

Gianni Amaini

Silvano Zavetti

100 STAGIONI LIRICHE IN ARENA

Il Comune, l'Ente Lirico, la Fondazione, Arena extra

Con la consulenza musicale del prof. Marco Materassi



Associazione dei Consiglieri Comunali Emeriti del Comune di Verona

Gianni Amaini

Già docente di Storia nei Licei e all'Università, ed assessore comunale, si occupa da tempo di studi e ricerche storiche. Ha pubblicato tra l'altro i libri: *L'Economia Italiana negli anni del New Deal dal 1935 al 1940*; *Le Elezioni più tormentate della storia d'Italia: aprile 1924*; *La via di Templari. Storia di un Pellegrinaggio*; *La via dei Mille*. Saggi e diari. È coautore con Silvano Zavetti dei libri: *Il Consiglio Comunale di Verona. Gli Amministratori dal 1946 al 2010*; *Il Consiglio Comunale di Verona. 100 anni di spettacoli lirici in Arena (1913-2013)*; *1866-2016, 150° anniversario Verona dall'Austria all'Italia*. Ha fornito la consulenza storica al libro *Il Consiglio Comunale di Verona e la Grande Guerra (1914-1918)*. Tutti pubblicati dall'Associazione Consiglieri Comunali Emeriti del Comune di Verona.

Silvano Zavetti

È stato assessore del Comune di Verona, presidente e amministratore di importanti aziende pubbliche veronesi. È autore di saggi storici pubblicati sul Bollettino della Società Letteraria di Verona e coautore con Gianni Amaini dei volumi: *Il Consiglio Comunale di Verona. Gli Amministratori dal 1946 al 2010*, edito dal Comune di Verona; *Il Consiglio Comunale di Verona. 100 anni di spettacoli lirici in Arena (1913-2013)*, Edizioni Stimmgraf; *1866-2016, 150° anniversario Verona dall'Austria all'Italia*; *Il Consiglio Comunale di Verona e la Grande Guerra (1914-1918)*, pubblicati dall'Associazione Consiglieri Comunali Emeriti del Comune di Verona, di cui ricopre la carica di Presidente. Nel 2015 ha pubblicato, con Giancarlo Passigato, il libro: *Storia della Democrazia Cristiana veronese, dalle origini alle elezioni amministrative del 1951*. Nel 2016 ha curato il libro: *Giulio Camuzzoni, Sindaco di Verona e protagonista della modernità*, pubblicato dall'Associazione Consiglieri Comunali Emeriti del Comune di Verona. Nel 2019, con Giuseppe Braga, ha pubblicato il libro: *Per una storia della CISL di Verona. Dalle origini al XVIII congresso (1948 - 2017)*, Edizioni Lavoro, Roma. Ultimo libro pubblicato nel 2021: *Cronache Amministrative Veronesi - Il Consiglio Comunale dalla Liberazione alle Larghe Intese (1945 - 1980)* sempre dell'Associazione Consiglieri Comunali Emeriti. Nel 2023 è stato eletto Presidente dell'Associazione Nazionale tra le Associazioni dei Consiglieri Comunali Emeriti.

La fotografia di copertina fa parte dell'Archivio storico della Fondazione Arena di Verona.

Gianni Amaini

Silvano Zavetti

100 STAGIONI LIRICHE IN ARENA

Il Comune, l'Ente Lirico, la Fondazione, Arena extra

Con la consulenza musicale del prof. Marco Materassi



Associazione dei Consiglieri Comunali Emeriti del Comune di Verona



Con il patrocinio





Associazione dei Consiglieri Comunali Emeriti del Comune di Verona

Palazzo Barbieri - Piazza Bra, 1 – 37121 Verona

mail assconsiglieriemeriti@comune.verona.it

Codice fiscale 93155180230

© 2023 - tutti i diritti riservati. Non possono essere copiati, riprodotti, pubblicati o redistribuiti perché appartenenti all'autore stesso, se non dopo autorizzazione affermativa scritta alla richiesta di utilizzo.

ISBN 978-88-947306-3-0

SOMMARIO

Presentazione dell'Associazione Consiglieri Emeriti di Verona	5
Presentazione del Presidente del Consiglio Comunale	7
Presentazione del Sindaco di Verona	8
Nota degli autori	9
Premessa	11
 Capitolo I	 15
1913 – 1934 Primi festivals lirici: il Comune e i suoi concessionari	
 Capitolo II	 57
1934 – 1967 Nascita e sviluppo dell'Ente Autonomo	
 Capitolo III	 109
1967 – 1976 L'Ente Lirico tra i 13 più importanti enti lirici d'Italia	
 Capitolo IV	 125
1976 – 1997 Dai festivals lirici estivi all'intera stagione lirica annuale	
Principali manifestazioni extra liriche dal 1976 al 1997	153
 Capitolo V	 155
1997 – 2023 Nasce la Fondazione Arena	
Principali manifestazioni extra liriche dal 1998 al 2023	195
 Capitolo VI	 199
L'Arena di Verona dalla lirica all'extra lirica	
 INDICE DEI NOMI	 204
 ALLEGATI	 217
1 Delibera del 1913 per la concessione dell'Arena a Zenatello	219
2 Statuto Ente Lirico del 1934	233
3 Statuto Fondazione Arena del 2014	237
4 Elenco Amministratori dei CdA	245
5 Atto Costitutivo “Arena Extra” Srl	255
6 Personaggi ed interpreti degli spettacoli dal 1913 al 2023	267
8 Bibliografia	375
7 Ringraziamenti	377

Abbreviazioni:

AGCVr	Archivio Generale del Comune di Verona
AFAVr	Archivio Fondazione Arena di Verona
D.M.	Decreto Ministeriale

Presentazione dell'Associazione Consiglieri Emeriti di Verona

a cura di Carlo de' Gresti, Presidente Onorario

E' con vivo piacere, e sono particolarmente grato alle Colleghe ed ai Colleghi che mi hanno conferito l'incarico, che presento la nuova pubblicazione bibliografica, che si aggiunge alle molte altre edite dalla Associazione dei Consiglieri Comunali Emeriti del Comune di Verona; compresa quella per la celebrazione del centenario degli spettacoli lirici in Arena, frutto della geniale intuizione di Giovanni Zenatello (meritevole sicuramente di un ricordo adeguato nella "sua" Arena da parte della cittadinanza veronese) da noi testimoniato allora con il volume *"Il Consiglio Comunale di Verona, 100 anni di spettacoli lirici in Arena - 1913 – 2013"* (esaurito).

A distanza di dieci anni non si poteva mancare di cogliere l'occasione della celebrazione della ricorrenza della centesima stagione lirica areniana.

Il volume, dal titolo *"100 Stagioni Liriche in Arena, il Comune, l'Ente Lirico, la Fondazione, Arena Extra"* amplia, precisa, corregge possibili errori, rivede il precedente, ovviamente non modificando i fatti storici, aggiornandoli invece fino ai giorni nostri.

Gli autori sono la confermata coppia di "scrittori" Gianni Amaini e Silvano Zavetti nel frattempo diventato anche Presidente della nostra Associazione nonché Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consiglieri Comunali Emeriti, al quale vanno le mie più vive congratulazioni.

Se è vero che nei primi 100 anni di avvenimenti ne sono accaduti parecchi, non di meno in questo ultimo decennio della Fondazione Arena di Verona e del Comune di Verona si è spesso parlato. Come abitudine, e scelta dovuta, abbiamo cercato di riferire i fatti così come si sono svolti, con commenti se non per meglio comprendere ciò che è successo. Ne è uscito, secondo noi, un libro che anche questa volta può, a fronte di una folta letteratura per la parte artistica: i cantanti le rappresentazioni, le scenografie e così via, colmare la carenza sulla storia della gestione della lirica a Verona. Pensiamo di aver fornito così un nostro contributo in merito.

Il volume rappresenta anche una importante novità che, siamo sicuri, troverà l'apprezzamento non solamente degli appassionati di musica, ma anche di cittadini curiosi di sapere chi e quando ha cantato in Arena quella determinata opera, quante volte, per quanti anni, in quali serate, ecc.. Infatti, in un corposo allegato, sono riportati, per ogni anno dal 1913 ad oggi, tutti i personaggi e gli interpreti delle varie opere, con l'indicazione delle giornate in cui si sono esibiti, comprese le eventuali giornate sospese per la pioggia. Inoltre, rispetto al volume precedente, è stato aggiunto un interessante capitolo relativo alle produzioni di "Arena Extra srl".

L'Associazione Consiglieri Emeriti è orgogliosa del lavoro svolto, merito non solamente dei due Colleghi "autori", ma anche di tutti coloro che hanno collaborato alla ricerca, in primis la Fondazione Arena.

Una citazione particolare spetta per l'aiuto offertoci per la pubblicazione del volume alla neo costituita "BCC VENETA", Banca di Credito Cooperativo frutto della fusione di "BCC Banca Verona e Vicenza" e "Banca Patavina" in persona del Presidente dr. Flavio Piva, con l'augurio di buona crescita nelle aree di operatività.

Un sentito ringraziamento va anche al prof. Marco Materassi per la competente consulenza musicale ed un ringraziamento particolare ad Adriana Poscolere per la preziosa opera di revisione, inquadramento e sistemazione del testo.

Il libro, come consuetudine del nostro sodalizio, verrà distribuito gratuitamente a tutti i Consiglieri comunali in carica ed a quelli Emeriti, agli Enti ed Associazioni Culturali veronesi con cui l'Associazione intrattiene rapporti di collaborazione, alla Regione del Veneto ed a coloro che ne siano interessati.

Dicembre 2023

Presentazione del Presidente del Consiglio Comunale

L'Arena di Verona è un Patrimonio di tutto il Paese, un simbolo nazionale e internazionale di straordinaria importanza e valore storico-monumentale. Una ineguagliabile scenografia che da oltre un secolo accoglie uno dei Festival lirici più amati e apprezzati al mondo.

Un legame unico che quest'opera, *'100 stagioni liriche. Il Comune, l'Ente lirico, la Fondazione, Arena Extra'*, frutto degli ex consiglieri comunali Gianni Amaini e Silvano Zavetti, descrive in tutte le sue particolarità e peculiarità, con una narrazione puntuale degli accadimenti storici avvenuti e che, anno dopo anno, hanno reso possibili le stagioni liriche fin qui realizzate.

Un progetto straordinario alla base del quale vi si ritrova nel tempo una comune volontà di istituzioni pubbliche e private di realizzare a Verona qualcosa di ineguagliabile, non solo per il gioiello architettonico-artistico che è l'Arena, ma per l'altissima qualità portata in scena dal 1913 sul suo prestigioso palco.

Un ringraziamento all'associazione dei Consiglieri comunali Emeriti del Comune di Verona per il lavoro e la dedizione dedicati alla realizzazione di questa nuova pubblicazione in favore della città.

Dicembre 2023

Stefano Vallani
Presidente del Consiglio Comunale di Verona

Presentazione del Sindaco di Verona

Il Festival lirico, oggi celebre in tutto il mondo, nasce dal fortunato incontro di idee, intraprendenza e amore per la propria città ad opera di un gruppo di amici.

È l'estate del 1913 quando il tenore veronese Giovanni Zenatello, sua figlia Nina, il direttore d'orchestra Tullio Serafin, il maestro del coro Ferruccio Cusinati, l'impresario Ottone Rovato e il mezzosoprano Maria Gay sono seduti intorno ad un tavolino di fronte all'Arena, discutendo di quali iniziative mettere in campo per celebrare il centenario dalla nascita di Giuseppe Verdi.

Il resto è leggenda: il 10 agosto dello stesso anno, con la prima rappresentazione di Aida in Arena, prende il via il Festival d'opera che ha scritto in modo indelebile la storia della nostra città.

Da allora, ogni estate, Verona si trasforma nel tempio della lirica sotto le stelle e si fa ambasciatrice nel mondo della cultura e della tradizione operistica italiana. La dimensione internazionale del Festival è confermata dalla provenienza del pubblico: oggi, oltre il 50% degli spettatori che ogni sera affollano gradinate e platea dell'Arena provengono da 125 diversi paesi.

La magia dell'Arena si lega anche ad artisti, registi, direttori d'orchestra, coreografi e ballerini da ogni parte del mondo. Sono loro che hanno consegnato all'eternità pagine indimenticabili del Festival, intrecciando la storia al mito. Accanto ai nomi celebri, vi è il lavoro quotidiano di centinaia di tecnici, maestranze, professori d'orchestra, coristi: la passione, la professionalità e la dedizione che caratterizza il lavoro di ciascuna e ciascuno di loro sono la linfa vitale di ogni serata.

Ripenso con commozione al discorso di Papa Francesco, che ho recentemente incontrato come Presidente della Fondazione Arena, che ha sottolineato l'importanza della diffusione della cultura operistica a lui tanto cara, legata ai ricordi di bambino. Le sue parole ci inducono ad avvicinarci con rispetto a questa ricchezza che abbiamo ricevuto, della quale dobbiamo prenderci cura con responsabilità, per donarla, a nostra volta, alle generazioni future.

Le opere in Arena, con la loro capacità di stupire, emozionare e incantare ogni sera il pubblico, sono un patrimonio inestimabile. Una magia che si rinnova di sera in sera, frutto dell'alchimia tra pubblico e palcoscenico. Forti di una grande tradizione teniamo lo sguardo rivolto al futuro, pronti alle sfide che ci attendono nei prossimi anni.

Questa pubblicazione, frutto di un lavoro instancabile dei suoi Autori ai quali rivolgo il mio apprezzamento e la mia riconoscenza, racconta con passione e ricchezza le storie e gli aneddoti dei protagonisti di questo viaggio tra opera e leggenda.

Marzo 2024

Damiano Tommasi
Sindaco di Verona

Nota degli autori

Questo libro è la continuazione del precedente dal titolo: *Il Consiglio Comunale di Verona. 100 anni di spettacoli lirici in Arena (1913 - 2013)* pubblicato dalla nostra Associazione e sempre scritto da noi. Lo abbiamo rivisto, completamente ripensato, sviluppati alcuni passaggi, integrati o limati altri e ampliate le fotografie. Ne è risultato, secondo noi, un lavoro completo che esamina senza preconcetti ma anche senza reticenze, gli anni delle cento stagioni liriche areniane.

A tal fine riteniamo utile riportare alcune note relative alla metodologia usata, per rendere più chiara la lettura e fornire elementi per meglio comprendere le notizie e le affermazioni contenute nel libro.

La nostra ricerca si è basata esclusivamente sulla consultazione di documenti ufficiali, sempre citati nelle note a piè di pagina, che abbiamo ritrovato soprattutto nell'Archivio Generale del Comune di Verona e nell'Archivio della Fondazione Arena di Verona. Qualche considerazione ascrivibile al nostro pensiero è bene individuabile dal contesto delle frasi, e sempre relativa alla migliore comprensione di quanto esposto senza giudizi o altro.

Sono state consultate molte copie dei giornali «l'Arena» e «l'Adige», ma sono stati riportati gli estremi solamente degli articoli che trattavano in maniera specifica il relativo argomento.

Abbiamo riportato molte minibiografie di personaggi che sono stati protagonisti, soprattutto amministrativi, ma anche artistici, le cui motivazioni sono spiegate nel testo, perché abbiamo ritenuto di fornire al lettore una informazione, sia pure di larga massima, sul soggetto di cui si stava parlando.

Per i sovrintendenti abbiamo prodotto specifiche note biografiche che, ci auguriamo, possano contribuire a delinearne l'importanza, anche in considerazione del fatto che, per molti anni, è stato il Consiglio Comunale a votarli.

Per maggiore informazione, nelle note sono state riportate le composizioni delle Giunte comunali che si sono succedute negli anni.

Per quanto attiene ai finanziamenti sono state effettuate minuziose ricerche presso i settori interessati del Comune di Verona.

Oltre ai finanziamenti, il Comune è intervenuto con significativi lavori di manutenzione dell'Anfiteatro. Questo è un aspetto che non abbiamo trattato perché non ne avremmo avuto la competenza, ma anche perché l'argomento è così vasto che potrebbe costituire materia per una specifica ricerca.

Sono state riprodotte in allegato sia la delibera del 1913 con la quale la Giunta Comunale affidò a Zenatello la gestione del primo spettacolo lirico in Arena, sia gli statuti prima dell'Ente Lirico, poi della Fondazione Arena e di Arena Extra s.r.l..

Per una facile consultazione dei nominativi che hanno fatto parte dei vari consigli di amministrazione abbiamo prodotto un elenco, con l'indicazione anche dell'ente di nomina dell'interessato, di tutte le uscite e dei subentri.

Alcune notizie ci sono state fornite o dagli interessati o da parenti degli stessi, ma ne abbiamo sempre dato conto nelle note del testo.

Riteniamo inoltre di aver fornito un utile elemento di ricerca riportando l'elenco, alla fine di ogni capitolo, delle più importanti manifestazioni extra liriche svoltesi nell'anfiteatro Arena, prima e dopo la stagione lirica.

Particolare cura ha richiesto la produzione, in Appendice, di tutti gli spettacoli lirici che si sono svolti in Arena nelle 100 stagioni dal 1913 al 2023, corredati dei nominativi dei personaggi e degli interpreti e delle rispettive date in cui si sono esibiti. Un lavoro impegnativo che non ci risulta abbia precedenti e che potrà essere utile a chi vorrà effettuare una ricerca su quanto è stato fatto in questi anni di lirica in Arena.

Ci è stato di valido aiuto il prof. Marco Materassi, già docente del Conservatorio E.F. Dall'Abaco di Verona, che con la sua esperienza e conoscenza della materia ci ha consigliato e impedito di commettere errori nel non facile campo della lirica e del vasto mondo che vi gira attorno.

Infine, come è nostra abitudine, abbiamo completato il lavoro con l'Indice dei Nomi, utile strumento per le ricerche personalizzate. Nel nostro caso l'indice si riferisce solamente a quanto descritto nel testo e non comprende gli allegati.

Abbiamo svolto questo nostro lavoro come atto di omaggio dell'Associazione dei Consiglieri Comunali Emeriti del Comune di Verona, per testimoniare il ruolo determinante del Consiglio Comunale nella storia della lirica in Arena. Lavoro che abbiamo eseguito con sincero entusiasmo.

Ci piace chiudere queste note ricordando quale deve essere stata l'emozione che ha pervaso l'animo di Giovanni Zenatello, e degli altri pionieri della lirica, quando la sera del 10 agosto di centodieci anni fa, in una Arena piena di pubblico e con un sereno splendido, dopo la pioggia dei giorni precedenti, ha iniziato a cantare. Un anfiteatro nel quale, sino ad allora, tutto si pensava potesse essere rappresentato e sentito, e nel tempo così era stato, ma non la soavità delle note dell'opera lirica, appannaggio dei teatri al chiuso. Una emozione che è continuata nel tempo, continua tuttora, e siamo facili profeti nel ritenere che continuerà anche in futuro.

L'augurio finale che ci facciamo è che, chi sarà chiamato a scrivere la storia delle prossime cento stagioni liriche possa testimoniare che, l'anniversario delle prime, è stato celebrato degnamente con le molteplici manifestazioni organizzate dalla Fondazione Arena, con le iniziative che si sono tenute in città, ma anche con l'apporto di questo nostro libro.

Dicembre 2023

Gianni Amaini

Silvano Zavetti

Premessa

Questa ricerca storica è incentrata su chi ha pensato, organizzato e gestito le cento stagioni liriche che si sono svolte in Arena. Abbiamo suddiviso il nostro lavoro in cinque periodi ben distinti:

- I periodo, dal 1913 al 1934, nel quale il Comune di Verona¹ stipula contratti di affitto dell'Arena con organizzatori esterni, ponendo condizioni su come debbano svolgersi gli spettacoli;
- II periodo, dal 1934 al 1967, in cui viene creato l'Ente Autonomo per gli Spettacoli Lirici² con proprio statuto, in base al R.D. 3 febbraio 1936 n. 438;
- III periodo, dal 1967 al 1976, in cui l'Ente Lirico ottiene il riconoscimento dallo Stato con la legge 14 agosto 1967 n. 800 (legge Corona), come uno dei 13 Enti Lirici più importanti d'Italia;
- IV periodo, dal 1976 al 1997, in cui inizia una vera stagione lirica completa, che non si limita agli spettacoli estivi da giugno ad agosto, ma comprende le rappresentazioni che da giugno a settembre si svolgono al teatro Filarmonico.
- V periodo, dal 1997 al 2023 (100^a stagione lirica). Nel 1998 tutti gli enti lirici, ed anche Verona, si trasformano in Fondazioni, come da legge n. 367 del 29 giugno 1996 (Legge Veltroni);
- Un capitolo dedicato all'attività Extra Lirica.

Non intendiamo trattare degli aspetti artistico-musicali (non ne avremmo le competenze) ma di quelli politico-amministrativi, senza entrare nello specifico dei bilanci dell'Ente, se non per gli utili degli ultimi esercizi, che esulano dal compito che ci siamo prefissati. Elencheremo però gli stanziamenti del Comune per la realizzazione delle cento stagioni liriche.

Al di là dell'elenco, che a volte sembrerà arido, delle varie persone che si sono impegnate nei Consigli di Amministrazione in tutti questi anni, vorremmo fosse dato merito a coloro che, spesso nell'ombra, hanno reso possibile la realizzazione ogni anno di spettacoli che hanno fatto conoscere Verona al mondo intero, portando fra l'altro un significativo beneficio economico a tutta la città.

In questa nostra ricerca abbiamo anche messo in rilievo come la nascita della fama dell'Arena non sia dovuta solo all'invenzione di singole persone, ma sia stata anche il frutto di tutta una serie di sinergie tra realtà e valori presenti in città.

Ma non bastava che Verona avesse avuto dalla storia un anfiteatro ben conservato perché vi nascesse automaticamente una stagione lirica. Esistono fior di anfiteatri, di quello che un tempo era l'Impero Romano, che non hanno spettacoli, ma restano solamente come monumenti da visitare.

Come non era sufficiente la geniale idea di Zenatello di commemorare i cento anni della nascita di Verdi in Arena, perché ne nascesse un festival da tenersi ogni anno. E nel 1913 nessuno certo pensava che dopo le celebrazioni verdiane si sarebbe continuato. È pur vero che grazie ad una organizzazione e ad una campagna pubblicitaria degna di una moderna «Società per grandi eventi» (i quotidiani nazionali

1 Per comodità, d'ora in avanti, verrà indicato con la parola: Comune.

2 Per comodità, d'ora in avanti, verrà indicato con le parole: Ente Lirico.

e internazionali furono invasi di annunci e si commissionò perfino un filmato sulle bellezze di Verona da proiettare nelle sale delle più importanti città), quelle serate di agosto furono un successo oltre ogni previsione. Si dovettero aggiungere tre sere alle cinque previste, sempre con tutto esaurito. Fu questa onda lunga che fece pensare di continuare anche l'anno dopo.

Dicevamo prima di sinergie non genericamente intese ma dovute alla presenza di un ambiente e di realtà imbevute di arte musicale.

Quando Zenatello cantò *Aida* in Arena nel 1913, gli addetti ai lavori avevano ben presente che appena 6 anni prima nel 1907 lo stesso tenore si era esibito in quello stesso ruolo al Teatro Filarmonico, in occasione della fiera di marzo, in una delle tante rappresentazioni organizzate dalla secolare Accademia Filarmonica (che data la sua nascita addirittura nel secolo XVI). Quelle rappresentazioni di *Aida* riscossero un travolgente successo, tanto che alcuni cittadini veronesi portarono Zenatello in trionfo fino a casa. Raccontano le cronache dell'epoca che il tenore fu commosso da tanto affetto e, dopo aver intonato un'aria dell'*Otello* tra il tripudio della folla, esclamò: «Ritornerei tra voi e canterò ancora nell'*Aida*». E fu forse in quell'occasione che nacque in lui l'idea di rappresentare l'*Aida* in Arena. Promessa che manterrà sei anni dopo³.

E che dire degli spettacoli in Arena? Anche quelli non erano una novità in senso assoluto.

Ecco quello che racconta la «Gazzetta di Verona» del 1822: È novembre e la città ospita un summit fra i "Grandi della Terra", una specie di G 8 d'oggi. Ci sono gli imperatori di Austria e Russia, i Re di Francia, di Spagna, il re di Napoli, il re di Prussia e di Baviera e una serie di regnanti minori. E' un convegno della Santa Alleanza, una specie di NATO del tempo, che si tiene per mantenere l'Europa in pace (secondo il loro modo di intendere la pace) e intervenire dove questa è minacciata. Grande regista è il Ministro Metternich di Vienna, noto a noi italiani per il suo celebre e sprezzante giudizio sull'Italia "E' solo una espressione geografica... l'Italia non esiste come stato.."

Tra le tante iniziative di Metternich c'è anche quella che riguarda uno spettacolo da tenersi in Arena (e una lapide posta in uno degli archi sopraelevati lo ricorda ancora oggi). Egli ordina di far venire da Pesaro nientemeno che il grande Gioacchino Rossini, per dirigere un'opera lirica nell'anfiteatro. Questo avvenimento viene raccontato con precisione dal prof. Marco Materassi docente di Storia della Musica al Conservatorio di Verona in un suo studio sull'uso dell'Arena prima del 1913:

Fra ottobre e dicembre 1822 Verona ospita lo storico Congresso delle potenze europee. Imperatori e re, cardinali e ministri plenipotenziari si danno convegno qui portandovi una sconosciuta e straordinaria ventata di mondanità internazionale [...]. Il 24 novembre l'Arena accoglie il memorabile spettacolo in onore delle teste coronate e dei loro seguiti. Si rappresenta la cantata con azione coreografica *La Santa Alleanza*, su musiche di Gioacchino Rossini [...]. Allo spettacolo, iniziato a mezzogiorno e durato un'ora e mezza, partecipano 128 strumentisti e 121 fra cantanti, danzatori e figuranti. Per loro si allestisce un palco circolare di 20 metri di diametro al centro del quale si erge una colossale statua della Concordia alta oltre 5 metri [...]. Il suggestivo colpo d'occhio dell'Arena è descritto dal pittore Francesco Hayez, cui era stato commissionato un quadro di circostanza: « La

3 Giornale «l'Adige» del 20 agosto 1913: *l'Aida a Verona, note retrospettive*.

platea e le gradinate stipate di gente; in mezzo stava l'orchestra con numerosi cantanti e, nel centro di questo circolo, spiccava la bella figura di Gioacchino Rossini, pronto a dare l'avviso per far principiare la musica appena fossero giunti i principi»⁴.

Gli esperti diranno che quel palco al centro non consentiva una buona diffusione della musica e del canto, ma tant'è, anche allora come oggi, il solo colpo d'occhio dell'Arena era uno spettacolo.

Tutto questo per far notare quante coincidenze favorevoli abbiano fin dall'inizio concorso alla nascita di quell'unicum della lirica di cui quest'anno celebriamo la centesima stagione.

4 Ente Lirico Arena di Verona. Numero Unico 73° Festival 1995, articolo di Marco Materassi, pag. 18 – 20.

Capitolo I 1913 – 1934

Primi festivals lirici: il Comune e i suoi concessionari

A memoria d'uomo si ricorda che nell'anfiteatro Arena di Verona, da sempre, si erano svolti spettacoli di vario genere.

Tralasciando quelli antichi e di età medioevale e moderna per venire a quelli dal 1800 in poi, abbiamo ritrovato un documento negli Archivi del Comune di Verona, da noi a lungo consultati per questa nostra ricerca storica e a cui faremo riferimento spesso nelle pagine che seguiranno, che parla di una asta indetta dal Podestà di Verona Gian Domenico Buri in cui l'Arena venne affittata al sig. Zeno Zaniboni per un canone annuo di Lit 5.200. E siamo in epoca napoleonica, esattamente al 31 agosto 1809, circa duecentoquindici anni fa.

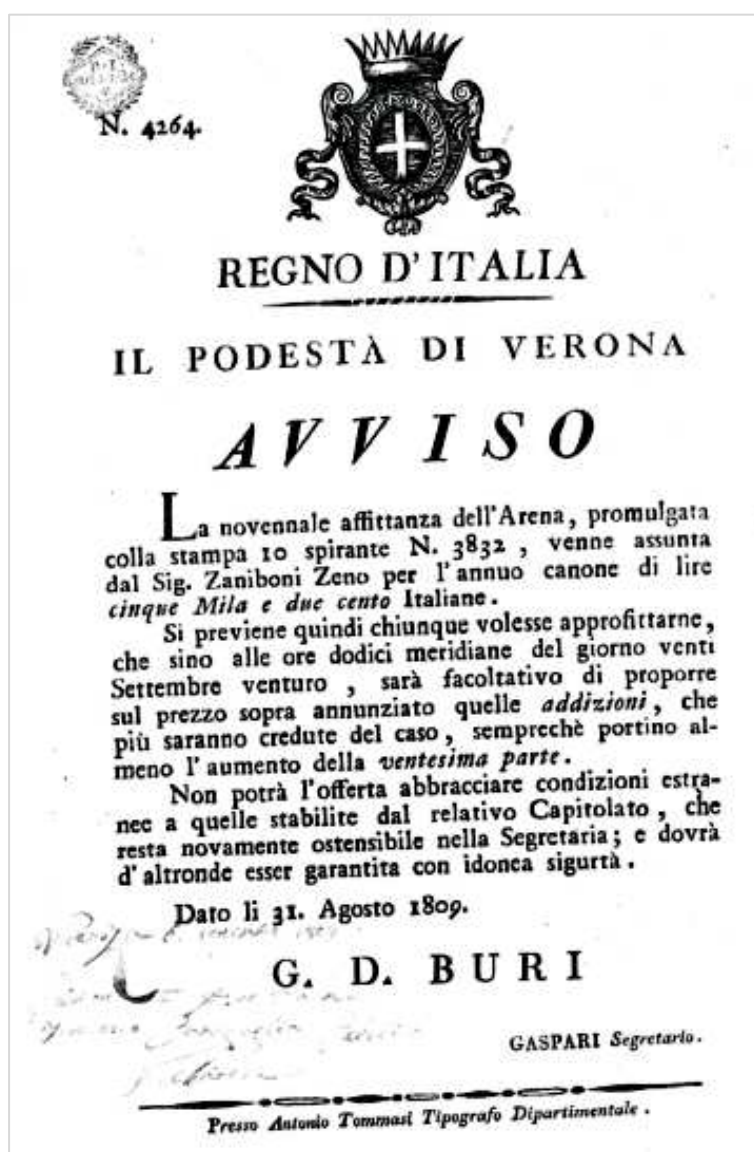


Foto 1 - Avviso per l'asta di affittanza dell'Arena ⁵

5 La fotografia è ricavata dal libro Gianni Amaini e Silvano Zavetti *Il Consiglio Comunale di Verona, 100 anni di spettacoli lirici in Arena (1913 – 2013)* edito dall'Associazione Consiglieri Emeriti.

Parliamo di Comune di Verona perché lo storico edificio, terzo per grandezza fra gli anfiteatri romani dopo il Colosseo e quello di Capua, è rimasto nei secoli sempre di proprietà comunale, mentre tutti gli altri ancora visibili e non distrutti sono monumenti storici di proprietà dello Stato in cui si trovano.

Anche l'Austria nei 50 anni, dal 1815 al 1866, in cui ha governato la nostra città come parte del Regno Lombardo-Veneto, non ha osato appropriarsi dell'Arena e nel Catasto Teresiano del 1820 la particella 3884 recita «Anfiteatro della Arena di proprietà della Congregazione Municipale».

Con il passaggio al Regno d'Italia nel 1866, l'Arena venne data in concessione alla locale Congregazione di Carità, che raggruppava tutte le istituzioni di beneficenza della città, per svolgervi degli spettacoli il cui ricavato costituiva una forma di finanziamento per attività caritatevoli.

Parliamo qui però dell'interno dell'Arena, perché tutti gli arcovoli presenti nelle mura esterne venivano affittati a singoli artigiani e commercianti per le loro attività, con relativo canone annuo. Si trattava di fabbri, falegnami, negozi di generi alimentari vari, ecc.

La Congregazione realizzava spettacoli di non grande qualità perché nessuno si era mai offerto di svolgerne di alto livello. La motivazione va ricercata nel fatto che in Arena non esisteva un palcoscenico. Gli annali ricordano che nel diciottesimo secolo l'illustre commediografo veneziano Carlo Goldoni assistette ad uno spettacolo in Arena allestito da una compagnia teatrale a lui nota, che però recitava su un palcoscenico mobile col quale girava le piazze dell'Italia di allora.

Molte furono le concessioni dell'anfiteatro dall'inizio del 1900: tiro a volo, compagnie di spettacoli equestri, spettacoli di beneficenza, spettacoli ciclistici, partenze di palloni aerostatici, spettacoli a favore delle Colonie Alpine Veronesi, molti altri spettacoli e anche per visite «chiaro di luna». L'Arena assistette anche alle prime proiezioni cinematografiche. Infatti è dagli inizi del 1900 che troviamo le prime autorizzazioni a proiettare film nell'anfiteatro, con mille cautele perché in alcuni casi erano accaduti degli incidenti, altamente deplorati dalla cittadinanza, scriveva la Giunta di allora.

Sempre in quel 1907 risulta curiosa la richiesta, peraltro accolta dalla Giunta, della Società Dante Alighieri di svolgere in Arena una *gimkana*, col concorso degli ufficiali della Guarnigione(!).

Il 16 luglio 1910 venne eletta la nuova Giunta⁶. Sindaco venne nominato l'ing. Eugenio Gallizioli⁷.

All'inizio del 1912 la Giunta comunale, ancora presieduta dal Sindaco Gallizioli, approvò la proposta di affidamento dell'Arena ad un impresario privato, il concittadino Ottone Rovato⁸.

6 Assessori: Attilio Brenzoni, Pietro Benini (sostituito il 25 luglio 1910 da Simplicio Cabianca, che si dimetterà il 22 dicembre 1913), Dante Casalini, Francesco Dall'Ora, Noè De Longhi, Annibale Frinzi, Ugo Goldschmiedt, Giovanni Quintarelli, assessori effettivi. Vitaliano Poggiani, Carlo Spazzi, Alberto Rovaldi assessori supplenti. Nel dicembre del 1913, al posto del dimissionario Rovaldi, verrà nominato assessore effettivo Tullio Zanella.

7 Eugenio Gallizioli (1874 – 1954) ingegnere, fu tra i fondatori del Partito Radicale a Verona. Fu prima consigliere (1906-1908 e 1921-1926) e poi presidente della Banca Mutua Popolare di Verona (1945-1953). Sindaco di Verona dal 1909 al 1914. Svolse inoltre le funzioni di commissario al comune di Verona nel breve periodo dal 14 agosto al 19 settembre 1943 (AGCVr – carteggi del commissario Gallizioli).

8 Ottone Rovato (1881 – 1947) impresario teatrale. Oltre al sodalizio con Zenatello per gli spettacoli lirici



Foto 2 Eugenio Gallizioli⁹

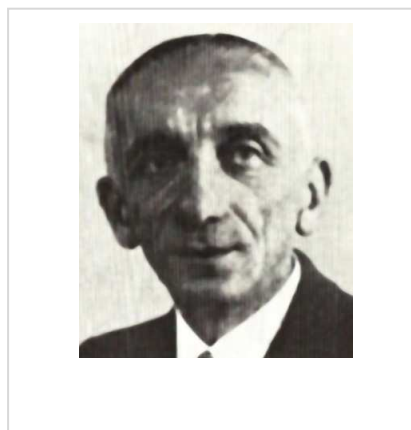


Foto 3 - Ottone Rovato¹⁰

Nella seduta del Consiglio Comunale del 12 febbraio 1912, nell'illustrare la delibera per l'approvazione dell'affidamento, l'assessore Attilio Brenzoni¹¹ ribadì il fatto che sino ad allora in Arena si erano svolti spettacoli di modesta qualità, salvo rare eccezioni. Quegli spettacoli portavano un introito corrispondente a circa 3.000 Lire all'anno. Infatti si svolgevano solamente rappresentazioni di circhi equestri, gare ginnastiche, sportive, pirotecniche ed altri spettacoli da platea scoperta. D'altro canto, egli affermò che era impossibile pensare che il Comune di Verona si potesse addossare la spesa ingente per la costruzione di un palcoscenico.

Il contratto prevedeva la concessione, a titolo gratuito, dell'Arena per cinque anni allo scopo che venissero realizzati spettacoli di alto livello. L'impresario si assunse l'onere della costruzione del palcoscenico di tipo smontabile, che doveva essere montato il 15 giugno di ogni anno e demolito entro il mese di settembre. La concessione era richiesta per il periodo dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno. Era previsto anche l'esonero dalla tassa spettacoli ed accettata una condizione imposta dal Comune che risulta alquanto singolare. Infatti il privato doveva corrispondere un canone d'affitto annuo di Lit 1500 qualora non allestisse anche spettacoli di primaria importanza. Cioè l'Arena venne data in affidamento per spettacoli di alta qualità, con una penale qualora questa non fosse raggiunta.

Al mancato introito per la visita di turisti durante il periodo di occupazione dell'Arena dal 1 giugno al 30 settembre, il Comune pensò di supplire con un aumento del ricavo dell'indotto. Va detto infatti che l'anfiteatro, noto a livello europeo e oltre, era meta di turismo, anche se di élite per quei tempi. Già nel cinquecento il noto scrittore francese Michel Montaigne nel suo libro «*Journal d'un voyage*» parla del suo viaggio in Italia dal 1580 al 1581 e cita l'Arena di Verona come l'edificio antico più interessante mai visto nella sua vita.

in Arena, egli organizzò molte rappresentazioni anche al Teatro Filarmonico. Sua fu l'idea di far debuttare in Arena il giovanissimo direttore d'orchestra Bruno Maderna.

9 La fotografia è tratta dal libro Vittorino Colombo *Cronache politiche veronesi 1900-1914*, Cierre 2007.

10 La fotografia è ricavata dal libro Gianni Amaini e Silvano Zavetti *Il Consiglio Comunale di Verona, 100 anni di spettacoli lirici in Arena (1913 – 2013)* cit.

11 Attilio Brenzoni (Pellestrina (VE) 25 aprile 1868 – Verona 11 aprile 1939) Avvocato. Eletto alle elezioni del 18 agosto 1907, 27 agosto 1907 eletto assessore, dimissioni dalla giunta 25 agosto 1909, rieletto assessore effettivo, 16 luglio 1910 nuova giunta rieletto assessore effettivo, eletto consigliere alle elezioni del 17 ottobre 1920. Gruppo politico: Unione democratica. Altri incarichi: Sindaco di Caprino (VR) 1910 – 1915, Consigliere provinciale Caprino (VR) 1913.

Non occorre certo rammentare quanto scrisse di Verona l'illustre Johann Wolfgang von Goethe, nel suo libro «*Viaggio in Italia*»(1786-1788).

Per tornare al dibattito in Consiglio Comunale del 1912, esso fu molto vivace. Infatti le opposizioni attaccarono il Sindaco e l'amministrazione soprattutto per il fatto che la costruzione del palcoscenico avrebbe deturpato irrimediabilmente la bellezza e le qualità architettoniche dell'Arena. Vennero chiamati in causa i grandi del passato e la proposta fu da alcuni molto criticata. Il consigliere Zanella, che poi diventerà sindaco, intervenne duramente:

Mentre l'istruzione popolare e l'istruzione pubblica si va diffondendo anche per merito della Giunta comunale, ora che va rafforzandosi il senso per l'arte e il rispetto alle memorie che ci sono tramandate dall'età passata e dall'antica civiltà, proprio in questa Verona che ha speso centinaia di migliaia di lire per trarre di sotterra un teatro romano e per far riflettere nella sua luce l'abside di un bellissimo tempio, proprio ora e per opera dell'Amministrazione popolare, proprio ora dobbiamo commettere quello che per me è il supremo oltraggio verso il più noto, il più grande, il più amato dei monumenti di Verona. Se questo per volontà o voto del Consiglio sarà fatto, sembrerà insulto alla cittadinanza veronese, servirà a testimoniare la moderna barbarie presso i forestieri.

A proposito della costruzione del palcoscenico, Zanella ricordò che fino al 1870 in Arena esisteva un palcoscenico che poi venne tolto per le vivaci proteste di tutta la cittadinanza, anche se su quel palcoscenico si esibirono artisti di grande qualità.

Molti consiglieri intervennero a favore della proposta, ma le posizioni rimasero distanti. Venne contestato il fatto che il giudizio sulla qualità degli spettacoli non poteva essere espresso dalla Amministrazione Comunale, certo non in grado di farlo, e che l'impresario stesso avrebbe sempre dichiarato che si era trattato di spettacoli di alto livello, per non pagare la penale.

Un altro punto sul quale nacque una forte discussione fu la concessione gratuita del manufatto. A questo risposero il Sindaco e l'assessore specificando che molte volte l'Amministrazione Comunale si era rivolta ad impresari italiani per dare in concessione l'Arena, ma quelli che si erano dichiarati disponibili pretendevano cifre enormi. D'altro canto ad un impresario che si assumeva il compito di costruire un palcoscenico del costo di alcune decine di migliaia di lire, secondo i canoni della compatibilità con il manufatto romano, e in accordo con l'Ufficio Tecnico del Comune, non si poteva chiedere di più. Alcuni consiglieri si dimostrarono scettici sulla possibilità che potessero venire rappresentati spettacoli di alto livello in Arena e alcuni riproposero la necessità che nella città di Verona venisse realizzato un teatro, del quale si sentiva l'esigenza da molto tempo.

Altri paventavano il fatto che la Congregazione di Carità, che da anni riceveva in concessione l'Arena per concederla, a sua volta, a iniziative private di spettacoli di vario genere, ricavandone un utile per le sue finalità assistenziali, perdesse questo fondamentale finanziamento. Nella replica il Sindaco e l'assessore assicurarono che la Congregazione di Carità non avrebbe perso nulla del proprio introito perché il Comune avrebbe provveduto a finanziarla con altri fondi.

Alla fine il Consiglio Comunale approvò a grande maggioranza la proposta di concedere l'anfiteatro Arena per cinque anni all'impresario Rovato, con il voto contrario di sei consiglieri: Benini, Bonomini, Calieri, Dalla Chiara, Levi e Zanella, e l'astensione del consigliere Bolognini. Tra i contrari spicca il nome di Tullio Zanella

che due anni dopo diventerà sindaco di Verona e gestirà la stagione lirica del 1914 e quella del 1919, dopo la fine della Grande Guerra.

Nel 1913, sindaco di Verona era ancora l'ing. Eugenio Galizzioli. Il concittadino Giovanni Zenatello, tenore lirico apprezzato in tutto il mondo, con una felice intuizione propose al Comune di Verona di realizzare all'interno dell'anfiteatro Arena alcune rappresentazioni dell'opera Aida di Giuseppe Verdi, di cui si celebrava in Italia, e nel mondo, il centenario della nascita. Questa era la ragione primaria per la celebrazione di Aida che, se non fosse nata l'idea dell'anfiteatro, sarebbe stata rappresentata al Teatro Filarmonico. E questo dà ancora più valore perché nessuno allora, nemmeno Zenatello, pensava che sarebbe stata la prima di una serie centenaria di opere; tutti pensavano che la cosa sarebbe finita con il ricordo del centenario verdiano. Ma il successo fu tale che convinse gli organizzatori, con una visione profetica, a ripeterla anche negli anni successivi.

Vale la pena precisare che nel 1913 non esisteva in tutta Italia nessun ente lirico. Gli spettacoli venivano pensati, programmati e gestiti da impresari teatrali, come i fratelli Rovato a Verona. Tali spettacoli venivano proposti ai comuni o alle istituzioni dedite alla musica lirica.

Come già riportato, sempre con l'idea di celebrare degnamente il centenario della nascita di Verdi, da alcuni viene ricordato che nel giugno del 1913, durante una passeggiata sul «liston», un gruppo di amici, tra i quali Zenatello, la moglie Maria Gay, i maestri Tullio Serafin¹² e Ferruccio Cusinati e l'impresario Ottone Rovato, ammirando l'anfiteatro, si chiesero se fosse possibile rappresentare al suo interno anche opere liriche. Fu verificata l'acustica, e tutti furono entusiasti del risultato.

La notizia viene riportata anche dalla figlia di Zenatello, Nina Zenatello Consolaro, nel suo libro: *Giovanni Zenatello: tenore: ideatore degli spettacoli dell'Arena di Verona*, Verona 1976, Novastampa. Probabilmente però la cosa è avvenuta prima del giugno 1913 perché la delibera di affidamento a Zenatello dell'Arena è del 10 giugno 1913. Risulta infatti improbabile che in poco più di una settimana sia stato possibile presentare la richiesta, parlare con il sindaco e sottoporla all'approvazione della Giunta Municipale.

12 Tullio Serafin (1878 – 1968). Diplomato in composizione. Fu vice di Arturo Toscanini alla Scala di Milano; diresse molte opere in Italia e all'estero. Fu lo scopritore di Maria Callas. Fu colui che decretò la fattibilità dell'intuizione di Zenatello di rappresentare opere in Arena. Diresse i più grandi cantanti quali Caruso, Pavarotti, Gigli, ecc.. Da molti, dopo Toscanini, viene considerato il più grande direttore d'orchestra italiano.



Foto 4 – Giovanni Zenatello¹³

Giovanni Zenatello

(Verona 22 febbraio 1876 – New York 11 febbraio 1949)

In giovane età fu allievo del M.o Zanoni che lo definì un cantante in chiave di fa. Ciò non gli impedì una brillante carriera come tenore. A 19 anni andò a Milano in cerca di scritture, ma dovette accontentarsi di incidere la voce sui primi rocchetti gracchianti, con voce di tutte le tonalità, per guadagnarsi da vivere. La prima occasione si presentò con una partecina di comprimario in provincia di Milano, ma pochi giorni dopo lo spettacolo venne sospeso a causa del fallimento dell'impresario. La vera occasione fu quando, nel 1899, si sparse la notizia che a Napoli stavano cercando un sostituto del celebre baritono De Franceschi per la parte di Tonio nei Pagliacci. Zenatello partì per Napoli (a spese dell'impresario) e riscosse subito un buon successo, senza nemmeno effettuare le prove. L'occasione si fece ancora più ghiotta quando il tenore che interpretava Canio lasciò la compagnia per una scrittura più vantaggiosa. L'impresario era disperato perché il teatro era tutto esaurito. Fortuna vuole che il baritono De Franceschi si fosse ristabilito, così Zenatello poté sostituire il tenore. Il successo fu clamoroso, ovazione e applausi. A quel punto le quotazioni di Zenatello salirono alle stelle e i più importanti teatri lirici del mondo se lo contendevano. Egli andò in Brasile dove cantò sei opere e quattro concerti. Al suo ritorno in Italia venne chiamato dal M.o Toscanini che lo volle per «La Dannazione di Faust» alla Scala di Milano. Egli interpretò l'opera per ben 24 serate come unico interprete mai sostituito. Sempre alla Scala interpretò la nuova opera di Smareglia «Oceana».

Suo malgrado Zenatello fu presente al noto incidente avvenuto durante l'esecuzione di «Un Ballo in Maschera» diretto da Toscanini, in cui egli interpretava la parte di Riccardo. Dopo l'esecuzione della famosa aria del secondo atto «E' scherzo od è follia» il pubblico si scatenò in applausi entusiastici e chiese il bis a gran voce. Ma il M.o Toscanini aveva da poco annunciato la sua intenzione di non concedere bis, facendo di questo un punto d'onore per tutti. Vista l'insistenza e le proteste del pubblico il maestro lasciò contrariato il podio, tra lo sconcerto generale.

Pochi mesi dopo anche il grande maestro si smentì. Chiamò Zenatello a Buenos Aires per sostituire Enrico Caruso nel Mefistofele e gli concesse di effettuare il bis di due romanze. Caruso e Zenatello diventarono amici, non rivali.

¹³ La fotografia è stata tratta da <https://it.wikipedia.org/>

Nel 1903 alla Scala interpretò la nuova opera di Umberto Giordano, «Siberia», e l'anno successivo Giacomo Puccini gli affidò direttamente la parte di Pinkerton in «Madama Butterfly» che, come noto, alla prima rappresentazione fu clamorosamente fischiata.

Ma Puccini non si perse d'animo e riscrisse l'opera, includendo anche un'aria appositamente pensata per Zenatello. La nuova versione si prese la rivincita e riscosse un grande successo al Teatro Grande di Brescia e Toscanini la portò in America, dove bissò il successo italiano. Tuttora «Madama Butterfly» è una delle opere più rappresentate al mondo.

La poliedricità di interpretazioni di Zenatello fece di lui uno dei più grandi artisti lirici del momento. Venne ricevuto alle Corti dei più importanti sovrani (Inghilterra, Russia, Spagna) ed omaggiato con i doni più preziosi. Visse molto del suo tempo all'estero, ma ogni tanto tornava a visitare la sua città.

Divenne direttore artistico negli anni 1921-1922 e successivamente impresario 1927-1929. Dopo i grandi successi delle prime stagioni liriche, lasciò Verona e ritornò a New York, dove fondò una scuola di canto, dalla quale uscirono importanti voci liriche del ventesimo secolo.

Dopo la guerra ritornò nella sua città e divenne Sovrintendente del nuovo Ente Lirico nel 1947 – 1948. Nel 1947 fece venire a Verona per la prima volta una giovane promessa del canto che segnerà una tappa fondamentale nella lirica internazionale, Maria Callas, che debutterà in Arena con «La Gioconda»

Morì a New York a 73 anni e, per suo espresso desiderio, venne sepolto nella tomba di famiglia presso il Cimitero Monumentale di Verona.

L'idea di realizzare lo spettacolo lirico in Arena, come abbiamo visto nella Premessa, forse nacque circa sei anni prima. Comunque nel 1913 le cronache riferiscono che già alla fine di maggio era confermata la notizia dell'Aida in Arena. Quindi il lavoro sull'ambizioso progetto era iniziato prima dell'estate, probabilmente in primavera, e questo spiegherebbe i tempi degli atti amministrativi¹⁴.

Inoltre il maestro Tullio Serafin all'inizio probabilmente non deve aver espresso un assenso definitivo sulla acustica dell'anfiteatro. Infatti risulta che egli sia venuto a Verona anche il 18 giugno per:

rendersi conto delle proprietà acustiche dell'anfiteatro e della sua risonanza. Alcuni violini ed alcune trombe eseguirono alcuni pezzi ed il maestro Serafin si dimostrò entusiasta per le condizioni armoniche dell'Arena. Egli fece molteplici prove, ascoltando l'esecuzione dall'alto delle scalinate, nella platea, ecc., e tutte dettero un ottimo risultato¹⁵.

14 Giornale «l'Adige» del 27 maggio 1913: *L'Aida in Arena?*, e del 28 maggio 1913: *L'Aida in Arena definitivamente assicurata*.

15 Giornale «l'Adige» del 19 giugno 1913: *Per la grande Aida il maestro Serafin visita la nostra Arena*.



Foto 5 Tullio Serafin¹⁶

Di quel gruppo di pionieri delle stagioni liriche faceva parte anche il giornalista Carlo Bellotti¹⁷.

Quando Zenatello propose, assieme ai fratelli Rovato, al sindaco, il progetto Aida in Arena per agosto, pur nei tempi ristretti, si fece di tutto per realizzarlo. L'idea era caldeggiata anche dalla moglie Maria Gay, nota cantante lirica, che già si era esibita all'aperto negli anfiteatri romani di Nîmes e Antibes in Francia. La necessità di fare presto coinvolse tutta una serie di persone (tra gli altri, la rivelazione di un giovane scenografo veronese, Ettore Fagioli) che finiranno poi nelle pagine della storia della musica, e non solo.



Foto 6 - Maria Gay con Giovanni Zenatello¹⁸



Foto 7 - Ettore Fagioli¹⁹

¹⁶ La fotografia è ricavata dal libro: Gianni Amaini e Silvano Zavetti *Il Consiglio Comunale di Verona, 100 anni di spettacoli lirici in Arena (1913 – 2013)* cit.

¹⁷ Carlo Bellotti (1890 – 1971) giornalista, politico ed appassionato musicologo. Fu capo redattore e poi vice direttore del «Corriere del Mattino» e corrispondente per Verona del «Gazzettino». Dopo la guerra ricoprì la carica di consigliere comunale di Verona nel 1946 e nel 1951. Fu capo ufficio stampa dell'Ente Lirico per tredici anni. (la notizia della sua partecipazione al gruppo con Zenatello è stata fornita agli autori dal figlio dr. Giorgio Bellotti).

¹⁸ La fotografia è stata tratta da <https://it.wikipedia.org/>

¹⁹ Ettore Fagioli (1884 - 1961). Architetto, il suo nome è legato ad importanti realizzazioni; a Verona il Ponte della Vittoria, il Palazzo delle Poste, l'incompiuta ricostruzione del Campanile del Duomo, a

La Giunta approvò la proposta nella seduta del 10 giugno 1913 e la sottopose al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione il 9 luglio e, in seconda seduta il 17 luglio 1913²⁰.

La proposta prevedeva la concessione a Zenatello dell'Arena dal 1° al 31 agosto oppure dall'8 agosto all'8 settembre a seconda dell'esito delle trattative con il circo Manetti che aveva in concessione l'anfiteatro dalla Congregazione di Carità. Prevedeva inoltre la gratuità del consumo di energia elettrica, la riduzione a metà della tassa delle affissioni, il pagamento forfettario di cinque lire per la tassa spettacoli e, molto importante, il concorso da parte del Comune con Lit 2.000 alla spesa di impianto del palcoscenico. Qualora il Comune avesse deciso l'acquisto del palcoscenico stesso, alla fine delle rappresentazioni, lo avrebbe potuto effettuare al prezzo di stima; comunque il contributo di Lit 2.000 si poteva considerare a fondo perduto. Ultimo punto sul quale si concentrò buona parte della discussione in Consiglio Comunale riguardò l'obbligo che l'impresa si assumeva di riservare una parte dei posti a spettatori popolari, al prezzo di 50 centesimi, a partire però dalla quarta rappresentazione dell'opera, mentre il prezzo minimo per le prime tre rappresentazioni era di Lire 1.

Alcuni consiglieri intervennero proponendo che il prezzo di 50 centesimi fosse praticato sin dalla prima rappresentazione per venire incontro ai cittadini meno abbienti. Altri chiesero che i posti a prezzo ridotto fossero parecchi e non soltanto per poche persone.

Da segnalare l'intervento del consigliere Giovanni Girelli²¹ il quale chiese:

che l'Amministrazione metta in chiaro quale è lo spazio riservato a questi posti, per evitare che succeda quello che è avvenuto in minori proporzioni nell'ultimo spettacolo dato in Arena, la corrida dei tori. Che coloro che pagavano 50 centesimi erano costretti a starsene al sole, mentre l'altra parte dell'Arena, all'ombra, era quasi vuota, perché comprendeva i posti da cinque e tre lire.

Intervenire il Sindaco che rispose al consigliere Girelli:

ad ogni modo la posizione geografica della nostra città è tale che alle nove di sera non c'è il sole.

Il Sindaco si mostrò infastidito dal fatto che si discutesse su un aspetto relativamente marginale rispetto alla portata dell'evento. Infatti affermò che:

Bisogna considerare che questo spettacolo è nuovo. Nessuno può sapere se esso sarà attivo o costituirà un disastro. Noi dobbiamo cercare di tutelare l'interesse del Comune, della popolazione, ma non dobbiamo però porre tali condizioni che possano compromettere

Padova la sede del Bò, a Firenze il Ponte della Carraia, e numerose altre in diverse città. Dal 1913 fu l'ideatore e il progettista delle scene per gli spettacoli areniani sino al 1950. La fotografia è stata tratta da <https://it.wikipedia.org/>

20 La Giunta era composta, oltre che dal sindaco Gallizioli, dagli assessori Attilio Brenzoni, Francesco Dall'Ora, Luigi Dal Pozzo, Noè De Longhi, Annibale Frinzi, Ugo Goldscmidt, Vitaliano Poggiani, Carlo Spazzi, Tullio Zanella, Dante Casalini.

21 Giovanni Girelli, socialista, eletto alle elezioni del 1907, Commissario della Camera del Lavoro, consigliere Lega d'Insegnamento, membro della Commissione Revisione Liste Elettorali.

questa iniziativa che per se stessa è nobilissima e sarà di grandissimo interesse per la città. [...]. Io pregherei quindi di non insistere su questo punto, perché sarebbe voler compromettere un grandioso progetto che avrà un grandissimo interesse per la città²².

Dall'insieme del dibattito emerge chiaramente come il sindaco avesse la percezione precisa della portata dello spettacolare evento lirico e come invece alcuni consiglieri non ne fossero pienamente convinti, più concentrati sul prezzo del biglietto per i meno abbienti. Accanto ad una sincera preoccupazione per consentire alle classi sociali più povere di poter accedere ad un grande spettacolo, traspare anche una certa forma di populismo. Comunque la lungimiranza della Giunta è stata la condizione fondamentale per dare vita ad uno dei più grandiosi spettacoli del mondo. Il sindaco invitò il Consiglio a valutare il fatto che Zenatello non poteva essere considerato alla stregua di un normale impresario che si accingeva ad effettuare una speculazione:

ma come un ottimo concittadino che per fare onore alla città, e per rendersene merito, viene qui a tentare uno spettacolo nuovissimo e grandioso tale che desterà l'attenzione di buona parte d'Italia, anzi di tutta Italia e anche dell'estero, e che richiamerà una quantità di persone da tutte le parti.

Lo spettacolo sarebbe costato circa Lit 80.000 e il rischio che qualche rappresentazione non si potesse svolgere a causa del tempo era alto. Dopo l'ampia discussione alla fine la proposta della Giunta venne approvata. Il 17 luglio 1913 il provvedimento tornò in Consiglio Comunale per la seconda lettura, ma quella volta gli interventi furono pochi e le posizioni non si discostarono dalla seduta precedente. Però un fatto nuovo fece discutere il consiglio. Infatti era giunto al sindaco un telegramma della Sovrintendenza ai beni monumentali che così recitava:

Mi consta che sono iniziati nell'Arena i lavori per un palco allo scopo di future rappresentazioni. Poiché non si è chiesto, né ottenuto il relativo permesso, invito la S.V. a voler sospendere tosto i lavori, in attesa che prima sia esaminato e approvato il relativo progetto. Gradirò dalla S.V. un cenno di riscontro e di assicurazione. Firmato Dalisca.²³

Su quella che venne definita l'intangibilità dell'Arena molto si discusse ma nel contempo la Sovrintendenza aveva ritirato la prescrizione. Alla fine la concessione dell'Arena al cav. Zenatello per la rappresentazione dell'Aida venne approvata definitivamente.

22 AGCVr, Resoconti delle sedute del Consiglio Comunale, anno 1913, pag. 621.

23 Ibidem, pag. 774.



Foto 8 - Circo in Arena²⁴

Il 10 agosto 1913 fu una data storica per la città. In Arena c'era l'Aida, la prima volta di una rappresentazione di un'opera lirica all'aperto in Italia. Sarà un trionfo.

²⁴ La fotografia è stata tratta da <https://it.wikipedia.org/circo.it>

COMMEMORAZIONE VERDIANA
per iniziativa del Tenore GIOVANNI ZENATELLO

— 5 Recite Straordinarie della Grandiosa **AIDA** di A. Ghislanzoni-Musica del Maestro G. VERDI —
Opera - Ballo in 4 atti Prop. della Casa Edit. G. Ricordi

ELENCO ARTISTICO
per ordine alfabetico

Mazoleni Ester - Mansueto Gaudio - Maugeri Carlo - Malfatti Ugo - Passuello Amerigo
Zenatello Maria (Gal) - Zenatello Giovanni

MAESTRO CONCENTRATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA
TULLIO SERAFIN

*Maestro sostituto e Diret. del Coro Ferruccio Cusinati - altro Maestro sost. P. Legnami
Suggeritore, Cenni Evaristo - Direttore di scena, Carotini Napoleone - Violino di spalla,
Barera Federico - Coreografo, Biancifiori Enrico - Prima Ballerina, Galli Dolores.*

120 Professori d'Orchestra - 160 Cantisti d'ambo i sessi - 36 Ballerine - 40 Ragazzi
280 Comparse - 50 Cantate - 12 Trombettieri

Banda sul Palcoscenico - Trombe Egiziane - 30 Cavalli - Buoi

La prima recita - salvo casi imprevisi - avrà luogo la
sera di **Domenica 10 Agosto 1913, alle ore 20.45.**
Le altre seguiranno nelle sere di Martedì 12 - Venerdì 15 - Domenica 17 - Martedì 19

FACILITAZIONI FERROVIARIE
N. B. - In caso di pioggia la recita verrà rimandata alla sera seguente

COMITATO D'ONORE per ordine alfabetico

Amici cav. Luigi, Presidente Teatro Filarmonico, Verona - Ballo comm. Arrigo, Senatore del Regno - Cuzzar
cav. att. Achille, Presidente Camera di Commercio, Verona - Camprostri conte comm. G. A., Presidente De-
putazione Provinciale, Verona - De-Stefani onor. prof. Carlo - Galiziosi cav. leg. Eugenio, Sindaco di Verona -
Messadaglia onor. prof. Luigi, Deputato al Parlamento - Rava Sforzi comm. Guido - Verdina comm. avv.
Eduardo R. Prefetto di Verona - Visconti di Modrone duca Umberto, Presidente la Società del Teatro la Scala
di Milano - Violini Negarola conte comm. avv. Ludovico, Presidente Teatro Drammatico, Verona

Foto 9 - Manifesto dell'Aida del 1913



Foto 10 - Folla all'ingresso in anfiteatro nel 1913²⁵

Dal manifesto fatto affiggere in tutta la città per reclamizzare l'evento e per invitare i veronesi ad assistere alla grande manifestazione, si apprende che il Comitato d'Onore era composto da personaggi di tutto rispetto:

*Amistà cav. Luigi Presidente Teatro Filarmonico, Boito comm. Arrigo Senatore del Regno, Cuzzer cav. uff. Achille Presidente Camera di Commercio di Verona, Campostrini conte comm. G. A. Presidente Deputazione Provinciale, De Stefani on. prof. Carlo, Gallizioli cav. ing. Eugenio Sindaco di Verona, Messedaglia on. prof. Luigi Deputato al Parlamento, Ravà Sforzi comm. Guido, Verdinola comm. avv. Edoardo R. Prefetto di Verona, Visconti di Modrone duca Umberto Presidente della Società del Teatro la Scala di Milano, Violini Nogarola conte comm. avv. Lodovico Presidente Teatro Drammatico Verona*²⁶.

Alla organizzazione della prima di Aida collaborò anche il maestro Ferruccio Cusinati²⁷.

²⁵ La fotografia è stata tratta da <https://it.wikipedia.org/>

²⁶ Il Comitato d'Onore è riprodotto su una locandina dello spettacolo del 1913 (Cfr: *Arena di Verona. La sua storia dal 1913 al 1982*. Banca Popolare di Verona. Artegrafica spa Verona agosto 1982, pag. 19).

²⁷ Ferruccio Cusinati (1872 – 1954), direttore d'orchestra e maestro di coro. Diplomato in pianoforte a Milano, fu anche un discreto compositore. La sua passione erano i cori ed in questa veste collaborò con Zenatello nella complessa organizzazione delle masse corali per la prima rappresentazione di Aida in Arena. Fu l'insegnante di Maria Callas durante il suo soggiorno a Verona; fu anche docente presso il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. Godette di un alto prestigio essendo stato considerato per quasi cinquant'anni una delle massime autorità nel campo musicale veronese.



Foto 11 - Scene di Aida 10 agosto 1913²⁸

Fu un trionfo e alla prima rappresentazione erano presenti i più importanti musicisti dell'epoca: Arrigo Boito, Giacomo Puccini, Pietro Mascagni, Leopoldo Mognone, Luigi Illica, Massimo Gorki, Roberto Bracco, Ugo Oietti, Ildebrando Pizzetti, Riccardo Zandonai, Italo Montemezzi e altri. Molte personalità artistiche tra le quali: il duca Visconti di Modrone, il cav. Minardi direttore della Scala di Milano, lo scenografo Revescalli, e vari agenti teatrali D'Ormevilla, Leonardi, Poli direttore del Dal Verme, l'impresario Frattini, Sonzogno, Ricordi ecc..

Nutrita fu la categoria dei giornalisti dei più importanti giornali dell'epoca: Orvieto direttore del «Mazzocco», Ducos direttore della «Sentinella Bresciana», il cav. Scavuzzi direttore della «Gazzetta di Mantova», Michelli per «l'Ordine» di Ancona, Tommaso Monicelli del «Resto del Carlino», Ramo per il «Mattino» di Napoli, Pangrazi della «Gazzetta» di Venezia, D'Altri per il «Giornale d'Italia» e altri ancora. Si racconta che fosse anche presente lo scrittore Franz Kafka.

Per non parlare della nobiltà: il Conte di Torino e la principessa Letizia di Savoia, il conte Cesare Trezza di Musella, i principi Borghese, Colonna, Potenziani, Torlonia. Ruspoli, e Giovannelli. Una curiosità: la contessina Elena Rizzoni suonava l'arpa in orchestra. Fu un successo che da allora si è ripetuto, sinora, per 100 volte e lo sarà ancora per il futuro.

Una nota negativa di quell'evento furono le critiche non benevole di due illustri giornalisti veronesi Arnaldo Fraccaroli²⁹ del «Corriere della Sera» e Giuseppe Adami³⁰, esperto musicologo, del giornale «La Sera» di Milano. Inoltre qualcuno lamentò l'assenza di un altro grande letterato veronese: Renato Simoni³¹. Il giornale «l'Arena»

28 La fotografia è stata tratta da <https://it.wikipedia.org/>

29 Arnaldo Fraccaroli (Villabartolomea (VR) 1882 – Milano 1956) Giornalista, esperto musicologo, fu anche scrittore e commediografo. Scrisse varie commedie e fu amico di Giacomo Puccini di cui scrisse due monografie. Nel 1912 scrisse una commedia dal titolo *La Dolce Vita* molto prima di Federico Fellini.

30 Giuseppe Adami (Verona 1878 – Milano 1946) Giornalista, drammaturgo e critico musicale. Fu librettista di Giacomo Puccini per varie opere tra cui Turandot (assieme a Renato Simoni). Fu critico musicale del «Corriere della Sera» e collaborò per tutta la sua vita artistica con il Gruppo Ricordi.

31 Renato Simoni (Verona 1875 – Milano 1952). Critico teatrale, giornalista e commediografo. Scrisse con Giuseppe Adami il libretto di Turandot di Giacomo Puccini. Scrisse varie commedie e fu anche direttore de «La Lettura» dopo la morte di Giacosa. Nella sua città natale era considerato un figlio illustre al quale si guardava con rispetto. Da ciò la meraviglia per la mancata recensione della prima di Aida del 1913.

ARENA - 11-12 Agosto 1913

Nel I. Centenario Verdiano
IL GRANDE TRIONFO DELL' "AIDA", NELL'ANFITEATRO ROMANO DI VERONA
consacrato dal delirante entusiasmo di una folla cosmopolita
La vittoria del tenore Zenatello - La sua ardita iniziativa ed il successo strepitoso
50.000 LIRE D'INCASSO

29



Foto 13 - Giuseppe Adami - Arnaldo Fraccaroli - Renato Simoni³³

Da lì iniziò una fase importante della vita della nostra città e da lì partiamo anche noi con l'obiettivo puntato sul ruolo che hanno avuto le Amministrazioni Comunali in questo settore nelle 100 stagioni liriche in Arena.

1913

Aida

Giuseppe Verdi

8 serate

Nel 1914 fu sempre Rovato, in società con Zenatello, ad ottenere dal Sindaco Gallizioli la concessione dell'Arena per il mese di agosto per rappresentare l'opera Carmen di Bizet. Nei veronesi di allora risultava un fatto naturale la ripresa delle rappresentazioni delle opere in agosto dopo il successo dell'anno precedente. Ma non era proprio così perché, come noto, la rappresentazione del 1913 era stata organizzata per celebrare il centenario della nascita di Giuseppe Verdi, come avevano fatto molte altre città. Tutto sarebbe finito lì se la grande intuizione di Zenatello non avesse fatto scoprire un nuovo e prestigioso utilizzo dell'anfiteatro romano. Da qui nacque la decisione di ripetere lo spettacolo per gli anni successivi, cosa che fu accolta con gioia dalla città. Infatti il giornale «l'Arena» pubblicò entusiastici articoli sin dai giorni precedenti la prima della Carmen, creando aspettative e curiosità in tutto il mondo musicale, e non. Significativo un commento di due giorni dopo, sempre de «l'Arena»:

L'impressione generale avuta ieri sera è stata strana e profonda. Oltre che assistere come una magica visione a un imponente quadro reale della grandezza Romana tra l'infinita moltitudine di popolo delirante d'entusiasmo e armonicamente disposta a semicerchio, ci siamo pur sentiti trasportati dinanzi ad una grandiosa e sorprendente manifestazione artistica che nulla ha di comune con le più importanti ordinarie rappresentazioni³⁴

Ma la guerra, appena scoppiata nei Balcani, ne limiterà il successo. Infatti le cronache dell'epoca riferiscono della quasi totale assenza di ospiti stranieri, con una significativa ricaduta di carattere economico. Inizialmente le recite previste erano 8, ma dai conteggi risultò che l'incasso era inferiore a quanto previsto. Infatti furono aggiunte altre due serate (15 e 16 agosto) e ciò contribuì a far introitare al Comune circa 2000 euro, ma comunque la stagione fu nettamente inferiore a quella dell'anno precedente.

³³ Le fotografie sono state tratte da <https://it.wikipedia.org/>

³⁴ Giornale «L'Arena» 3 agosto 1914

1914

Carmen

Georges Bizet

10 serate

Il 22 luglio 1914 il socialista Tullio Zanella venne eletto sindaco³⁵. Nella stessa giornata venne eletta anche la Giunta comunale³⁶.



Foto 14 - Tullio Zanella³⁷

Durante il periodo della prima guerra mondiale gli spettacoli in Arena vennero sospesi. Nel 1919 Verona stava ancora curandosi le ferite del conflitto mondiale, ma il desiderio di tornare comunque ai successi dell'anteguerra era molto forte e riprese la musica in Arena. Fu una società di Milano, la «Società Lyrica Italica Ars», assieme al sig. Carlo Zanini impresario teatrale milanese³⁸ che si aggiudicò l'appalto per le opere in Arena. Per gli spettacoli del 1919 e 1920 la società si avvarrà della collaborazione anche del noto soprano Emma Carelli³⁹.

35 Tullio Zanella (Soave (VR) 8 giugno 1863 – Soave (VR) 26 agosto 1937). Ingegnere, eletto alle elezioni del 7 luglio 1907, dal 23 novembre 1908 al 7 gennaio 1909 svolse le funzioni di sindaco di Verona, 9 dicembre 1912 eletto assessore effettivo e 22 luglio 1914 eletto sindaco di Verona sino al 1919. Gruppo politico: socialista. Altri incarichi: Consigliere provinciale collegio di Verona nel 1908. Vice presidente degli Istituti Educativi Raggruppati 1912-1914. Membro del comitato Casa degli Abbandonati 1912-1915 e della Fondazione Well Weis 1912-1915. Fece parte del consiglio della Società Umanitaria nel 1914. Presidente della Scuola Industriale nel 1913 e della commissione di vigilanza della Cattedra Ambulante di Agricoltura 1913-1915. Fece parte anche del consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio nel 1910. Componente del consiglio direttivo del Collegio Femminile Agli Angeli nel 1915 e presidente della Associazione Generale di Mutuo Soccorso fra Operai di Verona 1913-1915. Presidente del Museo Civico nel 1915 e componente del Comitato Provinciale per l'acquisto del grano nel 1915.

36 La Giunta era composta da: Lodovico Valtan, Giacomo Levi (sostituito il 30 aprile 1917 da Guido Ligabò, perché dimissionario), Vittorio Olivieri (dimissionario), Ferruccio Domaschi, Giuseppe Barbesi, Attilio Tedeschi (dimissionario il 10 maggio 1915), Andrea Vicari, Felice Bigardi: assessori effettivi. Alvis Montagnoli, Ermes Pelanda, Angelo Padovani (dimissionario il 23 aprile 1915), Giuseppe Corradini, Cesare Pedoni: assessori supplenti.

37 La fotografia è stata gentilmente concessa da parenti dello stesso Zanella.

38 Carlo Zanini, nella stipula del contratto con il Comune di Verona, si fece assistere da Enrico Barbacini di Milano e da Ottone Rovato di Verona. Quindi il Rovato era sempre presente nella gestione degli spettacoli.

39 Emma Carelli (1877 – 1928) Nel 1900 debuttò alla Scala di Milano in Otello, e cantò con i più importanti artisti dell'epoca, primo fra tutti Enrico Caruso. Cantò in tutto il mondo, Sud America, Spagna, Russia, Romania, Montecarlo, ecc.. Il matrimonio con un uomo politico di estrema sinistra le creò antipatie. Infatti solamente nel 1909 poté cantare al Regio di Torino, ma mai più alla Scala. In sua difesa si schierò



Foto 15 - Emma Carelli⁴⁰



Foto16 - Enrico Barbacini⁴¹

Il contratto venne firmato il 18 giugno 1919 dal Sindaco Zanella per il comune di Verona e per la Società Lirica Italia Ars dal consigliere delegato avv. Umberto Pipia⁴².

Esso prevedeva la concessione dell'Arena, nel periodo dal 15 luglio al 15 settembre, per gli anni 1919 e 1920 allo scopo di darvi:

grandiose rappresentazioni liriche di primissimo ordine.

L'impresa assumeva alcuni impegni precisi, come risulta dal contratto, in ordine agli spettacoli da realizzare, agli artisti da scritturare e sui direttori d'orchestra:

la grandiosa opera – ballo *Il Figliol Prodigo* del maestro Ponchielli⁴³, sotto la direzione del comm. Ettore Panizza⁴⁴ o del maestro Edoardo Vitale⁴⁵, o di altro maestro di indiscussa fama, con allestimento artistico o scenico pari se non superiore a quello che ebbe lo spettacolo che fu dato col massimo entusiasmo alla Pergola di Firenze nel carnevale scorso.

anche Matilde Serao con un articolo sul giornale. Diventerà in seguito direttrice del Teatro Costanzi di Roma. Negli ultimi periodi diradò di molto il canto, sino a lasciarlo, per dedicarsi alla organizzazione teatrale.

40 La fotografia è stata tratta da <https://it.wikipedia.org/>

41 La fotografia è stata tratta dal Dizionario della Musica.

42 AGCVr. Contratto N° di Rep. 10579, N° di Prot. Gen. 13644 del 18 giugno 1919 «Società Lirica Italia Ars. Concessione Anfiteatro Arena per spettacoli lirici nelle stagioni estive degli anni 1919-1920»

43 Amilcare Ponchielli (1834 –1886) compositore. Opera più famosa *La Gioconda*. Compose anche musica per balletti, cantate, musica sacra, musica da camera, per bande. *Il Figliol Prodigo*, del 1880, è ispirato all'omonimo brano del Vangelo, su libretto di Angelo Zanardini. Fu maestro di Puccini e Mascagni.

44 Ettore Panizza (1875-1967) argentino, di origini italiane. Compositore e direttore d'orchestra. Diresse, tra l'altro, la prima della *Francesca da Rimini* di Zandonai.

45 Edoardo Vitale (1872-1937) direttore d'orchestra. Professore al Liceo Musicale (oggi Conservatorio) di S. Cecilia.



Foto 17 - Ettore Panizza⁴⁶

L'opera del maestro Ponchielli, più noto per la *Gioconda*, scelta per la stagione del 1919 non risulta tra le più seguite dal pubblico. Si trattava di una specie di sperimentazione e fu una scelta coraggiosa perché dopo due stagioni in cui vennero rappresentate opere di grande impatto pubblico e di «cassetta», ci si avventurava su un prodotto di un grande compositore, ma non della sua opera più nota ed apprezzata. Anche allora la stampa cittadina presentò l'evento con grande enfasi e la critica, dopo la prima, fu entusiasta. Alla prima era presente anche il figlio del maestro, Giovanni Ponchielli.

Si prevedeva che, nelle serate libere dagli spettacoli lirici, venisse proiettato il film *Frate Sole* del maestro Mancinelli⁴⁷, ed eseguita la *Rapsodia Satanica*⁴⁸ del maestro Mascagni diretta dall'autore. Inoltre l'impresa confidava di poter eseguire la *IX° sinfonia* di Beethoven.

La direzione artistica delle rappresentazioni venne assunta dallo stesso Carlo Zanini, che fu il curatore dello spettacolo a Firenze, e dal cav. Ottone Rovato, ben noto per aver organizzato la prima rappresentazione di *Aida* del 1913.

L'impresa assumeva l'obbligo di dare vita anche per il 1920 ad un grandioso spettacolo, in accordo con il Comune.

Il contratto prevedeva inoltre che durante i lavori preparatori della stagione lirica, fino all'inizio delle opere, venisse riservato all'interno dell'anfiteatro, uno spazio adeguato onde consentire lo svolgimento di spettacoli minori, a cura del Comitato di Beneficenza, per opere caritatevoli. Questo perché il Comune mantenne l'impegno, assunto molti anni prima, di concedere l'Arena anche per spettacoli allo scopo di raccogliere fondi per quelle destinazioni. Inoltre era previsto l'ingresso gratuito, per una rappresentazione, agli accolti degli Istituti Comunali di Beneficenza.

La parte finanziaria del contratto prevedeva che l'impresa versasse al Comune il 15% degli incassi oltre le Lire 400.000. Esisteva sempre la riserva di un certo numero di posti a prezzi popolari di Lire 2.

⁴⁶ La fotografia è stata tratta da <https://it.wikipedia.org/>

⁴⁷ Luigi Mancinelli (1848-1921), direttore d'orchestra, compositore e violoncellista. Compose tra l'altro la colonna sonora del film *Frate Sole* del 1918, del regista Ugo Falena, oltre ad opere liriche e teatrali. A lui è stato intitolato il teatro di Orvieto, sua città natale.

⁴⁸ *Rapsodia Satanica* è un film del regista Nino Oxilia del 1917, la cui colonna sonora è stata composta da Pietro Mascagni.

1919

Il Figliuol Prodigio

Amilcare Ponchielli

*17 serate (1)*⁴⁹

Alla fine del 1920 si svolsero le elezioni amministrative e il 5 novembre venne votata la nuova Giunta comunale⁵⁰ con sindaco il socialista Albano Pontedera⁵¹.



Foto 18 – Albano Pontedera⁵²

Per l'anno 1920 si ripeté la stessa organizzazione con la Lyrica Italica Ars.

Pochi mesi prima, durante la seduta del Consiglio Comunale del 16 agosto 1920 il consigliere Giuseppe Gerard⁵³ era intervenuto esprimendo un plauso verso il Sindaco Zanella per:

l'energia del signor Sindaco nel far chiudere brillantemente la stagione. Forse credeva la Lyrica Italica Ars, con le sue splendide e meravigliose parole latine, di giocare bellamente l'Amministrazione; ma il Sindaco ha capito il gioco, e ha detto: «Siamo andati bene fin qui, terminiamo bene»; ed ha soggiunto «Vogliamo fare una serata di chiusura che debba avere un successo degno dello spettacolo. E si è imposto il signor Sindaco, ed è riuscito. Ho il piacere di constatare questo perché credo che il trionfo di ieri sera in Arena difficilmente si possa riscontrare nei teatri lirici del mondo».

49 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

50 La Giunta era composta da otto assessori effettivi e quattro supplenti: Antonio Mattiussi, Armando De Zuani, Guido Albiero, Marco Fedeli, Umberto Raccasi, Giuseppe Mansoldo, Luigi Narducci, Bernardo Corsi assessori effettivi; Fabio Spazzi, Luigi Drezza, Oreste Carboncini, Francesco Orna assessori supplenti.

51 Albano Pontedera (Verona 5 giugno 1893 – Verona 7 novembre 1938). Professore del Liceo Maffei, Eletto alle elezioni del 17 ottobre 1920 il 5 novembre 1920 venne eletto sindaco di Verona. Gruppo politico: socialista. Altri incarichi: Membro del Consiglio Direttivo del Collegio agli Angeli. In seguito si laureò in giurisprudenza e svolse la professione forense. Il giorno prima della sua elezione avvenne l'assalto al Municipio da parte delle squadre fasciste con lo scoppio di una bomba e la tragica morte del deputato socialista Policarpo Sacarabello. Fu l'ultimo sindaco prima del fascismo. Era il bisnonno del consigliere comunale attualmente in carica: Luigi Pisa.

52 La fotografia è tratta dal libro Vittorino Colombo *Cronache Politiche Veronesi 1900-1914* cit.

53 Giuseppe Gerard (Sabina (RI) 1865 – Verona 23 dicembre 1931) Eletto alle elezioni del 23 giugno 1895, il 10 maggio 1898 estratto lasciò il consiglio, eletto alle elezioni del 18 giugno 1899 e a quelle del 5 luglio 1914 Gruppo politico: cattolici. Nel 1915 fece parte della Commissione di Vigilanza per l'Adempimento dell'Obbligo dell'Istruzione, e della Commissione per la Conservazione dell'anfiteatro. Fu Revisore dei Conti dell'Officina Elettrica Comunale, e Fabbriero della chiesa di San Lorenzo Martire nel 1913.

Infatti era nato un contrasto tra il Comune e la Lyrica Italica Ars circa l'aspetto finanziario della stagione, dal quale il Comune uscì vincitore, che vedeva invitato per l'evento di chiusura il tenore Aureliano Pertile⁵⁴.

Il contenzioso verteva sulla cifra che il concessionario doveva corrispondere al Comune, il quale decise di procedere per via giudiziaria nei confronti dell'impresa appaltatrice.

Anche il 1920 fu un successo. Dalla cronache risulta che alla prima furono oltre 30.000 gli spettatori, per il *Mefistofele* di Arrigo Boito, anche quella un'opera di non facile appeal per il pubblico.

La considerazione che va fatta è se il richiamo fosse dovuto all'opera in se per il suo valore musicale ed artistico oppure anche per la parte spettacolare e scenografica delle rappresentazioni. Ciò vale non solamente per il *Mefistofele* ma per tutte le altre opere poco popolari, come già visto. Indubbiamente la seconda ragione appare la più probabile per la maggioranza degli spettatori. Ma esisteva anche una buona fetta di intenditori che amava le opere e ne apprezzava la messa in scena in un contesto inusuale, rispetto ai tradizionali teatri al chiuso, ma di indubbio effetto spettacolare. Vi è da dire che l'informazione premeva soprattutto sulla parte spettacolare, non trascurando comunque di illustrare il valore artistico delle rappresentazioni.

1920

<i>Mefistofele</i>	<i>Arrigo Boito</i>	8 serate (1) ⁵⁵
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	7 serate

L'anno successivo il comune di Verona acquistò le sedie per la platea. Sino ad allora infatti si era provveduto con sedie di tutti i tipi, ma l'importanza della stagione lirica e quindi esigenze di decoro imposero l'acquisto di circa 900 poltroncine in ferro dalla ditta Galtarossa.

Nel 1921 fu la Sonzogno, Casa Editrice Musicale milanese fondata dal noto Edoardo⁵⁶, ad intervenire direttamente perché la lirica estiva a Verona non morisse, soffocata dalla crisi del dopoguerra.

Il Sindaco Albano Pontedera ben volentieri concesse loro l'anfiteatro.

Infatti il 19 marzo 1921 venne firmato il contratto tra la Sonzogno ed il Comune di Verona, per la concessione dell'Arena per cinque anni, per l'esecuzione di spettacoli lirici. Direttore artistico venne confermato Giovanni Zenatello.

Venne previsto che la scelta degli spettacoli fosse effettuata di comune accordo fra l'autorità comunale e la Sonzogno, con una clausola per la quale:

l'Autorità comunale, o chi per essa, si riserva di concorrere nella sorveglianza artistica degli spettacoli affinché rispondano alle condizioni del presente contratto e al decoro del teatro⁵⁷.

54 Aureliano Pertile (1885 – 1952) tenore, molto apprezzato dal maestro Toscanini: Nel 1920 si esibì in Arena con grande successo nell'opera *Mefistofele* di Arrigo Boito. Dal 1921 al 1929 cantò al Teatro alla Scala di Milano. Tra i compositori che lo vollero nelle loro opere vi furono Puccini e Zandonai.

55 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

56 Edoardo Sonzogno (1836 -1920) editore milanese e fondatore della casa editrice musicale nel 1874. La Sonzogno si era affermata con iniziative non musicali, come collane economiche e editando il giornale «Il Secolo». Fu proprio Edoardo ad iniziare pubblicando riduzioni pianistiche di musica operistica italiana.

57 AGCVr, contratto N° di Rep. 11190, N° di Prot. Gen. 8643 del 19 marzo 1921 «Casa Musicale Sonzogno

La cosa non fu bene accolta dal giornale «l'Arena» il quale titolò il suo articolo di commento *L'Anfiteatro affittato* rimarcando la cessione dell'attività al capitalismo. D'altro canto, continuava l'articolo, non restava altro da fare vista l'incapacità dimostrata dai precedenti gestori per liti e dissidi definite «*pitoccherie mentali*», concludendo con il rammarico:

Sabato scorso è stato firmato il contratto col quale il Municipio ha ceduto per cinque anni l'Anfiteatro a Sonzogno, o per essere più esatti a quella accolta di egregie persone che in nome della Casa Editrice maneggiano con molta familiarità il mercato lirico, non certo per sogni estetici e per i gaudii altrui [...] Certamente allo stato degli atti l'affittare l'Anfiteatro al sig. Sonzogno, o a qualunque altro era il meno che il Sindaco potesse fare anche se affidare l'Arena al capitalismo invece che ad una società che aveva per scopo di costruire un teatro per il Popolo, poteva rappresentare per una amministrazione socialista un gesto di edificante coerenza politica [...]. Verona che poteva vantarsi di diventare qualcosa nel campo lirico, che poteva avere un guadagno suo, una attività sua, un orgoglio suo, frutto delle sue energie e delle sue iniziative è stata costretta a cedere ad altri la sua reputazione artistica.⁵⁸

A quel tempo il Comune di Verona partecipava direttamente, non solo nella scelta del programma lirico, ma anche nel controllo che lo stesso fosse sempre di alto livello.

Il contratto ricalcava le medesime condizioni del precedente. Quella volta il Comune concesse l'anfiteatro alla Sonzogno, anche per i mesi di aprile, maggio e giugno, per darvi rappresentazioni d'ambiente prettamente greco e romano.

Una clausola è interessante far notare:

Dopo i primi tre anni potrà ciascuna delle due parti chiedere la risoluzione del contratto, qualora la media serale degli spettatori non abbia raggiunto nel triennio il numero di diecimila.

L'aspetto finanziario prevedeva che l'appaltatore versasse al Comune di Verona il 12% dell'incasso lordo, per tutte le rappresentazioni, anche quelle di natura non lirica.

Successivamente venne approvata una delibera di Giunta con la quale furono apportate alcune modifiche al contratto circa il periodo delle rappresentazioni che dovevano svolgersi dal 15 luglio al 30 agosto. Venne introdotta la possibilità che la ditta Sonzogno potesse associarsi con altri per l'esecuzione del contratto, ma il Comune di Verona avrebbe mantenuto i rapporti esclusivamente con la Sonzogno. Venne prevista una nuova forma più articolata di onere finanziario da parte della concessionaria e si stabilì che per gli spettacoli non lirici, che dovevano svolgersi dal 1 giugno al 15 luglio e dalla fine della stagione lirica a tutto settembre, quali prosa, operette, rappresentazioni cinematografiche, circhi equestri, ecc., sarebbe stato corrisposto al Comune il 10% degli incassi e che lo stesso assumeva l'impegno di devolvere ad opere di beneficenza.

Anche per il 1921 si ripeté quanto avvenuto nel 1919, cioè la rappresentazione di opere di valore artistico, ma non così per quanto riguardava l'impatto sul pubblico.

a mezzo del suo presidente avv. Leopoldo Barduzzi. Concessione anfiteatro Arena per rappresentazioni liriche». Nel frattempo erano deceduti anche i due nipoti di Edoardo Sonzogno, Riccardo e Lorenzo.

58 Giornale «l'Arena» del 23 marzo 1921 pag. 2.

Infatti furono messe in scena il *Sansone e Dalila* di Camille Saint-Saëns e il *Piccolo Marat* di Pietro Mascagni. Ma anche quella volta il successo fu assicurato e né riferì con un articolo su «l'Arena» il critico musicale Gino Bertolaso, che ritroveremo ancora più avanti in altra veste. In quell'articolo avvenne la riconciliazione della città con Renato Simoni, dopo il contrasto per la sua assenza alla prima di Aida. Infatti il giornale scriveva:

Alla rappresentazione non solo hanno assistito tutte le più spiccate autorità cittadine, ma parecchi giornalisti convenuti di fuori, tra i quali notiamo il nostro concittadino Renato Simoni, l'apprezzato notissimo critico del «Corriere della Sera», venuto tra noi per scrivere di questo spettacolo di eccezione⁵⁹

1921

<i>Sansone e Dalila</i>	<i>Camille Saint-Saëns</i>	<i>8 serate</i>
<i>Il Piccolo Marat</i>	<i>Pietro Mascagni</i>	<i>12 serate</i>

Per il 1922 venne deciso di rappresentare l'opera *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo e Zenatello sarebbe tornato a cantare in Arena, dopo 7 anni di assenza.

Ma qualcosa non andò per il verso giusto perché il 4 giugno del 1922, poche settimane prima dell'inizio della nuova stagione, venne sottoscritto un accordo tra la Sonzogno ed il Comune di Verona, in forza del quale fu risolto il contratto di appalto in essere, che doveva durare sino al 1925. E ciò nonostante le modifiche migliorative apportate. La crisi del mercato degli spettacoli teatrali non consentì al concessionario di continuare. La revoca fu consensuale. I veronesi accolsero con preoccupazione la notizia delle difficoltà per la gestione e se ne fece interprete il giornale «l'Arena» che prendeva la Scala di Milano come esempio, spronando chi di dovere, ma rivolgendosi a tutta la città, a risolvere velocemente la crisi:

Rivolgiamo pertanto un caloroso appello a tutti i veronesi, specialmente agli esercenti, che più di tutti possono anche trarre un utile personale, ai commercianti, agli industriali, ai privati perché in un concorde slancio, affermino la volontà di Verona che gli spettacoli lirici in Arena abbiano a continuare e a trionfare. Si rifletta che il capitale versato servirà per le stagioni future.....All'opera dunque⁶⁰.

Per la chiusura della convenzione la Sonzogno corrispose al Comune una penale di Lire 55.000⁶¹. E' interessante notare che il testo dell'accordo fu firmato, per conto del Comune di Verona con pieno mandato, dall'assessore Guido Albiero⁶², e dall'avvocato Aldo Fedeli⁶³

59 Giornale «l'Arena» del 21 luglio 1921.

60 Giornale «l'Arena» del 21 giugno 1922

61 AGCVr, contratto n. di Prot. Gen. 13749 del 4 giugno 1922 «Comune di Verona e Casa Musicale Sonzogno, Risoluzione Contratto 19 marzo 1921 n. 11190 [.....] riguardante l'affittanza dell'Anfiteatro Arena».

62 Guido Albiero (1883 – 1958) socialista, sarà assessore alle finanze anche dal 1946 al 1951.

63 Aldo Fedeli (1895 – 1955) socialista, primo Sindaco di Verona dopo la Liberazione nel 1945, nominato dal CLN, e confermato nel 1946-1951. Poi consigliere comunale dal 1951 al 1955. Deputato alla Assemblea Costituente nel 1946, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico di Verona, e del Comitato Esecutivo Ente Fiera dal 1947 al 1955. Consigliere dei Magazzini Generali nel 1951. Consigliere di amministrazione della Cassa di Risparmio di Verona 1920-1922.

Probabilmente, nelle more della stipula della revoca, il Comune si era dato da fare cercando una soluzione per la imminente stagione lirica, che risultava compromessa per la rinuncia della Sonzogno. D'altro canto la consensualità della cosa fa pensare ad una alternativa già individuata.

Infatti nella stessa delibera di Giunta, con la quale veniva rescisso il contratto con la Sonzogno, il Sindaco e l'assessore Albiero informavano che erano in corso trattative con la nuova Impresa Verona Arena Lirica Ars, della quale era esponente Giovanni Zenatello, il cui nominativo era garanzia per tutti di qualità e successo delle rappresentazioni liriche, per la gestione dell'Arena per quattro anni, dal 1922 compreso.

Venne illustrata una bozza di contratto tra il Comune di Verona ed il concessionario, la cui ragione sociale precisa verrà comunicata in seguito, la quale prevedeva che la direzione artistica fosse assunta dallo stesso Zenatello, e come direttore d'orchestra il maestro Tullio Serafin.

Ma avvenne un cambiamento di programma. Nella seduta della Giunta del 20 giugno 1922 il Sindaco richiamò la precedente decisione di firmare il contratto con la ditta Verona Arena Lirica Ars ed informò che Zenatello non appariva più come firmatario del contratto stesso, ma solamente come direttore artistico, non imprenditore. Pertanto il nuovo concessionario era il sig. Gaetano Pomari⁶⁴.

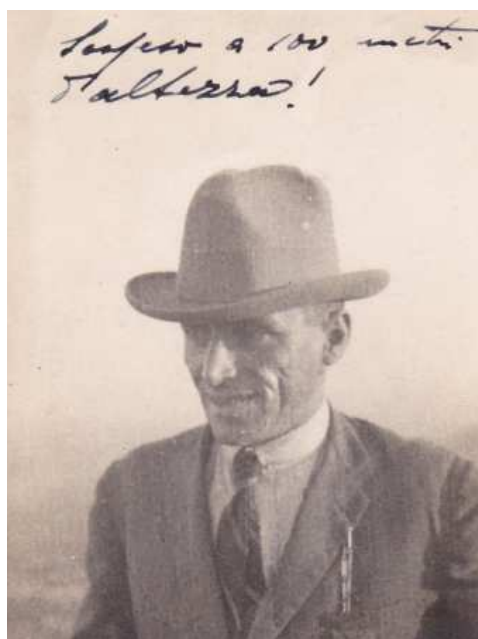


Foto 19 - Gaetano Pomari⁶⁵

Gli assessori ritennero che quella prospettata fosse una soluzione praticabile, per non compromettere la imminente stagione lirica, con grave nocumento per la città. La delibera venne approvata. La decisione risulta a ratifica, in quanto il 19 giugno 1922 era già stato stipulato il contratto, della durata di quattro anni, tra il Comune di Verona,

64 Gaetano Pomari (1885 – 1948) era il gestore dello storico Ristorante Pedavena, (già Lowenbräu) situato sul «Liston», e grande appassionato di lirica. E' sepolto al Cimitero Monumentale di Verona nella stessa tomba di Zenatello, di cui era cugino. La notizia della parentela è riportata anche dalla figlia di Zenatello, Nina Zenatello Consolaro, nel suo libro: *Giovanni Zenatello: tenore: ideatore degli spettacoli dell'Arena di Verona*, cit.. Il tutto confermato anche dalla nipote Silvia Pomari.

65 Fotografia gentilmente concessa dalla nipote Silvia Pomari.

rappresentato dal Sindaco Albano Pontedera, ed il sig. Gaetano Pomari di Verona⁶⁶.

Il documento prevedeva che ogni anno venissero eseguite non meno di otto repliche, se veniva rappresentata una sola opera, oppure non meno di dodici se le opere fossero state due.

Anche al Pomari venne concessa la possibilità di svolgere manifestazioni di vario genere (prosa, operette, cinematografie, circhi equestri, varietà, ecc..) nel periodo dal 1 giugno al 15 luglio e dalla chiusura della stagione lirica sino alla fine di settembre.

Memori di quanto accaduto con Sonzogno, il contratto prevedeva che il concessionario, in presenza di risultati negativi della stagione, potesse richiedere lo scioglimento del contratto stesso, però entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno, in modo da consentire la ricerca del nuovo appaltatore.

Nel contatto appariva una clausola nuova ed interessante; infatti il Comune di Verona:

si riterrà ipso iure e senz'altro sciolto dal presente contratto, qualora, per qualsiasi causa, il comm. Giovanni Zenatello cessasse dalla direzione artistica degli spettacoli lirici in Arena.

Zenatello riprese la sua collaborazione con l'Arena; anzi ne divenne il direttore artistico, di completa fiducia del Comune di Verona, che subordinava alla sua presenza la validità stessa del contratto con il Pomari. Infatti più avanti il contratto stabiliva che:

Il Comune fa obbligo per la serietà e garanzia dello spettacolo che sia scelto quale direttore artistico il comm. Giovanni Zenatello, il quale in questa sua qualità interviene e firma il presente contratto, dichiarando che qualora per causa non dipendente alla sua volontà, si ritirasse da detta direzione artistica, si obbliga al pagamento di una somma di Lire 50.000 da versarsi al Comune.

L'aspetto finanziario prevedeva che il Pomari corrispondesse al Comune il 15% degli incassi, con una diversa articolazione a seconda dell'incasso totale, mentre per gli spettacoli extra lirici avrebbe versato il 10%.

Per il resto le clausole ricalcavano quelle dei contratti precedenti, con una naturale revisione del prezzo dei biglietti, con un minimo di Lire 4 per le gradinate.

1922

<i>Lohengrin</i>	<i>Richard Wagner</i>	<i>9 serate</i>
<i>Pagliacci</i>	<i>Ruggero Leoncavallo</i>	<i>7 serate</i>
<i>Carillon Magico</i>	<i>R. Pick Mangiagalli</i>	<i>7 serate</i>

Colpo di scena: il 17 settembre del 1922, appena terminata la stagione lirica, il Pomari, concessionario dell'anfiteatro, comunicò al Comune di non poter più continuare nella gestione, probabilmente per eccesso di onerosità. Nel contempo il dr. Gino Bertolaso⁶⁷ di Verona, che già faceva parte del gruppo che con il Pomari aveva

66 AGCVr, contratto N° di Rep. 11990, N° di Prot. Gen. 1376 del 19 giugno 1922 «Pomari Gaetano, affittanza Anfiteatro Arena per spettacoli d'opera od altro».

67 Giovanni Battista Bertolaso detto Gino (Zimella 30/10/1876 – Verona 16/7/1957) giornalista, per alcuni decenni fu il critico musicale del giornale «L'Arena». Fu amico dei più importanti uomini di cultura veronesi (Simoni, Barbarani, Dall'Oca Bianca, Fiumi, Baganzani ed altri). La sua professione, ma

assunto l'appalto, propose di sottoscrivere egli stesso il nuovo contratto. Il Comune accettò di trattare.



Foto 20 - Gino Bertolaso⁶⁸

Però non tutto andò liscio perché, nella seduta di Giunta del 25 ottobre, l'assessore socialista Oreste Carboncini informò che le trattative per la sostituzione del Pomari con il Bertolaso non erano andate a buon fine e pertanto rimaneva in vigore il contratto originale.

Nel frattempo l'Amministrazione Pontedera andò in crisi e venne nominato il commissario straordinario⁶⁹, il quale riprese le trattative e le concluse positivamente. Infatti venne approvata dalla Giunta la bozza del contratto che fu firmato il 20 dicembre 1922 dal dr. Bertolaso e, per il Comune di Verona, dal commissario straordinario dr. Antonio Noris⁷⁰.

Nel contratto compariva una clausola, per certi aspetti nuova, che bene specificava il pensiero del Comune sugli spettacoli lirici in Arena. Infatti l'articolo 5 così recitava:

La scelta delle opere dovrà essere ispirata sempre ad intendimenti artistici e di educazione morale, per cui il melodramma (a cui il nostro popolo è vivamente attaccato) e l'arte musicale, sono ottimi ispiratori e coefficienti preziosi. Perciò il concessionario è obbligato in detta scelta ad attenersi al concetto che in Arena debbano essere preferiti i capolavori di nostra produzione italiana, i quali abbiano larghi movimenti di masse, con soggetti grandiosi ed intonati alla cornice dell'Anfiteatro. Unitamente l'attenzione del concessionario, nella scelta delle opere, dovrà essere rivolta pure alle opere di autori stranieri di qualunque nazione, purché siano degnamente intonate al grande ambiente, come musica e come soggetto, perché la nostra Arena deve in ogni modo essere un richiamo degli sguardi del mondo artistico per l'importanza delle opere prescelte e per il complesso degli artisti esecutori.

soprattutto la sua passione per la musica, lo portò ad intrattenere rapporti amichevoli anche con grandi musicisti come Puccini, Failoni e lo stesso Zenatello. Il giornale «L'Arena» pubblicò il suo necrologio definendolo: «..... uomo buono, umile, e disponibile per l'organizzazione di spettacoli lirici per amore della sua città.»

68 Fotografia gentilmente concessa dagli eredi Bertolaso

69 Decreto del Re Vittorio Emanuele III del 21 dicembre 1922, pubblicato sulla G.U. 9 febbraio 1923 n. 33. Il decreto prevedeva lo scioglimento del Consiglio Comunale di Verona e la conseguente nomina del commissario conte dr. Antonio Noris. Lo stesso sarà poi sostituito dal gen. comm. Saverio Nasalli Rocca. E' interessante notare come il commissario sia stato nominato il 21 dicembre, mentre il contratto è stato stipulato il 20 dicembre, un giorno prima.

70 AGCVR, contratto N° di Rep. 12276, N° di Prot. Gen. 24302 del 20 dicembre 1922.

Emerge la volontà del Comune di intervenire direttamente nella parte artistica, ritenendosi primo responsabile di come veniva utilizzato uno dei monumenti più importanti del mondo. Infatti era stabilito che il Comune si riservava di approvare il calendario delle rappresentazioni. Per gli spettacoli extra lirici si richiama al:

giusto riserbo morale.

La parte finanziaria prevedeva il versamento del concessionario al Comune del 15% degli incassi per gli spettacoli lirici, e del 10% per gli altri.

Era sempre presente la clausola, come in tutti i contratti precedenti, dell'ingresso gratuito per una rappresentazione agli accolti negli Istituti di Beneficenza.

Anche nel contratto con il Bertolaso era prevista la direzione artistica del comm. Zenatello, pena lo scioglimento del contratto stesso.

Alla fine del documento appariva un articolo dal quale emergeva che Gaetano Pomari, già concessionario per l'anno in corso fino al 1925:

interviene a sottoscrivere questa nuova convenzione, riconoscendo ed accettando la sostituzione ad esso del dr. Gino Bertolaso.

Quindi il Pomari si fece sostituire dal Bertolaso, evidentemente in grado di far fronte agli impegni assunti. Pertanto dalla stagione 1923, anno in cui si rinnovò il Consiglio Comunale e per quattro anni sino al 1926, il concessionario sarà il dr. Gino Bertolaso. Nel 1923 venne rappresentata per la prima volta in Arena l'opera *Re di Lahore* di Jules Massenet. Il successo fu clamoroso, anche quella volta nonostante si trattasse di una rappresentazione di non facile richiamo popolare; se ne fece interprete il giornale «l'Arena» così titolando l'articolo del giorno successivo alla prima: *L'Entusiastica manifestazione artistica in Arena alla prima del Re di Lahore*. Il 10 maggio 1923 Vittorio Raffaldi venne eletto sindaco⁷¹.



Foto 21 - Vittorio Raffaldi⁷²

71 Vittorio Raffaldi (1890 – 1956) fu Sindaco di Verona dal 1923 al 1927 e poi Podestà fino al 1928. Aderì alla Repubblica Sociale di Mussolini, della quale fu capo dell'Ispettorato della Guardia Ferroviaria. Fu tra i rifondatori del Fascio Cittadino nel 1925. Fu anche autore di commedie e di atti unici di un certo valore. La Giunta era composta da: Sandro Baganzani, Ugo Cremonese, Giovanni Pesce, Giuseppe Tea, Filippo Nereo Vignola, Lodovico Corazza, Giovanni Giusti, Bruno Ridolfi assessori effettivi; Giovanni Buzzoni, Vittorio Presti, Giuseppe Peruzzi, Vittorio Goldschmiedt assessori supplenti.

72 La fotografia è tratta dal libro: *Vittorino Colombo Cronache Politiche Veronesi 1900-1914*, cit.

1923

Il Re di Lahore
Norma

Jules Massenet
Vincenzo Bellini

9 serate
6 serate

Alla fine del 1923 in Consiglio Comunale si discusse su una proposta della Giunta per dare vita in Arena ad un grande spettacolo ippico, di carattere popolare, in occasione della fiera di marzo del 1924. Lo spettacolo sarebbe stato organizzato dalla Società Ippica, nelle giornate del 16 e 17 marzo, ed il costo, di Lire 50.000, a carico del Comune di Verona.

Alcuni consiglieri espressero perplessità per l'onere a carico del Comune, in un momento di non floride finanze. Il Sindaco Vittorio Raffaldi rassicurò che il concorso ippico avrebbe attirato molto pubblico e gli introiti avrebbero compensato la spesa. Il Consiglio approvò, con un solo voto contrario.

Evidentemente le cose stavano andando bene perché il 1° marzo 1924 il sindaco, dopo averle fatte approvare dalla Giunta, sottopose al Consiglio Comunale alcune modifiche al contratto con la ditta Bertolaso. Esse si riferivano soprattutto all'aspetto finanziario per il quale venne elevato al 20% il versamento al Comune sull'incasso lordo per le rappresentazioni liriche, e al 15% per gli spettacoli extra lirici. Venne riconfermato il divieto di sub concessione.

Inoltre il Comune si riservava la facoltà di intervenire direttamente nella parte artistica. Infatti l'articolo 6 del contratto prevedeva che:

Il Concessionario si obbliga di proporre per iscritto al Comune l'opera o le opere da eseguirsi nella stagione lirica ed il nome del direttore d'orchestra, non più tardi del 31 dicembre di ogni anno, eccezionalmente per il 1924 entro il 1 marzo, e la scelta dell'opera e delle opere e del maestro dirigente l'orchestra dovrà riportare l'approvazione del Comune. A questi rimane la facoltà di sorvegliare con ogni mezzo alla buona attuazione dei propositi e degli scopi enunciati all'art. 5 con diritto di portare la sua indagine ed il suo controllo sul numero e la qualità degli elementi d'orchestra e di masse, in scena, sui vestuari ed in genere sulla messa in scena. Conseguentemente il Comune avrà non meno del concessionario ed in conformità alle consuetudini del teatro, il diritto di partecipare, e fa partecipare i suoi delegati, a prove preventive, ed il diritto di far protestare qualunque artista che esso non creda capace di disimpegnare degnamente la parte assegnatali, tanto alle prove al cembalo che a quelle di palcoscenico o prima della terza recita, anche se il pubblico non lo avesse apertamente disapprovato. Il diritto di protesta potrà esercitarsi solo dopo aver sentito il maestro direttore⁷³.

Qui appare un intervento del Comune che fa emergere quasi una forma di gestione diretta da parte dello stesso, con il concessionario nel ruolo di semplice esecutore. Tant'è che l'articolo citato proseguiva con la dichiarazione che il concessionario esonerava il Comune da qualsiasi noia o protesta da parte dell'eventuale artista contestato. La stessa facoltà di controllo era prevista anche sugli spettacoli extra lirici, «in quanto possibile». Da notare che nel contratto non compariva più il vincolo della direzione artistica di Zenatello.

Si svolse un vivace dibattito sulla decisione di rappresentare le opere *Parsifal* di Wagner ed *Andrea Chénier* di Giordano. Sulla seconda tutti si dichiararono d'accordo,

73 AGCVr, resoconto della seduta del Consiglio Comunale del 1 marzo 1924, pag. 107.

mentre sul *Parsifal* emersero alcune perplessità circa la adattabilità dello spettacolo alle esigenze dell'anfiteatro e soprattutto del pubblico.

Il Sindaco informò che le stesse perplessità erano state valutate anche dalla Giunta e che, per una risposta competente, ci si era rivolti al consiglio di autorevoli esperti in campo musicale ed operistico. Era stato chiesto il parere del maestro Arturo Toscanini, che però non aveva risposto. Era stato interpellato anche il maestro Pick Mangiagalli, autore tra l'altro di un'opera eseguita in Arena⁷⁴. Inoltre si era sentito anche il maestro Bottagisio⁷⁵. Concordemente i due esperti si erano espressi per la compatibilità dell'anfiteatro con l'opera wagneriana. Anzi, venne sottolineato come l'austerità e la magnificenza del monumento romano avrebbero ben esaltato le musiche del Parsifal.

Il Consiglio approvò all'unanimità la proposta delle modifiche del contratto con il Bertolaso.

1924

<i>Parsifal</i>	<i>Richard Wagner</i>	<i>6 serate</i>
<i>Andrea Chénier</i>	<i>Umberto Giordano</i>	<i>10 serate</i>

Ancora una volta però le cose non devono essere andate bene perché, nel corso della seduta del Consiglio Comunale del 27 settembre 1924, venne illustrata una interpellanza del consigliere Elio Piccioni⁷⁶, con la quale si denunciava la scarsa qualità della rappresentazione del «Parsifal». Il consigliere accusava il concessionario dr. Bertolaso di essersi fidato troppo dei collaboratori, a suo dire non all'altezza del compito. Egli affermava che:

perciò io credo opportuno in questa seduta di Consiglio di intrattenerci un poco, non per escogitare i mezzi necessari per migliorare lo spettacolo, ma perché credo che in questa seduta primo dovere del Consiglio Comunale sia quello di far sentire che gli Amministratori di Verona si interessano degli spettacoli lirici e, ogni qualvolta una lacuna si presenta, essi sanno fare le loro rimostranze.

Infine il consigliere se la prese anche con la stampa locale troppo generosa la quale:

non deve quindi con esagerata bontà nascondere quei difetti che si palesano nell'esecuzione, mentre invece, esercitando una giusta critica, potrebbe contribuire a toglierli di mezzo e a migliorare gli spettacoli lirici che devono essere onore e vanto di Verona.

74 Riccardo Pick - Mangiagalli (1882 – 1949), pianista e compositore, di origine boema, fu direttore del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Compositore di opere liriche, balletti colonne sonore di film. In Arena nel 1922 fu rappresentato il suo *Carillon Magico*.

75 Pietro Bottagisio (1877 – 1949), pianista, compositore, direttore d'orchestra. Di nobile famiglia veronese, dal 1931 fu direttore del Liceo Musicale. Scrisse opere e commedie musicali.

76 Elio Piccioni (Magliano Sabina (Rieti) 25 aprile 1885 – emigr. Alassio (SV) nel 1934), impiegato, eletto alle elezioni del 22 aprile 1923. Gruppo politico: Alleanza Nazionale, Revisore dei Conti dell'Azienda Vittuaria.

Intervennero anche il consigliere Giuseppe Bernini Buri⁷⁷ il quale chiese che venisse ripristinata la Commissione Comunale degli spettacoli lirici. Il Sindaco rispose che sarebbero senz'altro stati fatti presente al dr. Bertolaso gli inconvenienti denunciati e che sarebbe stata ripristinata la commissione, anche se egli dichiarò di nutrire dubbi sul buon funzionamento della stessa. Comunque alla fine del 1924 la Giunta nominò la commissione tecnica⁷⁸.

Per il 1925 il dr. Bertolaso sottopose alla Giunta il cartellone per la stagione lirica, che prevedeva quali cantanti per il *Mosè* il De Angelis⁷⁹, per *Gioconda* Arangi-Lombardi⁸⁰, Vittorio Lois⁸¹. La Giunta approvò le proposte.

Anche se dal compito degli autori esula l'aspetto artistico degli spettacoli, ci sembra opportuno segnalare le opere ed i nominativi degli artisti perché questi elementi costituivano parte integrante del contratto stipulato tra i concessionari ed il Comune di Verona. Infatti sino al 1936 il Comune parteciperà direttamente alla scelta del cartellone della stagione lirica. Tutto ciò avrà fine quando l'Ente Lirico assumerà la forma definitiva di Ente autonomo, ai sensi di legge, ed il Comune non interverrà più direttamente nella parte artistica dell'Arena.

1925

<i>Mosè</i>	<i>Gioacchino Rossini</i>	<i>8 serate</i>
<i>La Gioconda</i>	<i>Amilcare Ponchielli</i>	<i>10 serate</i>
<i>Pietro Micca</i>	<i>Luigi Manzotti</i>	<i>2 serate</i>

Nel 1926 vennero aboliti i Consigli Comunali e nominati i Podestà⁸².

Primo Podestà fu Vittorio Raffaldi nominato il 16 dicembre 1926; vice podestà Giovanni Giusti del Giardino e Camillo Brena.

Per la stagione 1926 si presentò una grande opportunità per Verona. Si decise di rappresentare in Arena, oltre al *Trovatore*, l'opera *Nerone* di Arrigo Boito. *Nerone* è la seconda ed ultima opera di Boito, per la quale egli scrisse musiche e libretto. L'opera rimase incompiuta per la morte dell'artista. Fu completata da Antonio Smareglia e Vincenzo Tommasini, su incarico di Toscanini. All'epoca riscosse un grandioso successo, ma poi fu quasi dimenticata.

L'opera era stata rappresentata solamente a Milano, Bologna e Torino in Italia, e a Stoccolma per l'estero. L'esecuzione sarebbe stata vigilata direttamente dalla Casa Ricordi e dagli eredi di Boito. Il Comune si dimostrò preoccupato dell'esecuzione per

77 Giuseppe Bernini Buri (1874 – 1948), di nobile famiglia veronese, laureato in giurisprudenza, si dedicò alla politica all'avvento del fascismo, partecipando alla marcia su Roma. Fu eletto consigliere comunale dal 1923 al 1926 e consigliere della Cassa di Risparmio dal 1923 al 1924. Dal 1930 al 1932 ricoprì la carica di Segretario del Fascio di Verona.

78 AGCVr, delibera di Giunta n. 1893 del 16 dicembre 1924. La commissione risultava composta da: com. Luigi Amistà, rag. Guido Braggio, prof. Carlo Donati, com. Erminio de Marchesetti, prof. Emanuele Fiorinotto, comm. Riccardo Galli, prof. Pietro Marconi.

79 Nazareno De Angelis (1881 – 1962), basso lirico. Il suo cavallo di battaglia fu il *Mefistofele* di Arrigo Boito. Per il suo tempo fu molto moderno nelle interpretazioni. Fu anche pittore, compositore e poeta dialettale.

80 Giannina Arangi Lombardi (1891 – 1951), soprano, fu famosa per le sue interpretazioni di opere verdiane, sotto la direzione di Toscanini. Dal 1938 si dedicò all'insegnamento al Conservatorio di Milano e dal 1947 al 1950 a quello di Ankara.

81 Vittorio Lois (1888 – 1962), tenore. Interpretò opere soprattutto del melodramma italiano.

82 Regio Decreto n. 1910 del 3 settembre 1926, scioglimento consigli comunali e nomina Podestà.

la prima volta in un teatro all'aperto e quindi approvò senza esitazione, ma con trepidazione, il preventivo di spesa di Lire 1.200.000 presentato dal concessionario Bertolaso.

Anzi la Giunta, proprio nella convinzione della straordinarietà dello spettacolo che sarebbe dovuto diventare l'evento culturale dell'anno, concesse all'impresario, in deroga alle norme contrattuali, l'esonero della percentuale sugli incassi, la gratuità per la pubblicità all'interno dell'Arena, e l'autorizzazione ad aumentare i prezzi dei biglietti delle gradinate. Inoltre, cosa mai prevista prima, il Comune si impegnò:

di spiegare il proprio interessamento allo scopo di ottenere dal Comando del Corpo d'Armata la concessione dei soldati per il servizio di comparse.

Ben prima della scadenza del contratto, il Comune di Verona si attivò per trovare un concessionario per la stagione lirica dell'anno 1927, nonostante il dr. Bertolaso si fosse dichiarato disponibile per una nuova stagione. Ma si fece vivo anche Zenatello. Allora la Giunta approvò un capitolato sul quale chiese di presentare offerte ai due concorrenti (Zenatello e Bertolaso).

Nello stesso, tra l'altro, era precisato che gli spettacoli avrebbero dovuto tenere presente:

la sempre crescente valorizzazione dell'Arena come sede di spettacoli lirici, con l'intendimento di attuare un programma artistico progressivo che, sfruttando la singolare costruzione del nostro anfiteatro e le sue particolari prerogative di acustica, lo porti a campeggiare sopra ogni altro ambiente del genere, così da poter essere fattore di alta educazione popolare, e di degna rinomanza alla città.

Inoltre lo schema di contratto prevedeva una clausola nuova:

la creazione in Verona di un Conservatorio di canto corale e individuale, nonché di una Scuola di ballo e di mimica, con l'intento che debbano servire non solo di incitamento e di aiuto e di avviamento professionale agli elementi cittadini, ma che possano altresì facilitare la organizzazione dello stesso grande spettacolo in Arena, e di stagioni liriche negli altri teatri cittadini, secondo le modalità che verranno fissate dall'Amministrazione Comunale⁸³.

Veniva inoltre prevista la costituzione della Commissione di Vigilanza ed espressamente stabilito che la scelta delle opere della stagione avrebbe dovuto essere approvata dal Comune entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Nelle more dell'approvazione del capitolato, si dichiararono disponibili alla gestione degli spettacoli lirici in Arena anche il sindacato dei Commercianti e l'Istituto di Cultura Fascista. A tutti venne consegnato il capitolato, ma alla fine due sole furono le offerte presentate, e l'apertura delle buste avvenne nel corso della seduta della Giunta del 25 maggio 1926.

L'offerta di Zenatello apparve da subito la più conveniente. Egli infatti accettava il capitolato come proposto, compresa la clausola della costituzione del Conservatorio,

83 Infatti nel 1927 nacque a Verona il Liceo Musicale con sede presso l'Accademia Filarmonica e che, già nel primo anno di vita, contava ben 240 allievi iscritti, nei vari corsi, come risulta dall'articolo di Marco Materassi *Il civico Liceo Musicale (1927-1967)* inserito nel libro: *Il Conservatorio di Musica «Evaristo Felice Dall'Abaco» di Verona. Gli edifici, la storia, il presente*. A cura di Laura Och. Verona 2008, pag. 76, 77.

ed offriva al Comune un introito pari al 10% degli incassi.

Il Bertolaso offriva il 6%, chiedeva che ogni decisione fosse rimandata alla fine della stagione in corso e non accennava minimamente alla questione del Conservatorio.

Già allora però era in fieri la costituzione di una Società Anonima per la gestione dell'Arena, e quindi le offerte erano subordinate a questa eventualità.

Zenatello venne convocato in Giunta per discutere sui particolari del contratto, ed egli, in quell'occasione, accettò anche la clausola per la quale si impegnava a non partecipare, né lui né la moglie, come artisti alle rappresentazioni liriche.

Il nuovo testo del contratto venne inviato al dr. Bertolaso ed all'Istituto di Cultura Fascista, chiedendo eventuali offerte migliorative. I commercianti avevano già rinunciato.

Il Bertolaso portò all'8% il compenso per il Comune, insistendo però nel rinviare ogni decisione al termine della stagione lirica. Invitato in Giunta, non modificò la propria posizione, soprattutto per quanto riguardava la percentuale e la scelta delle opere entro il 31 dicembre.

Alcuni assessori espressero la preoccupazione che il concessionario in essere, vista la possibilità concreta del mancato rinnovo del contratto, seguisse con uno stato d'animo meno entusiasta l'esecuzione dell'opera *Nerone*, cui si guardava con tanta apprensione.

Il Sindaco condivise le preoccupazioni, ma ritenne che l'occasione dell'offerta di Zenatello, decisamente più vantaggiosa per il Comune, andasse colta, e che fosse corretto decidere subito onde consentire allo stesso di iniziare i contatti con i migliori artisti del momento. Rimarcò inoltre come Zenatello offrisse garanzie in tutti sensi, vista la sua fama internazionale. Ritenne fondamentale che al Comune fosse sottoposto il programma entro il 31 dicembre, impegno che non veniva assunto dal Bertolaso, e che la scelta delle opere dovesse essere legata alla disponibilità degli esecutori. La Giunta discusse a fondo, ed alla fine approvò il contratto con Zenatello, che subentrò così al Bertolaso. Il contratto venne firmato il 19 giugno 1926. Il contratto prevedeva la concessione per cinque anni a partire dal 1927, e qualora alla fine del primo triennio (1927 – 1929) gli spettacoli fossero risultati di gradimento del Comune, il contratto sarebbe stato prorogato di altri tre anni fino al 1934. E così avanti, sempre che alla fine della penultima stagione non vi fossero opposizioni da ambo le parti. Un contratto, quindi, che prevedeva una lunga durata della collaborazione con il famoso concittadino. Zenatello nel 1926 all'età di soli 50 anni, quando ancora gli impresari gli offrivano scritture, lasciò la carriera con queste parole:

Voglio chiudere in bellezza perché il pubblico conservi di me il migliore dei ricordi. Guai a chi non sa ritirarsi in tempo per denaro o per ambizioni.

Lasciò il canto ma non la lirica e il pensiero tornò alla sua Verona dove prese in mano personalmente l'organizzazione dell'Arena. La terrà assieme all'amico fidato Ottone Rovato⁸⁴ per ben tre anni. E tutti pensarono che sarebbe stato un triennio di successi grazie alla sua profonda conoscenza del mondo della lirica e alla stima acquisita negli anni non solo come tenore, ma come persona.

84 Il Comune di Verona anni dopo premierà queste persone con medaglie al merito.

La stagione del 1926 vide come direttore artistico/regista Giovacchino Forzano⁸⁵.



Foto 22 - Giovacchino Forzano⁸⁶

Venne nominata la Commissione di Vigilanza per il 1927 prevista nel contratto, composta dal Sindaco Vittorio Raffaldi presidente⁸⁷, avv. comm. Riccardo Galli⁸⁸, comm. Luigi Amistà⁸⁹, rag. cav. Guido Braggio⁹⁰, prof. Carlo Donati⁹¹, gr.uff. Erminio de Marchesetti⁹², prof.cav. Emanuele Fiorinotto⁹³, prof.cav. Pietro Marconi⁹⁴.

85 Giovacchino Forzano (1884 – 1970), giornalista, ha scritto sui più importanti giornali italiani quali «La Stampa» «Il Corriere della Sera» «La Nazione». Fu direttore dell'allestimento scenico della Scala di Milano (1920-1930), del San Carlo di Napoli e del Teatro Regio di Torino. Si occupò anche di regie di opere liriche, di spettacoli teatrali e di film. Letterato di fama, suoi sono i libretti di molte opere importanti quali *Il Piccolo Marat* di Mascagni e *Suor Angelica* e *Gianni Schicchi* di Puccini.

86 La fotografia è stata tratta da <https://it.wikipedia.org/>

87 Sarà nominato Podestà il 16 dicembre 1926.

88 Riccardo Galli (1863 – 1946) ricoprì la carica di consigliere comunale di Verona dal 1895 al 1907 e di assessore dal 1895 al 1903. Fu censore della Banca Nazionale dal 1894 al 1895, e poi della Nuova Banca d'Italia dal 1896 al 1915. Nella Commissione Civica degli Studi fu vicepresidente dal 1900 al 1903 e soprintendente dal 1904 al 1907. Vicepresidente degli Istituti Educativi Raggruppati nel 1905 e consigliere del Consiglio Scolastico Provinciale dal 1909 al 1915. Fu anche direttore della società «Club al Teatro». Successivamente ricoprì la carica di presidente della Casa di Risparmio dal 1923 al 1925. Fu tra i fondatori degli «Amici della Musica».

89 Luigi Amistà (1869 – 1939) musicista. Presidente dell'Accademia Filarmonica di Verona dal 1901 al 1938. Fu preside anche del Liceo Musicale. Ricoprì la carica di Sindaco del Comune di Negarine (ora San Pietro in Cariano) (VR) per circa otto anni.

90 Guido Braggio (1883 – 1953) pubblico amministratore, impiegato alle Ferrovie. Fu consigliere comunale dal 1914 al 1920, e dopo la guerra dal 1946 al 1951 anche come assessore. Prima commissario e poi presidente dei Magazzini Generali. Presidente dell'Ente di Consumo e della commissione della Borsa Grani. È ricordato come l'ideatore della Zona Agricola Industriale (ZAI).

91 Carlo Donati (1874 – 1949) pittore di chiara fama, preferì soggetti di carattere religioso. Sue sono le decorazioni di molte chiese del trentino e della chiesa nazionale italiana a Bucarest. Fu per due anni vicepresidente della «Società Belle Arti».

92 Erminio De Marchesetti (1852 – 1931) musicologo ed imprenditore. Ottimo pianista, fu tra i fondatori degli «Amici della Musica» di cui fu anche presidente. Ricoprì l'incarico di presidente del Liceo Musicale.

93 Emanuele Fiorinotto (1862 – 1944) professore di musica, direttore d'orchestra e compositore. Per oltre quarant'anni insegnante di violoncello nella Scuola di Istrumenti ad Arco. (Cfr. *Il Conservatorio di Musica «Evaristo Felice dell'Abaco» gli edifici, la storia, il presente*, a cura di Laura Och, cit., pag. 208).

94 Pietro Marconi (1858 – 1940), insegnante di violino e viola alla Scuola di Istrumenti ad Arco di Verona dal 1883 al 1924 e fu anche direttore d'orchestra. Nel 1939 a causa delle «leggi razziali», per la moglie, si trasferì a Roma. (Cfr. *Il Conservatorio di Musica «Evaristo Felice dell'Abaco» gli edifici, la storia, il presente*, a cura di Laura Och, cit., pag. 209).

1926

<i>Nerone</i>	<i>Arrigo Boito</i>	12 serate (3) ⁹⁵
<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	7 serate

Alla fine del 1926 il Comune approvò le opere per la stagione lirica del 1927 e precisamente *La Vestale* di Spontini⁹⁶, e *Aida* di Verdi. Inoltre verranno eseguite le sinfonie V e IX di Beethoven. Il maestro scelto fu Antonio Guarnieri⁹⁷.

1927

<i>La Vestale</i>	<i>Gaspare Spontini</i>	7 serate
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	11 serate
<i>V e IX Sinfonia</i>	<i>L.V. Beethoven</i>	2 serate

Venne confermata la Commissione di Vigilanza anche per il 1928.⁹⁸

1928

<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	9 serate
<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	8 serate

Ma le cose non andarono come previsto.

Infatti nel settembre del 1928 Zenatello si rivolse al Comune facendo presente le difficoltà economiche delle stagioni 1927 e 1928, come emerge dal citato libro della figlia Nina, sulla biografia di suo padre, e chiese una revisione di alcune condizioni del contratto, che vennero accettate dal Podestà.

Esse si riferivano alla modifica della percentuale sugli incassi degli spettacoli lirici che il concessionario doveva corrispondere al Comune, abbassata al 10%, a condizione però che gli incassi, debitamente controllati e verificati, fossero stati tali da coprire le spese della stagione; in caso contrario nulla doveva essere corrisposto. Nessuna cifra

95 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

96 Gaspare Spontini (1774 – 1851) compositore e direttore d'orchestra. Compose molte opere, *La Vestale* è la più famosa. Fu autore prolifico per il teatro, arie e duetti, musica corale e strumentale.

97 Antonio Guarnieri (1880 – 1952) direttore d'orchestra, compositore e violoncellista. Fu direttore dell'Opera Italiana di Vienna nel 1912 e Teatro Colon di Buenos Aires nel 1913. Nel 1915 Fondò a Milano la Società Sinfonica Italiana. Alla Scala di Milano debuttò nel 1922.

98 AGCVr, delibera del Podestà Raffaldi n. 1569 del 17 novembre 1927. Il Comune non era più retto da un Sindaco con un Consiglio e una Giunta, ma da un Podestà nominato dal Governo nazionale. Il primo podestà fu Vittorio Raffaldi in carica dal 16 dicembre 1926, poi Filippo Nereo Vignola nominato il 6 dicembre 1928, Mario Pasti nominato il 13 febbraio 1930, Luigi Marenzi nominato il 20 giugno 1930 commissario, poi podestà il 26 giugno 1930, Giovanni Niutta nominato commissario il 12 maggio 1932, Alberto Donella nominato il 26 gennaio 1933, riconfermato il 18 febbraio 1937, Eugenio Gallizioli nominato commissario il 14 agosto 1943, Luigi Grancelli nominato commissario il 19 settembre 1943, e podestà dal 1944. (Dati riscontrabili su www.comune.verona.it Archivio Generale, Archivio on-line, I podestà del Comune di Verona). I podestà furono coadiuvati da due vice podestà e precisamente: Raffaldi da Filippo Nereo Vignola e Giovanni Giusti del Giardino nominati il 19 marzo 1927. In seguito Vignola fu nominato podestà e vice Camillo Brena il 19 gennaio 1929. Luigi Marenzi ebbe come vice Carlo Rossi e Filippo Zanetti. Vice di Alberto Donella furono Filippo Zanetti e Valeriano Vianini, che si dimise il 2 settembre 1934 e fu sostituito da Ascanio Zanella. Anche Zanetti rassegnò le dimissioni e fu sostituito da Gianni Boccoli. I vice di Luigi Grancelli furono Carlo Palvis e Giovanni Olivieri nominati 24 novembre 1944. (I nominativi dei vice podestà sono stati ricavati dall'esame delle delibere degli anni di competenza, confermati da articoli apparsi sul giornale l'Arena che riportavano le nomine avvenute nell'Amministrazione Comunale di Verona).

sarebbe invece stata versata per gli spettacoli extra lirici. Inoltre il concessionario assumeva l'impegno di realizzare a fine stagione un grande concerto, senza compensi per il personale artistico, a favore del Liceo Musicale, garantendo un utile minimo a favore dello stesso di Lire 10.000. Queste, ed altre minori modifiche migliorative, sembrava fossero state accettate da Zenatello.

Il Comune nominò la Commissione di Vigilanza sugli spettacoli lirici⁹⁹. Essa risultava composta da:

Comm. Luigi Amistà, prof. Umberto Boggian¹⁰⁰, Gr.Uff. Erminio De Marchesetti, prof. Carlo Donati, prof. Cav. Emanuele Fiorinotto, comm. avv. Riccardo Galli, prof. Cav. Pietro Marconi, violinista. La commissione venne integrata da due esperti: prof. Augusto Azzini consultore comunale e prof. Nino Cattozzo¹⁰¹ direttore del Civico Liceo Musicale¹⁰².

Ma le cose non erano ancora ben definite perché Zenatello tornò alla carica con un'altra proposta, che prevedeva la riduzione del compenso che doveva versare al Comune, al 7% degli incassi, mantenendo ferma la cauzione di Lire 500.000. Il Comune riservò per se la pubblicità all'interno dell'Arena. Le nuove condizioni vennero approvate.

Se gli spettacoli furono di alto livello, non così fu per il bilancio economico.

1929

<i>Faust</i>	<i>Charles Gounod</i>	<i>7 serate</i>
<i>Isabeau</i>	<i>Pietro Mascagni</i>	<i>8 serate</i>
<i>Marta</i>	<i>Friedrich von Flotow</i>	<i>2 serate</i>
<i>Concerto Sinfonico Corale</i>		<i>1 serata</i>

Dopo la stagione del 1929, la crisi economica mondiale non risparmiò gli spettacoli lirici. Inoltre il maltempo che si accanì su Verona in quell'agosto del 1929, le spese enormi per spettacoli grandiosi e senza alcun contributo statale o pubblico in genere, costrinsero Zenatello a vendere delle sue proprietà per coprire il deficit della lirica.

Ma per amore della sua città egli si sobbarcò anche questo, prima di trasferirsi a New York dove fu di grande aiuto al direttore artistico del Metropolitan, l'amico Giulio Gatti – Casazza. Infatti Zenatello, che aveva in essere un contratto di concessione dell'anfiteatro dal 1927 al 1931, chiese la risoluzione, offrendo un indennizzo di Lire 10.000. Il Podestà accettò, e quindi Zenatello uscì di scena.

Il Comune si attivò per cercare qualcuno che si assumesse l'onere di gestire l'Arena per gli spettacoli lirici. Infatti nel gennaio del 1930 il Comune accettò la proposta del cav. Ottone Rovato.

99 AGCVr, delibera del Podestà Filippo Nereo Vignola n. 82 del 15 gennaio 1929.

100 Umberto Boggian (1884 – 1947) amministratore di molte importanti aziende veronesi. Mecenate nella cultura veronese fu presidente degli «Amici della Musica», della «Società Letteraria» e della «Dante Alighieri». Fu vice commissario straordinario dell'Ente Lirico di Verona. La sua casa divenne un famoso salotto culturale, anche per l'opera della consorte Clara Zoboli. A suo nome è intitolata una sala di Castelvechio.

101 Nino Cattozzo (1886- 1961) laureato in legge, grande appassionato di musica. Fu direttore del Liceo Musicale di Verona (1928 – 1930), poi segretario della direzione artistica della Scala di Milano. Nel 1947 fu Sovrintendente alla Fenice di Venezia. Compose anche drammi musicali di soggetto religioso.

102 Il Liceo Musicale nacque a Verona nel 1927, con il patrocinio del Comune di Verona. Nel 1952 venne intitolato al musicista Felice Evaristo Dall'Abaco e nel 1968 diventerà Conservatorio Statale di Musica.

Il contratto si riferiva agli spettacoli lirici ed extra lirici, solamente per l'anno 1930. Il Rovato avrebbe versato al Comune il 10% degli incassi, con un minimo garantito di Lire 8.000. Nella delibera venne precisato che il ricavato sarebbe stato destinato al Liceo Musicale.

Lo stesso anno venne rinnovata la Commissione di Vigilanza. Presidente venne nominato il Podestà ing. Mario Pasti¹⁰³. Componenti: comm. prof. Filippo Nereo Vignola¹⁰⁴, prof. Luigi Grancelli¹⁰⁵, prof. Nino Cattozzo, nob. Augusto Azzini e il Presidente della Federazione Commercianti rag. Quirino Zampieri¹⁰⁶.

1930

<i>Boris Godunov</i>	<i>M.P. Musorgskij</i>	<i>6 serate</i>
<i>La Forza del Destino</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>5 serate</i>

Podestà era Mario Pasti, ma nel giugno del 1930 venne nominato commissario prefettizio Luigi Marenzi, e qualche giorno dopo nominato Podestà. Vice Podestà erano Carlo Rossi e Filippo Zanetti.

Però con il Rovato le trattative non andarono a buon fine ed il contratto non venne firmato. Il Comune si trovava in gravi difficoltà perché la stagione era imminente e non risultava essere ancora definito il rapporto con il concessionario.

Fu allora che nacque l'idea di affidare alla Fiera di Verona la gestione degli spettacoli lirici in Arena:

Ritenuto che l'Ente Fiera, data la sua organizzazione e date le sue finalità, è organo adatto per coordinare quelle forze che mirano ad assicurare con mezzi moderni, periodi di speciale movimento ed incremento della città¹⁰⁷.

Si trattava del primo esperimento di de-privatizzazione della stagione lirica areniana.

La già affermata Fiera di Verona (sorta nel 1897) che, visto, il successo della tradizionale fiera di marzo ne aveva prevista una seconda edizione in ottobre, era

103 Mario Pasti (1884 – 1975) ingegnere, imprenditore agricolo e politico. Fu un pioniere del sindacalismo fascista, e fece parte di molte organizzazioni in campo agricolo. Nel 1929 fu eletto deputato al Parlamento e ricoprì la carica di Podestà di Verona per pochi mesi nel 1930. Fu consigliere della Banca Mutua Popolare di Verona dal 1926 al 1928. Nel 1927 divenne vicepresidente della Banca Nazionale dell'Agricoltura e nel 1940 vicepresidente dell'Istituto di Credito Fondiario della Venezie. Fu anche Sindaco di Oppeano (VR).

104 Filippo Nereo Vignola (1873 – 1942) giornalista e critico d'arte. Ricoprì l'incarico di segretario in Società Letteraria nel 1917-1918. Fu vicepresidente dell'Accademia di Pittura Bon Brenzoni dal 1907 al 1909. Venne eletto consigliere comunale dal 1923 al 1926 e ricoprì anche la carica di assessore nello stesso periodo. Podestà di Verona dal 1928 al 1930, presidente dell'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere dal 1928 al 1931 Ricoprì anche la carica di direttore del Museo Civico di Vicenza. Fu il primo presidente dell'Ente Autonomo per gli spettacoli lirici in Arena nel 1934.

105 Luigi Grancelli (1897 – 1970) avvocato e politico. Venne eletto consigliere provinciale nel 1923 e successivamente Deputato al Parlamento dal 1924 al 1929. Commissario nel 1943 e Podestà di Verona dal 1944 al 1945. Fu eletto consigliere comunale di Verona dal 1956 al 1960 e dal 1964 al 1966 e ancora consigliere provinciale dal 1961 al 1965.

106 Quirino Zampieri (nato a Verona 21 settembre 1894, emigrato a Treviso il 14 settembre 1945). Fu commissario della federazione di Verona dell'Associazione Combattenti.. Nel 1930 svolse l'incarico di segretario amministrativo della federazione fascista di Verona. (Cfr. Vittorino Colombo, *Cronache politiche veronesi 1914-1926*, Cierre edizioni 2007, pag. 709).

107 AGCVr, delibera del Podestà Mario Pasti n. 71 del 13 giugno 1930.

diventata Ente Autonomo con un proprio statuto e un proprio consiglio, se pur collegata con il Comune. E fu proprio l'Ente Fiera che in quei due anni (1930 e 1931) si assunse il gravoso impegno di organizzare la stagione lirica estiva.

L'assegnazione avvenne a titolo gratuito e l'Ente Fiera assunse l'impegno, a fine stagione, di versare al Comune quanto ricavato, dedotti i costi. Come si vede si trattava di un affidamento fiduciario, alla stregua di una gestione diretta da parte del Comune stesso.

Ma l'Ente Fiera, che nel frattempo era diventato Ente Autonomo per la Fiera dell'Agricoltura, non poteva sopportare il costo della gestione, non disponendo di forti capitali propri. Infatti nel 1931, dopo la gestione positiva del 1930, il Comune decise di concedere l'Arena a titolo gratuito alla Fiera anche per gli anni 1931 – 1933, e di anticipare un capitale di dotazione pari a Lire 500.000.

1931

<i>I Maestri Cantori</i>	<i>Richard Wagner</i>	<i>5 serate</i>
<i>Guglielmo Tell</i>	<i>Gioacchino Rossini</i>	<i>5 serate</i>
<i>Mefistofele</i>	<i>Arrigo Boito</i>	<i>5 serate</i>

Alla fine del 1931 però l'operazione si dimostrò negativa in quanto il Comune fu chiamato a versare la somma di Lire 1.562.173¹⁰⁸, in parte per miglioramenti patrimoniali, ma soprattutto per ripianare le perdite di gestione.

Negli anni di gestione della Fiera la direzione artistica venne affidata a Carlo Titta, che si avvale della collaborazione di Onofrio Zenatello¹⁰⁹ il quale, venduto un albergo a Barcellona¹¹⁰, era ritornato a Verona acquistandovi l'Hotel Accademia.

Dopo l'esperienza non esaltante della Fiera, il Comune cercò ancora impresari privati che assumessero la gestione della prestigiosa stagione lirica.

Vista l'urgenza e l'importanza della cosa, fu il Prefetto stesso che nominò una commissione per l'affidamento ad un impresario, per l'anno 1932.

La commissione risultava composta da nomi prestigiosi, segno della grande importanza che veniva assegnata alla manifestazione, oramai affermatasi ben oltre i confini nazionali. Presidente fu il gr. uff. Pietro Acquarone¹¹¹, membri: on. sen. gr. uff. prof. Luigi Messedaglia¹¹², co. comm. dr. Giuseppe Bernini Buri, duca comm. dr. Giovanni Niutta¹¹³, commissario del Comune di Verona, avv. gr. uff. Riccardo Galli,

108 In definitiva la cifra venne ridotta a 1.554.732,15 a causa di una revisione del deficit in sede di liquidazione.

109 Onofrio Zenatello è fratello di Giovanni.

110 La notizia, con la precisazione che si trattava dell'Hotel Orient di Barcellona, viene riportata dalla figlia di Giovanni Zenatello, nel suo libro: *Giovanni Zenatello: tenore: ideatore degli spettacoli dell'Arena di Verona*, cit., pag. 99.

111 Pietro d'Acquarone (1890 – 1948) militare, imprenditore e politico. Fu senatore del Regno nel 1943 e Ministro della Real Casa dal 1943 al 1944. Fondatore della ditta «Trezza» di Verona nel 1924, per la riscossione delle imposte. Fu consigliere finanziario della società editrice del giornale «l'Arena» dal 1929 al 1949. Vice presidente della Camera di Commercio di Verona e insignito del cavalierato della Legion d'Onore (Francia).

112 Luigi Messedaglia (1874 – 1956) medico, letterato e politico. Nel 1909 venne eletto Deputato al Parlamento per il partito liberale. Fu rieletto nel 1924 e nel 1929 nominato Senatore. Presidente del Consiglio Provinciale di Verona dal 1923 al 1927. Dell'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere fu prima segretario (1922) e successivamente Presidente (1923-1927 e 1932-1947). Fece parte di Accademie scientifiche di molte città italiane e si dedicò anche alla letteratura.

113 Giovanni Niutta, marchese di Marescotti (1879 – 1939), ricoprì la carica di Sindaco di Napoli dal 1934 al

comm. Luigi Amistà, co. comm. Ignazio Cartolari¹¹⁴, cav. Antonio Galtarossa¹¹⁵, cav. G.B. Roggero¹¹⁶. Si affermava che la commissione:

si è prefissa di mantenere e sviluppare l'iniziativa, da parecchi anni assente dal Comune di Verona per valorizzare l'Arena come sede di spettacoli lirici allo scopo di elevare sempre più il gusto artistico del pubblico e di procacciare anche in tale campo degna rinomanza alla città.

La gestione della stagione lirica venne affidata per il 1932 agli impresari milanesi: Emilio Ferone¹¹⁷ e Ciro Ragazzini¹¹⁸. Questi si avvalsero della collaborazione del veronese Gianni Scalabrini¹¹⁹.



Foto 23 - Ciro Ragazzini



Foto 24 - Gianni Scalabrini

1936, e Prefetto di Udine dal 1938 al 1939. Commissario del Comune di Verona dal 1932 al 1933. Nominato dal Prefetto Luigi Miranda, in seguito alle dimissioni del Podestà Luigi Marenzi, con decreto n. 12261 del 12 maggio 1932.

114 Conte Ignazio Cartolari (1870 – 1947) commendatore dell'Ordine di Malta, fu per molti anni Presidente del Consorzio Produttori Latte di Verona.

115 Antonio Galtarossa (1865- 1947), industriale. Nel 1933 divenne presidente dell'Associazione Industriali di Verona. Nel 1928 fu nominato nel Consiglio Provinciale dell'Economia. Fu il fondatore dell'azienda familiare di produzione dell'acciaio.

116 Giambattista Roggero (188 – 1972), pittore paesaggista.

117 Emilio Ferone, (1871 – 1944) Impresario di spettacoli lirici, ricoprì anche l'incarico di direttore del Teatro di Napoli. Nel 1930 fu anche amministratore del Teatro Colon di Buenos Aires.

118 Ciro Ragazzini, (1872 – 1949) chiamato il «Napoleone degli impresari teatrali». Per più di mezzo secolo ebbe in mano, più e meglio di altri, le sorti del teatro italiano, dominandolo come perfetto conoscitore e astuto impresario. Dotato di infallibile istinto teatrale scoprì molti artisti lirici che sarebbero diventati famosi tra i quali Francesco Merli, Toti Dal Monte, e tenne sotto il suo scettro, anche Beniamino Gigli, Aureliano Pertile, Mafalda Favero e, si dice, lo stesso Enrico Caruso. Dal 1925 al 1935 fu direttore del Teatro Carlo Felice di Genova, ma lavorò anche a Vienna e Buenos Aires. Fu amico di Pietro Mascagni e Riccardo Zandonai. (Cfr. Luigi Inzaghi *Ciro Ragazzini*, Raffaelli Editore – Rimini, 1997 gentilmente concesso dall'autore).

119 Gianni Scalabrini (1889 – 1971) veronese, fu un attivo organizzatore di spettacoli teatrali ed amico di molti artisti sia lirici che di varietà. La collaborazione di Gianni Scalabrini viene riportata su: *Arena di Verona, la sua storia dal 1913 al 1982*. Nino Cenni. Banca Mutua Popolare di Verona. Artegrafica S.p.A. Verona agosto 1982 pag. 79, e su: Alberto Gajoni Berti *Dizionario dei Musicisti e Cantanti Veronesi (1400 – 1966)* MCMLXVI. Cortella tipo-lito 1966 pag. 64. Compare inoltre sul Numero unico celebrativo del 50° degli spettacoli lirici in Arena: *1913 – 1963, cinquant'anni di melodramma all'Arena di Verona*, pag. 100, edito dall'Ente Lirico nel 1963, Officine Grafiche Arnoldo Mondadori Editore Verona. Mentre, sia la delibera di assegnazione per la stagione lirica 1932 che il contratto per quella del 1933, risultano a nome dei soli Ferone e Ragazzini.

Nel contratto per il 1932 approvato dal Commissario Prefettizio (e sarà così anche per il 1933) non veniva fatto alcun riferimento alla Direzione artistica. Commissario prefettizio era Giovanni Niutta.

Il contratto prevedeva le consuete clausole, compresa la facoltà del Comune di protestare qualsiasi artista che, a giudizio della Commissione di Vigilanza, non avesse degnamente svolto il suo ruolo, anche se non disapprovato dal pubblico. La Commissione era presieduta dal Gr. Uff. Piero Acquarone e composta da: Gr. Uff. Prof. Luigi Messedaglia, dr. Giuseppe Bernini Buri, Gr. Uff. Avv. Riccardo Galli, comm. Luigi Amistà, comm. Ignazio Cartolari, cav. Antonio Galtarossa, cav. G. Battista Roggero, confermando i più bei nomi dell'aristocrazia del tempo.

La Commissione venne imposta come organo di controllo dello svolgimento degli spettacoli. Venne previsto che fossero rappresentate, dal 25 luglio al 17 agosto, due opere per un totale di 11 recite. Le opere indicate furono *L'Africana* di Meyerbeer¹²⁰ e *Ballo in maschera* di Verdi.

Venne inoltre stabilito che il mese antecedente l'inizio della stagione lirica doveva essere destinato alla preparazione della stessa, e non si potevano svolgere spettacoli di alcun genere. Era previsto anche che i direttori d'orchestra fossero i maestri Gino Marinuzzi¹²¹ o Gaetano Bavagnoli¹²²

I cantanti indicati per *L'Africana* erano il noto tenore Beniamino Gigli, il baritono Borgioli¹²³, il soprano Bruna Rasa¹²⁴ e i bassi Pinza¹²⁵, Pasero¹²⁶. Per il *Ballo in maschera*, il tenore Pertile, il soprano Di Leo¹²⁷, o Carena¹²⁸ o Carosio¹²⁹, il baritono Franci¹³⁰.

La parte finanziaria prevedeva che sulla quota eccedente Lire 1.200.000 dei proventi del concessionario, lo stesso versasse al Comune il 15%. Detta somma era destinata a scopi di beneficenza ed assistenziali.

Compariva anche una clausola singolare, ma non per allora. Infatti all'articolo 17

-
- 120 Giacomo Meyerbeer, (1791 – 1864) compositore tedesco attivo soprattutto in Francia. *L'Africana* è la sua ultima opera rimasta incompiuta nell'orchestrazione per la morte del compositore. Sue sono anche le opere *Roberto il diavolo*, *Gli Ugonotti* e *Il Profeta*.
- 121 Gino Marinuzzi (1882 – 1945) direttore d'orchestra e compositore. Fu autore tra l'altro della Suite Siciliana che contiene il famoso *Valzer campestre*. Diresse la prima rappresentazione de *La Rondine* di Puccini nel 1917. Fu direttore artistico della Chicago Opera Association nel 1920/1921. Direttore dell'Opera di Roma dal 1928 al 1934. Nel 1934 fu direttore della Scala di Milano, di cui divenne Sovrintendente dal 1944 al 1945.
- 122 Gaetano Bavagnoli (1879 – 1933), direttore d'orchestra. Fu direttore del Metropolitan di New York (in sostituzione di Toscanini) e direttore, con Marinuzzi, nel 1929 della prima stagione del Teatro Reale dell'Opera di Roma.
- 123 Armando Borgioli (1898 – 1945) baritono operistico. Ha cantato alla Scala di Milano e al Metropolitan di New York.
- 124 Bruna Rasa (1907 – 1984), soprano operistico. Preferita da Mascagni per le sue interpretazioni del verismo. Famosa la sua Santuzza di *Cavalleria Rusticana*.
- 125 Ezio Pinza (1892 – 1957) basso. Cantò nei più importanti teatri italiani e stranieri e poi si dedicò al Musical.
- 126 Tancredi Pasero (1893 – 1983), basso operistico. Cantò alla Scala di Milano, al Metropolitan di New York, al Covent Garden di Londra e all'Opera di Parigi.
- 127 Serafina Di Leo (1912 – 2007), soprano, iniziò a cantare all'Opera di Chicago, poi rientrò in Italia e si specializzò nei ruoli di eroina verdiana. Ebbe anche una breve parentesi come attrice cinematografica.
- 128 Maria Carena (1891 – 1966), soprano. Era dotata di un apparato vocale duttile e versatile, unito ad una grande sensibilità. Cantò nei più importanti teatri italiani e stranieri.
- 129 Margherita Carosio (1908 – 2005), soprano ed attrice italiana ha cantato nei più importanti teatri del mondo. Concluse la sua carriera artistica come giornalista e critico musicale.
- 130 Benvenuto Franci (1891 – 1985), baritono. Cantante lirico molto versatile, si affermò nei ruoli drammatici baritonal. Cantò in tutti i teatri italiani e in Francia, Spagna, Sudamerica e Inghilterra.

veniva previsto che:

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere circa l'esecuzione e l'interpretazione del presente contratto e comunque in relazione ad esso, saranno decise inappellabilmente e con poteri di amichevole compositore da S.E. il Presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Verona.

Questa clausola si ripeterà anche nel contratto dell'anno successivo.

Con accordi separati, che non appaiono nel testo della delibera, la Commissione di vigilanza aveva concordato con l'impresa il versamento di un contributo di dotazione pari a Lire 410.000. Ciò sempre per garantire in tutti i modi lo svolgimento della stagione lirica.

Dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri venne concesso un contributo di Lire 150.000. Inoltre il presidente della Commissione, gr. uff. Piero Acquarone, elargì a titolo munifico Lire 25.000. Con i contributi di altri enti e associazioni varie, al Comune restò l'onere di versare Lire 113.643,60. Il versamento venne deliberato in modo da ricostituire la dotazione iniziale concordata.

Il contratto si riferiva solamente all'anno 1932, per cui si rese necessario stipulare un secondo contratto per l'anno successivo.

1932

<i>L'Africana</i>	<i>Giacomo Meyerbeer</i>	<i>7 serate</i>
<i>Un Ballo in Maschera</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>5 serate (1)¹³¹</i>

Nel 1933 fu sempre la Commissione di Vigilanza a decidere sulla stagione lirica. La commissione venne nominata dal Prefetto ed era composta dal Presidente co. gr. uff. Piero Acquarone, e da on. sen. prof. Luigi Messedaglia, gr. uff. avv. Alberto Donella¹³², dr. Agostino Podestà¹³³, comm. Cesare Pinchetti¹³⁴, gr. uff. avv. Riccardo Galli, comm. Antonio Galtarossa, comm. Luigi Amistà, comm. Filippo Nereo Vignola.

Furono sempre Ferone e Ragazzini ad aggiudicarsi l'appalto anche per il 1933.

Essi si dimostrarono molto attenti ai bilanci e meno alle qualità artistiche, ma la tradizione venne mantenuta, fino a quando il Comune, nel 1934, costituì un Ente Autonomo per gli Spettacoli Lirici.

Comunque il contratto del 1933 ricalcava quello dell'anno precedente. Erano previste undici rappresentazioni delle opere *Ugonotti*, *Trovatore* e *Lohengrin*. Come per il 1932 i direttori d'orchestra dovevano essere o Marinuzzi, o Bavagnoli oppure ancora Failoni¹³⁵. Per i cantanti si richiedevano:

¹³¹ Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

¹³² Alberto Donella (1900 – 1947), avvocato, politico fascista. Nel 1922 divenne sindaco di Castagnaro (VR). Nel 1927 fu consigliere delegato della società editrice del giornale «l'Arena». Nel 1929 diventò Rettore della Provincia. Consigliere della Cassa di Risparmio dal 1930 al 1933. Podestà di Verona dal 1933 al 1943. Fu eletto prima Deputato al Parlamento 1934 – 1939, e poi alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni 1939 - 1943. Ricoprì anche la carica di «patrono» degli Istituti Ospedalieri.

¹³³ Agostino Podestà (1905 – 1969), segretario federale del Fascio di Verona. Fu Prefetto di Arezzo, Perugia e Fiume.

¹³⁴ Cesare Pinchetti, presidente della Federazione Nazionale Fascista Alberghi e Turismo.

¹³⁵ Sergio Failoni (1890 – 1948) veronese, direttore d'orchestra. Studiò violoncello dal 1903 al 1908 alla Scuola di Istrumenti ad Arco in Verona. Diresse molte opere in Italia ed all'estero, tra cui l'orchestra sinfonica della RAI. Scrisse anche apprezzati saggi musicali.

Opera «Ugonotti» Lauri Volpi¹³⁶, Raisa¹³⁷, Pasero, Rimini¹³⁸,
 Opera «Trovatore» Lauri Volpi, Cigna¹³⁹, Basiola¹⁴⁰, Merli¹⁴¹, Borgioli,
 Opera «Lohengrin», Thill¹⁴², Viviani¹⁴³.

Era sempre presente la clausola che riservava al Comune la facoltà, a giudizio della commissione, di protestare qualsiasi artista, anche se gradito dal pubblico.

Venne ridotto a Lire 1.100.000 il limite dei proventi dell'impresa, oltre il quale la stessa doveva corrispondere il 15% al Comune, che sarebbe stato devoluto alla Federazione Provinciale Fascista per le Opere Assistenziali¹⁴⁴.

Inoltre il Comune, per garantire l'esecuzione della stagione lirica cui annetteva molta importanza per il buon nome della città di Verona nel mondo, a seguito degli impegni assunti, deliberò di elargire al Comitato cittadino per gli spettacoli lirici la somma di Lire 100.000 quale contributo di gestione per l'anno 1933.

1933

<i>Gli Ugonotti</i>	<i>Giacomo Meyerbeer</i>	<i>5 serate</i>
<i>Lohengrin</i>	<i>Richard Wagner</i>	<i>4 serate</i>
<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>2 serate</i>

Nel 1933 Podestà era Alberto Donella e vice podestà Filippo Zanetti e Valeriano Vianini. Nel 1934 fu nominato vice podestà Ascanio Zanella.

Agli inizi del 1934 il Comune di Verona decise di rompere la tradizione di affidamento ai privati della gestione della stagione lirica in Arena, visto anche il grande successo che la cosa riscuoteva nel mondo intero, e per gli alti costi che doveva sostenere per finanziare i concessionari.

Il Podestà decise di non rinnovare il contratto con la ditta Ferone - Ragazzini, anche per discordanze sul programma della entrante stagione e su una valutazione non completamente positiva sulla stagione trascorsa.

Dato atto che a tutti gli effetti dell'art. 19 del contratto concessione dell'Anfiteatro in data

-
- 136 Giacomo Lauri Volpi (1872 – 1979) tenore italiano tra i più celebri della prima metà del novecento. Cantò parecchi anni in Spagna e fu anche scrittore di musica e di romanzi.
- 137 Rosa Raisa (1893 – 1963) soprano statunitense. Cantò il repertorio ottocentesco nei più importanti teatri del mondo. Eseguì la prima di *Nerone* di Boito e *Turandot* di Puccini.
- 138 Giacomo Rimini (1887 – 1952), veronese, baritono, cantò in Italia ed all'estero. Per 20 anni cantò a Chicago, dove aprì una scuola di canto.
- 139 Gina Cigna (1900 – 2001) soprano, diplomata in pianoforte al Conservatorio di Parigi, poi si dedicò al canto e si esibì in molti teatri nazionali ed internazionali. Nel 1947, a causa di un incidente automobilistico, passò all'insegnamento in vari conservatori.
- 140 Mario Basiola (1892 – 1965) baritono. Dal 1923 al 1932 cantò soprattutto negli Stati Uniti. Alla fine della carriera si dedicò all'insegnamento.
- 141 Francesco Merli (1887 – 1976), tenore, cantò in Italia ed all'estero. Il suo cavallo di battaglia fu *Otello* di G. Verdi.
- 142 Georges Thill (1897 – 1984), tenore, si affermò soprattutto per le sue interpretazioni del repertorio lirico francese. Fu insignito della onorificenza della Legion d'Onore.
- 143 Gaetano Viviani (1896 – 1954), baritono lirico drammatico. Aveva un repertorio vastissimo di circa quaranta opere.
- 144 Questa destinazione appare per la prima volta nel contratto per la stagione lirica. Prima si definivano genericamente destinati ad opere di beneficenza.

20 maggio 1933 n. 21349 di Rep. questa Amministrazione ha fatto nei confronti del Rappresentante dell'impresa sig. Scalabrini Giovanni le più ampie proteste e riserve circa l'esito degli spettacoli nella scorsa stagione, proteste e riserve che nel presente provvedimento pienamente si confermano [...] non giudica di accettare e non accetta il programma comunicato dall'impresa [...] Delibera di non rinnovare il contratto con l'impresa Ferone e Ragazzini per gli spettacoli lirici nella Arena¹⁴⁵

Si pensò alla costituzione di un Ente speciale che potesse dedicarsi esclusivamente alla stagione lirica. L'iniziativa riscosse un grande successo e si dichiararono disponibili vari enti cittadini.

Terminava così la gestione diretta degli spettacoli lirici in Arena, da parte del Comune di Verona e nasceva quello che sarà l'Ente che gestirà le stagioni liriche, che continua tuttora, anche se con la forma di Fondazione.

145 AGCVr, delibera podestarile n. 6 del 5 febbraio 1934.

Capitolo II

1934 – 1967

Nascita e sviluppo dell'Ente Autonomo

Il 14 marzo 1934, con atto del notaio Francesco Betteloni, venne costituito l'*Ente Autonomo per gli spettacoli lirici nell'Arena di Verona*¹⁴⁶. Finiva l'era del controllo diretto del Comune sulla stagione lirica in Arena e nasceva l'autonoma gestione dell'Ente Lirico, anche per la parte artistica delle manifestazioni.

L'iniziativa non era la prima in Italia perché già nel 1921 a Milano era nato l'Ente Autonomo del Teatro della Scala. Erano stati l'allora sindaco Emilio Caldara, il senatore Luigi Albertini, storico direttore del «Corriere della Sera», ed il maestro Arturo Toscanini a promuovere la nascita di quell'ente.

Nel 1929 anche Roma fece nascere l'Ente Opera di Roma e nel 1932 a Firenze nacque l'Ente Lirico Autonomo di Firenze. Verona quindi nel 1934 fu la quarta in Italia, prima della Fenice di Venezia, che farà nascere l'Ente Lirico dopo il R.D. n. 438 del 3 febbraio 1936.

Con la nascita dell'Ente Lirico il ruolo del Comune di Verona, rispetto alla stagione lirica, subirà un profondo cambiamento. Infatti non sarà più il Comune a concordare le opere da rappresentare, né gli artisti da scritturare. Questo sarà compito esclusivo del nuovo ente. Pertanto non ci occuperemo più di lirica e di cantanti, né delle loro biografie, perché il Comune, nominando i suoi rappresentanti all'interno del Comitato direttivo dell'Ente Lirico, delegava agli stessi le competenze che erano state esercitate sino ad allora dal Comune. Questo fa parte della storia artistica e musicale dell'Ente Lirico di Verona, che non è il nostro compito e alla quale altri si sono dedicati.

Vi è da osservare che, dati i tempi, lo statuto del nuovo Ente Autonomo (vedi allegato) risentiva molto del controllo centralistico statale. Infatti era previsto che tutti gli atti più importanti, comprese le nomine, venissero approvati dal Ministero per la Stampa e la Propaganda. E così sarà anche per la versione dello statuto del 1936.

Il capitale iniziale di Lire 56.000 venne sottoscritto dai soci fondatori che erano: la Federazione dei Fasci di Combattimento della Provincia di Verona (Lire 1.000), il Comune di Verona (Lire 20.000), la Provincia di Verona (Lire 5.000), la Cassa di Risparmio di Verona (Lire 15.000), l'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie (Lire 10.000), il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Verona (Lire 5.000). Inoltre i partecipanti si impegnavano a versare ulteriori Lire 211.000 per le spese di avviamento e di gestione dell'Ente, per gli anni dal 1934 al 1938.

Alla riunione dal notaio Betteloni erano presenti, in qualità di soci fondatori: comm. Agostino Podestà, Segretario Federale in rappresentanza della Federazione dei Fasci di Combattimento della Provincia di Verona; on. Alberto Donella, Podestà del Comune di Verona; sen. Luigi Messedaglia, Presidente della Provincia di Verona; avv. Riccardo Galli, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Verona e Vicenza e Presidente dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie; sen. Piero Acquarone vice presidente del Consiglio Provinciale della Economia Corporativa di Verona. Lo statuto dell'Ente Lirico riportava il pensiero del Comune sugli spettacoli lirici in Arena. Infatti l'articolo II recitava che:

146 AGCVr, contratto N. di Rep. 22684, N. di Prot. Gen. 25384 in data 1 dicembre 1934. Per comodità d'ora in avanti verrà definito «Ente Lirico», sino alla trasformazione in Fondazione.

Scopo dell'Ente è quello di allestire nell'Arena spettacoli lirici con carattere di alte manifestazioni d'arte e degni della grandiosità dell'Anfiteatro come sede incomparabile di rappresentazioni all'aperto

L'Ente Lirico era amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente e da sei consiglieri. Il Presidente veniva nominato dal Podestà di Verona. I sei consiglieri venivano nominati rispettivamente:

uno dal Ministero delle Corporazioni in rappresentanza del Sindacato Nazionale Fascista dei Musicisti su designazione della Confederazione competente, uno dalla Federazione di Fasci di Combattimento della Provincia di Verona, uno dal Comune di Verona, uno dalla Provincia di Verona, uno dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, e uno dagli altri enti partecipati.

Da notare che lo statuto prevedeva espressamente che tutte le cariche fossero gratuite. In ottemperanza alle norme statutarie il Podestà di Verona nominò il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella persona del prof. comm. Filippo Nereo Vignola e del rappresentante del Comune sig. Gianni Cabianca¹⁴⁷.



Foto 25 - Filippo Nereo Vignola ¹⁴⁸

Conseguentemente il Comune di Verona decise di affidare al neonato Ente Lirico la gestione della stagione per gli anni dal 1934 al 1938. La delibera di concessione prevedeva, tra l'altro, l'esclusività del servizio dei cuscini per la Croce Verde di Verona, la pubblicità all'interno dell'anfiteatro a libero arbitrio dell'ente senza interferenze comunali, il divieto di sub concessione o sublocazione ad altri soggetti e il divieto anche di rilascio di biglietti gratuiti, salvo quanto previsto per legge o per consuetudine. A questo proposito veniva espressamente indicato che l'elenco degli eventuali beneficiari sarebbe stato compilato dal Podestà in accordo con il Presidente dell'Ente¹⁴⁹.

Dal verbale della seduta in data 23 agosto 1934 del Consiglio di Amministrazione si

147 Giovanni Cabianca, membro del direttorio del Partito Nazionale Fascista di Verona (cfr. Vittorino Colombo *Cronache politiche veronesi 1914-1926*, cit. pag. 714).

148 La fotografia è stata gentilmente concessa da Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona

149 AGCVr, delibera podestarile n. 439 A del 19 luglio 1934. Si evince che il fenomeno dei biglietti gratuiti anche allora assumeva un aspetto non trascurabile tanto, da evocarlo al Podestà e al Presidente.

ricavano i nomi dei componenti del primo Consiglio e precisamente: comm. prof. Filippo Nereo Vignola Presidente, comm. Attilio Rossi¹⁵⁰, comm. Umberto Boggian vicepresidente, dr. Emanuele Tantini¹⁵¹, cap. Gianni Cabianca, prof. G. Pedrazza Gorlero¹⁵², comm. prof. Giuseppe Cavazzana¹⁵³.

Venne stipulata una apposita convenzione tra il Comune e l'Ente Lirico per la gestione della stagione in Arena. L'anfiteatro venne concesso per cinque anni, a titolo gratuito, in relazione alle finalità di pubblico interesse dell'Ente Lirico. Il Comune si impegnavo a versare all'Ente Lire 125.000 all'anno (cifra che nel corso degli anni aumenterà fino a Lire 250.000) per le spese di gestione della stagione lirica.

Nella convenzione non compariva nessun accenno alla scelta delle opere e degli artisti. Veniva solamente previsto che gli spettacoli extra lirici sarebbero stati eventualmente definiti di comune accordo tra l'Ente ed il Comune¹⁵⁴.

Lo statuto dell'Ente Lirico prevedeva che i membri del Consiglio di Amministrazione rimanessero in carica cinque anni.

Da notare l'entusiasmo con il quale venne accolta la costituzione dell'Ente autonomo da parte del giornale «l'Arena», il quale, dopo aver lodato la lungimiranza degli amministratori:

Bisogna riconoscere, nell'avvenuta costituzione dell'Ente Autonomo per le stagioni liriche in Arena, un atto di fondamentale importanza per la vita di Verona, che assume con piena coscienza della sua responsabilità, un compito ben elevato, quello di essere l'espressione massima del teatro lirico nazionale all'aperto.

l'articolo chiudeva con:

Salutiamo quindi con vera e profonda gioia la nascita dell'Ente e formuliamo per la sua vita l'augurio che ci viene dal cuore: la certezza in un luminoso avvenire è più che legittima. Verona ha compiuto un passo in avanti verso il suo futuro di grande e nobile città devota agli ideali dell'arte e decisa a perseguirli con le sue forze migliori¹⁵⁵.

Per l'organizzazione della stagione lirica 1934 il nuovo Ente Lirico si avvarrà della collaborazione di Anita Colombo¹⁵⁶.

150 Attilio Rossi (1889 – 1971), industriale calzaturiero. Fu per vari anni consigliere delle Società Editrici «Arena e «Athesis».

151 Sul documento viene riportato il nominativo del dr. Emanuele Trentini, ma si tratta di un errore perché da un articolo del giornale «l'Arena» del 25 agosto 1934, dal titolo: *Gli spettacoli lirici in Arena, La relazione dell'Ente al Podestà*, nel quale vengono riportati i nominativi dei componenti il consiglio, si apprende che si tratta di Emanuele Tantini (1904 – 1985) medico chirurgo, luminare della chirurgia toracica e vascolare, il quale fu vicepresidente della Società Italiana di Chirurgia.

152 Si tratta di Mario Pedrazza Gorlero (1900 – 1972) musicista e compositore. Diplomato in Magistero a Bolzano. Svolse l'incarico di critico musicale per il giornale «L'Arena» Nel 1932 fu nominato nel Sindacato interprovinciale dei Musicisti. Fu anche compositore e direttore dell'Istituto Comunale di Musica di Montepulciano.

153 Giuseppe Cavazzana (1874 – 1962), ingegnere, educatore e operatore scolastico. Fu Preside del Liceo A. Messedaglia e S. Maffei. Ricoprì la carica di Assessore dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona dal 1933 al 1939. Per oltre un decennio (1923 – 1934) fu Presidente della Società Letteraria di Verona, e Presidente Onorario dal 1935 sino alla morte.

154 AGCVr, Contratto n. rep. 22684 del 1 dicembre 1934.

155 Giornale «l'Arena» del 15 marzo 1934: *La costituzione dell'Ente Autonomo per le Stagioni Liriche in Arena*.

156 Anita Colombo è stata la segretaria storica di Arturo Toscanini e Direttore Generale dell'Ente Autonomo

1934

<i>La Gioconda</i>	<i>Amilcare Ponchielli</i>	<i>4 serate</i>
<i>Lucia di Lammermoor</i>	<i>Gaetano Donizetti</i>	<i>4 serate</i>
<i>Andrea Chénier</i>	<i>Umberto Giordano</i>	<i>4 serate</i>

Nel 1935 venne nominato Commissario all'Ente Lirico il Podestà Alberto Donella. Fu lui che chiamò il maestro Pino Donati a svolgere le funzioni che, dal 1936 in poi, saranno attribuite al Sovrintendente.

Con l'emanazione del R.D.L. 3 febbraio 1936 n. 438 anche l'Ente Lirico di Verona si adeguò alla normativa nazionale e venne rivisto lo statuto, adeguandolo alle norme del nuovo decreto. La revisione venne approvata dal Podestà. Venne confermata la dicitura *»Ente Autonomo per gli spettacoli lirici nell'Arena«*.

Verona, esistendo già un Ente comunale per gli spettacoli lirici, fu una delle prime città ad approvare uno statuto in base alla nuova legge. Lo statuto del nuovo ente prevedeva gli stessi soci fondatori, le stese quote di partecipazione al capitale sociale e gli stessi contributi versati per il primo funzionamento della struttura.

Il Presidente diventava il Podestà con la precisazione: che però in tale qualità, non impegna in alcun modo la responsabilità finanziaria del Comune, assistito da un Comitato¹⁵⁷ composto:

- 1) dal Sovrintendente all'anfiteatro, nominato dal Ministero per la Stampa, sentito il Podestà
- 2) da tre rappresentanti del Comune
- 3) da un rappresentante dell'Organizzazione sindacale dei musicisti giuridicamente riconosciuta e competente per territorio
- 4) da un rappresentante della Federazione Nazionale Fascista degli Industriali dello spettacolo
- 5) da un rappresentante della Federazione Nazionale Fascista Lavoratori dello spettacolo
- 6) da un rappresentante della Federazione dei Fasci di Combattimento della Provincia di Verona
- 7) da un rappresentante della Provincia di Verona
- 8) da un rappresentante del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa
- 9) da un rappresentante della Cassa di Risparmio di Verona e Vicenza
- 10) da un rappresentante dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie

Inoltre lo statuto prevedeva che:

Qualora l'Ente riceva altre sovvenzioni fisse oltre a quelle indicate [.....] le Amministrazioni sovventrici potranno avere un proprio rappresentante nel Comitato predetto.

Venne previsto che tutte le nomine del Comitato dovessero essere approvate dal

Teatro alla Scala di Milano dal 1929 al 1931.

157 Il «Comitato» a volte viene riportato come «Consiglio». Per correttezza, nella citazione delle varie delibere o verbali delle sedute, viene riportata la definizione usata dagli estensori del documento originale.

Ministero per la Stampa e la Propaganda.

A differenza dello statuto precedente, nel nuovo si stabiliva che le cariche durassero un biennio, e potessero essere riconfermate. Si confermava la gratuità della carica di Presidente e dei membri del Comitato, mentre era prevista la retribuzione per quella di Sovrintendente, come indicato nel R.D. citato, all'articolo 6.

Il decreto prevedeva inoltre che l'esercizio finanziario iniziasse il 1° luglio e terminasse il 30 giugno (art. 15).

Nello statuto figuravano anche i «Revisori dei Conti» nel numero di tre, di cui due designati dal Prefetto ed uno dal Podestà. Ovviamente anche per essi era prevista la nomina da parte del Ministero, come per il Comitato.

Il nuovo statuto era stato precedentemente approvato dal Commissario dell'Ente Lirico (anche podestà) Alberto Donella.

Nel frattempo l'Ente Lirico aveva bandito un concorso di idee per l'allestimento scenico degli spettacoli in Arena, il Podestà Donella emanò un decreto di nomina della commissione che risultava composta da: Gianni Boccoli Vice Podestà, quale Presidente e: Alfredo Barbacci Soprintendente all'Arte, Umberto Melani giornalista, Giuseppe Silvestri giornalista, Alberto Tantini, Guido Trentini pittore, Adolfo Zorzan ingegnere capo del comune. Come si evince una commissione di buon livello con professionisti di valore nei rispettivi campi di interesse.

1935

<i>Norma</i>	<i>Vincenzo Bellini</i>	<i>4 serate</i>
<i>Loreley</i>	<i>Alfredo Catalani</i>	<i>4 serate</i>
<i>Cavalleria Rusticana</i>	<i>Pietro Mascagni</i>	<i>5 serate</i>
<i>Sheherazade</i>	<i>Nikolaj Rimskij-Korsakov</i>	<i>5 serate</i>
<i>Resurrezione di Cristo</i>	<i>Lorenzo Perosi</i>	<i>2 serate</i>

Nel 1936 Donella venne nominato presidente dell'Ente, e confermato il maestro Pino Donati come Sovrintendente, incarico che manterrà sino al 1939.



Foto 26 - Alberto Donella¹⁵⁸

158 La fotografia è stata gentilmente concessa dal prof. Alberto Butturini.

1936

<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>5 serate</i>
<i>Elisir d'Amore</i>	<i>Gaetano Donizetti</i>	<i>3 serate</i>
<i>Otello</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate</i>

Nel settembre del 1937, su sollecitazione del Ministero per la Cultura Popolare, il Podestà, che era ancora Alberto Donella e vice podestà Gianni Boccoli, nominò i tre rappresentanti del Comune e precisamente:

avv. Luigi Tretti¹⁵⁹, ing. Alberto Tantini e gr. uff. prof. Annibale Alberti¹⁶⁰.

1937

<i>Mefistofele</i>	<i>Arrigo Boito</i>	<i>4 serate</i>
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>4 serate</i>
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>4 serate</i>

Alla fine del 1937 si svolse la prima riunione del Comitato dell'Ente Autonomo Spettacoli Lirici in Arena¹⁶¹, che risultava composto da: on.le avv. comm. Alberto Donella, Podestà, Presidente; maestro Pino Donati, Sovrintendente; gr. uff. Annibale Alberti, Segretario Generale del Senato del Regno, in rappresentanza del Comune di Verona; nob. avv. Luigi Tretti, in rappresentanza del Comune di Verona; dr. ing. Alberto Tantini, in rappresentanza del Comune di Verona; rag. cav. Eugenio Avanzini, in rappresentanza del Consiglio Provinciale delle Corporazioni; avv. gr. uff. Riccardo Galli, in rappresentanza della Cassa di Risparmio di Verona e Vicenza; avv. cav. di gr. croce Max Ravà¹⁶², in rappresentanza dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie; maestro Piero Bottagisio, in rappresentanza del Sindacato Provinciale Fascista dei Musicisti; dr. Giorgio Marcato¹⁶³, in rappresentanza del Sindacato della Federazione Fascista Industriali dello Spettacolo; rag. Antonio Corna¹⁶⁴, in rappresentanza della Federazione Fascista Lavoratori dello Spettacolo.

Nel corso di quella prima seduta, il Presidente riferì sulle precedenti gestioni della stagione lirica, sia da parte di impresari privati, sia da parte dell'Ente Fiera di Verona.

159 Luigi Tretti (1895 – 1975) avvocato ed appassionato musicologo. Nel 1937 fu nominato presidente del Liceo Musicale di Verona, carica che mantenne anche dopo la guerra. Socialista, fu assessore comunale a Verona dal 1946 al 1951, e membro della Commissione Consultiva degli Istituti Ospedalieri.

160 Annibale Alberti (1879 – 1948), laureato in giurisprudenza e professore di storia moderna all'Università di Roma. Segretario Generale della Camera dei Deputati e del Senato (1927 e 1929). Fece parte dell'Accademia d'Italia e dell'Accademia Scienze, Lettere ed Arti di Padova e dell'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona.

161 AFAVr, verbale del Comitato d'Amministrazione del 28 dicembre 1937.

162 Massimiliano Ravà (Max) (1875 – 1955) Laureato in Giurisprudenza a Padova. Nel 1912 divenne presidente della Cassa di Risparmio di Venezia. Per vent'anni vice presidente dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie. Dal 1926 al 1938 membro del Consiglio Superiore dell'Economia Nazionale. (Cfr. Simon Levis Sullam: *Una comunità immaginaria. Gli ebrei a Venezia (1900 – 1938)* Postfazione di Alberto Cavaglioni. Edizioni Unicopli ottobre 2001).

163 Giorgio Marcato (1900 - 1945) Capitano di artiglieria, reduce della Russia. Socio della Società Anonima Grandi Film e consigliere delegato SANGRAI Gestione Cinematografi. Deceduto tragicamente durante il bombardamento del 4 gennaio 1945.

164 Antonio Corna nato il 17 dicembre 1903 ed emigrato a Vicenza il 16 febbraio 1945.

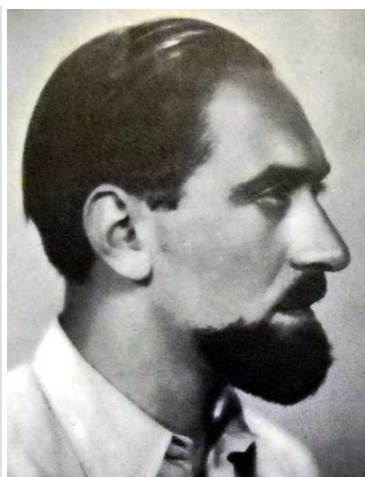


Foto 27 - Pino Donati¹⁶⁵

PINO DONATI

(Verona 9 maggio 1907- Roma 24 febbraio 1975)

Iniziò la sua carriera con studi ad indirizzo commerciale, per poi passare a quelli classici, che comunque abbandonò per dedicarsi definitivamente alla musica.

Si diplomò prima in violino e poi in pianoforte. Come violinista si esibì ancora giovane in varie orchestre e venne notato dai maestri più famosi del momento (Serafin, Guarnieri, Failoni ecc.). Entrò al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano dove si specializzò in composizione. Si appassionò alla direzione d'orchestra ed iniziò nel 1927 nel ruolo di direttore al Teatro Argentina di Roma.

Nel 1928 compose e diresse il commento musicale al poema «Fiorenza» messo in scena dalla prestigiosa compagnia di Sem Benelli. E nel 1929 diresse le musiche di scena composte da Edvard Grieg per il «Peer Gynt» di Henrick Ibsen.

Ebbe anche un certo successo come compositore per la rappresentazione della sua opera «Corradino lo Svevo», su libretto di Arturo Rossato, avvenuta al teatro Nuovo di Verona il 4 aprile 1931. Nel 1932 dolori familiari lo portarono ad un isolamento pressoché totale nel trentino, terra di origine della sua famiglia. In quel periodo compose alcuni pezzi che vennero poi rappresentati a Verona.

Rientrò nella sua città nel 1935, riprendendo i contatti con gli ambienti musicali e giornalistici scaligeri, che aveva conosciuto in gioventù quando scriveva come critico musicale su quotidiani e riviste. Nel 1936 il podestà gli affidò l'incarico di Sovrintendente e di direttore artistico del rinato Ente Lirico, ora riconosciuto dalla legge nazionale.

Manterrà l'incarico sino all'inizio della guerra, quando gli spettacoli lirici verranno sospesi. Nel 1939 sposò il soprano Maria Caniglia, nota per aver più volte cantato in Arena.

Si trasferì a Milano e venne nominato Sovrintendente dell'Ente Lirico Teatro comunale di Bologna. Venne richiamato alle armi e finì prigioniero in Germania. Durante la prigionia non smise di pensare alla musica e compose i Cantinella brughiera. Alla fine della guerra raggiunse la famiglia a Roma. Iniziò una frenetica attività di direttore d'orchestra che lo porterà in molte città italiane e nelle principali città europee. Nel 1946 a Lisbona gli venne offerta la direzione artistica della stagione

165 La fotografia è ricavata dal libro Gianni Amaini e Silvano Zavetti *Il Consiglio Comunale di Verona, 100 anni di spettacoli lirici in Arena (1913 – 2013)*, cit.

lirica italiana, al teatro S. Carlos.

Nel 1950 venne nominato commissario alla sovrintendenza ancora del Comunale di Bologna, dove rimase fino al 1956. Nel 1960 assunse la direzione artistica della Civic Opera Haus di Chicago, che mantenne per molti anni. Nel 1968 divenne direttore artistico del Teatro Comunale di Firenze.

Molti furono i suoi articoli, in ambito musicale, sul giornale «l'Arena di Verona», nella sua rubrica «Clessidra».

Egli riportò il giudizio generalmente non positivo, sia sul piano artistico che su quello finanziario, soprattutto sulle ultime gestioni. Da ciò derivava l'idea di costituire l'Ente Autonomo al quale, oltre ai soci fondatori, negli anni si erano aggiunti come finanziatori la ditta Trezza, l'Unione Commercianti, l'Unione Industriali e la Federazione Fascista di Verona, per un importo annuo di Lire 311.000, oltre al contributo di Lire 250.000 erogato dal 1935 da parte del Ministero della Cultura Popolare.

Nel verbale della prima seduta del 1938 compariva anche il rappresentante dell'Amministrazione Provinciale, dr. cav. Abele Pipino¹⁶⁶. Alla scadenza del contratto di affidamento dell'Arena all'Ente Lirico, nel 1938 il Podestà rinnovò la concessione per altri cinque anni (1939-1943).

Alla firma del contratto di affittanza venne delegato, con pieni poteri, il cav Abele Pipino, segno del ruolo non secondario svolto dallo stesso in seno al Comitato.

1938

<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate</i>
<i>La Bohème</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>4 serate</i>
<i>La Favorita</i>	<i>Gaetano Donizetti</i>	<i>4 serate</i>
<i>Tannhäuser</i>	<i>Riccardo Wagner</i>	<i>3 serate</i>

I membri del Consiglio di Amministrazione di nomina comunale vennero confermati per un altro biennio nel 1939, e ancora nel 1941. Alcune sostituzioni invece avvennero per altri componenti.

Infatti nel verbale del dicembre del 1939 compaiono il prof. Luigi Zoppei, in rappresentanza del Sindacato Provinciale Fascista Musicisti¹⁶⁷; il prof. gr. uff. Umberto Boggian, in rappresentanza della Federazione Fascista Industriali dello Spettacolo; il dr. Ferruccio Fiorini, in rappresentanza della Federazione Provinciale Fasci di Combattimento di Verona; il co. dr. comm. Mario Miniscalchi Erizzo¹⁶⁸, in rappresentanza dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie.

Nel 1939 in Arena furono rappresentate ben quattro opere, nonostante nell'Europa Centrale soffiassero venti di guerra. Pino Donati, Sovrintendente tenace ed esperto, era

166 Abele Pipino (Pio Pin) fu segretario del Fascio cittadino di Verona (Cfr. Vittorino Colombo *Cronache politiche veronesi 1914-1926*, cit., pag. 714).

167 Luigi Zoppei (1898 – 1959) docente di Teoria Musicale, insegnò per molti anni presso il Liceo Musicale di Verona, oggi Conservatorio Statale di Musica E.F. Dall'Abaco, dove fu anche Bibliotecario.

168 Mario Miniscalchi Erizzo (1881 – 1957) Fu presidente per oltre 25 anni della Croce Rossa Italiana di Verona. Laureato in Giurisprudenza, prese parte alla Prima Guerra Mondiale guadagnandosi varie onorificenze. Anche durante il secondo conflitto mondiale fu molto attivo, sempre per la CRI. Sua è la fondazione dell'Ospedale Ortopedico di Malcesine (VR) che gli valse la medaglia d'oro della Sanità Pubblica. Sua è anche la creazione del Museo Miniscalchi Erizzo, realizzato nel palazzo di famiglia.

fino all'ultimo convinto che i vari incontri per risolvere i contrasti internazionali avrebbero evitato la guerra. Era fiducioso che il Patto di Monaco avrebbe evitato il conflitto.

1939

<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate</i>
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>4 serate (1)¹⁶⁹</i>
<i>Faust</i>	<i>Charles Gounod</i>	<i>4 serate</i>
<i>Giulietta e Romeo</i>	<i>Riccardo Zandonai</i>	<i>3 serate</i>
<i>Concerto sinfonico</i>		<i>1 serata</i>

Era appena calato il sipario sull'intera stagione del 1939, il 16 agosto, quando il primo settembre iniziò la seconda Guerra Mondiale, con l'invasione della Polonia da parte della Germania.

Le stagioni allora si chiudevano tradizionalmente dopo ferragosto, perché i primi temporali autunnali comparivano quasi sempre dopo il 20 agosto.

Ma l'Italia non entrò subito in guerra perché Mussolini era impegnato a preparare la celebrazione nel 1942 del ventennale della marcia su Roma. A Roma infatti fervevano già i lavori nella zona EUR (Esposizione Universale di Roma) per la costruzione di palazzi che ancora oggi caratterizzano quel quartiere. L'Italia assisteva neutrale agli eventi bellici che si estendevano oramai in tutta Europa a macchia d'olio, e Verona, impavida, preparava la sua stagione lirica del 1940. Donati mise in cantiere quattro opere, delle quali si arrivò ad eseguire le prove, quando nel giugno del 1940 anche l'Italia entrò in guerra.

L'Ente Lirico doveva comunque continuare la sua esistenza e per questo, su indicazione del Ministero della Cultura Popolare, il Comune si impegnò a versare all'Ente stesso la cifra di Lire 30.000 annue, fintantoché gli spettacoli non fossero ripresi.

La decisione di mantenerlo in vita era già stata espressa dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico, con una specifica deliberazione. Rimase funzionante un ufficio, restarono in magazzino gli scenari ed i costumi, e l'Arena non accolse più masse festanti di spettatori, ma divenne sicuro e triste rifugio antiaereo per i veronesi, grazie alle possenti mura dei suoi arcovoli.

I bombardamenti degli aerei inglesi ed americani risparmiarono l'anfiteatro romano, mentre bruciarono impietosamente, tra i vari edifici storici più importanti, la Biblioteca Capitolare, il Teatro Filarmonico e lo stesso Palazzo Barbieri di fronte all'Arena.

Nel 1943 le condizioni finanziarie del Comune erano tali che il commissario prefettizio, che allora era il già noto Eugenio Gallizioli sostituito poi da Luigi Grancelli, in considerazione del fatto che l'Ente Lirico non funzionava da anni, revocò il contributo deciso l'anno precedente. Il podestà si riferiva ad ingenti spese che il Comune doveva sostenere per la guerra ed agli onerosi mutui stipulati per coprire i deficit di bilancio.

L'Ente Lirico però non intendeva chiudere completamente l'attività ed infatti deliberò di continuare la sopravvivenza, riducendo al minimo:

169 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

l'attrezzatura di personale e di sede anche perché questa è stata ora concessa in uso ad un Comando Militare sempre però conservandola per conto dell'Ente in modo che al momento opportuno ne possa disporre.

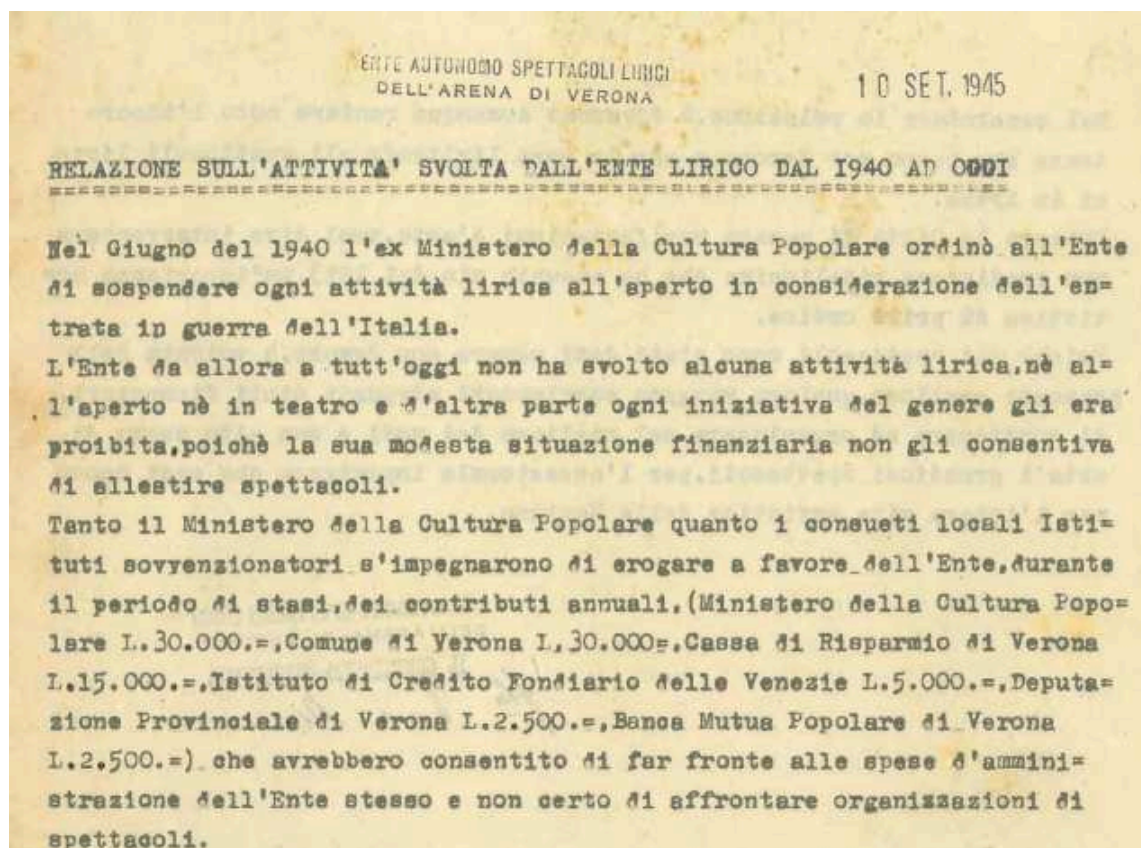
Infatti, in mancanza della sede, la riunione si svolgeva presso un locale del Municipio, che diventerà sede provvisoria. Inoltre deliberò di richiedere ai vari enti il mantenimento dei contributi:

anche al fine di costituire un fondo di cassa per la futura ripresa dell'attività artistica tenendo presente che allora saranno necessarie molte e rilevanti spese per il rinnovo del materiale andato in deperimento durante questo periodo di sospensione.

Il podestà era Luigi Grancelli e vice podestà Carlo Palvis e Giovanni Oliveri.

Ma le disposizioni del Podestà vennero successivamente riviste perché dai documenti risultò che si era provveduto al versamento del contributo annuale anche per gli anni 1943 e 1944. Infatti nel 1946 con una delibera di Giunta si decise di saldare il versamento a favore dell'Ente Lirico per i due anni precedenti, come da richiesta dell'Ente stesso, motivata dalla necessità di riattamento della sede in Vicolo Scuole Comunali n. 7. Il contributo verrà erogato anche per il 1945, sempre con la motivazione di tenere in vita l'Ente Lirico, in attesa di decisioni sulla ripresa della sua attività.

A questo proposito risulta interessante la ricostruzione di quanto avvenuto nel corso del periodo bellico fatta da Emo Marconi al momento della sua nomina a commissario dell'Ente Lirico:



Con decorrenza dall'es.fin.1943-1944 gli Enti Sovvenzionatori, ad eccezione del Ministero, cessarono di erogare il solito contributo annuale.

Da allora non venne concessa più alcuna somma.

A seguito della mancanza di tali sovvenzioni il Presidente dell'Ente decise di licenziare allo scadere del 31-12-1943 tutto il personale dipendente, escluso il Cassiere-Contabile.

Il Soprintendente dell'Ente non fu riconfermato dal Ministero alla scadenza del biennio che finiva nel settembre del 1943.

Per l'es.fin.1944-1945 il Ministero della Cultura Popolare decise di ridurre il contributo annuale da L.30.000.0 a L.25.000.=, ma tale contributo non fu erogato.

Per lo stesso esercizio finanziario (1944-1945) il Comune di Verona s'impegnò di contribuire con L.10.000.=, nemmeno questa somma però fu corrisposta.

Da quanto sopra, è naturale concludere che le previsioni circa l'organizzazione degli spettacoli per il nuovo esercizio sono subordinate agli aiuti finanziari che riceverà l'Ente.

Intanto con decreto n.1691 del 15.6.45 il Prefetto della Provincia di Verona ha nominato il Prof.Emo Marconi, che presta la sua opera gratuitamente, quale Commissario Prefettizio dell'Ente Lirico.

Nel concludere la relazione, è doveroso comunque rendere noto l'importanza che hanno per Verona e per la zona limitrofa gli spettacoli lirici in Arena.

Privare la Città di queste manifestazioni d'arte, vuol dire interrompere una tradizione vitalissima che ha assunto sin dal 1913 un'importanza artistica di primo ordine.

Poichè gli spettacoli sono stati dati sempre con decoro, è volontà della presente gestione, qualora vengano corrisposti adeguati aiuti finanziari, di continuare ad organizzare nel migliore dei modi e con alto senso di arte i grandiosi spettacoli, per l'eccezionale importanza che essi hanno per l'intera vita artistica della Nazione.

ENTE AUTONOMO SPETTACOLI LIRICI
DELL'ARENA DI VERONA

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Emo Marconi

Foto 28¹⁷⁰

Dopo la Liberazione del 25 aprile 1945 Verona venne amministrata da una Giunta provvisoria nominata dal Comitato Liberazione Nazionale, la quale immediatamente si dedicò alle prime urgenti necessità di ricostruzione della città distrutta dai bombardamenti. La Giunta era composta da: Aldo Fedeli Sindaco psi, Giovanni Bottacini Pro Sindaco dc, Egidio Fiorio Pro Sindaco pci, assessori Carlo Masotto dc, Arsenio Marana pci, Giuseppe Barni p. d'az., Aurelio Dalla Chiara p.d'az (sostituito da Gianfranco Benini pli), Tullio Marinelli psi.

Il 26 ottobre 1945 il prefetto sen. Giovanni Uberti, a norma di legge, approvò la Giunta con modifiche. Confermato il Sindaco Aldo Fedeli e nominati gli assessori Egidio Fiorio assessore effettivo pci, Emo Marconi assessore effettivo pci (sostituito da Maria Fracastoro Zeni il 31 gennaio 1946), Tullio Marinelli assessore effettivo psi, Marco Polazzo assessore effettivo p. d'az., Giuseppe Barni assessore effettivo p. d'az., Giovanni Bottacini assessore effettivo dc, Carlo Masotto assessore effettivo dc, Alberto Minghetti assessore effettivo pl, Marina Bortolani assessore supplente dc, Arsenio Marana assessore supplente pci, Gianfranco Benini assessore supplente pl, Bruno Coratelli assessore supplente p. d'az.

La ripresa degli spettacoli evidentemente passò in secondo piano, ma non venne dimenticata dagli amministratori i quali, anzi, fecero di tutto per ripristinare la stagione lirica sia per riprendere il ruolo internazionale della città, sia per contribuire alla sollevazione anche morale e culturale dei veronesi.

Nel frattempo l'attenzione della città verso l'Arena non diminuiva ed infatti si fecero subito sentire le richieste di utilizzazione dell'anfiteatro per diversi scopi.

E' del luglio 1945 il permesso, concesso dal Sindaco alla Impresa Teatrale Bepi Rovato, di occupare lo spazio dell'anfiteatro Arena per svolgervi spettacoli teatrali e cinematografici dal 21 luglio al 19 agosto. Ed infatti le cronache dell'epoca riportarono quasi quotidianamente l'avviso di proiezioni di film, concerti, ed altri spettacoli, che durarono sino alla fine di agosto. Per la concessione l'impresa verserà al Comune il 7% dell'incasso lordo¹⁷¹

Da notare che il contratto con la ditta Rovato prevedeva una clausola che oggi sarebbe definita vessatoria:

A giudizio insindacabile del Comune, e per esso del Sindaco, su conforme parere della Commissione per gli Spettacoli, lo spettacolo potrà essere sospeso e ritenersi, per ciò, revocata la concessione¹⁷².

Ciò fa comprendere meglio la cautela del Comune in un periodo ancora pervaso da forti contrasti sociali. Inoltre l'affidamento della organizzazione alla impresa privata, pur non trattandosi di spettacoli lirici, probabilmente avrà fatto tornare alla mente degli amministratori di allora le difficoltà sorte, soprattutto degli ultimi anni, prima della nascita dell'Ente Lirico.

Già nel dicembre del 1945 l'E.N.A.L. (Ente Nazionale Assistenza Lavoratori) richiese al Comune la gestione dell'Arena per il 1946, ma il Comune respinse la richiesta riservandosi la facoltà di affittare l'anfiteatro di volta in volta, dopo aver

171 AGCVr, carteggio IX 14-1 Concessione Anfiteatro Arena (stagione lirica 1946) 21080/1946. Permesso di occupare lo spazio dell'Anfiteatro Arena, in data 9 luglio 1945. Nel carteggio figura il nome di Bepi Rovato, ma si trattava, molto probabilmente, del noto Ottone Rovato.

172 Ibidem.

esaminato il tipo di spettacoli da rappresentare.

Le richieste di utilizzo, per riprendere la stagione lirica, si facevano sentire e l'Amministrazione Comunale affrontò la questione in una seduta di Giunta nella quale il Sindaco informò che erano due i richiedenti: l'E.N.A.L. e l'impresa Bertolaso. La Giunta indicò le condizioni di massima per la concessione dell'anfiteatro. Si prevedeva un contratto della durata di cinque anni a partire dal 1946:

con facoltà da parte dell'Amministrazione di revoca della concessione ad nutum dopo il primo anno in relazione all'esito della stagione lirica e con l'obbligo da parte del concessionario di completare a sue spese l'attrezzatura dell'Arena (palco praticabile, pedana di platea, poltrone) salvo ripeterne il rimborso dal Comune nel caso di revoca della concessione nel primo anno.

Inoltre la bozza di contratto prevedeva:

L'obbligo, da parte del concessionario, di sottostare alle decisioni della Commissione per gli spettacoli sia per la scelta degli spettacoli medesimi come per quella degli artisti ed in genere per tutto quanto riguarda l'esecuzione degli spettacoli.

Una forma di controllo da parte del Comune che riportava alle condizioni antecedenti la nascita dell'Ente Lirico, quando era il Comune stesso che gestiva direttamente la stagione lirica. La Giunta inoltre esclude categoricamente la possibilità di contributi finanziari per gli spettacoli lirici, viste le ristrettezze del bilancio comunale. Su questa base iniziarono le trattative per la scelta del concessionario. Evidentemente però le condizioni poste dal Comune risultarono troppo onerose tanto che l'E.N.A.L. inviò una lettera con la quale accettava tutte le clausole, salvo quella che prevedeva la risoluzione del contratto dopo il primo anno. Inoltre fece presente che rivalutando le 250.000 Lire che il Comune versava ogni anno ai concessionari prima della guerra, si arriverebbe arrivati ad una cifra di circa 3 milioni. Invece il contratto non prevedeva nessun contributo da parte dell'Amministrazione. Condizione questa che, a detta dell'E.N.A.L. ed anche della ditta Bertolaso per ammissione verbale, non esisteva in nessun teatro lirico al mondo. La Giunta ripensò alle sue decisioni ed approvò una modifica della precedente delibera precisando:

- a) La concessione ha la durata di anni cinque con facoltà di rescissione da parte del Comune dopo il primo anno in relazione all'esito degli spettacoli e sentito il parere della Commissione pro tempore per gli spettacoli lirici. Si dà atto che la Commissione è attualmente composta da prof. Emo Marconi¹⁷³, maestro Bruno Maderna¹⁷⁴, dr. Carlo

173 Guglielmo Marconi (Emo) (1917 – 1997) insegnante di matematica. Partecipò alla Resistenza e fu tra i fondatori del quotidiano «Verona Libera» edito dal CLN di Verona, che sostituì per un anno e mezzo «L'Arena». Ne fu anche direttore. Fu uno dei fondatori del festival del Teatro Romano nel 1947. Fu assessore del Comune di Verona nel 1945 e successivamente consigliere comunale (1946 – 1951).

174 Bruno Maderna, nato a Venezia il 21 aprile 1920, dopo una formazione musicale disordinata e dopo essersi fatto conoscere come precocissimo direttore d'orchestra (guidando fra l'altro un memorabile concerto sinfonico in Arena il 20 maggio 1933 a soli 13 anni), fu adottato da Irma Manfredi, titolare di un'elegante e ben avviata sartoria nel cuore di Verona. Grazie a lei poté uscire da una situazione familiare difficile e avviarsi a studi musicali regolari. Unitosi ai gruppi partigiani che operavano sulle montagne veronesi, finita la guerra poté dedicarsi sistematicamente alla composizione. Valendosi della collaborazione di Pierre Boulez, a Darmstadt, e di Luciano Berio, con cui fondò lo studio di fonologia della RAI di Milano, negli anni Sessanta si impose come uno dei pionieri dell'avanguardia musicale post-weberniana, utilizzando sistematicamente la serialità e i mezzi elettronici. Nel 1971 fu nominato direttore

- Terron¹⁷⁵, dr. Vittorio Filippini¹⁷⁶, pittore Orazio Pigato¹⁷⁷;
- b) I prezzi dei biglietti degli spettacoli saranno fissati in accordo con la Commissione dell'Ente Lirico;
- c) La concessione sarà fatta previa gara da effettuarsi fra le ditte aspiranti (E.N.A.L., Bertolaso, ed altre eventuali).



Foto 29 - Bruno Maderna¹⁷⁸



Foto 30 - Orazio Pigato¹⁷⁹

Appare chiaro come la Commissione fosse composta da personaggi di alto valore artistico e culturale. Ciò contribuì a convincere i partecipanti alla gara per la gestione che il previsto parere sui risultati della stagione lirica sarebbe stato basato su valutazioni di esclusivo interesse culturale.

Nel frattempo, dopo le elezioni amministrative del 31 marzo 1946, in cui votano per la prima volta anche le donne¹⁸⁰, il 7 aprile venne eletta la nuova Giunta, e sindaco l'avv. Aldo Fedeli¹⁸¹.

dell'Orchestra sinfonica della RAI di Roma. Figura di riferimento per la diffusione della nuova musica anche per la sua attività di direttore d'orchestra, si spense a Darmstadt il 13 novembre 1973. (Nota di Laura Och, studiosa di Maderna).

175 Carlo Terron (1910 – 1991) veronese, medico e drammaturgo. Specializzatosi in psichiatria, fu autore di testi e di articoli scientifici su giornali e riviste. Ma la sua grande passione era la drammaturgia e fu autore di vari lavori di notevole valore, più volte rappresentati.

176 Vittorio Filippini (1914 – 1974) architetto e scenografo. Fu allievo di Ettore Fagioli, e presidente dell'Ordine degli Architetti di Verona. Fu uno dei protagonisti della ricostruzione di Verona. Molti furono i suoi progetti e fece anche parte della Commissione Edilizia comunale per conto della Soprintendenza ai Monumenti. Lavorò come scenografo in Arena negli anni '40 e '50.

177 Orazio Pigato (1896 – 1966) pittore. Fu socio dell'Accademia G.B. Cignaroli ed insegnante della Regia Scuola d'Arte (oggi Istituto d'Arte N. Nani). Fu uno dei protagonisti della pittura nazionale del ventesimo secolo.

178 La fotografia è stata tratta da <https://it.wikipedia.org/>

179 La fotografia è stata tratta dal giornale «l'Arena» dell'8 gennaio 2016

180 Le donne voteranno anche nel giugno del 1946 per elezioni politiche che, oltre al referendum tra Monarchia e Repubblica, designeranno i deputati dell'Assemblea Costituente. Nella circoscrizione elettorale di Verona risulteranno eletti deputati i democristiani Guido Gonella, Giovanni Uberti, Antonio Alberti, Luigi Bacciconi; i socialisti Tullio Tomba, Roberto Fogagnolo, Carlo Caldera, Aldo Fedeli; i comunisti Antonio Pesenti, Maria Maddalena Rossi.

181 Sindaco: Aldo Fedeli psi. Assessori effettivi: Guido Albiero psi, Gino Bozzini dc (poi sostituito da Eugenio Spiazzi il 27 novembre 1946), Guido Braggio dc, Luigi Buffatti dc, Egidio Fiorio pci, Berto Perotti pci, Francesco Pomini psi, Enea Ronca dc, Giuseppe Trabucchi dc, Luigi Tretti psi. Assessori supplenti: Marina Bortolani dc, Umberto Lancellotti pci.



Foto 31 - Aldo Fedeli¹⁸²

All'inizio dell'estate del 1946 l'Arena ospitò un concerto di musica lirica organizzato dal prof. Vittore Bocchetta¹⁸³, con la collaborazione del baritono veronese Lorenzo Conati¹⁸⁴. Per quell'evento il Ministero degli Interni stanziò 350.000 Lire, per intervento del ministro veronese Guido Gonella.¹⁸⁵

L'imminenza della stagione estiva spinse il Comune a decidere con urgenza sull'affidamento. Infatti in una riunione di Giunta il commissario dell'Ente Lirico prof. Emo Marconi riferì che, delle due offerte, dava più affidamento quella del dr. Gino Bertolaso, il quale agiva per conto dell'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia):

in quanto il Bertolaso ha già avuto negli anni successivi alla prima guerra mondiale la gestione dell'Arena e vi ha dato spettacoli molto apprezzati e per lui rischiosi, come *Parsifal*. L'E.N.A.L. non dà un affidamento morale di eseguire spettacoli di eccezione, come è desiderabile siano svolti in Arena per mantenere la tradizione e si ha il timore che la stagione lirica venga messa sullo stesso livello di quelle che vengono eseguite al Castello Sforzesco e che negli anni decorsi venivano fatte dal Carro di Tespi. Inoltre il prof. Marconi fa presente l'opportunità che l'Ente Lirico rimanga estraneo all'esecuzione dello spettacolo per non dare adito all'impresario di celarsi dietro il paravento morale dell'Ente medesimo.

Nella sua offerta l'A.N.P.I. precisava che si impegnava a fornire le necessarie garanzie finanziarie tramite i suoi amministratori: ragionieri Pier Emilio Anti e Giovanni Chiampan. Inoltre indicava nel dr. Gino Bertolaso il responsabile dell'organizzazione. Escludeva interessi speculativi o affaristici nell'operazione. Lo stesso Bertolaso in una lettera indirizzata al Sindaco, confermava la sua accettazione dell'incarico di Direttore Artistico per conto dell'A.N.P.I.¹⁸⁶

182 La fotografia è ricavata dal libro *Aldo Fedeli* a cura di Carlo Vita, figlio di Aldo Fedeli, Cierre 1996.

183 Vittore Bocchetta (1918 - 2021) scrittore, scultore e pittore. Esponente della Resistenza veronese, deportato in campo di concentramento. Autore prolifico di libri, ha trascorso molti anni all'estero.

184 Lorenzo Conati (Verona 1890 - Milano 1980) Studiò nella natia Verona e successivamente si trasferì a Milano per il perfezionamento. Debuttò nel 1918 al Politeama di Asti in *Don Pasquale*. Nel 1926 cantò negli Stati Uniti nella San Carlo Opera Company.

185 La notizia è tratta da: Vittore Bocchetta, *Prima e dopo Quadri 1918 - 1949*, Tamellini Edizioni. Ottobre 2012, pagg. 249 - 250. Guido Gonella (1905 - 1982) è stato un giornalista e politico italiano, segretario nazionale della Democrazia Cristiana e ministro della Repubblica italiana. Deputato 1946 - 1968, Senatore 1972 - 1979, Parlamentare Europeo 1979. Fu il primo presidente dell'Ordine dei Giornalisti.

186 AGCVr, carteggio IX 14-1 Concessione Anfiteatro Arena (stagione lirica 1946) 21080/1946. lettera di Bertolaso al Sindaco del 30 marzo 1946.

Pertanto la Giunta deliberò di concedere all'A.N.P.I. e al dr. Bertolaso la gestione della stagione lirica 1946 e degli spettacoli extra lirici per il periodo da aprile a settembre, alle condizioni previste dalle precedenti delibere. Anche per gli spettacoli extra lirici doveva essere richiesto il parere della apposita commissione.

Pochi giorni dopo la Giunta incaricò l'assessore Giuseppe Trabucchi¹⁸⁷ di redigere la convenzione definitiva con l'A.N.P.I. la quale doveva prevedere:

- le opere che saranno date nelle prossime stagioni, gli artisti che vi prenderanno parte ed il numero delle comparse e degli orchestrali
- il nome dei fideiussori, l'ammontare della cauzione che, a titolo indicativo, dovrà aggirarsi sui dieci milioni.
- di nominare membri della Commissione per gli spettacoli, in aggiunta agli attuali componenti Maderna, Filippini, Marconi, i signori rag. Giovanni Lenotti, Carlo Bellotti, prof. Renato Tisato¹⁸⁸, sig. Alberto Tantini, dr. G. B. Milani¹⁸⁹

L'integrazione della Commissione si rese necessaria a causa delle dimissioni e delle assenze di alcuni dei membri nominati qualche mese prima.

Singolare, e fa specie che sia inserita in un documento amministrativo ufficiale, è la frase di chiusura della delibera che recitava testualmente:

Prega inoltre l'avv. Trabucchi di segnalare al prof. Marconi che la presenza del sig. Carboncini non è gradita¹⁹⁰.

Dopo le trattative condotte dall'assessore Trabucchi, la Giunta deliberò la concessione dell'Arena per gli spettacoli lirici a:

l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, l'Associazione Nazionale Combattenti, l'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra, il Comitato Provinciale Reduci, agendo in via tra loro solidale, con lo scopo di ottenere la concessione dell'Arena del Comune di Verona per le stagioni dal 1946 al 1950.

La stessa delibera prevedeva che fosse indicato un rappresentante delle varie associazioni con i poteri di decidere per tutte. La delibera prevedeva anche la riserva per il Comune di rescindere il contratto in qualunque momento, previo il parere della Commissione. Risultavano peraltro previste garanzie per il concessionario in caso di divergenze tra i pareri del Comune e della Commissione.

A proposito della Commissione, dopo dimissioni e defezioni, la delibera precisava la sua definitiva composizione e precisamente: prof. Emo Marconi, arch. Vittorio Filippini, maestro Bruno Maderna, prof. Orazio Pigato, rag. Giovanni Lenotti, avv.

187 Giuseppe Trabucchi (1904 – 1975) avvocato e politico. Senatore 1953, 1958, 1963, 1968. Ministro delle Finanze e Commercio con l'Estero. Consigliere del Consorzio Z.A.I. 1950-1957. Presidente Ente Fiera di Verona 1953-1966. Sindaco di Selva di Progno (VR) e Brenzone (VR). Presidente del Comitato per i traffici del Brennero. Vice presidente della Banca Mutua Popolare di Verona.

188 Renato Tisato (1920 – 1977) esponente del partito comunista, insegnante, partecipò attivamente alla Resistenza. Fu consigliere comunale a Verona nella prima amministrazione dopo la guerra (1946-1951). Fece parte del Consiglio Direttivo degli Istituti Educativi Raggruppati.

189 Gianbattista Milani (1914 – 1979), medico ginecologo. Grande appassionato di musica, fu membro della direzione del Liceo Musicale.

190 Probabilmente si tratta dell'ex assessore Oreste Carboncini.

Fernando Frisara¹⁹¹, maestro Piero Bottagisio.

Una clausola riportava al Comune il potere di controllo sullo svolgimento degli spettacoli, infatti si precisava che:

Non potranno essere dati in Arena né spettacoli lirici, né spettacoli d'altra natura senza il preventivo assenso della Giunta Comunale. Per gli spettacoli lirici il consenso dovrà essere richiesto e dato prima dell'annuncio del programma al pubblico (sic!) e comunque non oltre aprile di ogni anno e dovrà riguardare le opere da programmarsi, il direttore artistico, la persona del maestro direttore, quello del regista, e del maestro dei cori, il bozzetto degli scenari, le persone dei principali interpreti e cantanti, la composizione dell'orchestra (in massimo non meno di cento professori d'orchestra buoni (sic!) i prezzi di seconda gradinata (avuto riguardo al costo degli spettacoli).

Si evidenzia una forma di intervento significativo del Comune, che riporta alla condizione antecedente la costituzione dell'autonomo Ente Lirico. Probabilmente la particolarità dei nuovi concessionari, certamente non esperti nel ramo lirico - imprenditoriale, consigliò al Comune una maggiore cautela, nonostante la rassicurante presenza del Bertolaso.

Un'altra prescrizione merita di essere conosciuta:

Per gli spettacoli lirici ed extra lirici dovrà essere cura speciale dei concessionari perché non sia mai compromessa la dignità dell'Arena con spettacoli non organizzati con la cura particolare che l'ambiente richiede, e non degni dell'ambiente e della città ed offensivi per i sentimenti del popolo veronese, o per le sue tradizioni, né comunque spettacoli che ledano le norme di moralità sociale e politica.

Decisamente la prescrizione può essere letta come una forma di censura preventiva, la quale toglieva spazio ad eventuali sperimentazioni culturali d'avanguardia, per allora. Inoltre il Comune si impegnavo a non concedere autorizzazioni di spettacoli in qualche modo in concorrenza con l'Arena né in Piazza Cittadella né al Teatro Romano.

La concessione avvenne a titolo completamente gratuito, in quanto nulla doveva essere versato al Comune da parte del concessionario: una forma di aiuto, vista la particolarità degli impresari (ANPI, ecc..) e come incoraggiamento per una ripresa di vitalità anche artistica e culturale dei cittadini veronesi, prostrati da cinque anni di guerra.

Un articolo specifico rivela la volontà del Comune di tenere il tutto sotto controllo.

La Giunta Comunale conserverà il diritto di controllare ogni attività dei concessionari inerente all'organizzazione degli spettacoli senza eccezioni di sorta.

Un'altra clausola appare alquanto singolare e riguarda le eventuali contestazioni:

Sarà assolutamente interdetta ogni possibilità di azione giudiziaria da parte dei concessionari nei riguardi del Comune se non previa produzione di documento rilasciato dalla Giunta che attesti che essi si sono attenuti a tutte le obbligazioni – tutte parimenti

191 Fernando Frisara (1898 - 1957) Avvocato, capitano degli alpini. Segretario del C.A.I. di Verona. Giudice Conciliatore per molti anni. Membro del collegio sindacale e consulente legale di molte importanti aziende veronesi.

essenziali – prescritte dal presente atto.

La bozza del contratto venne firmata il 16 maggio 1946. Le associazioni concessionarie, che avevano costituito una apposita società la «Spettacoli '46», indicarono nel rag. Angelo Ghiro il rappresentante autorizzato ad agire per loro conto. Per l'A.N.P.I. firmò il segretario provinciale Giacinto La Monaca, per l'Associazione Mutilati e Invalidi Ernio Barbetti, per l'Associazione Combattenti Luigi Brest, per il Comitato Reduci dalla Prigionia Antonio Tonsig¹⁹².

La stesura definitiva del contratto ricalcava il testo della delibera di approvazione della Giunta. Veniva anche fissato l'ammontare della cauzione in Lire 5.000.000¹⁹³.

1946

<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate</i>
<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate</i>

Verso la fine del 1946 avvenne un cambiamento nella denominazione degli enti concessionari. Infatti i Reduci si fusero con i Combattenti e nacque l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci¹⁹⁴.

L'esclusione dell'impresario Ottone Rovato venne segnalata da una lettera del Sottosegretario di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizi Stampa, Spettacolo e Turismo, indirizzata al sindaco Fedeli, con la quale si invitava il primo cittadino a trovare una adeguata sistemazione per il Rovato il quale, a detta del segnalatore, a causa della guerra aveva perduto tutti i suoi averi. Si chiedeva di affidargli qualche incarico nell'organizzazione della prossima stagione lirica in Arena¹⁹⁵.

Il problema dei costi degli spettacoli esisteva da sempre. Infatti anche nel 1946 i concessionari sottoposero alla Giunta la proposta per i prezzi delle opere, facendo presente che comunque era previsto un deficit nella gestione.

Nel frattempo ripresero le richieste al Comune per l'utilizzo dell'anfiteatro per le varie manifestazioni. Infatti venne accolta la richiesta dell'Istituzione Bentegodi per il mese di novembre 1946, mentre venne sospesa per approfondimenti quella di un torneo di calcio proposto dal Fronte della Gioventù.

Ma la stagione lirica 1946 non andò molto bene in quanto il Sindaco comunicò alla Giunta che la Commissione per gli spettacoli lirici aveva presentato una relazione dalle cui conclusioni sarebbe potuta anche scaturire la rescissione del contratto con i concessionari. La Giunta deliberò di sottoporre al Consiglio Comunale la relazione e di comunicare inoltre la richiesta pervenuta dal Ministero di rimessa in funzione dell'Ente Lirico, in base alla legge n. 538 del 30 maggio 1946, e la richiesta di parere per la nomina del Sovrintendente.

Il giudizio su una stagione con luci ed ombre venne espresso anche dal giornale «l'Arena» in un articolo sul numero del 1° settembre 1946.

192 AGCVr, carteggio IX 14-1 Concessione Anfiteatro Arena (stagione lirica 1946) 21080/1946.

193 A questo proposito è interessante notare che esiste una fitta corrispondenza tra i sindacati e il Comune di Verona per sollecitare lo svincolo della cauzione di 5.000.000 di lire, alla fine del rapporto, prestata a suo tempo dalla Banca Mutua Popolare di Verona.

194 AGCVr, carteggio IX 14-1 Concessione Anfiteatro Arena (stagione lirica 1946) 21080/1946, lettera dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, indirizzata al Sindaco, del 6 dicembre 1946.

195 AGCVr, carteggio Ente Lirico IX 14-1.

In esso l'anonimo estensore affermava che, pur condividendo alcune delle critiche espresse da più parti, non ci si poteva aspettare di più, vista la situazione disastrosa in cui si trovava la città dopo la guerra. Che comunque gli organizzatori, Gino Bertolaso in testa, avevano fatto quanto era possibile. Non si sottraeva però dal riconoscere che *Aida* fosse più adatta ad essere rappresentata in Arena, rispetto alla *Traviata*, concepita per un teatro al chiuso. Dopo aver passato in rassegna le prestazioni dei cantanti, malinconicamente concludeva che:

In epoca di decadenza è necessario fare con gli strumenti della decadenza. E' fatto storico che dopo la fioritura miracolosa del risorgimento, papi e principi abituati alle pitture di Raffaello ed alle sculture di Michelangelo, dovettero ricorrere all'opera di artisti mediocri, dopo aver invano cercato quella dei giganti¹⁹⁶.

Il Sindaco riferì in Consiglio che, a seguito della mutata condizione politica e di nuovi ordinamenti amministrativi, si rendeva necessario rivedere lo statuto dell'Ente Lirico, specialmente l'articolo 8 che prevedeva la composizione del Comitato. Propose pertanto di inviare al Ministero, competente per le modifiche dello statuto, la seguente proposta:

Presidente è il Sindaco.

Il Comitato è composto da:

- 1) Sovrintendente all'Anfiteatro nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri – servizio del teatro – sentito il Sindaco
- 2) tre rappresentanti del Comune di Verona
- 3) un rappresentante dell'Organizzazione Sindacale dei Musicisti competente per territorio
- 4) un rappresentante degli Industriali dello Spettacolo
- 5) un rappresentante dei Lavoratori dello Spettacolo
- 6) un rappresentante della Deputazione Provinciale di Verona
- 7) un rappresentante della Camera di Commercio
- 8) un rappresentante della Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza
- 9) un rappresentante dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezia

Tutte le nomine devono essere approvate dal Presidente del Consiglio dei Ministri – servizio del teatro. I componenti del Comitato durano in carica due anni e sono rieleggibili.

La delibera venne approvata all'unanimità dai consiglieri comunali presenti.

Un comitato composto da 12 persone: decisamente un organismo poco funzionale, ma rispondente a ragioni di larga rappresentanza politica e dei soci fondatori. Non era nemmeno previsto un comitato ristretto in grado di decidere con agilità, per cui alla fine tutto risultava nelle mani del Presidente, o meglio del Sovrintendente.

Prima ancora della modifica dello statuto, il Consiglio Comunale aveva proceduto alla nomina dei tre rappresentanti di sua competenza nel Consiglio dell'Ente Lirico e cioè rag. Giuseppe Ambrosi¹⁹⁷, rag. Giovanni Lenotti¹⁹⁸ e prof. Umberto Zanolli¹⁹⁹.

196 Giornale «l'Arena» del 1 settembre 1946, pag. 3. *Bilancio della coraggiosa impresa. La stagione lirica nell'Anfiteatro.*

197 Giuseppe Ambrosi (1910 – 1978), per molti anni presidente dell'Associazione Commercianti di Verona. Fece parte del Consiglio di Amministrazione della Camera di Commercio e dell'Ente Fiera.

198 Giovanni Lenotti (1895 - 1954) Dirigente della Cassa di Risparmio di VR, VI e BL. Membro dell'Accademia Veronese di Cultura Musicale. Membro del Consiglio di presidenza della Società Naturalisti Veronesi e socio della Società Astrofili Veronesi.

199 Uberto Zanolli Balugani (Verona 7 maggio 1917 – Città del Messico 20 dicembre 1994) è stato un

Nella stessa giornata il Consiglio Comunale fu chiamato ad esprimere il parere, richiesto dal Ministero, sulla nomina a Sovrintendente dell'Ente Lirico di Verona del maestro Gardenio Botti, già direttore o Sovrintendente dei Teatri Reale di Malta, Massimo di Palermo e Carlo Felice di Genova, e di indicare, eventualmente, altri nominativi.

In Consiglio nacque una vivace discussione, con rivendicazione di autonomia decisionale in ordine al Sovrintendente. L'assessore Eugenio Spiazzi propose di nominare Sovrintendente Giovanni Zenatello, ideatore della stagione lirica e molto apprezzato, a Verona e in tutto il mondo. La proposta venne accolta favorevolmente ed approvata all'unanimità.

Sorse un contrasto tra i concessionari ed il Comune, sulla possibilità di gestione degli spettacoli anche per l'anno 1947. Infatti le associazioni sollecitarono l'autorizzazione, ma il Comune era indeciso, sia per giudizi non lusinghieri sulla stagione trascorsa, espressi dalla Commissione, sia perché il Ministero aveva fatto presente la necessità di passare al rinato Ente Lirico la gestione degli spettacoli.

Nel frattempo vennero autorizzati spettacoli extra lirici in Arena. Al Centro Sportivo Italiano per un torneo calcistico, al Comitato Madonna Verona per due concerti. In quella delibera la Giunta subordinava l'autorizzazione agli accordi che dovevano essere presi con il rinato Ente Lirico, il quale avrà l'incarico di gestire gli spettacoli lirici.

Anche alla Gioventù Femminile di Azione Cattolica venne concessa l'Arena per una manifestazione religiosa.

A questo proposito è interessante la motivazione in base alla quale, sempre nel 1947, venne parzialmente accolta la richiesta della ditta Augusto Valle di realizzare spettacoli extra lirici nei mesi di maggio e giugno. La Giunta autorizzò gli spettacoli però dopo la fine delle rappresentazioni liriche perché:

Ritenuto che la concessione dell'Arena nel periodo precedente la stagione lirica, oltre a recare un certo intralcio all'allestimento dello spettacolo lirico, in quanto ai primi di giugno si dovrà iniziare il montaggio della platea e quindi quello delle scene, può recare anche pregiudizio alla riuscita della stagione lirica²⁰⁰.

Essendo acquisito che sarebbe stato l'Ente Lirico a gestire gli spettacoli per la stagione 1947, il Comune propose alle associazioni concessionarie di farsi carico per metà degli oneri finanziari della gestione.

La richiesta venne sostanzialmente respinta dai concessionari i quali, tramite il ragioniere Chiampan, fecero presente che non potevano accettare di svolgere un ruolo di soli finanziatori, senza entrare nel merito della gestione. Così terminò il ruolo

compositore, regista e scrittore italo-messicano. È stato docente al Conservatorio Nazionale di Musica (1958 - 1960); direttore stabile dell'Accademia dell'Opera (1953 - 1960); direttore del Coro di Belle Arti (1959-1960) e dell'Orchestra del Teatro di Belle Arti (1975). Fu professore alla Facoltà di Scienze e, dal 1957 fino alla sua morte, professore alla National Preparatory School (EPN), diventando fondatore del Coro de La Viga e del Coro Generale dell'ENP (1967). È stato direttore del Dipartimento di Musica (1972 - 1987) e Coordinatore Generale delle Attività Estetiche (1987 - 1994) di tale istituto. Uberto Zanolli è stato inoltre fondatore e direttore dell'Orchestra da Camera ENP- UNAM (1972 - 1994).

200 AGCVr, delibera della Giunta n. 832 del 6 maggio 1947.

dell'A.N.P.I. e delle altre associazioni nella gestione degli spettacoli lirici in Arena. E così finì anche la collaborazione di Bertolaso.

Subentrò a tutti Giovanni Zenatello, già indicato dal Consiglio Comunale. Per le stagioni liriche 1947 e 1948 egli si avvarrà della collaborazione anche del cugino Gaetano Pomari.

Nel 1947 Zenatello fece venire a Verona per la prima volta una giovane promessa del canto che aveva conosciuto a New York e che segnerà una tappa fondamentale nella lirica internazionale, Maria Callas, che debutterà in Arena con *La Gioconda*²⁰¹.



Foto 32 - Maria Callas²⁰²

Ma la presenza delle associazioni che avevano gestito gli spettacoli nel 1946 non sparì del tutto in quanto, forse anche per una forma di compensazione, il Comune concesse, a titolo gratuito, per il 1947 alla Associazione Combattenti e Reduci di Verona i servizi di buffet, bibite, ecc., all'interno dell'anfiteatro, durante gli spettacoli lirici ed extra lirici. Come sempre il Comune si riservava la facoltà di controllare lo svolgimento del servizio, non direttamente ma tramite l'Ente Lirico, con il quale si dovevano concordare le modalità di svolgimento.

Dopo manifestazioni di carattere sportivo, per le quali il Comune concesse l'anfiteatro, nella primavera del 1947 arrivò una richiesta singolare, sulla quale la Giunta avrà molto da dire.

Per celebrare il centenario dell'andata in Africa del primo missionario di Don Nicola Mazza, l'Unione ex Allievi e l'Istituto Diocesano di Propaganda Missionaria avevano promosso grandi festeggiamenti, che avrebbero dovuto culminare con l'esecuzione della rappresentazione sacra *Il Don Mazza*, un'opera su libretto del prof. Silvio Zorzi e musica del maestro Silvino Brunelli, entrambi ex allievi dell'istituto mazziano. Il Comitato propose che la rappresentazione venisse effettuata in Arena, che venisse compresa nel cartellone della stagione lirica e che il Comune si assumesse l'onere della realizzazione dello spettacolo.

201 Come ricorda la nipote di Gaetano Pomari, Silvia Pomari, la Callas era stata presentata a Zenatello, assieme al basso Nicola Rossi Lemeni, dall'impresario Bagarozzy assieme alla moglie Luoise Casellotti.

202 Fotografia gentilmente concessa dalla sig.ra Silvia Pomari, nipote di Gaetano Pomari.

Il Sindaco si dichiarò favorevole alla esecuzione in Arena della rappresentazione, mentre si disse contrario sia all'inserimento nel cartellone che all'assunzione degli oneri da parte del Comune.

La discussione in Giunta fu molto vivace, ed alla fine si deliberò solamente di concedere l'Arena al Comitato Don Mazza a titolo gratuito, mentre si respinse sia la richiesta di inclusione dello spettacolo nel cartellone della stagione lirica, sia l'assunzione a carico del Comune dell'organizzazione dell'evento.

La complessa preparazione della stagione lirica condizionò l'utilizzo dell'Arena anche nei periodi «morti». Infatti nel maggio del 1947 il Comune limitò l'autorizzazione alla ditta Augusto Valle, che aveva richiesto l'anfiteatro per spettacoli extra lirici nei periodi immediatamente precedenti e successivi alla stagione stessa, al solo periodo post spettacoli. Anche la richiesta del prof. Vittore Bocchetta per utilizzare l'Arena per spettacoli vari immediatamente prima della stagione lirica venne respinta dalla Giunta, come venne respinta la richiesta di una compagnia di operette, sempre per lo stesso periodo.

Anche la richiesta per lo svolgimento di un torneo di boxe non venne accolta, con la medesima motivazione. Poi però il titolare della richiesta riferì di una promessa verbale del Sindaco in persona, in base alla quale il comitato organizzatore aveva già sostenuto notevoli spese. A quel punto la Giunta approvò ob torto collo la proposta.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, dopo aver raccolto tutte le indicazioni da parte degli enti interessati, comunicò al Comune l'approvazione della composizione del nuovo Comitato direttivo dell'Ente Lirico²⁰³: Il Sindaco di Verona Presidente, Giovanni Zenatello Sovrintendente, Giuseppe Ambrosi, Giovanni Lenotti e Umberto Zanolli rappresentanti del Comune, Vittorio Zorzi rappresentante dell'Organizzazione Sindacale Musicisti²⁰⁴, Aldo Nicolis (De Nicolis) rappresentante degli Industriali dello Spettacolo²⁰⁵, Enrico Cavallina rappresentante dei Lavoratori dello Spettacolo²⁰⁶, Gianbattista Milani rappresentante dell'Amministrazione Provinciale, Augusto Salà rappresentante della Camera di Commercio²⁰⁷, Arturo Frinzi rappresentante della Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno²⁰⁸, Alfonso Balis Crema rappresentante

203 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizi Stampa, Spettacolo e Turismo, Servizio Teatro, indirizzata al Sindaco, protocollata in Comune il 2 giugno 1947.

204 Vittorio Zorzi (1902 – 1978) Musicista e compositore. Nel 1924 si diplomò in pianoforte a Bologna. Fu per molti anni insegnante presso il Liceo Musicale E.F. Dall'Abaco di Verona, dove svolse anche la funzione di bibliotecario.

205 Aldo De Nicolis (1887 - 1960) Fu presidente provinciale dell'AGIS (Agenzia Generale Italiana dello Spettacolo) ed Interregionale delle Tre Venezie. Ricoprì anche la carica di presidente dell'ACEC (Associazione Cattolica Esercenti Cinema). Ha inoltre fatto parte del Comitato Esecutivo dell'Associazione Industriali di Verona quale presidente del Sindacato Provinciale Industriali dello Spettacolo.

206 Enrico Cavallina (1900 - 1956) Dirigente del sindacato UIL dei direttori d'orchestra.

207 Augusto Salà (1904 - 1959) Dirigente per molti anni della Camera di Commercio di Verona, capo ufficio statistica.

208 Arturo Frinzi (1875 – 1962) avvocato e amministratore pubblico. Fu consigliere comunale nel 1907-1908 e nel 1908-1914 ed anche assessore. Fu tra coloro che fecero nascere, nel primo dopoguerra, il partito radicale a Verona. Collaborò con la Resistenza e fu tra i rifondatori del giornale «L'Arena». Fu nominato dal CLNP nel 1945 prima commissario e poi nel 1946 presidente della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno e dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, carica che mantenne sino al 1962. Fu anche presidente dell'Autostrada Serenissima e membro del consiglio di Amministrazione dell'Ente Fiere di Verona.

dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie²⁰⁹. Le nomine avevano validità per il periodo dal 1° luglio 1947 al 30 giugno 1949.

La prima riunione del rinato Ente lirico, presieduta dall'avv. Aldo Fedeli Sindaco, vide la presenza di tutti i componenti il Comitato direttivo di recente nomina. In rappresentanza del Sovrintendente partecipò il sig. Gaetano Pomari. In quella sede il Sindaco informò che il cav. Zenatello si era dovuto recare in America per inderogabili impegni, ma aveva confermato che avrebbe seguito comunque con la dovuta cura l'imminente stagione lirica e che si poteva fare riferimento al Pomari ed al figlio Josè Zenatello per qualsiasi necessità.

Prima dell'inizio della stagione lirica del 1947, l'Ente Lirico richiese al Comune una fideiussione di Lire 20.000.000 per ripianare gli alti costi di gestione, che venne approvata. Nello stesso anno venne costituito per la prima volta l'Ufficio Stampa dell'Ente Lirico. Esso risultava presieduto dall'avv. Giovanni Dazzi e composto da Giovanni Bellotti del «Corriere del Mattino», Sandro Bevilacqua de «l'Arena», Loris Fumei del «Gazzettino», prof. Emo Marconi per la stampa locale, Giuseppe Silvestri per la stampa fuori Verona. Come si evince, il meglio che la stampa veronese potesse offrire.

La situazione finanziaria dell'Ente Lirico sin da allora preoccupava il Comune, che deliberò l'approvazione di un adeguamento dei prezzi dei biglietti, così come richiesto dall'Ente il quale fece presente che gli spettacoli costavano ogni sera circa 3 milioni di lire, per mitigare la perdita preventivata. I prezzi vennero fissati in Lire 1.000 per le poltronissime, 800 per le poltrone, 500 per la platea numerata, 400 per la prima gradinata e 200 per la gradinata. Venne inoltre previsto che, per ogni serata, venissero messi a disposizione dei lavoratori tremila biglietti di gradinata al prezzo scontato di Lire 150.

1947

<i>La Gioconda</i>	<i>Amilcare Ponchielli</i>	<i>5 serate</i>
<i>Faust</i>	<i>Charles Gounod</i>	<i>4 serate</i>
<i>Un Ballo in Maschera</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>3 serate</i>

Il prof. Bocchetta tornò alla carica per l'autorizzazione alla proiezione, per una settimana, di filmati di particolare interesse. Ma la Giunta, a maggioranza, respinse ancora una volta la richiesta perché l'intervento del pubblico avrebbe potuto creare intralcio alla preparazione della stagione lirica. Però l'insistenza del Bocchetta fu tale che alla fine la Giunta, anche a seguito dell'intervento dell'assessore Lancellotti e della audizione dello stesso Bocchetta, accolse la richiesta, in via del tutto eccezionale. Anche la richiesta di utilizzo di un arcovolo dell'Arena per installarvi una specie di spaccio di vino venne respinta.

Emerge sempre più una forma di protezione della stagione lirica, nella convinzione dell'importanza delle manifestazioni, anche a scapito di iniziative di carattere locale.

209 Alfonso Balis Crema (1886 - 1961). Laureato in Giurisprudenza. Nel 1945 fu nominato dal CLNP vice commissario per la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, per poi nel 1946 diventarne vice presidente. Fu vice presidente anche dell'Accademia Cignaroli e del Liceo Artistico e anche consigliere di amministrazione dell'Ente Autonomo per le Fiere di Verona. Nella Società Letteraria di Verona fu prima consigliere, poi segretario e poi ancora bibliotecario e presidente dal 1921 al 1923, poi dal 1945 al 1946 ed infine dal 1957 al 1961.

Infatti la richiesta delle associazioni, che avevano in gestione gratuita i servizi all'interno dell'anfiteatro nel 1947, di stabilire in cinque anni la durata della concessione, venne respinta perché il Comune non poteva assumere l'impegno di una concessione così lunga, inoltre:

perché non si sa se negli anni prossimi funzionerà e meno l'Ente Lirico.

Quando, per ragioni di forza maggiore, l'utilizzo dell'Arena per scopi extra lirici veniva effettuato in periodi molto vicini allo svolgimento delle opere, il Comune si cautelava imponendo severe condizioni e significative cifre a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori. Come nel caso della Società Universal che girò alcune scene del film *Fabiola* nel maggio del 1948.

In quello stesso anno la Camera Confederale del Lavoro nominò il proprio segretario generale Pietro Rocco²¹⁰ quale rappresentante nel Consiglio dell'Ente Lirico, in sostituzione del prof. Enrico Cavallina²¹¹. Anche la Camera di Commercio nominò il nuovo rappresentante dr. Vittorio Cavallari²¹², al posto di Augusto Salà²¹³. Inoltre il prof. Umberto Zanolli, nominato dal Comune di Verona, rassegnò le dimissioni²¹⁴.

Nel 1948 il prof. Bocchetta si aggiudicò la concessione per lo svolgimento di spettacoli extra lirici in Arena, ovviamente dopo la fine della stagione lirica, sotto il controllo del Comune e previa approvazione del calendario degli spettacoli.

Ma la richiesta del Bocchetta di svolgere in Arena uno spettacolo che comprendeva anche una «corrida» venne respinta. E ciò nonostante il Bocchetta avesse precisato che la corrida²¹⁵ si sarebbe svolta senza la morte del toro, la decisione negativa della Giunta venne ribadita.

Singolare fu l'autorizzazione concessa ai partiti politici di svolgere comizi elettorali in Arena. L'Arena venne utilizzata anche per manifestazioni per rievocare sia il 25 aprile che il primo maggio.

Un certo imbarazzo provocò in Giunta la richiesta di una manifestazione per il giugno del 1948, alla quale avrebbe partecipato anche Padre Riccardo Lombardi²¹⁶. L'orientamento della Giunta era sfavorevole alla richiesta, ufficialmente per la vicinanza con la stagione lirica, e per i pericoli che potrebbero derivare alle persone a contatto con le attrezzature e le scenografie. In realtà anche per il timore che l'irruento

210 Pietro Rocco (1896 – 1979) Fu consigliere comunista nella prima amministrazione comunale di Verona dal 1946 al 1951.

211 AGCVr, Busta Commissioni n . 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera della Camera Confederale del Lavoro in data 24 aprile 1948.

212 Vittorio Cavallari (1903 – 1991). Laureato in Giurisprudenza, fu per molti anni vice direttore dell'Unione Industriali di Verona e consulente della Camera di Commercio di Verona. Svolse le funzioni di segretario prima e presidente poi dell'ANLA (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani). Fu per oltre quarant'anni direttore della rivista «Studi storici veronesi L. Simeoni». In Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere fu socio ed assessore (1959 – 1962). In Società Letteraria di Verona ricoprì la carica di revisore della biblioteca e dei conti dal 1930 al 1932 e dal 1941 al 1945.

213 AGCVr, Busta Commissioni n . 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera della Camera di Commercio di Verona in data 2 marzo 1948.

214 AGCVr, Busta Commissioni n . 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera indirizzata al Sindaco, in data 30 giugno 1948.

215 Interpellato personalmente il prof. Bocchetta affermò che si trattava di una falsa corrida, ma che in realtà era una esibizione di butteri toscani.

216 Padre Riccardo Lombardi (1908 – 1979) Gesuita, teologo, grande predicatore. Animatore del gruppo *Per un mondo migliore*; per la veemenza del suo predicare e per la forte convinzione nelle espressioni venne soprannominato «Il microfono di Dio».

religioso potesse suscitare movimenti di folle. D'altro canto gli assessori non se la sentirono di esprimere un diniego assoluto. Pertanto si deliberò di concedere l'autorizzazione a patto che:

persona solvibile garantisca nel modo più completo il Comune da eventuali danni che potrebbero verificarsi nelle attrezzature, nonché assuma la piena responsabilità ad ogni effetto di legge anche verso i terzi degli incidenti che dovessero accadere al pubblico in relazione ai lavori di allestimento in corso.

Altre richieste per gli stessi periodi vennero però respinte.

Un contrasto nato sulla inconciliabilità delle date per l'utilizzo dell'Arena nel mese di agosto 1948 tra la società Universal Film che realizzava il bel film *Fabiola*, e il prof. Bocchetta che aveva in concessione gli spettacoli extra lirici e che intendeva svolgere uno spettacolo pugilistico, fece decidere alla Giunta di revocare la concessione al Bocchetta, richiamando la clausola «ad nutum» contenuta nel contratto di concessione.

Una discussione in Giunta fu provocata dalla richiesta della Federazione Comunista di utilizzare l'Arena per una festa della stampa comunista, con fuochi di artificio nell'anfiteatro. Emerse un contrasto tra alcuni assessori democristiani e gli altri. Alla fine, con alcune prescrizioni, l'autorizzazione venne concessa, con un voto a maggioranza: 8 voti favorevoli e 3 contrari.

Una nota di colore fu che, durante le riprese del film *Fabiola*, sul prezzo del biglietto d'ingresso per i visitatori dell'Arena, l'Ente Lirico applicò un sovrapprezzo di Lire 80 perché si poteva assistere alla nascita del «kolossal».

Nel contempo avvennero alcuni cambiamenti nella composizione della Giunta Comunale²¹⁷.

1948

<i>Otello</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate</i>
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>5 serate</i>
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>4 serate</i>
<i>Il Barbiere di Siviglia</i>	<i>Gioacchino Rossini</i>	<i>3 serate</i>
<i>Bolero</i>	<i>Maurice Ravel</i>	<i>3 serate</i>
<i>Serata di Balletti</i>		<i>1 serata</i>
<i>Concerti Sinfonici</i>		<i>2 serate</i>
<i>Celebrazione</i>	<i>Gaetano Donizetti</i>	<i>1 serata</i>

Alla fine del 1948 scadeva il biennio di nomina del Sovrintendente Giovanni Zenatello, il quale nel frattempo era ritornato in America.

Il Comune affrontò la questione in una riunione di Giunta nel dicembre del 1948. Il Sindaco riferì che la nomina spettava alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il parere del Presidente dell'Ente, il Sindaco stesso. Egli propose di indicare i nominativi di altri sovrintendenti che abbiano dimostrato capacità ed esperienza.

217 L'assessore Egidio Fiorio pci venne sostituito da Ottorino Barlottini dc, entrò in Giunta Piero Gonella in sostituzione di Eugenio Spiazzi dc e Umberto Lancellotti venne nominato assessore effettivo al posto di Berto Perotti nominato assessore supplente.

L'assessore Piero Gonella obiettò:

L'inopportunità che l'incarico di soprintendente sia affidato a persona non veronese, e ciò indipendentemente dal valore personale e dalla competenza specifica dei funzionari che potrebbero proporsi. La stagione lirica dell'Arena è manifestazione tipicamente veronese, promossa nel 1913 da veronesi; i rari ricorsi a persone non del luogo non hanno dato buoni risultati. Essa ha caratteristiche proprie che necessitano di una effettiva autonomia soprattutto per quanto riguarda la propaganda turistica. Anche la formazione del cartellone esige una particolare sensibilità che può essere posseduta solo dai veronesi, i quali sono in grado di valersi dell'esperienza accumulata durante le 26 stagioni svolte finora. Infine la stagione d'opera all'Arena è tale iniziativa che, impegna tutta la città. La scelta di un estraneo non sarebbe bene accolta e potrebbe dar luogo a inconvenienti che si risolverebbero in danno per gli spettacoli; ad essa si dovrebbe ricorrere solo nel caso che non fosse possibile trovare in loco persona adatta.

La Giunta approvò le motivazioni dell'assessore Gonella e dopo ampia discussione e dopo aver respinto una richiesta di rinvio, approvò la segnalazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri del nominativo dell'ing. Alberto Tantini quale Sovrintendente dell'Ente Lirico di Verona, per il biennio 1949 – 1950. L'approvazione avvenne a maggioranza con 8 voti favorevoli e 3 astenuti.

La stampa accolse con favore la nomina dell'ing. Tantini alla sovrintendenza. Significativo fu al riguardo il commento anonimo, e quindi ascrivibile alla linea del giornale, apparso su «L'Arena», accanto alla notizia della nomina. Dopo gli auguri si affermava:

L'Ente per gli spettacoli lirici in Arena ha bisogno di una guida avveduta, che sia autonoma sul serio e non impacciata da mille ostacoli e da remore fastidiose. Perché l'iniziativa che tanta risonanza ha dato a Verona anche fuor dei confini nazionali, non può essere immiserita da pericolosi esperimenti, non deve incappare in errori che si riflettono poi per anni intieri (sic!) deve filare dritta, secondo quei concetti di praticità e di serietà che tengano conto sì delle esigenze dell'Arte, ma non trascurino gli elementi dell'impresa ai fini turistici e commerciali. Il teatro italiano traversa una dura crisi; molti i motivi e troppo spesso dovuti ad incapacità organiche e presunzioni dannose, a ripicchi – è triste il dirlo – personali o di campanile. Verona può dare un buon esempio rimettendo sul giusto binario le sue stagioni liriche, e ha davanti a sé un campo sconfinato di lavoro²¹⁸.

Il nuovo Sovrintendente venne presentato al Comitato di Amministrazione dell'Ente Lirico nel marzo del 1949. Nel corso della stessa seduta vennero commemorati sia il cav. Giovanni Zenatello, prematuramente scomparso a New York, che il sig. Gaetano Pomari.

La rigida linea della Giunta nella concessione dell'Arena portò a respingere molte richieste, compresa quella dell'Istituzione Bentegodi per un torneo calcistico.

Nel febbraio del 1949 la Giunta deliberò di concedere all'Ente Lirico l'anfiteatro Arena per l'allestimento di spettacoli all'aperto, per cinque anni, a partire dal 1° gennaio 1949, al canone simbolico di Lire 10 annue.

218 Giornale «l'Arena» del 14 dicembre 1948. *L'ing. Alberto Tantini designato alla Sovrintendenza.*



Foto 33 - Alberto Tantini²¹⁹

ALBERTO TANTINI

(Verona 8 luglio 1894 – Verona 17 novembre 1973)

Alberto Tantini, ingegnere e musicologo. Lavorò anche nello studio dell'architetto Ettore Fagioli, collaborando alle scenografie areniane.

Sovrintendente dell'Arena dal 1949 al 1952.

Fu vicepresidente del Conservatorio «E. F. Dall'Abaco». Nel dopoguerra fu sindaco di Roncà (VR). Per molti anni svolse l'incarico di censore e membro del Comitato di Sconto della Banca d'Italia. Fu consigliere, e dal 1940 fino alla morte, presidente, dell'Accademia Filarmonica. E' opera sua la conservazione del prezioso materiale bibliografico dell'Accademia, prima in un vano appositamente costruito sotto il palcoscenico del teatro, e poi, su suggerimento di monsignor Giuseppe Turrini, nei locali della Biblioteca Capitolare nella quale, nonostante il disastroso bombardamento del 4 gennaio 1945, si salvò quasi completamente²²⁰. Se fosse rimasto nel teatro sarebbe andato perduto a causa dell'incendio del 23 febbraio 1945 che distrusse completamente il fabbricato. Si dedicò con passione e competenza alla ricostruzione del Teatro Filarmonico, che venne inaugurato il 19 ottobre del 1968 con la proiezione in anteprima mondiale del film «Giulietta e Romeo» di Franco Zeffirelli.

Contemporaneamente il Comune confermò la fideiussione di Lire 30 milioni a favore dell'Ente Lirico, che corrispondevano all'incirca al deficit residuo dell'Ente. La fideiussione consentì all'Ente Lirico di svolgere un minimo di attività.

L'Arena venne concessa all'E.N.A.L. per lo svolgimento di un torneo di hockey nel mese di aprile 1949, dopo aver verificato la compatibilità con i lavori preparatori della stagione lirica, primaria preoccupazione del Comune. Venne anche spostata a fine settembre una manifestazione pugilistica organizzata dalla Istituzione Bentegodi, per non intralciare le operazioni degli spettacoli lirici.

Nel corso dell'estate del 1949 l'Associazione Combattenti e Reduci richiese la concessione dell'Arena, dopo la fine degli spettacoli lirici, per proiettare alcuni film. In Giunta la discussione fu articolata ed il Sindaco obiettò che le proiezioni avrebbero potuto creare concorrenza con le rappresentazioni del Teatro Romano e intralciare le

219 La fotografia è ricavata dal libro Gianni Amaini e Silvano Zavetti *Il Consiglio Comunale di Verona, 100 anni di spettacoli lirici in Arena (1913 – 2013)*, cit.

220 Cfr. Giuseppe Turrini *Diari, a cura di Sara Agostini*, Casa Editrice Mazziana Verona 1998, pagg. 298, 300.

operazioni di smontaggio delle scene. Singolare fu la posizione dell'assessore Piero Gonella il quale affermò che:

L'utile che potranno ricavare i Combattenti è molto problematico, dato anche che saranno proiettati film stravecchi, mentre è certissimo il danno, quanto meno per deperimento del materiale. Ritiene che sarebbe più conveniente per tutti dare un sussidio alla Associazione Combattenti.

La richiesta venne respinta a voti unanimi. Anche una richiesta dell'A.N.P.I. per una manifestazione pugilistica da svolgersi nella prima decade di settembre, dopo ampia discussione, e visto che una richiesta dell'Istituzione Bentegodi per lo stesso periodo era stata respinta, venne bocciata dalla Giunta, con un voto a maggioranza (5 contrari, 3 favorevoli e uno astenuto).

1949

<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate</i>
<i>Lohengrin</i>	<i>Richard Wagner</i>	<i>4 serate</i>
<i>La Fanciulla del West</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>4 serate</i>
<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate</i>
<i>Concerto Sinfonico</i>		<i>2 serate</i>

Verso la fine del 1949 venne rinnovata la rappresentanza del Comune nel Consiglio dell'Ente Lirico. Vennero votati il riconfermato Giovanni Lenotti e i nuovi dr. Gianfranco De Bosio e prof.ssa Maria Steccanella²²¹.

All'interno dell'Ente venne creato un organismo direttivo, chiamato Comitato speciale, affinché:

dia il suo parere su richiesta del Presidente sulle varie proposte e su tutto quanto concerne il lavoro organizzativo della stagione salvo poi a riferire tutto al Comitato Direttivo.

Il Comitato risultava composto, oltre che dal Presidente e dal Sovrintendente, dal prof. Vittorio Zorzi, dal dr. Gianbattista Milani e dal dr. Aldo De Nicolis.

La Giunta concedeva con una certa facilità l'utilizzo dell'Arena nei periodi liberi dalla stagione lirica. Varie furono le manifestazioni di carattere sportivo, concerti ed altro che si svolsero nell'anfiteatro. Le concessioni avvenivano però sempre con il parere favorevole dell'Ente Lirico, cui spettava la decisione sulla compatibilità con le operazioni di allestimento della stagione lirica.

Per questa ragione venne respinta anche la richiesta dell'Istituto Don Bosco di una giornata per ricordare il beato Domenico Savio.

Alcune richieste per manifestazioni pugilistiche vennero respinte dalla Giunta (con voto a maggioranza), anche se relative a periodi «liberi», per la contrarietà di alcuni assessori.

Una singolare richiesta arrivò dalla Università Popolare: la concessione di un arcovolo per realizzare una sede permanente di mostra degli artisti veronesi. La Giunta

221 Maria Steccanella (1898 – 1989) Insegnante presso vari istituti veronesi, e di altre città, fu una apprezzata poetessa e studiosa della storia e delle tradizioni della sua Provincia. Collaborò con la rivista «Azione muliebre» diretta da Elena da Persico e con «Vita Veronese».

non nascose il proprio imbarazzo vista la finalità della cosa, ma alla fine prevalse la necessità di porre l'interesse della stagione lirica al vertice delle esigenze del Comune, e pertanto la richiesta venne respinta, offrendo la casa di Giulietta quale alternativa.

La Giunta accolse invece una richiesta del Comitato per il Carnevale di utilizzo dell'Arena prima dei lavori della stagione lirica, per realizzare spettacoli al fine di recuperare risorse per colmare il grave deficit dell'anno precedente.

Nel 1950 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Direzione Generale Spettacolo – approvò le indicazioni sui componenti del Comitato Direttivo dell'Ente, pervenute dal Comune e ne decretò la composizione, valida sino al 30 giugno 1951²²²: Il Sindaco di Verona Presidente, il Sovrintendente Tantini, il dr. Gianfranco De Bosio, il rag. Giovanni Lenotti e la prof.ssa Maria Steccanella in rappresentanza del Comune di Verona, prof. Vittorio Zorzi in rappresentanza dei musicisti, dr. Aldo De Nicolis in rappresentanza degli industriali dello spettacolo²²³, sig. Giovanni Ripamonti in rappresentanza dei lavoratori dello spettacolo²²⁴, dr. Gianbattista Milani in rappresentanza della Amministrazione Provinciale di Verona²²⁵, avv. Arturo Frinzi in rappresentanza della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, avv. Alfonso Balis Crema in rappresentanza dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, dr. Vittorio Cavallari in rappresentanze della Camera di Commercio²²⁶. Con lo stesso decreto il Ministero respinse la richiesta della Accademia Filarmonica di un rappresentane nel consiglio, vista l'esiguità della quota conferita (Lire 100.000).

E' interessante rilevare che in quegli anni stava mutando in Giunta il clima circa le concessioni dell'Arena per manifestazioni non culturali. Infatti una richiesta della Federazione Pugilistica Italiana per svolgere una manifestazione nell'anfiteatro venne respinta dalla Giunta, su proposta dell'assessore Pomini, con voto a maggioranza (8 contrari e 3 favorevoli).

1950

<i>Mefistofele</i>	<i>Arrigo Boito</i>	<i>4 serate</i>
<i>La Walkiria</i>	<i>Richard Wagner</i>	<i>3 serate</i>
<i>La Bohème</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>4 serate</i>
<i>I Pescatori di Perle</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>4 serate</i>
<i>La Forza dl Destino</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate</i>

222 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Direzione Generale Spettacolo Teatro, indirizzata al Sindaco, del 16 marzo 1950.

223 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera dell'Associazione Industriali della Provincia di Verona in data 15 dicembre 1951.

224 Giovanni Ripamonti (1906 - 1973) E' stato consigliere degli Istituti Ospitalieri di Verona. Segretario del sindacato CGIL dal 1945 al 1953. Fu il fondatore e presidente della Cooperativa Lavoratori Veronesi. Ricoprì anche l'incarico di consigliere di amministrazione dell' AMT (1966 – 1971).

225 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera del presidente dell'Amministrazione Provinciale di Verona, in data 14 settembre 1951.

226 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera della Camera di Commercio in data 14 dicembre 1951.



Foto 34 - Giovanni Uberti

Con una deroga alla prassi venne autorizzata la concessione dell'anfiteatro all'E.N.A.L. per il 19 agosto 1951, per la realizzazione di un concerto bandistico corale in onore di Verdi. La stagione terminava il 15 agosto, e tutte le scenografie risultavano ancora in essere. Ma ciò nonostante l'Ente Lirico espresse parere favorevole e la richiesta venne approvata dalla Giunta.

Il 14 giugno del 1951 venne eletta la nuova Giunta, dopo le elezioni amministrative del maggio precedente: un monocolore democristiano, con l'appoggio esterno dei socialdemocratici²²⁷. Sindaco venne eletto Giovanni Uberti²²⁸.

Nel corso della stagione lirica del 1951 il Consiglio Comunale affrontò la nomina del Sovrintendente, vista la scadenza del biennio dell'ing. Tantini.

L'assessore Gonella ripropose il nominativo di Tantini. Il consigliere socialista Lindo Farina si oppose esprimendo la convinzione sulla non completa attitudine del Tantini a ricoprire la carica di Sovrintendente, vista la sua professione tecnica di ingegnere. Intervenne anche l'ex Sindaco Fedeli, però a favore della nomina di Tantini.

Alla fine il Consiglio approvò l'indicazione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, del nominativo dell'ing. Alberto Tantini quale Sovrintendente dell'Ente Lirico di Verona per il biennio 1951 - 1953. L'approvazione avvenne a maggioranza con 27 voti a favore, 2 per Pino Donati e 7 schede bianche.

Ma la nomina dell'ing. Tantini non venne approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che richiese l'indicazione di una terna di nomi²²⁹.

Nacque un vivace dibattito in Consiglio Comunale, anche perché in quel periodo era in discussione in Parlamento una nuova legge relativa agli Enti Lirici.

La maggioranza ritenne di adeguarsi alla richiesta del Ministero, e di includere il nominativo dell'ing. Tantini nella terna richiesta. Alla fine, dopo varie votazioni risultarono proposti alla carica di Sovrintendente dell'Ente Lirico per il biennio 1951 - 1952 i nominativi dell'ing. Alberto Tantini, dell'avv. Luigi Tretti e del prof. Vittorio Zorzi. L'ing. Tantini verrà nominato Sovrintendente.

227 Assessori effettivi: Ottorino Barlottini dc, Marina Bortolani dc, Pietro Gonella dc, Valentino Perdonà dc (sostituito da Giorgio Zanotto), Giuseppe Voi dc, Enrico Zamboni dc, Assessori supplenti: Gino Bozzini dc, Mario Gavagnin dc.

228 Giovanni Uberti (1888 - 1964) Consigliere comunale di Verona dal 1914 al 1920 e dal 1946 al 1964. Sindaco dal 1951 al 1956. Deputato al Parlamento nel 1921 e 1924, fatto decadere e inviato al confino dal regime fascista. Membro della Consulta Nazionale. Prefetto di Verona nel 1945-1946. Deputato all'Assemblea Costituente 1946. Senatore 1948-1953. Sottosegretario alle Poste. Presidente Azienda Provinciale Trasporti (APT) fino al 30 giugno 1962. Fondatore del giornale di ispirazione cattolica: «Il Corriere del Mattino».

229 La notizia venne resa nota dal Sindaco, citando la lettera della Direzione Generale dello Spettacolo in data 17 novembre 1951, rilevabile nella parte descrittiva della delibera del Consiglio Comunale n. 256/b del 22 dicembre 1951.

1951

<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>5 serate</i>
<i>Manon</i>	<i>Jules Massenet</i>	<i>5 serate</i>
<i>Andrea Chénier</i>	<i>Umberto Giordano</i>	<i>5 serate</i>

Nello stesso periodo il Comune nominò e suoi tre rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico: Vincenzo Casati²³⁰, Amulio Cipulat²³¹ e dr. Giobatta De Besi²³².

Nel corso della prima riunione del nuovo Comitato, il Presidente delegato comm. Piero Gonella, vicesindaco, tenne a precisare che:

L'Ente spettacoli lirici è veramente autonomo e che la sua gestione è completamente indipendente da quella del Comune. L'Amministrazione Comunale eroga uno speciale contributo in favore dell'Ente e nessuna ingerenza esercita sull'andamento finanziario ed artistico della gestione all'infuori di quella che è relativa alle attribuzioni statutarie del Presidente.

Nel 1952 venne ricostituito il Comitato Direttivo dell'Ente Lirico, come da comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri²³³, con validità sino al 30 giugno 1953, così composto: Il Sindaco di Verona Presidente, il Sovrintendente Tantini, sig. Vincenzo Casati, sig. Amulio Cipulat, dr. Gio Batta De Besi in rappresentanza del Comune di Verona, maestro Lászlò Spezzaferri²³⁴ in rappresentanza dei musicisti, dr. Aldo De Nicolis in rappresentanza degli industriali dello spettacolo, avv. Aldo Fedeli in rappresentanza dei lavoratori dello spettacolo, dr. Gianbattista Milani in rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale, avv. Arturo Frinzi in rappresentanza della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno²³⁵, avv. Alfonso Balis Crema²³⁶ in rappresentanza dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, dr. Vittorio Cavallari in rappresentanza della Camera di Commercio.

230 Vincenzo Casati (1922 – 2004) Segretario generale della CISL di Verona. Consigliere comunale di Verona dal 1980 al 1985. Membro dell'Assemblea dell'USL 25, e Presidente del Comitato di Gestione. Membro del Comitato esecutivo dell'Ente Fiera di Verona dal 1947 al 1953. Presidente del Consiglio di Amministrazione degli Istituti Ospitalieri. Deputato al Parlamento nel 1958. Sindaco di San Mauro di Saline (VR). Presidente del Consiglio di Amministrazione del Lanificio Tiberghien, in gestione pubblica.

231 Amulio Cipulat (1890 – 1968) socialista, dipendente delle Ferrovie dello Stato.

232 Gio Batta De Besi (1908 – 1994)

233 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizi Spettacolo, Informazioni e Proprietà Intellettuali, indirizzata al Sindaco, del 8 marzo 1952

234 Lászlò Spezzaferri (1912 – 1989) Diplomato in violoncello al Conservatorio di Milano nel 1929, e successivamente in composizione, strumentazione per banda e musica corale e direzione di coro. Fu direttore dell'Istituto Musicale di Lodi, e poi del Liceo Musicale di Lecce. Nel 1951 vinse il concorso per direttore del Liceo Musicale di Verona (allora semplice scuola musicale). Fu il fondatore dell'Accademia Veronese di Cultura Musicale, e del Piccolo Teatro dell'Opera di Verona. Sotto la sua direzione il Liceo Musicale si ampliò sino a diventare nel 1968 Conservatorio di Stato E.F. Dall'Abaco. Egli ne fu direttore sino al 1982. Ricoprì l'incarico di segretario nazionale degli Istituti Musicali pareggiati e dal 1970 presidente del settore musica del Sindacato Nazionale Istruzione Artistica. Svolse anche una intensa attività di compositore di musica sinfonica, da camera e sacra.

235 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno in data 6 dicembre 1951.

236 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie in data 4 dicembre 1951.

Raccomandata Roma, - 8 MAR. 1952

**Presidenza
del Consiglio dei Ministri**

AL SINDACO DI VERONA
Presidente dell'Ente Autonomo
Spettacoli Lirici all'Arena

BREVETTO SPETTACOLO, INFORMAZIONI
COPERTURA INTELLETTUALE
Certificato N. 1° 10611 12 MAR 1952

OGGETTO: Comitato direttivo dell'Ente Autonomo Spettacoli Lirici all'Arena

Con riferimento alla lettera in data 8.6.29
febbraio 1952 della S.V. relativa all'oggetto, si approva
di sensi dell'art.5 della legge 4 giugno 1936 n.1970 le nom-
ine dei componenti il Comitato direttivo di codesto Ente
Autonomo Spettacoli Lirici all'Arena, per il biennio in rog-
so che va a scadere il 30 giugno 1953.

Il suddetto Comitato risulta così composto:

IL SINDACO di Verona	- Presidente
IL SOVINTENDENTE dell'Ente	- Membro
SIG. VINCENZO CASSI	} - Membri in rappresentanza del Comune
SIG. EMILIO CIPOLARI	
DR. GIO. BATTA DE NERI	
l' "Ennio" Spazzani	- Membro in rappresentanza dei musicisti
DR. ALDO DE NICOLIS	- Membro rapp. degli Indust-ri- li dello Spettacolo
AVV. ALDO DEBILI	- Membro rapp. te lavoratori dello spettacolo
DR. GIO. BATTA FILANI	- Membro rapp. te dell'Ass. me provinciale di Verona
AVV. ARMANDO FINEZI	- Membro rapp. te della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno
AVV. AL CROCE COLLE GRANA	- Membro rapp. te dell'Istituto di Cred. Fondiario delle Venezie
Dott. VINCENZO CAVALLARI	- Membro rapp. te della Cassa di Commercio.

IL SOTTOSGEGRETARIO DI STATO

Giulio Andreotti

Foto 35 Decreto di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico, firmato dal
Sottosegretario di Stato Giulio Andreotti²³⁷

237 La fotografia è ricavata dal libro Gianni Amaini e Silvano Zavetti *Il Consiglio Comunale di Verona, 100
anni di spettacoli lirici in Arena (1913 – 2013)*, cit.

Continuò il versamento da parte del Comune del contributo per il funzionamento dell'Ente. Per l'anno in corso, il 1952, ammontava a 3 milioni di lire.

Sempre nel 1952 venne approvata una richiesta dell'Ente Fiera per effettuare alcune manifestazioni nell'anfiteatro, nel mese di marzo, quali: gare di tiro al piccione, aeromodellismo e mostra di cani. L'assessore Gonella espresse alcune riserve sull'utilizzo dell'Arena, visto che era in corso un vasto programma di lavori di ammodernamento, ma la Giunta alla fine concesse l'autorizzazione.

Per il mese successivo venne autorizzata una manifestazione popolare realizzata dal Comitato di San Zeno, per ricavare i mezzi necessari per i festeggiamenti in onore del Patrono. La Giunta si raccomandò che i prezzi di entrata fossero molto economici.

Anche le riprese di un film storico, *Spartacus* vennero autorizzate specificando che l'opera poteva far lavorare molti veronesi come comparse, il nome di Verona sarebbe stato propagandato in tutto il mondo e l'Ente Lirico avrebbe potuto ricavare un discreto introito, aumentando il prezzo del biglietto d'ingresso per i visitatori, come era avvenuto anni prima per il film *Fabiola*.

Però l'anno successivo cambiò la valutazione del Comune in ordine agli spettacoli extra lirici. Infatti la consueta richiesta dell'Ente Fiera di poter utilizzare l'Arena per manifestazioni varie venne respinta dalla Giunta con la motivazione:

Considerata la opportunità, anche in analogia alle direttive impartite dalle superiori autorità artistiche, di restituire a maggior dignità l'anfiteatro, non consentendo l'uso per manifestazioni che non siano aderenti alle caratteristiche del monumento, riservando cioè l'impiego solo per le manifestazioni artistiche (stagione lirica).

Nasceva una nuova sensibilità verso l'anfiteatro, che però negli anni andrà un po' scemando, causando duri contrasti tra il Comune e le autorità preposte alla conservazione dei monumenti storici. Tuttora la questione non risulta definitivamente risolta perché frequentemente nascono contrasti per la spinta della popolazione verso il Comune per una certa liberalizzazione dell'uso del monumento a favore di manifestazioni musicali, sportive o altro. Facendo così andare con la memoria all'indietro nei secoli quando l'Arena veniva utilizzata per manifestazioni di tutti i generi. Spinta contenuta dalle rigide disposizioni degli organismi conservativi preoccupati della stabilità del delicato manufatto.

Ma il Comune dovette fare una parziale marcia indietro sulla decisione precedente perché le insistenze dell'Ente Fiera furono molto forti e pertanto venne concessa l'autorizzazione allo svolgimento della mostra canina, che non risultava possibile spostare altrove. L'approvazione avvenne, come chiaramente indicato, in via del tutto eccezionale e limitatamente all'anno 1953.

Pochi giorni dopo però la Giunta fu costretta a fare marcia indietro su tutti i fronti, viste le insistenze dell'Ente Fiera, delle Superiori autorità (sic!) e di Enti cittadini, ed autorizzò, sempre in via del tutto eccezionale e solo per l'anno in corso, sia le gare di Tiro a Volo che quelle di aeromodellismo. La Giunta cercò di mitigare la decisione ribadendo a chiare lettere che non avrebbe mai più concesso autorizzazioni simili. La Giunta manterrà fede a quanto deciso anche nell'anno successivo negando ancora l'autorizzazione per la manifestazione di aeromodellismo paventando il pericolo che qualche aereo, specie a reazione, in caso di guasto precipiti sul pubblico seduto sulle gradinate.

1952

<i>La Gioconda</i>	<i>Amilcare Ponchielli</i>	<i>5 serate</i>
<i>Boris Godunov</i>	<i>M.P. Musorgskij</i>	<i>3 serate</i>
<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>5 serate</i>
<i>L'Incantesimo</i>	<i>Italo Montemezzi</i>	<i>3 serate</i>
<i>Cavalleria Rusticana</i>	<i>Pietro Mascagni</i>	<i>3 serate</i>
<i>Gaiete' Parisienne</i>	<i>Jacques Offenbach</i>	<i>3 serate</i>
<i>Il Lago dei Cigni</i>	<i>Pëtr Il'ič Čajkovskij</i>	<i>2 serate</i>
<i>La Bella Addormentata</i>	<i>Pëtr Il'ič Čajkovskij</i>	<i>1 serata</i>

Nel 1953 avvenne un fatto imprevisto e carico di difficoltà per l'Ente Lirico. Infatti rassegnò le dimissioni il Sovrintendente ing. Alberto Tantini.

Tutto nasceva dalla difficile situazione finanziaria con cui si era chiusa la stagione lirica del 1952, con una perdita di 53 milioni, nonostante un significativo aumento degli incassi. Le maggiori spese per attrezzature, personale ed altro avevano fatto lievitare i costi in misura non prevista²³⁸.

L'Amministrazione Comunale, in vista della approvazione della consueta fideiussione per il Tesoriere (100 milioni) richiese una dettagliata relazione sulle ragioni del deficit.

Il Sovrintendente Tantini, ritenendosi primo responsabile della gestione, accompagnò la relazione con una lettera di irrevocabili dimissioni, che suscitarono espressioni di rammarico, soprattutto all'interno dell'Ente stesso.

Il Comune e l'Ente si trovarono in gravi difficoltà perché la stagione lirica era imminente. Da una veloce verifica sul panorama lirico nazionale si decise di rivolgersi ai dirigenti del Maggio Musicale Fiorentino e precisamente al maestro Pariso Votto quale Sovrintendente, ed al maestro Francesco Siciliani quale direttore artistico²³⁹. Vista l'urgenza, la stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Direzione Generale dello Spettacolo – approvò la soluzione adottata.

Non tutti furono d'accordo perché si sarebbe preferita una personalità veronese, ma ciò avrebbe comportato una lunga perdita di tempo. Alla fine la scelta venne approvata sia dal Comune che dall'Ente Lirico, ed i designati poterono iniziare il loro lavoro.

238 Dal verbale del Comitato Direttivo dell'Ente n. 40 del 27 marzo 1953 risulta che le maggiori spese derivavano per 17 milioni da materiale elettrico, dall'aumento non preventivato del contributo all'E.N.P.A.L.S., dall'acquisto di legname necessario al rifacimento parziale del palcoscenico, dall'acquisto di materiale per le scenografie e per maggiori spese relative agli straordinari del personale.

239 Francesco Siciliani (1911 – 1996) Pianista, direttore d'orchestra e compositore. Si diplomò anche in composizione a Firenze. Nel 1940 vinse il concorso di segretario artistico del Teatro San Carlo di Napoli, dove svolse le funzioni di Sovrintendente. Ideatore della Sagra Musicale Umbra di Perugia, ne sarà responsabile per mezzo secolo. Nel 1947 divenne direttore artistico del Teatro San Carlo di Napoli. Sarà anche direttore artistico del Maggio Musicale Fiorentino dal 1948 al 1956. Dal 1957 al 1966 e dal 1980 al 1984 assunse l'incarico di direttore artistico del Teatro alla Scala di Milano. Dal 1966 al 1976 fu consulente generale per la musica per la RAI. Nel 1975 curò i concerti tenuti in Vaticano per celebrare l'anno santo. Dal 1983 al 1991 ricoprì l'incarico di presidente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Dal 1993 al 1995 il suo ultimo incarico lo vide direttore artistico del Teatro La Fenice di Venezia. Direttore artistico dell'Ente Lirico Arena di Verona dal 1953 al 1955.



Foto 36 - Pariso Votto²⁴⁰

PARISO VOTTO

(Padova 17 maggio 1898 – Firenze 11 marzo 1965)

Diplomato in canto al Conservatorio di Firenze. Svolse l'attività di cantante dal 1922 al 1927. Dal 1928 assunse l'incarico di segretario della «Stabile Orchestra» di Firenze e poi segretario generale dell'Ente Autonomo del Teatro Comunale della stessa città (dal 1936 al 1944). Durante la guerra svolse per tre mesi l'incarico di Sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna. Dal 1 luglio 1944 ritornò al Comunale di Firenze in qualità di Commissario nominato dal CLN, e poi nel 1946 come Sovrintendente, carica che mantenne fino alla morte. Nello stesso anno venne eletto assessore al Comune di Firenze, con la delega alle Belle Arti. Nel 1953 svolse l'incarico di Sovrintendente dell'Ente Lirico Arena di Verona.

1953

<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>8 serate</i>
<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate</i>
<i>La Forza del Destino</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate</i>

Nel settembre del 1953 il Comune rinnovò all'Ente Lirico la concessione dell'Arena per spettacoli lirici, da svolgersi dal 15 luglio al 15 settembre, per cinque anni a decorrere dal 1 gennaio 1954.

La società di Tiro a Volo ripropose la richiesta dell'assegnazione dell'Arena per il Tiro al Piccione anche per il 1954, nonostante la Giunta avesse deciso di non accoglierne più. Le pressioni sull'assessore Gonella, dallo stesso riferite, furono molto forti, sostenute da illustri personalità. Ma la Giunta ribadì la precedente decisione negativa, anche a causa del parere contrario alle gare di tiro espresso dalla Sovrintendenza ai Monumenti.

La straordinarietà della situazione veronese preoccupava anche gli organismi nazionali. Infatti il Ministero decise di affidare la stagione lirica 1954 ad una gestione commissariale, in attesa del definitivo assetto della sovrintendenza, e nominò commissario, su proposta del Sindaco, il vicesindaco comm. Piero Gonella, con le

240 La fotografia è ricavata dal libro Gianni Amaini e Silvano Zavetti *Il Consiglio Comunale di Verona, 100 anni di spettacoli lirici in Arena (1913 – 2013)*, cit.

funzioni di Presidente e Sovrintendente. Il Comitato direttivo rimane in carica, così come il direttore artistico Francesco Siciliani, salvo la sostituzione dell'avv. Aldo Fedeli con il sig. Arturo Trapani, quale rappresentante dei lavoratori dello spettacolo²⁴¹. Il Ministero adottò la decisione, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, per una serie di difficoltà che rendevano complessa la scelta del Sovrintendente, non da ultimo la malattia del Sindaco e l'attesa di una nuova legge sugli Enti Lirici che si riteneva di imminente emanazione. In quel periodo si era anche profilata la possibilità dell'assorbimento dell'Ente Lirico veronese da parte del teatro La Fenice di Venezia. Ne darà notizia il presidente vicesindaco Gonella in una seduta del marzo 1956.



Foto 37 - 1955 Piero Gonella (Foto Bisazza)

PIETRO GONELLA (Piero)

(Verona 20 luglio 1901 – Verona 31 luglio 1983)

Commissario, di nomina ministeriale, alla Sovrintendenza dell'Ente Lirico Arena di Verona nel 1954 e 1955.

Giornalista professionista, fu tra i rifondatori nel 1945 del «Corriere del Mattino», il giornale fondato da Giovanni Uberti e fatto chiudere dai fascisti nel 1926, del quale fu direttore. Fu anche direttore, per conto del Comitato di Liberazione Nazionale Provinciale di Verona, del quotidiano «Verona Libera», che sostituì «l'Arena» dal 1945 al 1946.

Fu consigliere comunale di Verona ininterrottamente dal 1946 al 1975. Ricoprì più volte la carica di assessore ai lavori pubblici e quella di vicesindaco. Appassionato di lirica fu nominato membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico, quale rappresentante del Comune di Verona, nel 1965, nel 1968, nel 1972, nel 1977. Per molti anni ricoprì la carica di vicepresidente dell'Ente, delegato dal sindaco a rappresentarlo quale presidente dei consigli di amministrazione. Fece parte anche nel consiglio di amministrazione dei Magazzini Generali nel 1955. Presidente della Accademia delle Belle Arti. Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Autostrada del Brennero.

²⁴¹ AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizi Spettacolo, Informazioni e Proprietà Intellettuali – Direzione Generale dello Spettacolo, indirizzata al Sindaco, del 14 febbraio 1955.

1954

<i>Mefistofele</i>	<i>Arrigo Boito</i>	7 serate (1) ²⁴²
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	5 serate
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	7 serate
<i>Balletti</i>		3 serate

1955

<i>Otello</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	5 serate
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	7 serate (1) ²⁴³
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	6 serate (1)
<i>Giulietta e Romeo</i>	<i>Sergej Prokofiev</i>	4 serate

Alla fine del 1955 il Comune affrontò la questione della nomina del Sovrintendente. Infatti lo stesso assessore Gonella sollecitò il ripristino di una forma corretta di gestione. In Consiglio Comunale Gonella presentò una relazione con la quale contestava un giudizio che, a suo dire, la stampa cittadina erroneamente aveva espresso sull'Ente Lirico. Egli elencò i dati degli spettatori paganti che risultavano 152 mila nel 1950, 156 mila nel 1951, 170 mila nel 1952, 198 mila nel 1953, 215 mila nel 1954 e 204 mila nel 1955, con un decremento dovuto al cattivo tempo. Proseguiva citando i giudizi positivi della stampa nazionale ed internazionale, contrapposti invece a critiche non sempre benevole della stampa locale [l'Arena]. Affermava che:

i critici indigeni non possono limitarsi ad ascoltare lo spettacolo dalla loro poltrona d'onore.

Rivendicò la buona salute dell'Ente Lirico veronese ribadendo la preconcepita posizione della stampa cittadina²⁴⁴.

242 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

243 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

244 Cronaca del giornale «l'Arena» del 21 dicembre 1955: *Il dott. Titta proposto dal Consiglio quale soprintendente all'Ente Lirico*.



Foto 38 - 6 agosto 1955. Presenza in Arena, alla rappresentazione di *Aida*, del Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi. Alle sue spalle è riconoscibile il Ministro Guido Gonella (Irifoto). In quell'occasione, per la prima volta, l'opera verrà trasmessa dalla RAI in Eurovisione.

Gonella continuò proponendo, per abbattere il deficit dell'Ente, di ridurre di almeno un terzo la spesa (con una ricaduta però sulla qualità delle rappresentazioni), e almeno raddoppiare i contributi, (allora di 70 milioni, 60 dallo Stato e 10 dagli enti locali, di cui 6 dai comuni). Egli rivendicò la bontà della gestione commissariale che aveva impedito, a suo dire:

Il poco cimarosiano matrimonio segreto tra gli enti lirici²⁴⁵.

Per quanto riguardava la designazione del Sovrintendente, Gonella non nascose la sua preferenza per un solo nominativo, invece che una terna da sottoporre al Ministero. Non fece nomi, ma delineò una figura ideale del nuovo Sovrintendente, affermando che doveva essere veronese.

Intervenire il consigliere monarchico Enzo Levi il quale, dopo aver rilevato che il deficit dell'Ente Lirico ammontava a 243 milioni, propose che si continuasse ancora con la gestione commissariale, perché un nuovo Sovrintendente non sarebbe stato in grado di affrontare subito una situazione così difficile.

Il consigliere liberale Alberto Minghetti polemizzò con il vice sindaco Gonella, affermando che dovevano essere tenuti distinti i ruoli di presidente dell'Ente da quello di sindaco e, riprendendo i giudizi positivi della stampa internazionale:

245 Cronaca del giornale «l'Arena» del 21 dicembre 1955: *Il dott. Titta proposto dal Consiglio quale soprintendente all'Ente Lirico.*

il fatto che siano favorevoli gli spettatori della Nuova Zelanda non gli fa impressione; quelli che contano sono i veronesi che separano il fascino dell'Arena di pietra da quello dell'Arena dei suoni [.....] vi sono intorno all'Ente Lirico molte incrostazioni che vanno eliminate²⁴⁶.

Infine si associò alla proposta Levi, non mancando però di affermare che a suo modo di vedere la soluzione migliore del problema sarebbe stata quella di appaltare ai privati la gestione della lirica.

Il missino Angelo Savoia si dichiarò favorevole alla presentazione della terna, mentre il socialista Luigi Perego lamentò che si ripetesse sempre *Aida*. Il capogruppo democristiano Francesco De Bosio, nel suo intervento, riassunse le ragioni della maggioranza.

L'opposizione inoltre contestò il fatto che il Ministero richiedesse l'indicazione di una terna di nomi, ritenendo invece che la città dovesse esprimere la sua preferenza. Su questo punto concordarono la Giunta ed il Sindaco, anche perché l'articolo 8 del nuovo statuto dell'Ente prevedeva che fosse il Consiglio Comunale ad indicare il nominativo ritenuto più idoneo a ricoprire la carica di Sovrintendente.

Dopo varie sospensioni, conciliaboli e qualche alterco verbale, la proposta venne messa in votazione con il seguente risultato: comm. Carlo Titta voti 23, avv. Luigi Tretti voti 9, Carlo Manzini voti 1, rag. Giuseppe Gambato voti 1, schede bianche 2. Il Sindaco pertanto proclamò la designazione a Sovrintendente dell'Ente Lirico, da indicare al Consiglio dei Ministri, del dr. comm. Carlo Titta.



Foto 39 - Carlo Titta²⁴⁷

246 Cronaca del giornale «l'Arena» del 21 dicembre 1955: *Il dott. Titta proposto dal Consiglio quale soprintendente all'Ente Lirico*.

247 Carlo Titta (Treviso 2 settembre 1894 – Aci Castello-CT 21 gennaio 1961), laureato in economia e commercio. Dal 1919 al 1923 fu segretario generale della Fiera di Padova. Dal 1923 al 1927 fu capo dell'amministrazione dell'ENIT (Ente Nazionale Italiano Turismo). Nel 1928 e 1929 fu il rappresentante dell'Italia alla Fiera di Parigi. Dal 1929 al 1960 segretario generale della Fiera di Verona, dove rimase anche come consulente tecnico. Ricoprì incarichi di rappresentanza all'estero per conto delle istituzioni del Turismo e della stessa Fiera. Fu insignito anche della Legion d'Onore francese. Direttore artistico dell'Ente Lirico Arena di Verona nel 1930 e 1931 e successivamente, fu votato quale Sovrintendente dal Consiglio Comunale nel 1955, ma non accettò la carica per incompatibilità con il ruolo svolto presso l'Ente Fiera.

La fotografia è ricavata dal libro Gianni Amaini e Silvano Zavetti: *Il Consiglio Comunale di Verona, 100 anni di spettacoli lirici in Arena (1913 – 2013)* Cit..

Ma poche settimane dopo il dr. Carlo Titta comunicò di non poter accettare la nomina a Sovrintendente, che in un primo tempo riteneva di poter esercitare, a causa delle difficoltà relative al suo incarico di segretario generale dell'Ente Fiera. Le minoranze si opposero ad una nuova nomina, chiedendo un confronto con l'Amministrazione. Il dibattito in Consiglio Comunale fu molto teso. La proposta di rinvio venne respinta. A quel punto il Sindaco aprì le votazioni, ma i consiglieri socialisti, comunisti, monarchici, liberali e missini uscirono dall'aula, causando la mancanza del numero legale e la chiusura della seduta.

Risulta che la Giunta nel frattempo avesse preso contatti con l'avv. Mario Tommasoli, quale Sovrintendente.

La successiva seduta del Consiglio Comunale risultò anch'essa molto vivace perché le opposizioni lamentarono di essere chiamate sostanzialmente ad una ratifica di decisioni già adottate. E non servirono le spiegazioni dell'assessore Gonella il quale dichiarò che l'avv. Tommasoli stava lavorando a titolo privato, per placare le polemiche. E nemmeno l'affermazione del sindaco Uberti, nel presentare il candidato, che:

non è nemmeno delle stesse idee politiche della maggioranza²⁴⁸.

Più risentito di tutti fu il consigliere socialdemocratico Giovanni Chiampan²⁴⁹, il quale, affermò che l'avv. Tommasoli:

degnissima persona, non è, secondo lui, all'altezza del compito che gli si vuol affidare: bisogna che la popolazione sappia che si tratta di «cocciutaggine dei democristiani».

Severo l'intervento del consigliere comunista Giuseppe Dama²⁵⁰, il quale affermò che si era seguito un metodo non corretto, avendo scelto come consulente una persona che poi sarebbe stata indicata come Sovrintendente. Riferendosi poi alla seduta precedente ricordò che le opposizioni uscirono per richiamare la maggioranza ad un metodo più partecipato nelle scelte:

Ma una lezione si impartisce una volta sola, pertanto le minoranze non usciranno dall'aula e lasceranno che i democristiani si comportino come meglio credono, con l'augurio che il nuovo Consiglio Comunale eviti «votazioni così umilianti».

Chiampan, uscendo dall'aula prima della votazione, annunciò le dimissioni da consigliere ed anche dal suo partito. La polemica tra il sindaco e il rag. Chiampan ha avuto un seguito sulla stampa locale nei giorni successivi. Infatti Chiampan pubblicò una lettera indirizzata al sindaco nella quale confermava la sua volontà di lasciare il consiglio a causa della forzatura nella nomina del Tommasoli da parte della maggioranza. Il sindaco Uberti rispose, sempre sulla stampa, invitando il consigliere a desistere dalle dimissioni e ricordandogli che il partito socialdemocratico era collegato alla maggioranza, pur non essendo rappresentato in Giunta. Ricordò anche che la sua

248 Giornale «l'Arena» del 19 febbraio 1956: *L'avv. Tommasoli nominato soprintendente all'Ente Lirico*.

249 Giovanni Chiampan (Lonigo (Vi) 28 Luglio 1900 - Verona 25 Aprile 1978) consigliere comunale dal 1951 al 1960 (dal 1958 in sostituzione di Bruno Castellarin), socialdemocratico.

250 Giuseppe Dama (Verona 14 aprile 1923 - Rovereto (TN) 23 luglio 2021) consigliere comunale 1951-1964, comunista.

candidatura [Chiampan] a Sovrintendente, proposta da un alto esponente del suo partito non poteva essere accolta per incompatibilità con la carica di consigliere comunale. Chiamata in causa, la direzione del partito socialdemocratico rispose smentendo la candidatura di Chiampan, ascrivendola ad una iniziativa del tutto personale dell'on. Castellarin²⁵¹, confermando che il candidato alla sovrintendenza per loro era il maestro Pino Donati²⁵².

La votazione, alla quale non parteciparono le minoranze, vide l'indicazione al Consiglio dei Ministri dell'avv. Mario Tommasoli quale Sovrintendente.

Anche allora sembrò assurda la richiesta dell'Associazione Bersaglieri per realizzare in Arena una gimkana motociclistica, tanto che la Giunta la respinse all'unanimità, invitando i richiedenti, eventualmente, ad utilizzare l'ex Campo Fiera. Però in altri casi la Giunta si dimostrò più disponibile. Fu quando esaminò la richiesta di realizzare nell'anfiteatro una manifestazione pugilistica. La Giunta non si fece molti scrupoli ed autorizzò la cosa a patto però che:

la manifestazione costituisca un avvenimento sportivo di grande rilievo e gli organizzatori si impegnino di dare al Comune il 25% dell'incasso al netto delle tasse erariali²⁵³.

1956

<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate</i>
<i>Il Barbiere di Siviglia</i>	<i>Gioacchino Rossini</i>	<i>4 serate</i>
<i>La Gioconda</i>	<i>Amilcare Ponchielli</i>	<i>5 serate</i>
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>5 serate</i>

Nel frattempo si svolsero le elezioni amministrative che il 18 luglio 1956 portano alla formazione di una nuova Giunta, composta da democristiani e socialdemocratici²⁵⁴. Sindaco venne eletto Giorgio Zanutto²⁵⁵.

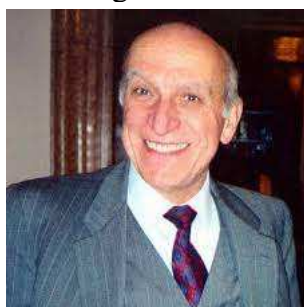


Foto n. 40 - Giorgio Zanutto²⁵⁶

251 Bruno Castellarin (Verona 18 dicembre 1908 - Verona 22 maggio 1971), consigliere comunale 1951-1958 dimissionario, socialdemocratico. Deputato al Parlamento 1958 e 1963.

252 Giornale l'Arena del 22 febbraio 1956: *Le lettere scambiate tra Chiampan e il Sindaco*, e 24 febbraio 1956: *Il PSDI e la polemica tra Chiampan e il Sindaco*.

253 AGCVr, delibera della Giunta n. 505 del 6 marzo 1956.

254 Sindaco: Giorgio Zanutto dc. Assessori effettivi: Giulio Bisoffi dc, Marina Bortolani dc, Bruno Castellarin psdi (sostituito da Giuseppe Arcaroli), Alberto De Mori dc, Dino Dindo psdi, Mario Gavagnin dc, Piero Gonella dc, Agostino Montagnoli dc, Francesco Pomini psdi, Luigi Selmo dc (sostituito da Renato Gozzi). Assessori supplenti: Elisa Dal Cero dc, Dante Spiazzi dc.

255 Giorgio Zanutto (1920 – 1999) Consigliere comunale di Verona dal 1951 al 1964. Assessore dal 1953 al 1956, sindaco dal 1956 al 1964. Presidente del Consorzio ZAI 1963- 1971. Membro del consiglio di amministrazione del Consorzio Studi Universitari 1959 – 1974. Presidente dell'Amministrazione Provinciale nel 1970. Presidente della Banca Mutua Popolare di Verona.

256 La fotografia è stata tratta dal sito della Fondazione Zanutto.

Riprese a fine stagione l'uso dell'Arena per spettacoli vari. Venne autorizzato il Congresso Diocesano dell'Apostolato dei Laici.



Foto 41 - Mario Tommasoli (Irifoto)

MARIO TOMMASOLI

(Verona 18 giugno 1911 – Verona 13 marzo 1994)

Noto avvocato, maestro di violino, profondo conoscitore della musica sinfonica, grande esperto di musica jazz ed amante della lirica.

Sovrintendente dell'Ente Lirico Arena di Verona nel 1956 e 1957. Importanti impegni di lavoro all'estero (aprì uno studio legale a Londra), ed altre ragioni di carattere locale, lo portarono alle dimissioni prima dell'inizio della stagione lirica 1957, completandone però la programmazione. Presidente della Società Sinfonica Veronese dalla sua fondazione nel 1947 sino agli anni settanta. Fu il primo Presidente del Conservatorio di Musica F.E. Dall'Abaco, carica che ricoprì per più mandati. Venne a mancare durante un concerto al Teatro Filarmonico ed il suo violino fu donato all'Accademia Filarmonica.

La costanza della Federazione Italiana di Tiro a Volo non aveva limiti. Infatti anche nel 1957 richiese la concessione dell'Arena per una manifestazione a carattere nazionale di Tiro al Piccione, in occasione della Fiera dell'Agricoltura di marzo. La manifestazione avrebbe richiamato a Verona molta gente e la Giunta si divise sul parere, ma alla fine la maggioranza degli assessori confermò la volontà, più volte espressa, di non autorizzare tale manifestazioni²⁵⁷. Da notare che dai verbali della Giunta non appaiono motivazioni di protezione animalistica, che forse potevano essere latenti in qualche assessore, ma non erano espresse.

Nella stessa seduta invece venne concesso all'Ente Fiera di svolgere una manifestazione canina in Arena, sempre in occasione della Fiera dell'Agricoltura. L'anno successivo scadevano i tre rappresentanti del Comune nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico ed il Consiglio Comunale rinnovò completamente la sua compagine. Infatti risultarono nominati: prof. Francesco Nicoli, prof. Piero Scappini, sig. Gabriele Fornaciari²⁵⁸.

257 AGCVr, delibera della Giunta n. 66 del 15 gennaio 1957. Favorevoli si dichiararono il sindaco e gli assessori Spiazzi e Pomini, mentre furono contrari gli assessori Montagnoli, Bortolani, Bisoffi, Dal Cero, Dindo e Gonella.

258 Gabriele Fornaciari (1927 – 2004) Socialdemocratico, consigliere Comunale di Verona 1960 – 1980 ed assessore 1964 – 1970 e 1975 – 1989, Consigliere Regionale Veneto prima legislatura.

Nello steso periodo l'Ente Provinciale per il Turismo di Verona propone quale suo rappresentante nel consiglio di amministrazione dell'Ente Lirico il presidente avv. Emanuele Bassani ma, dalla lettura dei verbali, non risulta che sia mai stato nominato²⁵⁹.

Il Sovrintendente avv. Mario Tommasoli, dopo la stagione lirica 1956, aveva rassegnato le dimissioni prima di quella del 1957 e la Presidenza del Consiglio dei Ministri nominò un commissario straordinario nella persona del maestro Bindo Missiroli, il quale aveva svolto la sua opera al Teatro delle Novità di Bergamo ed aveva diretto i pomeriggi musicali di Milano. Sulle dimissioni del Sovrintendente riferì il nuovo Sindaco Giorgio Zanotto al Comitato direttivo dell'Ente Lirico. Egli affermò che l'avv. Tommasoli si era dimesso in segno di protesta sia verso lo Stato per la nota carenza di contributi agli Enti lirici, sia verso l'indifferenza ed alcune critiche provenienti da ambienti locali, che il Sindaco definì ingiuste. Zanotto ringraziò l'avv. Tommasoli, il quale, anche su pressione del Ministero, aveva accettato di continuare nell'opera di preparazione della stagione 1957²⁶⁰.

Alla prima riunione del Comitato direttivo dell'Ente Lirico cui partecipò, il nuovo commissario/sovrintendente Missiroli, nel dichiararsi onorato dell'incarico, affermò che:

Il suo sarà un doppio impegno a bene operare; primo per corrispondere al simpatico invito che gli è stato rivolto, secondo per il fascino che hanno sempre esercitato sul suo animo gli spettacoli dell'Arena che giustamente possono considerarsi come la Scala all'aperto.

1957

<i>Norma</i>	<i>Vincenzo Bellini</i>	<i>4 serate</i>
<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate</i>
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>6 serate</i>
<i>La Bohème</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>5 serate</i>
<i>Concerti Sinfonici</i>	<i>Basilica San Zeno</i>	<i>3 serate</i>

Alla fine del 1957 la Presidenza del Consiglio dei Ministri nominò il nuovo Comitato Direttivo dell'Ente Lirico²⁶¹: Il Sindaco di Verona presidente, il Sovrintendente, prof. Francesco Nicoli, prof. Piero Scappini e sig. Gabriele Fornaciari in rappresentanza del Comune di Verona, dr. Aldo De Nicolis in rappresentanza degli industriali dello spettacolo, sig. Arturo Trapani in rappresentanza dei lavoratori dello spettacolo²⁶², dr. Gianbattista Milani in rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di Verona, avv. Giacomo Uberti²⁶³ in rappresentanza della Cassa di

259 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera dell'Ente Provinciale per il Turismo in data 11 maggio 1956.

260 AFAVr, verbale della riunione del Comitato direttivo del 12 aprile 1957

261 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizi Spettacolo, Informazioni e Proprietà Intelletuali – Direzione Generale dello Spettacolo, indirizzata al Sindaco, del 27 dicembre 1957.

262 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera dell' U.I.L. di Verona in data 3 settembre 1957.

263 Giacomo Uberti (1891 - 1967) Avvocato, fratello del senatore Giovanni Uberti. E' stato presidente dell'Educandato agli Angeli e consigliere di amministrazione della Cassa di Risparmio di VR, VI, e BL. Nel 1945 ha fatto parte del Comitato di Liberazione Nazionale di Brenzone (VR), in rappresentanza della Democrazia Cristiana.

Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, avv. Alfonso Balis Crema in rappresentanze dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, dr. Vittorio Cavallari in rappresentanza della Camera di Commercio, maestro László Spezzaferri in rappresentanza dei musicisti. Le nomine avevano validità sino al 30 giugno 1958.

Nel 1958, prima della stagione lirica, il Comune fu chiamato a nominare il Sovrintendente, poiché la gestione commissariale rivestiva ovviamente carattere di provvisorietà.

In Consiglio Comunale le opposizioni protestarono per la segretezza mantenuta dall'Amministrazione sul nome prescelto, denunciando la mancanza di fiducia della maggioranza verso il Consiglio tutto.

Significativo l'intervento dell'avvocato Giorgio Guerrini, socialista, il quale fece presente la necessità di scegliere un veronese, più adatto a seguire i desideri della cittadinanza, proseguendo:

Il nostro gruppo darà il suo voto ad un cittadino competente e appassionato e non potrà appoggiare il candidato che si presuppone appoggiato dalla maggioranza, anche perché di esso non è stato fatto pubblicamente il nome²⁶⁴.

Alla fine della votazione venne designato Sovrintendente per l'Ente Lirico il maestro Bindo Missiroli, con i soli voti della maggioranza, mentre le opposizioni votarono Vittorio Zorzi e, in misura minore Victor De Sabata e Pino Donati.

In via eccezionale anche per il 1958 venne concesso l'uso dell'anfiteatro per l'arrivo della tappa del Giro d'Italia, che si svolse il 2 e 3 giugno. Molte furono le prescrizioni affinché l'evento non intralciasse i lavori di allestimento della stagione lirica e non danneggiasse il monumento.



Foto 42 - 1957 Bindo Missiroli. (Irifoto)

BINDO MISSIROLI

(Parabiago (MI) 1899 – Santa Margherita Ligure (GE) 1990)

Ragioniere ed agente assicurativo, partecipò alla Prima Guerra Mondiale e fu uno dei «ragazzi del '99». Si diplomò in composizione e direzione d'orchestra al Conservatorio «Claudio Monteverdi» di Bolzano. Fu critico musicale per i giornali della sua città, Bergamo, nella quale fu anche impresario e poi direttore del Teatro Donizetti. Fu l'ideatore e creatore del «Teatro delle Novità» che durò dal 1937 al 1973, e che fece rappresentare opere liriche di autori contemporanei. Compose musica per canto e pianoforte. Creò anche il Carro di Tespi lirico, un teatro viaggiante

264 Giornale l'Arena del 22 marzo 1958: *Il maestro Missiroli proposto Sovrintendente all'Ente Lirico.*

per la rappresentazione di spettacoli in varie città. Durante la Seconda Guerra Mondiale, ufficiale degli alpini, fu catturato dai tedeschi e trascorse due anni di prigionia in Germania. Nel dopoguerra fu l'artefice della «Donizetti Renaissance», con lo scopo di riesumare opere dimenticate del grande musicista bergamasco. All'Ente Lirico Arena di Verona fu prima commissario per la stagione 1957 e poi Sovrintendente dal 1958 al 1967. Fu anche direttore artistico del Teatro alla Scala di Milano e dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali.

In quell'anno l'Ente Provinciale per il Turismo di Verona indicò quale rappresentante nel consiglio di amministrazione dell'Ente Lirico il gr. Uff. Giuseppe Ambrosi, ma dalla verifica dei verbali del consiglio, lo stesso non risulta mai né presente né assente²⁶⁵.

1958

<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>6 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>7 serate</i>
<i>La Favorita</i>	<i>Gaetano Donizetti</i>	<i>5 serate</i>
<i>Concerti Sinfonici</i>		<i>2 serate</i>

Anche per il 1959 venne autorizzata la manifestazione canina realizzata dall'Ente Fiera.

Lo stesso anno venne rinnovata la concessione dell'anfiteatro all'Ente Lirico per l'allestimento degli spettacoli lirici all'aperto, per 5 anni a decorrere dal 1 gennaio 1959, alle medesime condizioni in essere.

Va notato un fatto singolare. Il contratto era firmato per il Comune dal Sindaco Giorgio Zanotto, e per l'Ente Lirico da Piero Gonella, delegato alla presidenza. La singolarità sta nel fatto che il presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente Lirico era il Sindaco Zanotto, il quale aveva delegato quale suo sostituto alla presidenza l'assessore Piero Gonella, che faceva parte della sua stessa Giunta. Per cui alla fine il contratto di affidamento stipulato tra il Comune ed un ente terzo, quale era l'Ente Lirico, risultava di fatto paragonabile ad una decisione di Giunta²⁶⁶.

1959

<i>La Forza del Destino</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate</i>
<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate (1)²⁶⁷</i>
<i>Faust</i>	<i>Charles Gounod</i>	<i>6 serate</i>

Interessante fu la decisione del Comune di concedere alla ditta di spettacoli Garinei e Giovannini l'uso dell'Arena per tre giorni nel settembre del 1959, per lo svolgimento del «*Festival del Musicchiere*»:

Si tratta di una manifestazione di musica leggera nella quale si esibiranno i più noti

265 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera dell'Ente Provinciale per il Turismo in data 7 gennaio 1958.

266 AGCVr, carteggio cat IX, class 14, fasc. 1 13148/1949. Ente Autonomo Spettacoli Lirici, Convenzione Concess. Anfit. Arena – Nr. 1021 R.M.

267 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

cantanti italiani che, presumibilmente, attirerà gran concorso di pubblico anche in considerazione del fatto che la terza serata sarà programmata anche in ripresa diretta dalla televisione²⁶⁸.

La concessione avvenne a titolo gratuito, mentre si rimandava ad accordi diretti con l'Ente Lirico la definizione delle spese per l'utilizzo delle strutture e per il ritardo nello smontaggio delle attrezzature servite per la stagione lirica.

La disponibilità finanziaria dell'Ente Lirico era sempre un problema perché i contributi arrivavano con notevole ritardo, per cui ogni anno doveva intervenire l'Amministrazione Comunale deliberando la fideiussione presso la Cassa di Risparmio, onde consentire all'Istituto di Credito di elargire le somme necessarie per l'attività dell'Ente Lirico stesso.

Questo dimostra chiaramente come la garanzia finanziaria, per lo svolgimento della stagione lirica, fosse fornita direttamente dal Comune, più che dall'Ente Lirico, in quel momento privo di garanzie patrimoniali proprie.

1960

<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>7 serate</i>
<i>Cavalleria Rusticana</i>	<i>Pietro Mascagni</i>	<i>6 serate (1)</i> ²⁶⁹
<i>Pagliacci</i>	<i>Ruggero Leoncavallo</i>	<i>6 serate (1)</i>
<i>La Fanciulla del West</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>5 serate</i>

Dopo le elezioni amministrative del 6 novembre 1960, venne eletta la nuova Giunta, il 13 gennaio 1961, composta da democristiani e socialdemocratici²⁷⁰. Venne confermato sindaco Giorgio Zanotto.

Nell'aprile del 1961 in Arena vennero girate molte scene del film kolossal *Barabba*. Si trattò di un fatto enorme, che coinvolse tutta la città. Infatti i giornali dell'epoca riferiscono che furono impiegate 7000 comparse, molte delle quali provenienti dai paesi della campagna veronese attratte dalla lusinga di intraprendere una facile carriera cinematografica o più semplicemente per vedere da vicino i divi più famosi di allora. Venivano pagate dalle 1.500 alle 3.000 lire al giorno, un compenso di tutto rispetto. Il film costò 6 miliardi di lire di allora: una cifra inimmaginabile²⁷¹.

1961

<i>Lucia di Lammermor</i>	<i>Gaetano Donizetti</i>	<i>5 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate</i>
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>7 serate</i>
<i>Concerto Sinfonico Corale</i>		<i>1 serata</i>

268 AGCVr, delibera di Giunta n. 1311 del 4 agosto 1959. L'autorizzazione alla manifestazione del Musichiere verrà concessa anche per il 1960. Sarà proprio in quell'occasione che, il 21 agosto 1960, durante le prove, subirà un incidente mortale sul palcoscenico dell'Arena, il noto presentatore ed uomo di spettacolo Mario Riva.

269 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

270 Assessori effettivi: Luigi Brentegani dc, Solidea Camerlengo dc, Elisa Dal Cero dc, Alberto De Mori dc, Dino Dindo psdi, Mario Gavagnin dc (sostituito da Dante Spiazzi dc), Pietro Gonella dc, Agostino Montagnoli dc, Francesco Pomini psdi, Leonzio Veggio dc. Assessori supplenti: Giuseppe Arcaroli psdi, Vittorino Colombo dc.

271 Giornale «l'Arena» del 4, 5 e 9 aprile 1961.

Per gli anni 1961 e 1962 il Comune corrispose all'Ente Lirico il contributo annuale di Lire 30 milioni.

Nel 1962 il Comune nominò i tre rappresentanti di sua spettanza e precisamente il riconfermato prof. Francesco Nicoli, Ermenegildo Battaglia e Ugolino Brognara²⁷².

Il 12 agosto del 1962 all'interno dell'Arena si sviluppò un incendio di vaste proporzioni che distrusse tutte le scenografie dell'opera «Un ballo in maschera», facendo letteralmente scoppiare gli scalini e danneggiando altre parti del monumento. Le cronache di allora riferiscono che i soli danni materiali vennero stimati in 150 milioni di lire, senza considerare la perdita per il valore indotto, sin da allora di notevole entità. La stagione 1962 finì anticipatamente in maniera traumatica. Gli amministratori si misero immediatamente al lavoro per assicurare la ripresa dell'attività per l'anno successivo, che prevedeva, tra l'altro, la celebrazione del cinquantenario degli spettacoli lirici nell'anfiteatro. Una preoccupazione ulteriore.

1962

<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate (1)</i> ²⁷³
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>5 serate (1)</i>
<i>Un Ballo in Maschera</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate (2)</i>

272 AGCVr, delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 30 aprile 1962. Al riguardo va però osservato che i tre nominativi votati non furono mai confermati dal Ministero, e forse mai comunicati allo stesso, in quanto, dall'esame dei verbali delle sedute del Comitato direttivo dell'Ente Lirico del periodo, non risultano né presenti, né assenti. Risultano invece ancora in carica i precedenti consiglieri di nomina comunale (Nicoli, Scappini e Fornaciari). Pertanto, sempre dall'esame dei verbali, emerge come la composizione dell'organismo fosse rimasta invariata sino al 1965. E' in quell'anno che il Comune, dopo ripetuti solleciti, comunicò al Ministero la composizione del nuovo Comitato direttivo dell'Ente Lirico, del quale però non si è riusciti a rintracciare il decreto di nomina, ma che è citato nella lettera del Comune agli interessati per la comunicazione della nomina. (AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, nota ministeriale n. 8116 del 5 agosto 1965, riportata nella lettera del Comune del 6 settembre 1965). Il primo decreto del Ministero di cui esiste la copia è del 1968, dopo l'entrata in vigore, ed ai sensi, della legge 800 del 14 agosto 1967. Risulta che sia stato disposto un congelamento generale delle cariche, in attesa della nuova legge di ordinamento degli enti lirici, che aveva richiesto un lungo periodo di gestazione. Lo comunicò il Sindaco al Ministero con la lettera n. 44711 P.G. del 19 luglio 1965 con la quale assicurava la sollecita indicazione dei componenti il Comitato Direttivo, per la prevista nomina ministeriale (AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici).

273 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.



Foto 43 - Incendio del 12 agosto 1962 che distrusse le scenografie di Un Ballo in Maschera. (Foto Vantini)

Nel 1962, dopo la morte del dr. De Nicolis, l'A.G.I.S. indicò quale suo rappresentante nel consiglio di amministrazione dell'Ente Lirico l'ing. Eugenio Morando.

Nel 1963 la stagione lirica era incentrata sulla ricorrenza del cinquantenario e le spese devono essere state molte, visto che il Presidente (Gonella) denunciò il fatto nel corso di una riunione del Comitato direttivo, tanto da mettere in forse la realizzazione della stagione successiva:

Malgrado le difficoltà finanziarie nelle quali si dibattono gli Enti lirici dovute a ragioni varie, non escluse quelle politiche, tutti i teatri hanno programmato la loro stagione. Non è pensabile che, malgrado tutte le difficoltà, l'Arena non faccia nel prossimo anno la consueta stagione lirica.

Il fatto che a Verona, in occasione del cinquantenario si siano riuniti in assemblea presso la Sala Arazzi di Palazzo Barbieri i tredici presidenti e sovrintendenti di tutti gli enti lirici d'Italia, rendeva la nostra città il centro della protesta per la grave situazione finanziaria della lirica italiana. L'ordine del giorno approvato chiedeva al Parlamento ed al Governo che i problemi dell'arte lirica e musicale trovassero una soluzione in sede legislativa. Da qui prese avvio il processo che porterà alla legge Corona del 1967.

Il 23 luglio 1963, nel ridotto dell'Arena, venne scoperta una lapide tuttora esistente, a ricordo di coloro che cinquant'anni prima avevano ideato e realizzato la prima opera. La lapide recita:

Nel cinquantenario degli spettacoli lirici in questa arena romana Verona ricorda il tenore Giovanni Zenatello che ne fu promotore, il suo collaboratore Ottone Rovato e gli altri realizzatori dell'Aida verdiana: Tullio Serafin. Ferruccio Cusinati, Ettore Fagiuoli, Maria Gay, Ester Mazzoleni, Mansueto Gaudio, Amerigo Passuello, Giuseppe Danise e Ugo Malfatti²⁷⁴.

Per la prima volta la RAI era presente per un servizio dedicato non solo all'Aida, ma alla storia degli spettacoli lirici in Arena, che verrà mandato in onda come servizio speciale, nell'autunno dello stesso anno.

1963

<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	8 serate (2) ²⁷⁵
<i>La Gioconda</i>	<i>Amilcare Ponchielli</i>	7 serate
<i>Lohengrin</i>	<i>Richard Wagner</i>	5 serate (1)

Anche per il 1963 e 1964 il Comune versò all'Ente Lirico il contributo previsto di 30 milioni annuali.

Nel luglio del 1963 in Consiglio Comunale venne chiamato a deliberare sulla fideiussione di 50 milioni a favore del Tesoriere, per consentire lo scoperto di cassa a favore dell'Ente Lirico, che accumulò un deficit di circa 140 milioni.

Come sempre, quando si discuteva di Ente Lirico, in Consiglio Comunale il dibattito si faceva vivace ed animato. Si riproposero le posizioni politiche di maggioranza ed opposizione. Alla fine il provvedimento venne approvato con 28 voti favorevoli, 1 contrario (missino) e 11 astenuti (socialisti e comunisti).

1964

<i>Mefistofele</i>	<i>Arrigo Boito</i>	7 serate
<i>La Bohème</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	6 serate
<i>Cavalleria Rusticana</i>	<i>Pietro Mascagni</i>	5 serate
<i>Il Lago dei Cigni</i>	<i>Pëtr Il'ič Čajkovskij</i>	5 serate

Il 18 febbraio 1965, dopo le elezioni del novembre precedente, venne eletta la nuova Giunta, composta da democristiani, socialisti e socialdemocratici²⁷⁶. Eletto sindaco l'avv. Renato Gozzi²⁷⁷.

274 Giornale «l'Arena» del 23 luglio 1963. Il giornale non mancò di far notare che dall'elenco mancava un nome, quello del basso Carmelo Maugini che aveva interpretato la parte del Re, facendo ironicamente presente che era citato l'interprete del Messaggero e non quello del Re.

275 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

276 Sindaco: Renato Gozzi dc. Assessori effettivi: Giuseppe Arcaroli psdi, Giovanni Avanzini psi, Gianfranco Bertani psi (sostituito da Ameglio Rizzini), Luigi Brentegani dc, Vittorino Colombo dc, Alberto De Mori dc, Dino Dindo psdi (sostituito da, Gabriele Fornaciari), Piero Gonella dc, Agostino Montagnoli dc, Leonzio Veggio dc. Assessori supplenti: Luigi Scarlini dc, Sergio Zanini dc.

277 Renato Gozzi (1915 – 1999) Consigliere comunale di Verona dal 1956 al 1970 e dal 1975 al 1980. Assessore dal 1958 al 1960. Sindaco dal 1964 al 1970 e dal 1975 al 1980. Presidente A.G.S.M. Presidente Consiglio di Amministrazione Consorzio Sudi universitari 1961- 1975. Presidente dell'Amministrazione Provinciale. Deputato al Parlamento nel 1953. Sindaco di Grezzana (VR).



Foto 44 - Renato Gozzi²⁷⁸

In luglio il Comune nominò i suoi tre rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico e precisamente: comm. Piero Gonella, avv. Luigi Brentegani²⁷⁹ e sig. Giovanni Avanzini²⁸⁰.

Dopo aver raccolto tutte le indicazioni degli enti partecipati, il Comune inviò al Ministero del Turismo e dello Spettacolo la proposta per il nuovo Comitato direttivo²⁸¹, composto, oltre che dal Sindaco presidente e dal Sovrintendente, da: comm. Piero Gonella, avv. Luigi Brentegani e sig. Giovanni Avanzini designati dal Comune di Verona, comm. Guido Castellani designato dall'Amministrazione Provinciale di Verona²⁸², gr. Uff. Giuseppe Ambrosi designato dalla Camera di Commercio di Verona²⁸³, avv. cav. Uff. Antonio Martinelli designato dalla Cassa di Risparmio di Verona²⁸⁴, ing. Giuseppe Tonon²⁸⁵ designato dall'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie²⁸⁶, co. Ing. Eugenio Morando designato dalla associazione degli industriali dello spettacolo, sig. Arturo Trapani designato dal Sindacato Lavoratori dello spettacolo, maestro Lászlò Spezzaferri designato dal Sindacato dei musicisti.

Nella prima seduta del nuovo Comitato direttivo dell'Ente Lirico, presieduta dal Sindaco Renato Gozzi, il presidente affermò essere un fatto positivo la sua composizione in quanto:

ritiene importante e significativo che ai membri del Comitato stesso siano state chiamate

278 La fotografia è tratta da *Nuova Navicella, gli amministratori dal 1946*, Cit..

279 Luigi Brentegani (1927 – 1982) Laureato in Giurisprudenza a Padova. Consigliere comunale e assessore di Verona dal 1960 al 1970. Presidente del Consiglio di Amministrazione degli Istituti Ospitalieri di Verona. Membro della Commissione Amministratrice dell'A.M.T. 1956-1961. Presidente del Comitato Regionale Veneto di Controllo 1971 – 1976. Consigliere Provinciale di Verona 1975 – 1980. Fu membro del Consiglio di Amministrazione della Società Cattolica di Assicurazione e del Consiglio Scolastico Provinciale. Fu il primo presidente della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).

280 Giovanni Avanzini (1931 - 2020). Socialista, consigliere comunale di Verona dal 1960 al 1975 e assessore dal 1964 al 1975.

281 AGCVr, Busta Commissioni n . 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera del sindaco indirizzata al Ministero, in data 31 luglio 1965.

282 Guido Castellani (1904 – 1974) Presidente provinciale Associazione Nazionale Lavoratori Anziani (A.N.L.A.), consigliere provinciale dal 1956 al 1965 e assessore provinciale dal 1965 al 1970. Membro del c.d.a. dell'Istituto A. Provolo, consigliere dell'Ente Provinciale per il Turismo (AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera dell'Amministrazione Provinciale in data 30 luglio 1965).

283 AGCVr, Busta Commissioni n . 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera della Camera di Commercio in data 29 luglio 1965.

284 Antonio Martinelli, membro del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno (AGCVr, Busta Commissioni n . 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera della Cassa in data 26 luglio 1965).

285 Ing. Giuseppe Tonon (1922 – 2000) Nell'Associazione Industriali di Verona fu presidente del Gruppo Piccola Industria.

286 AGCVr, Busta Commissioni n . 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie in data 30 luglio 1965.

persone che hanno responsabilità negli Enti che rappresentano. A suo parere è questo un fatto positivo ed un segno dell'importanza che gli Enti cittadini, cui rivolge un particolare ringraziamento, attribuiscono all'attività dell'Ente Arena. Con questi criteri le Amministrazioni e le Associazioni chiamate, attraverso i loro rappresentanti responsabili, a far parte del Comitato Direttivo, si sentono amministrativamente e politicamente più impegnate a seguire l'attività dell'Ente ed a meglio esprimere l'eco della pubblica opinione.

Il Presidente riferì anche sulla opportunità che l'Ente Lirico assumesse l'incarico di centro propulsore di altre manifestazioni artistiche e culturali. Inoltre rimarcò la necessità di una revisione del contributo del Comune di Verona, da anni fermo a 30 milioni per stagione. Il contributo di 30 milioni venne versato dal Comune di Verona per il 1965. Per il 1966 vennero versati prima 25 milioni di contributo ordinario, e successivamente altri 12 milioni quale compenso perché l'Ente Lirico aveva organizzato anche la stagione di prosa al Teatro Romano. Per il 1967 verranno versati complessivamente 40 milioni.

Nel corso della seduta del Consiglio Comunale dell'estate del 1965, che doveva approvare la consueta fideiussione a favore dell'Ente Lirico per l'anticipazione di cassa, nacque una vivace discussione sul ruolo stesso dell'Ente.

Molti consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione, proposero di unificare l'Ente Lirico con il Comitato per gli Spettacoli di Prosa. Le opposizioni lamentarono il peso eccessivo dell'onere finanziario che il Comune doveva addossarsi per ripianare il deficit dell'Ente. Alla fine comunque venne approvata la fideiussione di 500 milioni a favore dell'Ente Lirico, per consentire allo stesso di accedere alla disponibilità di cassa presso il Tesoriere²⁸⁷. La stessa cosa accade per l'approvazione della fideiussione per l'anno 1966.

1965

<i>Norma</i>	<i>Vincenzo Bellini</i>	<i>5 serate</i>
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>7 serate (2)²⁸⁸</i>
<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>5 serate</i>
<i>Balletti</i>		<i>3 serate</i>

Alla fine del 1966 il Sovrintendente Bindo Missiroli rassegnò le dimissioni per l'accettazione di un importante incarico presso il Teatro alla Scala di Milano.

Le dimissioni provocarono una vivace discussione del Comitato direttivo dell'Ente Lirico. Infatti alcuni consiglieri proposero una specie di gestione commissariale, con a capo o il comm. Gonella²⁸⁹ o lo stesso Sindaco Gozzi, affiancati da alcuni consiglieri. Alla fine si decise di avvalersi dell'opera del Missiroli come Sovrintendente sino al 15 marzo 1967, e successivamente esaminare la possibilità di una consulenza artistica.

287 AGCVr, delibera del Consiglio Comunale n. 90 del 2 luglio 1965, proseguita poi nella seduta del 7 luglio 1965. Votarono: a favore la maggioranza (28) astenuti il Pli, Pci, Psiup (8) contrario il Msi (1).

288 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

289 In quegli anni va ricordata una figura che molto si era impegnata nell'attività organizzativa relativa agli spettacoli lirici in Arena. Era un funzionario comunale, stretto collaboratore di Piero Gonella e diretto interlocutore degli enti interessati per tutte le operazioni materiali e organizzative che riguardavano il Comune di Verona. Si trattava del comm. Ulderico Zavetti, prozio di uno degli autori del presente volume.

Infatti il Comune, prima della stagione lirica, che era stata comunque predisposta dal maestro Missiroli, nominò il nuovo Sovrintendente, il dr. Gianfranco De Bosio per la stagione del 1968. La votazione non risultò unanime perché per De Bosio votano 32 consiglieri, mentre 5 voti andarono a Pino Donati, 3 schede bianche ed 1 nulla²⁹⁰.

Ma la nomina di De Bosio alla sovrintendenza non venne convalidata dal Ministero perché l'entrata in vigore della legge 800 prevedeva il rinnovo di tutti gli organi dell'Ente Lirico.

1966

<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>7 serate</i>
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>6 serate</i>
<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate (1)</i> ²⁹¹
<i>Messa di Requiem</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>1 serata</i>
<i>La Bella Addormentata</i>	<i>Pëtr Il'ič Čajkovskij</i>	<i>3 serate</i>

290 AGCVr, delibera del Consiglio Comunale n. 146 del 27 giugno 1967. Dal momento che era stata dichiarata la decisione delle sinistre di votare per De Bosio, probabilmente qualche democristiano ha fatto mancare il voto.

291 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

Capitolo III

1967 – 1976

L'Ente Lirico tra i 13 più importanti enti lirici d'Italia

E' necessario parlare della legge n. 800 del 14 agosto 1967 denominata «Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali», che venne proposta ed approvata dal governo Moro, ed è nota come Legge Corona, dal nome del ministro del Turismo e dello Spettacolo, il socialista Achille Corona, che l'aveva presentata al Parlamento. La legge recepiva le istanze che da anni venivano presentate dal mondo della Lirica, perché la stessa fosse riconosciuta come elemento di formazione culturale, musicale e sociale utile alla collettività nazionale. Come tale doveva godere, come la scuola, di sovvenzioni statali. Infatti all'articolo 2 «Fondi per il sovvenzionamento delle attività liriche», si precisava che:

Sono stanziati annualmente in appositi capitoli dello Stato di previsione della spesa del Ministero per il Turismo e lo Spettacolo, fondi pari a lire 12 miliardi da erogare in contributi agli enti lirici.

All'articolo 6 venivano riconosciuti come enti autonomi lirici con diritto a contributo statale tredici istituzioni fra cui l'Arena di Verona²⁹². Con l'articolo 7, dopo che in Parlamento era nata una animata discussione sull'argomento, venne riconosciuto al Teatro La Scala di Milano la qualifica di ente di particolare interesse nazionale, in campo musicale.

All'articolo 23 la legge Corona impegnava in modo preciso i Comuni, dove avevano sede gli enti lirici, a mettere a disposizione non solamente risorse economiche, ma anche beni immobili. Nel tempo infatti il Comune di Verona, oltre a concedere gratuitamente l'anfiteatro Arena per gli spettacoli lirici, aveva acquistato altri immobili e locali vari necessari sia per le prove delle opere, sia per produrre e conservare costumi, scenografie e quanto serviva per le opere stesse.

Si era passati infatti, da poche serate in agosto, a coprire tutto il mese di luglio e di agosto e pertanto l'articolo 23, imponendo l'obbligo di sostenere l'attività lirica in tutta la sua ampiezza, comportava un impegno notevole per le finanze comunali.

L'articolo 25 prevedeva che i Comuni approvassero entro sei mesi lo statuto ed il regolamento organico del personale dipendente. Non a caso si parlava anche di regolamento del personale perché gli impegni sempre maggiori, pre e post spettacolo, avevano costretto l'Ente Lirico ad assumere personale impegnato tutto l'anno. Per quelle persone venne applicato il contratto dei pubblici dipendenti.

L'articolo 33 inoltre disciplinava le manifestazioni liriche all'estero, per la diffusione della musica italiana. Lo Stato prevedeva di sovvenzionare, con un proprio decreto, tale attività, qualora rispettasse i requisiti previsti all'articolo 28. Restava inteso che ogni iniziativa fuori Italia doveva essere approvata dal Ministero degli Esteri, d'intesa con il Ministero del Turismo e sentita la Commissione Centrale per la

292 Gli altri Enti Lirici erano: Teatro Comunale di Bologna, Teatro Comunale di Firenze, l'Opera di Genova, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Massimo di Palermo, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Torino, Teatro G. Verdi di Trieste, Teatro La Fenice di Venezia. Inoltre la legge prevedeva che avessero gli stessi diritti degli Enti Lirici l'Accademia S.Cecilia di Roma e il Conservatorio Musicale Statale di Cagliari.

Musica.

Di questa Commissione Centrale, prevista all'articolo 3, fecero parte a volte anche il Sovrintendente dell'Ente Lirico Arena di Verona, dal momento che il comma g) prevedeva che quattro sovrintendenti a rotazione, e due fissi, quelli di Milano e di Roma, ne fossero membri di diritto.

Il Comune di Verona recepì sostanzialmente i principi della legge, però approverà lo specifico statuto solamente nel 1972²⁹³. A tale riguardo vi è da dire però che l'Ente Lirico non è stato inerte sul tema dello statuto. Infatti nel febbraio del 1970 verrà costituita una commissione con lo scopo di redigere il nuovo statuto sulla base della legge di riforma. La commissione era composta dal Sovrintendente, che la presiedeva, e dai consiglieri Morando, Trapani, Tonolli e Calzolari. La commissione lavorò due anni prima di arrivare alla stesura definitiva.

Infatti il Consiglio Comunale all'inizio del 1968 propose ancora De Bosio alla sovrintendenza. Il Sindaco Gozzi ne illustrò le qualità precisando che:

Gianfranco De Bosio è noto per la sua competenza ed esperienza professionale nel mondo del teatro; non solo per essere stato fondatore del Teatro Universitario di Padova, in anni lontani, ma soprattutto per la sua direzione, che dura dal 1955, del Teatro Stabile di Torino, uno dei migliori organismi teatrali italiani, direzione assolta con responsabilità artistica, organizzativa ed amministrativa. De Bosio è anche regista di chiara fama sul piano internazionale, sia per gli spettacoli di prosa, come anche per il settore specifico del teatro lirico e per il cinema. Possiede quindi esperienza ed ha particolare credito nell'ambito delle organizzazioni teatrali, il che garantisce in modo soddisfacente l'espletamento dell'importante incarico. Pur non possedendo egli una specifica competenza artistica nel campo della lirica, è certo che questa potrà da lui essere rapidamente acquisita. In riferimento a ciò, d'altra parte, va tenuto presente che la nuova struttura dell'Ente, così come è configurato dalla legge Corona, affida questa competenza e questa responsabilità particolare alla nuova figura, creata appunto dalla legge, del direttore artistico.

Il sindaco informò il Consiglio che la Giunta proponeva il comm. Piero Gonella quale vicepresidente dell'Ente, precisando inoltre che, viste le difficoltà di De Bosio ad iniziare subito il lavoro per la stagione 1968, si dichiarava d'accordo sul fatto che Gonella e il Consiglio direttivo, con la consulenza del maestro Missiroli, provvedessero alla organizzazione della imminente stagione lirica.

Il dibattito in Consiglio Comunale fu vivace e denso di polemiche politiche²⁹⁴. Il consigliere di opposizione del MSI, Primo Siena, criticò la Giunta per il ritardo con il quale si era arrivati alla designazione del Sovrintendente. Inoltre sulla persona di De Bosio espresse riserve, vista la sua mancata competenza nel campo della lirica. Anche il consigliere Giorgio Bragaja, del PCI, criticò i ritardi, ma si dichiarò favorevole sul nome di De Bosio. Inoltre propose che:

Occorrerebbe perciò che l'organizzazione dell'Ente promuovesse degli spettacoli diversi, come un Festival del folklore, od altre opere attingendo anche al genere moderno.

Giuseppe Azzini del PLI affermò di non farne una questione di nomi di persone, ma criticò il ritardo e la strumentalizzazione a fini politici che sarebbe stata fatta sulla

293 Vedi parte descrittiva della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 147 del 20 marzo 1972.

294 AGCVr, delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 24 gennaio 1968.

nomina del Sovrintendente. Il consigliere Federico Bertoldi del PSI esprime il voto favorevole del suo gruppo. Articolato risultò l'intervento del capogruppo DC Marco Picotti, il quale affermò che la nuova legge sugli Enti Lirici:

Tranquillizza e fa superare quelle critiche che sono venute da parecchie parti del Consiglio per il presunto ritardo con il quale si addiuvano alle nomine di questa sera; presunto perché, se è vero che da anni si parla del Sovrintendente, forse il ritardo non è stato dannoso, anzi si può dire utile, in quanto i tempi si sono maturati proprio nel momento più opportuno per la designazione degli organi che lo devono amministrare, delle persone che devono esercitare il controllo amministrativo e per l'indicazione al Ministro, cui compete la nomina, della persona che deve dirigere le sorti artistiche dell'Ente.

Polemico l'intervento del consigliere Dario Donella del PISIUP il quale si meravigliò del fatto che il comm. Gonella accettasse di far parte del Comitato dell'Ente Lirico, dopo aver criticato il Sovrintendente, ma sul nome di De Bosio si dichiarò d'accordo. Anche il consigliere Gabriele Fornaciari del PSDI si dichiarò d'accordo sul nome di De Bosio, pur manifestando alcune riserve sulla sua disponibilità di tempo, visti gli incarichi di cui era oberato.

Nella sua risposta il Sindaco si riferì alla nuova legge Corona sugli Enti Lirici ed affermò che:

E' indubbio che uno dei temi della legge Corona è l'acquisizione del contributo degli enti locali, accanto al massiccio intervento statale; e a questo riguardo nasce il discorso relativo al contributo del Comune, degli altri Enti, all'impegno che la città deve sentire per partecipare al comune sforzo per tenere fede alle sue gloriose tradizioni areniane; è bene sottolinearlo, il tema finanziario è essenziale e condiziona tutto.

Alla fine venne votato il nome di Gianfranco De Bosio quale Sovrintendente con 28 voti favorevoli, 13 schede bianche e qualche voto disperso. Aveva votato la maggioranza con la benevola astensione delle opposizioni.

La mancata ostilità sul nome di De Bosio anche da parte dell'opposizione di sinistra, oltre che dalle indubbie capacità dello stesso, derivava anche dal fatto che De Bosio vantava un passato di impegno diretto nella Resistenza veronese. Egli infatti fu il rappresentante della Democrazia Cristiana nel terzo Comitato di Liberazione Nazionale di Verona, composto anche da Idelmo Mercandino per il partito comunista, Vittorio Zorzi per il partito d'azione e Giordano Loprieno per il partito socialista di unità proletaria²⁹⁵.

Nella stessa seduta vennero nominati i tre rappresentanti del Comune nel Consiglio dell'Ente Lirico. Anche quella volta la discussione fu sostenuta perché la legge prevedeva che uno dei tre fosse espressione della minoranza consiliare. La discussione si concentrò sul sistema di votazione. Alla fine però avvenne un fatto singolare. A nome del PCI il consigliere Mario Lavagnoli propose come esponente della minoranza Giorgio Bragaja, la DC propose Piero Gonella ed il PSI Vittorio Zorzi. Il Sindaco informò che il PLI aveva proposto il nominativo del dr. Giambattista Milani. Dalla votazione risultarono 13 voti a Milani, 12 a Gonella, 11 a Zorzi e solamente 9 a Bragaja. Quindi risultarono eletti Gonella e Zorzi per la maggioranza e Milani per la

295 Vedi copia del manifesto del 1° maggio 1945 in: *Il Consiglio Comunale di Verona. Gli amministratori dal 1946 al 2010*, a cura di Gianni Amaini e Silvano Zavetti, Cit..

minoranza.

Dopo aver raccolto tutte le proposte degli enti interessati, il Ministero per il Turismo e lo Spettacolo decretò la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico²⁹⁶, di cui facevano parte: Il Sindaco di Verona presidente, il dr. Gianfranco De Bosio Sovrintendente, il comm. Piero Gonella, il prof. Vittorio Zorzi, il dr. Giambattista Milani rappresentanti del Comune di Verona, il comm. Guido Castellani rappresentante della Provincia di Verona, l'avv. Luigi Brentegani rappresentante designato dell'Assemblea dei presidenti delle Province del Veneto, il comm. Ettore Nardi rappresentante dell'Ente Provinciale per il Turismo di Verona, il maestro László Spezzaferri direttore del Liceo Musicale Pareggiato «F.E. Dall'Abaco» di Verona, l'ing. Eugenio Morando rappresentante degli industriali dello spettacolo, il sig. Romano Calzolari²⁹⁷, il sig. Fabio Tonolli²⁹⁸ e il sig. Arturo Trapani²⁹⁹ rappresentanti dei Lavoratori dello Spettacolo, il maestro Guido Begal³⁰⁰ rappresentante dei musicisti, il sig. Wolfango Dalla Vecchia rappresentante dei musicisti³⁰¹.

Del Consiglio farà parte anche il Direttore Artistico, che verrà nominato dal Consiglio stesso. Le nomine avevano la durata di quattro anni.

Nella stessa data il Ministero decretò anche la nomina del dr. Gianfranco De Bosio a Sovrintendente, sempre per la durata di quattro anni.

296 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, decreto del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo in data 11 marzo 1968.

297 Romano Calzolari (1927 - 2013) Segretario generale della CGIL di Verona. Consigliere Comunale di Verona dal 1960 al 1970. Consigliere Provinciale 1956 – 1961. Consigliere comunale di Sorgà (VR). Membro della Giunta della Camera di Commercio e Presidente INPS di Verona e Regionale Veneto.

298 Fabio Tonolli (1917 – 2001) Sindacalista della CISL di Verona. Presidente delle ACLI di Verona nel 1946.

299 Arturo Trapani (1906 - 1988) Segretario Generale del sindacato UIL di Verona. Fu anche consigliere della Cassa Edile. Membro del consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale Previdenza Assistenza lavoratori dello Spettacolo; membro della Commissione Provinciale permanente sui teatri ed altri luoghi di pubblico spettacolo.

300 Guido Begal (1919 – 2008) Diplomato in pianoforte, composizione, musica corale e direzione di coro al Conservatorio di Bolzano. Nel dopoguerra docente di pianoforte al Conservatorio Dall'Abaco di Verona e dal 1958 al 1990 titolare della cattedra di Armonia e Storia della Musica. Fu per molti anni vicepresidente della associazione «Amici della Musica», per poi diventarne presidente dal 1988 sino alla morte. Fu attivo anche come compositore.

301 Wolfango Dalla Vecchia (1923 – 1994) Titolare della cattedra di composizione al Conservatorio di Venezia dal 1961. Direttore del Conservatorio di Padova dal 1971 al 1974.



Foto 45 - Gianfranco De Bosio³⁰²

GIANFRANCO DE BOSIO

(Verona 1924 - 2022)

Sovrintendente dell'Ente Lirico Arena di Verona dal 1968 al 1970 e successivamente dal 1993 al 1998. Nel 1949 era stato nominato nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico, quale rappresentante del Comune di Verona.

E' stato uno dei maggiori registi italiani di teatro, cinema, televisione e opera lirica del XX secolo.

Ha fatto conoscere internazionalmente con i suoi spettacoli il teatro dell'autore/attore del Rinascimento Angelo Beolco, detto il Ruzante; ha realizzato le prime regie di Brecht nel dopoguerra in Italia; ha messo in scena centinaia di autori da Eschilo a Shakespeare a Macchiavelli e da Caldéron de la Barca a Moliere, a Goldoni e Alfieri, da Cechov a Shaw, da Pirandello ai moderni (Svevo, Sartre, Moravia, ecc.).

Il suo film «Il Terrorista» è considerato un classico del cinema sulla resistenza, «Moses the Lawgiver» con Burt Lancaster è la prima grande produzione della RAI in lingua inglese, sceneggiatura di Anthony Burgess, girata interamente in Israele.

La sua attività di regista d'opera lirica si è estesa in tutto il mondo: realizzò opere di Monteverdi, Haendel, Salieri, Mozart, Rossini, Donizetti, la Tetralogia di Wagner, Gounod, Massenet, Puccini e molti autori contemporanei.

Rivolse particolare attenzione a Verdi, di cui rappresentò dall'«Oberto conte di Sanbonifacio» a «Nabucco», «Ernani», «Traviata», «Trovatore», «Un ballo in maschera», «Don Carlo», «Aida», «Otello», «Falstaff».

Di «Nabucco» ed «Aida» realizzò oltre venti messinscene in Italia e all'estero, oltre ad edizioni cinematografiche e televisive.

In Arena debuttò nel 1977 con la regia di «Romeo e Giulietta» di Gounod, realizzò «Mefistofele» di Boito e, nel 1982, «Otello» di Verdi e la storica rievocazione dell'«Aida» del 1913.

Le sue ultime regie nell'Arena di Verona sono dell'estate 2011, 2012 e 2013.

Di «Tosca» di Puccini ha realizzato il film girato interamente nei luoghi indicati dall'autore.

Di «Traviata» e «Rigoletto» ha girato versioni complete in Educational Video, prodotte dall'Istituto Internazionale per l'Opera e la Poesia, fondato dall'Unesco a

302 La fotografia è ricavata dal libro Gianni Amaini e Silvano Zavetti *Il Consiglio Comunale di Verona, 100 anni di spettacoli lirici in Arena (1913 – 2013)*, cit..

Verona e del quale Gianfranco De Bosio è stato il presidente del Comitato Scientifico. L'istituto è specializzato nell'organizzazione di corsi di canto seguiti da messinscene; nel dicembre 2011 l'opera prescelta è stata «Aida» con cinque rappresentazioni al Teatro Filarmonico di Verona, nell'ambito della stagione 2012/2013 in collaborazione con la Fondazione Arena.

Nel novembre 2011 Gianfranco De Bosio ha messo in scena presso l'Opera di stato di Budapest «Don Giovanni» di Mozart, replicato nell'autunno 2012 e in repertorio per prossimi anni.

Nel marzo 2012 ha organizzato, in collaborazione con l'Università di Verona e la Biblioteca Civica, la rassegna «Giovanni Pascoli, cent'anni dopo», nel 2013 «Gabriele d'Annunzio, o Vita, dono terribile di Dio» in occasione del 150°.

Nel 2014 si sono svolti una serie di incontri sui poeti Rimbaud, Verlaine e Dino Campana, con proiezione dei film «Poeti dall'inferno» (1995) e «Un viaggio chiamato amore» (2002).

L'Istituto Internazionale per l'Opera e la Poesia gli ha dedicato una rassegna per festeggiare i suoi 90 anni e per ricordare la sua lunghissima e attivissima attività.

Ha messo in scena il 20 marzo 2015 nel Teatro Nazionale di Banská Bystrica (Slovacchia) «Maria Stuarda» di Donizetti con vivo successo.

Ha curato con l'Istituto nel 2015 la rassegna «Pasolini in forma di rosa» dedicata all'attività di Pier Paolo Pasolini, rassegna svoltasi in due parti, primavera ed in autunno.

Nel 2016 in collaborazione con ACiS, l'Istituto da lui diretto ha organizzato un'importante manifestazione per i 500 anni della morte di Cervantes, «En un lugar del Veneto», la rassegna «Frammenti di un colloquio d'amore» con la collaborazione di Rossana Valier e Paolo Valerio; ha curato inoltre la prima proiezione a Verona del suggestivo docufilm di Italo Moscati «1200 km di bellezza». «Lorca, que te quiero Lorca», un mese di eventi dedicati alla memoria del poeta spagnolo a 80 anni dalla sua scomparsa, è stato un successo che ha concluso l'attività 2016.

1967

<i>La Forza del Destino</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	7 serate
<i>Cavalleria Rusticana</i>	<i>Pietro Mascagni</i>	8 serate
<i>Balletti</i>		8 serate
<i>Andrea Chénier</i>	<i>Umberto Giordano</i>	5 serate (1) ³⁰³
<i>La Fontana di Bachčisaraj</i>	<i>Boris Asaf'ev</i>	3 serate (1)

Nel 1968 alle riunioni del nuovo organismo partecipò anche il maestro Missiroli, in qualità di consulente.

Nel corso della seduta del giugno 1968 venne eletto il nuovo vicepresidente, con una votazione che fece emergere una spaccatura in seno al Consiglio. Infatti il comm. Piero Gonella ricevette 7 voti, mentre il prof. Vittorio Zorzi, proposto dal consigliere Calzolari, 3 voti, e 2 schede bianche. Pertanto Piero Gonella venne riconfermato vicepresidente.

La questione non finì lì perché nella seduta successiva il comm. Gonella espresse riserve nell'accettazione della carica di vicepresidente in quanto riteneva di dover

303 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

essere titolare di specifiche deleghe operative proprie del Presidente. L'intervento suscitò la reazione dei consiglieri che non avevano votato per lui la volta precedente e il Presidente si vide costretto a rinviare la decisione, in attesa di un chiarimento. Appariva evidente la volontà di Gonella di continuare a gestire in prima persona l'Ente Lirico, così come aveva fatto per molti anni, e altrettanto chiara la volontà del Sindaco Gozzi di limitarne il campo di azione.

La nomina del direttore artistico suscitò una vivace discussione tra i consiglieri. Infatti molti si dichiararono favorevoli ad una personalità di alto profilo in campo musicale, altri richiesero un esperto musicologo. Molto si discusse anche su chi doveva proporre il nominativo, se il Sovrintendente, oppure una commissione formata da consiglieri, oppure esperti esterni all'Ente. La decisione non risultò agevole, tanto che una prima seduta venne rinviata per l'impossibilità di arrivare ad una scelta condivisa.

L'argomento suscitava grande interesse ed anche nella successiva riunione le posizioni rimasero distanti. Infatti dalla votazione risultarono 8 voti per il maestro Mario Medici³⁰⁴ e 6 voti per il maestro Umberto Cattini. Comunque venne proclamato direttore artistico per un biennio Mario Medici.

Nel 1968 entrò nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico il dr. Gianfranco Bertani³⁰⁵, nominato dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, quale ente sovventore.

1968

<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>9 serate</i>
<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>7 serate (1)</i> ³⁰⁶
<i>Lucia di Lammermoor</i>	<i>Gaetano Donizetti</i>	<i>7 serate (2)</i>

Nel 1968 la Giunta approvò una fideiussione di 450 milioni a favore dell'Ente Lirico, corrispondente al deficit di bilancio 1967 dell'Ente stesso, indispensabile per continuare l'attività. Inoltre venne versato un contributo straordinario di 45 milioni a parziale copertura del deficit per il 1968. Per l'anno 1969 il contributo sarà di 60 milioni, così come per il 1970 e 1971.

304 Mario Medici (1913 – 1990) Compositore e critico musicale. Nel 1935 si diplomò in pianoforte e composizione presso il Conservatorio di Bologna, del quale sarà bibliotecario dal 1947 al 1954, per passare poi al Conservatorio di Parma fino al 1963. Direttore, dal 1960 al 1977 dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani. Ha collaborato a vari quotidiani, fra tutti il «Giornale dell'Emilia», scrivendo molto su Verdi, Toscanini e Pizzetti. E' stato direttore artistico dell'Ente Lirico Arena di Verona dal 1968 al 1970. Nel 1978 ha ricevuto la laurea honoris causa del Center College of Kentucky.

305 Gianfranco Bertani (1930) Dottore commercialista. Consigliere comunale di Verona dal 1956 al 1970 e dal 1975 al 1980. Assessore dal 1964 al 1970 e vice sindaco dal 1975 al 1980. Presidente Ente Fiera di Verona 1982 – 1987. Vice presidente della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno. Membro della Commissione Estate Teatrale Veronese. Consigliere di Amministrazione del Lanificio Tiberghien, gestione pubblica.

306 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

1969

<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	9 serate
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	9 serate
<i>Don Carlo</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	5 serate (1) ³⁰⁷
<i>La Resurrezione di Cristo</i>	<i>Lorenzo Perosi</i>	1 serata
<i>Montserrat Caballe'</i>	<i>Recital</i>	1 serata Teatro Corallo
<i>Balletto dell'Arena</i>	<i>Teatro Romano</i>	3 serate

Nell'aprile del 1970, poco prima della scadenza naturale dell'Amministrazione Gozzi, il Sovrintendente De Bosio rassegnò le dimissioni, con una lettera indirizzata al Ministro del Turismo e Spettacolo on. Giuseppe Lupis. Nella lettera De Bosio denunciava la mancanza di attenzione del Governo verso gli Enti Lirici, affermando che la legge di riforma del 1967 non aveva dato i risultati sperati, come del resto affermato anche dai Ministri succedutisi nel dicastero dello Spettacolo. Ma la lettera conteneva anche altre denunce:

Quando assunsi la sovrintendenza nel 1968 nutrivo la fiducia di poter realizzare il necessario piano di risanamento artistico e di irradiazione culturale, fondato sulla trasformazione della struttura dell'Ente; questi due anni sono bastati a disilludermi in modo definitivo. Le forze che, sia all'interno che all'esterno del Consiglio di Amministrazione, si opponevano a qualsiasi mutamento, fecero leva sulle tensioni contraddittorie, le incertezze, le debolezze dei più elevati organi dell'Ente e riuscirono ad impedire lo svolgimento di ogni programma di ristrutturazione razionale; l'attenzione e l'assenso del Consiglio di Amministrazione alle mie relazioni e proposte è risultato alla prova dei fatti puramente formale. Le contraddizioni create dalla legge del 1967 [.....] non permettono d'altra parte, al di là dell'inadeguatezza dei fondi stanziati, il corretto funzionamento dei vari organi dell'Ente, perché le competenze vi si sovrappongono e confondono, provocando come conseguenza il rarefarsi delle responsabilità e sottopongono gli Enti alla schiacciante pressione degli interessi corporativi e delle lotte di potere tra le forze politiche³⁰⁸.

Il presidente Gozzi si dichiarò dispiaciuto delle dimissioni di De Bosio, riconoscendone il valore professionale, e propose il rinvio della seduta per dare modo ai consiglieri di chiarire le questioni denunciate dal Sovrintendente.

Il vicepresidente Gonella, mentre si associò alle parole lusinghiere del Sindaco, respinge le accuse rivolte al Consiglio di Amministrazione. Infatti, dall'esame del verbale della seduta, appare come il Presidente si sentisse toccato in minima parte dalle denunce del Sovrintendente, quasi che fossero rivolte soprattutto al Gonella. Comunque la seduta venne rinviata.

Nella seduta successiva le posizioni all'interno del Consiglio di Amministrazione emersero con maggior chiarezza.

Molti consiglieri si espressero chiaramente chiedendo il ritiro delle dimissioni del Sovrintendente, mentre il consigliere Trapani, pur esprimendo solidarietà a De Bosio, ribadì le critiche formulate nelle sedute precedenti. Ma più duro di tutti fu il vicepresidente Gonella il quale, di fronte a un senso di preoccupazione del consiglio,

307 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

308 AFAVr, lettera del Sovrintendente De Bosio indirizzata al Ministro Lupis, del 4 aprile 1970, allegata alla lettera accompagnatoria inviata al Sindaco Gozzi del 6 aprile 1970. Il tutto a sua volta allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 119 dell'8 aprile 1970.

invitò a non sopravvalutare la questione, dichiarandosi ancora una volta perplesso sulle esigenze di rinnovamento, così caldamente prospettate da De Bosio.

Questi affermò che proprio dagli interventi di Trapani e Gonella traeva la conferma delle proprie decisioni. Disse inoltre che:

Gli uffici amministrativi, particolarmente, devono svolgere con la legge 800 una grande mole di lavoro che richiede una precisa impostazione e ristrutturazione rispetto al passato.

De Bosio fece rilevare come fossero passati otto mesi dalla sua comunicazione al Presidente, in cui preannunciava le sue dimissioni, senza che nulla di nuovo fosse poi accaduto a modificare la situazione dell'Ente, da lui ritenuta già allora insostenibile.

De Bosio riconfermò con convinzione le dimissioni ed il Consiglio di Amministrazione dovette affrontare urgentemente la situazione, anche perché il Consiglio Comunale era sciolto per le imminenti elezioni e non poteva adottare nessuna delibera e lo stesso Presidente Gozzi sarà presto sostituito dal nuovo Sindaco.

L'idea del commissariamento venne scartata perché il Consiglio direttivo risultava pienamente in carica. Emerse invece la proposta di incaricare un consigliere di svolgere, pro tempore, le funzioni di Sovrintendente. Infatti l'ing. Eugenio Morando venne nominato consigliere delegato alla Sovrintendenza, con il consenso di tutti i consiglieri presenti.

Dell'incarico prese atto anche il Ministro del Turismo e dello Spettacolo, sollecitando però l'Ente alla nomina, quanto prima, del Sovrintendente.³⁰⁹

1970

<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	8 serate (1) ³¹⁰
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	8 serate
<i>Manon Lescaut</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	6 serate
<i>Il Messia</i>	<i>G. Friedrich Händel</i>	1 serata
<i>Balletti</i>		2 serate
<i>Balletto dell'Arena</i>		2 serate Teatro Romano
<i>Renata Scotto</i>	<i>Recital</i>	1 serata Teatro Filarmonico
<i>Orchestra Sinfonica della Radio di Budapest</i>		1 serata Teatro Filarmonico
<i>Il Lago dei Cigni</i>	<i>Pëtr Il'ič Čajkovskij</i>	1 serata (1)

In ottobre del 1970 venne eletta la nuova Giunta, dopo le elezioni amministrative del giugno, composta da democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani³¹¹. Venne eletto sindaco Carlo Delaini³¹².

309 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, indirizzata al Presidente dell'Ente Lirico, in data 3 giugno 1970.

310 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

311 Assessori effettivi: Giovanni Avanzini psi, Antonio Bauli psdi, Michelangelo Bolletti dc, Luigi Calcagni pri, Vittorio Castagna dc, Enzo Cavarzere dc, Alberto De Mori dc, Armando Faggian psi, Pietro Gonella dc, Giancarlo Passigato dc, Marco Picotti dc, Ameglio Rizzini psi, Luigi Schievano dc, Ambrogio Tarcisio Stirelli dc, Leonzio Veggio dc. Assessori supplenti: Renzo Burro psi, Giulio Segato psi

312 Carlo Delaini (1927 – 2008) Consigliere comunale di Verona e sindaco dal 1970 al 1971 e dal 1973 al 1975. Presidente Consiglio di Amministrazione Consorzio Studi Universitari 1973. Vice presidente Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona nel 1991. Sindaco di Bardolino (VR). Presidente della Camera di Commercio II. AA. di Verona. Consigliere regionale del Veneto nella terza e quarta legislatura, ed Assessore Regionale Veneto.



Foto 46- Carlo Delaini³¹³

Nella prima seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico presieduta dal nuovo Sindaco, il consiglio risultava composto da Piero Gonella vicepresidente, Morando, Trapani, Bertani, Calzolari, Tonolli, Zorzi, Begal, Castellani, Nardi, Milani, Spezzaferri, Dalla Vecchia, Brentegani.

Alla fine del 1970 il Consiglio Comunale affrontò il tema della nomina del Sovrintendente. Il nuovo sindaco Delaini sottopose al Consiglio due nominativi, ambedue validi per la carica: il dr. Carlo Alberto Cappelli e l'ing. Eugenio Morando.

Molti consiglieri intervennero in un dibattito sostenuto, con toni vivaci ed appassionati. Il consigliere Dario Donella del PSIUP lamentò la mancata chiarezza sulle motivazioni che avevano indotto De Bosio a dimettersi e la genericità della proposta della Giunta, senza una approfondita discussione preliminare. Anche il consigliere Gianfranco Benini del PLI lamentò il ritardo nella nomina, ed espresse apprezzamento per l'opera svolta dall'ing. Morando. Il Sindaco intervenne per rimarcare la difficoltà in cui ci si era venuti a trovare, visto che non esisteva un grande mercato di personalità di alto valore artistico libere da impegni. Era stato contattato il comm. Carlo Alberto Cappelli, già noto a Verona per aver organizzato gli spettacoli al Teatro Romano. Informò che comunque il Sovrintendente eletto sarebbe rimasto in carica sino al marzo 1972. Dalla votazione risultano 30 voti per Carlo Alberto Cappelli, 6 per Eugenio Morando e 6 per Gianfranco De Bosio. La maggioranza votò compatta per Cappelli, le sinistre per De Bosio e i liberali ed il msi per Morando.

313 La fotografia è stata tratta da <https://it.wikipedia.org/>



Foto 47 Eugenio Morando di Custoza (Archivio Storico Fondazione Arena)

EUGENIO MORANDO DI CUSTOZA
(1911 - 2002)

Ingegnere e conte. Presidente della sezione Interregionale delle Tre Venezie dell'AGIS (Agenzia Italiana dello Spettacolo). Membro effettivo dell'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettera di Verona. Ricoprì importanti incarichi direttivi in seno all'Associazione degli Industriali di Verona. Membro della Reggenza dell'Istituto per gli Studi Storici Veronesi. Membro della Commissione per l'Estate Teatrale Veronese. Grande esperto di Araldica, scrisse vari libri fondamentali sulla materia, anche nell'ambito veronese. Fece parte della Commissione per gli aspiranti all'iscrizione nel Libro d'Oro.

Consigliere dell'Ente Lirico per 35 anni. Nell'aprile 1970 il sindaco Gozzi lo incaricò della sovrintendenza, dopo le dimissioni di De Bosio, carica che ricoprì sino alla fine dell'anno. Alla morte di Cappelli, nel 1982, lo sostituì per qualche mese, prima della nomina di Renzo Giacchieri.

Nel frattempo aveva rassegnato le dimissioni il maestro Wolfango Dalla Vecchia, ed il Ministro, su indicazione del Sindacato Musicisti Italiani, lo sostituì con il maestro Bruno Pasut, quale rappresentante dei musicisti³¹⁴. Il 9 gennaio del 1971 prese possesso della carica di Sovrintendente il comm. Carlo Alberto Cappelli, nominato dal Consiglio Comunale.

In quello stesso anno, essendo scaduto il termine di due anni per l'incarico al direttore artistico Mario Medici, il Sovrintendente propose, in attesa della nuova nomina, di avvalersi della consulenza del maestro Oliviero De Fabritiis³¹⁵. Sempre nel 1971 venne approvata l'assunzione del rag. Francesco Ernani, quale responsabile del servizio amministrativo. Ernani in seguito diventerà Sovrintendente.

La situazione finanziaria dell'Ente era sempre più precaria e nella primavera del 1971 il Presidente Delaini lanciò l'allarme e propose di interessare tutti i Deputati veronesi in previsione della revisione della legge 800, affinché le esigenze di Verona fossero tenute presenti al momento opportuno.

314 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, decreto del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, in data 8 dicembre 1971.

315 Oliviero De Fabritiis (1902 – 1982) Dal 1932 al 1943 fu segretario artistico del Teatro Reale dell'Opera di Roma. Fu particolarmente legato al tenore Beniamino Gigli, che diresse in tutti i teatri del mondo. Fu anche un discreto compositore e consulente artistico dell'Ente Lirico Arena di Verona nel 1971 e 1972.

La discussione si fece vivace, ma alla fine si concluse che:

Tenuto conto dello stato attuale delle cose sia assolutamente impossibile rinunciare alla stagione lirica dell'estate 1971, il che costituirebbe un gravissimo danno per tutti coloro che operano nell'ambito della stagione lirica, nonché per l'intera città che verrebbe privata di una delle maggiori attrattive turistiche.

Nel 1971 Delaini, per problemi amministrativi, rassegnò le dimissioni da sindaco³¹⁶, e fu sostituito da Leonzio Veggio³¹⁷.



Foto 48 - Leonzio Veggio³¹⁸

1971

<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>11 serate (1)</i> ³¹⁹
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>7 serate</i>
<i>Macbeth</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate</i>
<i>Concerto</i>		<i>1 serata</i>
<i>Romeo e Giulietta</i>	<i>Sergej Prokofiev</i>	<i>3 serate</i>

All'inizio del 1972 in sostituzione del comm. Ettore Nardi, subentrò il dr. Giuseppe Arcaroli³²⁰ quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico, in rappresentanza dell'Ente Provinciale per il Turismo³²¹.

Sempre nel 1972 venne nominato il nuovo Direttore Artistico, Armando Gatto³²², che ricoprì l'incarico sino al 1974.

316 Cfr. Silvano Zavetti (con la consulenza di Gianni Amaini: *Cronache Amministrative Veronesi – Il Consiglio Comunale dalla Liberazione alle Larghe Intese (1945 – 1980)* Editore dall'Associazione Consiglieri Emeriti del Comune di Verona, Stamperia comunale 2021.

317 Leonzio Veggio (1922 - 2019) Consigliere comunale di Verona ed assessore dal 1960 al 1975. Sindaco dal 29 luglio 1971 al 28 giugno 1973. Presidente consiglio di amministrazione Consorzio Studi Universitari 1972.

318 La fotografia è tratta da *Nuova Navicella, gli amministratori dal 1946*. cit..

319 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

320 Giuseppe Arcaroli (1924 – 2013) Consigliere Comunale di Verona dal 1951 al 1970 e dal 1975 al 1980 e assessore dal 1956 al 1970. Consigliere Provinciale 1970 – 1975. Membro della Commissione Estate Teatrale Veronese 2003. Presidente per molti anni dell'A.C.I. di Verona. Presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo. Reggente Straordinario dell'Accademia Cignaroli nel 1969.

321 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, decreto del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, in data 20 gennaio 1972

322 Armando Gatto (1928 - 2019) Direttore d'orchestra e pianista. Diresse l'orchestra della RAI, dell'Accademia di S. Cecilia e del Teatro alla Scala di Milano. Tenne molti concerti in Italia, Europa e Sud America. Fu direttore artistico dell'Ente Lirico Arena di Verona dal 1972 al 1974.



Foto 49 - 1976 Carlo Alberto Cappelli (Foto Bisazza)

CARLO ALBERTO CAPPELLI

(Rocca San Casciano (BO) 23 marzo 1907 – Verona 3 agosto 1982)

Nacque da famiglia di editori e per tutta la vita manterrà la casa editrice che porta il suo nome.

Ben presto però emerse la sua passione per il palcoscenico che lo porterà ad essere considerato uno tra i più importanti impresari teatrali italiani.

Già nel 1931 venne nominato presidente della Filodrammatica di Bologna. Nel 1938, sempre a Bologna, inaugurò le manifestazioni del «Luglio musicale», in un teatro all'aperto in piena città. Negli anni '40 venne nominato Sovrintendente del Teatro Comunale nella città felsinea. In quel periodo scoprì molti talenti, che diverranno in seguito famosi. Uno tra tutti Giuseppe di Stefano.

Nel 1947 iniziò l'attività teatrale con Sandro Bolchi e la compagnia «La Soffitta» di cui facevano parte nomi prestigiosi del teatro italiano quali Memo Benassi, Salvo Randone, Camillo Pilotto. Poi creò il «Teatro d'Arte Italiano» con la collaborazione di Squarzina e Gassman.

Nel 1954 iniziò la sua collaborazione con l'Estate Teatrale di Verona. Enorme successo riscosse il suo primo allestimento di «Romeo e Giulietta» con Anna Maria Guarnieri, Giorgio Albertazzi, Evi Maltagliati, Salvo Randone, Gianni Santuccio e Tino Buazzelli. Nel 1955 fondò la famosa «Compagnia dei Giovani» con Romolo Valli, Giorgio De Lullo, Anna Maria Guarnieri e Rossella Falk.

Per vent'anni sarà l'impresario della compagnia, che porterà sul palcoscenico tutti i più bei nomi del teatro di prosa italiano. Opera sua sarà anche il debutto del violinista Claudio Abbado.

Nel 1971 assunse la sovrintendenza dell'Ente Lirico di Verona, e l'organizzazione degli spettacoli lirici invernali al Teatro Filarmonico.

Sotto la sua direzione sono passati tutti i più importanti artisti lirici ed i più prestigiosi direttori d'orchestra, esecutori e corpi di ballo che hanno contribuito a rendere il Festival Areniano una delle manifestazioni liriche e spettacolari più importanti al mondo.

Morì per infarto improvvisamente nel 1982. La Fondazione a lui intestata istituì il premio internazionale «Carlo Alberto Cappelli» che viene consegnato ogni anno a grandi artisti nel campo musicale e teatrale.

In quello stesso anno scadevano i componenti del Consiglio dell'Ente ed il Comune nominò i suoi tre rappresentanti: Comm. Piero Gonella e maestro Vittorio Zorzi per la maggioranza; dr. Giambattista Milani per la minoranza (presentato dal gruppo liberale). Nella stessa seduta venne rinnovata la nomina di Carlo Alberto Cappelli

quale Sovrintendente, confermato in seguito dal Ministro del Turismo e dello Spettacolo con proprio decreto.

Dopo le designazioni dei vari enti, il Ministro per il Turismo e lo Spettacolo decretò la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione³²³: Il Sindaco di Verona presidente, dr. Carlo Alberto Cappelli Sovrintendente, comm. Piero Gonella, prof. Vittorio Zorzi e dr. Giambattista Milani rappresentanti del Comune di Verona, dr. Gaetano Rossetti rappresentante della Provincia di Verona, sig. Gianfranco Benetti³²⁴ rappresentante della Regione Veneto, dr. Giuseppe Arcaroli rappresentante dell'Ente Provinciale per il Turismo di Verona, maestro Lászlò Spezzaferri direttore del Conservatorio di musica Evaristo Felice Dall'Abaco di Verona, ing. Eugenio Morando rappresentante degli Industriali dello Spettacolo, sig. Romano Calzolari, sig. Paolo Albertini, sig. Arturo Trapani rappresentanti dei Lavoratori dello Spettacolo, maestro Guido Begal e dr. Carlo Bologna rappresentanti dei Musicisti.

Come avvenuto per gli anni precedenti, la Giunta versò all'Ente Lirico un contributo annuale di 60 milioni per il 1972, 1973 e 1974.

Sempre nel 1972 venne approvato il nuovo statuto dell'Ente Lirico nel quale si affermava che:

In particolare l'Ente allestisce spettacoli nell'Arena con carattere di manifestazione internazionale d'arte, degni della grandiosità dell'Anfiteatro, sede incomparabile di rappresentazioni all'aperto. In relazione alle esigenze connesse alla preparazione di nuovi quadri artistici e tecnici nel settore lirico, sinfonico, corale e della danza, l'Ente può istituire Centri di formazione professionale secondo le necessità del teatro.

Il Consiglio di Amministrazione, che durerà in carica quattro anni, risultava composto da 15 persone, oltre al Presidente, sindaco di Verona e al Sovrintendente. L'art. 8 precisava però che:

La composizione può essere integrata, su proposta del Consiglio di Amministrazione, da rappresentanti di enti sovventori pubblici o privati, in rapporto all'ammontare del contributo stesso.

Era inevitabile che un consiglio così ampio presentasse problemi di gestione e tempi lunghi nella operatività.

Nel giugno del 1972 la Giunta approvò l'esecuzione in Arena del Festival del Jazz (che negli anni successivi si svolgerà al Teatro Romano), e in quell'ambito si esibì, sotto l'acqua e tra il tripudio della gente, la cantante *Ella Fitzgerald*.

323 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, decreto del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, con data illeggibile, ma presumibilmente nel 1972.

324 Gianfranco Benetti (1925 - 2015) Consigliere Comunale di Verona 1960 – 1964.

1972

<i>Ernani</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	5 serate
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	7 serate
<i>Un Ballo in Maschera</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	7 serate
<i>Cavalleria Rusticana</i>	<i>Pietro Mascagni</i>	8 serate
<i>Coppelia</i>	<i>Leo Délibes</i>	8 serate
<i>Concerto sinfonico corale</i>		1 serata

Nel luglio del 1973 tornò sindaco Carlo Delaini.

Alla fine del 1973 scadeva il contratto di affidamento dell'anfiteatro da parte del Comune all'Ente Lirico. La Giunta deliberò un nuovo contratto quinquennale di affidamento, a decorrere dal 1° gennaio 1974, alle medesime condizioni del precedente. Il canone annuo venne fissato simbolicamente in 1000 Lire.

1973

<i>Simon Boccanegra</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	5 serate (1) ³²⁵
<i>La Gioconda</i>	<i>Amilcare Ponchielli</i>	8 serate (2)
<i>La Bohème</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	7 serate
<i>Cenerentola</i>	<i>Sergej Prokofiev</i>	5 serate
<i>Messa di Requiem</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	1 serata

1974

<i>Sansone e Dalila</i>	<i>Camille Saint-Saëns</i>	6 serate
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	8 serate
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	9 serate (1) ³²⁶
<i>Giselle</i>	<i>Adolphe Adam</i>	4 serate
<i>Messa di Requiem</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	2 serate
<i>Passione secondo Matteo</i>	<i>J.S. Bach</i>	1 serata San Zeno

Nei primi mesi del 1975 due consiglieri socialisti dell'Ente Lirico rassegnarono le dimissioni, Gianfranco Bertani e Vittorio Zorzi, in polemica con la gestione dell'Ente accusata di mancata apertura alle forze politiche e sociali veronesi e di eccessivo potere esercitato dalla sovrintendenza³²⁷.

Nel giugno del 1975 rassegnò le dimissioni, poco prima delle elezioni amministrative, il sindaco Delaini perché si candidò al Consiglio Regionale. Le funzioni di sindaco furono svolte dall'assessore anziano Alberto De Mori³²⁸. In tale veste De Mori presiedette anche il consiglio di amministrazione dell'Ente Lirico, sino all'ottobre del 1975, con l'elezione del nuovo sindaco.

In quell'anno venne nominato il nuovo direttore artistico, il maestro Luciano

325 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

326 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

327 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera indirizzata al sindaco in data 10 marzo 1975.

328 Alberto De Mori (1912 – 2004) Consigliere comunale ed assessore di Verona dal 1956 al 1975. Presidente Consiglio Consorzio Studi Universitari 1970.

Chailly³²⁹, che rimarrà in carica sino al 1976.

1975

<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>10 serate</i>
<i>La Forza del Destino</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>9 serate (1)</i> ³³⁰
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>7 serate (1)</i>
<i>IX sinfonia</i>	<i>L.V. Beethoven</i>	<i>3 serate</i>

Nel settembre del 1975 si esibì in Arena, con un grande successo di pubblico, il complesso cileno degli *Inti Illimani*³³¹.

Il 28 ottobre 1975, a seguito delle elezioni amministrative del 15 giugno, venne eletta la nuova Giunta, formata da democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani³³². Sindaco ancora Renato Gozzi dc.

329 Luciano Chailly (1920 – 2002) Diplomato in violino ed in composizione e successivamente laureato in lettere a Bologna nel 1943. Dal 1951 al 1957 ha lavorato presso la RAI come consulente e programmatore. E' stato direttore artistico presso il teatro alla Scala di Milano dal 1968 al 1971, dell'Ente Lirico Arena di Verona dal 1975 al 1976 e del Teatro Carlo Felice di Genova dal 1983 al 1985. Proficuo fu il suo sodalizio con lo scrittore Dino Buzzati, il quale fu autore dei libretti di quattro opere da lui musicate. Compose musica da camera, sinfonica, vocale e corale, Fu anche autore di varie opere teatrali che ebbero un discreto successo.

330 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

331 Gli Inti-Illimani sono un gruppo vocale e strumentale cileno nato nell'ambito del movimento della Nueva Cancion Chilena e tuttora attivo, seppure diviso in due gruppi: Inti-Illimani e Inti-Illimani Histórico. Costretti all'esilio in conseguenza del golpe cileno del 1973, hanno soggiornato per quindici anni in Italia come rifugiati politici; sono rientrati in patria nel 1988 dove hanno proseguito l'attività musicale anche attraverso un rinnovamento nel repertorio e nella composizione del gruppo stesso.

332 Luigi Calcagni pri (assessore anziano, funzioni di sindaco maggio-giugno 1979). Assessori effettivi: Cirillo Aldegheri psi (vicesindaco), Alfredo Baldani Guerra psi, Antonio Bauli psdi, Gianfranco Bertani psi, Michelangelo Bolletti dc, Renzo Burro psdi, Giuseppe Ceni dc, Pietro Clementi dc, Luigi Crosato psi, Wilmo Ferrari dc, Carlo Mingon psdi, Giancarlo Passigato dc, Alessandro Perobelli dc, Orlando Rangoni dc, Pierluigi Salbego psi, Luigi Scarlini dc, Giulio Segato psi, Sergio Zanini dc. Assessori supplenti: Emilio De Rose psdi, Giulio De Boni dc, Gabriele Fornaciari psdi, Gian Pasquale Santoro psi.

Capitolo IV

1976 – 1997

Dai festivals lirici estivi all'intera stagione lirica annuale

Il 1976 segnò una svolta nell'attività dell'Ente Lirico. Infatti da quell'anno non vennero più organizzati solamente spettacoli estivi, come avveniva dal 1913, ma iniziò una stagione annuale completa come nei normali teatri lirici al chiuso. Fu il Sovrintendente Cappelli a volere fortemente il progetto, con il pieno consenso del sindaco Renato Gozzi, presidente dell'Ente Lirico, dal quale era molto stimato.

Gli spettacoli della stagione primaverile ed autunnale vennero organizzati nel Teatro Filarmonico, di proprietà e gestito dalla secolare Accademia Filarmonica di Verona, nobile istituzione cittadina nata nel lontano 1543.

Abbiamo già riferito in precedenza che Zenatello nel 1913 non cantò l'Aida a Verona per la prima volta. La stessa opera era stata organizzata sei anni prima nel Teatro Filarmonico³³³.

Ennesimo tutto esaurito nella celebre edizione di Aida, interpretata dai concittadini Lucia Crestani e Giovanni Zenatello³³⁴.

E' opportuno rilevare che l'Accademia Filarmonica rappresentò il terreno su cui si è poi sviluppata la lirica areniana.

Se solo l'Arena, tra gli anfiteatri romani tuttora esistenti, ospita questa attività musicale internazionale, è perché a Verona esistevano i presupposti per il sorgere ed il mantenersi di un progetto così ambizioso. Infatti l'attività culturale musicale dell'Accademia Filarmonica, che durava da secoli, aveva maturato nel tessuto sociale veronese, e non solo, un vivo interesse per il canto e per la musica.

La felice intuizione di Zenatello si è innestata su un terreno culturale fertile, pronto ad accogliere quella che era una novità per il luogo, ma non per il tipo di spettacolo. Questo spirito consentirà la prosecuzione anche negli anni successivi, sino ad ora, e dà garanzia per il futuro.

Oggi sembra quasi scontato che all'inizio dell'estate si apra la stagione lirica. Non è sempre stato così; vi sono stati dei momenti in cui, per problemi di bilancio o per difficoltà ad imbastire stagioni di valore, fu determinante il contributo dell'Accademia Filarmonica.

Nel 1976 il Comune versò all'Ente Lirico un contributo straordinario di circa 15 milioni, per onorare l'impegno assunto quattro anni prima, che consentì la messa in scena dell'opera *Orfeo* di Monteverdi, eseguita nell'ambito dell'Estate Teatrale Veronese nel 1972.

Il contributo ordinario di 60 milioni per il 1975 venne deliberato in ritardo nel 1977. Mentre il contributo, sempre di 60 milioni per il 1976, era stato deliberato nel corso dello stesso anno.

Sempre nel 1976 Verona, su approvazione della Giunta, ospitò per la prima volta una grande manifestazione musicale, molto seguita soprattutto dal mondo giovanile, e che porterà l'immagine della città in tutto il mondo: il *Festivalbar*, organizzata

333 Cfr *L'Accademia Filarmonica di Verona ed il suo Teatro*, di Michele Magnabosco e Marco Materassi, Verona 2010. pag. 183.

334 Ibidem.

dall'impresario Vittorio Salvetti.

Il *Festivalbar* si ripeterà per vari anni, sino al 1992, sempre in Arena nel mese di settembre. Poi le difficoltà con la Sovrintendenza ai beni Culturali del Veneto costringeranno gli organizzatori a traslocare in altra sede la manifestazione. Tornerà in Arena per le serate finali dal 1998 al 2008. Poi lo spettacolo verrà definitivamente sospeso.

Dal 1976 in avanti furono molte le manifestazioni di cantanti, spettacoli vari, recital, ecc., che si svolgeranno nell'anfiteatro Arena, sempre e comunque tutte autorizzate dalla Giunta Municipale. In fondo al capitolo citeremo le principali, senza indicare gli estremi dell'autorizzazione comunale, per non appesantire il testo.

1976

<i>Boris Godunov</i>	<i>M.P. Musorgskij</i>	6 serate (1) ³³⁵
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	12 serate (2)
<i>Lucia di Lammermoor</i>	<i>Gaetano Donizetti</i>	7 serate
<i>Selezione di Aida</i>		1 serata
<i>Lo Schiaccianoci</i>	<i>Pëtr Il'ič Čajkovskij</i>	5 serate
<i>Grande Messa in si minore</i>	<i>J.S. Bach</i>	1 serata
<i>Festival del Jazz</i>		1 serata

Nel giugno del 1977 il Consiglio Comunale riconfermò Cappelli alla sovrintendenza³³⁶ e, nella stessa seduta, nominò i tre rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente, e precisamente Ernesto Guidorizzi indicato dai socialisti e Piero Gonella indicato dai democristiani per la maggioranza e Adelio Albarello³³⁷, comunista, per la minoranza.

Il Ministro per il Turismo e lo Spettacolo decretò la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, costituita da: Il sindaco di Verona presidente, dr. Carlo Alberto Cappelli Sovrintendente, comm. Piero Gonella, sig. Adelio Albarello e prof. Ernesto Guidorizzi rappresentanti del Comune di Verona, prof. Luigi Totolo rappresentante della Provincia di Verona, sig. Franco Benetti rappresentante della Regione Veneto, dr. Giuseppe Arcaroli rappresentante Ente Provinciale per il Turismo di Verona, maestro Lászlò Spezzaferri direttore del Conservatorio di musica F.E. Dall'Abaco di Verona, ing. Eugenio Morando rappresentante degli Industriali dello Spettacolo, prof. Tarcisio Marani, sig. Paolo Albertini e sig. Arturo Trapani rappresentante dei Lavoratori dello Spettacolo, maestro Guido Begal rappresentanti dei Musicisti, dr. Carlo Bologna³³⁸ rappresentante dei Musicisti. Il Consiglio durerà in carica per quattro anni³³⁹.

335 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

336 AGCVr, delibera del Consiglio Comunale n. 135 del 29 giugno 1977. Su 44 votanti a Cappelli andarono 34 voti, quelli della maggioranza, 9 le schede bianche e due voti dispersi.

337 Adelio Albarello (1918 – 1985) Insegnante elementare, politico. Fece parte della Resistenza. Fu consigliere comunale per il partito socialista nei comuni di Cologna Veneta e Legnago. Nel 1953 e 1958 venne eletto alla Camera dei Deputati e nel 1963 al Senato, così come nel 1968 e nel 1973 (psi, psiup, pci). Per molti anni fu presidente dell'associazione Italia-URSS.

338 Carlo Bologna (1922 – 1996) Giornalista e critico musicale del giornale «L'Arena» sino alla morte. Scrisse molti saggi per importanti riviste musicali, insegnò storia della musica all'Accademia Cignaroli ed all'Università della Terza Età.

339 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, decreto del Ministro per il

Risultava vacante il posto di Direttore artistico, essendo terminato l'incarico al maestro Luciano Chailly.

Nella prima seduta si procedette alla nomina del vicepresidente. Il sindaco informò che, a seguito di un accordo stipulato tra i partiti, era stato indicato il prof. Ernesto Guidorizzi quale vicepresidente. Intervenne il consigliere Bologna il quale esprime compiacimento per la designazione di Guidorizzi, a suo dire persona capace e preparata culturalmente, e ciò indipendentemente dalla intesa raggiunta tra i partiti.

Ma la votazione fece emergere la mancanza di accordo all'interno del Consiglio. Infatti Guidorizzi raccolse 8 voti, Gonella 3, schede bianche 3. Comunque venne proclamato vicepresidente Ernesto Guidorizzi.

1977

<i>Romeo e Giulietta</i>	<i>Charles Gounod</i>	6 serate (1) ³⁴⁰
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	11 serate (3)
<i>Cavalleria Rusticana</i>	<i>Pietro Mascagni</i>	10 serate (1)
<i>Pagliacci</i>	<i>Ruggero Leoncavallo</i>	10 serate (1)
<i>Spettacolo di Balletto</i>		4 serate
<i>Concerto lirico sinfonico</i>		1 serata

Al termine della stagione lirica del 1977 riscosse notevole successo l'iniziativa dell'Ente Lirico di dare vita ad un concerto dell'Orchestra Haydn di Bolzano, diretta dal maestro A. Bonizzato, tanto che il Comune deliberò non solamente il contributo per l'evento, ma un ulteriore finanziamento di 15 milioni di lire per consentire l'organizzazione futura dell'evento. Nello stesso periodo venne erogato il contributo ordinario di 60 milioni, per il normale funzionamento dell'Ente, che viene ripetuto anche per il 1978.

Per l'ottobre del 1977 la Giunta autorizzò una grande manifestazione organizzata da *Mani Tese*, concedendo l'Arena a titolo gratuito, vista la finalità sociale dell'iniziativa.

Alla fine del 1977, dopo mesi di vacanza, venne nominato il direttore artistico nella persona del maestro Aldo Rocchi³⁴¹. La scelta però non risultò unanime perché a favore votarono 9 consiglieri, 3 si astennero ed uno votò contro. Rocchi svolgerà le mansioni di direttore artistico sino al 1980.

Nel 1978 ritornò in Consiglio di Amministrazione il dr. Giambattista Milani, in rappresentanza della Banca Popolare di Verona ed entrò in Consiglio anche il dr. Cesare Smanio³⁴², mentre risultò dimissionario il consigliere dr. Carlo Bologna.

Turismo e lo Spettacolo, in data 15 luglio 1977.

340 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

341 Rosaldo Rocchi (Aldo) (1921 – 2002). Compositore di lirica. Nominato direttore artistico dell'Ente Lirico Arena di Verona dal 1978 al 1980 e successivamente dal 1982 al 1985.

342 Cesare Smanio fu direttore dell'Associazione Industriali di Verona e vicepresidente della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno.

1978

<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	9 serate (1) ³⁴³
<i>La Forza del Destino</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	9 serate
<i>Madama Butterfly</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	9 serate (1)
<i>La Bella Addormentata</i>	<i>Pëtr Il'ič Čajkovskij</i>	5 serate
<i>La Dannazione di Faust</i>	<i>Hector Berlioz</i>	2 serate
<i>Balletto Mazowsze</i>	<i>autori vari</i>	4 serate

A seguito di una crisi amministrativa il sindaco Gozzi rassegnò le dimissioni. Infatti dal 12 maggio al 21 giugno 1979 le funzioni di sindaco vennero svolte dall'assessore anziano Luigi Calcagni³⁴⁴ che, in tale veste, presiedette anche un consiglio di amministrazione dell'Ente Lirico. Alla soluzione della crisi il 6 luglio 1979 venne eletta una Giunta monocolore democristiana, sempre guidata dal sindaco Renato Gozzi³⁴⁵.

La nuova Giunta si fece carico immediatamente dei problemi dell'Ente Lirico e deliberò di raddoppiare il contributo per il funzionamento dell'Ente stesso, portandolo a 120 milioni di lire per il 1979.

1979

<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	9 serate
<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	11 serate (3) ³⁴⁶
<i>Mefistofele</i>	<i>Arrigo Boito</i>	10 serate (1)
<i>Lo Schiaccianoci</i>	<i>Pëtr Il'ič Čajkovskij</i>	4 serate

La Giunta assunse una importante decisione che contribuì a risolvere i problemi finanziari dell'Ente. Infatti la situazione deficitaria, causata sia dai ritardi dello Stato nel versare i contributi previsti per legge, sia dal calo degli incassi della stagione 1979, sia dall'onere derivato da un contratto sindacale, imposero all'Ente di stipulare un mutuo di un miliardo di lire. Come garanzia il Comune assunse l'impegno di erogare il contributo di 120 milioni annui, per dieci anni, a decorrere dal 1980³⁴⁷.

Al momento della ratifica della delibera da parte del Consiglio Comunale vennero apportate alcune modifiche. La Cassa di Risparmio concesse un finanziamento limitatamente a 300 milioni di lire, per cui il Comune di Verona assunse l'impegno di erogare un contributo di circa 100 milioni annui, per 4 anni, che verranno ceduti direttamente alla Banca Tesoriere. La delibera venne approvata con i soli voti della maggioranza democristiana, e l'astensione degli altri consiglieri.

343 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

344 Luigi Calcagni (Trento 27 gennaio 1929 - Verona 18 dicembre 2020). Repubblicano, consigliere comunale e assessore dal 1970 al 1975, successivamente consigliere e assessore fino al 1979, svolse le funzioni di sindaco dal 12 maggio al 21 giugno 1979. Membro della Commissione Edilizia nel 1961 e del Consorzio ZAI 1982-1987 e 1987-1991.

345 Assessori effettivi: Michelangelo Bolletti, Giovanni Caliari, Vittorio Castagna, Pietro Clementi, Giulio De Boni, Wilmo Ferrari, Silvio Grigolini, Alessandro Perobelli, Orlando Rangoni, Ambrogio Stirelli, Sergio Zanini, Gianfrancesco Zuanazzi. Assessori supplenti: Gianni Amaini, Bruno Centurioni, Delio Dalle Pezze.

346 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

347 AGCVr, delibera di Giunta n. 2573 del 5 settembre 1979 e delibera del Consiglio Comunale n. 156 del 22 ottobre 1979.



Foto 50 - Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini, attorniato dal pubblico e dagli artisti, conversa con il Sovrintendente Cappelli nell'intervallo di *Turandot* il 12 luglio 1979. (Foto Marco)

La situazione finanziaria dell'Ente, cronicamente deficitaria, richiese una integrazione straordinaria del contributo già erogato per il 1978, di 70 milioni di lire, che la Giunta concesse.

Dopo le elezioni del giugno, il 31 luglio 1980 venne eletta la nuova Giunta, composta da democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani³⁴⁸. Nuovo sindaco fu eletto il prof. Gabriele Sboarina³⁴⁹.

348 Assessori effettivi: Bruno Massimo Albarelli pri, Michelangelo Bolletti dc, Elio Brutti psdi (sostituito da Ennio Focchiati), Renzo Burro psi, Vittorio Castagna dc, Luigi Crosato psi, Wilmo Ferrari dc, Renato Finzi psi, Gino Merigo dc, Carlo Mingon psi, Giancarlo Passigato dc, Giulio Segato psi (vicesindaco), Giuseppe Venturini dc. Assessori supplenti: Felice Bartoli psi, Sandro Casali dc, Graziano Rugiadi dc.

349 Gabriele Sboarina (1935) Consigliere comunale di Verona dal 1980 al 1993 e sindaco dal 1980 al 1990. Europarlamentare (1989 – 1994). Deputato nel 1972. Presidente consiglio di Amministrazione Consorzio Studi Universitari 1980. Presidente Ente Fiera 1977-1982. Membro del consiglio di amministrazione dell'Aeroporto Verona Villafranca 1988. Assessore Provinciale 1970. Componente del consiglio di amministrazione dell'Autostrada del Brennero 1986-1988. Sindaco di Badia Calavena (VR) e presidente Comunità della Lessinia.



Foto 51 - Gabriele Sboarina³⁵⁰

1980

<i>La Gioconda</i>	<i>Amilcare Ponchielli</i>	8 serate (1) ³⁵¹
<i>Carmen</i>	<i>Gorges Bizet</i>	10 serate (1)
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	12 serate
<i>Messa di Requiem</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	1 serata
<i>Spettacolo di Balletto</i>		3 serate

La Giunta accolse la richiesta del Centro Nazionale Sportivo Libertas per lo svolgimento di una manifestazione musicale da tenersi alla metà di settembre 1981. La Giunta approvò l'iniziativa, anche in considerazione del fatto che l'evento fu pubblicizzato in forma massiccia dagli organi di informazione. Il canone per il Comune venne fissato nel 10% dell'incasso totale della serata.

Nel 1981 venne nominato il nuovo direttore artistico dell'Ente Lirico Arena di Verona, il maestro Pier Luigi Urbini³⁵², che rimarrà in carica per quel solo anno.

Nella seduta del nuovo Consiglio Comunale, per la designazione del Sovrintendente, venne approvato un ordine del giorno di protesta verso il Governo per il ritardo nel versamento dei contributi agli Enti Lirici. L'intervento del sindaco Sboarina risultò molto preoccupato, pur riferendo che il Ministero sarebbe stato intenzionato ad aumentare la quota dei contributi assegnati all'Ente Lirico veronese, tra le proteste degli altri enti lirici italiani³⁵³.

Come sempre accadeva quando si trattava di Ente Lirico, in Consiglio Comunale la discussione si faceva animata³⁵⁴. Il consigliere missino Fabio Saccomani dichiarò di non partecipare al voto per protesta contro la lottizzazione e propose «Un ente a

350 La fotografia è stata tratta da <https://it.wikipedia.org/>

351 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

352 Pier Luigi Urbini (1928 - 2003) Violinista, direttore d'orchestra e compositore. Nel 1949 ha ricevuto il premio quale miglior violinista dell'anno. Ha diretto nei più importanti teatri lirici italiani ed in tutto il mondo, ed anche per la RAI. E' stato «altro direttore» dell'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia della quale è stato accademico e vicepresidente. Ha partecipato ad importanti eventi quali il bicentenario della Scala di Milano e del festival di Salisburgo. E' stato direttore artistico dell'Ente Lirico Arena di Verona nel 1981.

353 Cfr, giornale «l'Arena» del 1 novembre 1981. Ente Arena: *Cappelli resta Sovrintendente*.

354 Ivi.

ciascun partito piuttosto che la spartizione di una singola torta». Il consigliere socialdemocratico Emilio De Rose protestò anch'egli per «lottizzazione selvaggia» e ripropose la candidatura del prof. Guidorizzi. Il capogruppo liberale Carlo de Gresti dichiarò che la sua adesione al nome di Cappelli era motivata dal fatto che lo stesso aveva dichiarato di voler procedere ad una ristrutturazione dell'ente. Giorgio Gabanizza, comunista, protestò contro i ritardi dei contributi statali, ma anche contro la Regione. Propose la candidatura dell'avv. Dalla Chiara³⁵⁵ nel consiglio dell'Ente Lirico. Gli interventi di Roberto Uboldi per la dc e Umberto Marcomini per il psi ricalcarono le valutazioni del sindaco circa i ritardi nei finanziamenti, che creavano una situazione di estrema difficoltà.

Il sindaco propose la conferma di Cappelli alla sovrintendenza, che, dopo l'uscita polemica dall'aula dei consiglieri della destra missina, venne votata a maggioranza³⁵⁶. La nomina di Cappelli venne confermata dal Ministro del Turismo e Spettacolo con proprio decreto in data 1 agosto 1982.

Nella stessa seduta vennero nominati i tre rappresentanti del Comune e precisamente: Giuseppe Brugnoli³⁵⁷ e Giorgio Guerrini³⁵⁸ per la maggioranza e Luigi Dalla Chiara per la minoranza³⁵⁹.

La nuova composizione del Consiglio di Amministrazione risultava pertanto la seguente: sindaco di Verona presidente, dr. Carlo Alberto Cappelli Sovrintendente, dr. Giuseppe Brugnoli, avv. Giorgio Guerrini e avv. Luigi dalla Chiara rappresentanti del Comune di Verona, sig. Gino Colombo rappresentante della Provincia di Verona³⁶⁰, rag. Maurizio Pulica rappresentante della Regione Veneto, prof. Giuseppe Arcaroli rappresentante dell'Ente Provinciale per il Turismo di Verona, maestro László Spezzaferri direttore del Conservatorio di musica F.E. Dall'Abaco di Verona, ing. Eugenio Morando rappresentante degli Industriali dello Spettacolo, prof. Ennio Peretti, sig. Lorenzo Andriolli³⁶¹ e sig. Arturo Trapani rappresentanti dei Lavoratori dello Spettacolo, maestro Guido Begal e prof.ssa Giuseppina Pighi rappresentanti dei Musicisti. Il consiglio avrà sempre la durata di quattro anni³⁶².

355 Luigi Dalla Chiara, indipendente, univa la appassionata conoscenza e competenza del melodramma, con le competenze amministrative. Frequentatore di rappresentazioni operistiche e di concerti era esperto conoscitore capace di distinguere direttori d'orchestra e cantanti di cui sapeva tutto, conosceva la musica e suonava il pianoforte.

356 AGCVr, delibera del Consiglio Comunale n. 609 del 31 ottobre 1981. Su 47 votanti, Cappelli ricevette 35 voti, 9 schede bianche e 3 voti dispersi.

357 Giuseppe Brugnoli (1930 - 2019) Consigliere comunale di Verona dal 1998 al 2002. Membro del Consiglio della Fondazione Cariverona nel 1994. Per molti anni componente della Commissione per l'Estate Teatrale Veronese. Direttore dei giornali «Il Giornale di Vicenza», «L'Arena di Verona» e «La Cronaca». Ha scritto libri e ha collaborato a varie riviste ed istituzioni culturali.

358 Giorgio Guerrini (1921 - 2003) Avvocato e politico socialista. Consigliere comunale di Verona dal 1956 al 1960. Deputato al Parlamento nel 1963, 1968 e 1972. Sottosegretario alla Sanità. Presidente A.G.S.M.

359 AGCVr, delibera del Consiglio Comunale n. 610 del 31 ottobre 1981.

360 Gino Colombo (1934 - 2008) Giornalista. Nel 1971 capocronaca al giornale «L'Arena» di Verona, e corrispondente per Verona del «Corriere della Sera». Capo della redazione veronese del «Gazzettino» sino al 1977. In quell'anno assunse la direzione del nuovo giornale «l'Eco» di Padova. Divenne poi responsabile delle relazioni esterne di Confindustria del Veneto e collaborò con «Il Giornale» di Montanelli. Dal 1982 al 1988 fece parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico Arena di Verona. Fu anche presidente di Cinecittà, e collaboratore, come esperto in comunicazioni, della Regione Lombardia.

361 Lorenzo Andriolli (1925 - 2002). Per molti anni dirigente sindacale della CISL di Verona e componente del Collegio dei Probiviri della Federazione Nazionale Pensionati CISL.

362 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, decreto del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, in data 1 agosto 1982.

Nel 1981 venne approvato un finanziamento straordinario all'Ente Lirico per le molte attività svolte durante la stagione invernale al Teatro Filarmonico, ma anche per la necessità di tacitare le proteste dei lavoratori. Il Comune concesse 400 milioni, in aggiunta al contributo ordinario³⁶³. Lo stesso avverrà anche per l'anno successivo. Uguale cifra straordinaria verrà erogata anche per il 1984, vista la cronica situazione deficitaria dell'Ente Lirico. Poco dopo il Comune intervenne ancora approvando una fideiussione a favore dell'Ente di 2.300.000.000 per consentire la liquidità di cassa presso la Banca Tesoriere.

1981

<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>10 serate (1)</i> ³⁶⁴
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>10 serate (2)</i>
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>8 serate</i>
<i>IX sinfonia</i>	<i>Ludwig V. Beethoven</i>	<i>1 serata</i>
<i>Don Chisciotte</i>	<i>Minkus</i>	<i>5 serate (1)</i>
<i>Spettacolo di Balletti</i>	<i>Cuba</i>	<i>3 serate (1)</i>

Nel 1982 ritornò alla direzione artistica il maestro Aldo Rocchi, che vi rimarrà sino al 1985.

Il 3 agosto 1982 morì improvvisamente il Sovrintendente dr. Carlo Alberto Cappelli. Venne eletto vicepresidente dell'Ente Lirico l'avv. Giorgio Guerrini.

Dopo una ricerca affannosa del Sovrintendente in piena stagione lirica, che comunque si concluse come previsto nel cartellone, il Consiglio Comunale nominò nuovo Sovrintendente, con una votazione a maggioranza, il dr. Renzo Giacchieri.



Foto 52 - Renzo Giacchieri³⁶⁵

RENZO GIACCHIERI (Roma 1939 - 2023)

Sovrintendente dell'Ente Lirico Arena di Verona dal 1982 al 1986 e successivamente dal 1998 al 2002 della Fondazione Arena di Verona.

Nacque a Roma dove ha compiuto la sua formazione scolastica, culturale e professionale. Laureato in Musicologia con una tesi su R. Wagner.

Dipendente RAI dal 1960 al 1990. Dal 1979 è stato dirigente dei programmi musicali

363 AGCVr, delibera del Consiglio Comunale n. 668 del 25 novembre 1981. La delibera venne approvata con i voti favorevoli di tutti i consiglieri presenti, e con l'astensione dei due rappresentanti della destra.

364 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

365 La fotografia è stata tratta da <https://it.wikipedia.org/>

e teatrali della 3° rete TV. Docente al Conservatorio di Santa Cecilia dal 1974 al 1981. Nel 1981 mise in scena «Nabucco» all'Arena di Verona, cui fecero seguito «Macbeth» nel 1982 e nel 1992 un imponente «Don Carlo» con scenografia di Dante Ferretti. Presidente dell'ANLES (Associazione Nazionale Enti Lirici e Sinfonici) venne eletto presidente del Comitato di Coordinamento per le Attività Musicali e di Danza. Nel 1984 venne eletto anche presidente dell'Association International du Theatre Lyrique. Dal 1986 fu direttore del Festival Pucciniano di Torre del Lago. Sua fu la regia della prestigiosa rappresentazione di «Aida» a Luxor nel 1987, effettuata dall'Ente Lirico Arena di Verona. Per due anni (1988-1990) assunse la carica di Sovrintendente del Teatro San Carlo di Napoli, che lasciò perché nominato presidente dell'ETI (Ente Teatrale Italiano), per diventarne nel 1994 Commissario Straordinario. Nel 1995 venne chiamato quale Commissario Straordinario al Teatro Carlo Felice di Genova. Fu presidente del Conservatorio E.F. Dall'Abaco di Verona. Molti i riconoscimenti ricevuti e altrettanti i premi vinti quali: «Illica», «Una vita per la Musica», «Truffaut» ed altri. Negli anni recenti riprese la sua attività di regista e mise in scena opere liriche a Salzburg, Siviglia, Tel Aviv, Avenches, Tokio, San Pietroburgo, Catania, Roma Terme di Caracalla, Trieste, Genova, Salerno, St. Margarethen (Vienna).

Mai come allora il dibattito fu molto vivo ed appassionato³⁶⁶.

I comunisti, per bocca di Gabanizza, criticarono i ritardi nei versamenti dei contributi statali, e criticarono anche la DC per aver presentato un solo nominativo per la sovrintendenza, e per giunta all'ultimo momento, senza un preliminare dibattito che avesse coinvolto le forze sociali e culturali cittadine. Pronta la replica del capogruppo democristiano De Boni il quale apprezzò un metodo di scelta diverso da quello «usato dalle sinistre». Inoltre rivendicò al proprio partito il diritto di segnalare una personalità «Non solo efficiente, colta ed onesta, ma espressione dell'area cattolico democratica del Paese. Il Sovrintendente non è solo un burocrate, ma partecipa a scelte culturali, attraverso le quali si esprimono valori non solo artistici». Anche il capogruppo socialista Marcomini concordò sul nome di Giacchieri. Singolare l'intervento del capogruppo repubblicano Trevisani il quale, aderendo al nome proposto dalla DC, si dichiarò interessato al tema della copertura dell'anfiteatro Arena apprezzando «Il metodo adottato dal sindaco di lasciare ogni decisione definitiva alla città».

La seduta fu molto movimentata e si concluse alle 1,30 della notte. Ne fu confermata lo stesso risultato della votazione che, su 55 votanti, vide Giacchieri riceverne 29, solamente due in più del minimo richiesto dal quorum, mentre 12 voti andarono a Gino Colombo, 11 schede bianche, 1 nulla e 2 al rappresentante della CISNAL nell'Ente Lirico. La maggioranza si era divisa sui nomi di Giacchieri, presentato in commissione dalla DC, e Colombo; i comunisti avevano votato scheda bianca e i due consiglieri della destra il sindacalista³⁶⁷.

366 Cfr. giornale «l'Arena» del 20 novembre 1982: *Con la designazione del nuovo Sovrintendente l'Ente Lirico ha ritrovato il punto di riferimento.*

367 Questa è l'interpretazione del giornale «l'Arena» del 20 novembre 1982 (vedi articolo sopra citato).

1982

<i>Otello</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>8 serate</i>
<i>Macbeth</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate</i>
<i>Romeo e Giulietta</i>	<i>Sergej Prokofiev</i>	<i>4 serate</i>
<i>La Bohème</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>7 serate</i>
<i>Il Lago dei Cigni</i>	<i>Pëtr Il'ič Čajkovskij</i>	<i>4 serate (1)</i> ³⁶⁸

La nomina di Giacchieri venne approvata dal Ministro con decreto del 10 dicembre 1982, per la durata di quattro anni. Giacchieri entrerà in carica il 7 gennaio 1983.

Il vicepresidente avv. Guerrini rassegnò le dimissioni dalla carica e da componente del Consiglio di Amministrazione³⁶⁹. Il Consiglio Comunale lo surrogò con il dr. Antonio Bauli³⁷⁰.

Avvennero alcuni cambiamenti nella composizione del Consiglio. Il prof. Antonio Bauli assunse il ruolo di vicepresidente e il maestro Renzo Bonizzato venne nominato nel 1983 quale Direttore del Conservatorio³⁷¹, poi sostituito dal maestro Angelo Paccagnini³⁷² sempre come Direttore nel 1984. Entrarono in Consiglio l'on Alfredo Baldani Guerra³⁷³ e il prof. Enrico Paganuzzi³⁷⁴.

1983

<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>9 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>12 serate</i>
<i>Madama Butterfly</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>9 serate</i>
<i>Concerto Wagneriano</i>		<i>1 serata</i>
<i>Excelsior</i>	<i>Romualdo Marengo</i>	<i>5 serate</i>

368 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

369 AFAVr, lettera del 29 marzo 1983, citata nella delibera del Consiglio Comunale n. 183 dell' 8 giugno 1983.

370 Antonio Bauli (1918 – 2010) Consigliere comunale ed assessore di Verona dal 1970 al 1980. Consigliere di amministrazione della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno nel 1957. Membro della Commissione Amministratrice A.G.S.M. Vice presidente del consiglio di amministrazione dell'Aeroporto Verona Villafranca nel 1978.

371 Renzo Bonizzato. Diplomato in pianoforte a Roma nel 1942 ed in organo e composizione a Bolzano nel 1954. Allievo di Arturo Benedetti Michelangeli, ha insegnato pianoforte a Bressanone e Bolzano. Ha svolto una intensa attività concertistica in Italia ed all'estero. Per la RAI ha inciso diverse registrazioni, ed anche per la televisione ceca. Nel 1982 divenne direttore del Conservatorio di Verona, carica che poi lascerà per dedicarsi interamente all'insegnamento.

372 Angelo Paccagnini (1930 – 1999) compositore e didatta. Diplomato in clarinetto, direzione del coro, composizione e strumentazione. E' stato direttore musicale della RAI di Milano dal 1968 al 1970. Per molti anni insegnante di musica elettronica al Conservatorio di Milano (1969-1980). Direttore del Conservatorio prima di Mantova e poi di quello di Verona (1983-1989). Per incarico dell'Accademia Filarmonica di Verona nel 1984 ha costituito e diretto l'orchestra femminile Nuova Armonia. Ha lavorato come consulente per la RAI, curando molte colonne sonore di spettacoli radiofonici e sceneggiati televisivi.

373 Alfredo Baldani Guerra (1926 – 2009) Consigliere comunale di Verona dal 1951 al 1964 e dal 1975 al 1980 anche assessore. Deputato al Parlamento 1963 e 1968. Vice presidente della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno nel 1977. Membro dell'assemblea del Consorzio Studi Universitari 1975 – 1994. Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Aeroporto Verona Villafranca nel 1988.

374 Enrico Paganuzzi (1921 – 2000), musicologo. Insegnò in vari istituti superiori veronesi. Collaborò con importanti riviste musicali italiane. Profondo conoscitore della storia musicale veronese, fu Bibliotecario-Conservatore dell'archivio dell'Accademia Filarmonica di Verona.

Nel 1984 si svolse a Verona il Congresso Nazionale del Partito Socialista Italiano. Venne richiesta l'Arena per lo spettacolo conclusivo, con la partecipazione di artisti di grande fama. La Giunta autorizzò la concessione, a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese, con la motivazione:

Considerata l'opportunità di favorire nel modo migliore la buona riuscita del 43° Congresso Nazionale del Partito Socialista Italiano, anche in funzione di quello che sembra essere divenuto un appuntamento storico per Verona.

1984

<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>13 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>10 serate</i>
<i>Excelsior</i>	<i>Marenco</i>	<i>4 serate</i>
<i>I Lombardi alla Prima Crociata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate (2)³⁷⁵</i>
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>9 serate (2)</i>
<i>Concerti sinfonici</i>		<i>5 serate (1)</i>
<i>Concerti sinfonico corali</i>		<i>2 serate (1)</i>

All'inizio del 1985 il Comune deliberò il contributo straordinario di 400 milioni all'Ente Lirico, sempre deficitario di risorse finanziarie, ed uno straordinario di 120 milioni.

Il 30 luglio 1985 venne eletta la nuova Giunta, dopo le elezioni di maggio, composta da democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali³⁷⁶. Riconfermato sindaco Gabriele Sboarina.

1985

<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>12 serate (1)³⁷⁷</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>13 serate (1)</i>
<i>Giselle</i>	<i>Adolphe Adam</i>	<i>6 serate</i>
<i>Attila</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>8 serate (1)</i>
<i>Concerti sinfonici</i>		<i>6 serate (1)</i>
<i>Concerti vocali strumentali</i>		<i>2 serate</i>
<i>Opera di stars per l'Africa</i>		<i>1 serata</i>

Il sindacato CGIL indicò Franco Gaspari quale componente del Consiglio di Amministrazione, al posto del prof. Peretti. Da notare la concessione, a titolo gratuito, di un arcovolo dell'Arena al gruppo *Viva la Gente*, che aveva allestito:

375 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

376 Assessori effettivi: Bruno Massimo Albarelli pri, Elio Aldegheri psi (vicesindaco), Giuseppe Buongiorno dc, Sandro Casali dc, Mario La Macchia psdi, (sostituito da Angelo Cresco, a sua volta sostituito da Roberto Ubaldi dc), Carlo Mingon psi, (sostituito da Felice Bartoli psi), Benito Pavoni psi, (vicesindaco) (sostituito da Loris Cristiano psi), Antonio Pizzoli dc, Maurizio Pulica dc, Graziano Rugiadi dc, Francesco Sorio psi, Silvano Zavetti dc. Assessori supplenti: Giuseppe Adami dc, Franco Chierago pli, Gino Merigo dc.

377 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

uno spettacolo di intrattenimento al fine di promuovere la fratellanza fra i popoli.

A causa delle consuete difficoltà economiche dell'Ente Lirico, il Comune intervenne nel 1986 ancora con un contributo ordinario di 400 milioni e straordinario di 120 milioni, che verrà ripetuto anche per il 1987.

All'inizio del 1986 venne nominato anche il nuovo direttore artistico, il maestro Carlo Perucci, che svolgerà il suo incarico sino al 1991³⁷⁸.

1986

<i>Andrea Chénier</i>	<i>Umberto Giordano</i>	12 serate (1) ³⁷⁹
<i>La Fanciulla del West</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	9 serate (1)
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	12 serate (1)
<i>Un Ballo in Maschera</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	10 serate (1)
<i>Messa di Requiem</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	1 serata
<i>Premio internazionale Carlo Alberto Cappelli</i>		1 serata
<i>Concerto sinfonico</i>		1 serata
<i>Fidelio</i>	<i>L.V. Beethoven</i>	1 serata
<i>Questa è l'Arena. Qui è nata Maria Callas</i>		1 serata
<i>Spettacolo di Balletti</i>		5 serate Teatro Romano

Il 31 luglio 1986 scadeva l'incarico di Renzo Giacchieri il quale, con lettera indirizzata al sindaco, dichiarò la sua indisponibilità a continuare la mansione di Sovrintendente³⁸⁰.

Il Consiglio Comunale, immediatamente convocato in seduta straordinaria, ancora una volta vista l'urgenza della presenza del Sovrintendente essendo in piena stagione lirica, procedette alla nomina di Francesco Ernani, che già era stato segretario amministrativo dell'Ente Lirico e che ricopriva la carica di segretario generale del Teatro alla Scala di Milano, dalla quale si era dimesso qualche giorno prima. Come sempre, anche quella volta la discussione fu vivace e sostenuta. La Democrazia Cristiana aveva presentato il nominativo di Ernani, mentre il Partito Comunista quelli di Ragazzi, Sovrintendente a Genova, e Balmas. Quasi tutti gli intervenuti si erano dichiarati favorevoli sul nome di Ernani ed alla fine il capogruppo Gabanizza preferì non insistere, lasciando sostanzialmente in corsa solamente il nominativo di Ernani.

Su 37 votanti ad Ernani andarono 30 voti, 6 schede bianche dei comunisti, 1 voto a Balmas; non avevano invece partecipato alla votazione i due consiglieri missini, il

378 Carlo Perucci (1921 – 1998) Ha studiato canto a Pesaro dove si è diplomato nel 1946. Ha iniziato la carriera artistica in qualità di baritono nel 1952 debuttando a Spoleto, con il compagno di studi Franco Corelli. Ha cantato nei maggiori teatri italiani e stranieri. E' stato protagonista di trasmissioni d'opera radiofoniche per la RAI, per la Radiotelevisione Svizzera, per la Radiotelevisione Norvegese e Finlandese, registrando anche numerose incisioni discografiche. Nel 1967 riaprì alla lirica lo Sferisterio di Macerata, del quale sarà direttore artistico per vent'anni, fino al 1986, portando l'arena maceratese nell'empireo dei maggiori palcoscenici internazionali. Contemporaneamente ricoprì analogo incarico presso il Teatro Pergolesi di Jesi ed il Teatro Petruzzelli di Bari, il più grande teatro privato d'Europa. Negli anni '70/'80 fu titolare della cattedra di canto ed arte scenica presso i Conservatori di Pescara e Pesaro. Il 1° Settembre 1986 assunse l'incarico di Direttore Artistico dell'Arena di Verona, che dovrà lasciare nel 1991 per gravi ragioni di salute.

379 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

380 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, lettera di Renzo Giacchieri al sindaco in data 3 luglio 1986.

rappresentante dei verdi e i due del gruppo misto³⁸¹.

Nella stessa seduta vennero nominati i nuovi rappresentanti del Comune nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico: Stefano Campanella psi e Vittorino Beifiori dc per la maggioranza, Agata Laterza pci per la minoranza.

Prima era sorto un piccolo giallo perché gli accordi tra i partiti della maggioranza prevedevano che nel Consiglio dell'Ente Lirico fosse votato anche un rappresentante socialdemocratico; infatti il partito aveva presentato il nominativo di Iro Di Brino. Però in consiglio era stato fatto presente che la legge prevedeva che uno dei componenti dovesse essere espressione della minoranza. Solamente dopo un clima infuocato, estenuanti conciliaboli e la stesura di un nuovo accordo compensativo tra i partiti la situazione si sbloccò³⁸².

Il Ministro del Turismo e dello Spettacolo, con proprio decreto, nominò il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona, composto oltre che dal sindaco presidente e dal Sovrintendente Francesco Ernani, dal dr. Stefano Campanella, sig. Vittorino Beifiori, prof. Agata Laterza in rappresentanza del Comune di Verona, dr. Giuseppe Brugnoli in rappresentanza della Provincia di Verona, rag. Maurizio Pulica in rappresentanza della Regione Veneto, ing. Eugenio Morando in rappresentanza degli industriali dello spettacolo, il sig. Franco Gaspari, sig. Claudio Zamboni e sig. Renzo Zanella in rappresentanza dei lavoratori dello spettacolo, prof. Giuseppina Pighi e sig. Mario Nasciguerra in rappresentanza dei Musicisti, maestro Angelo Paccagnini direttore del Conservatorio di Musica di Verona e dal Direttore artistico maestro Carlo Perucci³⁸³.

381 Giornale «l'Arena» del 5 agosto 1986: *Ernani è il nuovo Sovrintendente*.

382 Ivi,

383 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, decreto del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, in data 9 febbraio 1988.



Foto 53 - Francesco Ernani³⁸⁴

FRANCESCO ERNANI

(Ancona 1937)

Francesco Ernani dopo essersi diplomato conseguì il Master in Business Administration della Pacific Western University e venne insignito della Laurea Honoris Causa in «Scienza dello Spettacolo». Nel 1971 iniziò la sua attività professionale nei teatri d'opera quale Direttore Amministrativo dell'Ente lirico Arena di Verona. Nel 1975 vincitore di concorso pubblico al Teatro alla Scala quale Direttore degli Affari Generali e del Personale fino al 1980 poi ne divenne il Segretario Generale. Nel 1986 fu chiamato quale Sovrintendente all'Arena di Verona, incarico che terrà fino al 1990 quando assumerà il medesimo incarico al Teatro Carlo Felice di Genova. Quindi assunse la Sovrintendenza del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino nel 1994 per approdare il primo luglio del 1999 e fino all'Aprile del 2009 al Teatro dell'Opera di Roma che, sotto la sua gestione, ottenne, nel novembre 2001, il premio «Oscar di Bilancio e della Comunicazione Non Profit 2001». Nel 2009-2010 fu consulente del Teatro Massimo «V. Bellini» di Catania. Dal gennaio 2011 Sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna. Docente all'Opera Academy di Verona in materia di «organizzazione e gestione eventi» Teatro Musicale. Presidente Onorario della «Fondazione Culturale A. Salieri» di Legnago (VR). Membro del Consiglio Direttivo del Teatro Lirico «A. Belli» di Spoleto. Dal 30 settembre 2013 Presidente del Conservatorio di Musica «A. Buzzolla» di Adria. È stato membro del Comitato per la Stagione 2002-2003 di Elysium - Between Two Continents Inc., New York. È stato membro, dal 2005, del Comitato Scientifico-Culturale della Fondazione Festival Pucciniano. La sua attività professionale si era tradotta anche nella produzione di numerosi articoli e pubblicazioni in materia di organizzazione amministrativa e musicale, tenendo inoltre conferenze e lezioni, anche in sedi universitarie, in Italia e all'estero, che gli hanno fatto conseguire numerosi riconoscimenti ed onorificenze. Inoltre ha ottenuto molti premi prestigiosi tra i quali: Premio Città di Genova (1991), Premio Internazionale «Una vita per il Teatro» (2001), Premio «Cappelli» (2003), Premio «Festival Senza Frontiere» (2004), Attestato di Civica Benemerenzza con medaglia d'oro della Città di Ancona (2004), Premio Musicale Internazionale Giuseppe Verdi - Sabaudia «Una Vita per la Musica» (2004).

384 Fotografia fornita dallo stesso Ernani.

1987

<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>13 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>14 serate (1)</i> ³⁸⁵
<i>Madama Butterfly</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>10 serate</i>
<i>Lo Schiaccianoci</i>	<i>Pëtr Il'ič Čajkovskij</i>	<i>6 serate</i>

Da quell'anno iniziò un uso intenso dell'anfiteatro per manifestazioni extra liriche, soprattutto di carattere musicale, autorizzate dal Comune, che ne ricavava anche una significativa entrata.

Nel marzo del 1988 venne eletto vicepresidente Stefano Campanella.

Continuò l'erogazione del contributo ordinario da parte del Comune all'Ente Lirico, di 520 milioni per quell'anno.

Inoltre, con un importante provvedimento, il Comune formalizzò, attraverso lo strumento della convenzione, l'utilizzo da parte dell'Ente Lirico degli immobili necessari per l'attività della stagione lirica ai sensi dell'articolo 23 della legge n. 800 del 14 agosto 1967. Gli immobili erano: l'anfiteatro Arena, concesso per il periodo dal 1 maggio al 2 settembre, il Teatro Filarmonico, l'ex cinema Brà, i capannoni e magazzini di Via Gelmetto, la sede dell'Ente in Via Roma, le sale superiori del Museo Maffeiano, i locali di Corso Porta Nuova 1, il capannone sito in Buttapietra, i 2 capannoni all'interno degli ex Magazzini Generali, alcuni locali della ex scuola Segala.

La convenzione prevedeva che il Comune assumesse l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, e tutte le spese inerenti alla proprietà degli stessi, comprese quelle assicurative. Inoltre il Comune si impegnavo ad intervenire presso le ditte fornitrici di energia elettrica affinché venissero praticate le stesse condizioni previste per le forniture al Comune. La convenzione prevedeva anche che fosse messo a disposizione del Comune il «Podio» per 31 posti, con i relativi biglietti di ingresso. Da ultimo la convenzione prevedeva all'art. 4 sub b) per il Comune:

L'obbligo di corrispondere all'Ente un annuo contributo di esercizio, determinato in cifra non inferiore a L. 500.000.000 [.....] Il contributo stesso sarà soggetto a revisione biennale, tenendo conto sia delle necessità che dello sviluppo delle iniziative, attuali o future, dell'Ente medesimo.

La durata della convenzione venne fissata in 9 anni, a decorrere dal 1 gennaio 1988³⁸⁶.

385 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

386 AGCVr, delibera di Consiglio n. 312 del 23 giugno 1988. La delibera venne approvata con 28 voti a favore e 8 astensioni dell'opposizione.

1988

<i>La Gioconda</i>	<i>Amilcare Ponchielli</i>	<i>10 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>14 serate</i>
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>12 serate (1)³⁸⁷</i>
<i>Premio internazionale Carlo Alberto Cappelli</i>		<i>1 serata</i>
<i>Zorba il Greco</i>	<i>Mikis Theodorakis</i>	<i>5 serate</i>
<i>Concerto gala</i>	<i>Jose Carreras</i>	<i>1 serata</i>

Nel 1989 il Comune rimborsò all'Ente Lirico i canoni di locazione che lo stesso aveva corrisposto per l'utilizzo di capannoni dove collocare le scenografie, per un totale di circa 230 milioni. Per lo stesso anno venne erogato il consueto contributo ordinario di 520 milioni.

1989

<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>11 serate (4)³⁸⁸</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>13 serate (2)</i>
<i>La Forza del Destino</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>11 serate</i>
<i>Cavalleria Rusticana</i>	<i>Pietro Mascagni</i>	<i>7 serate</i>
<i>La strada (balletto)</i>	<i>Nino Rota</i>	<i>7 serate</i>

Il 30 luglio 1990 venne eletta la nuova Giunta, a seguito delle elezioni amministrative del 6 maggio³⁸⁹. Nuovo sindaco fu eletto Aldo Sala³⁹⁰.



Foto 54 - Aldo Sala³⁹¹

Nel frattempo scadeva il mandato di direttore artistico del maestro Carlo Perucci, il cui incarico venne prorogato sino al 31 marzo 1991, in quanto il maestro era stato colpito da una grave malattia qualche giorno prima. Infatti nel gennaio del 1991 egli rassegnerà le dimissioni, per ragioni di salute.

387 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

388 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

389 Assessori: Giuseppe Adami dc, Felice Bartoli psi, Loris Cristiano psi, Mauro De Robertis Lombardi psi, Alfredo Meocci dc, Carlo Mingon psi, Elio Nicito dc, Antonio Pizzoli dc, Graziano Rugiadi dc, Francesco Sorio psi, Roberto Ubaldi dc, Renzo Valente dc, Silvano Zavetti dc.

390 Aldo Sala (1945) Consigliere comunale di Verona dal 1985 al 1994. Sindaco dal 1990 al 1993. Membro del consiglio di amministrazione di Veronamercato spa 1989-1990. Presidente consiglio di amministrazione Consorzio Studi Universitari 1990. Membro del consiglio di amministrazione dell'Autostrada del Brennero 1992. Presidente della quinta circoscrizione del Comune di Verona nel 1980.

391 La fotografia è stata fornita dallo stesso Aldo Sala.

1990

<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>15 serate (1)</i> ³⁹²
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>10 serate (1)</i>
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>12 serate</i>
<i>Messa di Requiem</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>2 serate</i>
<i>Zorba il Greco</i>	<i>Mikis Theodorakis</i>	<i>5 serate</i>
<i>Orfeo</i>	<i>Claudio Monteverdi</i>	<i>8 serate</i>
<i>Concerto di Tenori</i>		<i>1 serata</i>

Nel 1990 scadeva anche il quadriennio di nomina del Sovrintendente Ernani ed il Consiglio Comunale votò il nominativo da sottoporre, per l'approvazione, al Ministero. Risultò eletto Maurizio Pulica, che aveva ricoperto la carica di assessore alla cultura nell'amministrazione precedente. Pulica inizierà il suo incarico il 17 dicembre 1990.

Il Sovrintendente Pulica, nel suo intervento di saluto al Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico, sottolineò la volontà di coinvolgimento di tutti nella gestione e indicò nell'anfiteatro Arena e nel teatro Filarmonico i due luoghi diversi in cui era chiamato ad operare l'Ente, ed in quello vedeva lo stimolo per un lavoro sempre più all'altezza della grande tradizione dell'Arena. Affermò che era sua intenzione delegare molte delle mansioni svolte dal Sovrintendente, per riservare a questa figura i compiti di coordinamento e di rappresentanza che gli erano attribuiti.

Alla fine del 1990 avvennero alcune variazioni nella composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico. Entrò il maestro Giorgio Brunello e rassegnò le dimissioni il sig. Franco Gaspari.

Anche per il 1990 il Comune versò all'Ente Lirico il contributo di gestione per 520 milioni. Lo stesso importo verrà versato sia per il 1991 che per il 1992.

1991

<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>12 serate (1)</i> ³⁹³
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>13 serate</i>
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>12 serate</i>
<i>Romeo e Giulietta</i>	<i>Sergej Prokof'ev</i>	<i>5 serate (1)</i>
<i>Concerto mozartiano</i>		<i>1 serata</i>

Nel 1991 venne nominato direttore artistico il maestro Lorenzo Ferrero³⁹⁴ che rimarrà in carica sino al 1993. Nel maggio dello stesso anno venne nominato nel Consiglio di Amministrazione il prof. Fausto Luppi³⁹⁵, in rappresentanza del sindacato CGIL, il quale però rassegnò le dimissioni nel marzo del 1992.

Nel giugno del 1992 il sindaco, con propria decisione così come previsto dalla

392 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

393 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

394 Lorenzo Ferrero (1951) autore di opere liriche, eseguite in molte città italiane ed europee. Ha composto musiche per orchestra e pianoforte. Sua è la musica per la cerimonia inaugurale dei Mondiali di sci del Sestrières. E' stato direttore artistico del festival Pucciniano di Torre del Lago e dell'Unione Musicale di Torino.

395 AFAVr, verbale del Consiglio di Amministrazione n. 5/91 del 27 maggio 1991, presa d'atto della nomina da parte del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo in data 13 marzo 1991.

legge, indicò i tre nominativi dei rappresentanti del Comune nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico e precisamente: Renzo Cobianchi e Stefano Campanella per la maggioranza, e Gianfranco Tomezzoli per la minoranza³⁹⁶.

In quello stesso anno avvenne un rimpasto e nominata una nuova Giunta, sempre presieduta da Aldo Sala³⁹⁷.



Foto 55 - Maurizio Pulica³⁹⁸

MAURIZIO PULICA

Vigasio (VR) 1951

Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico Arena di Verona dal 1982 al 1990, dal 1990 al 1992 venne nominato Sovrintendente. In questo ruolo, oltre ad aver organizzato e gestito tutta l'attività svolta all'Arena (festival estivo del 1990, 1991 e 1992) ed al Teatro Filarmonico (rassegna autunno-inverno-primavera del 1990, 1991 e 1992), ha realizzato la più importante trasferta areniana a Tokio (Giappone) con l'opera lirica «Turandot» ed una serie di concerti lirico-sinfonici a Vienna (Stadthalle), Salisburgo, Graz e nel Granducato del Lussemburgo. Dal 1985 al 1990 è stato Assessore alla Cultura ed al Turismo del Comune di Verona. In tale veste ha promosso e sviluppato iniziative e manifestazioni culturali in città di rilievo internazionale, quali le «Grandi Mostre» d'arte alla Galleria d'Arte Moderna ed al Museo di Castelvechio. A tal proposito si possono ricordare: Modigliani a Montparnasse, Degas scultore, Casorati a Verona, da Manet a Toulouse Lautrec, Paolo Veronese a Verona, De Chirico, Guttuso, Salvator Dalì, da Van Gogh a Schiele la Civiltà Scaligera, ecc. Ha perseguito con determinazione il rafforzamento delle attività teatrali al Teatro Romano, nell'ambito dell'Estate Teatrale Veronese, con i più importanti attori di prosa italiani. Inoltre sua è la realizzazione, nel periodo invernale, di una importante rassegna teatrale denominata «Il Grande Teatro» con le compagnie teatrali italiane più famose e che tutt'ora continua, come proposta dell'Amministrazione Comunale. Sempre come Assessore alla Cultura ha portato nell'Arena di Verona concerti con artisti di levatura internazionale quali: Frank Sinatra, i Pink Floyd, Rod Steward, i Simple Minds, Tina Turner, Neil Young, Bob Dylan, Elton John, Sting, Deep Purple, ecc. e tutti i più grandi jazzisti americani. Oltre tutto ciò, è stato promotore, sempre come Assessore alla Cultura ed al Turismo,

396 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, determina del sindaco Aldo Sala in data 24 giugno 1992.

397 Assessori: Adele Boari dc, Valerio Bodo psi, Gelindo Bordin esterno, Giancarlo Conta dc, Luciano Corso verdi, Nicola Fiorini liberale, Giorgio Massignan verdi, Giuseppe Nicolò esterno, Giovanni Pavesi dc.

398 Fotografia fornita dallo stesso Pulica.

di altre varie manifestazioni che hanno caratterizzato Verona, su un piano nazionale ed europeo, come Città di Cultura e di Turismo. Nel 1997 rientrerà in Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico Arena di Verona sino alla trasformazione in Fondazione Arena di Verona. È stato Presidente della Fondazione Aida di Verona (2003-2009), riconosciuta dal Ministero della Cultura come Teatro Stabile di innovazione per ragazzi, che gestisce nella nostra città, e non solo, con il coinvolgendo degli Istituti scolastici e delle famiglie veronesi, varie attività di teatro e di laboratori teatrali per ragazzi, insegnanti ed educatori.

Inoltre entrò in Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico il prof. Piero Nichele³⁹⁹, in rappresentanza dell'Azienda Provinciale per il Turismo di Verona⁴⁰⁰.

1992

<i>Don Carlo</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>11 serate (2)</i> ⁴⁰¹
<i>La Bohème</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>14 serate (2)</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>16 serate</i>
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>5 serate</i>
<i>Stabat Mater</i>	<i>Gioacchino Rossini</i>	<i>1 serata</i>
<i>Porgy and Bess</i>	<i>George Gershwin</i>	<i>1 serata</i>
<i>Concerto dedicato a Carlo Alberto Cappelletti</i>		<i>1 serata</i>
<i>Catulli Carmina, Carmina Burana (balletti)</i>		
<i>Carl Orff</i>		<i>4 serate Teatro Romano</i>

Al termine della stagione lirica del 1992 giunse a sorpresa la notizia delle dimissioni del Sovrintendente Pulica. Egli le formalizzò con una lettera al sindaco in data 27 agosto e ne riferì al Consiglio di Amministrazione.

Pulica rivendicò il merito di avere, con la sua esperienza di amministratore e di politico, contribuito a fornire all'Ente Lirico nuove opportunità e utili collegamenti, i quali non avrebbero mancato di produrre positivi vantaggi. Ma nel contempo avvertiva chiaramente che il suo ruolo risultava esaurito ed auspicò che altri continuino nella gestione della importante istituzione:

Credo che non sia segno di irresponsabilità da parte mia abbandonare questo incarico. Anzi. Io ho la coscienza tranquilla e la mente serena di compiere un gesto giusto e coerente con quanto oggi l'opinione pubblica chiede alle persone che sono impegnate in politica. Credo che chi ha responsabilità pubbliche debba avere l'onestà morale di farsi da parte quando ritiene che la sua funzione al servizio della collettività si sia conclusa. Nel mio caso ciò è avvenuto prima del naturale compiersi del mandato ricevuto. Ma, secondo me, il principio morale che sta alla base di tale comportamento vale assai di più di una scadenza di calendario.

399 Piero Nichele (1919 – 2013) Per 20 anni sindaco di Mozzecare (VR). Fu consigliere ed assessore Regionale Veneto al turismo (1970 – 1975). Presidente I.A.C.P. di Verona dal 1960 al 1972.

400 La notizia si ricava dal verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 29 agosto 1992.

401 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

Tutti i consiglieri invitarono il Sovrintendente a ripensare la decisione ed a ritirare le dimissioni, ma egli confermò la irrevocabilità della sua determinazione e il sindaco Sala comunicò al Consiglio Comunale che l'Ente sarebbe stato senza Sovrintendente a decorrere dal 1° settembre. Si cercò quindi di correre ai ripari con una soluzione di emergenza, indicata dal sindaco, ed approvata all'unanimità, che prevedeva la nomina del vicepresidente dr. Stefano Campanella quale sostituto del Sovrintendente, in attesa della nomina del titolare e, su richiesta dello stesso vicepresidente, l'incarico all'ing. Eugenio Morando di affiancarlo nella gestione amministrativa dell'Ente⁴⁰².



Foto 56 - Stefano Campanella⁴⁰³

STEFANO CAMPANELLA
(Roma 1948)

Nel 1981 designato dal Consiglio Comunale di Verona quale componente della Commissione dell'Estate Teatrale di Verona e nel 1986 quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico Arena di Verona; nel Febbraio 1988 eletto Vicepresidente dell'Ente stesso. Nel 1992 rieletto dal Consiglio Comunale e confermato alla vicepresidenza (dal Settembre al Novembre dello stesso anno ha gestito l'Ente in sostituzione del Sovrintendente dimissionario in attesa del commissario e del nuovo Sovrintendente). Nel 1996 rieletto in Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico su designazione della Regione Veneto ed infine dal Gennaio 1998 di nuovo votato Vicepresidente sino alla trasformazione dello stesso in Fondazione. Nel 2001 eletto quale componente della Commissione Regionale per la Musica nel Veneto sino allo scioglimento della Stessa.

Nel 2012 eletto nel Consiglio di Amministrazione del Polo Nazionale Artistico per l'Opera Lirica «Verona Accademy» su designazione del Conservatorio Musicale di Verona.

402 AFAVr, verbale del Consiglio di Amministrazione n. 12/92 del 31 agosto 1992. Nel verbale viene precisato che al dr. Campanella vengono estese le deleghe attribuite al Sovrintendente. Infatti sono stati recuperati atti deliberativi del Sovrintendente, firmati dallo stesso Campanella.

403 Fotografia fornita dallo stesso Campanella

Ma la situazione di precarietà non sfuggì al Ministro del Turismo e dello Spettacolo il quale, con nota in data 27 novembre 1992, nominò il Commissario Straordinario alla Sovrintendenza⁴⁰⁴, nella persona dell'avv. Raffaello Martelli, affiancato dal Sub-Commissario, il dr. Franco Dalla Mura⁴⁰⁵.

Dopo le dimissioni di Pulica il Consiglio Comunale si riunì per indicare il nominativo del nuovo Sovrintendente. La seduta risultò movimentata; alcuni consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, uscirono dall'aula. Il dibattito, come sempre quando si parlava di Ente Lirico, fu molto vivace ed animato. Intervenne l'ex sindaco Gabriele Sboarina il quale propose il nominativo di Gianfranco De Bosio. L'opposizione comunista, per bocca di Silvano Stellini, annunciò il voto contrario, non tanto sulla persona di De Bosio, stimato ed apprezzato, ma perché risultava molto impegnato in altri incarichi e perché non si era provveduto a presentare un piano di ricostituzione dell'organico dell'Ente Lirico. Il consigliere Massimo Guerra criticò la scelta di De Bosio nata, a suo dire, al di fuori degli organi istituzionali e criticò anche la politica dell'Ente Lirico, orientata più per i turisti che per i veronesi. Anche il consigliere missino Nicola Pasetto annunciò il voto contrario perché l'Ente Lirico sprecava troppo denaro pubblico e propone, in alternativa a De Bosio, i nomi di Ernani e Troisi. Ernani venne proposto anche da Gian Carlo Fincato dei verdi. Gli interventi di altri consiglieri di opposizione, tra i quali Bragaja, non si dimostrarono ostili nei confronti di De Bosio, ma piuttosto espressero preoccupazione per la situazione finanziaria dell'Ente Lirico. Alla fine alcuni consiglieri uscirono dall'aula al momento della votazione⁴⁰⁶.

Alla fine venne indicato quale Sovrintendente il De Bosio. La delibera venne approvata con 25 voti a favore di De Bosio, 3 per Ernani, 2 schede bianche e 1 nulla. Egli entrerà in carica il 18 marzo 1993, sino al 1998, nascita della Fondazione Arena di Verona.

Intanto, nel gennaio del 1993, il Ministero del Turismo e dello Spettacolo, dopo aver raccolto tutte le indicazioni dagli enti interessati, decretò la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico composto, oltre che dal Sindaco Presidente e dal Sovrintendente De Bosio, dr. Stefano Campanella, sig. Renzo Cobianchi e dr. Gianfranco Tomezzoli in rappresentanza del Comune di Verona, dr. Giuseppe Brugnoli in rappresentanza della Provincia di Verona, sig. Remigio Pasetto in rappresentanza della Regione Veneto, ing. Eugenio Morando in rappresentanza degli industriali dello spettacolo, sig. Gaetano Grazioli, sig. Claudio Zamboni e sig. Giancarlo Emanuelli in rappresentanza dei lavoratori dello spettacolo, maestro Mauro Trombetta e maestro Mario Nasciguerra in rappresentanza dei musicisti, prof. Piero Nichele in rappresentanza dell'A.P.T. di Verona. Inoltre ne facevano parte il direttore del Conservatorio di Musica ed il direttore artistico dell'Ente Lirico.

La durata del Consiglio fu fissata in 4 anni⁴⁰⁷.

Il primo adempimento del nuovo Consiglio di Amministrazione fu la nomina del

404 La notizia della nomina si apprende dal verbale del Consiglio di Amministrazione n. 20/92 del 3 dicembre 1992, all'indirizzo di saluto e l'augurio di buon lavoro, da parte del Presidente.

405 Franco Dalla Mura (1947) Membro della commissione amministratrice AGEV 1993, vicepresidente I.Ci.S.S. Assessore in Comune a Verona 2005 – 2007.

406 AGCVr, trascrizione della registrazione della seduta del Consiglio Comunale del 10 dicembre 1992

407 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, decreto del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo in data 29 gennaio 1993.

vicepresidente. Il sindaco propose la riconferma del dr. Stefano Campanella, ma in consiglio emersero pareri diversi: da chi chiedeva di presentare una rosa di nominativi tra cui scegliere, a chi proponeva di rinviare la seduta per approfondimenti, a chi infine dichiarava di votare scheda bianca. Ma il sindaco ritenne di procedere comunque alla votazione e risultò eletto Campanella con 7 voti, uno per Morando e 6 schede bianche.

Nel frattempo il Ministero prorogò l'incarico di Commissario alla sovrintendenza del dr. Raffaello Martelli, e del sub commissario dr. Franco Dalla Mura, sino al 15 marzo 1993⁴⁰⁸.

Anche per il 1993 il Comune versò all'Ente Lirico il previsto contributo finanziario di 520 milioni di lire. Ma le condizioni finanziarie dell'Ente Lirico risultavano deficitarie, per cui il Comune, su richiesta del Sovrintendente, stanziò 402.000.000 di lire quale contributo straordinario, per fare fronte a spese impreviste per il 1993.

1993

<i>Cavalleria Rusticana</i>	<i>Pietro Mascagni</i>	<i>10 serate (1)</i> ⁴⁰⁹
<i>Pagliacci</i>	<i>Ruggero Leoncavallo</i>	<i>10 serate (1)</i>
<i>Carmen</i>	<i>Geoges Bizet</i>	<i>13 serate (1)</i>
<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>13 serate (1)</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>5 serate</i>
<i>Spartacus</i>	<i>Aram Khachaturian</i>	<i>4 serate (1)</i>

Il 24 aprile 1993 il sindaco Aldo Sala rassegnò le dimissioni e venne eletto sindaco Enzo Erminero⁴¹⁰ ed una nuova Giunta.⁴¹¹



Foto 57 - Enzo Erminero⁴¹²

Ma il 30 novembre scoppiò la crisi amministrativa e le dimissioni di 33 consiglieri comunali provocarono la fine dell'Amministrazione e la nomina di un Commissario⁴¹³.

Poco prima della fine del mandato il Commissario Straordinario del Comune

408 AGCVr, Busta Commissioni n. 3, classe 2, Ente Autonomo Spettacoli Lirici, decreto del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo in data 1 febbraio 1993.

409 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

410 Enzo Erminero (1931-2023) Consigliere comunale di Verona dal 1960 al 1970 e dal 1990 al 1993. Sindaco dal 24 aprile 1993 al 30 novembre 1993. Deputato al Parlamento 1968-1972-1976-1979. Sottosegretario Industria e Commercio, Finanze e Tesoro. Consigliere di amministrazione dei Magazzini Generali e AATO. Presidente consiglio di amministrazione Consorzio Studi Universitari 1993.

411 Assessori: Giacinto Albanese dc, Averardo Amadio esterno, Ermanno Butti verdi, Gianarnaldo Caleffi esterno, Giancarlo Conta dc, Luciano Corso verdi, Cristina Fraccaroli Tantini esterno, Giancarlo Frigo dc, Sergio Maccacaro psi, Casimiro Margoni psdi, Alfredo Meocci dc, Rosanna Pase psi, Elio Pernigo dc, Graziano Rugiadi dc, Roberto Uboldi dc.

412 La fotografia è stata tratta dal giornale «l'Arena» dell'8 gennaio 2022.

413 Alberto De Muro, dal 1 dicembre 1993 al 30 giugno 1994.

approvò una nuova convenzione tra il Comune e l'Ente Lirico. L'esigenza di revisione della convenzione nasceva dalla mutata situazione dei beni che il Comune conferiva all'Ente Lirico e dalla necessità di meglio specificare alcuni aspetti dei rapporti tra i due enti. Infatti nel testo non erano più contemplati il capannone sito in Buttapietra e le sale superiori del Museo Maffeiano; venivano però inseriti i locali di Via Anfiteatro adibiti a biglietteria dell'Ente Lirico.



Foto 58 - Alberto De Muro⁴¹⁴

L'anfiteatro venne concesso per il periodo dal 1 maggio al 5 settembre per l'attività della stagione lirica, e dal 1 marzo al 30 novembre per le operazioni di allestimento e di smontaggio delle attrezzature. Il resto ricalcava sostanzialmente quanto previsto nella precedente convenzione. E' interessante notare che il provvedimento del Commissario, al punto 3) affermava che:

Il fine della presente convenzione è quello di assicurare all'Ente Autonomo Spettacoli Lirici «Arena di Verona» sedi idonee per lo svolgimento di attività artistiche nel settore della musica e della cultura di rilevante importanza per la città, in campo nazionale ed internazionale, in conformità agli obblighi imposti al Comune dalla normativa vigente.

Questa affermazione ricalcava quanto analogamente precisato sin nei primi contratti di affidamento dell'Arena per spettacoli lirici, e che sarà presente anche nella future convenzioni.

Una novità fu che nella stessa delibera, tra l'altro, veniva previsto che il Comune si impegnava a versare all'Ente Lirico un contributo annuo di 2.120.000.000 di lire⁴¹⁵. Una cifra ragguardevole, molto superiore a quanto sino ad allora stanziato. La durata della convenzione venne confermata in 9 anni. In attuazione di quanto sopra, la Giunta stanziò un acconto di 1.700.000.000 di lire per il 1994.

Nel 1994 si svolsero le elezioni amministrative; venne eletto un nuovo sindaco ed il 4 luglio nominata una nuova Giunta, composta da Forza Italia - CCD, Lega Nord - Liga Veneta, Alleanza Nazionale, e per la prima volta con l'entrata in vigore della nuova legge n. 142 del 8 giugno 1990, assessori esterni, cioè non candidati⁴¹⁶. Sindaco venne eletta la prof. Michela Sironi⁴¹⁷.

414 La fotografia è tratta da *Nuova Navicella, gli amministratori dal 1946*, cit.

415 Dei quali 520 milioni per spese di gestione e 1.600 milioni per interventi in conto capitale (AGCVr, delibera del Commissario n. 567 del 24 marzo 1994).

416 Assessori effettivi: Camillo Cametti (esterno), Giorgio Dal Negro (esterno), Giovanni Luca Darbi (esterno), Manlio Fichera (fi-ccd), Giancarlo Frigo (esterno), Massimo Galli Righi an, Marco Giaracuni (esterno), Francesco Girondini (lega nord-liga veneta), Giovanni Maccagnani (esterno), Alessandro Polo (esterno), Dino Tuchtan (esterno, sostituito da Luca Bajona an).

417 Michela Sironi (1946) Consigliere comunale di Verona dal 1994 al 2003 e sindaco dal 1994 al 2002. Consigliere STAR Parco Scientifico. Consigliere del Consorzio ZAI 2006-2008. Membro del consiglio di

Nella prima riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico presieduto dal nuovo sindaco Michela Sironi, risultava presente anche il nuovo direttore artistico maestro Mauro Trombetta⁴¹⁸. Rimarrà in carica sino al 1996.



Foto 59 - Michela Sironi⁴¹⁹

1994

<i>Norma</i>	<i>Vincenzo Bellini</i>	<i>8 serate</i>
<i>Otello</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>11 serate</i>
<i>La Bohème</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>11 serate (3)</i> ⁴²⁰
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>9 serate (1)</i>
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate (1)</i>
<i>Serata di Gala</i>	<i>Placido Domingo</i>	<i>1 serata</i>
<i>Cabiria balletto</i>	<i>Giuseppe Calì</i>	<i>5 serate Teatro Romano</i>

Alla fine dello stesso anno scadeva il mandato quadriennale del Sovrintendente De Bosio, che aveva sostituito Pulica nel 1992. Il Consiglio Comunale si riunì ed emersero diversità notevoli sulla persona da indicare. Infatti vennero presentate ben quattro candidature (Gianfranco De Bosio, Matteo Mazzeo, Aldo Rocchi e Giancarlo Del Monaco).

La seduta del Consiglio Comunale si annunciò da subito, come sempre, molto animata. Infatti il sindaco Sironi aveva proposto la nomina di De Bosio, ma parte della maggioranza non era d'accordo e, prima della seduta, il nome di Del Monaco era il più accreditato. La seduta durò sino all'una di notte ed il dibattito, molto teso, sfiorò la crisi amministrativa⁴²¹. Molti furono gli interventi dei consiglieri comunali. Bertozzo per la Lega Nord attaccò duramente la candidatura di De Bosio; Donella del PDS propose De Bosio, richiamando anche la sua appartenenza al CLN; anche Ruffo di Alleanza per Verona si espresse per De Bosio, come Guerra di Lega Autonomia Veneta. Galli Righi di Alleanza Nazionale, pur esprimendosi per Del Monaco, non

amministrazione di Veronamercato spa 2001-2004. Consigliere di amministrazione Autostrada Brescia Padova 1995-2003. Presidente consiglio di amministrazione Consorzio Studi Universitari 1995-2008.

418 Mauro Trombetta (1951) Diplomato al Conservatorio di Torino in canto, composizione e direzione d'orchestra. Debuttò come baritono e per un decennio cantò nei più importanti teatri lirici italiani ed europei. Fu anche maestro di coro in concerti per la RAI di Torino e di Roma, ed in numerose stagioni liriche in Italia ed all'estero. Continuò anche la sua attività di direttore d'orchestra. Poi divenne organizzatore teatrale e segretario artistico del Teatro Regio di Torino e poi dell'Opera di Roma. All'Ente Lirico Arena di Verona è stato direttore artistico dal 1994 al 1996 e successivamente dal 2000 al 2002. Nel frattempo è stato direttore artistico del Teatro Bellini di Catania. Dal 2003 è direttore artistico del Teatro dell'Opera di Roma. Dal 2022 Presidente della Fondazione Il Maggiore di Verbania.

419 La fotografia è tratta da *Nuova Navicella, gli amministratori dal 1946*, cit.

420 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

421 Cfr. «L'Arena» di Verona. *De Bosio batte Del Monaco*. 11 novembre 1994, pag. 7.

chiuse su De Bosio, ma il suo collega di partito Bottoli si dichiarò invece fermamente contrario; Bragaja di Rifondazione Comunista dichiarò l'astensione; ed il leghista Tosi si dichiarò contrario a De Bosio. Invece il PPI affermò di votare a favore della candidatura proposta dal sindaco.

Alla fine la votazione riservò qualche sorpresa perché De Bosio raccolse 22 voti e Giancarlo Del Monaco 20, le schede bianche furono 3. Comunque risultò votato, per essere indicato al Ministero quale Sovrintendente, ancora una volta il dr. Gianfranco De Bosio⁴²².

Per il 1994 venne erogato un contributo straordinario da parte del Comune, per spese impreviste, di circa 135 milioni.

Nel 1995 avvenne un fatto importante per il Consiglio di Amministrazione. Un parere del Consiglio di Stato chiarì che non dovevano più farne parte i rappresentanti dei lavoratori e dei musicisti. Il Consiglio di Amministrazione ne prese atto e pertanto uscirono i consiglieri Emanuelli, Grazioli, Zamboni e Nasciguerra. Inoltre il dr. Gianfranco Tomezzoli, in rappresentanza del Comune, rassegnò le dimissioni. La decisione contribuì indubbiamente a rendere il Consiglio più snello e funzionale.

Al posto di Tomezzoli, il Sindaco nominò il dr. Giovanni Luca Darbi⁴²³, che ricopriva la carica di Assessore alla Cultura del Comune di Verona.

Venne nominato anche il nuovo direttore artistico, il maestro Gabriele Gandini⁴²⁴, che avrebbe dovuto rimanere in carica sino alla trasformazione dell'Ente Lirico in Fondazione⁴²⁵. In realtà resterà direttore artistico solamente per il 1997.

Per il 1995 il contributo del Comune all'Ente Lirico fu prima di 1.000 milioni di lire, e successivamente di altri 800 milioni. Nel 1996 venne erogato il contributo annuale già previsto dalla delibera del Commissario Straordinario n. 567 del 24 marzo 1994, pari a 1.700 milioni.

422 AGCVr, delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 10 novembre 1994. A favore di De Bosio votarono il sindaco, 6 consiglieri di Forza Italia, Lega Autonomia Veneta, Liga Nathion Veneta, Partito Popolare Italiano, PDS, Alleanza per Verona, Patto Segni, Verdi. Per Del Monaco Alleanza Nazionale, Lega Nord, 8 di Forza Italia («L'Arena» di Verona. *De Bosio batte Del Monaco*. 11 novembre 1994, pag. 7).

423 Giovanni Luca Darbi (1950 - 2015) Assessore del comune di Verona dal 1994 al 1998 e dal 1998 al 2002. Consigliere comunale di Verona dal 2003 al 2007. Membro del c.d.a. dell'AGSM e del C.d.A. dell'AATO 2001-2003.

424 Gabriele Gandini. Diplomato in pianoforte e composizione presso il Conservatorio di Bolzano, e in direzione d'orchestra presso il Conservatorio S. Cecilia di Roma. Per tre anni assistente di Peter Maag al Teatro Regio di Torino e per due anni assistente della direzione artistica dell'Opera di Budapest. Fondatore e direttore artistico del Festival Vivaldi di Venezia. Direttore artistico del Teatro Verdi di Trieste e del teatro Comunale di Treviso. Si è esibito in tutte le più importanti città europee ed internazionali.

425 AFAVr, provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 16 ottobre 1996.

1995

<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	8 serate (1) ⁴²⁶
<i>Cavalleria Rusticana</i>	<i>Pietro Mascagni</i>	6 serate
<i>Pagliacci</i>	<i>Ruggero Leoncavallo</i>	6 serate
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	11 serate
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	11 serate
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	8 serate
<i>Serata di gala</i>	<i>Josè Carreras</i>	1 serata
<i>Sogno di una notte di mezza estate (balletto)</i>		
<i>Mendelssohn-Bartholdy</i>		5 serate Teatro Romano
<i>Noce hispanica</i>		1 serata

Nel 1997 venne ricostituito il Consiglio, con le nomine da parte del Ministro del Turismo e dello Spettacolo, e precisamente: dr. Alfredo Meocci⁴²⁷, prof. Roberto Muttoni e dr. Giambattista Ruffo⁴²⁸ in rappresentanza del Comune di Verona; prof. Giorgio Scarato in rappresentanza della Provincia di Verona; dr. Giovanni Zenatello⁴²⁹ in rappresentanza dell' A.P.T. di Verona; ing. Eugenio Morando in rappresentanza degli industriali dello spettacolo. Inoltre del Consiglio fecero parte, oltre al sindaco presidente ed al Sovrintendente, il direttore artistico ed il direttore del Conservatorio di Musica Giorgio Brunello. La Regione Veneto nominò quale suo rappresentante il dr. Stefano Campanella⁴³⁰.

Nella prima seduta del nuovo Consiglio venne eletto vicepresidente il dr. Alfredo Meocci.

Nel frattempo, il TAR regionale del Veneto accolse un ricorso presentato da Maurizio Pulica contro l'elezione da parte del Consiglio Comunale di Giambattista Ruffo. Pertanto la composizione del Consiglio venne conseguentemente modificata: uscì Ruffo ed entrò Pulica⁴³¹.

Nel luglio del 1997 il Consiglio Comunale tornò ad occuparsi della convenzione con l'Ente Lirico, con una nuova formulazione, revocando sia la precedente delibera consiliare n. 312 del 23 giugno 1988, che la delibera del Commissario Straordinario n.567 del 24 marzo 1994.

Vennero apportate alcune modifiche al testo precedente.

L'anfiteatro venne concesso all'Ente Lirico dal 1 luglio al 31 agosto per lo svolgimento della stagione lirica. Dal 1° marzo al 30 giugno per i lavori preparatori, e

426 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

427 Alfredo Meocci (1953) Consigliere comunale di Verona ed assessore alla cultura 1990-1993, e poi dal 2007 al 2008 vice sindaco di Verona. Deputato al Parlamento nel 1994, membro della Commissione dell'Estate Teatrale Veronese 1981. Membro Autorità per le Comunicazioni e Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, di lavoro, servizi e forniture. Direttore Generale RAI. Membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto Luce. Presidente Istituto Internazionale per l'Opera e la Poesia.

428 Giambattista Ruffo (1941 – 2012) Consigliere comunale di Verona 1994 – 1998. Membro della Commissione Estate Teatrale di Verona 1986 – 1994. Vice presidente vicario del Consiglio Comunale di Verona. Presidente della Società Letteraria di Verona dal 1984 al 2001, poi Presidente Onorario.

429 Giovanni Zenatello, nipote del grande Zenatello di cui porta il nome, attuale proprietario dell'Hotel Accademia.

430 AFAVr, verbale del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto dei decreti del Ministro in data 15 marzo e 1 aprile 1997.

431 AFAVr, verbale del Consiglio di Amministrazione n. 32/97 del 31 ottobre 1997.

dal 16 settembre al 7 novembre per quelli di smontaggio. Venne previsto l'impegno reciproco di velocizzare al massimo le operazioni di montaggio e smontaggio, per ridurre i disagi alla città.

Riguardo agli altri immobili assegnati all'Ente Lirico, si confermarono i precedenti, contenuti nei provvedimenti revocati, salvo la sostituzione dei locali di Corso Porta Nuova con quelli di Via Roma. Anche le altre prescrizioni ricalcarono in sostanza quanto stabilito nei precedenti contratti.

Una novità fu che il nuovo testo prevedeva che il Comune versasse un contributo annuo di 1.700 milioni di lire.

La durata della convenzione venne fissata in due anni, e comunque sino alla trasformazione dell'Ente Lirico in fondazione⁴³².

Ma le spese per l'Ente Lirico erano sempre molte alte, per cui il Comune fu chiamato a intervenire con un contributo straordinario per la parziale copertura delle perdite del 1997, dell'importo di 2.300 milioni.

Sempre nel 1997 vennero erogate dal Comune 84.347.300 di lire per interventi straordinari effettuati dall'Ente Lirico nel 1996 e 123.200.700 di lire quali rimborsi per spese relative ad opere provvisoriale, effettuate per la stagione 1997. Poco dopo vennero ancora erogate 238.909.398 lire sempre per la copertura di spese provvisoriale sostenute per la stagione 1997.

1996

<i>Carmen</i>	<i>Gorges Bizet</i>	13 serate
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	11 serate
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	13 serate
<i>Il barbiere di Siviglia</i>	<i>Gioacchino Rossini</i>	9 serate
<i>Antonio e Cleopatra (balletto)</i>	<i>Sergej Prokofiev</i>	5 serate Teatro Romano

Poco prima della trasformazione dell'Ente in Fondazione, il maestro Gandini rinunciò all'incarico di direttore artistico. Se ne discusse in consiglio e alla fine si deliberò di ricorrere ad una soluzione interna. Venne nominato, con votazione a maggioranza, il prof. Federico Pupo⁴³³ nuovo direttore artistico, sempre con la clausola che l'incarico si intendeva valido sino alla trasformazione dell'Ente in Fondazione.

Di quella trasformazione si parlava da tempo. Ne è riprova anche l'approvazione in Consiglio Comunale di una mozione presentata da vari consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, la quale impegnava il Sindaco a:

Porre in essere le azioni necessarie perché entro la data del 28 febbraio 1998 sia istituita la

432 AGCVr, delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 3 luglio 1997. Il provvedimento viene approvato con 25 voti favorevoli, 12 contrari e 2 astenuti.

433 Federico Pupo (1959). Diplomato in violino al Conservatorio F. Manzato di Treviso. Per dodici anni ha organizzato, per conto del Comune di Treviso, il progetto *Musica nella Città*, rassegna di cori e di esibizioni musicali nei punti più suggestivi della città. Nel 1997 ha iniziato la sua collaborazione con l'Ente Lirico Arena di Verona in qualità di Capo Servizio Programmazione ed Organizzazione Artistica, e nel 1998 ha assunto l'incarico di Direttore Artistico. Successivamente, dal 2000 fu Direttore Organizzativo di Teatri spa, società strumentale della Fondazione Cassamarca di Treviso. Dal 2005 al 2008 è stato Direttore Artistico della Fondazione Pergolesi Spontini. Dal 2011 ricoprì l'incarico di Direttore della Fondazione Antonio Salieri, per la gestione dell'omonimo Teatro di Legnago (VR). Nel 2023 entrerà nel Consiglio di Indirizzo della Fondazione Arena di Verona nominato dalla Regione Veneto.

Fondazione Ente Lirico – Arena di Verona, munendo la stessa dei finanziamenti che si rendessero necessari⁴³⁴

1997

<i>Macbeth</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>8 serate</i>
<i>Madama Butterfly</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>9 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>15 serate</i>
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>6 serate</i>
<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>7 serate</i>
<i>Messa di Requiem</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>1 serata</i>

All'inizio del 1998 il vicepresidente Meocci rassegnò le dimissioni ed al suo posto venne eletto Stefano Campanella.

In maggio si svolsero le elezioni amministrative e il 23 giugno 1998 si insediò la nuova Giunta, sindaco sempre Michela Sironi, formata da Forza Italia, CCD e Alleanza Nazionale⁴³⁵.

L'ultimo Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico, prima della trasformazione in Fondazione, restò in carica sino al 23 giugno 1998.

434 AGCVr, delibera del Consiglio Comunale n. 127 del 6 novembre 1997. La mozione venne approvata con 33 voti favorevoli, 2 contrari e 6 astenuti.

435 Assessori: Luca Bajona (esterno) vicesindaco, Alberto Benetti ccd, Francesco Burri fi (fino al 15 febbraio 2000, sostituito da Patrizia Martello, esterno), Riccardo Caccia fi, Stefano Cesari (esterno), Giovanni Luca Darbi fi, Giancarlo Frigo ccd, Fabio Gamba (esterno), Massimo Mariotti an, Giovanni Carlo Pellegrini Cipolla (esterno), Erminia Perbellini (esterno), Nicola Spagnol fi.

Principali manifestazioni extra liriche dal 1976 al 1997

Anno 1978

Settembre (*Angelo Branduardi con il Banco di Mutuo Soccorso*)

Anno 1983

Maggio (*Joni Mitchell*), Settembre (*Lou Reed.*)

Anno 1984

Maggio (*Gen Rosso, Bob Dylan e Carlos Santana, Joan Baez*), Settembre (*Vasco Rossi, James Taylor e Claudio Baglioni*)

Anno 1985

Giugno (*Ron, Claudio Baglioni*), Settembre (*Vasco Rossi*)

Anno 1986

Giugno (*Joe Cocker*), Settembre (*Rod Stewart, Claudio Baglioni, Al Jarreau*), Ottobre (*Beati i Costruttori di Pace, Eros Ramazzotti*)

Anno 1987

Maggio (*Tina Turner, Beati i costruttori di Pace, Neil Young*), Giugno (*Frank Sinatra*), Settembre (*Deep Purple, Peter Gabriel*), Ottobre (*Bob Dylan*)

Anno 1988

Maggio (*Sting, Terence Trent D'Arby*), Settembre (*Lucio Dalla e Gianni Morandi*)

Anno 1989

Aprile (*Beati i costruttori di Pace, Elton John*), Maggio (*Pink Floyd*), Settembre (*Simple Minds, Zucchero*)

Anno 1990

Maggio (*Tina Turner*), Giugno (*Miles Davis, Dizzy Gillespie e Max Roach*),

Anno 1991

Gennaio (*Beati i costruttori di Pace*), Aprile (*Sting*), Maggio (*Rod Stewart*), Settembre (*Stand Together Group*)

Anno 1992

Maggio (*Antonello Venditti*), Settembre (*Dire Straits, Emerson Lake & Palmer*)

Anno 1995

Giugno (*Keith Jarrett*), Settembre (*Roberto Benigni*)

Anno 1997

Settembre (*Lucio Dalla e Cecilia Gasdia*), Ottobre (*Match Music*)

Durante le manifestazioni di alcuni degli artisti indicati, si sono esibiti anche altri ospiti importanti italiani e stranieri.

Capitolo V

1997 – 2023

Nasce la Fondazione Arena

Nel giugno del 1996 venne approvato dal Governo il Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n. 367, che imponeva la trasformazione degli Enti Lirici in Fondazioni di diritto privato. Dopo anni in cui i vari governi dovevano sistematicamente subire le richieste degli Enti Lirici di ripianare i loro bilanci perennemente deficitari, si decise di modificare la composizione dei Consigli di Amministrazione, ma soprattutto di consentire la partecipazione dei privati al capitale delle fondazioni stesse. Gli intenti del legislatore erano due: avere finalmente dei bilanci non passivi e meno dipendenti dagli aiuti economici del Tesoro (fra l'altro sempre più in difficoltà a sua volta nel reperire risorse finanziarie nel Bilancio Statale), favorendo l'ingresso dei privati, e introdurre capacità manageriali nuove nella gestione delle attività.

E' vero che nel decreto all'art 6 comma 2 si precisava che:

l'apporto dello Stato al patrimonio della Fondazione è costituito da una parte della somma spettante come quota dovuta dal FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo).

quindi non c'era un totale distacco finanziario, ma si ponevano le basi per una graduale autonomia da acquisire col tempo.

Purtroppo però nel 1998 lo Stato fu costretto ad intervenire una seconda volta con il decreto legislativo n.134 del 23 aprile 1998 sempre sulla stessa materia perché per 12 dei 13 enti lirici da trasformare in Fondazioni non si era realizzata l'auspicata collaborazione finanziaria tra pubblico e privato. Solo alla Scala di Milano era avvenuto quanto previsto dal legislatore: l'intervento cioè del privato per ridimensionare l'impegno finanziario statale. Col nuovo decreto si tendeva a rendere più semplice l'accesso dei privati alle fondazioni.

Senza entrare nel merito delle variazioni legislative, per tornare al nostro Ente Lirico, si arrivò alla fine degli anni '90 alla approvazione di un nuovo statuto.

Il passaggio però da Ente a Fondazione non fu una pura formalità.

La legge infatti dettava precise direttive che andavano rispettate nella formulazione e approvazione del nuovo statuto.

All'art 7 del citato decreto intitolato «Stima del patrimonio della Fondazione », si precisava che tale stima doveva essere redatta:

da un esperto designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario l'ente ha sede .

A Verona il compito di predisporre tale stima venne affidato il 26 gennaio 1998 dal dr. Francesco Abate, Presidente del Tribunale di Verona, ad un affermato commercialista di Verona che produrrà, dopo mesi di lavoro, un corposo studio ben articolato e preciso.

Ed è qui che sorse una questione che prestò il fianco ad opinioni diverse.

Il problema riguardava l'anfiteatro Arena. Mentre per gli altri Enti Lirici i teatri ove si svolgevano gli spettacoli venivano automaticamente riconosciuti come quota capitale, per l'Arena il Comune concesse alla Fondazione un uso gratuito a tempo indeterminato, ma non trasferì la proprietà riservandosene la disponibilità anche per altri scopi.

Molti anni dopo, nel 2012, il Comune trasferirà alla Fondazione la proprietà di altri due immobili, di notevole valore, e precisamente: il fabbricato già cinema Brà, da tempo adibito a sala prove, sito in Via degli Alpini 5, per un valore stimato di 7 milioni di euro ed il capannone sito in via Gelmetto, utilizzato quale struttura operativa nell'attività di creazione ed allestimento delle scenografie areniane.

Senza voler entrare nello specifico di come era stato risolto il problema capitalizzando il diritto d'uso gratuito perpetuo dell'Arena (che è paragonabile in qualche modo alla proprietà, anche se si tratta di un patrimonio virtuale) si arrivò all'approvazione di un primo statuto il 25 febbraio 1999. I soci fondatori risultavano essere: il Comune di Verona, lo Stato Italiano, la Regione Veneto, l'Accademia Filarmonica di Verona che concesse in comodato il Teatro Filarmonico, la Fondazione Cariverona, la Camera di Commercio di Verona e il Banco Popolare di Verona. Si sono poi succedute varie vicende che portarono ad una seconda stesura dello statuto nel 2007 e poi a quella del 2008 e infine a quella del 2014 tuttora vigente (vedi allegato) che vede aggiungersi tra i soci fondatori anche la Provincia di Verona. Nell'anno della trasformazione dell'Ente Lirico in Fondazione il Comune stanziò cifre notevoli per dare vita al nuovo gestore della lirica veronese. Infatti, oltre ai previsti 1.700 milioni di contributo ordinario, il Consiglio Comunale approvò una mozione che impegnava la Giunta a stanziare 3.000 milioni a favore dell'Ente Lirico, per le spese della stagione 1998, reperendoli dall'avanzo di amministrazione del 1997. Inoltre, sempre in relazione alla stagione 1998, venne siglato un accordo sindacale che consentiva di svolgere la stagione lirica. L'accordo prevedeva una spesa a carico del Comune di 380 milioni (uguale importo venne stanziato dall'Amministrazione Provinciale). Va precisato che i continui contributi che il Comune versava all'Ente Lirico prima ed alla Fondazione poi, sommati a quelli dello Stato che arrivavano sempre in ritardo, erano giustificati dalle spese che nel tempo erano lievitate di molto.

Nel periodo estivo il personale, impiegato a vario titolo, superava il migliaio di unità, delle quali più di un terzo a carico dell'Ente per tutto l'anno. Inoltre l'Arena non era un normale teatro con spazi ben precisi e delimitati, ma le scenografie, il palcoscenico e tutte le strutture necessarie per evidenziare la grandezza dello spettacolo comportavano costi enormi.

Ci sembra opportuno qui, dopo avere ancora una volta parlato dei contributi che annualmente il Comune versava per il Festival Lirico, inserire alcune note sulle ricadute economiche sulla città che gli spettacoli determinavano e tuttora determinano.

E' evidente che ogni stagione lirica estiva, con una media di 500 mila spettatori, non può non avere una positiva ricaduta sulla vita economica di città e provincia.

La stessa Fondazione Arena aveva ritenuto opportuno commissionare una ricerca specifica su questa materia, affidata al Dipartimento di Statistica dell'Università di Verona, diretto dal prof. Dario Olivieri. Ne è uscita una pregevole pubblicazione edita nel 2002 e curata dall'Ufficio Stampa della stessa Fondazione⁴³⁶.

Ci sembra necessario premettere, prima di entrare nel vivo dei dati raccolti, quanto era evidenziato nella già citata perizia, realizzata al momento della trasformazione

436 *L'impatto economico del festival lirico all'Arena di Verona*. Indagine conoscitiva 2002, a cura di Dario Olivieri e Giovanni De Luca. Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Economie Società e Istituzioni, Sezione Statistica. Cortella Poligrafica spa Verona.

dell'Ente Lirico in Fondazione. Esaminando gli aspetti economici in generale, si affermava che per rappresentare un'opera lirica erano necessari un complesso orchestrale notevole, un cast di cantanti, un coro, una scenografia, una struttura per i costumi, un insieme di ulteriori costi che rendono impossibile coprire le spese con gli introiti degli spettacoli.

L'Arena di Verona però rappresenta un caso unico rispetto a tutti gli altri enti lirici italiani perché ha un contenitore teatrale capace di 16.000 posti, anche se non sempre occupati interamente, in media dieci volte più grande di quello degli altri Enti.

Riassumendo, i costi per produrre gli spettacoli erano alti e nonostante il grande numero di spettatori, i ricavi non avevano mai coperto tutte le spese e da sempre l'attività lirica era in passivo.

Nell'intervista concessa proprio nel 2013 dal Sovrintendente Girondini al prof. De Bosio nel suo libro «Storia e immagini dell'Aida più vista al mondo», egli affermerà che:

Dal 2008 al 2011 tutti i bilanci hanno chiuso con un utile, anche se abbiamo ricevuto un contributo ridotto da parte dello Stato e, a cascata, dagli altri soci della Fondazione⁴³⁷.

L'utile di cui si parlava era certamente un fatto positivo, ma legato ai contributi dei soci della Fondazione.

Ma torniamo alla questione della ricaduta economica. Fin da quando nel lontano 1913 il cronista faceva notare come fossero stati venduti ettolitri di vino e quintali di pane e salame (anche se gran parte degli spettatori si erano portati con sé il cibo da consumare nell'attesa) è facile comprendere come tutto quello che ruotava attorno alle migliaia di persone che arrivano per gli spettacoli ne traeva beneficio.

Sentiamo cosa diceva Olivieri:

i dati da noi raccolti si riferiscono ad interviste fatte a circa 22.000 spettatori nella 80.a stagione estiva, quella del 2002⁴³⁸.

Consultando i prospetti della ricerca risultava che più di metà erano stranieri, e degli italiani solo il 10% erano veronesi⁴³⁹.

Esaminando tutti i percettori di reddito dal flusso turistico in questione (alberghi, ristoranti, agenzie di viaggio, intermediari vari, ecc...) si arrivava a quantificare una somma di 500 milioni di euro⁴⁴⁰.

Nessun'altra città con la lirica aveva un ricavato economico di questo tipo; nemmeno la famosa Scala di Milano poteva produrre un tale ricaduta economica.

Questo è un problema da sempre rimasto irrisolto: come possano questi percettori di reddito contribuire a sostenere le istituzioni che consentono loro tali guadagni.

Il primo Consiglio di Amministrazione della Fondazione Arena di Verona, riunito il 9 luglio 1998, nominato in base al citato decreto legislativo, con atto del Ministro delegato per lo Spettacolo in data 22 giugno 1998, risultava composto da: Michela

437 Gianfranco De Bosio *Aida, storia e immagini dell'Aida più vista al mondo*, Il Saggiatore, Milano 2013 – pag. 251.

438 *L'impatto economico del festival lirico all'Arena di Verona*. Indagine conoscitiva 2002, a cura di Dario Olivieri e Giovanni De Luca, cit., pag. 28.

439 Ibidem, pag. 30.

440 Ibidem, pag. 102.

Sironi sindaco/presidente; Giordano Veronesi, nominato dal sindaco di Verona ed in quella riunione eletto vicepresidente; Elisabetta Di Prisco, nominata dal Ministero dei Beni e Attività Culturali (MIBAC); Paolo Scaravelli, nominato dalla Regione Veneto⁴⁴¹; Dante Villani, nominato dal sindaco di Verona⁴⁴². Il consiglio rimarrà in carica anche per il 1999⁴⁴³.

Il primo atto del Consiglio di Amministrazione della Fondazione fu la nomina del nuovo Sovrintendente. Dopo aver approvato un accordo con De Bosio per la risoluzione anticipata del contratto, venne chiamato a ricoprire, ancora una volta, l'incarico di Sovrintendente il dr. Renzo Giacchieri, che iniziò le sue funzioni il 14 luglio 1998.

1998

<i>Un Ballo in Maschera</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>9 serate</i>
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>12 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>12 serate</i>
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>8 serate</i>
<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>5 serate</i>
<i>Romeo e Giulietta</i>	<i>Sergej Prokof'ev</i>	<i>5 serate Teatro Romano</i>

Nel febbraio del 1999 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Arena approvò il testo del suo primo statuto, che definiva la natura di ente di diritto privato della Fondazione.

Gli organi del nuovo ente erano: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Sovrintendente ed il Collegio dei Revisori. E' interessante notare che all'articolo 5, comma 2, il testo prevedeva espressamente:

I componenti degli organi della Fondazione non rappresentano coloro che li hanno nominati e non sono tenuti a rispondere ad essi, salva diversa disposizione di legge o del presente statuto.

Una affermazione categorica che, probabilmente, non sarà stata rispettata ritenendo improbabile la spogliazione del potere di intervento dell'ente socio sul suo rappresentante. Lo statuto prevedeva che il Consiglio di Amministrazione fosse composto da:

- il Presidente della Fondazione (che venne riconfermato nella persona del sindaco di Verona)
- un componente designato dall'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo

441 Inizialmente il nominativo del rappresentante della Regione Veneto era quello del Presidente della Giunta Regionale Giancarlo Galan, nominato con decreto n. 74 del 19 giugno 1998, poi sostituito da Paolo Scaravelli, nominato dal Consiglio Regionale con atto n. 111 prot. 11390, e confermato con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 10 marzo 1999.

442 I due consiglieri nominati dal Sindaco di Verona risultavano in via provvisoria, in attesa che venissero nominati i rappresentanti dei soci privati (vedi articolo 7 comma 4 del primo statuto della Fondazione approvato il 25 febbraio 1999).

443 La composizione dei Consigli di Amministrazione della Fondazione Arena, e l'indicazione degli enti di rappresentanza dei consiglieri, sono stati gentilmente forniti dalla Fondazione stessa.

- un componente designato dalla Regione Veneto
- due componenti designati dal Sindaco di Verona.

Con l'ingresso dei privati, al posto dei due rappresentanti del Sindaco di Verona, vennero nominati il Presidente dell'Accademia Filarmonica, per la cessione in comodato alla Fondazione del Teatro Filarmonico, e tre rappresentanti dei soci privati. Si inaugurava una nuova stagione di autonomia della Fondazione, comunque sempre presieduta dal sindaco.

La durata in carica dei consiglieri era fissata in quattro anni, salvo che per il Sindaco. Venne inoltre espressamente previsto all'articolo 13, comma 9, che:

I membri del primo Consiglio di Amministrazione composto per effetto dell'ingresso dei fondatori privati decadono in ogni caso al 22 giugno 2002, ad eccezione del Presidente.

Lo statuto venne approvato dal Ministero per i beni e le Attività Culturali con decreto del 25 maggio 1999.

1999

<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>13 serate</i>
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>5 serate</i>
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>12 serate</i>
<i>La vedova allegra</i>	<i>Franz Lehar</i>	<i>7 serate</i>
<i>Madama Butterfly</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>7 serate</i>
<i>Concerto di gala</i>	<i>Placido Domingo</i>	<i>1 serata (1)⁴⁴⁴</i>
<i>Concerto di gala</i>	<i>Katia Ricciarelli</i>	<i>1 serata</i>
<i>La Tempesta (balletto)</i>	<i>Marco Schiavoni</i>	<i>5 serate Teatro Romano</i>

Nel 1999 avvenne una significativa modifica nell'assetto della Fondazione.

Infatti, a norma dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo n. 367/96, venne approvata la cosiddetta «Deliberazione di trasformazione» che sanciva l'entrata dei privati nella Fondazione stessa. L'atto venne approvato con decreto in data 25 novembre 1999, del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Per effetto di tale approvazione decadde dall'incarico i componenti del Consiglio di Amministrazione nominati dal Sindaco di Verona (Veronesi e Villani), ed il Sovrintendente Giacchieri⁴⁴⁵.

I soci privati erano la Fondazione Cariverona, la Banca Popolare di Verona e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona; soci che, a norma dello statuto:

Assicurano, nell'anno del loro ingresso, un apporto al patrimonio ed alla gestione nella misura indicata dal Consiglio di Amministrazione. Nei tre anni successivi al loro ingresso, un apporto annuo non inferiore al 12 per cento del totale dei finanziamenti statali per la

444 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

445 Articolo 7, comma 8 dello Statuto della Fondazione approvato in data 25 febbraio 1999.

gestione dell'attività della Fondazione, determinato all'atto del loro ingresso⁴⁴⁶.

Pertanto, il 7 dicembre 1999 venne insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che risultava composto da: Michela Sironi sindaco/presidente; Luigi Tuppini, presidente Accademia Filarmonica, eletto vicepresidente; Renzo Giacchieri confermato Sovrintendente; Guidalberto di Canossa, nominato dalla Fondazione Cariverona; Elisabetta di Prisco nominata dal MIBAC; Lamberto Lambertini, nominato dalla Banca Popolare di Verona, Banco di San Geminiano e San Prospero; Paolo Scaravelli, nominato dalla Regione Veneto; Giovanni Zenatello, nominato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona. Il consiglio durerà in carica sino al 23 giugno 2002.

Nel 2000 tornò direttore artistico il maestro Mauro Trombetta, che rimarrà sino al 2002.

2000

<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>14 serate (1)</i> ⁴⁴⁷
<i>La Forza dl Destino</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>8 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>14 serate (2)</i>
<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>10 serate (1)</i>
<i>Messa di Requiem</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>1 serata</i>
<i>I due gentiluomini d Verona (balletto)</i>	<i>Antonio Di Pofi</i>	<i>4 serate Teatro Romano</i>

In quello stesso anno venne rinnovata la convenzione tra il Comune e la Fondazione Arena scaduta con la nascita della Fondazione stessa.

La nuova convenzione ricalcava sostanzialmente la precedente, anche per quanto atteneva agli immobili concessi in uso, salvo l'inserimento di alcuni capannoni di proprietà dei Magazzini Generali. Inoltre la convenzione prevedeva l'impegno del Comune a rimborsare alla Fondazione i canoni di locazione per l'uso dei vani siti in Piazza Brà, di alcuni locali in Via Roma, di un magazzino di proprietà dei Magazzini Generali e degli uffici sempre in Via Roma.

Confermava l'impegno del finanziamento da parte del Comune di 1.700 milioni annui, per gli esercizi 1999⁴⁴⁸ - 2000 - 2001⁴⁴⁹. Gli importi verranno regolarmente liquidati, in rate trimestrali come previsto nella convenzione stessa. La scadenza della nuova convenzione venne fissata al 31 dicembre 2001.

Con l'entrata in vigore nel 2001 della moneta unica, il contributo annuale venne convertito in Euro 877.976,73.

Nel 2001 in consiglio di amministrazione, al posto di Guidalberto di Canossa, dimissionario, venne nominato Mario Gandolfi, dalla Fondazione Cariverona.

446 Articolo 7, comma 2.5 dello Statuto della Fondazione approvato in data 25 febbraio 1999.

447 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

448 Per il 1999 verranno stanziati 1.200 milioni, a saldo dell'acconto di 500 milioni già erogati con provvedimento del Dirigente del Settore n. 172 del 22 luglio 1999.

449 AGCVr, delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 9 giugno 2000. La delibera viene approvata con 22 voti favorevoli, 4 contrari e 10 astenuti.



Foto 60 - 2000 Lo spettacolo delle «candeline» (Foto Fainello)

2001

<i>Messa di Requiem</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>1 serata</i>	
<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>7 serate</i>	
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>14 serate</i>	
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>13 serate</i>	
<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>7 serate</i>	
<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>5 serate</i>	
<i>Coppelia</i>	<i>Leo Delibes</i>	<i>4 serate</i>	<i>Teatro Romano</i>

Nel maggio del 2002 si svolsero le elezioni amministrative ed il 1° luglio 2002 venne formata la nuova Giunta, con sindaco Paolo Zanotto⁴⁵⁰, composta da Sinistra Europea-ds-sdi-pdci, Democrazia è Libertà-la Margherita per Verona, Zanotto per Verona⁴⁵¹.

450 Paolo Zanotto (1953) Consigliere comunale di Verona dal 2002 al 2012 e sindaco dal 2002 al 2007. Membro del consiglio di amministrazione dell'autostrada Brescia Padova 2004-2007. Membro del consiglio di amministrazione dell'Aeroporto Verona Villafranca 2002-2004. Figlio di Giorgio Zanotto, sindaco di Verona dal 1956 al 1964.

451 Assessori: M.Luisa Albrigi, Tito Brunelli (dimissionario 1 luglio 2005 sostituito da Franco Dalla Mura), Mauro De Robertis, Luciano Guerrini, Angelo Marangoni (sino al 3 maggio 2005 sostituito da Giancarlo Frigo) Giancarlo Montagnoli, Antonio Piva (dimissionario il 13 gennaio 2004 sostituito da Elio Pernigo), Gian Gaetano Poli, Maurizio Pedrazza Gorlero (vicesindaco), Carlo Pozzerle, Stefania Sartori, Francesca Tamellini, Roberto Uboldi, Ivan Zerbato. Tutti gli assessori sono da considerare esterni perché o non si sono candidati in alcuna lista oppure, se eletti, hanno rassegnato le dimissioni prima della convalida da parte del Consiglio Comunale.



Foto 61 - Paolo Zanutto⁴⁵²

In Consiglio di Amministrazione entrò come presidente il nuovo sindaco, il resto dei componenti rimase invariato.

Nel 2002, nelle more dell'approvazione della convenzione scaduta l'anno precedente, venne versato un acconto sugli importi che erano previsti dalla nuova convenzione, per gli anni 2002 e 2003, per un totale di Euro 877.976,73. Il saldo del contributo per i due anni venne deliberato dalla Giunta, sempre con la convenzione scaduta, per un totale di Euro 839.301,20⁴⁵³.

Il 22 giugno del 2002 scadeva l'incarico del Sovrintendente Giacchieri⁴⁵⁴.

Nel mese di luglio venne rinnovato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione: Paolo Zanutto sindaco/presidente; Mario Gandolfi, in rappresentanza della Fondazione Cariverona, eletto vicepresidente nella prima seduta; Renzo Giacchieri, confermato Sovrintendente sino al 24 dicembre 2002, poi sostituito da Claudio Orazi; Lamberto Lambertini, confermato dalla Banca Popolare di Verona – Banco San Geminiano e San Prospero; Paolo Richelli, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale Veneto; Luigi Tuppini, nominato dall'Accademia Filarmonica, Lino Venturini, nominato dal MIBAC; Fernando Morando, nominato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona.

Il Consiglio scadrà il 26 luglio del 2006.

⁴⁵² La fotografia è tratta da *Nuova Navicella, gli amministratori dal 1946*, cit..

⁴⁵³ AGCVr, delibera di Giunta n. 375 del 17 dicembre 2003. La differenza tra l'acconto ed il saldo è da imputare a euro 38.675,53 già erogati alla Fondazione Arena dall'Ufficio del Conservatore Anfiteatro Arena, con provvedimento n. 209 del 24 settembre 2003, per spese urgenti di manutenzione.

⁴⁵⁴ Il 20 giugno del 2002 venne incaricato Luigi Tuppini di seguire la Sovrintendenza, in attesa della riconferma di Giacchieri, che avverrà il 27 luglio 2002. Ma nel periodo non vi furono riunioni del Consiglio di Amministrazione. (AFAVr, verbale del Consiglio di Amministrazione n. 7/2002 del 20 giugno 2002)



Foto 62 - Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi assiste alla rappresentazione di *Aida* il 23 luglio 2002, accompagnato dalla consorte. (Foto Fainello)

2002

<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>13 serate</i>
<i>Carmen</i>	<i>George Bizet</i>	<i>12 serate (2)⁴⁵⁵</i>
<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate</i>
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>11 serate (1)</i>
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>6 serate (1)</i>
<i>Zorba il Greco</i>	<i>Mikis Theodorakis</i>	<i>5 serate Teatro Romano</i>

L'11 gennaio 2003 venne ratificata dal Consiglio di Amministrazione la nomina di Claudio Orazi, quale nuovo Sovrintendente, in maniera tutt'altro che unanime. Fortemente voluto dal sindaco Zanotto, venne votato solo dai rappresentanti della Fondazione Cariverona, del Banco Popolare e della Camera di Commercio. Gli altri tre consiglieri lasciarono la seduta per dissenso. L'incarico era comunque limitato alla stagione 2003⁴⁵⁶.

In quegli anni sorse anche il problema della collocazione delle scenografie delle opere liriche, sino ad allora dislocate in depositi situati in varie parti della città, compresi alcuni capannoni di proprietà dei Magazzini Generali. La necessità di razionalizzare i depositi e la indisponibilità dei locali dei Magazzini Generali, imposero al Comune la ricerca di una soluzione alternativa. Vennero individuati tre fabbricati di proprietà della ditta Biasi Immobiliare S.p.A., situati in Lungadige Galtarossa «Ex Officine Ferroviarie Veronesi» che furono affittati dal Comune ed assegnati alla Fondazione⁴⁵⁷.

455 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

456 Giornale «l'Arena» del 27 dicembre 2002: *Fondazione Arena. Consiglio diviso: quattro a favore, tre abbandoni. Arriva da Macerata. Orazi Sovrintendente del 2003*. Non hanno partecipato alla votazione i consiglieri rappresentanti la Regione Veneto, il MIBAC e l'Accademia Filarmonica.

457 AGCVr, delibera di Giunta n. 197 del 29 agosto 2003. La delibera precisava che il costo annuo «a



Foto 63 - Claudio Orazi⁴⁵⁸

CLAUDIO ORAZI

Macerata 1959

Dal 1980 al 1988 collaborò con il Ministero del Turismo e dello Spettacolo e con il Ministero degli Affari Esteri, per la realizzazione di importanti festival di musica, teatro e danza in varie capitali europee. In quel periodo fu nominato direttore del Teatro Lauro Rossi di Macerata. È in quella veste che iniziò una interessante collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano, con Giorgio Strehler, che inciderà profondamente sulla sua formazione professionale ed artistica. Dal 1990 al 2002 assunse l'incarico, di Sovrintendente e Direttore Artistico dell'Associazione Sferisterio Macerata Opera. La sua produzione di spettacoli all'Arena Sferisterio di Macerata è stata oggetto di molteplici trasferte in tutte le principali sedi di teatri italiani, ed all'estero nei grandi teatri europei e del medio oriente. Nel 1997 promosse la prima conferenza europea tra i teatri Musicali all'Aperto. Dal 2000 al 2002 venne nominato Direttore Artistico del Teatro alle Muse di Ancona. Nel 2003 venne nominato Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona. Incarico che manterrà sino al 2008. Docente di Economia e gestione dello Spettacolo presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata, sezione di Osimo, e di altri istituti universitari. Sovrintendente e direttore artistico del Teatro Verdi di Trieste e della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari. Dal 2019 Sovrintendente Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova. Ha ricevuto molti premi tra i quali Premio Abbiati. 1992, 1996, 2000 e 2001. Premio Award Europeo della Lirica 1999 e 2000.

regime» sarebbe stato di 390.000,00 euro, ma l'esborso effettivo previsto invece fu 136.560,00 euro perché si sarebbero risparmiati i canoni di locazione del capannone di Via Torricelli dei magazzini generali. Comunque i costi previsti erano per il 2003 euro 68.000,00, per il 2004 euro 136.560,00, per il 2005 euro 206.626,00, per il 2006, 2007, 2008, 2009 euro 253.440,00.

458 La fotografia è ricavata dal libro Gianni Amaini e Silvano Zavetti *Il Consiglio Comunale di Verona, 100 anni di spettacoli lirici in Arena (1913 – 2013)*, cit.

2003

<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	8 serate
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	15 serate (1) ⁴⁵⁹
<i>Carmen</i>	<i>George Bizet</i>	12 serate
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	8 serate
<i>Gala La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	1 serata
<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	5 serate
<i>Don Chisciotte</i>	<i>Ludwig Minkus</i>	6 serate Teatro Romano

Nel 2004 venne nominato direttore artistico il maestro Fabrizio Maria Carminati, sino al 2005⁴⁶⁰.

La Giunta approvò un nuovo schema di convenzione con la Fondazione Arena, con il quale venivano precisati i termini per l'utilizzo dell'anfiteatro da parte della Fondazione, e concessi alla stessa, in comodato, il capannone di Via Gelmetto, l'ex Cinema Brà per la Sala Prove, i locali della biglietteria in Via Anfiteatro, alcuni locali delle Scuole Segala. Inoltre il Comune assumeva l'onere di rimborsare alla Fondazione, o di provvedere direttamente al pagamento dei canoni di locazione per alcuni locali siti in Piazza Brà, i locali di Via Roma, alcuni locali di Via Manin per la sede della Fondazione stessa, un magazzino in via Torricelli di proprietà dei Magazzini Generali, gli immobili di Lungadige Galtarossa a suo tempo assunti in locazione dal Comune. La convenzione rinviava ad altro provvedimento le modalità dell'uso del Teatro Filarmonico. Venne fissata la validità della convenzione sino alla fine del 2004, con possibilità di rinnovo.

In quell'anno scadeva anche il contratto di comodato d'uso gratuito del Teatro Filarmonico da parte della Accademia Filarmonica di Verona, proprietaria dell'immobile. Vista l'indispensabilità dell'uso del teatro per gli spettacoli della stagione lirica e sinfonica invernale, il Comune stipulò un oneroso contratto di affitto della durata di 6 anni a decorrere dal 1 luglio 2005, per un costo di 500.000,00 euro annui, oltre agli accessori.

Per il 2004 il Consiglio Comunale elevò a 1.000.000 di euro il contributo (previsto originariamente nella delibera in Lire 1.700 milioni, pari ad Euro 878.000).

2004

<i>Madama Butterfly</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	8 serate (1) ⁴⁶¹
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	17 serate
<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	8 serate (1)
<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	11 serate
<i>La corona di pietra</i>		1 serata
<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	5 serate
<i>La vedova allegra (balletto)</i>	<i>Franz Lehar</i>	6 serate Teatro Romano

459 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

460 Fabrizio Maria Carminati (1958) Diplomato in pianoforte ed in direzione d'orchestra. Dal 1992 al 1999 è stato assistente alla direzione artistica del Teatro Regio di Torino. Ha diretto in numerosi teatri italiani ed esteri. Dal 1999 al 2004 è stato direttore artistico del Teatro G. Donizetti di Bergamo, dal 2004 al 2005 direttore artistico dell'Ente Lirico Arena di Verona. Dal 2001 al 2006 membro del consiglio di amministrazione del Teatro Regio di Torino, su nomina ministeriale.

461 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

Alla fine del 2004 rassegnarono le dimissioni dal Consiglio di Amministrazione Mario Gandolfi, rappresentante della Fondazione Cariverona e Luigi Tuppini, Presidente dell'Accademia Filarmonica⁴⁶².

Nel 2005 venne nominato vicepresidente Lino Venturini; i consiglieri erano: Lamberto Lambertini, Fernando Morando e Paolo Richelli.

Per il 2005 non risultava ancora stipulata una nuova convenzione che stabilisse anche l'importo del contributo comunale alla Fondazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale. La Giunta decise di ridurre a 700.000 euro tale contributo, deliberando l'erogazione per l'anno in corso⁴⁶³.

Una notizia positiva venne dalla Accademia Filarmonica. Essa infatti offrì al Comune, in comodato d'uso gratuito, il cinema Filarmonico, da assegnare alla Fondazione Arena per ospitarvi prove e concerti delle proprie masse artistiche, con la possibilità inoltre per il Comune di realizzare spettacoli cinematografici od altro, ed anche di sublocarlo a terzi.

2005

<i>La Gioconda</i>	<i>Amilcare Ponchielli</i>	7 serate
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	13 serate (2) ⁴⁶⁴
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	18 serate (1)
<i>La Bohème</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	7 serate
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	5 serate (1)
<i>Sogno veneto di Shakespeare (balletto)</i>		4 serate - Teatro Romano
<i>Gala di fine estate</i>		1 serata

Nel 2006 entrò in consiglio Giovanni Aspes per conto della Fondazione Cariverona.

Già nel 2005 la Fondazione Arena aveva provveduto alla revisione dello statuto del 1999. La una nuova versione, adottata definitivamente l'11 ottobre 2007, venne approvata dal MIBAC il 10 dicembre 2007.

Tra l'altro il nuovo statuto prevedeva l'ingresso delle Province, con due membri, quali soci fondatori, e due da parte dei privati. Con la clausola che:

i soggetti di cui ai punti 2.1 e 2.2 [Province e soci privati] non possono esercitare il potere di nomina diretta di componenti del Consiglio di Amministrazione se non si impegnano ad assicurare, per almeno due anni consecutivi successivi alla nomina del candidato, oltre all'apporto al patrimonio di cui all'articolo 4.3, un apporto annuo non inferiore all'8% dei finanziamenti statali erogati per la gestione dell'attività della Fondazione, verificato con riferimento all'anno in cui avviene il loro ingresso nella Fondazione stessa⁴⁶⁵.

Anche in questa versione dello Statuto era previsto che:

Mancando i soggetti che hanno diritto di nominare i componenti in base agli apporti

462 Le dimissioni vennero comunicate nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2004.

463 AGCVr, delibera di Giunta n. 338 del 22 settembre 2005 per un importo di euro 692.550,00.

464 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

465 Statuto della Fondazione Arena di Verona approvato dal MIBAC il 10 dicembre 2007, articolo 9, punto 2.3.

indicati al punto 2.3 o, comunque, in ogni caso in cui la permanenza in carica di un consigliere da tali soggetti nominato venga meno la mancata erogazione del contributo al medesimo punto previsto, la nomina competerà nell'ordine: uno al Sindaco di Verona, uno all'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo, uno dalla Regione Veneto, uno ancora dal Sindaco di Verona. Tali consiglieri rimarranno in carica fino al rinnovo del Consiglio e dovranno essere scelti tra quanto abbiano o intendano contribuire o collaborare fattivamente all'attività dell'ente⁴⁶⁶.

Ne luglio del 2006 venne rinnovato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che risultava composto dal sindaco/presidente Paolo Zanotto; Giovanni Aspes, riconfermato dalla Fondazione Cariverona; Gigliola Cinquetti, nominata dal MIBAC; Giuseppe Manni, nominato dal sindaco di Verona⁴⁶⁷.

Il Consiglio non risultava completo dei sette membri previsti, ma i quattro insediatisi erano sufficienti per garantire l'operatività della Fondazione. Mancavano ancora i rappresentanti della Regione Veneto, della Camera di Commercio e di un socio privato.

Come primo atto, il Consiglio di Amministrazione confermò nella carica il Sovrintendente Claudio Orazi⁴⁶⁸.

2006

<i>Cavalleria Rusticana</i>	<i>Pietro Mascagni</i>	<i>8 serate</i>
<i>Pagliacci</i>	<i>Ruggero Leoncavallo</i>	<i>8 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>16 serate (2)</i> ⁴⁶⁹
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>10 serate (1)</i>
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>6 serate</i>
<i>Madama Butterfly</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>5 serate</i>
<i>La bottega fantastica di Respighi (balletto)</i>		<i>3 serate (1) Teatro Romano</i>
<i>Danza di Spagna e Fiesta Flamenca</i>		<i>2 serate</i>
<i>Gala di fine estate</i>		<i>1 serata</i>

Per il 2006 il contributo ordinario del Comune venne ridotto ulteriormente a euro 300.000,00. Sempre nel 2006 la Giunta comunale approvò il progetto per la sistemazione del tetto del fabbricato di Via Gelmetto per un importo di 200.000 euro. La cifra stanziata per il 2007 fu di 600.000,00 euro perché erano stati destinati alla Fondazione ulteriori 300.000,00 euro prelevati dal fondo di riserva.

466 Statuto della Fondazione Arena di Verona, approvato dal MIBAC il 10 dicembre 2007, articolo 9, punto 4.

467 La nomina di Giuseppe Manni da parte del sindaco di Verona venne effettuata, a norma di statuto, in sostituzione del socio privato Accademia Filarmonica, uscito dalla compagine sociale.

468 La conferma di Orazi per altri quattro anni venne votata all'unanimità dai quattro consiglieri in carica. Da notare il rammarico, espresso dal Presidente della Regione Giancarlo Galan, per la mancata nomina del rappresentante della Regione da parte del Consiglio Regionale. (Giornale «l'Arena» del 1 agosto 2006, pag. 14).

469 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

Nel maggio 2007 si svolsero le elezioni amministrative, ed il 16 giugno 2007 la nuova Giunta, sindaco Flavio Tosi⁴⁷⁰, risultava formata da Llega Nord - Liga veneta-padania, Tosi sindaco per Verona, Alleanza Nazionale, UDC. Forza Italia⁴⁷¹.



Foto 65 - Flavio Tosi⁴⁷²

Nel 2007 nuovo direttore artistico fu nominato il maestro Giorgio Battistelli, per quel solo anno⁴⁷³.

Nel maggio del 2007 la Camera di Commercio di Verona nominò il suo rappresentante nel Consiglio di Amministrazione. Si trattava di Paolo Arena, che venne subito nominato vice presidente.

Sempre nel 2007 il consigliere Giuseppe Manni rassegnò le dimissioni ed al suo posto il sindaco nominò Luigi Pisa. In dicembre rassegnò le dimissioni anche il consigliere indicato dalla Fondazione Cariverona, Giovanni Aspes⁴⁷⁴.

2007

<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>11 serate (1)</i> ⁴⁷⁵
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>17 serate</i>
<i>La Bohème</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>7 serate</i>
<i>Il Barbiere di Siviglia</i>	<i>Gioacchino Rossini</i>	<i>9 serate (2)</i>
<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>5 serate</i>
<i>Sogno veneto di Shakespeare (balletto)</i>		<i>3 serate Teatro Romano</i>

470 Flavio Tosi (1969) Consigliere comunale di Verona dal 1994, sindaco 2007 - 2017. Consigliere Regionale Veneto settima ed ottava legislatura. Assessore Regionale Veneto ottava legislatura. Membro del consiglio di amministrazione di Veronamercato spa 1995-1998. Presidente della Autostrada BS – PD dal 2013. Deputato al Parlamento 2022.

471 Assessori: Alberto Benetti, Stefano Bertacco, Enrico Corsi, Vittorio Di Dio, Vito Giacino, Alfredo Meocci vicesindaco (dimissionario dal 2 luglio 2008), Alessandro Montagna, Marco Padovani, Pierluigi Paloschi, Erminia Perbellini, Daniele Polato, Sandro Sandri (dimissionario dal 13 giugno 2008 sostituito da Enrico Toffali), Federico Sboarina, Paolo Tosato (dimissionario il 24 maggio 2010 sostituito da Luigi Pisa), Mario Rossi (dal 22 settembre al 9 novembre 2010). Tutti gli assessori erano da considerare esterni perché o non si erano candidati in alcuna lista oppure, se eletti, avevano rassegnato le dimissioni prima della convalida da parte del Consiglio Comunale.

472 La fotografia è tratta da *Nuova Navicella, gli amministratori dal 1946*, cit.

473 Giorgio Battistelli (1953) Diplomato in composizione. Apprezzato compositore, la sua opera *Experimentum Mundi* del 1981 è rappresentata in tutto il mondo con notevole successo. Molte sue opere sono state rappresentate nelle più importanti città europee. Dal 1990 al 1996 è stato direttore artistico Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Dal 1996 al 2002 direttore artistico dell'Orchestra della Toscana, e della Società Aquilana dei Concerti B. Barattelli (2000), nel 2004 direttore artistico dell'Accademia Filarmonica Romana e del Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia. Direttore artistico dell'Ente Lirico Arena di Verona nel 2007. Nel 2022 Leone d'Oro alla Carriera alla Biennale Musicale di Venezia.

474 AFAVr, presa d'atto delle dimissioni nella seduta del Consiglio di Amministrazione n. 10/2007 del 7 dicembre 2007.

475 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

Anche nel 2008 il Comune stanziò un contributo di 300.000,00 euro a favore della Fondazione Arena a sostegno dell'attività ordinaria.

Il 2007 fu un anno che vide molte iniziative extra liriche in Arena. Nel settembre dello stesso anno venne firmato un protocollo tra il Comune di Verona e la Fondazione Arena in base al quale veniva disciplinato l'uso dell'anfiteatro, della sistemazione delle scenografie, il numero delle serate di spettacolo ed altro. Il Comune assumeva l'impegno del restauro del monumento per un importo annuo non inferiore a 700.000 euro. Curioso il fatto che il protocollo fosse firmato da Flavio Tosi sia per il Comune come sindaco, sia per la Fondazione come presidente.

Nel 2008 entrò nella compagine sociale, quale socio fondatore, la Provincia di Verona⁴⁷⁶. Venne nominato in Consiglio di Amministrazione il Presidente Elio Mosele⁴⁷⁷ che, pochi mesi dopo, venne sostituito da Giorgio Benati.

In aprile del 2008 rassegnò le dimissioni dal consiglio anche Gigliola Cinquetti⁴⁷⁸. Al suo posto il MIBAC nominò Giuseppe Ferrazza⁴⁷⁹.

Il cambio di amministrazione portò anche alla sostituzione del Sovrintendente Orazi con il nuovo Francesco Girondini, nominato il 3 aprile 2008. Venne definito un accordo con Orazi per la chiusura anticipata del suo contratto con la Fondazione Arena. Girondini si presentò alla città, di cui tra l'altro era già stato vicesindaco, inaugurando una nuovo stile di comunicazione. Egli infatti affermò:

Non parlerò se non una - due volte all'anno. Alle parole preferisco i fatti⁴⁸⁰.

Dopo oltre due anni venne nominato il rappresentante della Regione Veneto. Si trattava di Massimo Venturato.

Nello stesso anno 2008 un importante provvedimento traeva origine dalla stipula di un accordo tra il Comune ed il Ministero per i Beni e le attività Culturali, relativo alla annosa questione dell'utilizzo dell'anfiteatro per manifestazioni extra liriche. Era uno dei temi che avevano creato significativi momenti di difficoltà e di attrito tra le parti.

476 Delibera del Consiglio Provinciale n. 8 del 13 febbraio 2008.

477 Elio Mosele (1934) Consigliere Comunale di Verona dal 1985 al 1990. Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Autostrada BS -PD 2007. Membro dell'Assemblea del Consorzio Studi Universitari 1975. Presidente dell'Amministrazione Provinciale 2004.

478 AFAVr, presa d'atto delle dimissioni nella seduta del Consiglio di Amministrazione n. 5/2008 del 2 aprile 2008.

479 Nominato con decreto in data 3 aprile 2008. Presa d'atto della nomina nella seduta del Consiglio di Amministrazione n. 6/2008 del 30 aprile 2008.

480 Giornale «l'Arena» del 3 aprile 2008, pag. 9.



Foto 66 - Francesco Girondini⁴⁸¹

FRANCESCO GIRONDINI

Verona, 1961

Dal 1994 al 1998 Vicesindaco del Comune di Verona, con deleghe al Commercio, Strade, Giardini, Arredo Urbano, Traffico, Polizia Municipale e Lavoro.

Dal 1998 al 2000 Consigliere comunale di Verona.

Dal 2000 al 2005 Segretario Regionale alla Cultura e all'Istruzione della Regione Veneto.

Dal 2002 al 2005 ha curato il coordinamento operativo delle attività dell'Orchestra Regionale dei Conservatori del Veneto. Nel 2007 ha ricoperto l'incarico di Direttore Operativo della Fondazione Arena.

Dal 2008 al 2016 Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona. Dal 2009 al 2017 amministratore unico di «Arena Extra», società strumentale della Fondazione Arena interamente partecipata dalla stessa, che cura la realizzazione di spettacoli extra lirici. Dal 2011 al luglio 2013 è stato Presidente dell'Associazione Nazionale Fondazioni Liriche e Sinfoniche (ANFOLS). Dal 2011 al 2015 componente della Consulta per la Musica e della Consulta per lo Spettacolo costituite presso il Ministero dei Beni e le Attività Culturali.

Dal novembre 2011 all'aprile 2016 Presidente del Polo Nazionale Artistico di Alta Specializzazione sul Teatro Musicale e Coreutico denominato Verona Accademia per l'Opera Italiana (Opera Academy Verona). Dal giugno 2012 ad agosto 2017 amministratore unico e direttore dal 2014 al 2018, di AMO (Arena Museo Opera), il primo museo della lirica.

Per il Centenario del Festival lirico dell'Arena 1913 – 2013 ricoprì la carica di Presidente della speciale Commissione istituita della Regione Veneto per le celebrazioni.

Con quel nuovo accordo venne definito il numero di serate da destinare alla lirica ed agli «extra»⁴⁸².

Il Comune decise anche di concentrare in capo alla Fondazione Arena l'intera gestione operativa della programmazione e gestione di tutti gli spettacoli

481 Fotografia fornita dallo stesso Girondini.

482 A tale proposito vi è da dire che era stato sottoscritto un ulteriore accordo tra il Ministero, la Fondazione Arena ed il Comune, in base al quale venivano stabilite le modalità di utilizzo dell'anfiteatro e le procedure da seguire. L'accordo venne approvato con delibera di Giunta n. 12 del 15 gennaio 2013.

nell'anfiteatro, previa concertazione con il Comune, delle serate per gli spettacoli extra lirici. Le manifestazioni, venne confermato:

dovranno avere particolare valenza culturale, con facoltà di comprendere tra esse anche manifestazioni non artistico culturali purché di qualità e di prestigio consoni al pregio del monumento, con esclusione di quelle di carattere sportivo o comunque di scarso tenore e qualità⁴⁸³.

Come si evince, una impegnativa condizione che doveva informare le successive scelte circa gli eventi da ospitare in Arena⁴⁸⁴.

Però la situazione del bilancio della Fondazione Arena risultava sempre più deficitaria, infatti il passivo era di 8,4 milioni di euro (3,7 nel 2006 e 4,7 nel 2007).

Il ministro Sandro Bondi, titolare del MIBAC intervenne e il 16 settembre 2008, con proprio decreto, nominò commissario per la Fondazione il suo Capo di Gabinetto Salvatore Nastasi. Contemporaneamente vennero fatti decadere il Consiglio di Amministrazione ed il Sovrintendente.

Però, il giorno dopo, il primo atto del commissario fu quello di confermare Girondini alla sovrintendenza, sino alla fine della gestione straordinaria.

Il Commissario Nastasi si incontrò con il Sindaco, il sovrintende ed i rappresentanti di altri soci della Fondazione e concordò un piano di ricapitalizzazione con l'assegnazione di beni immobili da parte del Comune. Comunicò inoltre il finanziamento straordinario di 1 milione di euro e la revisione della distribuzione dei fondi del FUS (Fondo Unico dello Spettacolo).

Sempre nel 2008 venne rivisto lo statuto della Fondazione. Il nuovo testo prevedeva che il presidente fosse sempre il sindaco di Verona, ma il Consiglio di Amministrazione risultava composto da un componente designato dall'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo, e da un componente designato dalla Regione Veneto. Inoltre venne previsto che facessero parte del consiglio sino a quattro rappresentanti dei soci fondatori privati.

Il Bilancio della Fondazione per il 2008 si chiuse con un utile di 959.332 euro.

Lo statuto venne approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con decreto del 23 dicembre 2008.

2008

<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>15 serate</i>
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>7 serate (1)</i> ⁴⁸⁵
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>9 serate</i>
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>12 serate (1)</i>
<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate</i>
<i>Giselle</i>	<i>Adolphe Adam</i>	<i>3 serate Teatro Romano</i>

483 AGCVr, delibera di Giunta n. 56 del 12 marzo 2008, successivamente modificata con delibera di Giunta n. 152 del 5 maggio 2010.

484 Per quanto riguarda la programmazione e la gestione degli spettacoli extra lirici, sin dal 2009 la Fondazione Arena aveva costituito una specifica società «Arena Extra s.r.l.», a totale partecipazione della Fondazione e con amministratore lo stesso Sovrintendente Girondini. (Vedi specifica parte del presente volume dedicata proprio a questa società).

485 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

Il commissariamento durò pochi mesi e si concluse il 27 febbraio 2009 con la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, composto dal sindaco/presidente Flavio Tosi; dal nuovo Presidente dell'Amministrazione Provinciale Giovanni Miozzi; da Renzo Rossi, nominato dal sindaco di Verona; da Luigi Tuppini e Giulio Violati, nominati dal MIBAC. Venne riconfermato Francesco Girondini alla sovrintendenza.

Nel giugno del 2009 la Camera di Commercio nominò Paolo Arena quale suo rappresentante, che venne eletto subito vicepresidente. In settembre venne sostituito il Presidente Miozzi con Giorgio Benati⁴⁸⁶.

Per il solo 2009 venne nominato direttore artistico il maestro Gianni Tangucci⁴⁸⁷.

Tre anni prima, nel 2006, il Comune aveva stabilito di assegnare alla Fondazione Arena i proventi derivanti dalle sponsorizzazioni collegate alla rassegna musicale *Verona Music Festival*, fino ad un importo massimo di 400.000 euro. Ciò aveva comportato la riduzione del contributo annuale a carico del Comune stesso.

Ma gli incassi per le sponsorizzazioni corrisposero solamente a 72.000 euro. Pertanto il Comune provvide alla compensazione del minore introito, deliberando un contributo straordinario di 400.000 euro in due anni. Complessivamente per il 2008 vennero stanziati 708.000 euro, di cui 200.000 per mancato introito dalle sponsorizzazioni e 508.000 per maggiori spese sostenute dalla Fondazione Arena per l'allestimento dell'anfiteatro.

Va notato che nella delibera di assegnazione del contributo venne espressamente previsto che la Fondazione:

Dovrà provvedere all'attivazione di un servizio di bus navetta da e per i parcheggi in occasione dei concerti extra stagione lirica più rilevanti, che richiamano un grande afflusso di pubblico, pari a circa il 70% della capienza del teatro, da concordare con l'amministrazione.

2009

<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	14 serate (3) ⁴⁸⁸
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	17 serate (3)
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	7 serate (1)
<i>Il Barbiere di Siviglia</i>	<i>Gioacchino Rossini</i>	6 serate
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	5 serate
<i>Serata di Gala</i>	<i>Placido Domingo</i>	1 serata
<i>Carmina Burana (balletti)</i>	<i>Carl Orff</i>	3 serate Teatro Romano

486 Decreto del Presidente della Provincia n. 104 del 21 settembre 2009. Presa d'atto nella seduta del Consiglio di Amministrazione n. 5/2009 del 21 dicembre 2009.

487 Gianni Tangucci (1946) Diplomato in pianoforte al Conservatorio B. Marcello di Venezia. Nel 1970 collaborò alla organizzazione del Teatro La Fenice di Venezia, prima come segretario e poi come direttore dell'organizzazione tecnico artistica. Nel 1983 assistente del direttore artistico del Teatro alla Scala di Milano. Nel 1985 divenne direttore artistico del Teatro Comunale di Bologna, fino al 1987. Nel 1987 fu direttore artistico del teatro La Fenice di Venezia. Nel 1989 ricoprì l'incarico di vice direttore artistico del Teatro alla Scala. Dal 1996 al 2000 tornò alla direzione artistica del teatro di Bologna. Nel 2000 divenne direttore artistico del Teatro dell'Opera di Roma e dal 2002 al 2006 direttore artistico del teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Dal 2008 direttore della Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi. Nel 2009 fu direttore artistico dell'Ente Lirico Arena di Verona. Dal 2013 collaboratore della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino.

488 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

Per il 2009 venne deliberato un contributo di 400.000 euro.

Il Bilancio della Fondazione per il 2009 si chiuse con un utile di 565.422 euro.

Come già accennato nel 2009 venne costituita la società «Arena Extra S.r.l.», totalmente partecipata dalla Fondazione Arena di Verona ed il cui Amministratore unico era il Sovrintendente Francesco Girondini, con lo scopo di gestire tutti gli spettacoli extra lirici, sino ad allora autorizzati dalla Giunta Municipale.

Venne costituita una apposita commissione, composta dall'Assessore alla Cultura del Comune, da altri rappresentanti del Comune stesso e dalla Fondazione Arena, con lo scopo di esaminare le richieste di utilizzo dell'anfiteatro e decidere in base alla convenzione stipulata con il Comune che prevedeva di concentrare in capo alla Fondazione Arena l'intera programmazione e gestione degli spettacoli⁴⁸⁹.

Nel 2010 la situazione finanziaria della Fondazione richiese un intervento straordinario da parte del Comune il quale stanziò un contributo di 900.000 euro, che nell'anno successivo venne ulteriormente incrementato con 150.000 euro.

Negli anni 2010 e 2011 direttore artistico fu il maestro Umberto Fanni⁴⁹⁰.

Il Bilancio della Fondazione per il 2010 si chiuse con un utile di 156.412 euro.

2010

<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>7 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>17 serate (1)</i> ⁴⁹¹
<i>Madama Butterfly</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>8 serate</i>
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>10 serate (2)</i>
<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate (1)</i>
<i>Notte di stelle</i>		<i>1 serata</i>

Nel dicembre del 2010 si dimise dal consiglio Giulio Violati e venne sostituito dal MIBAC con Sergio Cinquetti⁴⁹². Il contributo stanziato dal Comune a favore dell'attività della Fondazione Arena venne confermato in 150.000 euro.

Il Comune si occupò della imminente scadenza del centenario delle opere liriche in Arena. Infatti, anche su indicazione di vari consiglieri comunali, la Giunta stanziò 2 milioni di euro a favore della Fondazione, tenendo conto degli ingenti costi relativi alle molteplici manifestazioni programmate per la celebrazione dell'evento⁴⁹³. Il Bilancio della Fondazione per il 2011 si chiuse con un utile di 485.921 euro⁴⁹⁴.

489 AGCVr, delibera di Giunta n. 152 del 5 maggio 2010. La delibera prevedeva la concessione dell'Anfiteatro alla Fondazione per il quadriennio 2010 – 2013.

490 Umberto Fanni (1962) Diplomato in pianoforte. Nel 1985 fondò la Giovane Orchestra da Camera Italiana, che seguirà sino al 1989. E' stato direttore generale e consulente artistico dell'Orchestra Lirico Sinfonica del teatro Donizetti di Bergamo, Nel 2006 direttore artistico del Teatro Grande di Brescia e dal 2007 sempre direttore artistico della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste. Direttore artistico dell'Ente Lirico Arena di Verona nel 2010 e 2011. Nel 2023 Direttore Artistico della Fondazione teatro lirico di Cagliari.

491 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

492 Decreto del MIBAC del 22 dicembre 2010. Presa d'atto del Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 1/2011 del 21 marzo 2011.

493 AGCVr, delibera di Giunta n. 431 del 29 dicembre 2011. La delibera recepiva un emendamento presentato dai consiglieri Montagnoli, Sartori e Salemi, al momento dell'approvazione in Consiglio Comunale del Bilancio 2011-2013. Il contributo era subordinato alla approvazione di un piano di investimenti presentato dalla Fondazione. Il piano venne approvato e lo stanziamento di 2 milioni di euro venne perfezionato con delibera di Giunta n. 174 del 13 giugno 2013.

494 Come per tutti i risultati di esercizio riportati, le cifre sono ricavate dal sito ufficiale della Fondazione

Il contributo ordinario per il 2012 venne elevato a 250.000 euro, anche in considerazione dell'apertura del Museo della Lirica «AMO».



Foto 66 - Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano assiste alla rappresentazione della *Traviata* il 17 giugno 2011, accompagnato dalla consorte alla cui destra è il sindaco di Verona Flavio Tosi. (Foto Ennevi)

Alla fine del 2011 rassegnò le dimissioni dal consiglio Paolo Arena, e non venne nominato il vicepresidente⁴⁹⁵. All'inizio del 2012 entrò in consiglio il rappresentante della Regione Veneto, Mattia Galbero⁴⁹⁶. Direttore artistico era il maestro Paolo Gavazzeni⁴⁹⁷.

2011

<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>9 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>15 serate (1)⁴⁹⁸</i>
<i>Il Barbiere di Siviglia</i>	<i>Gioacchino Rossini</i>	<i>6 serate</i>
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>10 serate</i>
<i>La Bohème</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>6 serate</i>
<i>Blue Moon (balletto)</i>		<i>3 serate Teatro Romano</i>

Arena.

495 Presa d'atto delle dimissioni nella seduta del Consiglio di Amministrazione n. 4/2011 del 20 dicembre 2011

496 Nominato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 21 dicembre 2011. Presa d'atto della nomina nella seduta del Consiglio di Amministrazione n. 1/2012 del 23 febbraio 2012.

497 Paolo Gavazzeni (1969) Nipote del grande direttore Gianandrea Gavazzeni. Diplomato in pianoforte al Conservatorio Donizetti di Bergamo, nel 1994 si laureò in Giurisprudenza presso l'Università Statale di Milano. Dal 2000 lavorò nell'area artistica del Teatro alla Scala di Milano, dove nel 2002 assunse l'incarico di responsabile dei Servizi Musicali e dal 2009 di Responsabile dell'organizzazione, in stretta collaborazione con il Sovrintendente.

498 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

Nel marzo del 2012 il Consiglio Comunale approvò una delibera con la quale veniva stabilito che a Palazzo Forti, nella porzione allora occupata dalla Galleria d'Arte Moderna, doveva essere allocato il Polo Museale della Lirica, per un periodo di 18 anni.

Nel 2012 si svolsero le elezioni amministrative che confermarono sindaco Flavio Tosi. Venne formata la nuova Giunta, sostenuta da una maggioranza composta dalla ListaTosi e dalla Liga veneta⁴⁹⁹.

2012

<i>Don Giovanni</i>	<i>W.A. Mozart</i>	<i>6 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>16 serate</i>
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>13 serate</i>
<i>Romeo et Juliette</i>	<i>Charles Gounod</i>	<i>4 serate (1)</i> ⁵⁰⁰
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>6 serate (1)</i>
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>5 serate (1)</i>
<i>Omaggio a Nino Rota (balletto)</i>		<i>2 serate Teatro Romano</i>

Verso la fine del 2012 la Giunta deliberò la concessione alla Fondazione Arena dell'intera gestione operativa e di programmazione degli spettacoli extra lirici, per il triennio 2013 – 2015. Con un successivo provvedimento venne stabilito che la Giunta avrebbe espresso formale approvazione del calendario degli spettacoli extra lirici.

Il Bilancio della Fondazione per il 2012 si chiuse con un utile di 33.660 euro.

Come già accennato, all'inizio del 2013 venne stipulato un accordo tra il Comune di Verona ed il MIBAC⁵⁰¹ in base al quale si stabilirono alcune prescrizioni:

- il periodo di svolgimento degli spettacoli in Arena, di qualunque tipo, venne stabilito dal 25 aprile al 20 ottobre di ogni anno. Il calendario preciso doveva essere comunicato alla Sovrintendenza per i Beni Archeologici entro il 31 marzo di ogni anno.
- La capienza massima degli spettatori per ogni serata non poteva superare le 15000 persone
- Il Comune si impegnava ad effettuare una manutenzione straordinaria dell'Anfiteatro per un importo di almeno 900.000 euro ogni anno.
- Venne prevista una verifica almeno trimestrale sul rispetto degli accordi stipulati.

L'accordo definiva in maniera precisa le modalità di utilizzo dell'Arena, al fine di evitare i contrasti sorti in passato tra il Comune e la Sovrintendenza.

In febbraio del 2013 venne ricostituito il Consiglio di Amministrazione. Risultava composto da: Flavio Tosi sindaco/presidente; Francesco Girondini, Sovrintendente,

499 Vicesindaco: Vito Giacino. Assessori: Enrico Corsi, Luigi Pisa, Enrico Toffali, Anna Leso, Pierluigi Paloschi, Stefano Casali, Alberto Benetti, Antonio Lella, Marco Giorlo. Tutti gli assessori sono da considerare esterni perché o non si erano candidati in alcuna lista oppure, se eletti, avevano rassegnato le dimissioni prima della convalida da parte del Consiglio Comunale.

500 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

501 AGCVr, delibera di Giunta n. 12 del 15 gennaio 2013. La delibera recepisce l'Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Fondazione Arena di Verona e Comune di Verona per la conservazione, valorizzazione e fruizione dell'Anfiteatro romano Arena di Verona, allegato alla stessa delibera.

che venne confermato per quattro anni; Paolo Ambrosini, nominato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Verona, che venne subito eletto vicepresidente; Luigi Tuppin, nominato dal Sindaco di Verona in sostituzione del rappresentante della Provincia⁵⁰²; Sergio Cinquetti e Mariapia Garavaglia nominati dal MIBAC⁵⁰³; Marco Pezzotti, nominato dal Sindaco di Verona⁵⁰⁴; Mattia Galbero, nominato dalla Regione Veneto⁵⁰⁵.

Nel 2013 si svolsero le manifestazioni per la celebrazione del centenario della lirica in Arena. Venne riproposta *l'Aida* con le scenografie del 1913 e furono pubblicati alcuni libri, rivolti soprattutto alla storia artistica e musicale delle 100 stagioni. L'unico libro che ripercorreva la storia della lirica in Arena, dalle origini, con la precisa descrizione dei passaggi nelle gestioni e del ruolo del Comune di Verona negli anni è stato il nostro volume: Gianni Amaini e Silvano Zavetti: *Il Consiglio Comunale di Verona. 100 anni di spettacoli lirici in Arena (1913-2013)* edito dall'Associazione Consiglieri Emeriti di Verona. Questo libro ne è la continuazione.

Anche per il 2013 il Comune deliberò lo stanziamento di 300.000 euro alla Fondazione Arena per l'attività istituzionale. Nell'anno successivo 2014 venne stipulato un importante accordo tra il Comune, la Fondazione Cariverona e Unicredit che prevedeva l'erogazione liberale di 7.000.000 di euro ciascuno, da parte di Fondazione e Unicredit, per un totale di 14.000.000 di euro, recuperabili dal progetto «Art-Bonus» che sarebbero stati utilizzati per lavori di manutenzione dell'anfiteatro Arena⁵⁰⁶.

2013

<i>Verdi, nostro Shakespeare</i>		<i>1 serata Teatro Romano</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>18 serate (2)</i> ⁵⁰⁷
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>13 serate (1)</i>
<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>9 serate</i>
<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>5 serate</i>
<i>Messa di Requiem</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>1 serata</i>
<i>Cercando Verdi (balletto)</i>		<i>2 serate Teatro Romano</i>
<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate</i>
<i>Gala Domingo - Harding</i>		<i>1 serata</i>
<i>Gala Domingo - Operalia</i>		<i>1 serata</i>
<i>Gala Verdi</i>		<i>1 serata</i>
<i>Romeo et Juliette</i>	<i>Charles Gounod</i>	<i>3 serate</i>

Il Bilancio della Fondazione per il 2013 si chiuse con un utile di 395.169 euro.

Il 2014 fu un anno terribile per le spese e il Bilancio chiuse con una perdita di 6.237.983 euro.

502 Nominato con decreto del Sindaco n. 62 del 25 febbraio 2013.

503 Nominati con decreto n. 2987 del 21 febbraio 2013.

504 Nominato con decreto del Sindaco n. 62 del 25 febbraio 2013.

505 Nominato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 27 del 10 aprile 2013. Presa d'atto della nomina nella seduta del Consiglio di Amministrazione n. 3/2013 del 28 maggio 2013.

506 AGCVr – Delibera del Consiglio Comunale n. 424 del 12 dicembre 2014.

507 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

2014

<i>Un Ballo in Maschera</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	7 serate
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	11 serate
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	10 serate (1) ⁵⁰⁸
<i>Aida Rievocazione storica</i>		7 serate (2)
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	7 serate (2)
<i>Placido Domingo canta Verdi</i>		1 serata (1)
<i>Roberto Bolle and Friends</i>		1 serata
<i>Carmina Burana</i>	<i>Carl Orff</i>	1 serata
<i>Madama Butterfly</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	6 serate
<i>Romeo et Juliette</i>	<i>Charles Gounod</i>	3 serate
<i>Medea (balletto)</i>	<i>Mikīs Theodorakis</i>	2 serate – Teatro Romano

Alla fine del 2014 venne approvato il nuovo statuto della Fondazione Arena. Nel 2015 venne rinnovato il consiglio di Indirizzo della Fondazione che risultava composto da: Sindaco/Presidente Flavio Tosi, vice presidente Giuseppe Massimo Ferro, nominato dalla Camera di Commercio, dai consiglieri Sergio Cinquetti e e Alberto Mion nominati dal Ministero dei Beni Culturali e da Guidalberto di Canossa nominato dal Comune di Verona.

Nel marzo del 2015 il nuovo Consiglio di Indirizzo doveva procedere alla nomina del Sovrintendente. Le indiscrezioni facevano prevedere che Girondini avrebbe ricevuto la riconferma dalla sola maggioranza del Consiglio, ma alla fine fu votato all'unanimità⁵⁰⁹.

È di quell'anno 2015 la proposta di copertura dell'anfiteatro per recuperare tutte le serate di spettacolo. La cosa, come prevedibile, suscitò molte e animate discussioni, ma alla fine non se ne fece nulla.

Nel 2015 il Consiglio Comunale intervenne significativamente con un contributo straordinario di 2.000.000 di euro alla Fondazione Arena sempre a sostegno dell'attività istituzionale. Come sempre avvenuto quando si trattava di Fondazione Arena il dibattito in consiglio si faceva vivace e partecipato. Anche quel giorno infatti, dopo che il sindaco Tosi ebbe illustrato la proposta di finanziamento straordinario, spiegandone le motivazioni, intervenne il consigliere di opposizione Bertucco il quale annunciò che la delibera sarebbe stata approvata anche dalla minoranza. Non solo, ma aggiunse che se era stato possibile stanziare i 2 milioni di euro, ciò era dovuto ad uno specifico emendamento presentato dall'opposizione su una delibera precedente. Gli altri interventi furono dello stesso tenore e alla fine la delibera venne approvata con 27 voti a favore e solamente 3 contrari⁵¹⁰. Nello stesso anno però la Giunta stanziò anche i consueti 300.000 euro per contributo ordinario per l'anno 2014. Nel 2016 con una sola deliberazione la Giunta deliberò lo stanziamento di 300.000 euro per il 2015 e altrettanti per il 2016.

Però la situazione debitoria dell'ente risultava sempre più grave. Infatti i revisori dei conti⁵¹¹ preoccupati della situazione, più volte fecero presente la necessità di

508 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

509 Francesco Girondini venne confermato Sovrintendente con D.M. in data 20 marzo 2015.

510 AGCVr, Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 25 giugno 2015.

511 Pina Maria Adriana La Cava Presidente, Pasqualino Castaldi e Barbara Premoli membri effettivi, Pierluigi Canali membro supplente.

rifinanziare la Fondazione.

Il 15 novembre il Collegio dei revisori, dopo un attento esame della situazione, concluse che non era possibile garantire la chiusura in pareggio del bilancio 2015, perchè la situazione debitoria era molto grave.

Lo stesso Consiglio di indirizzo non poté ignorare l'allarme dei revisori e il 30 dicembre 2015 espresse la richiesta formale di adesione alla procedura di risanamento prevista per legge⁵¹². Ma la cosa non finì lì perché anche sul bilancio di previsione per il 2016 il Collegio espresse riserve circa l'effettiva consistenza di alcune voci.

Da segnalare che in quel periodo per ben 4 mesi i lavoratori della Fondazione occuparono la sede di Via Roma contro la decisione di tagliare gli stipendi e per evitare la privatizzazione.

A quel punto intervenne il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo prendendo atto che il 2014 si era chiuso con una perdita di 6.237.983 euro con conseguente riduzione del patrimonio che, al 31 dicembre 2014, risultava in negativo per 9.034.147 euro⁵¹³. Il ministero richiese formalmente alla Fondazione di rivedere il bilancio preconsuntivo del 2015 e quello previsionale del 2016, alla luce delle osservazioni del Collegio dei revisori di cui il Ministero stesso aveva preso atto.

In quel periodo tre illustri veronesi: l'industriale Giuseppe Manni e gli avvocati Lamberto Lambertini e Giovanni Maccagnani proposero, attraverso una lettera al quotidiano «l'Arena», la creazione di una società commerciale che gestisca il marchio, la pubblicità e tutte le altre attività collegate con lo scopo, secondo i proponenti, di migliorare la gestione della Fondazione Arena.

2015

<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>14 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>18 serate (1)⁵¹⁴</i>
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>6 serate</i>
<i>Don Giovanni</i>	<i>W.A. Mozart</i>	<i>5 serate</i>
<i>Roberto Bolle and Friends</i>		<i>1 serata</i>
<i>Carmen Gala Concert</i>		<i>1 serata</i>
<i>Il Barbiere di Siviglia</i>	<i>Gioacchino Rossini</i>	<i>4 serate</i>
<i>Romeo et Juliette</i>	<i>Charles Gounod</i>	<i>3 serate</i>
<i>Carmina Burana</i>	<i>Carl Orff</i>	<i>1 serata</i>
<i>Gala di Mezza estate</i>		<i>1 serata Teatro Romano</i>

Il Bilancio del 2015 chiuse con una perdita di 1.390.125 euro.

La Fondazione rispose alla fine del 2015 evidenziando che la situazione debitoria (al netto dei crediti) ammontava a 26.000.000 di euro. Infatti il 7 aprile 2016 fu lo stesso Consiglio di indirizzo a richiedere al Ministero vigilante di porre in liquidazione coatta amministrativa la Fondazione per «stato di grave insolvenza» e «grave illiquidità finanziaria»⁵¹⁵. Ovviamente la richiesta era supportata dal parere positivo del

512 La notizia si apprende dal decreto ministeriale di scioglimento del Consiglio di indirizzo e di nomina del commissario Carlo Fuortes in data 15 aprile 2016.

513 Ibidem.

514 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

515 La notizia si apprende dal decreto ministeriale di scioglimento del Consiglio di indirizzo e di nomina del commissario Carlo Fuortes in data 15 aprile 2016.

Collegio dei revisori. Al Ministro non restò altro che decretare lo scioglimento del Consiglio di Indirizzo e la nomina del commissario, il prof. Carlo Fuortes, con il compito di:

assicurare il regolare svolgimento della prossima stagione lirico-sinfonica estiva e verificare, alla luce dell'effettivo stato economico-finanziario e patrimoniale della Fondazione, se sia possibile aderire al percorso di risanamento previsto dall'art. 11 del decreto legge n. 91 del 2013 entro il termine del 30 giugno 2016 stabilito dall'art. 1, comma 356, della legge n. 208 del 2015: ove risultino non sussistenti i presupposti per tale percorso, procedere agli adempimenti di legge propedeutici alla conseguente dichiarazione dello stato di insolvenza della Fondazione⁵¹⁶.

La nomina aveva la durata prevista di 6 mesi.

Alla scadenza però, su richiesta dello stesso commissario, l'incarico venne prorogato «sino alla ricostituzione del Consiglio di indirizzo»⁵¹⁷. Nel tentativo di risanare la Fondazione in giugno del 2016 venne firmato un accordo in base al quale fu soppresso il Corpo di Ballo, con una negativa ricaduta sulla pubblica opinione.

Sempre nel 2016, su richiesta della Fondazione Arena, il Comune intervenne con uno stanziamento straordinario di 1.500.000. Anche quella volta però non mancarono le polemiche. Infatti dopo che l'assessore Paloschi ebbe illustrato il provvedimento:

L'attività artistica istituzionalmente svolta dalla Fondazione Arena di Verona costituisce uno dei principali elementi attrattori di flussi turistici per la città e quindi determinante fattore di incremento dell'economia cittadina, nonché motivo di prestigio per Verona. Un'attività artistico-culturale a cui il Comune di Verona attribuisce un valore fondamentale. Negli ultimi anni l'Ente comunale ha costantemente erogato un contributo annuo a favore della Fondazione nell'ambito dell'utilizzo dell'Anfiteatro Arena per lo svolgimento della propria attività istituzionale. Per tanto, l'Amministrazione intende accogliere la richiesta di Fondazione erogando in via straordinaria alla stessa un contributo pari a 1 milioni 500 mila euro a sostegno delle sue attività⁵¹⁸.

Intervenire il consigliere di opposizione Riccardo Saurini il quale disse che:

Rispetto al passato l'attuale direzione dimostra sicuramente una capacità gestionale superiore che, in poco tempo, ha portato al riassetto di una situazione critica, con l'avvio della stagione artistica. Resta ora da capire quali siano le vere intenzioni dell'Amministrazione comunale e, soprattutto, se questa Fondazione si trova nella posizione economica per avere un effettivo futuro⁵¹⁹.

Intervenire poi il consigliere Michele Bertucco che ebbe a dire:

Non è vero che in questi anni il Comune ha sempre erogato con regolarità gli stessi contributi. Se vi era effettivamente la volontà di aiutare la Fondazione, questa Amministrazione aveva tutto il tempo per stanziare il contributo già in sede di approvazione di bilancio, invece, si è scelto di aspettare arrivando così al commissariamento della struttura.⁵²⁰

516 Vedi Decreto Ministeriale del 15 aprile 2016, nomina Fuortes.

517 D.M. del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 476 del 18 ottobre 2016.

518 Giornale on-line Verona In dell'8 luglio 2016.

519 Ibidem.

520 Ibidem.

Anche la consigliera Elisa La Paglia intervenne per rimarcare che:

Ci si dimentica che la mala gestione della Fondazione non si ripercuote solo sul suo personale ma su tutti coloro che in vario modo si rapportano a lei per la fornitura o la realizzazione di servizi esterni. Una complessa situazione di penalizzazione lavorativa che questa Amministrazione non ha tenuto in seria considerazione⁵²¹.

Alla fine però il provvedimento venne votato all'unanimità dei presenti⁵²².



Foto 67 - Carlo Fuortes⁵²³

CARLO FUORTES
(Roma 1959)

Laureato in Scienze statistiche ed economiche presso l'Università degli Studi di Roma «La Sapienza». Manager ed economista della cultura, ha svolto studi e consulenze sui temi dell'economia della cultura, con riferimento alla gestione dei teatri, musei e dei beni culturali, allo spettacolo dal vivo, alla televisione e cinema.

Dal 2002 al 2003 è stato Direttore generale del Palazzo delle Esposizioni e delle Scuderie del Quirinale di Roma. Dal 2003 al 2015 ha diretto l'Auditorium Parco della Musica, in qualità di Amministratore delegato della Fondazione Musica per Roma, con una programmazione innovativa e aperta alle arti e ai molti linguaggi contemporanei e facendolo divenire un successo nazionale e internazionale.

Dal 2012 al 2013 ha assunto l'incarico di Commissario Straordinario della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari. Il 23 dicembre 2013 è stato nominato Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma.

Il Ministro Dario Franceschini il 3 marzo 2015 ha rinnovato tale incarico fino al 30 marzo 2020. Successivamente l'incarico è stato confermato fino al 23 aprile 2025.

Il 15 aprile 2016 sempre il Ministro Dario Franceschini lo ha nominato Commissario Straordinario della Fondazione Arena di Verona.

Ha insegnato sistemi organizzativi dello spettacolo dal vivo presso il corso di laurea in DAMS dell'Università Roma Tre ed è autore di saggi e pubblicazioni sull'economia e la gestione del settore culturale. Dal 2011 è, inoltre, Segretario Generale dell'Associazione Economia della Cultura e membro della giunta esecutiva di Federculture.

521 Giornale on-line Verona In dell'8 luglio 2016.

522 AGCVr, Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 7 luglio 2016.

523 La fotografia è stata tratta da https://it.wikipedia.org/wiki/Carlo_Fuortes.

Il 9 luglio 2021 è stato indicato dal ministro dell'economia e delle finanze, Daniele Franco, d'intesa con il presidente del Consiglio, Mario Draghi, per ricoprire la carica di amministratore delegato della RAI, incarico che ha infatti poi assunto dal 16 luglio. L'8 maggio 2023 si dimette dalla carica di amministratore delegato della RAI. Il 1° agosto 2023 viene nominato Sovrintendente del Teatro San Carlo.

2016

<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>8 serate (1)</i> ⁵²⁴
<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate (1)</i>
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>5 serate (1)</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>16 serate (2)</i>
<i>Carmen</i>	<i>George Bizet</i>	<i>13 serate (1)</i>
<i>Roberto Bolle and Friends</i>		<i>1 serata</i>

Il Bilancio della Fondazione per il 2016 si chiuse con un utile di 367.617 euro.

Pochi giorni dopo il Ministero nominò Sovrintendente il prof. Giuliano Polo, sempre «sino alla costituzione del Consiglio di Indirizzo»⁵²⁵.



Foto 68 - Giuliano Polo⁵²⁶

GIULIANO POLO

(Trieste 29 novembre 1957)

Dal 1977 al 1979 Docente Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini» - Trieste. Dal 1979 Professore d'orchestra, dal 2001 Vice- Direttore degli Affari Generali, dal 2003 al 2009 Direttore degli Affari Generali Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste. Dal 2005 al 2009 Consigliere d'amministrazione. Direttore del Personale e Affari legali, dal 2015 Direttore Affari Generali e Rapporti Istituzionali Associazione Teatro Pordenone. Dal 2009 Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Dal 2013 Associazione Teatro di Roma: Consulente in materia di organizzazione del lavoro. Sovrintendente del Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

⁵²⁴ Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

⁵²⁵ D.M. del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 498 del 3 novembre 2016.

⁵²⁶ La fotografia è stata tratta dal sito Trieste News e la biografia da:
https://santacecilia.it/file_gallery/trasparenza/polocv.pdf.

Nel 2017 si svolsero le elezioni amministrative e al ballottaggio venne eletto sindaco Federico Sboarina⁵²⁷. L'8 luglio venne costituita una nuova Giunta sostenuta da: Sboarina sindaco, Forza Italia e Lega Nord⁵²⁸.



Foto 69 - *Federico Sboarina*⁵²⁹

2017

<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>12 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>8 serate</i>
<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>5 serate</i>
<i>Madama Butterfly</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>6 serate (2)</i> ⁵³⁰
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>5 serate</i>
<i>Roberto Bolle and Friends</i>		<i>1 serata</i>

Nel 2017 la Giunta approvò il canone di concessione per spettacolo extra lirici fissandolo in 40.000 euro per serata per il solo affitto dell'anfiteatro, rimandando alla Fondazione la quantificazione delle ulteriori spese di allestimento, ecc..

Nell'ottobre del 2017, dopo la chiusura della stagione lirica, scadeva il commissariamento di Fuortes. A quel punto il nuovo sindaco Sboarina intervenne presso il Ministro Franceschini, assumendo l'impegno di nominare quanto prima il nuovo Consiglio di Indirizzo.

Il Ministro, con proprio decreto, prorogò l'incarico di Sovrintendente al prof. Giuliano Polo, aggiungendo anche quello di commissario straordinario, ma solamente per due mesi restando sottinteso che in quel periodo il Comune di Verona avrebbe provveduto alla nomina⁵³¹. Il 23 dicembre 2017 non essendo ancora costituito il nuovo Consiglio di Indirizzo il prof. Polo venne prorogato come commissario straordinario della Fondazione⁵³².

L'8 gennaio 2018 venne rinnovato il Consiglio di Indirizzo che risultava composto

527 Federico Sboarina (1971). 2002 – 2007 consigliere comunale, 2007 – 2012 assessore, 2017 – 2022 sindaco. Gruppi politici: Alleanza Nazionale (2007); Battiti per Verona (2017); Sboarina Sindaco – Battiti per Verona, (2022) candidato al ballottaggio non eletto sindaco, capogruppo.

528 Luca Zanotto (vicesindaco), Stefano Bertacco (decaduto nel 2020 e sostituito da Maria Daniela Maellare), Francesca Briani, Edi Maria Neri (revocata 2020, subentra Andrea Bassi), Marco Padovani, Daniele Polato (dimissionario 2020), Filippo Rando, Ilaria Segala, Francesca Toffali, Andrea Bassi (in sostituzione di Edi Maria Neri, 2021 dimissionario, sostituito da Nicola Spagnol), Stefano Bianchini (in sostituzione di Daniele Polato), Nicola Spagnol (2021 in sostituzione di Andrea Bassi).

529 La fotografia è tratta da *Nuova Navicella, gli amministratori dal 1946* cit.

530 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

531 D.M. del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 461 del 23 ottobre 2017.

532 Idem n. 581 del 23 dicembre 2017.

da: Federico Sboarina Sindaco/Presidente, Giuseppe Riello nominato dalla Camera di Commercio, Flavio Piva nominato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Gabriele Maestrelli nominato dalla Regione Veneto, Michele Bauli nominato dal Comune di Verona (dimessosi l'8 febbraio 2018 e sostituito da Marilisa Allegrini) e Paolo Bedoni nominato dalla Cattolica Assicurazioni, di cui era il Presidente. Il Consiglio rimase invariato anche nel 2019. La novità importante fu la nomina del Direttore Generale, Gianfranco De Cesaris, manager, con l'incarico di seguire soprattutto l'aspetto finanziario dell'ente.

Nel contempo il Ministro decretò la nomina di Cecilia Gasdia a Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona⁵³³.



Foto 70 - Cecilia Gasdia
(© Foto Ennevi/Fondazione Arena di Verona)

CECILIA GASDIA

(Verona, 14 agosto 1960)

È un soprano e Sovrintendente italiana. In gioventù Gasdia, personalità eclettica, affianca al percorso scolastico la passione per lo sport, ottenendo importanti risultati nello sci, e per il volo, tanto da, compiuti i 19 anni, cercare di arruolarsi, senza successo in quanto non ancora previsto dall'allora regolamento, nell'Aeronautica Militare. Durante gli anni settanta frequenta a Verona sia il liceo classico Maffei, dove nel 1979 ottiene la maturità classica, sia il Conservatorio Evaristo Felice Dell'Abaco, studiando pianoforte principale, ottenendo con quest'ultimo strumento il diploma con lode, e canto lirico, sotto la guida del soprano Rina Malatrasi.

S'impone all'attenzione generale vincendo il Concorso Internazionale di voci Maria Callas della RAI Radiotelevisione Italiana nel 1980, trasmesso in prima serata. Debutta nel 1981 come Luisa Miller di Verdi, con i vincitori del concorso, tra i quali Simone Alaimo, diretti da Gianandrea Gavazzeni al Teatro Fraschini di Pavia, ripresa dalla Rai. Il suo lancio internazionale avviene nel 1982, quando sostituisce Montserrat Caballé alla Scala in Anna Bolena di Gaetano Donizetti. Nel 1983 debutta come Liù in Turandot all'Arena di Verona dove, prima dell'avvio della sua carriera, è stata per qualche anno artista del coro.

Nel 1984 è protagonista de La traviata a Firenze con la regia di Franco Zeffirelli e diretta da Carlos Kleiber; partecipa poi alla prima esecuzione de Il viaggio a Reims di Rossini diretta da Claudio Abbado con regia di Luca Ronconi.

533 D.M. del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 37 del 19 gennaio 2018.

Ha dedicato la parte centrale della carriera a riproporre i ruoli scritti da Rossini per la moglie Isabella Colbran.

Ha interpretato sulla scena più di novanta ruoli, continuando contemporaneamente l'attività concertistica, spesso in collaborazione con I Solisti Veneti. Si è anche cimentata nelle romanze e in alcune contaminazioni con la musica pop, collaborando con Riccardo Cocciante, Iva Zanicchi, Massimo Ranieri, Al bano, Angelo Branduardi ed altri.

Nel 1999 ha cantato il ruolo della protagonista ne La vedova allegra all'Arena di Verona.

Nel 2012 e nel 2014 ha partecipato come giurata al programma televisivo Ti lascio una canzone di Rai 1.

Nel gennaio 2018 è nominata direttore artistico e sovrintendente della Fondazione Arena di Verona, prima donna a ricoprire tale ruolo nella storia della Fondazione.

Nel 2023 viene confermata Sovrintendente per il quinquennio 2023 – 2028.

Il Bilancio della Fondazione per il 2017 si chiuse con un utile di 656.989 euro

Nel 2018 il Comune deliberò lo stanziamento di 600.000 euro a favore della Fondazione quali contributi di gestione per gli anni 2017 e 2018.

Una particolare iniziativa della Fondazione Arena relativa al riconoscimento di «Verona capitale internazionale dell'opera» nel 2019 venne finanziata dalla Giunta con una erogazione straordinaria di 245.000 euro. Per lo stesso anno venne erogato il consueto finanziamento di 300.000 euro.

2018

<i>Carmen</i>	<i>George Bizet</i>	<i>13 serate (2)⁵³⁴</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>16 serate (3)</i>
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>5 serate</i>
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate</i>
<i>Roberto Bolle and Friends</i>		<i>1 serata</i>
<i>Il Barbiere di Siviglia</i>	<i>Giachino Rossini</i>	<i>5 serate</i>
<i>Verona Opera Night</i>		<i>1 serata</i>

Nel 2019, a pochi giorni dalla morte del regista e scenografo Franco Zeffirelli, il suo ultimo allestimento, *La Traviata* opera inaugurale del 97° Festival, venne trasmessa in diretta su Rai1 alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e della Presidente del Senato Elisabetta Alberti Casellati.

534 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.



Foto 71 - *Il Presidente Mattarella assiste alla Traviata*
(© Foto Ennevi/Fondazione Arena di Verona)

Il Bilancio della Fondazione per il 2018 chiuse in utile per 2.679.157 euro.

Anche nel 2020 e 2021 i componenti del Consiglio di Indirizzo rimasero quelli dell'anno precedente. Ma nel settembre del 2021 rassegnò le dimissioni il Presidente (allora ex) di Cattolica Assicurazioni ed al suo posto entrò Davide Croff Direttore di Assicurazioni Generali che nel frattempo aveva acquisito il controllo della storica assicurazione scaligera.

2019

<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>11 serate</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>16 serate (1)⁵³⁵</i>
<i>Il Trovatore</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>5 serate</i>
<i>Carmen</i>	<i>George Bizet</i>	<i>10 serate</i>
<i>Roberto Bolle and Friends</i>		<i>2 serate</i>
<i>Placido Domingo 50 Arena Anniversary Night</i>		<i>1 serata</i>

Il Bilancio del 2019 della Fondazione chiuse con un utile di 2.874.590, quello del 2020 con un utile di 64.119 euro. Va considerato che si era in pieno periodo della pandemia del Covid.

Nel 2020 si svolse il Festival d'estate. La ripresa degli spettacoli dopo la prima ondata pandemica avvenne con undici serate evento in un'Arena dall'assetto inedito: gradoni liberi, distanziamenti obbligatori, orchestra e coro al centro e al perimetro della nuda platea. L'inaugurazione vide alternarsi il meglio degli artisti italiani tra solisti e direttori (25 in tutto) in un omaggio a medici e operatori sanitari. La seconda serata, organizzata con gli ordini professionali locali, fu la prima volta del Requiem di Mozart in Arena, dedicato alle vittime della pandemia.

535 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

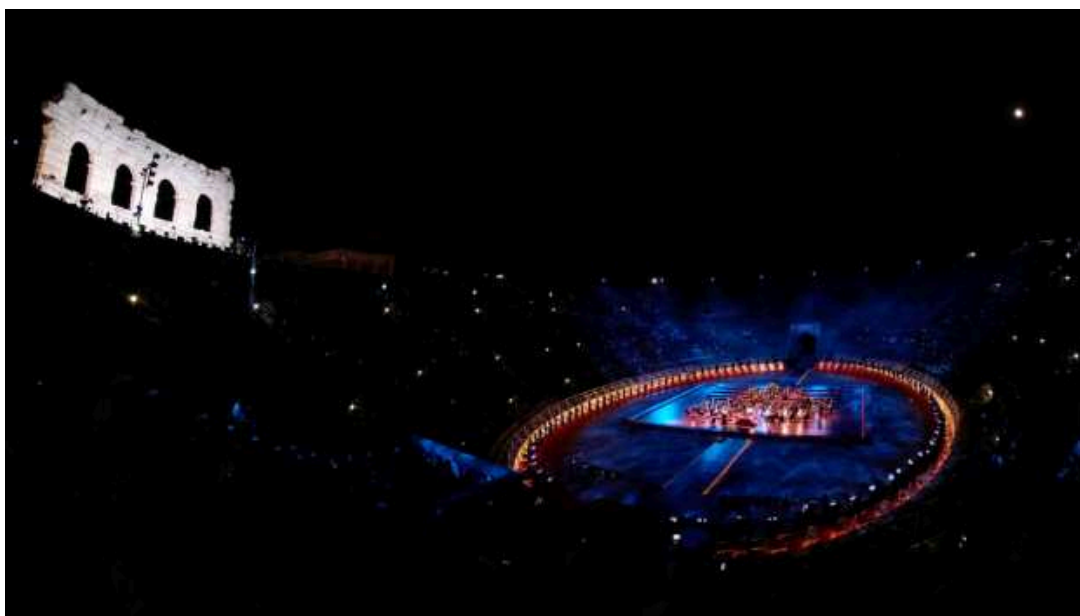


Foto 72 - *Requiem di Mozart*
(© Foto Ennevi/Fondazione Arena di Verona)

2020

Il cuore italiano della Musica

serata dedicata agli Operatori Sanitari

1 serata

Mozart Requiem

1 serata

Le Stelle dell'Opera

1 serata

Wagner in Arena

1 serata

Verdi Gala

1 serata

Vivaldi le quattro stagioni

1 serata

Rossini Gala

1 serata

Gianni Schicchi Giacomo Puccini

1 serata

Puccini Gala

1 serata

Opera e Passione in Arena

1 serata

Nel 2021, oltre allo stanziamento usuale di 300.000 euro per l'esercizio 2020, la Giunta deliberò un ulteriore finanziamento straordinario di 900.000 euro con le stesse motivazioni. Nello stesso anno, per il concerto svolto in Arena e diretto da Riccardo Muti, inserito nelle manifestazioni per il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri, la Giunta stanziò un contributo straordinario di 100.000 euro.

Nell'anno in cui si festeggiarono i 150 anni dalla prima assoluta dell'opera *Aida* al Cairo, Fondazione Arena non si sottrasse dall'omaggiare l'opera regina dell'anfiteatro dal 1913. Lo fece con due esecuzioni in forma di concerto dirette dal maestro Riccardo Muti, a 41 anni dalla sua unica presenza al Festival. L'estate 2021 proseguì, in linea con le rigide disposizioni sanitarie allora vigenti, con allestimenti innovativi, ledwall e immagini provenienti da 12 fra le più importanti istituzioni museali, archeologiche e paesaggistiche italiane e vaticane.



Foto 73 - *Riccardo Muti dirige Aida*
(© Laura Ferrari/Fondazione Arena di Verona)



Foto 74 - 2021 *L'Aida in forma di concerto Direttore Riccardo Muti*
(© Gianluca Munari/Fondazione Arena di Verona)

2021

<i>150° anniversario Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>1 serata concerto</i>
<i>Cavalleria rusticana</i>	<i>Pietro Mascagni</i>	<i>5 serate (1)⁵³⁶</i>
<i>Pagliacci</i>	<i>Ruggero Leoncavallo</i>	<i>5 serate (1)</i>
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>11 serate</i>
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>8 serate (1)</i>
<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate</i>
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>5 serate</i>
<i>Verdi Requiem</i>		<i>1 serata</i>
<i>Domingo Opera Night</i>		<i>1 serata</i>
<i>Roberto Bolle and Friends</i>		<i>2 serate</i>
<i>Jonas Kaufmann Gala Event</i>		<i>1 serata</i>
<i>IX sinfonia di Beethoven</i>		<i>1 serata</i>

Il Bilancio della Fondazione per il 2021 si chiuse con un utile di 2.108.581 euro.

Nell'aprile del 2022 la Giunta rinnovò la concessione dell'anfiteatro alla Fondazione Arena, in uso gratuito, per il periodo 2022-2025. Il provvedimento prevedeva il canone di concessione del 10% sugli incassi per gli spettacoli extra lirica, con un tetto massimo di 85.000 euro e un minimo di 40.000 euro per serata, con una diversa articolazione a seconda del giorno della settimana⁵³⁷.

Il 26 giugno 2022, al ballottaggio, venne eletto Sindaco Damiano Tommasi⁵³⁸ con una maggioranza costituita da: PD, M5S, Traguardi, In comune per Verona Sinistra Civiltà Ecologista, +Europa, PSI, Europa Verde, Volt, Demos, Damiano Tommasi Sindaco. Il 18 luglio venne nominata la nuova Giunta comunale⁵³⁹.



Foto 74 - Damiano Tommasi⁵⁴⁰

Di conseguenza il 5 agosto 2022 Damiano Tommasi subentrò a Federico Sboarina nella presidenza del Consiglio di Indirizzo della Fondazione, ma tutti gli altri componenti rimasero invariati.

536 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

537 AGCVr, delibera di giunta n. 384 del 15 aprile 2022.

538 Damiano Tommasi (1974) ex calciatore professionista, dirigente sportivo, imprenditore nell'ambito scolastico, per molti anni presidente dell'Associazione Italiana Calciatori.

539 Assessori: Barbara Bissoli (vicesindaca), Federico Benini, Michele Bertucco, Jacopo Buffolo, Luisa Ceni, Tommaso Ferrari, Elisa La Paglia, Italo Sandrini, Marta Ugolini, Stefania Zivelonghi.

540 Fotografia ufficiale del sindaco di Verona Tommasi pubblicata sul sito del Comune.

2022

<i>Carmen</i>	<i>George Bizet</i>	9 serate (1) ⁵⁴¹
<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	11 serate (1)
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	8 serate (2)
<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	8 serate
<i>Turandot</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	7 serate
<i>Roberto Bolle and Friends</i>		1 serata
<i>Carmina Burana</i>	<i>Carl Orff</i>	1 serata
<i>Domingo in Verdi Opera Night</i>		1 serata

Anche nel 2022 vennero erogati i consueti 300.000 euro per la gestione ordinaria della Fondazione relativa al 2021 e la stessa cosa avvenne sempre nel 2022 per la competenza 2022. Lo stesso avverrà anche per il 2023.

Verso la fine del 2022 un aiuto fondamentale venne dal Ministero della Cultura. Infatti furono erogati 2.500.000 di euro alla Fondazione Arena di Verona con la motivazione:

per i risultati netti conseguiti negli esercizi 2018 – 2021, in ragione del percorso di risanamento intrapreso e nella prospettiva di rilancio della medesima Fondazione, in linea con l'attività di monitoraggio della gestione svolta dal Commissario di governo⁵⁴²

L'ultimo atto dell'anno 2022 fu la concessione alla Fondazione Arena di un contributo di 7.000 euro per il montaggio e lo smontaggio della stella cometa in Piazza Brà. Le vicende accadute nel momento dello smontaggio agli inizi del 2023 hanno fatto passare in secondo piano uno stanziamento erogato per la prima volta. Infatti una maldestra operazione di smontaggio del manufatto fece crollare una parte della coda all'interno dell'anfiteatro rovinando alcuni gradini. Per mesi tutto rimase sotto sequestro da parte della Procura della Repubblica scaligera. Solamente ai primi di aprile venne nominato il perito e fu possibile smontare la stella e consentire lo svolgimento delle prime rappresentazioni extra liriche della stagione.

Ma la cosa non ebbe fine perchè, al termine della stagione lirica e dopo il dissequestro della stella da parte della magistratura, si pose il problema della rimessa in opera del simbolo del Natale a Verona, appunto la stella che sbuca dall'anfiteatro. Il Comune decise che, vista l'impossibilità di eseguire i lavori di ripristino negli stretti tempi rimasti, avrebbe sopperito con un gioco di luci. L'opposizione politica protestò proprio per la mancanza del manufatto, emblematico delle festività natalizie nel mondo. Alla fine venne installata la stella di luci, con numerose voci di dissenso.

Il 23 febbraio 2023 venne rinnovato il Consiglio di Indirizzo che risultava, e tuttora risulta, composto da: Damiano Tommasi Sindaco/Presidente, Giuseppe Riello (Camera di Commercio), Serena Cubico (Ministero della Cultura), Marilisa Allegrini (Sindaco di Verona), Federico Pupo (Regione Veneto), Samuele Marconcini (Cattolica Assicurazioni) e Stefano Soso (Ministero della Cultura, su indicazione del sindaco

541 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

542 D.M.n. 343 del 19 settembre 2022.

Tommasi). Il 2 marzo 2023 la prof.ssa Cecilia Gasdia venne votata, dal Consiglio di Indirizzo, quale Sovrintendente per il periodo 2023 – 2028. Nomina ratificata il giorno successivo dal Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano⁵⁴³.

La cronaca riferì ampiamente dei contrasti sorti tra il Comune di Verona e una parte (maggioritaria) del Consiglio di Indirizzo sulla nomina della Gasdia a Sovrintendente. Infatti il sindaco Tommasi, Presidente della Fondazione, aveva proposto un bando per la scelta del Sovrintendente. La riunione durò tutta la giornata e alla fine, per molti inaspettatamente, i consiglieri in rappresentanza di: Camera di Commercio, Regione Veneto, Ministero della Cultura e Assicurazioni Generali votarono il nome di Gasdia quale Sovrintendente per il quinquennio 2023- 2028. A favore della proposta del Sindaco si espressero lo stesso Tommasi e i consiglieri Allegrini e Soso, decretando in minoranza il Comune, come abbiamo già visto, proprietario dell'anfiteatro, e il Sindaco⁵⁴⁴.

La cosa ovviamente suscitò un vespaio di polemiche con accuse e controaccuse che provocarono un sensibile raffreddamento dei rapporti tra il Comune e la Fondazione. Il tutto aggravato dall'allargamento del c.d.a. della società Arena di Verona s.r.l., per la gestione delle rappresentazioni non liriche, sino ad allora gestita dalla sola Gasdia, con l'ingresso di due consiglieri che rientravano in Fondazione Arena: Flavio Piva e Gianfranco De Cesaris e direttore operativo Cecilia Baczynski, che già operava con la gestione di Gianmarco Mazzi, dal 2022 Sottosegretario di Stato alla Cultura nel Governo presieduto da Giorgia Meloni.

Però non era la prima volta che la nomina del Sovrintendente avveniva con una spaccatura. Tralasciando le nomine effettuate in Consiglio Comunale, dove avevano buon gioco anche motivazioni di maggioranza ed opposizione, esattamente vent'anni prima accadde una fatto molto simile. Infatti, come già riferito in altra parte del testo, l'11 gennaio 2003 venne ratificata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Arena la nomina di Claudio Orazi. La cosa non avvenne all'unanimità, anzi. Votarono a favore solamente il presidente/sindaco Paolo Zanutto, che propose convintamente Orazi, e i rappresentanti della Fondazione Cariverona, del Banco Popolare e della Camera di Commercio mentre gli altri tre consiglieri non solamente votarono contro ma lasciarono la seduta in segno di profondo dissenso. L'incarico era comunque limitato alla stagione 2003⁵⁴⁵.

Comunque, tornando alla Gasdia, la sua nomina ebbe immediata eco anche in Consiglio Comunale, che però fu anticipato dalla richiesta dei sindacati degli spettacoli di una convocazione straordinaria del Consiglio alla presenza della Sovrintendente Gasdia, per discutere dei problemi della Fondazione. Nel contempo espressero l'apprensione per il clima venutosi a creare in città all'indomani del rinnovo della carica a Sovrintendente di Fondazione Arena di Verona di Cecilia Gasdia, senza l'unanimità e con il mancato accordo del Comune di Verona e del sindaco, presidente della Fondazione.

543 D.M. n. 96 del 3 marzo 2023.

544 A questo proposito vi è da ricordare, come già riportato, che lo Statuto della Fondazione Arena, al titolo III Articolo 7 Organi, comma 2 recita: "I componenti degli organi della Fondazione non rappresentano coloro che li hanno nominati e non sono tenuti a rispondere ad essi, salva diversa disposizione di legge e del presente statuto."

545 Giornale «l'Arena» del 27 dicembre 2002: *Fondazione Arena. Consiglio diviso: quattro a favore, tre abbandoni. Arriva da Macerata. Orazi Sovrintendente del 2003*. Non hanno partecipato alla votazione i consiglieri rappresentanti la Regione Veneto, il MIBAC e l'Accademia Filarmonica.

Il 31 marzo 2023, all'inizio della seduta del Consiglio Comunale, prontamente convocata, i sindacati esposero le difficoltà dei rapporti all'interno della Fondazione, ricordando le note 150 cause di lavoro. Inoltre vennero rimarcate le riserve sui ritardi nella programmazione per la prossima stagione 2024. Il sindaco Tommasi esprime il suo disappunto per quanto accaduto:

Dispiace che non possa essere presente la Sovrintendente, ma credo che ci potrà essere altra occasione per un confronto che sappiamo tutti essere molto sentito rispetto all'ente di cui si parla e di cui il sindaco è presidente per legge. Avevamo già espresso i nostri dubbi e le nostre perplessità sull'esito della nomina della Sovrintendente. Così non è stato e sulla riconferma sono emerse perplessità che i sindacati condividono. Nelle settimane successive ho iniziato in maniera diretta e indiretta un dialogo con la Sovrintendente, su richiesta della stessa, per la condivisione della programmazione del calendario 2024. Un'apertura che mi ha sorpreso, visto l'atteggiamento portato avanti fino ad ora. La cosa che sicuramente non mi fa essere ottimista sui rapporti futuri è che nulla è stato detto a me nei confronti delle nomine della partecipata Arena Srl, di cui siamo venuti a conoscenza tardi, visto che erano state fatte lunedì 6 marzo, quindi una settimana prima del nostro incontro. [...] Da parte nostra la volontà è di essere responsabili. A breve sarà convocato un altro Consiglio di Indirizzo. Preoccupa il silenzio di una parte della città che probabilmente non vede in questo nulla di grave⁵⁴⁶.

Il dibattito ha risentito delle diverse posizioni politiche: decisamente allarmati e severi gli interventi dei consiglieri di maggioranza; più morbidi, alla ricerca di qualche giustificazione per le assenze, quelli dell'opposizione. Significativo quanto detto dalla consigliera Alessia Rotta che ha riepilogato la posizione del Partito Democratico:

È grave l'assenza di Gasdia, chiamata a dare risposte. Dobbiamo dei chiarimenti ai lavoratori e alle lavoratrici che hanno pagato un caro prezzo in questi anni e non possono sopportare ulteriori criticità gestionali e organizzativi. Lo dobbiamo alla città e al suo buon nome.⁵⁴⁷

Dello stesso tenore, sul piano dei rapporti con le maestranze, l'intervento della consigliera Jessica Cugini della Sinistra in Comune:

Chiediamo alla Sovrintendente una chiarezza che negli anni è sempre venuta a mancare sulle graduatorie, sulle chiamate al lavoro, sulle recenti indagini e sulle sovrapproduzioni milionarie [...]. Di chi è obbligato a turni massacranti, durante spostamenti delle mastodontiche scenografie in una città prima in Veneto per numero dei morti sul lavoro⁵⁴⁸.

Gli interventi dei consiglieri di opposizione furono improntati in parte giustificando le assenze con motivazioni di organizzazione, in parte rimarcando l'inutilità della seduta visto il potere del sindaco di disporre della documentazione richiesta. Concluse gli interventi la consigliera Bisinella:

Spiace che non ci sia la Sovrintendente Gasdia, che avrebbe sicuramente chiarito la

546 Giornale on line Verona Sera del 4 agosto 2023 *Fondazione Arena consiglio comunale preoccupato, ma Gasdia diserta la seduta.*

547 Ibidem.

548 Ibidem.

situazione di crisi con i lavoratori. Non c'è bisogno di divisioni e spiace che alcuni membri della maggioranza abbiano effettuato interventi distruttivi, che vanno nel senso contrario di quello che è il bene della città. [...] Il tema si è troppo spostato sulla contrapposizione. Si dovrebbe portare avanti una diversa metodologia, con la presentazione di soluzioni che puntano a superare le criticità. Invece con questa mozione non è avvenuto. L'obiettivo di tutti dovrebbe essere quello di valorizzare al massimo la fondazione⁵⁴⁹».

Più duro l'intervento dell'ex sindaco Federico Sboarina:

Prima di fissare in fretta il Consiglio si sarebbe dovuto richiedere la disponibilità degli ospiti. È evidente che questa è stata una trappola⁵⁵⁰

Alla fine però venne approvata una mozione con la quale si invitava il Presidente Vallani a riconvocare la Sovrintendente Cecilia Gasdia per fornire i chiarimenti e le informazioni emerse nel corso della seduta. La mozione venne approvata da tutti i consiglieri, con l'astensione del solo Nicolò Zavarise della Lega.

2023

<i>Aida</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>13 serate</i>
<i>Carmen</i>	<i>Georges Bizet</i>	<i>5 serate</i>
<i>Il Barbiere di Siviglia</i>	<i>Gioachino Rossini</i>	<i>4 serate</i>
<i>Rigoletto</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate (1)⁵⁵¹</i>
<i>La Traviata</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>6 serate</i>
<i>Nabucco</i>	<i>Giuseppe Verdi</i>	<i>4 serate</i>
<i>Roberto Bolle and Friends</i>		<i>1 serata</i>
<i>Juan Diego Flórez in Opera - Arena 100</i>		<i>1 serata</i>
<i>Tosca</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>4 serate</i>
<i>Plácido Domingo in Opera – Arena 100</i>		<i>1 serata</i>
<i>Madama Butterfly</i>	<i>Giacomo Puccini</i>	<i>4 serate</i>
<i>Jonas Kaufmann in Opera – Arena 100</i>		<i>1 serata</i>
<i>Teatro alla Scala in Arena di Verona</i>		<i>1 serata</i>

La magnificenza della prima serata del 16 giugno, con l'inizio della centesima stagione lirica areniana, fece momentaneamente sopire i contrasti. Lo spettacolo fu veramente all'altezza della ricorrenza che si celebrava. Collegamento televisivo in mondovisione con la presenza delle più alte cariche dello Stato, nonostante la defezione all'ultimo momento, per problemi istituzionali, del Presidente della Repubblica. Quasi tutto il governo rappresentato, la Regione, il Comune al completo con tutti i consiglieri comunali, gli assessori e con in testa il sindaco Damiano Tommasi, per una sera in benevole atteggiamento verso la raggiante Sovrintendente Cecilia Gasdia. Una standing ovation accolse la madrina della serata Sophia Loren. Ma soprattutto furono apprezzati e calorosamente salutati i due passaggi sull'Arena delle Frecce Tricolori in segno di plauso per il più grande e maestoso evento culturale

549 Giornale on line Verona Sera del 4 agosto 2023 *Fondazione Arena Consiglio Comunale preoccupato, ma Gasdia diserta la seduta.*

550 Giornale «l'Arena» 31 marzo 2023 *Alta tensione Tommasi-Gasdia, Fondazione, si torna in Consiglio,* pag. 17.

551 Le cifre indicate tra parentesi si riferiscono al numero di serate sospese.

dell'anno, e non solo. Gli schermi disseminati nei quartieri cittadini fecero partecipare all'evento migliaia di persone che non sarebbero potute entrare nell'anfiteatro. Presenti le vecchie e nuove glorie dello spettacolo osannate dal pubblico assiepato sul «Liston» che premeva sulle transenne per cercare di avvicinarsi ai loro beniamini. L'entusiasmo della festa fece anche accettare, forse con un pizzico di benevolenza, l'ardita scenografia di *Aida* che si ispirava allo sfarzo della prima rappresentazione del 1913 ma che nella sua essenzialità bene richiamava quei valori e quei momenti di intensa commozione come quando, per la prima volta, Radames alzò al cielo la spada. Quel gesto, e tutto quello che gli stava attorno, rievocò gli stessi sentimenti in chi lo vedeva per la prima volta, ma anche nei melomani. A conferma della positività della scelta del regista e la collocazione della moderna scenografia, a tutto tondo, nel filone ultracentenario dell'opera con visione moderna e al passo con i tempi in un manufatto con oltre 2000 anni di storia.

Un fatto significativo, nel contrasto all'interno del Consiglio di Indirizzo, avvenne ai primi di agosto quando il calendario delle manifestazioni per il 2024 e 2025 venne approvato all'unanimità. Un atto di assoluta normalità che però venne vissuto come la premessa di futuri miglioramenti del clima politico nella gestione della Fondazione.

Altro fatto degno di nota avvenne a Ferragosto del 2023. Il sindaco Tommasi, nel commentare l'ottima riuscita della partita di pallavolo femminile per i Campionati Europei, trasmessa in mondovisione, tra l'altro vinta dalle azzurre, ebbe a dire che quella manifestazione potrebbe essere la strada da seguire per grandi manifestazioni. Probabilmente si riferiva ad eventi sportivi, ma la cosa può essere interpretata anche come apertura ad utilizzi dell'Arena non solamente lirici sui quali il Comune intenderebbe mettere mano, non come ora che il tutto è delegato ad Arena Extra.

Ma il colpo di scena è avvenuto il 6 settembre quando la Giunta decise di revocare l'extra lirica alla Fondazione Arena, che la esercitava attraverso la sua società strumentale. Il tutto in base ad una riserva contenuta nel contratto di affidamento dell'anfiteatro alla Fondazione dell'aprile del 2022. La motivazione addotta dal sindaco fu che dovendo sistemare l'anfiteatro per le olimpiadi del 2026 era necessario disporre da subito del manufatto e comunque doveva essere il comune che decideva a chi e come affidare l'Arena nei due anni prossimi. In coda alla motivazione appariva chiaro che la cosa nasceva anche dal particolare clima di tensione che si era creato negli ultimi mesi e di questo Tommasi non ne fece mistero. Ci saranno sei mesi di tempo perché la revoca diventi operativa e nel frattempo possono accadere molte cose.

Le sorprese però ancora non mancarono in quanto, al momento della presentazione dei brillanti risultati della centesima stagione lirica (33 milioni di euro di incasso complessivi con 60 mila presenze in più rispetto al 2022) il sottosegretario alla cultura Mazzi lanciò una inedita proposta. Infatti invitò il sindaco Tommasi ad assumere egli stesso la presidenza della società Arena Extra⁵⁵².

Al momento di chiudere questo libro giunge la notizia che la sera prima di Pasqua si è riunito il nuovo consiglio di amministrazione di Arena Extra che, dopo le dimissioni dei precedenti componenti, risulta formato da: Presidente Damiano Tommasi Sindaco di Verona, riconfermati Flavio Piva e Gianfranco De Cesaris e le nuove entrate

552 La notizia appare sul giornale «l'Arena» del 16 settembre 2023 nell'articolo *Riello affondo su Tommasi e sul nodo extra lirica Mazzi media*.

indicate dal Comune di Verona Marina Salamon e Barbara Ferro. Confermata direttrice Cecilia Baczynski.

Trovata quindi la soluzione che prevede, tra l'altro, il ritiro delle cause pendenti e la rinnovata volontà di rilancio in un clima di fattiva e convinta collaborazione, indispensabile per la vita di una delle più importanti realtà culturali italiane.

I commenti dei protagonisti sono tutti improntati a compiacimento; dal sindaco Tommasi:

l'intesa non ha solo un sapore giuridico-operativo ma è un'occasione per rendere più forti le sinergie e la collaborazione con Fondazione Arena. Grazie all'ingresso di due nuove consigliere e al loro contributo anche per la loro professionalità ed esperienza, si potrà dare ulteriore apporto alle attività culturali in campo per renderle sempre di più un fiore all'occhiello della città, nell'interesse degli appassionati.⁵⁵³

alla Sovrintendente Cecilia Gasdia:

La mia priorità è sempre stata la tutela degli interessi dell'Arena, del sistema spettacolo, dei suoi lavoratori e della città. La soluzione gestionale varata consentirà un lavoro sinergico per il bene del nostro meraviglioso teatro.⁵⁵⁴

Chiudiamo qui questo nostro lavoro nella speranza che, chi sarà chiamato a scrivere la storia della lirica a Verona nel futuro, possa testimoniare, in piena onestà, che la centesima stagione lirica è stata degnamente ricordata con le iniziative della Fondazione ma anche con la pubblicazione di questo libro. Noi guardiamo al futuro: a chi vorrà saperne di più non solamente sulle opere e sugli interpreti, ma anche sulla storia della lirica, della gestione, dei protagonisti, dei finanziamenti per meglio comprendere una delle più importanti manifestazioni culturali internazionali.



Foto 75 - Il Consiglio di Indirizzo in carica: da sn. Pupo, Riello, Tommasi, Marconcini, Cubico, Allegrini (assenti Soso e Gasdia)⁵⁵⁵.

⁵⁵³ Giornale «L'Arena» del 31 marzo 2024 Extralirica, via libera alla nuova gestione «Lavoro in sinergia per il bene della città», p. 19.

⁵⁵⁴ Ibidem.

⁵⁵⁵ La fotografia è stata tratta dal giornale «L'Arena» del 27 febbraio 2023.

Principali manifestazioni extra liriche dal 1998 al 2023

Anno 1998

Maggio (*Eros Ramazzotti, Pat Metheny Group*), Giugno (*Whitney Houston*);
Settembre (*Renato Zero*).

Anno 1999

Settembre (*Ligabue, Zucchero, Keith Jarrett*).

Anno 2000

Maggio (*Sting*), Giugno (*Pearl Jam*).

Anno 2001

Maggio (*Radiohead*), Giugno (*Eros Ramazzotti*).

Anno 2002

Maggio (*Elton John*), Giugno (*Jamiroquai*, in sostituzione della cantante Bjork).
Settembre (*Notre Dame de Paris* di Riccardo Cocciantè, Ligabue, Ron, Francesco De Gregori, Pino Daniele e Fiorella Mannoia, Ennio Morricone).

Anno 2003

Maggio (*Bjork*), Settembre (*Zelig, Notre Dame de Paris*).

Anno 2004

Settembre (*Ennio Morricone, Keith Jarrett*).

Anno 2005

Giugno (*Lenny Kravitz, Duran Duran, Paolo Conte e Laura Pausini*), Luglio (*Coldplay*), Settembre (*Beppe Grillo*).

Anno 2006

Maggio (*Eagles*), Giugno (*Mark Knopfler and Emmylou Harris Live* e *Roger Waters Live in Concert*), Luglio (*Eric Clapton, Ben Harper, Ennio Morricone*), Settembre (*Dario Fo e Franca Rame, Pearl Jam, Roberto Benigni, Dracula Opera Rock*), Ottobre (*Bruce Springsteen*).

Anno 2007

Giugno (*Giulietta e Romeo*), Luglio (*The Who, i Muse e i Negramaro*), Settembre (*Zucchero, Gianna Nannini, Giulietta e Romeo, Notre Dame de Paris*), Ottobre (*Fiorello*).

Anno 2008

Maggio (*Kiss, Giulietta e Romeo*), Giugno (*Antonello Venditti, Neil Young e Santana*),
Luglio (*Pooh, Giorgio Panariello, R.E.M., Bjork*), Settembre (*Notre Dame de Paris, Jovanotti, Patty Pravo, Elisa, Ligabue*).

Anno 2009

Maggio (*Cocciantè canta Cocciantè*), Giugno (*Wind Music Awards, The Killers, Tiziano Ferro, Laura Pausini*), Luglio (*Elton John, Herbie Hancock e Lang Lang*),
Settembre (*Allevi & All Stars Orchestra, Roberto Benigni tutto Dante, Notre Dame de Paris, Tosca Amore Disperato, Gianna Nannini, Claudio Baglioni, Ligabue*).

Anno 2010

Maggio (*Alicia Keys, Michael Buble, Wind Music Awards*), Giugno (*Gran Galà 2010, Rod Stewart*), Luglio (*Lucio Dalla/Francesco De Gregori, Stevie Wonder, il Mondo di Patty*), Settembre (*Supertramp, Elisa, Ennio Morricone, Fiorella Mannoia, Enrico Brignano, Fiorello Show, Peter Gabriel*), Ottobre (*La Divina Commedia (l'opera)*).

Anno 2011

Maggio (*Biagio Antonacci, Gianna Nannini, Wind Music Awards*), Giugno (*Galà Arena 2011, Zucchero, La Divina Commedia (l'opera)*), Luglio (*Giorgio Panariello, Deep Purple*), Settembre (*Notre Dame de Paris, George Michael Tour, Jovanotti Ora Tour, Mario Bondi, Musical Cats, Checco Zalone, Zucchero*), Ottobre (*Opera on Ice*).

Anno 2012

Maggio (*Litfiba, Tiziano Ferro, Negramaro, Wind Music Awards, Finale «Amici 2012»*), Giugno (*Gran Galà 2012, Laura Pausini*), Luglio (*Antonello Venditti, Duran Duran, Roberto Bolle*), Settembre (*Notre Dame de Paris, «Peter Pan», Gran Galà Angeli sulle punte, Giorgia, Ennio Morricone, Modà, Opera on ice, Leonardo Cohen*), Ottobre (*Adriano Celentano Live*).

Anno 2013

Aprile (*Zucchero*), Maggio (*Zucchero, Gianna Nannini, One Direction*), Giugno (*Paul McCartney*), Luglio (*Sting, Cesare Cremonini*), Agosto (*Ennio Morricone*), Settembre (*Antony e Franco Battiato, Eros Ramazzotti, Ligabue, Opera on Ice*), Ottobre (*Gianni Morandi, Modà*).

Anno 2014

Maggio (*Laura Pausini, Alessandra Amoroso, Romeo e Giulietta*), Luglio (*Emma, Negramaro, Hip Hop Tv Arena, Ludovico Einaudi*), Settembre (*Laura Pausini, Pino Daniele, Intimissimi On Ice Opera Pop, Elisa, The Music Of Italian Cinema*), Ottobre (*Rock Loves Chopin, Jesus Christ Superstar*).

Anno 2015

Maggio (*Placebo, Fabi-Silvestri-Gazzè, Francesco Renga, Al Bano e Romina*), Giugno (*Wind Music Awards, Kiss, Mumford & Sons*), Luglio (*Spandau Ballet, Santana*), Agosto (*Dirty Dancing, Dear Jack*), Settembre (*Fiorella Mannoia, Violetta Live, Ennio Morricone, David Gilmour, Eros Ramazzotti, Il Volo, Francesco De Gregori, Romeo e Giulietta*), Ottobre (*Intimissimi On Ice*).

Anno 2016

Aprile (*Gianni Morandi e Claudio Baglioni*), Maggio (*2Cellos, Gianna Nannini, Marco Mengoni, Negramaro, Adele*), Giugno (*Renato Zero, Wind Music Awards, Duran Duran, Black Sabbath*), Luglio (*Il Volo, David Gilmour, Kraftwerk*), Settembre (*Notre Dame de Paris, Pooh, Festival Show, Charles Aznavour, Zucchero, Loredana Bertè e Fiorella Mannoia*), Ottobre (*Intimissimi On Ice*).

Anno 2017

Aprile (*Zucchero, Alessandra Amoroso*), Maggio (*J-Ax E Fedez, Nek*), Luglio (*Immagine Dragons, La Febbre del Sabato sera*), Settembre (*Luciano Pavarotti – 10th Anniversary*), Ottobre (*Umberto Tozzi*).

Anno 2018

Aprile (*Gianni Morandi, Bob Dylan, Nek-Renga-Pezzali*), Maggio (*Sam Smith, Jovanotti*), Giugno (*Wind Music Awards*), Luglio (*Deep Purple, Lenny Kravitz, Scorpions, Sting & Shaggy*), Agosto (*Calcutta, Jesus Christ Superstar*), Settembre (*Max Gazzè, Power Hits Estate, La Notte Di Andrea Bocelli, Claudio Baglioni al Centro, Laura Pausini, Antonello Venditti, Mamma Mia!*), Ottobre (*Romeo & Juliet By Ilya Averbukh*).

Anno 2019

Maggio (*Thegiornalisti, Ennio Morricone, Marco Mengoni, Francesco Renga, Elton John*), Giugno (*Seat Music Awards*), Luglio (*King Crimson, J-Ax + Articolo 31, Mark Knopfler & Band, Cristiano De Andrè + Pfm*), Agosto (*Romeo & Giulietta*), Settembre (*Evanescence, Power Hits Estate, Eros Ramazzotti, David Garrett, Francesco De Gregori con Orchestra, Nek, Pio & Amedeo, Il Volo, Raf + Umberto Tozzi, Coez*), Ottobre (*Notre Dame de Paris*).

Anno 2020

Maggio (*Diodato – Europe Shine A Light*), Giugno (*Vittorio Grigolo – Il Canto Degli Italiani, Benny Benassi E Dardust Con Agron Hoti*), Settembre (*Seat Music Awards, Heroes – Il Futuro Inizia Adesso, Power Hits Estate, Arena Della Bellezza – Mogol, Arena Della Bellezza – Alessandro Baricco, Arena Della Bellezza – Morgan Con Vittorio Sgarbi, Arena Della Bellezza – Massimo Recalcati, Arena Della Bellezza – Federico Buffa Con Flavio Tranquillo, Arena Della Bellezza – Edoardo Bennato, Arena Della Bellezza – Gioele Dix, Arena Della Bellezza – Umberto Galimberti, Arena Della Bellezza – Stefano Bollani, Arena Della Bellezza – Massimo Cacciari, Arena Della Bellezza – Alessandro Baricco, Gloria, Campaner e L'orchestra Canova, Arena Della Bellezza – Gianni Morandi Con Michele Serra, Arena Della Bellezza – Alessio Boni*).

Anno 2021

Giugno (*Il Volo – Tributo a Ennio Morricone, Emma, Il Volo – Il Canto Degli Italiani*), Luglio (*Francesco Gabbani, Benji & Fede, Buon Compleanno, Jerry!*), Agosto (*Carl Brave, Carmen Consoli, Power Hits Estate*), Settembre (*Seat Music Awards, Arena Suzuki '60-'70-'80, Enrico Brignano – Un'ora sola vi vorrei, Heroes, Diodato, Invito Al Viaggio – Concerto Per Franco Battiato, Zucchero, Marco Masini*).

Anno 2022

Aprile (*Zucchero, Måneskin, Modà*), Maggio (*Scorpions, Zucchero*), Giugno (*Gianni Morandi – Il Canto Degli Italiani, DallArenaLucio, Il Volo*), Luglio (*Nick Cave, Gorillaz, Kiss, Venditti & De Gregori, Simple Minds, Toto, Claudio Baglioni*), Agosto (*Pinguini Tattici Nucleari, Power Hits Estate*), Settembre (*Tim Music Awards, Arena Suzuki '60-'70-'80 E '90, Fiorello Presenta: Fiorello!, Mika, 2Cellos, Eros Ramazzotti, Marracash, Ligabue*), Settembre (*Mannarino*), Ottobre (*Niccolò Fabi, Notre Dame de Paris – Il Ventennale, Ligabue*).

Anno 2023

Aprile (*Lazza, Sfera Ebbasta*), Maggio (*Il Volo – Tutti per uno, Checco Zalone - "Amore+Iva", Disney 100 - The Concert, Al Bano - 4 volte 20, Peter Gabriel*), Giugno (*Elisa with Dardust – an intimate Arena, two nights only*), Luglio (*Kendrick Lamar*), Agosto (*Power Hits Estate 2023, Future Hits Live*), Settembre (*Francesco Renga – Nek, Tim Music Awards – Speciale la Festa, Tim Music Awards, Arena Suzuki dai '60 ai 2000, Venditti & De Gregori, Negramaro, Gigi D'Alessio in Arena, Levante - Opera Futura, Modà, Pooh*), Ottobre (*Pooh, Claudio Baglioni - aTUTTOCUORE, Luciano Ligabue*).

Capitolo VI

L'Arena di Verona dalla lirica all'extra lirica

Già dal titolo di questo capitolo si evince ciò che da più di cento anni caratterizza l'Arena come monumento dedito anche allo spettacolo: le opere liriche, la musica classica in genere. Tutto il resto è considerato extra-lirica e viene dopo il canto e la musica dei grandi autori lirici.

Ma non è sempre stato così e anzi negli ultimi anni l'extra lirica sta prendendo sempre più piede e sembra destinata ad affermarsi e forse un giorno potrebbe essere la lirica a diventare un extra, uno spettacolo che nell'economia generale dell'intero anno sarà in secondo piano.

Ma vediamo come storicamente si sono svolti i fatti. Occorre aver chiaro che l'Arena prima ancora di essere un luogo di spettacoli è «in primis» un'opera d'arte in sé, un grande «edificium memoriale et honorificum», che da duemila anni è il simbolo della città, il logo si direbbe oggi che campeggia in tantissimi momenti in cui si mostra la città.

Da sempre, e in questi ultimi tempi di incrementato afflusso turistico ancora di più, l'anfiteatro viene visitato di giorno da turisti spesso con lunghe file di attesa. Il Comune che gestisce, in qualità di proprietario tale afflusso, trae risorse finanziarie per l'onerosa opera di manutenzione e in alcune occasioni anche restauro.

Si deve alla lungimiranza e alla sensibilità degli uomini di cultura veronesi che già nel 1450 compresero il dovere civico di preservare e difendere un'opera che doveva restare nella storia come bellezza da ammirare in sé e solo in secondo luogo come contenitore di spettacoli, anche se questo binomio è diventato oggi inscindibile. Quante «arene romane» sparse per quello che è stato il grande impero di Roma sono invece state o abbandonate o deturpate e rese infruibili, diversamente da quella di Verona.

Già negli statuti comunali si citava la necessità di dedicare risorse per il suo mantenimento e il miglioramento. Poi nei secoli illustri personaggi come il Palladio, Scipione Maffei, Bartolomeo Giuliarì ed altri hanno dato agli amministratori della città i loro validi contributi perché oggi si possa godere di tale opera.

Ma torniamo al nostro compito, quello di descrivere l'evoluzione dei vari tipi di spettacoli in Arena, lasciando a chi intende valorizzare e preservare l'Arena come monumento la parte artistica-architettonica.

Nel corso dei secoli ai primi spettacoli dei gladiatori si sono succeduti recite di attori, ballerini e tanto altro fino a quando nel 1913 si inventò la coraggiosa scelta di portare il canto lirico dai teatri chiusi al teatro aperto. A dire il vero già nel lontano 1822 vi era stato uno spettacolo lirico in Arena. Si era tenuto il 24 novembre in cui Gioacchino Rossini aveva eseguito un'opera da lui composta e intitolata *La Santa Alleanza*. Infatti in quei giorni era riunito il Congresso di Verona con la presenza di Imperatori, Re, Principi, Ministri della Grandi Potenze facenti parte appunto della Santa Alleanza nata dal Congresso di Vienna del 1814-15.

Era stato lo stesso Metternich, ministro dell'impero d'Austria e grande amante della musica, a chiedere e ottenere da Rossini sia la sua presenza in Arena sia l'opera da lui

musicata con testo di Gaetano Rossi.

Nel 1913 si scelse di mettere il palcoscenico non più al centro della platea ma su un'ala delle gradinate per motivi scenografici e di acustica. Fu una carta vincente perché da allora tutti gli spettacoli di vario tipo, anche quelli di musica leggera (meno quelli sportivi) fanno questa scelta.

Per tutta l'evoluzione che dal 1913 al 2013 ha avuto la lirica a Verona rimandiamo al nostro libro edito proprio in occasione del centenario.

Ma negli anni settanta iniziò l'utilizzo dell'anfiteatro anche per spettacoli di altro genere e specie quelli di musica leggera. E' proprio nel 1976 che una nota rassegna musicale, il *Festivalbar*, celebra la sua finale in Arena.

Il Comune, in qualità di proprietario dell'Arena che non è dello Stato come altri anfiteatri, deliberò, con un atto della giunta poi approvato dal Consiglio, la concessione remunerata adeguatamente (L'Arena consente evidentemente un numero notevole di spettatori paganti oltre al fascino della cornice monumentale). Tale rassegna verrà ripetuta ogni anno a fine settembre del 1992.

Ma, sulla scorta della riuscita di questo primo evento, già due anni dopo nel 1978 si esibì con successo il noto cantautore Angelo Branduardi. Dal 1983 in poi quasi ogni anno si succederanno spettacoli di musica leggera (vedi l'elenco da noi pubblicato alla fine di ogni capitolo).

Occorre qui fare una distinzione sul come avviene la concessione tra prima e dopo il 2008. Fino a quella data il Comune deliberava l'utilizzo dell'Arena con un atto della giunta stabilendo i modi e l'importo da versare per ogni spettacolo che veniva poi gestito in toto da chi lo utilizzava. Quindi allestimento del palco, luci, regia, bigliettazione con relativo personale agli ingressi, propaganda, eventuali accordi di ripresa televisiva, ecc. Una ulteriore somma veniva versata al Comune che provvedeva direttamente alla pulizia e al ripristino dell'Arena come era prima dello spettacolo.

Durante l'amministrazione del Sindaco Flavio Tosi e con sovrintendete Francesco Girondini si constatò che il ricorso ogni volta a delibere di giunta per il numero sempre più crescente di spettacoli musicali risultava sempre più complicato. Nacque così il progetto di delegare ad un istituto apposito che si occupi esclusivamente della gestione dell'extra lirica. Si costituì una specifica società a responsabilità limitata con amministratore unico e direttamente partecipata dalla Fondazione Arena. Una emanazione dell'Ente che già da anni gestiva gli spettacoli lirici.

Inizialmente fu lo stesso Sovrintendente ad essere anche Amministratore unico della nuova Società. Oltre agli indubbi aspetti positivi in termini di semplificazioni amministrative risultava superata la difficoltà nella programmazione delle date evitando lo sdoppiamento di decisioni tra Comune e Fondazione ma incentrando tutto sulla seconda attraverso la nuova Srl.

Occorre qui precisare inoltre che, da sempre, gli spettacoli lirici erano un peso dal punto di vista finanziario per il Comune a fronte dell'enorme ritorno di visibilità e di appeal turistico per l'intera città con un indubbio ritorno di indotto economico.

La gestione di una intera stagione estiva coi costi del personale, degli interpreti e delle costose e vaste scenografie, comportava spese sempre superiori ai pur notevoli

incassi che consentiva un teatro così ampio. Lo spettacolo di musica leggera era invece per il Comune sempre fonte di guadagno e quindi in grado di diminuire il contributo che ogni anno era dovuto alla Fondazione.

Per quanto riguarda i grandi concerti estivi di musica leggera il Comune di Verona, che è proprietario dello Stadio Comunale Marcantonio Bentegodi con una capienza di oltre 30 mila persone, ne ha concesso l'uso per alcuni anni, come hanno fatto altri comuni per i loro stadi. Ma da tempo ciò non avviene più e si opta per l'Arena. Questo essenzialmente per due motivi:

- a) l'utilizzo del manto erboso come palcoscenico, con relative grandi strutture per amplificare i suoni e i canti, inevitabilmente lo danneggiava, spesso gravemente, con rimostranze delle società di calcio che lo utilizzavano durante i campionati. I costi per il ripristino erano fonte di dissidio fra Comune e Società di calcio.
- b) I concerti si potevano tenere, evidentemente, solo durante il periodo in cui lo stadio non era usato per le partite. L'Arena invece può essere usata da marzo a giugno e da settembre ad ottobre e ultimamente anche nei mesi estivi in alcune serate senza opere liriche. E questo senza far notare come lo spettacolo in Arena sia già di per sé un valore aggiunto, al di là della qualità degli artisti che vi recitano.

Inizialmente quindi tutto l'incasso dell'extra lirica finiva sul conto della Fondazione; poi col tempo si arrivò ad altre motivate modifiche di cui parleremo.

Per ora citiamo gli articoli principali dello statuto della Srl. come compare dagli atti regolarmente depositati alla Camera di Commercio.

In data 19 gennaio 2009 risulta essere costituita la Società denominata «Arena extra s.r.l.» con regolare atto davanti al Notaio Maurizio Marino di Verona (vedi allegato).

Note relative all'atto costitutivo

Premessa. Nel gennaio del 2009 la giunta che governa e governerà la città, dal 2007 al 2012, vede il Sindaco nella persona di Flavio Tosi con assessori di centro destra ed alcuni esterni ma dei partiti della Lega-Forza Italia e CCD.

Era uscita sconfitta invece la precedente amministrazione del Sindaco Paolo Zanotto. Come previsto dalle norme anche la Fondazione Arena di Verona venne rinnovata con un nuovo Consiglio di Amministrazione che il 3 aprile 2008 sostituì il Sovrintendente Claudio Orazi con Francesco Girondini, che resterà in carica fino al 2017.

Tra l'aprile 2008 e il gennaio 2009, quando nasce Arena extra, vengono stipulati accordi per l'utilizzo dell'Arena tra il Comune e il Ministero per i Beni Culturali (la Sovrintendenza) relativi non solo alle opere liriche ma anche agli spettacoli extra-lirici.

Il Comune a sua volta decise, con due delibere di giunta, una del marzo 2008 e una del maggio 2010, di concentrare in capo alla Fondazione Arena l'intera gestione operativa della programmazione e gestione di tutti gli spettacoli compresi quelli extra lirici «previa concertazione con il Comune». L'unica condizione che il Comune pose fu che gli spettacoli: «dovranno avere particolare valenza culturale [...] con qualità di

prestigio consoni al pregio del monumento e non di scarso tenore e qualità».

Su questi parametri e condizioni il Sindaco Tosi e il Sovrintendente Girondini elaborarono il proposito di costituire una società dedita all'extralirica.

Un'ultima precisazione va fatta per quanto riguarda i poteri stabiliti dallo statuto della Fondazione Arena, che erano stati redatti in base alla legge nazionale del 29 giugno 1996 n. 367 la quale regolava il passaggio degli Enti Lirici a Fondazioni e che anche il Comune di Verona era tenuto evidentemente a rispettare.

L'art. 2 recita (in sintesi) al comma 2 «la Fondazione può svolgere attività commerciali compresa la partecipazione ad attività economica e finanziaria conforme ai propri scopi istituzionali...».

Passiamo quindi all'esame dei singoli articoli.

In presenza del notaio Maurizio Marino compare a rappresentare la Fondazione Arena il Commissario straordinario Salvatore Nastasi che costituisce la società con denominazione Arena Extra S.r.l.. Il Commissario Nastasi era stato nominato il 16 settembre 2008 dal Ministro Sandro Bondi titolare del MIBAC a causa dell'elevato deficit di bilancio che richiedeva una ricapitalizzazione per proseguire l'attività. Questo commissariamento durerà pochi mesi e si concluderà il 27 febbraio 2009 quando, dopo la formazione di un nuovo Consiglio di amministrazione, tornò presidente della Fondazione il sindaco Tosi.

Nastasi quindi firmò la costituzione di questa società limitandosi a verificare che non vi fossero impedimenti di legge, che lui ben conosceva perché era il Capo di Gabinetto del Ministro Bondi. Infatti si evidenzia all'inizio che la Società «è costituita in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 3, dello Statuto della Fondazione».

All'art. 2 della s.r.l. si rileva che l'oggetto principale è «l'ideazione, l'organizzazione e la gestione di spettacoli non lirici con relativi servizi commerciali, promozionali e pubblicitari....».

Non si limita quindi ad accogliere richieste di spettacoli (anche se in seguito farà anche questo) ma si fa promotrice di concerti, di eventi musicali e di quanto ad essi connesso.

Si parla addirittura, all'art. 2 fra i vari obiettivi, anche della «stampa e produzione di pubblicazioni e libri».

L'art. 3 fissa le sede in via Roma quindi negli stessi uffici della Fondazione. La durata è prevista fino a dicembre 2030. (art.4).

Si susseguono poi vari articoli previsti dal Codice di diritto Commerciale riguardo alle s.r.l. ma che non sono applicabili all'Arena extra che è costituita da un unico socio «la Fondazione Arena».

Anche il Consiglio di Amministrazione come previsto all'art. 11 prevede che possa essere composto o da un Amministratore Unico o da più membri, massimo 5.

Fino al 2023 vi è sempre stato un Amministratore Unico che all'inizio coincideva col Sovrintendente e nel nostro caso fino al 2017 è stato Francesco Girondini, sostituito da Gianmarco Mazzi dal 2017 al 2022 nel ruolo anche di direttore artistico,

fino ad ottobre dello scorso anno quando si è dimesso perché diventato sottosegretario alla cultura nel governo Meloni con ministro Gennaro Sangiuliano⁵⁵⁶.

Attualmente (fine anno 2023) il Consiglio di Amministrazione è retto dalla Sovrintendente Cecilia Gasdia con due consiglieri Flavio Piva e Gianfranco De Cesaris. Interessante è quanto scritto all'art. 12 comma 7: «agli amministratori può essere corrisposta una indennità annua complessiva anche sotto forma di partecipazione agli utili».

Ora, dato che dal 2009 ad oggi sono sempre andati aumentando gli spettacoli extra lirici sia come numero che come importanza e ricaduta televisiva, la società ha potuto aumentare l'importo complessivo degli utili. Certamente è stato anche alto il contributo che la Fondazione Arena ha potuto ricavare dall'attività della sua Società derivata.

Nel 2023 la presidente dell'Extra Lirica ha comunicato che, grazie alle 38 serate di spettacoli, la Fondazione ha potuto ricevere un contributo di due milioni di Euro⁵⁵⁷. Inoltre vennero distribuiti 250.000 euro, sempre da Arena Extra, per il progetto Nuove Povertà.

Vale la pena far notare che il contributo di 2 milioni è di notevole valore se si considera che il Comune nel 2021, nel 2022 e nel 2023 ha erogato ogni volta 300.000 euro e che lo stesso Ministero della Cultura aveva dato nel 2022 alla Fondazione 2.500.000 euro.

L'Atto Costitutivo si conclude con due articoli finali: nel primo si stabilisce che il capitale sociale è di 30 mila euro regolarmente versato e il secondo reca la nomina ad amministratore unico, a tempo indeterminato, di Francesco Girondini.

556 Vedi biografia di Gianmarco Mazzi pubblicata sul sito del Ministero della Cultura.

557 «L'Arena» del 11 ottobre 2023: *Concerti in Arena 400 mila spettatori. Numeri record in TV*.

INDICE DEI NOMI

2Cellos 196, 197

Abate Francesco 155

Abbado Claudio 121, 183

Acquarone Pietro 51, 53, 54, 57

Adam Adolphe 123, 135, 171

Adami Giuseppe (assessore) 135, 140

Adami Giuseppe (giornalista) 28, 30

Adele 196

Agostini Sara 83

Agron Hoti 197

Al Banio 198

Al Bano 184

Al Bano 196

Alaimo Simone 183

Albanese Giacinto 146

Albarelli Massimo Bruno 129, 135

Albareello Adelio 126

Albertazzi Giorgio 121

Alberti Annibale 62

Alberti Antonio 70

Albertini Luigi 57

Albertini Paolo 122, 126

Albiero Guido 34, 37, 38, 70

Albrigi M. Luisa 161

Aldeghehi Cirillo 124

Aldeghehi Elio 135

Alfieri Vittorio 113

Alighieri Dante 186

Allegrini Marilisa 183, 189, 190, 194

Allieffi & All Stars Orchestra

Amadio Averardo 146

Amaini Gianni 5, 7, 10, 15, 17, 22, 63, 83,
88, 91, 95, 111, 113, 120, 128, 164, 176

Ambrosi Giuseppe 75, 78, 101, 106

Ambrosini Paolo 176

Amistà Luigi 27, 44, 47, 49, 52, 53, 54

Amoroso Alessandra 196

Andreotti Giulio 88

Andriolli Lorenzo 131

Anti Pier Emilio 71

Antonacci Biagio 196

Antony 196

Arangi Lombardi Giannina 44

Arcaroli Giuseppe 97, 102, 105, 120, 122,
126, 131

Arena Paolo 168, 172, 174

Articolo 31 197

Asafiev Boris 114

Aspes Giovanni 166, 167, 168

Avanzini Eugenio 62

Avanzini Giovanni 105, 106, 117

Averbukh Ilya 197

Aznavour Charles 196

Azzini Augusto 49, 50

Azzini Giuseppe 110

Bacciconi Luigi 70

Bach J. S. 123, 126

Baczynski Cecilia 190, 194

Baez Joan 153

Baganzani Sandro 39, 41, 77

Baglioni Claudio 153, 195, 196, 197, 198

Bajona Luca 147, 152

Baldani Guerra Alfredo 124, 134

Balis Crema Alfonso 78, 85, 87, 100

Balmas Giorgio 136

Barbacci Alfredo 61

Barbacini Enrico 31, 32

Barbarani Berto 39

Barbesi Giuseppe 31

Barbetti Ernio 74

Barduzzi Leopoldo 36

Barlottini Ottorino 81, 86

Barni Giuseppe 68

Barrico Alessandro 197

Bartoli Felice 129, 135, 140

Basiola Mario 55

Bassani Emanuele 99

Bassi Andrea 182

Battaglia Ermenegildo 103

Battiato Franco 196, 197

Battistelli Giorgio 168

Bauli Antonio 117, 124, 134

Bauli Michele 183

Bavagnoli Gaetano 53, 54

Bedoni Paolo 183

Beethoven L. V. 33, 48, 124, 188, 132, 136

Begal Guido 112, 118, 122, 126, 131

Beifiori Vittorino 137

Bellini Vincenzo 42, 61, 99, 107, 148

Bellotti Carlo 22, 72

Bellotti Giorgio 22

Bellotti Giovanni 79

Benassi Benny 197
 Benassi Memo 121
 Benati Giorgio 169, 172
 Benedetti Michelangeli Arturo 134
 Benelli Sem 63
 Benetti Alberto 152, 168, 175
 Benetti Gianfranco 122, 126
 Benigni Roberto 153, 195
 Benini Federico 188
 Benini Gianfranco 68, 118
 Benini Pietro 16, 18
 Benji & Fede 197
 Bennato Edoardo 197
 Bentegodi Marcantonio 201
 Beolco Angelo (Ruzante) 113
 Berio Luciano 69
 Berlioz Hector 128
 Bernini Buri Giuseppe 44, 51, 53
 Bertacco Stefano 168, 182
 Bertani Gianfranco 105, 115, 118, 123, 124
 Bertè Loredana 196
 Bertolaso Gino 37, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 71, 72, 73, 75, 77
 Bertoldi Federico 111
 Bertozzo Romano 148
 Bertucco Michele 177, 179, 188
 Betteloni Francesco 57
 Bevilacqua Sandro 79
 Bianchini Stefano 182
 Bigardi Felice 31
 Bisinella Patrizia 191
 Bisoffi Giulio 97
 Bissoli Barbara 188
 Bizet Georges 30, 31, 81, 85, 93, 99, 102, 107, 117, 124, 130, 135, 141, 146, 150, 151, 152, 159, 163, 165, 167, 171, 172, 173, 175, 177, 181, 184, 185, 189, 192
 Bjork 195
 Boari Adele 142
 Bocchetta Vittore 71, 78, 79, 80, 81
 Boccoli Gianni 48, 61, 62
 Bocelli Andrea 197
 Bodo Valerio 142
 Boggian Umberto 49, 59, 64
 Boito Arrigo 27, 28, 35, 44, 48, 51, 55, 62, 85, 93, 105, 113, 128
 Bolchi Sandro 121
 Bollani Stefano 197
 Bolle Roberto 185, 188, 189, 192, 196,
 Bolletti Michelangelo 117, 124, 128, 129
 Bologna Carlo 122, 126, 127
 Bolognini Giorgio 18
 Bondi Mario 196
 Bondi Sandro 171, 202
 Boni Alessio 197
 Bonizzato A. 127
 Bonizzato Renzo 134
 Bonomini Tullio 18
 Bordin Gelindo 142
 Borghese Scipione 28
 Borgia Armando 53, 55
 Bortolani Marina 68, 70, 86, 97
 Bottacini Giovanni 68
 Bottagisio Pietro 43, 62, 73
 Botti Gardenio 76
 Bottoli Vittorio 149
 Boulez Pierre 69
 Bozzini Gino 70, 86
 Bracco Roberto 28
 Bragaja Giorgio 110, 111, 145, 149
 Braggio Guido 44, 47, 70
 Branduardi Angelo 153, 184, 200
 Brave Carl 197
 Brecht Bertolt 113
 Brena Camillo 44, 48
 Brentegani Luigi 102, 105, 106, 112, 118
 Brenzoni Attilio 16, 17, 23
 Brest Luigi 74
 Briansi Francesca 182
 Brignano Enrico 196, 197
 Brognano Ugolino 103
 Brugnoli Giuseppe 131, 137, 145
 Brunelli Silvino 77
 Brunelli Tito 161
 Brunello Giorgio 141
 Brunello Giorgio 150
 Brutti Elio 129
 Buazzelli Tino 121
 Buble Michael 196
 Buffa Federico 197
 Buffatti Luigi 70
 Buffolo Jacopo 188
 Buonarroto Michelangelo 75
 Buongiorno Giuseppe 135
 Burgess Anthony 113
 Buri Gian Domenico 15
 Burri Francesco 152
 Burro Renzo 117, 124, 129
 Butti Ermanno 146
 Butturini Alberto 61
 Buzzati Dino 124
 Buzzoni Giovanni 41

Caballè Montserrat 183
 Cabianca Gianni 58, 59
 Cabianca Simplicio 16
 Caccia Riccardo 152
 Cacciari Massimo 197
 Čajkovskij Pëtr Il'ič 90, 105, 108, 117,
 126, 128, 134, 139
 Calcagni Luigi 117
 Calcagni Luigi 124
 Calcagni Luigi 128
 Calcutta 197
 Caldara Emilio 57
 Caldera Carlo 70
 Caldèron de la Barca 113
 Caleffi Gianarnaldo 146
 Calì Giuseppe 148
 Calìari Augusto 18
 Calìari Giovanni 128
 Callas Maria 19, 21, 27, 77
 Calzolari Romano 110, 112, 114, 118, 122
 Camerlengo Solidea 102
 Cametti camillo 147
 Campana Dino 114
 Campanella Stefano 137, 139, 142, 144,
 146, 150, 152
 Campaner Gloria 197
 Campostrini G.A. 27
 Canali Pierluigi 177
 Caniglia Maria 63
 Canossa Giidalberto di 177
 Canossa Guidalberto di 160
 Cappelli Carlo Alberto 118, 119, 121, 122,
 126, 129, 130, 131, 132
 Carboncini Oreste 34, 40, 72
 Carelli Emma 31, 32
 Carena Maria 53
 Carminati Fabrizio Maria 165
 Carosio Margherita 53
 Carreras Jose 140, 150
 Cartolari Ignazio 52, 53
 Caruso Enrico 19, 20, 31, 52
 Casali Sandro 129, 135
 Casali Stefano 175
 Casalini Dante 16, 23
 Casati Vincenzo 87
 Casellati Alberti Elisabetta 184
 Casellotti Louise 77
 Casorati Felice 142
 Castagna Vittorio 117, 128, 129
 Castaldi Pasqualino 177
 Castellani Guido 106, 112, 118
 Castellarin Bruno 97
 Catalani Alfredo 61
 Cattini Umberto 115
 Cattozzo Nino 49, 50
 Cavaglioni Alberto 62
 Cavallari Vittorio 80, 85, 87, 100
 Cavallina Enrico 78, 80
 Cavarzere Enzo 117
 Cavazzana Giuseppe 59
 Cave Nick 197
 Cechov Anton 113
 Celentano Adriano 196
 Ceni Giuseppe 124
 Ceni Luisa 188
 Cenni Nino 52
 Centurioni Bruno 128
 Cervantes Migeul de 114
 Cesari Stefano 152
 Chailly Luciano 124, 127
 Chiampan Giovanni 71, 76, 96, 97
 Chierego Franco 135
 Ciampi Carlo Azeglio 163
 Cigna Gina 55
 Cinquetti 169
 Cinquetti Gigliola 167
 Cinquetti Sergio 173, 176, 177
 Cipulat Amulio 87
 Clapton Eric 195
 Clementi Pietro 124, 128
 Cobianchi Renzo 142, 145
 Coccianti Riccardo 184, 195
 Cocker Joe 153
 Coez 197
 Cohen Leonardo 196
 Colbran Isabella 184
 Coldplay 195
 Colombo Anita 60
 Colombo Gino 131, 133
 Colombo Vittorino 17, 34, 41, 50, 58, 64,
 102, 105
 Colona Urbano 28
 Conati Lorenzo 71
 Consoli Carmen 197
 Conta Giancarlo 142, 146
 Conte Paolo 195
 Coratelli Bruno 68
 Corazza Lodovico 41
 Corelli Franco 136
 Corna Antonio 62
 Corona Achille 109, 110, 111

Corradini Giuseppe 31
 Corsi Bernardo 34
 Corsi Enrico 168, 175
 Corso Luciano 142, 146
 Cremonese Ugo 41
 Cremonini Cesare 196
 Cresco Angelo 135
 Crestani Lucia 125
 Cristiano Loris 135, 140
 Croff Davide 185
 Crosato Luigi 124, 129
 Cubico Sergio 189, 194
 Cugini Jessica 191
 Cusinati Ferruccio 8, 19, 27, 105
 Cuzzer Achille 27

 D'Alessio Gigi 198
 D'Altri (Giornale d'Italia) 28
 D'Ormevilla 28
 Da Lisca Alessandro 24
 Da Persico Elena 84
 Dal Cero Elisa 97, 102
 Dal Monte Toti 52
 Dal Negro Giorgio 147
 Dal Pozzo Luigi 23
 Dalì Salvator 142
 Dall'Abaco Felice Evaristo 49
 Dall'Oca Bianca Angelo 39
 Dall'Ora Francesco 16, 23
 Dalla Chiara Aurelio 68
 Dalla Chiara Luigi 18, 131
 Dalla Lucio 153, 196
 Dalla Lucio 197
 Dalla Mura Franco 145, 146, 161
 Dalla Vecchia Wolfango 112, 118, 119
 Dalle Pezze Delio 128
 Dama Giuseppe 96
 Daniele Pino 196
 Danise Giuseppe 105
 Darbi Giovanni Luca 147, 149, 152
 Dardust 197, 198
 Dazzi Giovanni 79
 De Andrè Cristiano 197
 De Angelis Nazareno 44
 De Besi Giobatta 87
 De Boni Giulio 124, 128, 133
 De Bosio Francesco 95
 De Bosio Gianfranco, 84, 85, 108, 110,
 111, 112, 113, 114, 116, 117, 118, 119,
 145, 148, 149, 157, 158
 De Cesaris Gianfranco 183, 190, 193, 203

 De Chirico Giorgio 142
 De Fabritiis Oliviero 119
 De Franceschi Enrico 20
 De Gregori Francesco 195, 196, 197, 198
 De Gresti Carlo 6, 131
 De Longhi Noè 16, 23
 De Luca Giovanni 156, 157
 De Lullo Giorgio 121
 De Marchesetti Erminio 44, 47, 49
 De Mori Alberto 97, 102, 105, 117, 123,
 146, 147
 De Nicolis 104
 De Robertis Lombardi Mauro 140, 161
 De Rose Emilio 124, 131
 De Sabata Victor 100
 De Stefani Carlo 27
 De Zuani Armando 34
 Deep Purple 153, 196, 197
 Degas Edgar 142
 Del Monaco Giancarlo 148, 149
 Delaini Carlo 117, 118, 119, 123
 Delibes Leo 123, 161
 Di Brino Iro 137
 Di Dio Vittorio 168
 Di Pofi Antonio 160
 Di Prisco Elisabetta 158, 160
 Di Stefano Giuseppe 121
 Dindo Dino 97, 98, 102, 105
 Diodato 197
 Dire Straits 153
 Domaschi Ferruccio 31
 Domingo Placido 48, 159, 172, 185, 188,
 189, 192
 Donati Carlo 44, 47, 49
 Donati Pino 61, 62, 63, 64, 86, 97, 100,
 108
 Donella Alberto 48, 54, 55, 60, 61, 62
 Donella Dario 111, 118, 148
 Donizetti Gaetano 60, 62, 64, 81, 101, 102,
 113, 114, 115, 126, 183
 Dracula Opera Rock 195
 Draghi Mario 181
 Drezza Luigi 34
 Ducos Marziale 28
 Duran Duran 195, 196
 Dylan Bob 142, 153, 197

 Eagles 195
 Einaudi Ludovico 196
 Elisa 195, 198
 Elton John 142, 153

Emanueli Giancarlo 145, 149
 Emerson Lake & Palmer 153
 Emma 196, 197
 Emmylou Harris Live 195
 Erminero Enzo 146
 Ernani Francesco 119, 136, 137, 145
 Eschilo 113

 Fabi Nicolò 196, 197
 Faggian Armando 117
 Fagiuoli Ettore 22, 70, 83, 105
 Failoni Sergio 54, 62, 63
 Falena Uigo 33
 Falk Rossella 121
 Fanni Umberto 173
 Farina Lindo 86
 Favero Mafalda 52
 Fedeli Aldo 37, 68, 70, 71, 79, 86, 87, 92
 Fedeli Carlo Vita 71
 Fedeli Marco 34
 Fedez 196
 Fellini Federico 28
 Ferone Emilio 52, 54, 55, 56
 Ferrari Tommaso 188
 Ferrari Wilmo 124, 128, 129
 Ferrazza Giuseppe 169
 Ferrero Lorenzo 141
 Ferretti Dante 133
 Ferro Giuseppe Massimo 177
 Ferro Barbara 194
 Ferro Tiziano 195, 196
 Fichera Manlio 147
 Filippini Vittorio 70, 72
 Fincato Gian Carlo 145
 Finzi Renato 129
 Fiorello 195, 196, 197
 Fiorini Ferruccio 64
 Fiorini Nicola 142
 Fiorinotto Emanuele 44, 47, 49
 Fiorio Egidio 68, 70, 81
 Fitzgerald Ella 122
 Fiumi Leonello 39
 Flويد Pink 153
 Flòrez Diego Juan 192
 Flotow von Friedrich 49
 Fo Dario 195
 Focchiati Ennio 129
 Fogagnolo Alberto 70
 Fornaciari Gabriele 98, 99, 103, 105, 111, 124
 Forzano Giovacchino 47

 Fraccaroli Arnaldo 28, 30
 Fraccaroli Tantini Cristina 146
 Franceschini Dario 180, 182
 Franci Benvenuto 53
 Franco Daniele 181
 Frattini Pilade 28
 Frigo Giancarlo 146, 147, 152, 161
 Frinzi Annibale 16, 23
 Frinzi Arturo 78, 85, 87
 Frisara Fernando 73
 Fumei Loris 79
 Fuortes Carlo 178, 179, 180, 182

 Gabanizza Giorgio 131, 133, 136
 Gabbani Francesco 197
 Gabriel Peter 153, 196, 198
 Gajoni Berti Alberto 52
 Galan Giancarlo 158, 167
 Galbero Mattia 174, 176
 Galimberti Umberto 197
 Galli Riccardo 44, 47, 49, 51, 53, 54, 55, 62
 Galli Righi Massimo 147, 148
 Gallizioli Eugenio 16, 17, 19, 23, 27, 30, 48, 65
 Galtarossa Antonio 35, 52, 53, 54
 Gamba Fabio 152
 Gambato Giuseppe 95
 Gandini Gabriele 149, 151
 Gandolfi Mario 160, 162, 166
 Garrett David 197
 Garvaglia Mariapia 176
 Gasdia Cecilia 153, 183, 190, 191, 192, 194, 203
 Gaspari Franco 135, 137, 141
 Gassman Vittorio 121
 Gatti - Casazza Giulio 49
 Gatto Armando 120
 Gaudio Mansueto 105
 Gavnin Mario 86, 97, 102
 Gavazzeni Gianandrea 174, 183
 Gavazzeni Paolo 174
 Gay Maria 8, 19, 22, 105
 Gazzè Max 196, 197
 Gen Rosso 153
 George Michael 196
 Gerard Giuseppe 34
 Gershwin George 143
 Ghiro Angelo 74
 Giacchieri Renzo 119, 132, 133, 136, 158, 159, 160, 162

Giacino Vito 168, 175
 Giacosa Giuseppe 28
 Giaracuni Marco 147
 Gigli Beniamino 19, 52, 53, 119
 Gillespie Dizzy 153
 Gilmour David 196
 Giordano Umberto 21, 42, 43, 60, 87, 114, 136
 Giorgia 196
 Giorlo Marco 175
 Giovannelli (principe) 28
 Girelli Giovanni 23
 Girondini Francesco 147, 169, 170, 171, 172, 173, 175, 177, 200, 201, 202, 203
 Giuliani Bartolomeo 199
 Giulietta e Romeo 195
 Giusti del Giardino Giovanni 41, 44, 48
 Goethe Johann Wolfgang von 18
 Gogh Vincent van 142
 Goldoni Carlo 16, 113
 Goldschmiedt Ugo 16, 23
 Goldschmiedt Vittorio 41
 Gonella Guido 70, 71, 94
 Gonella Piero 81, 82, 84, 86, 87, 89, 91, 92, 94, 96, 97, 101, 102, 104, 105, 106, 107, 110, 111, 112, 114, 116, 117, 118, 121, 122, 126, 127
 Gorillaz 197
 Gorki Massimo 28
 Gounod Charles 49, 65, 79, 101, 113, 127, 175, 176, 177, 178
 Gozzi Renato 97, 105, 106, 115, 119, 124, 125, 128, 207
 Grancelli Luigi 48, 50, 65, 66
 Grazioli Gaetano 145, 149
 Grieg Edvard 63
 Grigolini Silvio 128
 Grigolo Vittorio 197
 Grillo Beppe 195
 Gronchi Giovanni 94
 Guarnieri Anna Maria 121
 Guarnieri Antonio 48, 63
 Guerra Massimo 145, 148
 Guerrini Giorgio 100, 131, 132, 134
 Guerrini Luciano 161
 Guidorizzi Ernesto 126, 127, 131
 Guttuso Renato 142

 Händel G. Friedrich 113, 117
 Hancock Herbie 195
 Harpen Ben 195

 Hayez Francesco 13
 Houston Whitney 195

 Ibsen Henrick 63
 Il Volo 196, 197, 198
 Illica Luigi 28
 Inzaghi Luigi 52

 J-Ax 196, 197
 Jam Pearl 195
 Jamiroquai 195
 Jarreau Al 153
 Jarrett Keith 153, 195
 John Elton 195, 197
 Jounge Neil 153
 Jovanotti 196, 197

 Kafka Franz 28
 Kang Lang 195
 Kaufmann Jonas 188, 192
 Keys Alicia 196
 Khachaturian Aram 146
 King Crimson 197
 Kiss 106, 195, 197
 Kleiber Carlos 183,
 Knopfler Marck & Band 195, 197
 Kravitz Lenny 195, 197

 La Cava Pina Maria Adriana 177
 La Macchia Mario 135
 La Monaca Giacinto 74
 La Paglia Elisa 180, 188
 Lamar Kendrick 198
 Lambertini Lamberto 160, 162, 166, 178
 Lancaster Burt 113
 Lancellotti Umberto 70, 79, 81
 Làszlò Spezzaferri 126, 131
 Laterza Agata 137
 Lauri Volpi Giacomo 55
 Lavagnoli Mario 111
 Lazza 198
 Lehar Franz 159, 165
 Lella Antonio 175
 Lenotti Giovanni 72, 75, 78, 84, 85
 Leonardi Domenico 28
 Leoncavallo Ruggero 37, 39, 102, 127, 146, 150, 167, 188
 Leso Anna 175
 Levante 198
 Levi Enzo 94, 95
 Levi Giacomo 18, 31

Ligabò Guido 31
 Ligabue Luciano 195, 196, 197, 198
 Litfiba 196
 Lois Vittorio 44
 Lombardi Riccardo 80
 Loprieno Giordano 111
 Loren Sophia 192
 Lupis Giuseppe 116
 Luppi Fausto 141

 Maccagnani Giovanni 147, 178
 Maccaro Sergio 146
 Macchiavelli Niccolò 113
 Maderna Bruno 17, 69, 70, 72
 Maellare Maria Daniela 182
 Maestrelli Gabriele 183
 Maffei Scipione 199
 Magnabosco Michele 125
 Malatrasi Rita 183
 Malfatti Ugo 105
 Maltagliati Evi 121
 Mamma Mia 197
 Mancinelli Luigi 33
 Maneskin 197
 Manet Edouard 142
 Manetti (circo) 23
 Manfredi Irma 69
 Mangiagalli Pick Riccardo 39, 43
 Mannarino 197
 Manni Giuseppe 167, 168, 178
 Mannoia Fiorella 195, 196,
 Mansoldo Giuseppe 34
 Manzini Carlo 95
 Manzotti Luigi 44
 Marana Arsenio 68
 Marangoni Angelo 161
 Marani Tarcisio 126
 Marcato Giorgio 62
 Marcomini Umberto 131, 133
 Marconcini Samuele 189, 194
 Marconi Guglielmo (Emo) 66, 67, 69, 71,
 72, 79
 Marconi Pietro 44, 47, 49
 Marengo Romualdo 134, 135
 Marenzi Luigi 48, 50, 52
 Margoni Casimiro 146
 Marinelli Tullio 68
 Marino Maurizio 201, 202
 Marinuzzi Gino 53, 54
 Mariotti Massimo 152
 Marracash 197

 Martelli Raffaello 145, 146
 Martello Patrizia 152
 Martinelli Antonio 106
 Mascagni Pietro 28, 32, 33, 37, 47, 49, 52,
 53, 61, 90, 102, 105, 114, 123, 127,
 140, 146, 150, 167, 188
 Masini Marco 197
 Masotto Carlo 68
 Massenet Jules 41, 42, 87, 113
 Massignan Giorgio 142
 Match Music 153
 Materassi Marco 6, 10, 12, 13, 45, 125
 Mattarella Sergio 184, 185
 Mattiussi Antonio 34
 Maugini Carmelo 105
 Mazzeo Matteo 148
 Mazzi Gianmarco 190, 193, 202, 203
 Mazzoleni Ester 105
 McCartney Paul 196
 Medici Mario 115, 119
 Melani Umberto 61
 Meloni Giorgia 190
 Meloni Giorgia 203
 Mengoni Marco 196, 197
 Meocci Alfredo 140, 146, 150, 152, 168
 Mercandino Idelmo 111
 Merigo Gino 129, 135
 Merli Francesco 52, 55
 Messedaglia Luigi 27, 53, 54, 55, 61
 Metheny Pat Group 195
 Metternich Klemens von 12, 199
 Meyerbeer Giacomo 53, 54, 55
 Michelli (L'Ordine di Ancona) 28
 Mika 197
 Milani Giambattista 72, 78, 84, 85, 87, 99,
 111, 112, 118, 121, 122, 127
 Miles Davis 153
 Minardi cav. 28
 Minghetti Alberto 68, 94
 Mingon Carlo 124, 129, 135, 140
 Miniscalchi Erizzo Mario 64
 Minkus Ludwig 132, 165
 Mion Alberto 177
 Miozzi Giovanni 172
 Miranda Luigi 52
 Missiroli Bindo 99, 100, 107, 108, 110,
 114
 Mitchell Joni 153
 Modà 196, 197, 198
 Modigliani Amedeo 142
 Mognone Leopoldo 28

Mogol 197
 Moliere 113
 Momford & Sons 196
 Monicelli Tommaso 28
 Montagna Alessandro 168
 Montagnoli Agostino 97, 102, 105
 Montagnoli Alvisè 31
 Montagnoli Giancarlo 161, 173
 Montaigne Michel 17
 Montanelli Indro 131
 Montemezzi Italo 28, 90
 Monteverdi Claudio 113, 125, 141
 Morandi Gianni 153, 196, 197
 Morando Eugenio 104, 106, 110, 112, 117,
 118, 119, 122, 126, 131, 137, 144, 145,
 146, 150, 162, 166,
 Moravia Alberto 113
 Morgan 197
 Morricone Ennio 195, 196, 197
 Moscati Italo 114
 Mosele Elio 169
 Mozart Wolfgang Amadeus 113, 114, 175,
 178, 185, 186
 Muse 195
 Musical Cats 1956
 Musorgskij M. P. 50, 90, 126
 Mussolini Benito 41, 65
 Muti Riccardo 186, 187
 Muttoni Roberto 150

 Nannini Gianna 195, 196
 Napolitano Giorgio 174
 Nardi Ettore 112, 118, 120
 Narducci Luigi 34
 Nasali Rocca Saverio 40
 Nascigueria Mario 137, 145, 149, 171
 Nastasi Salvatore 202
 Negramaro 195
 Negramaro 196, 198
 Nek 196, 197
 Neri Edi Maria 182
 Nichele Piero 143, 145
 Nicito Elio 140
 Nicola Mazza don 77
 Nicoli Francesco 98, 99, 103
 Nicolis (de) Aldo 78, 84, 85, 87, 99
 Nicolò Giuseppe 142
 Niutta Giovanni 48, 51, 53
 Noris Antonio 40

 Och Laura 45, 47, 70

 Orff Carl 143, 172, 177, 178, 189
 Offenbach Jacques 90
 Oietti Ugo 28
 Olivieri Dario 156, 157
 Olivieri Giovanni 48, 66
 Olivieri Vittorio 31
 One Direction 196
 Orazi 162, 163, 164, 167, 169, 190, 201
 Orna Francesco 34
 Orvieto Adolfo 28
 Oxilia Nino 33

 Paccagnini Angelo 134, 137
 Padovani Angelo 31
 Padovani Marco 168, 182
 Paganuzzi Enrico 134
 Palladio Andrea 199
 Paloschi Pierluigi 168, 175, 179
 Palvis Carlo 48, 66
 Panariello Giorgio 195, 196
 Pangrazi (Gazzetta di Venezia) 28
 Panizza Ettore 32, 33
 Papa Francesco 8
 Pase Rosanna 146
 Pasero Tancredi 53, 55
 Pasetto Nicola 145
 Pasetto Remigio 145
 Pasolini Pier Paolo 114
 Passigato Giancarlo 117, 124, 129
 Passuello Amerigo 105
 Pasti Mario 48, 50
 Pasut Bruno 119
 Patty Pravo 195
 Pausini Laura 195, 196, 197
 Pavarotti Luciano 19, 196
 Pavesi Giovanni 142
 Pavoni Benito 135
 Pedoni Cesare 31
 Pedrazza Gorlero Mario 59
 Pedrazza Gorlero Maurizio 161
 Pelanda Ermes 31
 Pellegrini Cipolla Giovanni Carlo 152
 Perbellini Emma 152
 Perdonà Valentino 86
 Perego Luigi 95
 Peretti 135
 Peretti Ennio 131
 Pernigo Elio 146, 161
 Perobelli Alessandro 128
 Perobelli Alfredo 124
 Perosi Lorenzo 61, 116

Perotti Berto 70, 81
 Pertile Aureliano 35 , 52, 53
 Pertini Sandro 129
 Perucci Carlo 136, 137, 140
 Peruzzi Giuseppe 41
 Pesce Giovanni 41
 Pesenti Antonio 70
 Pezzali 197
 Pezzotti Marco 176
 Pfm 197
 Piccioni Elio 43
 Picotti Marco 111, 117
 Pigato Orazio 70, 72
 Pighi Giuseppina 131, 137
 Pilotto Camillo 121
 Pinchetti Cesare 54
 Pinguini Tattici Nucleari 197
 Pinza Ezio 53
 Pio & Amedeo 197
 Pipia Umberto 32
 Pipino Abele 64
 Pirandello Luigi 113
 Pisa Luigi 34, 168, 175
 Piva Antonio 161
 Piva Flavio 183, 190, 193, 203
 Pizzetti Ildebrando 28, 115
 Pizzoli Antonio 135, 140
 Placebo 296
 Podestà Agostino 54, 57
 Poggiani Vitaliano 16, 23
 Polato Daniele 168, 182
 Polazzo Marco 68
 Poli Gian Gaetano 161
 Poli Oreste 28
 Polo Alessandro 147
 Polo Giuliano 181, 182
 Pomari Gaetano 38, 39, 40, 41, 77, 79, 82
 Pomari Silvia 38, 77
 Pomini Francesco 85, 70, 97, 102
 Ponchielli Amilcare 32, 33, 34, 44, 60, 79, 90, 97, 105, 123, 130, 140, 166
 Pontedera Albano 34, 35, 39,
 Pooh 195, 196, 198
 Poscolere Adriana 5
 Potenziani Ludovico 28
 Power Romina 196
 Pozzerle Carlo 161
 Premoli Barbara 177
 Presti Vittorio 41
 Prokofiev Sergej 93, 120, 123, 134, 141, 151, 158,

Puccimni 182
 Puccini Giacomo, 21, 28, 32, 35, 40, 47, 48, 53, 55, 62, 64, 65, 81, 84, 85, 93, 97, 99, 101, 102, 103, 105, 108, 113, 116, 117, 123, 124, 128, 134, 135, 136, 139, 140, 141, 143, 148, 150, 152, 158, 159, 163, 165, 166, 167, 168, 171, 172, 173, 174, 175, 177, 178, 181, 184, 186, 188, 189, 192
 Pulica Maurizio 131, 135, 137, 141, 142, 143, 145, 148, 150
 Pupo Federico 151, 189, 194

 Quintarelli Giovanni 16

 R.E.M. 195
 Raccasi Umberto 34
 Radiohead 195
 Raf 197
 Raffadi Vittorio 47, 41, 42, 44, 48
 Ragazzi Franco 136
 Ragazzini Ciro 52, 55, 56
 Raisa Rosa 55
 Ramazzotti Eros 153, 195, 196, 197
 Rame Franca 195
 Ramo (Il Mattino di Napoli) 28
 Rando Filippo 182
 Randone Salvo 121, 128
 Rangoni Osvaldo 124
 Ranieri Massimo 184
 Rasa Bruna 53
 Ravà Max 62
 Ravà Sforzi Guido 27
 Ravel Maurice 81
 Recalcati Massimo 197
 Reed Lou 153
 Regazzini Ciro 54
 Renga Francesco 196, 197, 198
 Revescalli Antonio 28
 Ricciarelli Katia 159
 Richelli Paolo 162 , 66
 Ricordi (casa) 44
 Ricordi Giulio 28
 Ridolfi Bruno 41
 Riello Giuseppe 183, 189, 193, 194
 Rimbaud Arthur 114
 Rimini Giacomo 55
 Rimskij-Korsakov Nikolaj 61
 Ripamonti Giovanni 85
 Riva Mario 102
 Rizzini Ameglio 105, 117

Rizzoni Elena 28
 Roach Max 153
 Rocchi Aldo 127, 132, 148
 Rocco Pietro 80
 Roggero G. Battista 52, 53
 Ron 153, 195
 Ronca Enea 70
 Ronconi Luca 183
 Rossato Arturo 63
 Rossetti Gaetano 122
 Rossi Attilio 59
 Rossi Carlo 48, 50
 Rossi Lemeni Nicola 77
 Rossi Maria Maddalena 70
 Rossi Mario 168
 Rossi Renzo 172
 Rossi Vasco 153
 Rossini Gioacchino, 12, 13, 44, 51, 81, 97,
 113, 143, 151, 168, 172, 174, 178, 183,
 184, 186, 192, 199
 Rota Nino 140
 Rotta Alessia 191
 Rovaldi Alberto 16
 Rovato Bepi 68
 Rovato Ottone 8, 16, 17, 19, 30, 31, 33, 46,
 49, 50, 68, 74, 105
 Ruffo Giambattista 148, 150
 Rugiadi Graziano 129, 135, 140, 146
 Ruspoli Emanuele 28

 Saccomani Fabio 130
 Saint-Saëns Camille 37, 123
 Sala Aldo 140, 142, 146
 Salà Augusto 78, 80
 Salbego Pierluigi 124
 Salemi Orietta 173
 Salieri Antonio 113
 Salomon Marina 194
 Salvetti Vittorio 126
 Sandri Sandro 168
 Sandrini Italo 188
 Sangiuliano Gennaro 190, 203
 Santana Carlos 153, 195, 196
 Santoro Gian Pasquale 124
 Santuccio Gianni 121
 Sanzio Raffaello 75
 Sartori Stefania 161, 173
 Sartre Jean-Paul 113
 Saurini Riccardo 179
 Savio Domenico 84
 Savoia (di) Letizia 28

 Savoia Angelo 95
 Sboarina Federico 168, 182, 183, 188, 192
 Sboarina Gabriele 129, 130, 135, 145
 Scalabrini Giovanni 52, 56
 Scappini Piero 98, 99, 103
 Scarabello Policarpo 34
 Scarato Giorgio 150
 Scaraveli Paolo 158, 160
 Scarlini Luigi 105, 124
 Scavuzzi (Gazzetta di Mantova) 28
 Schiavoni Marco 159
 Schicchi Gianni 186
 Schievano Luigi 117
 Sciele Egon 142
 Scorpions 197
 Seat Music Award 197
 Segala Ilaria 182
 Segato Giulio 117, 124, 129
 Selmo Luigi 97
 Serafin Tullio 8, 19, 21, 22, 38, 63. 105
 Serao Matilde 32
 Serra Michele 197
 Sfera Ebbasta 198
 Sgarbi Vittorio 197
 Shakespeare William 113, 146, 146
 Shaw George Bernard 113
 Si Leo Serafina 53
 Siciliani Francesco 90, 92
 Siena Primo 110
 Silvestri Daniele 196
 Silvestri Giuseppe 61, 79
 Simoni Renato 28, 30, 37, 39
 Simple Mind 153, 197
 Sinatra Frank 142, 153
 Sironi Michela, 147, 148, 152, 158, 160
 Smanio Cesare 127
 Smareglia Antonio 44
 Smith Sam 197
 Sonzogno Edoardo 28, 35, 36, 37, 38, 39
 Sonzogno Lorenzo 36
 Sonzogno Riccardo 36
 Sorio Francesco 140
 Soso Stefano 189, 190, 194
 Spagnol Nicola 152, 182
 Spazzi Carlo 16, 23
 Spazzi Fabio 34
 Spezzaferri Lászlò 87, 100, 106, 112, 118,
 122
 Spiazzi Dante 97, 102
 Spiazzi Eugenio 70, 76, 81
 Spontini Gaspare 48

Springsteen Bruce 195
 Squarzina Luigi 121
 Stand Together Group 153
 Steccanella Maria 84, 85
 Stellini Silvano 145
 Stevie Wonder 196
 Stewart Rod 142, 153, 196
 Sting & Shaggy 197
 Sting 153, 195, 196
 Stirelli Ambrogio Tarcisio 117, 128
 Strehler Giorgio 164
 Sullman Simon Levis 62
 Supertramp 196
 Svevo Italo 113

 Tamellini Francesca 161
 Tangucci Gianni 172
 Tantini Alberto 61, 62, 72, 82, 83, 85, 86, 87, 90
 Tantini Emanuele 59
 Taylor James 153
 Tea Giuseppe 41
 Tedeschi Attilio 31
 Terron Carlo 70
 Thegiornaisti 197
 The Killers 195
 The Who 195
 Theodorakis Mikis 140, 141, 163, 177
 Thill Georges 55
 Tisato Renato 72
 Titta Carlo 51, 94, 95, 96
 Toffali Enrico 168, 175
 Toffali Francesca 182
 Tomba Tullio 70
 Tomezzoli Gianfranco 142, 145, 149
 Tommasi Damiano 8, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194
 Tommasini Vincenzo 44
 Tommasoli Mario 96, 97, 98, 99
 Tonolli Fabio 110, 112, 118
 Tonon Giuseppe 106
 Tonsig Antonio 74
 Torlonia Giovanni 28
 Tosato Paolo 168
 Toscanini Arturo 19, 20, 21, 35, 43, 44, 53, 57, 60, 115
 Tosi Flavio 149, 168, 169, 172, 174, 175, 177, 200, 201, 202
 Toto 197
 Totolo Luigi 126
 Toulouse Lautrec Henri 142

 Tozzi Umberto 196, 197
 Trabucchi Giuseppe 70, 72
 Tranquilli Flavio 197
 Trapani Arturo 92, 99, 106, 110, 112, 116, 117, 118, 126, 131
 Trent D'Arby Terence 153
 Trentini Guido 61
 Tretti Luigi 62, 70, 86, 95
 Trevisani Neddo 133
 Trezza Cesare 28
 Troisi Alfredo 145
 Trombetta Mauro 145, 148, 160
 Tuchtan Dino 147
 Tuppini Luigi 160, 162, 166, 172, 176
 Turner Tina 142, 153
 Turrini Giuseppe 83

 Uberti Giacomo 99,
 Uberti Giovanni 68, 70, 86, 93, 96
 Uboldi Roberto 131, 135, 140, 146, 161
 Ugolini Marta 188
 Urbini Pier Luigi 130

 Valente Renzo 140
 Valerio Paolo 114
 Valier Rossana 114
 Vallani Stefano 7, 192
 Valle Augusto 78
 Valli Romolo 121
 Valtan Lodovico 31
 Veggio Leonzio 102, 105, 117, 120
 Veltroni (legge) 11
 Venditti 153, 195, 196, 197, 198
 Venturato Massimo 169
 Venturini Giuseppe 129
 Venturini Lino 162, 166
 Verdi Giuseppe 8, 19, 30, 35, 43, 48, 50, 53, 54, 55, 62, 64, 65, 74, 79, 81, 84, 85, 87, 90, 91, 93, 97, 99, 101, 102, 103, 105, 107, 108, 113, 114, 115, 116, 117, 120, 123, 124, 126, 127, 128, 130, 132, 134, 135, 136, 139, 140, 141, 143, 146, 148, 150, 151, 152, 158, 159, 160, 161, 163, 165, 166, 167, 168, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 188, 189, 192
 Verdinola Edoardo 27
 Verlaine Paul 114
 Veronese Paolo 142
 Veronesi Giordano 158, 159
 Vianini Valeraino 48, 55

Vicari Andrea 31
 Vignola Filippo Nereo 41, 48, 49, 50, 54, 58, 59
 Villani Dante 158, 159
 Violati Giulio 172, 173
 Violini Nogarola Lodovico 27
 Visconti di Modrone Umberto 27, 28
 Vitale Edoardo 32
 Vivaldi 186
 Viviani Gaetano 55
 Voi Giuseppe 86
 Votto Pariso 90, 91

 Wagner Richard 39, 42, 43, 51, 55, 64, 84, 85, 113, 132, 186
 Waters Roger Live 195
 Wind Music Award 195, 196
 Wuorinen 150

 Young Neil 142, 195

 Zalone Checco 196, 198
 Zamboni Claudio 137, 145, 149
 Zamboni Enrico 86
 Zampieri Quirino 50
 Zanardini Angelo 32
 Zandonai Riccardo 28, 32, 35, 52, 65
 Zanella Ascanio 48, 55
 Zanella Remo 137
 Zanella Tullio 16, 18, 23, 31, 32, 34
 Zanetti Filippo 48, 50, 55
 Zaniboni Zeno 15
 Zanicchi Iva 184
 Zanini Carlo 31, 33
 Zanini Sergio 105, 124, 128
 Zanolli Umberto 75, 76, 78, 80
 Zaroni Carlo 20
 Zanolto Giorgio 86, 97, 99, 101, 102
 Zanolto Paolo 161, 162, 190, 201
 Zavarise Nicolò 192
 Zavetti Silvano 5, 7, 10, 15, 17, 22, 63, 83, 88, 91, 95, 111, 113, 120, 135, 140, 164, 176
 Zavetti Ulderico 107
 Zeffirelli Franco 83, 183, 184
 Zelig 195
 Zenatello Consolaro Nina 8, 19, 38, 48
 Zenatello Giovanni 5, 9, 10, 11, 12, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 30, 35, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 45, 46, 48, 49, 76, 77, 78, 79, 81, 82, 105, 125
 Zenatello Giovanni (nipote) 8, 150, 160
 Zenatello Josè 79
 Zenatello Onofrio 51
 Zeni Fracastoro Maria 68
 Zerbato Ivan 161
 Zero Renato 195, 196
 Zivelonghi Stefania 188
 Zoboli Clara 49
 Zoppei Luigi 64
 Zorzan Adolfo 61
 Zorzi Silvio 77
 Zorzi Vittorio 78, 84, 85, 86, 100, 111, 112, 114, 118, 121, 122, 123
 Zuanazzi Gianfrancesco 128
 Zuccherò 153, 195, 196, 197

ALLEGATI

- 1 Delibera del 1913 per la concessione dell’Arena a Zenatello**
- 2 Statuto Ente Lirico del 1934**
- 3 Statuto Fondazione Arena del 2014**
- 4 Elenco Amministratori dei CdA**
- 5 Atto Costitutivo “Arena Extra” Srl**
- 6 Personaggi ed interpreti degli spettacoli dal 1913 al 2023**
- 8 Bibliografia**
- 7 Ringraziamenti**

SESSIONE STRAORDINARIA

aperta con deliberazione di Giunta 1 Luglio 1913

PROCESSO VERBALE

I. Tornata

Verona, 9 Luglio 1913

Presidenza Gallizioli

ORDINE DEL GIORNO

Seduta pubblica

Ratifica delle seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta :

- a)* Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella lite promossa dalla Società del gas per l'imposizione del dazio sul gas (10 e 17 aprile).
- b)* Approvazione della convenzione con l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per ottenere che sia mantenuta la continuità del vialone di Porta Nuova durante l'esecuzione dei lavori per la costruzione della nuova stazione (20 maggio).
- c)* Appalto mediante trattativa privata della fornitura lapidi per il cimitero monumentale (10 giugno).
- d)* Concessione dell'Arena al sig. cav. Giovanni Zenatello per alcune rappresentazioni dell' « Aida » e sussidio per lo spettacolo stesso (10 giugno).

....OMISSIS.....

d) *Concessione dell' Arena al signor cav. Giovanni Zenatello per alcune rappresentazioni dell' « Aida » e proposta di sussidio per lo spettacolo stesso (10 giugno).*

Si riferisce :

« Il cav. Giovanni Zenatello ha presentato la proposta di dare nell' Arena un grandioso spettacolo durante la prima quindicina d'agosto con alcune rappresentazioni dell' *Aida*.

Data la magnificenza dello spettacolo, veramente eccezionale e degno

di essere appoggiato oltre che per il decoro della città anche per l'utile diretto che deriverebbe al Comune per il concorso dei forestieri e la necessità di una sollecita risposta alla richiesta del cav. Zenatello, la Giunta in seduta 10 giugno p. p. ha deliberato in via d'urgenza di concedere:

a) l'Arena dal 1° agosto al 31 o dall'8 agosto all'8 settembre a seconda dell'esito delle trattative col circolo Manetti, già sub-concessionario dell'Arena dalla Congregazione di Carità, e per essa dal Comitato di beneficenza;

b) il gratuito impianto di luce e consumo di energia per illuminazione del palcoscenico, camerini ed anfiteatro, esclusi soltanto gli apparecchi per i giuochi di luce, compreso l'eventuale consumo di luce se, causa il tempo, si dovesse fare qualche prova al teatro Filarmonico;

c) la riduzione al 50 per cento della tassa affissioni;

d) il pagamento di lire 5 per tassa spettacoli;

e) il concorso di lire 2000 nella spesa per l'impianto del palcoscenico, il cui progetto dettagliato dovrà essere approvato sia dall'ufficio tecnico come dalla commissione preposta all'anfiteatro, e ciò a cura dell'impresa, con facoltà, da parte del Comune, di acquisto del materiale del palcoscenico stesso, con tutti gli accessori, a prezzo di stima;

f) concessione di 500 sedie e piante ornamentali;

g) esenzione dalla tassa d'ingresso all'Arena del personale di servizio, fino all'inizio dei lavori di allestimento, purchè muniti di tessera del Comune;

h) obbligo da parte dell'impresa di riservare uno spazio dell'anfi-

teatro fissato d'accordo col Comune per i posti da 50 centesimi, a partire dalla quarta rappresentazione ».

Presidente. È aperta la discussione.

Bonomini. Quali sono le concessioni che vengono fatte all'impresa? Abbia la cortesia di riassumere la relazione.

Presidente. Per lo spettacolo si mette a disposizione dell'impresa l'Arena per tutto il mese d'agosto. Dall'uno agosto al dieci per le prove, poi per le rappresentazioni. Si propone di concedere l'impianto della luce (ad eccezione dei giuochi di luce e degli apparecchi che servono per fare speciali illuminazioni) e il consumo della luce stessa. Più, se in causa del tempo, qualche prova dello spettacolo si dovesse fare al Filarmonico concederebbe anche per queste la luce, che per conseguenza si risparmierebbe in Arena, si capisce. La tassa d'affissioni verrebbe ridotta del 50 per cento, la tassa spettacoli si ridurrebbe a cinque lire, perchè in via di massima, non può essere completamente abbuonata.

Si darebbero infine 2000 lire a *forfait* per la costruzione del palcoscenico, restando però in facoltà della Giunta di acquistarlo se potrà accordarsi sul prezzo. Nessuna compromissione in questo senso nè da una parte nè dall'altra, ma è facoltà della Giunta di poterlo acquistare a prezzo di stima.

Si daranno poi un certo numero di sedie.

Albarelli. Qual'è il prezzo di stima?

Presidente. Non è ancora stabilito.

Albarelli. Basta che non lo fissi l'impresa.

Presidente. Interverremo anche noi.

Bonomini. Le 2000 lire si perdono?

Presidente. Le duemila lire costituiscono un sussidio per la costruzione del palco che costerà però molto di più.

Se il palco è costruito in modo che a nostro avviso possa andar bene per altri spettacoli, il Comune può acquistarlo, a preferenza di qualunque altro acquirente se va d'accordo, con l'impresa sul prezzo; in caso contrario l'impresa tiene il palco e anche le 2000 lire.

Frinzi. Si potrà anche fare la stima giudiziaria.

Albarelli. Allora si può riscattare il palco ed anche le 2000 lire.

Presidente. Se riterremo che il palco non possa essere utile per speciali rappresentazioni lo lasceremo alla ditta.

In ogni modo queste duemila lire sono date a fondo perduto. È un contributo che il Comune dà per la costruzione di questo palco. Se poi ci andrà bene allora si potrà acquistare. Oltre alle concessioni indicate nella relazione vi è anche quella di un certo numero di sedie e di piante ornamentali; di queste, parte ne abbiamo e parte ne prenderemo a noleggio. L'impresa concede poi l'esenzione dalla tassa d'ingresso in Arena durante le prove al personale di servizio, una trentina di persone.

È poi fatto obbligo all'impresa di riservare uno spazio dell'anfiteatro a posti di cinquanta centesimi a partire dalla quarta rappresentazione. Però il prezzo minimo per le prime tre rappresentazioni è di una lira.

La maggior parte dei posti nelle rappresentazioni oltre la terza saranno a cinquanta centesimi.

Iseppi. Io credo che i posti da cinquanta centesimi dovrebbero essere dalla prima sera dal momento che il Comune che rappresenta la maggioranza dei cittadini, concorre con una spesa non lieve, deve ottenere che anche i poveri possano sentire la « *prémère* ».

Presidente. Bisogna considerare che questo spettacolo è nuovo. Nessuno può sapere se esso sarà attivo o costituirà un disastro. Noi dobbiamo cercare di tutelare l'interesse del Comune, della popolazione, ma non dobbiamo però porre tali condizioni che possano compromettere questa iniziativa che per sè stessa è nobilissima e sarà di grandissimo interesse per la città. Ora, dal momento che ci troviamo di fronte ad una iniziativa di cui non conosciamo la portata e l'esito, è opportuno accontentarci delle condizioni che, fra le richieste da una parte e le offerte dall'altra, si sono potuto ottenere e che d'altra parte mi sembrano abbastanza convenienti. Quest'ultima trattativa fu oggetto di lunghissime discussioni fra i rappresentanti del cav. Zenatello e il Comune.

Io pregherei quindi di non insistere su questo punto, perchè sarebbe voler compromettere un grandioso progetto che avrà un grandissimo interesse per la città.

Iseppi. Io non insisterei se si trattasse di un teatro piccolo, ma l'Arena è tanto grande, che credo di poter insistere.

Girelli. Io non discuto su nessuna delle concessioni fatte dal Comune

all'impresa per lo spettacolo nella nostra Arena, perchè vedo con grande piacere che vengano dati grandiosi spettacoli nell'anfiteatro. Ma a proposito dei posti da cinquanta centesimi desidero che l'Amministrazione metta in chiaro qual'è lo spazio riservato a questi posti, per evitare che succeda quello che è avvenuto in minori proporzioni nell'ultimo spettacolo dato in Arena, la corrida dei tori.....

Zanella. No, non erano tori quelli!

Girelli. allora diremo vaccine; purchè non succeda insomma come in quella corrida che coloro che pagavano cinquanta centesimi erano costretti a starsene al sole, mentre l'altra parte dell'Arena, all'ombra, era quasi vuota, perchè comprendeva i posti da cinque e da tre lire.

Desidero che il Comune metta bene in chiaro quanto spazio e quale spazio è riservato ai posti da 50 centesimi, perchè non vorrei che questi posti comprendessero solo due o trecento persone.

Presidente. Ad ogni modo, consigliere Girelli, la posizione geografica della nostra città è tale che alle ore 9 di sera non c'è il sole!

Girelli. Va bene, ma raccomando che questi posti da cinquanta centesimi ci siano veramente e numerosi.

Levi. La obbiezione mossa dal consigliere Iseppi circa i posti da cinquanta centesimi, mi pare che possa essere sostenuta anche dal punto di vista stesso dell'Amministrazione. Mi sembra che l'accordare soltanto dopo le prime rappresentazioni il ribasso di prezzo costituisca una concessione umiliante; fa l'impressione che a coloro che hanno pochi denari da spendere si vogliano dare i resti del banchetto imbandito per i privi-

legiati. E se è umiliante questa concessione per coloro che non sono privilegiati, potrebbe essere dannoso per chi inscena lo spettacolo, di far sapere fin da principio che nelle rappresentazioni successive il prezzo viene ribassato.

Gran parte dei cittadini, i quali non avranno questi scrupoli, dal momento che potranno godere lo spettacolo a soli cinquanta centesimi, invece che alla prima, o alla seconda rappresentazione, andranno nelle serate successive.

Sicchè anche il vantaggio che l'impresa vorrebbe ritrarre dal prezzo più elevato nelle prime sere sarebbe escluso dalla naturale tendenza del pubblico ad accorrere quando i prezzi saranno ridotti.

Io non faccio nessuna opposizione, metto innanzi all'Amministrazione e all'impresa una questione, nella speranza che trovino più conveniente fare una migliore fissazione di prezzi, più corrispondente alla grande generalità dei cittadini, mantenendolo identico dalla prima all'ultima sera.

Stegagno. Non vorrei che le nostre richieste, per quanto piccolissime e giustissime, (anch'io mi augurerei che si potesse fissare il prezzo di cinquanta centesimi fino dalla prima sera) facessero sì come è successo ancora, che lo spettacolo andasse a monte e non si potesse ottenere neppure questa volta che fosse dato uno spettacolo grandioso nella nostra Arena. D'altronde siamo in tema di ratifica di deliberazione d'urgenza della Giunta; limitiamoci quindi a fare una raccomandazione.

Vedrà la Giunta se sarà il caso di insistere.

Certo se mettiamo dei pali nelle ruote, se aggiungiamo nuove difficoltà a quelle già così numerose che si sono presentate e si presenteranno lo spettacolo non potrà effettuarsi.

Io dò voto favorevole alle proposte della Giunta.

Presidente. Circa la designazione e la distribuzione dei posti, parlerà il collega Zanella col quale ho studiato la questione; lo prego quindi di dare le maggiori dilucidazioni possibili.

Al Consiglio io dirò solamente una cosa che mi preme dir subito. Non dobbiamo considerare il cav. Zenatello come un impresario il quale tenti a Verona una speculazione. Noi dobbiamo considerare il cav. Zenatello come un nostro ottimo concittadino che per fare onore alla città, e per rendersene benemerito, viene qui a tentare uno spettacolo nuovissimo e grandioso, tale che desterà l'attenzione di buona parte d'Italia, anzi di tutta l'Italia e anche dell'estero, e che richiamerà una quantità di persone da tutte le parti.

Lo spettacolo costerà, dicono i competenti, dalle 70 alle 80 mila lire. Dunque un cittadino di Verona, che non è certo uno speculatore, ma un artista che fa onore alla sua città, si fa iniziatore di uno spettacolo di questo genere per il desiderio di fare del bene, per il quale, come artista offre anche la propria opera e sappiamo quanto difficile sarebbe altrimenti avere a Verona Zenatello, che difficilmente canta anche alla Scala, non può essere considerato come uno speculatore. La sua impresa è infatti assai rischiosa perchè contro il buon esito dello spettacolo può congiurare anche il tempo cattivo.

E dal momento che noi non possiamo ritenerlo uno speculatore dobbiamo cercare di dargli aiuto nella sua iniziativa che io non esito chiamare nobilissima. Vediamo dunque, signori consiglieri, di entrare in questo ordine di idee e di non mettere l'Amministrazione nella condizione che per noi sarebbe dolorosa, di dover trattare l'iniziatore di questo spettacolo come un qualunque impresario.

Per la designazione dei posti l'assessore Zanella che ha studiato la questione darà tutti i ragguagli al Consiglio.

Levi. Per una semplice dichiarazione su quello che ha detto il consigliere Stegagno, e cioè che sarebbero buone queste nostre osservazioni fatte in linea di raccomandazione più tosto che in linea di obbiezione.

Dichiaro che questo è il mio pensiero, non ho inteso mettere nessun bastone fra le ruote, ho creduto di parlare per dire quello che pareva a me vantaggioso tanto dal lato del pubblico come anche, (e questo non è affar nostro) dell'impresa.

Io desidererei che dall'impresa fossero fissati meglio i prezzi e che fossero portati rispettivamente a due lire e a 50 cent. e tali durassero per tutto il periodo delle rappresentazioni.

Questa è però una pura raccomandazione che faccio all'Amministrazione e a chi in modo particolare di essa si occupa della cosa.

Albarelli. Volevo dire quanto ha detto il consigliere Levi; il suggerimento che noi intendiamo dare al cav. Zenatello crediamo corrisponda al suo stesso interesse. Noi riteniamo che l'impresa farebbe l'interesse

suo mettendo subito i prezzi a 50 cent.; noi manteniamo perciò il nostro suggerimento.

Iseppi. Ricordo che nel 1900 il prezzo d'ingresso per il ballo *Sieba* era di 50 centesimi fin dalla prima sera. Mi preoccupa il dubbio che ribassando i prezzi alla quarta sera, nelle prime possa avvenire il bagarinaggio.

Zanella. Nel fissare e nel distribuire i posti io ho tenuto conto anche della spesa che andava a sostenere l'impresario.

Certo il nostro Anfiteatro è il più bel politeama dell'Italia, è un bellissimo politeama quando il tempo è benigno verso gli spettatori e verso l'impresario. Queste considerazioni certo non sono da trascurarsi quando si pensa che l'impresa espone 75000 lire, quando si rifletta che il tenore non vuole cantare (e avrà le sue buone ragioni) non vuole cantare due sere consecutive, e quando ci sono cantanti di cartello, e quando c'è il direttore d'orchestra che si paga 600 lire la sera, e 120 professori d'orchestra che si pagano dal giorno in cui cominciano le prove fino al termine delle rappresentazioni.

Il consigliere Girelli ricordava lo spettacolo recente che si ostina a chiamare corrida di tori, per quanto tori non ce ne fossero. A quello spettacolo, che io non esito a chiamare indegno, non assistevano che 12000 persone le quali hanno dato un utile di 7000 lire.

Noi dobbiamo tenere presente che nello spettacolo dell'*Aida*, il palcoscenico, che non ha sipario, non ha scene, occupa la terza parte della platea, e che dietro il palcoscenico non è possibile mettere spettatori, ma solo dalle due parti laterali, anche dietro la linea del palco.

Ciò premesso, vediamo quale è la capacità di pubblico, quanti paganti 50 cent. possono essere contenuti nell'anfiteatro. Ora eliminiamo, non consideriamo la parte dietro il palcoscenico e consideriamo che restino per il pubblico due terzi dell' anfiteatro. La prima sera l'ingresso alla platea e all'anfiteatro è di un franco, prezzo minimo, dopo la terza sera i posti da un franco vengono eliminati e sostituiti tutti in posti da 50 cent. Astraendo la parte dietro il palcoscenico il pubblico che può essere contenuto in Arena, mi sono preso il capriccio di calcolarlo approssimativamente è di 15 o 16 mila persone.

Dopo la terza rappresentazione i biglietti da 50 cent. sono 8000. I posti a 50 cent. sono dunque 8000, trascurando la parte, dalla quale pure si può godere lo spettacolo, dietro il palcoscenico e cioè altri duemila posti. Quindi i posti saranno 10000 su 16000 disponibili.

Crediamo quindi che l'assegnazione dei posti a 50 cent. sia più che sufficiente perchè rappresenta i due terzi del pubblico che può essere contenuto in Arena.

Di più si potrebbe osservare, per rispondere al consigliere Levi, che se nei primi giorni l'impresa vedrà che con l'ingresso a un franco non potrà riempire l'Anfiteatro, penserà essa ad abbassar il prezzo a 50 cent.; ma noi non dobbiamo obbligarla a ribassar i prezzi se non dopo la terza sera, dopo la quale i posti da 50 cent. sono, come abbiamo visto, molto numerosi.

Mi pare che le esigenze del pubblico possano essere soddisfatte e ripeto che, se le rappresentazioni si limiteranno a 5 o 6, data la spesa di

allestimento di 75000 franchi, per coprire le spese l'impresa dovrà incassare 15000 lire per sera.

Col sussidio del Comune, molto piccolo, mi pare che le proposte dell'impresa Zenatello siano accettabili anche sorpassando sui principi teorici.

Si pensi che si paga un franco in loggione abitualmente per gli spettacoli del Filarmonico, che, se sono certo degni di Verona e di grandi città, non arrivano all'altezza dello spettacolo che si darà in Arena, con tanto lusso, con tanta dignitosità e con cantanti di cartello.

Credo perciò che il Consiglio approverà le proposte fatte dalla Giunta.

Presidente. Aggiungo un piccolo particolare. Nei primi tempi l'impresa stessa era d'avviso di fissare fin dalle prime rappresentazioni un certo numero di posti a 50 cent.; ma i signori consiglieri non devono dimenticare che gli accessi all'Anfiteatro sono difficili, e non si può dividere l'Arena in tanti spicchi. Bisogna lasciare un certo tratto per un determinato numero di posti altrimenti la ressa di parecchie migliaia di persone produrrebbe inconvenienti che potrebbero essere gravi.

Quindi anzi che fare due distinzioni di posti da una lira e da mezza lira, per evitare inconvenienti si sono fissati posti da una lira per le prime tre sere e da mezza per le ultime.

Zanella. Si potrebbe aggiungere che nello spettacolo del ballo l'impresa ha rimesso parecchio denaro e non ha incassato che 60000 franchi e i posti a 50 cent. erano meno di quelli assegnati ora.

Iseppi. Io so che si pagava 50 cent.

Presidente. Metto ai voti la ratifica della deliberazione della Giunta.

Iseppi. Dichiaro che voto contro. Voto a favore di tutte le concessioni, meno quella dei posti a 50 cent.

Presidente. Chi approva è pregato di alzare la mano.

— È approvato.

... omissis....

**STATUTO DELL'ENTE AUTONOMO PER GLI SPETTACOLI LIRICI
DELL'ARENA DI VERONA DEL 1934**
Approvato con delibera n. 96 del 10 febbraio 1934 del Podestà Alberto Donella

Articolo I

È costituito in Verona l'Ente Autonomo per gli spettacoli lirici dell'Arena.

Articolo II

Scopo dell'Ente è quello di allestire nell'arena spettacoli lirici con carattere di alte manifestazioni d'arte e degni della grandiosità dell'Anfiteatro come sede incomparabile di rappresentazioni all'aperto.

Articolo III

L'Ente Autonomo è fondato dalla Federazione dei Fasci di Combattimento della Provincia di Verona, dal Comune di Verona, dalla Provincia di Verona, dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Verona, dalla Cassa di Risparmio di Verona e Vicenza, dall'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie.

Potranno in seguito partecipare altri Enti o di istituzioni pubbliche previa ammissione deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo e alle condizioni dallo stesso determinate.

Articolo IV

Il capitale di fondazione dell'Ente è di Lire 56.000 ed è formato dai seguenti conferimenti degli enti fondatori:

Federazione dei Fasci di Combattimento della Provincia di Verona	Lire 1.000
Comune di Verona	Lire 20.000
Provincia di Verona	Lire 5.000
Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa	Lire 5.000
Cassa di Risparmio di Verona e Vicenza	Lire 15.000
Istituto di Credito Fondiario delle Venezie	Lire 10.000

Andranno all'aumento del capitale di fondazione gli importi che a tale titolo saranno conferiti da nuovi partecipanti,

Articolo V

Oltre ai conferimenti per il capitale di fondazione di enti fondatori per il quinquennio 1934/1938, contribuiranno con i seguenti assegni annuali da versarsi entro il 31 marzo di ciascun anno:

Federazione dei Fasci di Combattimento della Provincia di Verona	Lire 1.000
Comune di Verona	Lire 125.000
Provincia di Verona	Lire 5.000
Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa	Lire 5.000
Cassa di Risparmio di Verona e Vicenza	Lire 50.000
Istituto di Credito Fondiario delle Venezie	Lire 25.000

A detti assegni si aggiungeranno quelli dei nuovi partecipanti nell'importo e per il periodo che saranno determinate al momento della loro ammissione,

Articolo VI

L'Ente Autonomo provvederà al suo funzionamento mediante:

- a) i proventi dell'esercizio,
- b) le rendite del capitale di fondazione,
- c) gli assegni degli Enti partecipanti,
- d) i contributi di altri Enti, Istituzioni, Associazioni e privati,
- e) i proventi per donazione o eredità che possono pervenire all'Ente,
- f) ogni altro proventi di qualsiasi natura,

Articolo VII

La responsabilità degli Enti fondatori e dei partecipanti successivi è limitata all'ammontare delle rispettive quote di capitale di fondazione e dei rispettivi assegni,

Articolo VIII

L'Ente Autonomo è amministrato dal Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente di sei Consiglieri.

Il Presidente è nominato dal podestà di Verona.

I sei consiglieri sono nominati rispettivamente: uno dal Ministero delle Corporazioni in rappresentanza del Sindacato Nazionale Fascista dei Musicisti su designazione della Confederazione competente; uno dalla Federazione dei Fasci di Combattimento della Provincia di Verona; uno dal Comune di Verona; uno dalla Provincia di Verona; uno dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa e uno dagli altri partecipanti.

Il Presidente e i Consiglieri durano in carica cinque anni e possono essere confermati.

Tra i Consiglieri potrà dal Presidente essere designato un vicepresidente. Tutte le cariche sono gratuite.

Articolo IX

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Entro il mese di dicembre di ciascun anno dovrà approvare il bilancio preventivo della gestione dell'anno successivo ed entro il mese di marzo dovrà approvare il conto consuntivo delle gestione dell'anno precedente.

Ogni anno per la revisione del Consuntivo il Consiglio di Amministrazione nomina tre revisori dei conti i quali dovranno presentare al Consiglio in tempo utile alla loro relazione sul conto da approvarsi.

Articolo X

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in seduta ordinaria almeno sei volte all'anno e straordinariamente ogni qualvolta sia convocata dal Presidente per sua iniziativa o su domanda motivata di almeno tre Consiglieri.

Articolo XI

Delle adunanze del Consiglio viene redatto verbale, cura del Segretario nominato dal Consiglio fuori dal proprio seno o di un Consigliere a cui presidente affidi le funzioni di Segretario.

I verbali delle adunanze del Consiglio vengono trascritti in apposito registro e sottoscritti ognuno da Presidente e dal Segretario.

Articolo XII

Per la validità delle adunanze del Consiglio con la presenza di almeno tre membri, compreso il Presidente.

Articolo XIII

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione rappresenta l'Ente Autonomo di fronte ai terzi e in giudizio, Egli convoca il Consiglio, lo presiede da esecuzione alle sue deliberazioni.

In caso di assenza od impedimento del Presidente ne esercita le funzioni il Consigliere il più anziano o il vicepresidente in quanto sia stato nominato.

Articolo XIV

I bilanci ed i conti consuntivi dell'Ente saranno comunicati agli Enti partecipanti di cui all'articolo 3, entro 30 giorni dalla loro approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Articolo XV

Uno speciale regolamento, da approvarsi dal Consiglio di Amministrazione, disciplinerà specificatamente tutto quanto attiene all'organizzazione e funzionamento dell'Ente.

Articolo XVI

Qualora, per qualsiasi causa, venisse a mancare il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, le relative funzioni verranno assunte in via straordinaria dal Podestà di Verona fino alla nomina e dall'insediamento del nuovo Consiglio.

Articolo XVII

In caso di scioglimento dell'Ente Autonomo, il residuo netto del patrimonio verrà ripartito fra i partecipanti in proporzione delle quote di capitale rispettivamente conferite a norma del precedente articolo IV e sino alla concorrenza del loro importo, le eventuali eccedenze, nonché, in ogni caso, tutte le dotazioni teatrali passeranno in proprietà e disponibilità del comune di Verona, concedente dell'Arena.

Articolo XVIII

Il primo esercizio annuale dell'Ente Autonomo ha inizio con effetto dal gennaio 1934.

Statuto della Fondazione Arena di Verona

Adottato in forma di atto pubblico nella seduta consiliare dell'11 dicembre 2014

Approvato con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 29 dicembre 2014

TITOLO I

Articolo 1

DENOMINAZIONE – SEDE

1. La Fondazione Arena di Verona, con sede in via Roma n. 7/D, è l'Ente dotato di personalità giuridica di diritto privato che persegue finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale, di educazione musicale e di formazione professionale dei quadri artistici e tecnici.
2. La Fondazione è ente di prioritario interesse nazionale ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n. 367, con riferimento alla Legge N. 6/2001.
3. La Fondazione opera nel rispetto dei criteri di gestione di cui all'art. 3 del D.Lgs. 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, coordinando periodicamente le proprie attività con quelle di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse e di raggiungere più larghe fasce di pubblico.

Articolo 2

FINI - ATTIVITA'

1. La Fondazione - che non ha scopo di lucro - persegue le finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale, di educazione musicale e di formazione professionale dei quadri artistici e tecnici. Per svolgere le proprie finalità la Fondazione Arena di Verona potrà:
 - realizzare in Italia e all'estero spettacoli musicali lirici, di balletto e concerti;
 - occuparsi di formazione dei quadri artistici e tecnici e di educazione musicale della collettività;
 - promuovere la ricerca nei settori musicali, anche in funzione di promozione sociale e culturale;
 - provvedere direttamente alla gestione dei teatri ad essa affidati, conservandone e valorizzando il patrimonio storico-culturale;
 - mettere a disposizione il proprio archivio e le proprie collezioni e quelle di terzi ad essa affidate per l'esposizione museale, come quelle collocate presso AMO Arena Museo Opera, attualmente sito in Palazzo Forti in Verona;
 - riservare un particolare riguardo, per la produzione e rappresentazione di spettacoli di musica, al territorio nel quale opera; - svolgere attività di valorizzazione internazionale delle proprie produzioni musicali, organizzando spettacoli anche all'estero;
 - curare la salvaguarda del patrimonio produttivo, musicale, artistico, editoriale musicale, tecnico, professionale e museale.
2. Nell'ambito ed in conformità allo scopo istituzionale la Fondazione può svolgere ogni attività consentita dalla legge, ivi comprese attività commerciali ed accessorie.
3. La Fondazione potrà svolgere ogni operazione ritenuta necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 1 e quindi ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale, immobiliare o mobiliare, commerciale e accessoria,

ivi compresa, nell'ambito delle stesse finalità, la partecipazione in società di capitali, ovvero la partecipazione ad enti diversi dalle società.

4. Nel perseguimento dei suoi scopi la Fondazione avrà cura di valorizzare ogni possibile e utile forma di collaborazione e coordinamento con altre Fondazioni liriche, nonché con enti e soggetti pubblici, al fine di razionalizzare al meglio l'uso delle risorse proprie e di quelle pubbliche destinate alla lirica, sì da conseguire possibili economie che consentano l'incremento della capacità produttiva e dell'offerta artistica della Fondazione.
La Fondazione, inoltre, avrà cura di valorizzare ogni sua capacità produttiva (musicale, scenotecnica, sartoriale o altro) e gestionale.

TITOLO II

Articolo 3 ATTRIBUZIONI

1. La Fondazione è subentrata in tutti i diritti, gli obblighi, i rapporti attivi e passivi dell'Ente Autonomo Arena di Verona esistenti alla data della sua trasformazione.
2. La Fondazione ha la disponibilità dei teatri e dei luoghi occorrenti per lo svolgimento della propria attività.

Articolo 4 CONCORSO ALLA FONDAZIONE

1. Lo Stato Italiano, la Regione Veneto e il Comune di Verona sono fondatori pubblici.
2. Sono stati promotori e fondatori il Banco Popolare di Verona, la Camera di Commercio di Verona, la Fondazione Cariverona, l'Accademia Filarmonica di Verona, i quali, in occasione della trasformazione, hanno concorso al patrimonio della Fondazione medesima sia con contributi economici nella misura determinata dalla legge e con l'apporto in comodato d'uso del teatro Filarmonico.
3. Per il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 2, la Fondazione, coerentemente con le previsioni dell'art. 11 punto 15 lett. B) del D.L. 8 agosto 2013 n. 91, convertito in L. 7 ottobre 2013 n. 112, prevede anche la partecipazione di soci privati e/o pubblici (da intendere quali soggetti, pubblici o privati, italiani o stranieri, persone fisiche o enti, anche se privi di personalità) che possono contribuire all'incremento del patrimonio della Fondazione. Gli stessi concorreranno al patrimonio della Fondazione con un importo determinato dal Consiglio di Indirizzo che non potrà essere inferiore al 3% (tre per cento) del patrimonio della Fondazione o degli apporti finanziari alla gestione come risultanti dall'ultimo bilancio approvato.
4. Per concorso al patrimonio si intende qualsiasi erogazione effettuata a favore della Fondazione, agli organi della quale spetta determinarne, di volta in volta, l'entità e la destinazione.
5. Coloro che concorrono alla Fondazione non possono ripetere i contributi versati, né rivendicare diritti sul patrimonio. Resta fermo quanto previsto dall'art. 25.2 del D.Lgs. 367/1996.

Articolo 5 PATRIMONIO

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito da un fondo di dotazione indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie.

Fanno parte del patrimonio:

- i beni e rapporti giuridici pervenuti a seguito della trasformazione dell'Ente, tra cui il diritto di utilizzo dell'Arena, dei luoghi di spettacolo e delle strutture necessarie per lo svolgimento dell'attività la cui descrizione è contenuta nella relazione di stima giurata redatta dall'esperto designato dal Presidente del Tribunale di Verona e depositata agli atti della Fondazione;
 - gli utili di esercizio determinati in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili;
 - le altre somme o beni in natura pervenuti per donazioni, eredità e legati che il soggetto erogante o, in mancanza, il Consiglio abbia destinato a patrimonio.
2. La Fondazione utilizza i beni costituenti il patrimonio di cui è dotata per lo svolgimento dell'attività istituzionale, con il vincolo del mantenimento dell'integrità economica del patrimonio medesimo.
 3. La Fondazione ha il diritto esclusivo all'utilizzo del suo nome, nonché della denominazione storica e dell'immagine del teatro ad essa affidato. Può consentirne o concederne l'uso per iniziative compatibili e/o strumentali con le sue finalità.

Articolo 6 GESTIONE

1. I costi della gestione sono coperti con il fondo di gestione e precisamente con:
 - 1.1 - i proventi degli spettacoli;
 - 1.2 - i diritti di utilizzazione economica degli spettacoli prodotti;
 - 1.3 - le donazioni, eredità, legati ed altre erogazioni, purché non destinati a patrimonio;
 - 1.4 - le sponsorizzazioni, coproduzioni e proventi pubblicitari;
 - 1.5 - le altre entrate connesse all'esercizio di attività commerciali ed accessorie;
 - 1.6 - le somme versate dai soggetti pubblici e privati come contributi ordinari e straordinari alla gestione;
 - 1.7 - i proventi delle rendite patrimoniali.
2. Gli utili e ogni altra utilità patrimoniale sono destinati agli scopi istituzionali e non possono formarne oggetto di distribuzione.

TITOLO III

Articolo 7 ORGANI

1. Sono organi della Fondazione:
 - il Presidente;
 - il Consiglio di Indirizzo;
 - il Sovrintendente;
 - il Collegio dei Revisori.

I componenti degli organi della Fondazione (con l'eccezione del Presidente ovvero della persona da lui nominata) durano in carica cinque anni.

Al Presidente e ai Consiglieri spetta il rimborso delle spese vive documentate, sostenute per la funzione.

Gli eventuali compensi sono determinati dal Consiglio di Indirizzo in conformità ai criteri previsti dalla legge.

2. I componenti degli organi della Fondazione non rappresentano coloro che li hanno nominati e non sono tenuti a rispondere ad essi, salva diversa disposizione di legge e del presente statuto.

Articolo 8 PRESIDENTE

1. Il Presidente della Fondazione è il Sindaco del Comune di Verona o persona da lui nominata.
2. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Indirizzo, cura che abbiano esecuzione gli atti da esso deliberati ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.
3. In caso di assoluta ed improrogabile necessità il Presidente può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Indirizzo, salva la ratifica da parte di quest'ultimo nella sua prima riunione.
4. Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti.
5. In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente nominato dal Consiglio di Indirizzo tra i suoi componenti.

Articolo 9 CONSIGLIO DI INDIRIZZO - COMPOSIZIONE

1. Il Consiglio di Indirizzo è composto da un numero variabile da cinque a sette membri. Fanno parte del Consiglio di Indirizzo:
 - 1.1 il Presidente della Fondazione;
 - 1.2 un componente designato dall'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo;
 - 1.3 un componente designato dalla Regione Veneto;
 - 1.4 un componente designato dal Comune di Verona.
2. Oltre ai membri designati da ciascuno dei fondatori pubblici la nomina degli altri Consiglieri spetta ai soggetti privati, così come previsto al punto 2.1 del presente Statuto. I Consiglieri di nomina privata non possono mai costituire la maggioranza dei Consiglieri.
 - 2.1 I soci privati che contribuiscono al fondo di gestione possono nominare un rappresentante nel Consiglio di Indirizzo se, come singoli o cumulativamente, assicurano, per almeno due anni consecutivi, un apporto al fondo di gestione non inferiore al 5% (cinque per cento) del totale dei contributi statali, fermo restando quanto previsto dalla Legge e dal presente statuto in materia di composizione del Consiglio di Indirizzo.

Il Consiglio di Indirizzo potrà stabilire una diversa entità dell'apporto, comunque non inferiore al 5%, in funzione delle richieste di partecipazione cui è assicurata la nomina di un rappresentante nel Consiglio di Indirizzo.

La permanenza nel Consiglio di indirizzo dei rappresentanti degli stessi soggetti è subordinata all'erogazione di detto apporto per ciascun anno, da versare entro il mese di maggio dell'anno di riferimento.

Per raggiungere l'entità dell'apporto, i fondatori privati interessati dichiarano per atto scritto di voler concorrere alla gestione dell'ente.

Ciascun fondatore non può sottoscrivere più di una dichiarazione.

L'apporto complessivo dei fondi privati al patrimonio della Fondazione non può superare la misura del 40% del patrimonio stesso.

3. Ove vi sia la necessità di giungere ad un numero dispari di Consiglieri (anche a causa dell'assenza di soci privati) l'ulteriore Consigliere verrà nominato dall'Autorità Statale competente in materia di spettacolo, su proposta del Sindaco.
4. I Consiglieri di Indirizzo devono possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art 2383 del Codice Civile e devono essere scelti tra persone di comprovata esperienza amministrativa anche con riferimento al settore specifico di attività della Fondazione.
5. Coloro che concorrono alla Fondazione non possono essere chiamati a rispondere, comunque, delle obbligazioni assunte dalla Fondazione né rivendicare i diritti sul suo patrimonio. Resta fermo quanto previsto dall'art 25.2 del D.Lgs. 367/1996.
6. Alle riunioni del Consiglio di Indirizzo partecipa il Sovrintendente senza diritto di voto.
7. Il Consiglio di Indirizzo è validamente costituito con la maggioranza dei suoi componenti.
8. Le autorità nominano i componenti degli organi di loro competenza non prima dei trenta giorni precedenti la scadenza del mandato, ma non oltre quest'ultima. Trascorsi inutilmente quarantacinque giorni dalla scadenza del mandato, i componenti non sostituiti decadono e i titolari del potere di nomina rispondono dei danni conseguenti.

Articolo 10 CONSIGLIO DI INDIRIZZO - FUNZIONI

1. Il Consiglio di Indirizzo, con l'obiettivo di assicurare il pareggio di bilancio, svolge i seguenti compiti:
 - 1.1 stabilisce gli indirizzi di gestione economica e finanziaria della Fondazione con l'approvazione di un piano economico-finanziario triennale;
 - 1.2 approva il bilancio preventivo dell'esercizio successivo;
 - 1.3 approva il bilancio consuntivo dell'esercizio trascorso;
 - 1.4 propone il nominativo all'autorità statale competente in materia di spettacolo per la nomina del Sovrintendente;
 - 1.5 delibera le modifiche statutarie proposte dal Presidente, o da almeno un terzo dei membri del Consiglio stesso la cui approvazione è demandata all'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo, entro il termine di novanta giorni dalla loro ricezione;
 - 1.6 approva, su proposta del Sovrintendente, con particolare attenzione ai vincoli di bilancio, i programmi di attività artistica;
 - 1.7 nomina il Vice Presidente;
 - 1.8 autorizza il personale dipendente a svolgere attività di lavoro autonomo e autorizza la costituzione in forma di organismo autonomo dei corpi artistici;
 - 1.9 ha compiti di promozione per l'acquisizione delle risorse finanziarie provenienti dall'esterno;
 - 1.10 delibera l'accettazione dei contributi, delle donazioni, dei lasciti;
 - 1.11 può adottare regolamenti, fatte comunque salve le norme dello statuto sociale;
 - 1.12 approva la dotazione organica e le sue eventuali modifiche nonché i regolamenti interni.
2. Il Consiglio di Indirizzo si riunisce almeno una volta al trimestre ed è convocato dal Presidente che presiede. Alle riunioni del Consiglio di Indirizzo assistono i Revisori.
3. Il Consiglio di Indirizzo dovrà essere convocato ogni qualvolta ne faccia richiesta la maggioranza dei Consiglieri in carica.
4. Le riunioni del Consiglio di Indirizzo sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri.

Le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

5. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. I componenti che partecipano alle riunioni mediante mezzi di telecomunicazione si considerano presenti purchè sia assicurata la possibilità di interlocuzione tra tutti i partecipanti.
6. Delle adunanze del Consiglio di Indirizzo è redatto verbale in forma sintetica, sottoscritto dal Presidente (o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente) e da un segretario in proposito nominato.
7. E' consentita la partecipazione alla riunione mediante mezzi di telecomunicazione, come la teleconferenza e la video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra sia dato atto nel verbale.

Articolo 11 SOVRINTENDENTE

1. Il Sovrintendente è nominato dall'Autorità statale competente in materia di spettacolo su proposta del Consiglio di Indirizzo.
2. Il Sovrintendente è l'unico organo di gestione della Fondazione e può essere revocato dall'Autorità che lo ha nominato su proposta del Consiglio di Indirizzo, qualora sussistono gravi motivi.
3. Il Sovrintendente:
 - a) dirige e coordina in autonomia, nel rispetto dei programmi approvati e delle condizioni di equilibrio economico e finanziario della gestione, l'attività di produzione artistica della Fondazione e le attività connesse e strumentali;
 - b) predispone, di concerto con il direttore artistico, i programmi di attività artistica, redige il piano economico-finanziario triennale, il progetto di bilancio preventivo e consuntivo di esercizio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Indirizzo. In mancanza di diverse indicazioni, tempestivamente pervenute da parte dei soci, anche privati, sull'entità dei loro apporti e salvo motivate ragioni, il bilancio preventivo andrà predisposto preventivando apporti eguali a quelli dell'anno precedente;
 - c) può nominare (e liberamente revocare) propri consulenti e collaboratori tra cui il Direttore Artistico e quello Amministrativo e/o Direttore Generale dei quali risponde ed ai quali può delegare singole materie o specifiche attività;
 - d) tiene i libri e le scritture contabili della Fondazione;
 - e) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ove non espressamente rimessi ad altri organi dalla legge e dal presente statuto.
 - f) Il Sovrintendente partecipa alle riunioni del Consiglio di Indirizzo senza diritto di voto.
 - g) Il Sovrintendente, con delega del Consiglio di Indirizzo, autorizza il personale dipendente a svolgere attività occasionali e non continuative e per ragioni particolari.

Articolo 12 CONTROLLO SULL'AMMINISTRAZIONE E I BILANCI

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, designato dal Presidente della Corte dei Conti competente tra i magistrati della Corte dei Conti, uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e uno dall'Autorità Statale competente in materia di spettacolo che nomina anche un membro supplente. 1.1 I membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono rinnovabili per non più di due mandati.
2. I Revisori devono possedere i requisiti di cui all'art. 2399 codice civile.

3. Il Collegio dei Revisori esercita il controllo sull'amministrazione della Fondazione riferendone almeno ogni trimestre, con apposita relazione, all'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.
4. In caso di vacanza nel corso del quinquennio si provvede alla sostituzione con le modalità di cui al precedente comma 1; nelle more il revisore è sostituito dal supplente, se nominato dall'autorità competente. Il nuovo revisore scade assieme a quelli in carica.
5. Il controllo contabile sulla Fondazione, potrà essere esercitato da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Economia e delle Finanze. L'incarico del controllo contabile è conferito per un triennio per non più di due mandati.

TITOLO IV

Articolo 13 PERSONALE

1. La Fondazione riconosce la funzione essenziale ed il ruolo determinante del proprio personale e pone, tra le sue finalità, la valorizzazione artistica e professionale del personale medesimo.
2. Al personale della Fondazione si applicano le disposizioni dalla legge e dal presente statuto.
3. Il personale dipendente della Fondazione, come stabilito dal D.Lgs. 367/96 che disciplina la materia, può svolgere attività di lavoro autonomo per prestazioni di alto valore artistico e professionale, con l'autorizzazione del Consiglio di Indirizzo o del Sovrintendente se delegato, purchè ciò non pregiudichi le esigenze produttive e non comprometta il livello artistico-culturale.

TITOLO V

Articolo 14 ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO

1. L'esercizio sociale ha durata annuale con inizio l'1 gennaio e termine il 31 dicembre.
2. Il bilancio di esercizio della Fondazione è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile in quanto compatibili.
3. Il bilancio è approvato dal Consiglio di Indirizzo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando particolari esigenze lo richiedono, il bilancio può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.
4. Entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio, una copia dello stesso deve essere, a cura del Sovrintendente, trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo e depositata a norma di legge.

TITOLO VI

Articolo 15 NORME FINALI E TRANSITORIE

1. La Fondazione conserva i diritti, le attribuzioni e le situazioni giuridiche dei quali era titolare l'Ente Autonomo Arena di Verona. In particolare la Fondazione conserva il diritto a percepire i contributi pubblici ivi compresi quelli statali, regionali, provinciali e comunali

spettanti all'Ente prima della trasformazione, fatta salva ogni successiva determinazione della loro misura.

2. La Fondazione utilizza al medesimo titolo dell'Ente Autonomo Arena di Verona i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, fino ad oggi utilizzati dall'Ente.
3. La Fondazione ha il diritto esclusivo all'utilizzo del suo nome, della denominazione storica e dell'immagine del teatro ad essa affidato, nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate e può consentire o concedere l'uso per iniziative coerenti con le finalità della Fondazione stessa.
4. Resta riservato alla Fondazione ogni diritto di sfruttamento economico degli spettacoli prodotti, organizzati o comunque rappresentati ed in generale delle esecuzioni musicali svolte nell'ambito del rapporto di lavoro da parte del personale artistico e tecnico.
5. Gli immobili eventualmente compresi nelle donazioni, eredità e legati devono essere venduti, salvo che vengano direttamente destinati all'esercizio dell'attività della Fondazione, entro due anni dall'acquisto.
6. La Fondazione può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.
7. In caso di liquidazione della Fondazione il suo patrimonio sarà devoluto al Comune di Verona con il vincolo di destinazione ad Enti che svolgano attività similari o a fini di pubblica utilità.
8. La Fondazione è regolata dalle leggi in materia e per quanto qui previsto dalle disposizioni del presente statuto.

* * *

Elenco e rappresentanze dei componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico e della Fondazione Arena di Verona

I nominativi sono stati ricavati dai decreti di nomina del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo e dalle variazioni avvenute.

1934 primo consiglio Ente Autonomo per gli Spettacoli Lirici. I consiglieri durano in carica cinque anni.

Filippo Nereo Vignola	Presidente
Umberto Boggian	Vicepresidente
Attilio Rossi	
Emanuele Tantini	
Gianni Cabianca	
Mario Pedrazza Gorlero	
Giuseppe Cavazzana	

1936 **primo consiglio del nuovo Ente Autonomo per gli Spettacoli
Lirici in Arena. I consiglieri durano in carica un biennio.**

Alberto Donella	Podestà/Presidente
Pino Donati	Sovrintendente
Annibale Alberti	Comune di Verona
Luigi Tretti	Comune di Verona
Alberto Tantini	Comune di Verona
Eugenio Avanzini	Consiglio provinciale delle Corporazioni
Riccardo Galli	Cassa di Risparmio di Verona e Vicenza
Max Ravà	Credito Fondiario delle Venezie
Mario Miniscalchi Erizzo	Credito Fondiario delle Venezie (nominato nel 1939)
Piero Bottagisio	Sindacato Provinciale Fascista dei Musicisti
Luigino Zoppei	Sindacato Provinciale Fascista dei Musicisti (nominato nel 1939)
Giorgio Marcato	Sindacato Federazione Fascista Industriali dello Spettacolo
Umberto Boggian	Sindacato Federazione Fascista Industriali dello Spettacolo (nominato nel 1939)
Antonio Corna	Federazione Fascista Lavoratori dello Spettacolo
Abele Pipino	Amministrazione Provinciale (nominato nel 1938)
Ferruccio Fiorini	Federazione Provinciale Fasci di Combattimento (nominato nel 1939)

Dal 1940 al 1945, durante la seconda Guerra Mondiale, gli spettacoli in Arena furono sospesi e il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico rimase in carica, ma non operativo. Venne ricostituito nel 1947.

1947 - 1949

Aldo Fedeli	Sindaco/Presidente
Giovanni Zenatello	Sovrintendente
Giuseppe Ambrosi	Comune di Verona
Giovanni Lenotti	Comune di Verona
Umberto Zanolli	Comune di Verona (dimissionario nel 1948)
Vittorio Zorzi	Organizzazione Sindacale Musicisti
Aldo Nicolis	Industriali dello Spettacolo

Enrico Cavallina	Lavoratori dello Spettacolo
Pietro Rocco	Lavoratori dello Spettacolo (nominato nel 1948)
Giobatta Milani	Amministrazione Provinciale di Verona
Augusto Salà	Camera di Commercio di Verona
Vittorio Cavallari	Camera di Commercio di Verona (nominato nel 1948)
Arturo Frinzi	Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno
Alfonso Balis Crema	Credito Fondiario delle Venezie

1949 – 1951

Aldo Fedeli	Sindaco/Presidente
Alberto Tantini	Sovrintendente
Gianfranco De Bosio	Comune di Verona
Giovanni Lenotti	Comune di Verona
Maria Steccanella	Comune di Verona
Vittorio Zorzi	Musicisti
Aldo De Nicolis	Industriali dello Spettacolo
Giovanni Ripamonti	Lavoratori dello Spettacolo
Giobatta Milani	Deputazione Provinciale di Verona
Arturo Frinzi	Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno
Alfonso Balis Crema	Credito Fondiario delle Venezie

1951 - 1953

Giovanni Uberti	Sindaco/Presidente
Alberto Tantini	Sovrintendente (dimissionario nel 1953)
Pariso Votto	Sovrintendente (nominato nel 1953)
Vincenzo Casati	Comune di Verona
Amulio Cipulat	Comune di Verona
Giobatta De Besi	Comune di Verona
Làszlò Spezzaferri	Musicisti
Aldo de Nicolis	Industriali dello Spettacolo
Aldo Fedeli	Lavoratori dello Spettacolo
Giobatta Milani	Amministrazione Provinciale di Verona
Arturo Frinzi	Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno
Alfonso Balis Crema	Credito Fondiario delle Venezie
Vittorio Cavallari	Camera di Commercio di Verona

1954 – 1956

Piero Gonella	Commissario
Piero Gonella	Sovrintendente
Carlo Titta	Sovrintendente (nominato nel 1955, subito dimessosi)
Mario Tommasoli	Sovrintendente (nominato nel 1956)
Vincenzo Casati	Comune di Verona
Amulio Cipulat	Comune di Verona
Giobatta De Besi	Comune di Verona
Làszlò Spezzaferri	Musicisti
Aldo de Nicolis	Industriali dello Spettacolo
Arturo Trapani	Lavoratori dello Spettacolo
Giobatta Milani	Amministrazione Provinciale di Verona
Arturo Frinzi	Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno
Alfonso Balis Crema	Credito Fondiario delle Venezie
Vittorio Cavallari	Camera di Commercio di Verona

1956 – 1958

Giorgio Zanutto	Sindaco/Presidente
Mario Tommasoli	Sovrintendente (dimessosi alla fine del 1956)
Bindo Missiroli	(nominato commissario nel 1957 e poi sovrintendente nel 1958)
Francesco Nicoli	Comune di Verona
Piero Scappini	Comune di Verona
Gabriele Fornaciari	Comune di Verona
Aldo De Nicolis	Industriali dello Spettacolo
Eugenio Morando di Custoza	Industriali dello Spettacolo (dal 1962)
Arturo Trapani	Lavoratori dello Spettacolo
Giobatta Milani	Amministrazione Provinciale di Verona
Giacomo Uberti	Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno
Alfonso Balis Crema	Credito Fondiario delle Venezie
Vittorio Cavallari	Camera di Commercio di Verona
László Spezzaferri	Musicisti

Il Comune di Verona, per vie informali, ricevette indicazioni dal Ministero dello Spettacolo di congelare le nomine dei componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico, in considerazione del fatto che era in preparazione la nuova legge di riforma che avrebbe inciso notevolmente sulla materia. Infatti il Comune nel 1962 aveva provveduto a nominare i suoi tre rappresentanti nell'Ente, ma non si attivò per i rinnovi e quindi il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Lirico continuò nella sua vecchia composizione. Solamente dopo vari solleciti formali da parte del Ministero, nel 1965 avvenne il rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

1965 – 1968

Renato Gozzi	Sindaco/Presidente
Bindo Missiroli	Sovrintendente (dimissionario nel 1966, ma rimarrà sino alla fine del 1967)
Gianfranco De Bosio	Sovrintendente (nominato nel 1968)
Piero Gonella	Comune di Verona
Luigi Brentegani	Comune di Verona
Giovanni Avanzini	Comune di Verona
Guido Castellani	Amministrazione Provinciale di Verona
Giuseppe Ambrosi	Camera di Commercio di Verona
Antonio Martinelli	Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno
Giuseppe Tonon	Credito Fondiario delle Venezie
Eugenio Morando di Custoza	Industriali dello Spettacolo
Arturo Trapani	Lavoratori dello Spettacolo
László Spezzaferri	Musicisti

1968 – 1972

primo consiglio di amministrazione dopo l'entrata vigore della legge di riforma degli Enti Lirici n. 800 del 14 agosto 1967 (legge Corona). I consiglieri durano in carica quattro anni.

Renato Gozzi	Sindaco/Presidente
Carlo Delaini	Sindaco (dal 7 ottobre 1970 sino al 3 luglio 1971)
Leonzio Veggio	Sindaco (dal 29 luglio 1971)
Gianfranco De Bosio	Sovrintendente (dimissionario il 6 aprile 1970)
Eugenio Morando di Custoza	Sovrintendente (nominato l'8 maggio 1970)

Carlo Alberto Cappelli	Sovrintendente (nominato il 19 dicembre 1970)
Mario Medici	Direttore Artistico
Oliviero De Fabritiis	Consulente dal 1971
Piero Gonella	Comune di Verona Vicepresidente
Vittorio Zorzi	Comune di Verona
Giambattista Milani	Comune di Verona
Guido Castellani	Provincia di Verona
Luigi Brentegani	Assemblea Province del Veneto
Ettore Nardi	Ente Provinciale per il Turismo di Verona
Làszlò Spezzaferri	Direttore del Liceo Musicale Pareggiato «F.E. Dall'Abaco» di Verona
Eugenio Morando di Custoza	Industriali dello Spettacolo
Romano Calzolari	Lavoratori dello Spettacolo
Fabio Tonolli	Lavoratori dello Spettacolo
Arturo Trapani	Lavoratori dello Spettacolo
Guido Begal	Musicisti
Wolfango Dalla Vecchia	Musicisti
Bruno Pasut	Musicisti (dall' 8 dicembre 1971)

Alla fine del 1968 entrò in Consiglio di Amministrazione Gianfranco Bertani, in rappresentanza della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, quale Ente sovventore.

1972 – 1976

Leonzio Veggio	Sindaco/Presidente (sino al 28 giugno 1973)
Carlo Delaini	Sindaco (dal 9 luglio 1973 al 24 giugno 1975)
Alberto De Mori	Sindaco (dal 24 giugno 1975 al 28 ottobre 1975)
Renato Gozzi	Sindaco (dal 28 ottobre 1975)
Carlo Alberto Cappelli	Sovrintendente
Armando Gatto	Direttore Artistico
Luciano Chailly	Direttore Artistico (dal 1975 al 1976)
Piero Gonella	Comune di Verona Vicepresidente
Vittorio Zorzi	Comune di Verona (dimissionario 1975)
Giambattista Milani	Comune di Verona
Gaetano Rossetti	Provincia di Verona
Gianfranco Benetti	Regione Veneto
Giuseppe Arcaroli	Ente Provinciale per il Turismo di Verona
Làszlò Spezzaferri	Direttore del Conservatorio di Musica «F.E. Dall'Abaco» di Verona
Eugenio Morand di Custoza	Industriali dello Spettacolo
Romano Calzolari	Lavoratori dello Spettacolo
Paolo Albertini	Lavoratori dello Spettacolo
Arturo Trapani	Lavoratori dello Spettacolo
Guido Begal	Musicisti
Carlo Bologna	Musicisti

Nel 1975 rassegnò le dimissioni anche il consigliere Gianfranco Bertani.

1976 – 1980

(la nomina è avvenuta nel 1977, con scadenza 1981)

Renato Gozzi	Sindaco/Presidente
Carlo Alberto Cappelli	Sovrintendente
Aldo Rocchi	Direttore Artistico (dal 1978 al 1980)

Piero Gonella	Comune di Verona	Vicepresidente
Adelio Albarello	Comune di Verona	
Ernesto Guidorizzi	Comune di Verona	Vicepresidente dal 1977
Luigi Totolo	Provincia di Verona	
Franco Benetti	Regione Veneto	
Giuseppe Arcaroli	Ente Provinciale per il Turismo di Verona	
Lászlò Spezzaferri	Direttore del Conservatorio di Musica «F.E. Dall'Abaco» di Verona	
Eugenio Morando di Custoza	Industriali dello Spettacolo	
Tarcisio Marani	Lavoratori dello Spettacolo	
Paolo Albertini	Lavoratori dello Spettacolo	
Arturo Trapani	Lavoratori dello Spettacolo	
Guido Begal	Musicisti	
Carlo Bologna	Musicisti (dimissionario nel 1978)	

Nel 1978 entrarono in Consiglio di Amministrazione Cesare Smanio, in rappresentanza della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno e Giambattista Milani in rappresentanza della Banca Popolare di Verona, quali enti sovventori.

1981 – 1985	(la nomina è avvenuta nel 1982 con scadenza 1986)	
Gabriele Sboarina	Sindaco/Presidente	
Carlo Alberto Cappelli	Sovrintendente (sino al 2 agosto 1982)	
Renzo Giacchieri	Sovrintendente (dal 7 gennaio 1983)	
Pierluigi Urbini	Direttore Artistico (1981)	
Aldo Rocchi	Direttore Artistico (dal 1982 al 1985)	
Giuseppe Brugnoli	Comune di Verona	
Giorgio Guerrini	Comune di Verona, Vicepresidente sino al 1983	
Antonio Bauli	Comune di Verona, Vicepresidente dal 1983	
Luigi Dalla Chiara	Comune di Verona	
Gino Colombo	Provincia di Verona	
Maurizio Pulica	Regione Veneto	
Giuseppe Arcaroli	Ente Provinciale per il Turismo di Verona	
Lászlò Spezzaferri	Direttore del Conservatorio di Musica «F.E. Dall'Abaco» di Verona	
Renzo Bonizzato	Direttore del Conservatorio di Musica «F.E. Dall'Abaco» di Verona (nel 1983)	
Angelo Paccagnini	Direttore del Conservatorio di Musica «F.E. Dall'Abaco» di Verona (nel 1984)	
Eugenio Morando di Custoza	Industriali dello Spettacolo	
Ennio Peretti	Lavoratori dello Spettacolo	
Franco Gaspari	Lavoratori dello Spettacolo (1985)	
Lorenzo Andriolli	Lavoratori dello Spettacolo	
Arturo Trapani	Lavoratori dello Spettacolo	
Guido Begal	Musicisti	
Giuseppina Pighi	Musicisti	
Enrico Paganuzzi	Musicisti (nel dicembre 1983)	

Nel 1983 entrò nel Consiglio di Amministrazione l'on. Alfredo Baldani Guerra in rappresentanza della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno quale ente sovventore.

1986 - 1992	(la nomina è avvenuta nel 1988, con scadenza 1992)
Gabriele Sboarina	Sindaco/Presidente (sino al 5 maggio 1990)
Aldo Sala	Sindaco (dal 6 maggio 1990)
Francesco Ernani	Sovrintendente (dal 24 settembre 1986 al 7 dicembre 1990)
Maurizio Pulica	Sovrintendente (dal 17 dicembre 1990 al 1 settembre 1992)
Carlo Perucci	Direttore Artistico (dal 1986 al 1991)
Lorenzo Ferrero	Direttore Artistico (dal 1991)
Stefano Campanella	Comune di Verona Vicepresidente
Vittorino Beifiori	Comune di Verona
Agata Laterza	Comune di Verona
Giuseppe Brungoli	Provincia di Verona
Maurizio Pulica	Regione Veneto
Eugenio Morando di Custoza	Industriali dello Spettacolo
Franco Gaspari	Lavoratori dello Spettacolo (dimissionario 1990)
Fausto Luppi	(1991 – 1992 dimissionario)
Claudio Zamboni	Lavoratori dello Spettacolo
Renzo Zanella	Lavoratori dello Spettacolo
Giuseppina Pighi	Musicisti
Mario Nasciguerra	Musicisti
Angelo Paccagnini	Direttore del Conservatorio di Musica «F.E. Dall’Abaco» di Verona
Giorgio Brunello	Direttore del Conservatorio di Musica «F.E. Dall’Abaco» di Verona (1990)

1992 – 1997	(la nomina è avvenuta nel gennaio 1993, con scadenza gennaio 1997)
Aldo Sala	Sindaco/Presidente (sino al 24 aprile 1993)
Enzo Erminero	Sindaco/Presidente (dal 24 aprile 1993 al 30 novembre 1993)
Alberto De Muro	Commissario Prefettizio dal 1 dicembre 1993 al 30 giugno 1994
Michela Sironi	Sindaco/Presidente (dal 24 giugno 1994)
Stefano Campanella	Sovrintendente provvisorio (dal 31 agosto 1992)
Raffaele Martelli	Commissario straordinario dal 27 novembre 1992 al 15 marzo 1993
Franco Dalla Mura	Sub commissario dal 27 novembre 1992 al 15 marzo 1993
Gianfranco De Bosio	Sovrintendente (dal 18 marzo 1993)
Lorenzo Ferrero	Direttore Artistico (sino al 1993)
Mauro Trombetta	Direttore Artistico (dal 1994 al 1996)
Gabriele Gandini	Direttore Artistico (1997)
Stefano Campanella	Comune di Verona, Vicepresidente
Renzo Cobianchi	Comune di Verona
Gianfranco Tomezzoli	Comune di Verona (dimissioni nel 1995)
Giovani Luca Darbi	Comune di Verona (nominato nel 1995)
Giuseppe Brugnolli	Provincia di Verona
Remigio Pasetto	Regione Veneto
Eugenio Morando di Custoza	Industriali dello Spettacolo
Eugenio Grazioli	Lavoratori dello Spettacolo
Claudio Zamboni	Lavoratori dello Spettacolo
Giancarlo Emanueli	Lavoratori dello Spettacolo
Mauro Trombetta	Musicisti
Mario Nasciguerra	Musicisti
Piero Nichele	Azienda di Promozione Turistica di Verona

Giorgio Brunello	Direttore del Conservatorio di Musica «F.E. Dall'Abaco» di Verona

1997 – 1999

Ultimo Consiglio di Amministrazione, prima della nascita della Fondazione Arena di Verona, in carica sino al 23 giugno 1998

Michela Sironi	Sindaco/Presidente
Gianfranco De Bosio	Sovrintendente (sino al 1998)
Renzo Giacchieri	Sovrintendente (dal 14 luglio 1998)
Federico Pupo	Direttore Artistico (dal 1998 al 1999)
Alfredo Meocci	Comune di Verona Vicepresidente fino al 1998
Roberto Muttoni	Comune di Verona
Giambattista Ruffo	Comune di Verona (sino al 1997, esce a seguito di sentenza del TAR)
Maurizio Pulica	Comune di Verona (entra nel 1997 a seguito di sentenza del TAR)
Stefano Campanella	Regione Veneto Vicepresidente dal 1998
Giorgio Scarato	Provincia di Verona
Giovanni Zenatello	Azienda di Promozione Turistica di Verona
Eugenio Morando di Custoza	Industriali dello Spettacolo
Giorgio Brunello	Direttore del Conservatorio di Musica «F.E. Dall'Abaco» di Verona

1998 - 1999

Primo Consiglio di Amministrazione della Fondazione Arena di Verona, riunito il 9 luglio 1998. I consiglieri durano in carica quattro anni

Michela Sironi	Sindaco/Presidente
Renzo Giacchieri	Sovrintendente
Giordano Veronesi	Nominato dal Sindaco di Verona Vicepresidente
Elisabetta Di Prisco	Ministero dei Beni e le Attività Culturali (MIBAC)
Paolo Scaravelli	Regione Veneto (in un primo momento era stato nominato il Presidente della Giunta Regionale Giancarlo Galan)
Dante Villani	Nominato dal Sindaco di Verona

1999 – 2002

Nuovo Consiglio di Amministrazione nominato con la «Delibera di trasformazione» per l'ingresso dei privati, il 25 novembre 1999

Michela Sironi	Sindaco/Presidente
Paolo Zanutto	Sindaco/Presidente dal 20 giugno 2002
Renzo Giacchieri	Sovrintendente
Luigi Tuppin	Accademia Filarmonica Vicepresidente
Guidalberto di Canossa	Fondazione Cariverona (dimissioni 30 gennaio 2001)
Mario Gandolfi	Fondazione Cariverona (dal 19 febbraio 2001)
Elisabetta Di Prisco	MIBAC
Lamberto Lambertini	Banca Popolare di Verona – Banco San Geminiano e San Prospero
Paolo Scaravelli	Regione Veneto
Giovanni Zenatello	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona

2002 – 2006

Paolo Zanutto
Renzo Giacchieri
Claudio Orazi
Mario Gandolfi

Giovanni Aspes
Lamberto Lambertini

Paolo Richelli
Luigi Tuppini
Lino Venturini
Fernando Morando

Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione. Riunito il 27 luglio 2002

Sindaco/Presidente
Sovrintendente
Sovrintendente (dal 27 dicembre 2002)
Fondazione Cariverona Vicepresidente (dimissioni 21 dicembre 2004)
Fondazione Cariverona (nominato 23 gennaio 2006)
Banca Popolare di Verona – Banco San Geminiano e San Prospero
Regione Veneto
Accademia Filarmonica (dimissioni 6 dicembre 2004)
MIBAC Vicepresidente dal 2005
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona

2006 – 2008

Paolo Zanutto
Flavio Tosi
Claudio Orazi
Francesco Girondini
Paolo Arena

Giovanni Aspes
Gigliola Cinquetti
Giuseppe Ferrazza
Giuseppe Manni
Luigi Pisa
Elio Mosele
Giorgio Benati
Massimo Venturato
Salvatore Nastasi

Francesco Girondini

Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione. Riunito il 31 luglio 2006, sciolto in anticipo nel 2008 per Amministrazione Straordinaria.

Sindaco/Presidente (sino al 2007)
Sindaco/Presidente (dal 2007)
Sovrintendente (fino al 2008)
Sovrintendente (nominato il 2 aprile 2008)
Vicepresidente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona
Fondazione Cariverona (dimissioni 7 dicembre 2007)
MIBAC (dimissioni 2 aprile 2008)
MIBAC (nominato il 3 aprile 2008)
Nominato dal Sindaco di Verona (dimissioni 31 luglio 2007)
Nominato dal Sindaco di Verona (nominato 26 settembre 2007)
Provincia di Verona (sino al 2008)
Provincia di Verona (nominato 25 giugno 2008)
Regione Veneto (nominato il 9 luglio 2008)
Commissario straordinario nominato dal MIBAC 16 settembre 2008
Sovrintendente confermato il 17 settembre 2008

2009 – 2013

Flavio Tosi
Francesco Girondini
Paolo Arena

Giovanni Miozzi
Giorgio Benati
Luigi Tuppini
Giulio Violati
Sergio Cinquetti
Mattia Galbero
Renzo Rossi

Ricostituzione Consiglio di Amministrazione dopo Amministrazione Straordinaria. Riunito il 27 febbraio 2009

Sindaco/Presidente
Sovrintendente
Vicepresidente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona (dimissioni 14 novembre 2011)
Provincia di Verona
Provincia di Verona (nominato il 21 settembre 2009)
MIBAC
MIBAC (dimissioni 17 dicembre 2010)
MIBAC (nominato il 22 dicembre 2010)
Regione Veneto (nominato il 21 dicembre 2011)
Comune di Verona (nominato dal Sindaco)

2013 - 2017

Flavio Tosi
 Francesco Girondini
 Paolo Ambrosini

Luigi Tuppini

Sergio Cinquetti
 Mariapia Garavaglia
 Marco Pezzotti
 Mattia Galbero

Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione. Riunito il 28 febbraio 2013

Sindaco/Presidente
 Sovrintendente
 Vicepresidente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona
 Comune di Verona (nominato dal Sindaco in sostituzione della Provincia)
 MIBAC
 MIBAC
 Comune di Verona (nominato dal Sindaco)
 Regione Veneto

2015 – 2016

Flavio Tosi
 Francesco Girondini
 Massimo Giuseppe Ferro

Guibalberto di Canossa
 Alberto Mion
 Sergio Cinquetti

Nuova legge modifica statuto in vigore 1° gennaio 2015

Sindaco/Presidente
 Sovrintendente
 Vicepresidente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona
 Comune di Verona (nominato dal Sindaco)
 MIBAC
 MIBAC

2016**18 aprile 2016 Sciolto Consiglio di Indirizzo e nomina Commissario straordinario Carlo Fuortes; 3 novembre 2016 Nomina Sovrintendente Giuliano Polo****2017****23 ottobre 2017 Nomina Commissario Straordinario Giuliano Polo, prorogato fino all'8 gennaio 2018****2018 – 2022**

Federico Sboarina
 Cecilia Gasdia
 Giuseppe Riello
 Flavio Piva
 Gabriele Maestrelli
 Michele Bauli

Paolo Bedoni

Sindaco /Presidente
 Sovrintendente
 Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura
 MIBAC
 Regione Veneto
 Comune di Verona (nominato dal Sindaco, dimessosi l'8 febbraio 2018 e sostituito da Marilisa Allegrini)
 Cattolica Assicurazioni (sostituito il 2 settembre 2021 da Davide Croff)

2022 – 2027

Damiano Tommasi
 Cecilia Gasdia
 Giuseppe Riello
 Serena Cubico
 Marilisa Allegrini
 Federico Pupo
 Samuele Marconcini
 Stefano Soso

Sindaco/Presidente
 Sovrintendente
 Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura
 MIBAC
 Comune di Verona (nominata dal Sindaco)
 Regione Veneto
 Cattolica Assicurazioni
 MIBAC (su indicazione del Sindaco Tommasi)

ATTO COSTITUTIVO ARENA EXTRA Srl

Repertorio n. 65553-----Raccolta n. 17460----

ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA'

A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, il giorno diciannove del mese di gennaio,
= 19 gennaio 2009 =

In Verona, in via Roma n. 7/d.

Avanti a me dottor Maurizio Marino, Notaio in Verona,
iscritto al Collegio Notarile di Verona, è comparso il signor:
NASTASI SALVATORE, nato a Bari il 14 maggio 1973, domiciliato
a Verona, via Roma n. 7/d,

nella sua veste di Commissario Straordinario della:

"FONDAZIONE ARENA DI VERONA" (già Ente Autonomo Arena di
Verona), con sede in Verona, via Roma n. 7/d, iscritta al
Registro delle Imprese di Verona e codice fiscale e numero di
iscrizione 00231130238,

nominato con Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali del 16 settembre 2008, e successivo Decreto del
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali del 17 dicembre
2008.

Detto comparente, di cittadinanza italiana, della cui
identità personale io Notaio sono certo,

conviene quanto segue:

è costituita dalla "FONDAZIONE ARENA DI VERONA", in
conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 3 dello
statuto sociale vigente, una società a responsabilità
limitata unipersonale con denominazione:

"ARENA EXTRA S.R.L.".

regolata dalle seguenti norme:

- S T A T U T O -

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE: "ARENA EXTRA S.R.L.".

ARTICOLO 2 - ATTIVITA' SOCIALE

La società nasce come società costituita e partecipata dalla
Fondazione Arena di Verona e pertanto svolge la propria
attività come ente strumentale della Fondazione stessa.

La società ha quindi per oggetto:

- l'ideazione, l'organizzazione, la gestione, la promozione e
l'allestimento di manifestazioni e rassegne a carattere
teatrale, musicale, concertistico, coreutico, al di fuori
della programmazione istituzionale della Fondazione Arena di
Verona di cui al D. Lgs n.367/96 e successive modificazioni;
- l'organizzazione e la gestione di servizi commerciali,
promozionali e pubblicitari delle manifestazioni;
- la promozione e la gestione dell'immagine della Fondazione

Arena di Verona;

- la promozione e lo sviluppo dell'attività di pubbliche relazioni a mezzo di organi di stampa e di media in generale delle attività della Fondazione Arena di Verona, delle attività proprie e di altri soggetti che svolgono attività analoghe a quelle della Fondazione Arena di Verona;
- l'eventuale gestione e promozione dell'Anfiteatro Arena inteso come contenitore museale dopo l'affidamento alla Fondazione Arena di Verona da parte del Comune;
- l'ideazione, realizzazione e riproduzione con qualsiasi mezzo e supporto audiovisivo, anche magnetico, multimediale e informatico, presente e futuro di qualsiasi brano e/o opera a carattere musicale, anche a fini promo-pubblicitari; pubblicazione, commercializzazione e vendita dei prodotti risultanti;
- la produzione, realizzazione, ideazione, creazione, incisione, stampa, registrazione, riproduzione e commercializzazione, anche in compartecipazione e/o coproduzione con terzi, di corto e lungometraggi, anche a scopo pubblicitario o industriale, di video clips, di videogrammi in genere, nonché di qualsiasi altro supporto adatto alla conservazione e riproduzione del suono e dell'immagine, anche disgiunti fra loro, proprio o di terzi;
- la stampa e riproduzione su libri, fascicoli o qualsiasi altro tipo di pubblicazione di testi letterari, musicali, culturali e ricreativi, commercializzazione e vendita dei prodotti risultanti, con espressa esclusione della pubblicazione dei quotidiani.

ARTICOLO 3 - SEDE

La società ha sede in Verona, all'indirizzo risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese.

ARTICOLO 4 - DURATA

La durata della società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta).

ARTICOLO 5 - CAPITALE SOCIALE

5.1 Il capitale sociale è di Euro 30.000,00 (trentamila/00).

5.2 Possono essere conferiti in società, tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica, compresi la prestazione d'opera o di servizi a favore della società; la delibera di aumento del capitale deve stabilire le modalità del conferimento.

5.3 In caso di conferimento di opera o di servizi è necessaria la prestazione di una polizza di assicurazione o

di una fideiussione bancaria che ne garantisca per intero il valore ad essi assegnato.

5.4 In caso di riduzione del capitale per perdite, può essere omesso il preventivo deposito presso la sede sociale, almeno otto giorni prima dell'assemblea, della relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale della società e delle osservazioni del Collegio Sindacale o del Revisore, se nominati.

ARTICOLO 6 - TRASFERIMENTO QUOTE

6.1 La quota sociale è liberamente trasferibile per atto tra vivi osservate le norme del presente articolo.

In ogni caso di cessione della quota, anche a favore di un socio, è riservato agli altri soci il diritto di prelazione in proporzione alle rispettive partecipazioni sociali.

6.2 Il socio che intende alienare in tutto o in parte le proprie quote dovrà comunicare la propria decisione agli altri soci mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando la quota offerta, il prezzo, le condizioni di pagamento ed il nome dell'eventuale acquirente.

6.3 Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione predetta, i soci interessati all'acquisto dovranno darne comunicazione al socio cedente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'esercizio del diritto di prelazione dovrà riferirsi all'intera quota offerta, salva la riduzione in misura proporzionale alla quota posseduta nel caso di esercizio della prelazione da parte di più soci.

6.4 Trascorso inutilmente il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione della cessione, o qualora nel medesimo termine gli altri soci si dichiarino non interessati all'acquisto, il socio offerente potrà cedere la propria quota a terzi.

6.5 Qualora, invece, il socio o i soci interessati, pur dichiarando di voler esercitare la prelazione, dichiarino il proprio dissenso in ordine alla congruità del prezzo della quota, la determinazione del valore della stessa sarà demandata ad un esperto nominato dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.

6.6 Per la determinazione del valore della quota, si dovrà tenere conto dell'ultimo bilancio approvato con rettifica a valori correnti delle poste estimative al netto della fiscalità latente aumentato dell'eventuale avviamento.

6.7 Il socio cedente dovrà comunicare al socio o ai soci acquirenti entro 15 (quindici) giorni dalla determinazione

del prezzo da parte dell'esperto, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, se accetta la stima arbitrale o se, al contrario, intende revocare la proposta di vendita non dando corso alla cessione.

6.8 Qualora il socio cedente accetti la stima dell'esperto il socio o i soci acquirenti dovranno corrispondere il prezzo della quota entro e non oltre 6 (sei) mesi dal ricevimento della suddetta comunicazione, senza obbligo di corresponsione di alcuna somma a titolo di interesse e di rivalutazione monetaria.

6.9 Il socio inadempiente all'obbligo di pagamento del prezzo nel termine indicato, oltre a rispondere degli eventuali danni, perde il diritto all'acquisto, che si devolgerà a favore degli altri soci i quali, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dell'inadempimento, dovranno acquistare e pagare la quota rimasta libera, proporzionalmente alle rispettive partecipazioni sociali. In caso contrario, il socio cedente potrà senz'altro cedere la propria quota a terzi.

6.10 La violazione, anche parziale, del presente articolo, comporta l'inefficacia del trasferimento della quota sia nei confronti della società sia dei soci, con ogni conseguente effetto giuridico.

ARTICOLO 7 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI E CONSULTAZIONE SCRITTA

7.1 I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dal presente Statuto, nonchè sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

7.2 Le decisioni in ordine:

- d) alle modificazioni dello Statuto;
- e) al compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- f) allo scioglimento anticipato della società ed alla nomina dei liquidatori;
- g) all'approvazione della proposta di concordato preventivo o fallimentare;
- h) alla richiesta di ammissione alla procedura di amministrazione controllata;

dovranno essere assunte con deliberazione assembleare nel rispetto del metodo collegiale osservate le disposizioni del successivo art. 8.

7.3 Tutte le decisioni che per legge o in forza del presente statuto non debbano adottarsi con deliberazione assembleare possono essere assunte sulla base:

a) di un unico documento da cui risulti chiaramente l'argomento oggetto della decisione, che dovrà essere datato e sottoscritto da ciascun socio con l'indicazione "visto ed approvato" oppure "visto e non approvato" oppure "visto ed astenuto";

b) di una pluralità di documenti, tutti di identico contenuto, da cui risulti chiaramente l'argomento oggetto della decisione, che saranno inviati dal proponente a tutti i soci, agli amministratori, ai sindaci, se nominati; ciascun socio daterà e sottoscriverà il documento da lui ricevuto con l'indicazione "visto ed approvato" oppure "visto e non approvato" oppure "visto ed astenuto", provvedendo quindi a trasmettere alla società il documento da lui sottoscritto.

Copia dell'unico documento o di tutti i documenti sarà inviata, a cura della società, agli amministratori ed ai sindaci, se nominati.

Tra la data della prima e quella dell'ultima sottoscrizione, sia se raccolte con unico documento che con pluralità di documenti, non può intercorrere un periodo superiore a 15 (quindici) giorni.

Nell'ipotesi di mancata sottoscrizione ovvero di mancato invio del documento nel termine suindicato, il socio verrà considerato dissenziente.

Le decisioni dei soci si considerano approvate se prese con il voto favorevole di una maggioranza che rappresenti almeno la metà del capitale sociale.

ARTICOLO 8 - CONVOCAZIONE

8.1 L'assemblea dei soci deve essere convocata dall'Organo Amministrativo anche fuori dalla sede sociale, purchè in Italia.

8.2 L'Assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea, con lettera raccomandata o con fax o posta elettronica al domicilio risultante dal libro dei soci o al numero di fax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal socio e che risultino espressamente dal libro soci.

Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

8.3 In mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa

regolarmente costituita in forma totalitaria quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli Amministratori e Sindaci, quest'ultimi se nominati, sono presenti o informati e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Se gli amministratori o i sindaci, ove nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

ARTICOLO 9 - QUORUM

L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato in assemblea e, nei casi previsti dai numeri 4) e 5) del secondo comma dell'articolo 2479 del codice civile, con il voto favorevole dei soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale.

L'Assemblea è presieduta, a seconda della strutturazione dell'organo amministrativo, dall'Amministratore Unico, dal più anziano tra gli amministratori con poteri congiunti o disgiunti, o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'Assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

ARTICOLO 10 - ESERCIZI SOCIALI

10.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

10.2 Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla compilazione del bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità rispettando le vigenti norme di legge.

10.3 Il bilancio deve essere approvato dai soci, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio ovvero entro centottanta giorni qualora particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedano: in quest'ultimo caso peraltro gli amministratori devono segnalare nella loro relazione sulla gestione (o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione.

ARTICOLO 11 - AMMINISTRAZIONE

11.1 La società potrà essere amministrata, alternativamente, a seconda di quanto stabilito dai soci in occasione della nomina:

- a) da un Amministratore Unico;
- b) da un Consiglio di Amministrazione composto da più membri, da un minimo di due ad un massimo di cinque membri, secondo il numero che verrà determinato dai soci in occasione della nomina;
- c) da due o più Amministratori con poteri congiunti e/o disgiunti.

11.2 Gli amministratori potranno essere anche non soci.

11.3 Gli Amministratori resteranno in carica fino a revoca o dimissioni o per quel tempo più limitato che verrà stabilito dai soci all'atto della loro nomina.

11.4 Quando nominato, il Consiglio di Amministrazione:

a) viene convocato dal Presidente mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (ad esempio fax, posta elettronica), almeno tre giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza con telegramma da spedirsi almeno un giorno prima, nei quali vengono fissate la data, il luogo, e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno. Nel caso di ricorso al fax o alla posta elettronica o ad altro mezzo idoneo allo scopo gli avvisi dovranno essere spediti al numero di fax, all'indirizzo di posta elettronica e/o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dagli amministratori medesimi e che risultino da apposita annotazione riportata nel Libro delle decisioni degli Amministratori;

b) si raduna presso la sede sociale o altrove, purchè in Italia, o nell'ambito del territorio di Nazione appartenente all'Unione Europea.

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica ed i Sindaci se nominati.

ARTICOLO 12 - GESTIONE E RAPPRESENTANZA

12.1 All'Amministratore Unico, a due o più Amministratori con poteri congiunti e/o disgiunti o al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

12.2 Qualora la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione o da più Amministratori con poteri congiunti e/o disgiunti, possono essere adottate dal Consiglio stesso o dai suddetti Amministratori, in luogo dell'assemblea dei soci, le decisioni relative a:

- l'adozione, nel caso di diminuzione del capitale di oltre un terzo in conseguenza di perdite, dei provvedimenti di cui

all'art. 2482-bis c.c.;

- l'approvazione del progetto di fusione nei casi ed alle condizioni di cui agli artt. 2505 e 2505 bis del c.c.

12.3 Qualora la società sia amministrata da un Amministratore Unico le decisioni relative alle materie di cui al precedente comma 2 sono riservate in via esclusiva all'Assemblea dei soci.

12.4 Il Consiglio di Amministrazione può delegare le sue attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, determinando i limiti della delega.

12.5 All'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione (e agli eventuali Amministratori delegati nei limiti della delega) sono attribuite la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma sociale.

12.6 Nel caso di nomina di più Amministratori, con poteri congiunti e/o disgiunti la rappresentanza spetta agli stessi in via congiunta o disgiunta a seconda che i poteri di amministrazione, in occasione della nomina, siano stati loro attribuiti in via congiunta ovvero in via disgiunta.

12.7 Agli Amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva, anche sotto forma di partecipazione agli utili, che verrà determinata dai Soci, in occasione della nomina o con apposita decisione.

Agli stessi potrà altresì essere attribuito il diritto alla percezione di un'indennità di fine rapporto di collaborazione, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante apposita polizza assicurativa.

12.8 Nel caso la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio stesso, sentito il parere del collegio sindacale se nominato. I soci possono anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

ARTICOLO 13 - UTILI

Gli utili annuali saranno destinati in conformità della legge e delle deliberazioni dell'assemblea che approva il Bilancio.

ARTICOLO 14 - VERSAMENTI SOCI

I versamenti in conto futuri aumenti di capitale effettuati dai soci anche se non in proporzione alle loro quote sociali, sono infruttiferi di interessi, salvo diversa disposizione dell'assemblea dei soci.

La società potrà acquisire dai soci fondi con obbligo di rimborso, alle condizioni e nei limiti stabiliti dalle normative vigenti.

ARTICOLO 15 - COLLEGIO SINDACALE

Nei casi in cui la legge lo richieda sarà costituito un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, conformemente al disposto dell'art. 2397 codice civile. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci, con la decisione di nomina del Collegio stesso.

ARTICOLO 16 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Lo scioglimento anticipato volontario della società è deliberato dall'Assemblea dei soci con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto. In mancanza di alcuna disciplina in ordine ai poteri dei liquidatori si applica la disposizione dell'art. 2489 codice civile.

ARTICOLO 17 - RECESSO DEL SOCIO

17.1 Il diritto di recesso compete a ciascun socio nei soli casi previsti dalla legge.

17.2 L'intenzione del socio di esercitare il diritto di recesso dovrà essere comunicata all'Organo Amministrativo mediante lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle Imprese della delibera che legittima il diritto di recesso; se il fatto che legittima il recesso è diverso da una deliberazione da iscrivere al Registro Imprese esso è esercitato entro trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute. Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia, se la società revoca la delibera e/o la decisione che lo legittima, ovvero se l'assemblea dei soci delibera lo scioglimento della società.

ARTICOLO 18 - LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA

18.1 I soci che recedono dalla società hanno diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione del patrimonio sociale. Esso a tal fine è determinato dagli amministratori a norma dell'art. 2473 del codice civile.

18.2 Il rimborso delle partecipazioni per cui è stato esercitato il diritto di recesso deve essere eseguito entro 180 (centottanta) giorni dalla comunicazione del medesimo fatta alla società e può avvenire con le modalità previste dall'art. 2473, quarto comma, del codice civile.

ARTICOLO 19 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra i soci nonchè tra la società e i soci in relazione al rapporto sociale o all'interpretazione e all'esecuzione del presente statuto e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, quelle promosse da amministratori, liquidatori, sindaci ovvero nei loro confronti, purchè compromissibili, verranno deferite ad un Collegio Arbitrale composto da tre membri nominati dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.

Il Collegio Arbitrale giudicherà secondo diritto e renderà il lodo entro novanta giorni dalla costituzione in collegio.

ARTICOLO 20 - RINVIO

Per quanto non è contemplato nel presente statuto valgono le disposizioni di legge in materia di società a responsabilità limitata.

1) Il capitale della società viene fissato in Euro 30.000,00 (trentamila/00) e viene interamente sottoscritto dall'unico socio "FONDAZIONE ARENA DI VERONA".

Dà atto il comparente che in data 19 gennaio 2009 è stato versato presso Unicredit Corporate Banking Agenzia Verona Centro il 100% (cento per cento) del conferimento in denaro, ai sensi dell'articolo 2464 del codice civile, ed esibisce a me Notaio la relativa ricevuta di deposito del suddetto versamento.

2) La società sarà amministrata, a tempo indeterminato, sino a revoca o dimissioni, da un Amministratore Unico, nominato nella persona del signor:

GIRONDINI FRANCESCO nato a Verona il 30 novembre 1961, residente ivi Via Carducci n. 40, codice fiscale GRNFNC61S30L781R, il quale accetta la carica e dichiara di non incorrere in nessuna delle cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 C.C.

L'amministrazione e la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano all'Amministratore Unico, il quale potrà compiere ogni atto di ordinaria e straordinaria amministrazione.

3) Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2009 (duemilanove).

4) Ai sensi dell'articolo 2463 del codice civile, i costituenti dichiarano che l'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione è di Euro 2.900,00 (duemilanovecento/00).

5) Ai soli fini della comunicazione di cui all'art. 111-ter

delle disposizioni di attuazione del codice civile, le parti convengono che la sede della società è ubicata nel Comune di Verona, in via Roma n. 7/d.

L'eventuale modifica di tale indirizzo nell'ambito dello stesso Comune, non comporta modificazione dell'atto costitutivo e pertanto gli amministratori potranno depositare l'apposita dichiarazione presso il Registro delle Imprese.

6) Spese e tasse del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano e da me letto al comparente, che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 10,40.

Consta il presente atto di undici mezzi fogli scritti sulla prima facciata bianche le altre.

Firmato: Salvatore Nastasi

Firmato: Maurizio Marino Notaio

Festival lirici dal 1913 al 2023

personaggi, interpreti e serate

A cura di Daniela Greco e dell'Archivio Storico
Fondazione Arena di Verona

1913

AIDA di Giuseppe Verdi

10, 12, 15, 17, 19, 21, 23, 24 agosto 1913

Il Re: Carlo Maugini; **Amneris:** Maria Gay Zenatello; **Aida:** Ester Mazzoleni; **Radames:** Giovanni Zenatello; **Ramfis:** Mansueto Gaudio; **Amonasro:** Amerigo Passuello (*10, 12 agosto*), Giuseppe Danise (*15, 17, 19, 21, 23, 24 agosto*); **Un messaggero:** Ugo Malfatti.

Direttore: Tullio Serafin; **Scene:** Ettore Fagiuoli; **Costumi:** Auguste Mariette; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Coreografia:** Enrico Biancifiori; **Prima ballerina:** Dolores Galli.

1914

CARMEN di Georges Bizet

1, 2, 4, 6, 8, 9, 11, 13, 15, 16 agosto 1914

Carmen: Maria Gay Zenatello; **Micaela:** Sarah Fidelia Solari; **Frasquita:** Wanda Ferrario; **Mercedes:** Ada Corbetta; **Don José:** Amador Famadas; **Escamillo:** Domenico Viglione Borghese (*1, 2, 4, 6, 8, 9, 11, 13, 16 agosto*), Mattia Moro (*15 agosto*); **Il Dancairo:** Giordano Paltrinieri; **Il Remendado:** Gaetano Morellato; **Zuniga:** Luigi Mugnoz; **Morales:** Angelo Algos.

Direttore: Roberto Moranzoni; **Scene:** Ettore Fagiuoli, Giovanni Greppi; **Direttore di scena:** Napoleone Carottini; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Coreografia:** Vincenzo Dell'Agostino; **Ballerine soliste:** del Liceo di Barcellona.

1919

IL FIGLIUOL PRODIGO di Amilcare Ponchielli

31 luglio - 2, 3, 6, 7, 9, 10, 12, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 23, 24 agosto 1919*

* Recita 16 agosto sospesa per pioggia.

Ruben: Oreste Luppi (*31 luglio - 2, 3, 6, 7, 9, 10, 12, 14, 16*, 17,, 20, 21, 24 agosto*), Antonio Alfieri (*15, 19, 23 agosto*); **Azaele:** Pietro Zeni (*31 luglio - 2, 3, 7, 9, 14, 16*, 17, 24 agosto*), Attilio Perico (*6, 10, 12, 15, 19, 20, 21, 23 agosto*); **Amenofi:** Francesco Bonini (*31 luglio - 2, 3, 6, 7, 10, 14, 16*, 17, 24 agosto*), Gaetano Morellato (*9, 12, 15, 19, 20, 21, 23 agosto*); **Jeftete:** Tilde Milanese (*31 luglio - 2, 3, 6, 7, 9, 10, 12, 14, 15, 16*, 17, 19, 24 agosto*), Bice Cocchi (*20, 21, 23 agosto*); **Nefte:** Ida Bergamasco (*31 luglio - 2, 3, 6, 9, 10, 14, 15, 16*, 17, 24 agosto*), Vera De Cristoff (*7, 12, 19, 20, 21, 23 agosto*).

Direttore: Ettore Panizza (*31 luglio - 2, 3, 6, 7, 9, 10, 12, 14, 15, 16*, 17, 19, 20, 21 agosto*), Pietro Cimara (*23, 24 agosto*); **Scene:** Ettore Fagiuoli; **Direttori di scena:** Gaspare Bartera, Carlo Farinetti, Silvestro Savelli, Mario Villa; **Maestri del coro:** Roberto Zucchi, Emanuele Delitala, Ilario Musso, Luigi Trebbi; **Coreografa e prima ballerina:** Teresa Battagi.

1920

MEFISTOFELE di Arrigo Boito

27, 29 luglio - 1, 4, 7, 10, 12, 14 agosto 1920*

* Recita 14 agosto sospesa per pioggia.

Mefistofele: Nazzareno De Angelis; **Faust:** Aureliano Pertile; **Margherita:** Bianca Scacciati; **Elena:** Linda Barla Ricci; **Marta/ Pantalìs:** Ebe Ticozzi; **Wagner/Nereo:** Gastone Gherardi.

Direttore: Pietro Fabbri; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Coreografa e prima ballerina:** Teresa Battagi.

AIDA di Giuseppe Verdi

31 luglio - 3, 5, 8, 11, 13, 15 agosto 1920

Il re: Silvio Calchera; **Amneris:** Giuseppina Zinetti; **Aida:** Tina Poli Randaccio; **Radames:** Alessandro Dolci (*31 luglio - 3, 5, 8 agosto*), Sante Montelauro (*11, 13 agosto*), Aureliano Pertile (*15 agosto*); **Ramfis:** Luigi Manfrini; **Amonasro:** Gaetano Morellato; **Un messaggero:** Ugo Malfatti.

Direttore: Pietro Fabbri; **Scene:** Ettore Fagiuoli; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Coreografa e prima ballerina:** Teresa Battagi.

1921

SANSONE E DALILA di Camille Saint-Saëns

20, 21, 23, 24, 27 luglio - 3, 8, 10 agosto 1921

Dalila: Matilde Blanco Sadun; **Sansone:** Andrea Toscani (*20, 21, 23, 24, 27 luglio - 3 agosto*), Leonardo Del Credo (*8, 10 agosto*); **Il sommo sacerdote:** Apollo Granforte (*20, 27 luglio - 3, 8, 10 agosto*), Augusto Beuf (*21,*

23, 24 luglio); **Abimelecco**: Tita Bruschi; **Vecchio ebreo**: Silvio Levi; **Messaggero filisteo**: Giuseppe Nessi; **Primo filisteo**: Ugo Malfatti; **Secondo filisteo**: Ugo Cannetti.
Direttore: Arturo Vigna; **Scene**: Ettore Fagiuoli; **Direttori di scena**: Carlo Farinetti, Silvestro Savelli; **Maestri del coro**: Ferruccio Cusinati, Achille Consoli; **Coreografia**: Armando Perruccini; **Prima ballerina**: Rosetta Sanarica.

IL PICCOLO MARAT di Pietro Mascagni

26, 28, 30 luglio - 1, 2, 4, 6, 7, 9, 11, 13, 15 agosto 1921

L'Orco: Angelo Masini Pieralli; **Mariella**: Irma Viganò; **Il piccolo Marat**: Hipolito Lazaro; **La mamma**: Renata Pezzati; **Il soldato**: Stefano Smeraldi; **La spia**: Ugo Cannetti; **Il ladro**: Michele Fiore; **La tigre**: Tita Bruschi; **Il carpentiere**: Ernesto Badini; **Il capitano dei Marats**: Augusto Beuf; **Il portatore d'ordini**: Arturo Pellegrino; **Voce interna**: Giuseppe Nessi.

Direttore: Pietro Mascagni; **Scene**: Ettore Fagiuoli; **Direttori di scena**: Carlo Farinetti, Silvestro Savelli; **Maestri del coro**: Ferruccio Cusinati, Achille Consoli.

1922

LOHENGRIN di Richard Wagner

27, 29, 30 luglio - 5, 8, 12, 14, 17, 20 agosto 1922

Enrico l'uccellatore: Ezio Pinza; **Lohengrin**: Aureliano Pertile; **Elsa**: Mercedes Llopart (27, 29, 30 luglio - 5, 8, agosto), Liliana Lorma (12, 14, 17, 20 agosto); **Telramondo**: Giovanni Baratto; **Ortrude**: Maria Gay Zenatello; **L'araldo**: Nicola Rakowski.

Direttore: Tullio Serafin; **Scene**: Ettore Fagiuoli; **Direttori di scena**: Napoleone Carottini, Ezio Cellini; **Maestro del coro**: Ferruccio Cusinati.

PAGLIACCI di Ruggero Leoncavallo

1, 3, 6, 10, 13, 15, 19 agosto 1922

Nedda: Rosa Bardelli; **Canio**: Giovanni Zenatello; **Tonio**: Benvenuto Franci; **Peppe**: Alfredo Todeschi; **Silvio**: Benvenuto Antoni.

IL CARILLON MAGICO

balletto di Riccardo Pick Mangiagalli

1, 3, 6, 10, 13, 15, 19 agosto 1922

Interpreti: Cia Fornaroli, Margherita Pezzatini, Edvige Varischi; **Coreografia**: Maria ed Ezio Cellini.

Direttore: Tullio Serafin; **Scene**: Ettore Fagiuoli; **Direttori di scena**: Napoleone Carottini, Ezio Cellini; **Maestro del coro**: Ferruccio Cusinati.

1923

IL RE DI LAHORE di Jules Massenet

26, 28, 29, 31 luglio - 2, 3, 8, 11, 14 agosto 1923

Alim: Ismaele Voltolini; **Scindia**: Giacomo Rimini; **Timur/Indrà**: Umberto Di Lelio; **Un duce**: Ugo Malfatti; **Nair**: Isora Rinolfi, Gina Fuini.

Direttore: Ettore Panizza; **Scene**: Ettore Fagiuoli; **Direttore di scena**: Ezio Cellini; **Maestro del coro**: Ferruccio Cusinati; **Coreografia**: Maria Cellini; **Prime ballerine**: Anita Bronzi, Margherita Pezzatini, Erminia Gelda.

NORMA di Vincenzo Bellini

1, 4, 7, 9, 12, 15 agosto 1923

Pollione: Catullo Maestri; **Oroveso**: Ezio Pinza; **Norma**: Ester Mazzoleni; **Adalgisa**: Maria Capuana; **Clotilde**: Elena Ravelli; **Flavio**: Mario Ballardini.

Direttore: Ettore Panizza; **Scene**: Ettore Fagiuoli; **Maestro del coro**: Ferruccio Cusinati; **Direttore di scena**: Ezio Cellini.

1924

PARSIFAL di Richard Wagner

24, 27 luglio - 2, 6, 10, 14 agosto 1924

Amfortas: Guglielmo Parmeggiani; **Titurel**: Enrico Contini; **Gurnemanz**: Ezio Pinza; **Parsifal**: Isidoro Fagoaga; **Klingsor**: Aristide Baracchi; **Kundry**: Maria Llacer; **Fanciulle del giardino**: Dina Fiumana, Leona Roselli, Maria Avezza, Natalia Nicolini, Rina Pedroni, Irma Ronchi, **Scudieri**: Giuseppe Nessi, Antonio Tonini.

Direttore: Sergio Failoni; **Scene:** Ettore Fagioli; **Direttori di scena:** Ezio Cellini, Evaristo Pomari; **Maestro del coro:** Raffaele Terragnolo.

ANDREA CHÉNIER di Umberto Giordano

30, 31 luglio - 3, 5, 7, 9, 15, 17, 18, 19 agosto 1924

Andrea Chénier: Francesco Merli (*30, 31 luglio - 3, 5, 7, 15, 17, 18 agosto*), Armando Barbieri (*19 agosto*); **Carlo Gérard:** Benvenuto Franci; **Maddalena:** Hina Spani; **La mulatta Bersi /Madelon:** Franca Franchi (*30, - 3, 5, 7, 9, 15, 17, 18, 19 agosto*), Rina Pedroni (*31 luglio*); **La contessa di Coigny:** Natalia Nicolini; **Roucher/Fléville:** Enrico Contini; **Fouquier Tinville:** Nicola Rakowski; **Mathieu** Aristide Baracchi; **Un "incredibile"/L'Abate:** Giuseppe Nessi.

Direttore: Sergio Failoni (*30, 31 luglio - 3, 5, 7, 9, 15, 17, 18, agosto*), Bruno Erminero (*19 agosto*); **Scene:** Ettore Fagioli; **Direttori di scena:** Ezio Cellini, Evaristo Pomari; **Maestro del coro:** Raffaele Terragnolo; **Coreografia:** Maria Cellini.

1925

MOSÈ di Gioachino Rossini

25, 26, 28, 31 luglio - 2, 5, 12, 14 agosto 1925*

* Recita 26 luglio sospesa per pioggia.

Mosè: Nazzareno De Angelis; **Elisero:** Luigi Nardi; **Faraone:** Antonio Laffi; **Amenofi:** Nicola Fusati; **Aufide:** Giovanni Leardini; **Osiride:** Giulio Tomei; **Maria:** Franca Franchi; **Anaide:** Olga Carrara; **Sinaide:** Dina Fiumana.

Direttore: Sergio Failoni; **Scene:** Bertini & Pressi; **Direttore di scena:** Gaspare Bartera; **Maestro del coro:** Raffaele Terragnolo; **Coreografia:** Maria Mariani; **Prima ballerina:** Rosetta Sanarica.

LA GIOCONDA di Amilcare Ponchielli

29 luglio - 1, 4, 6, 8, 9, 11, 13, 15, 16 agosto 1925

La Gioconda: Giannina Arangi Lombardi; **Laura:** Irene Minghini Cattaneo; **Alvise:** Giulio Tomei; **La cieca:** Franca Franchi; **Enzo Grimaldo:** Vittorio Lois; **Barnaba:** Benvenuto Franci.

Direttore: Sergio Failoni; **Scene:** Bertini & Pressi; **Direttore di scena:** Gaspare Bartera; **Maestro del coro:** Raffaele Terragnolo; **Coreografia:** Maria Mariani; **Prima ballerina:** Rosetta Sanarica.

PIETRO MICCA

Balletto di Luigi Manzotti

22, 23 agosto (annullata per pioggia ed effettuata il 25 agosto) 1925

Coreografia: Vincenzo Dell'Agostino; **Interpreti:** Ida Lieti Dell'Agostino, Antonio Monti; **Primi ballerini:** Bianca Lazzaroni, Ettore Carosi; **Corpo di ballo:** del Teatro alla Scala.

1926

NERONE di Arrigo Boito

24, 25, 27, 29, 31 luglio - 3, 5*, 8*, 10, 12, 15, 16 agosto 1926*

* Recite 3, 5 e 8 agosto sospese per pioggia.

Nerone: Franco Lo Giudice; **Simon Mago:** Enrico Molinari; **Fanuel:** Luigi Montesanto; **Asteria:** Elena Barrigar; **Rubria:** Maria Capuana; **Tigellino:** Ernesto Dominici; **Gabrias:** Luigi Cilla; **Dositeo:** Carlo Walter; **Perside:** Gina Pedroni.

Direttore: Gaetano Bavagnoli; **Direzione artistica:** Giovacchino Forzano; **Scene:** Bertini & Pressi; **Maestro del coro:** Andrea Morosini.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

28 luglio - 1, 7, 9, 11, 14, 17 agosto 1926

Il Conte di Luna: Armando Borgioli; **Leonora:** Valeria Manna; **Azucena:** Irene Minghini Cattaneo; **Manrico:** John Sullivan; **Ferrando:** Ernesto Dominici; **Ines:** Rina Pedroni.

Direttore: Gaetano Bavagnoli; **Direzione artistica:** Giovacchino Forzano; **Scene:** Bertini & Pressi; **Maestro del coro:** Andrea Morosini.

1927

LA VESTALE di Gaspare Spontini

19, 21, 23, 24, 27 luglio - 2, 6 agosto 1927

Licinio: Tullio Verona; **Giulia:** Stanj Zawaska; **Cinna:** Giovanni Inghilleri; **Il sommo sacerdote:** Antonio Righetti; **La gran vestale:** Vera Amerighi Rutili.

Direttore: Antonio Guarnieri; **Scene:** Ettore Fagioli; **Direttore di scena e coreografo:** Giuseppe Cecchetti; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Prima ballerina:** Sandra Ratti.

AIDA di Giuseppe Verdi

26, 28, 30, 31 luglio - 3, 4, 7, 10, 11, 13, 15 agosto 1927

Il re: Dino Rizzauti (26, 28, 31 luglio - 3, 7, 15 agosto), Giuseppe Flamini (30 luglio - 4, 10, 11, 13 agosto); **Amneris:** Irene Minghini Cattaneo; **Aida:** Giannina Arangi Lombardi (26, 28, 30, 31 luglio - 3, 4, 7, 10, 13, 15 agosto), Vera Amerighi Rutili (11 agosto); **Radames:** José Palet (26 agosto), Antonio Cortis (28, 30, 31 luglio - 3, 7, 10, 13, 15 agosto); **Ramfis:** Antonio Righetti; **Amonasro:** Gaetano Viviani (26, 28, 30, 31 luglio - 3, 4, 7, 15 agosto), Giovanni Inghilleri (10, 11, 13 agosto); **Un messaggero:** Ugo Malfatti.

Direttore: Antonio Guarnieri **Regia e Coreografia:** Giuseppe Cecchetti **Scene:** Ettore Fagioli; **Maestri del coro:** Ferruccio Cusinati, Bruno Erminero; **Prima ballerina:** Sandra Ratti.

V e IX SINFONIA di Ludwig van Beethoven

8, 14 agosto 1927

Solisti: Stanj Zawaska, Irene Minghini Cattaneo, Antonio Cortis, Antonio Righetti.

Direttore: Antonio Guarnieri; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati.

1928

TURANDOT di Giacomo Puccini

28, 29, 31 luglio - 4, 9, 12, 15, 17, 19 agosto 1928

Turandot: Anna Roselle (28, 29, 31 luglio - 4, 9, 12, 19 agosto), Hilda Monti (15, 17 agosto); **L'imperatore Altoum:** Palmiro Domenichetti; **Timur:** Salvatore Baccaloni; **Calaf:** George Thill (28, 29, 31 luglio - 12 agosto), Giovanni Pane Gasser (4 agosto), Giuseppe Taccani (9, 15, 17 agosto), Giacomo Lauri Volpi (19 agosto); **Liù:** Rosina Torri; **Ping:** Aristide Baracchi; **Pang:** Giuseppe Nessi; **Pong:** Emilio Venturini; **Un mandarino:** Natale Villa.

Direttore: Alfredo Padovani; **Direzione artistica** Giovacchino Forzano; **Scene:** Ettore Fagioli; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

2, 5, 7, 11, 14, 16, 18, 21 agosto (annullata per pioggia ed effettuata il 22 agosto) 1928

Duca di Mantova: Alessandro Wesselowsky (2, 5, 7, 11, 14, 16 agosto), Giacomo Lauri Volpi (18, 22 agosto); **Rigoletto:** Luigi Montesanto (2, 5, 7, 11, 16, 18 agosto), Armando Borgioli (14, 22 agosto); **Gilda:** Jarmila Novotna; **Sparafucile:** Salvatore Baccaloni; **Maddalena:** Mita Vasari (2, 5, 7, 11, 14, 18 agosto), Rosetta Residori (16, 22 agosto); **Giovanna:** Maria Calzolari (2, 5, 7, 11, 14, 16, 22 agosto), Ida Mazza (18 agosto); **Conte di Monterone:** Aristide Baracchi; **Cavaliere Marullo:** Natale Villa.

Direttore: Alfredo Padovani; **Direzione artistica** Giovacchino Forzano; **Scene:** Ettore Fagioli; **Maestri del coro:** Ferruccio Cusinati, Bruno Erminero.

La serata, in onore del tenore Lauri Volpi, comprendeva anche arie dal Trovatore.

1929

FAUST di Charles Gounod

18, 20, 23, 28, 31 luglio - 8, 10 agosto 1929

Faust: Angelo Minghetti (18, 20, 23, 28, 31 luglio - 10 agosto); Giuseppe Bentonelli (8 agosto); **Mefistofele:** Ezio Pinza; **Margherita:** Gina Cigna; **Valentino:** Augusto Beuf (18, 20, 23, 31 luglio), Francesco Valentino (28 luglio - 8, 10 agosto); **Wagner:** Luigi Nardi; **Siebel:** Mario Castagna; **Marta:** Enrica Carabelli.

Direttore: Giacomo Armani; **Scene:** Ettore Fagioli; **Maestri del coro:** Ferruccio Cusinati, Bruno Erminero; **Direttori di scena:** Ugo Rossi, Giovanni Avoni; **Coreografia:** Gina Sciantarelli; **Prima ballerina:** Fatima Ferrero.

ISABEAU di Pietro Mascagni

21, 25, 27, 30 luglio - 1, 4, 6, 13 agosto 1929

Isabeau: Eva Turner; **Ermyntrode:** Violetta Vergobello; **Ermyngarde:** Rosetta Residori; **Giglietta:** Enrica Carabelli; **Folco:** Hipolito Lazaro (21, 25, 27, 30 luglio - 1, 4, 6 agosto), Egidio Cunego (13 agosto); **Re Raimondo:** Stefano Smeraldi; **Messer Cornelius:** Salvatore Baccaloni; **Cavalier Faidit:** Luigi Nardi; **L'araldo maggiore:** Marco Girotti.

Direttore: Giacomo Armani; **Scene:** Ettore Fagioli; **Direttori di scena:** Ugo Rossi, Giovanni Avoni; **Maestri del coro:** Ferruccio Cusinati, Bruno Erminero; **Coreografia:** Gina Sciantarelli; **Prima ballerina:** Fatima Ferrero.

MARTA di Friedrich von Flotow

12, 16 agosto 1929

Marta: Isabella Marengo; **Nancy:** Gianna Pederzini; **Lionello:** Beniamino Gigli; **Plunkett:** Ernesto Badini; **Sir Tristano:** Salvatore Baccaloni.

Direttore: Angelo Costaguta; **Scene:** Ettore Fagiuoli; **Direttori di scena:** Ugo Rossi, Giovanni Avoni; **Maestri del coro:** Ferruccio Cusinati, Bruno Erminero; **Coreografia:** Gina Sciantarelli; **Prima ballerina:** Fatima Ferrero.

CONCERTO SINFONICO CORALE

14 agosto 1929

Soprano: Gina Cigna; **Baritono:** Francesco Valentino; **Basso:** Salvatore Baccaloni.

Direttore: Giuseppe Baroni che sostituì il maestro Angelo Costaguta improvvisamente indisposto.

1930

BORIS GODUNOV di Modest Petrovič Musorgskij

2, 3, 7, 10, 14, 16 agosto 1930

Boris Gudonov: Ezio Pinza (*2, 3, 7, 14, 16 agosto*), Eugenio Sdanowski (*10 agosto*); **Xenia:** Maria Marcucci; **Teodoro:** Ebe Ticozzi; **La nutrice:** Anna Gramegna; **Il principe Vassilij:** Luigi Nardi; **Tcelkalov:** Aristide Baracchi; **Pimenn:** Corrado Zambelli; **Il falso Dimitri:** Silvio Costa Lo Giudice; **Marina:** Ebe Stignani; **Varlaam:** Eugenio Sdanowski; **Missail:** Sante Messina; **L'ostessa:** Ebe Ticozzi; **L'innocente:** Emilio Venturini; **L'ufficiale di polizia:** Basilio Prodi; **Il Boiardo di corte/Kruscioff:** Palmiro Domenichetti; **Lavitzky:** Aristide Baracchi; **Tcarniakovsky:** Alessandro Martellato.

Direttore: Giuseppe Del Campo; **Regia:** Alessandro Sanine; **Scene:** Pino Casarini e Antonio Avena; **Maestro del coro:** Vittore Veneziani; **Coreografia:** Vincenzo Dell'Agostino; **Direzione artistica:** Onofrio Zenatello.

LA FORZA DEL DESTINO di Giuseppe Verdi

6, 9, 15, 17, 19 agosto 1930

Il Marchese di Calatrava: Basilio Prodi; **Donna Leonora:** Bianca Scacciati; **Don Carlo di Vargas:** Carlo Tagliabue; **Don Alvaro:** Francesco Merli; **Preziosilla:** Gianna Pederzini; **Padre Guardiano:** Ezio Pinza; **Fra' Melitone:** Ernesto Badini; **Curra:** Ebe Ticozzi; **Un alcade:** Aristide Baracchi; **Mastro Trabuco:** Luigi Nardi; **Un chirurgo:** Alessandro Martellato.

Direttore: Giuseppe Del Campo; **Regia:** Alexandre Sanine; **Scene:** Pino Casarini e Antonio Avena; **Maestro del coro:** Vittore Veneziani; **Coreografia:** Vincenzo Dell'Agostino.

1931

I MAESTRI CANTORI di Richard Wagner

25, 26, 30 luglio - 2, 8 agosto 1931

Walter: Ettore Parmeggiani; **David:** Giuseppe Nessi; **Eva:** Maria Caniglia; **Maddalena:** Anna Gramegna; **Hans Sachs:** Marcello Journet; **Pogner:** Giacomo Vagni; **Vogelgesang:** Emilio Venturini; **Nachtigall:** Aristide Baracchi; **Beckmesser:** Ernesto Badini; **Kothner:** Arturo De Roberti; **Zorn:** Raffaele Marcotto; **Eisslinger:** Palmiro Domenichetti; **Moser:** Amilcare Pozzoli; **Ortel:** Enrico Contini; **Foltz:** Giovanni Azimonti; **Schwarz:** Giuseppe Menni; **Un guardiano:** Alessandro Martellato.

Direttore: Giuseppe Del Campo; **Regia:** Giovacchino Forzano; **Scene:** Ettore Fagiuoli; **Maestro del coro:** Vittore Veneziani; **Coreografia:** Vincenzo Dell'Agostino; **Primi ballerini:** Bianca Gallizia, Gennaro Corbo.

GUGLIELMO TELL di Gioachino Rossini

29 luglio - 1, 6, 12, 15 agosto 1931

Guglielmo Tell: Benvenuto Franci; **Arnoldo:** Francesco Merli; **Gualtiero Farst:** Giacomo Vaghi; **Melchthal:** Enrico Contini; **Jemmy:** Anna Gramegna; **Un pescatore:** Amilcare Pozzoli; **Leutold:** Aristide Baracchi; **Gessler:** Arturo De Roberti; **Matilde:** Bruna Rasa; **Rodolfo:** Emilio Venturini.

Direttore: Giuseppe Del Campo; **Regia:** Giovacchino Forzano; **Scene:** Ettore Fagiuoli; **Maestro del coro:** Vittore Veneziani; **Coreografia:** Vincenzo Dell'Agostino; **Primi ballerini:** Bianca Gallizia, Gennaro Corbo.

MEFISTOFELE di Arrigo Boito

5, 9, 11, 13, 16 agosto 1931

Mefistofele: Nazzareno De Angelis; **Faust:** Angelo Minghetti; **Margherita:** Bianca Scacciati; **Marta/ Pantis:** Anna Gramegna; **Wagner:** Emilio Venturini; **Elena:** Irene Minghini Cattaneo; **Nereo:** Emilio Venturini.

Direttore: Giuseppe Del Campo; **Regia:** Giovacchino Forzano; **Scene:** Ettore Fagiuoli; **Maestro del coro:** Vittore Veneziani; **Coreografia:** Vincenzo Dell'Agostino; **Primi ballerini:** Bianca Gallizia, Gennaro Corbo.

1932

L'AFRICANA di Giacomo Meyerbeer

28, 30 luglio - 4, 7, 11, 13, 15 agosto 1932

Don Pedro/Sacerdote: Antonio Righetti; **Don Diego:** Corrado Zambelli; **Inez:** Margherita Carosio (*28, 30 luglio*), Jolanda Bocci (*4, 7, 11, 13, 15 agosto*); **Vasco De Gama:** Beniamino Gigli; **Nelusko:** Armando Borgioli; **Selika:** Bruna Rasa; **Anna:** Ida Mannarini; **L'inquisitore:** Alessio Kancin.

Direttore: Gaetano Bavagnoli; **Regia:** Giovacchino Forzano; **Scene:** Pericle Ansaldo; **Maestri del coro:** Achille Clivio, Ferruccio Milani; **Coreografia:** Maria Mariani; **Primi ballerini:** Bianca Gallizia, Gennaro Corbo.

UN BALLO IN MASCHERA di Giuseppe Verdi

31 luglio - 3, 6, 9, 14 agosto 1932*

* Recita 3 agosto sospesa per pioggia.

Riccardo: Aureliano Pertile; **Renato:** Benvenuto Franci; **Amelia:** Giannina Arangi Lombardi; **Ulrica:** Niny Giani; **Oscar:** Margherita Carosio; **Silvano:** Ottavio Serpo; **Samuel:** Antonio Righetti; **Tom:** Antonio Prodi; **Un giudice:** Raffaele Marcotto; **Un servo:** Palmiro Domenichetti.

Direttore: Sergio Failoni; **Regia:** Giovacchino Forzano; **Scene:** Pericle Ansaldo; **Maestri del coro:** Achille Clivio, Ferruccio Milani; **Coreografia:** Maria Mariani; **Primi ballerini:** Bianca Gallizia, Wanda Nardi, Gennaro Corbo.

1933

GLI UGONOTTI di Giacomo Meyerbeer

29 luglio - 3, 6, 10, 14 agosto 1933

Margherita di Valois: Adelaide Saraceni; **Saint Bris:** Umberto Di Lelio; **Valentina:** Rosa Raisa; **Nevers:** Giacomo Rimini; **Cassè:** Virginio Assandri; **Thorè:** Camillo Nannini; **Thavannes:** Ubaldo Tofanetti; **Neru:** Aristide Baracchi; **De Retz:** Dario Cecchi; **Raul De Nangis:** Giacomo Lauri Volpi; **Marcello:** Tancredi Pasero; **Urbano/paggio:** Gianna Pederzini; **Maurevert:** Alessandro Martellato; **Bois/Rosè:** Raffaele Marcotto; **Un servo:** Palmiro Domenichetti; **Una dama:** Ida Mannarini.

Direttore: Antonino Votto; **Regia e scene:** Pericle Ansaldo; **Maestri del coro:** Achille Clivio, Bruno Erminero; **Coreografia:** Maria Mariani; **Prima ballerina:** Bice Del Frate.

LOHENGRIN di Richard Wagner

1, 5, 8, 13 agosto 1933

Enrico l'uccellatore: Ezio Pinza; **Lohengrin:** Aureliano Pertile; **Elsa:** Maria Carena; **Telramondo:** Ettore Nava; **Ortrude:** Antonietta Toini; **L'araldo:** Danilo Checchi.

Direttore: Sergio Failoni; **Regia e scene:** Pericle Ansaldo; **Maestri del coro:** Achille Clivio, Bruno Erminero.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

12, 15 agosto 1933

Il Conte di Luna: Armando Borgioli; **Leonora:** Iva Pacetti; **Azucena:** Niny Giani; **Manrico:** Francesco Merli; **Ferrando:** Umberto Di Lelio; **Ines:** Ida Mannarini; **Ruiz:** Ubaldo Toffanetti; **Un vecchio zingaro:** Camillo Nannini; **Un messo:** Virginio Assandri.

Direttore: Antonino Votto; **Regia e scene:** Pericle Ansaldo; **Maestri del coro:** Achille Clivio, Bruno Erminero; **Coreografia:** Maria Mariani; **Prima ballerina:** Bice Del Frate.

1934

LA GIOCONDA di Amilcare Ponchielli

28, 31 luglio - 5, 9 agosto 1934

La Gioconda: Hanny Helm Sbisà; **Laura:** Aurora Buades D'Alessio; **Alvise:** Duilio Baronti; **La cieca:** Vittoria Palombini; **Enzo Grimaldo:** Beniamino Gigli; **Barnaba:** Armando Borgioli; **Zuane:** Raffaele Marcotto; **Un cantore:** Attilio Bordonali; **Isepo:** Camillo Nannini.

Direttore: Gino Marinuzzi; **Regia:** Alessandro Sanine; **Scene:** Ettore Fagiuoli; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Coreografia:** Ileana Leonidoff; **Prima ballerina:** Bianca Gallizia.

LUCIA DI LAMMERMOOR di Gaetano Donizetti

29 luglio - 4, 11, 14 agosto 1934

Enrico: Armando Borgioli; **Lucia:** Toti Dal Monte; **Edgardo:** Alessandro Ziliani; **Arturo:** Luigi Nardi; **Raimondo:** Antonio Righetti; **Alisa:** Ebe Ticozzi; **Normanno:** Raffaele Marcotto.

Direttore: Gino Marinuzzi; **Regia:** Alessandro Sanine; **Scene:** Ettore Fagiuoli; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Coreografia:** Ileana Leonidoff; **Prima ballerina:** Bianca Gallizia.

ANDREA CHÉNIER di Umberto Giordano

2, 7, 12, 15 agosto 1934

Andrea Chénier: Beniamino Gigli; **Carlo Gérard**: Benvenuto Franci; **Maddalena**: Maria Caniglia; **La mulatta Bersi**: Jole Jacchia; **La contessa di Coigny**: Ebe Ticozzi; **Madelon**: Vittoria Palombini; **Roucher**: Romeo Morisani; **Fléville**: Camillo Nannini; **Fouquier Tinville**: Attilio Bordonali; **Mathieu**: Aristide Baracchi; **Un "incredibile"**: Luigi Nardi; **L'Abate/Schmidt**: Raffaele Marcotto; **Dumas**: Alessandro Martellato.

Direttore: Gino Marinuzzi; **Regia**: Alessandro Sanine; **Scene**: Ettore Fagiuoli; **Maestro del coro**: Ferruccio Cusinati; **Coreografia**: Ileana Leonidoff; **Prima ballerina**: Bianca Gallizia.

1935

NORMA di Vincenzo Bellini

25, 27, 30 luglio - 4, 7 agosto 1935

Pollione: Francesco Merli (*25, 27, 30 luglio*), Ettore Parmeggiani (*4, 7 agosto*); **Oroveso**: Tancredi Pasero; **Norma**: Gina Cigna; **Adalgisa**: Ebe Stignani; **Clotilde**: Lina Lanza; **Flavio**: Luigi Nardi.

Direttore: Gino Marinuzzi; **Regia**: Mario Frigerio; **Ideatore e direttore allestimento scenico**: Caramba; **Scene**: Ugo Serafin; **Maestro del coro**: Ferruccio Cusinati.

LORELEY di Alfredo Catalani

1, 8, 11, 15 agosto 1935

Rudolfo: Duilio Baronti; **Anna**: Licia Albanese; **Walter**: Francesco Merli; **Loreley**: Gina Cigna; **Herrmann**: Carlo Tagliabue.

Direttore: Gino Marinuzzi; **Regia**: Mario Frigerio; **Scene**: Nicola Benois; **Maestro del coro**: Ferruccio Cusinati; **Coreografia**: Ileana Leonidoff; **Prima ballerina**: Bianca Gallizia.

CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni

28 luglio - 3, 6, 10, 13 agosto 1935

Santuzza: Bruna Rasa; **Lola**: Gilda Alfano; **Turiddu**: Galliano Masini; **Alfio**: Carlo Tagliabue; **Lucia**: Lina Lanza. **Direttore**: Gino Marinuzzi; **Regia**: Mario Frigerio; **Scene**: Pieretto Bianco; **Maestro del coro**: Ferruccio Cusinati; **Direttore allestimento scenico**: Caramba.

SHÉHÉRAZADE

balletto di Nikolaj Rimskij-Korsakov

Direttore: Domenico Messina; **Coreografia**: Boris Romanof; **Scene**: Nicola Benois; **Prima ballerina**: Bianca Gallizia.

LA RESURREZIONE di CRISTO

oratorio di Lorenzo Perosi

17, 18 agosto 1935

Lo storico: Ettore Parmeggiani; **Cristo**: Carlo Tagliabue; **Maria Maddalena**: Maria Caniglia; **Maria**: Gilda Alfano; **Pilato**: Silvio Zambelli; **Un angelo**: Armida Erminero; **Un angelo**: Derna Fusari; **Un fedele**: Lodovico Gorrini.

Direttore: Gino Marinuzzi; **Maestro del coro**: Ferruccio Cusinati.

1936

AIDA di Giuseppe Verdi

30 luglio - 1, 4, 12, 15 agosto 1936

Il re: Romeo Morisani (*30 luglio - 1, 4, agosto*), Bruno Sbalchiero (*12, 15 agosto*); **Amneris**: Niny Giani; **Aida**: Maria Caniglia; **Radames**: Galliano Masini; **Ramfis**: Tancredi Pasero; **Amonasro**: Ettore Nava; **Un messaggero**: Adelio Zagonara; **Sacerdotessa**: Maria Huder.

Direttore: Tullio Serafin; **Regia**: Carlo Piccinato; **Scene**: Ettore Fagiuoli, eseguite da Alfredo Furiga; **Maestro del coro**: Ferruccio Cusinati; **Coreografia**: Teresa Battaggi; **Prima ballerina**: Nives Poli.

ELISIR D'AMORE di Gaetano Donizetti

2, 6, 9 agosto 1936

Adina: Margherita Carosio; **Nemorino**: Tito Schipa; **Belcore**: Emilio Ghirardini; **Dulcamara**: Edoardo Faticanti; **Giannetta**: Maria Huder.

Direttore: Tullio Serafin; **Regia**: Carlo Piccinato; **Scene**: Ettore Fagiuoli; **Maestro del coro**: Ferruccio Cusinati; **Coreografia**: Teresa Battaggi; **Prima ballerina**: Nives Poli.

OTELLO di Giuseppe Verdi

8, 11, 13, 16 agosto 1936

Otello: Francesco Merli; **Jago:** Mario Basiola; **Cassio:** Luigi Nardi; **Roderigo:** Adelio Zagonara; **Lodovico:** Romeo Morisani; **Montano:** Camillo Nannini; **Un araldo:** Bruno Sbalchiero; **Desdemona:** Pia Tassinari; **Emilia:** Gilda Alfano.

Direttore: Tullio Serafin; **Regia:** Carlo Piccinato; **Scene:** Ettore Fagiuoli, eseguite da Alfredo Furiga; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati.

1937

MEFISTOFELE di Arrigo Boito

29, 31 luglio - 3, 8 agosto 1937

Mefistofele: Tancredi Pasero; **Faust:** Giovanni Malipiero; **Margherita:** Pia Tassinari; **Elena:** Gabriella Gatti; **Marta/ Pantalis:** Agnese Dubbini; **Wagner:** Luigi Nardi; **Nereo:** Adelio Zagonara.

Direttore: Vittorio Gui; **Regia:** Karl Ebert; **Scene:** Ettore Fagiuoli; **Coreografia:** Giovanni Pratesi; **Prima ballerina:** Ria Teresa Legnani.

TOSCA di Giacomo Puccini

1, 5, 11, 14 agosto 1937

Floria Tosca: Gina Cigna; **Mario Cavaradossi:** Giuseppe Lugo; **Scarpia:** Mario Basiola; **Angelotti:** Romeo Morisani; **Il sagrestano:** Carlo Scattola; **Spoletta:** Luigi Nardi; **Sciarrone:** Camillo Nannini; **Un carceriere:** Silvio Zambelli; **Un pastorello:** Severino Peroni.

Direttore: Vittorio Gui; **Regia:** Oscar Saxida; **Scene:** Ettore Fagiuoli; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati.

TURANDOT di Giacomo Puccini

7, 10, 12, 15 agosto 1937

Turandot: Gina Cigna; **L'imperatore Altoum:** Sante Messina; **Timur:** Romeo Morisani; **Calaf:** José Luccioni (*7, 10, 15 agosto*), Francesco Battaglia (*12 agosto*); **Liù:** Mafalda Favero; **Ping:** Emilio Ghirardini; **Pang:** Luigi Nardi; **Pong:** Adelio Zagonara; **Un mandarino:** Camillo Nannini.

Direttore: Vittorio Gui; **Regia:** Karl Ebert; **Scene:** Ettore Fagiuoli; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati.

1938

NABUCCO di Giuseppe Verdi

24, 26, 30 luglio - 4 agosto 1938

Nabucco: Carlo Tagliabue; **Ismalele:** Giovanni Voyer; **Zaccaria:** Tancredi Pasero; **Abigaille:** Clara Jacopo; **Fenena:** Ebe Stignani; **Gran Sacerdote:** Romeo Morisani; **Abdallo:** Adelio Zagonara; **Anna:** Maria Huder.

Direttore: Franco Capuana; **Regia:** Mario Frigerio; **Scene:** Pietro Aschieri e Alfredo Furiga; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Coreografia:** Teresa Battaggi; **Prima ballerina:** Ria Teresa Legnani.

LA BOHÈME di Giacomo Puccini

28, 31 luglio - 2, 6 agosto 1938

Rodolfo: Giuseppe Lugo; **Marcello:** Luigi Borgonovo; **Schaunard:** Camillo Nannini; **Colline:** Duilio Baronti; **Benoît:** Carlo Scattola; **Alcindoro:** Silvio Zambelli; **Mimi:** Mafalda Favero; **Musetta:** Amelia Armolli; **Parpignol:** Adelio Zagonara.

Direttore: Franco Capuana; **Regia:** Mario Frigerio; **Scene:** Pietro Aschieri, realizzate da Alfredo Furiga; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati.

LA FAVORITA di Gaetano Donizetti

7, 10, 13, 15 agosto 1938

Alfonso XI: Mario Basiola; **Leonora:** Ebe Stignani; **Fernando:** Giovanni Malipiero; **Baldassarre:** Tancredi Pasero; **Don Gasparo:** Adelio Zagonara; **Ines:** Maria Huder.

Direttore: Sergio Failoni; **Regia:** Mario Frigerio; **Scene:** Pietro Aschieri, realizzate da Alfredo Furiga; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Coreografia:** Teresa Battaggi; **Prima ballerina:** Ria Teresa Legnani.

TANNHÄUSER di Richard Wagner

9, 11, 14 agosto 1938

Hermann: Duilio Baronti; **Tannhäuser:** Eyvind Laholm; **Wolfram:** Armando Borgioli; **Walther:** Luigi Nardi; **Biterolf:** Romeo Morisani; **Heinrich:** Adelio Zagonara; **Reinmar:** Camillo Nannini; **Elisabetta:** Gabriella Gatti; **Venus:** Ella De Nemethy; **Giovane pastore:** Nelly Burkhard.

Direttore: Sergio Failoni; **Regia:** Gustav Olah; **Scene:** Pietro Aschieri, realizzate da Alfredo Furiga; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Coreografia:** Teresa Battaggi; **Prima ballerina:** Ria Teresa Legnani.

1939

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

23, 25, 29 luglio - 3 agosto 1939

Duca di Mantova: Giuseppe Lugo; **Rigoletto:** Carlo Tagliabue; **Gilda:** Margherita Carosio; **Sparafucile:** Romeo Morisani; **Maddalena:** Vittoria Palombini; **Giovanna:** Mafalda Chiorboli; **Conte di Monterone:** Augusto Romani; **Cavaliere Marullo:** Camillo Nannini; **Matteo Borsa:** Luigi Nardi; **Conte di Ceprano:** Carlo Ulivi; **Contessa di Ceprano:** Gilda Germano.

Direttore: Franco Capuana; **Regia:** Mario Frigerio; **Scene:** Pietro Aschieri; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati.

TOSCA di Giacomo Puccini

27, 30 luglio - 1, 5 agosto 1939*

* Recita 5 agosto sospesa per pioggia.

Floria Tosca: Maria Caniglia; **Mario Cavaradossi:** Giuseppe Lugo; **Scarpia:** Antenore Reali; **Angelotti:** Romeo Morisani; **Il sagrestano:** Carlo Scattola; **Spoletta:** Luigi Nardi; **Sciarrone:** Camillo Nannini; **Un carceriere:** Carlo Ulivi; **Un pastorello:** Raffaello Ligozzi.

Direttore: Franco Capuana; **Regia:** Mario Frigerio; **Scene:** Pietro Aschieri, realizzate da Antonio Furiga; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati.

FAUST di Charles Gounod

6, 8, 12, 14 agosto 1939

Faust: Giovanni Malipiero; **Mefistofele:** Tancredi Pasero; **Margherita:** Mafalda Favero; **Valentino:** Francesco Valentino; **Wagner:** Camillo Nannini; **Siebel:** Palmira Vitali Marini; **Marta:** Maria Marcucci.

Direttore: Franco Capuana; **Regia:** Mario Frigerio; **Scene:** Alfredo Furiga; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Coreografia:** Maria Solferini.

GIULIETTA E ROMEO di Riccardo Zandonai

10, 13, 15 agosto 1939

Giulietta: Gabriella Gatti; **Romeo:** Alessandro Granda; **Isabella:** Maria Huder; **Tebaldo:** Luigi Borgonovo; **Il cantatore:** Adelio Zagonara; **Gregorio:** Angelo Mercuriali; **Sansone:** Romeo Morisani; **Bernabò:** Augusto Romani; **Altri interpreti:** Mafalda Chiorboli, Aldo Ferracuti, Camillo Nannini, Carlo Ulivi, Mariella Lamoistié, Edmea Montanari.

Direttore: Riccardo Zandonai; **Regia:** Mario Frigerio; **Scene:** Ettore Fagiuoli; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Coreografia:** Maria Solferini; **Prima ballerina:** Nives Poli

CONCERTO SINFONICO

16 agosto 1939

Musiche di Rossini, Dvorak, Catalani, Verdi, Wagner, Respighi.

Direttore: Riccardo Zandonai.

1946

AIDA di Giuseppe Verdi

1, 3, 6, 11, 13, 15 agosto 1946

Il re: Eraldo Coda; **Amneris:** Elena Nicolai; **Aida:** Margherita Grandi (*1, 3, 6, agosto*), Maria Pedrini (*11, 13, 15 agosto*); **Radames:** Galliano Masini (*1, 3, 6, agosto*), Mario Del Monaco (*11, 13, 15 agosto*); **Ramfis:** Nicola Rossi Lemeni; **Amonasro:** Antenore Reali (*1, 3, 6, 11 agosto*), Ettore Nava (*13, 15 agosto*); **Un messaggero:** Virginio Assandri.

Direttore: Sergio Failoni; **Regia:** Augusto Cardì; **Scene:** Rodolfo Grappelli; **Maestri del coro:** Ferruccio Cusinati, Adolfo Fanfani; **Coreografia:** Rosa Piovella Ansaldo; **Prima ballerina:** Anna Maria Bruno.

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

4, 8, 10, 14 agosto 1946

Violetta Valéry: Onelia Fineschi; **Flora Bervoix:** Mafalda Chiorboli; **Annina:** Irma Mion; **Alfredo Germont:** Giacinto Prandelli; **Giorgio Germont:** Piero Guelfi; **Gastone di Letorières:** Virginio Assandri; **Barone Douphol:** Aristide Baracchi; **Marchese d'Obigny:** Attilio Barbese; **Dottor Grenvil:** Eraldo Coda.

Direttore: Sergio Failoni; **Regia:** Augusto Cardì; **Scene:** Rodolfo Grappelli; **Maestri del coro:** Ferruccio Cusinati, Adolfo Fanfani; **Coreografia:** Rosa Piovella Ansaldo; **Prima ballerina:** Anna Maria Bruno.

1947

LA GIOCONDA di Amilcare Ponchielli

2, 5, 10, 14, 17 agosto 1947

La Gioconda: Maria Callas; **Laura:** Elena Nicolai; **Alvise:** Nicola Rossi Lemeni; **La cieca:** Anna Maria Canali; **Enzo Grimaldo:** Richard Tucker; **Barnaba:** Carlo Tagliabue; **Zuane:** Eraldo Coda; **Un cantore:** Luigi Nardi; **Isepo:** Aristide Baracchi.

Direttore: Tullio Serafin; **Regia:** Augusto Cardì; **Scene:** Rodolfo Grappelli e Gastone Calisti; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Coreografia:** Rosa Piovella Ansaldo.

FAUST di Charles Gounod

31 luglio - 3, 7, 9, 15 agosto 1947*

* Recita 31 luglio annullata per pioggia.

Faust: Giovanni Malipiero; **Mefistofele:** Nicola Rossi Lemeni; **Margherita:** Renata Tebaldi; **Valentino:** Danilo Checchi; **Wagner:** Aristide Baracchi; **Siebel:** Anna Maria Canali; **Marta:** Giuseppina Sani.

Direttore: Tullio Serafin; **Regia:** Augusto Cardì; **Scene:** Rodolfo Grappelli e Gastone Calisti; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati.

UN BALLO IN MASCHERA di Giuseppe Verdi

8, 12, 16 agosto 1947

Riccardo: Mirto Picchi; **Renato:** Carlo Tagliabue; **Amelia:** Adriana Guerrini; **Ulrica:** Elena Nicolai; **Oscar:** Maria Luisa Cioni; **Silvano:** Aristide Baracchi; **Samuel:** Bruno Carmassi; **Tom:** Eraldo Coda; **Un giudice:** Antonio Biada; **Un servo:** Luigi Nardi.

Direttore: Emidio Tieri; **Regia:** Augusto Cardì; **Scene:** Rodolfo Grappelli, Gastone Calisti; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Coreografia:** Rosa Piovella Ansaldo; **Primi ballerini:** Luciana Novaro, Ugo Dell'Ara.

1948

OTELLO di Giuseppe Verdi

22, 25, 31 luglio - 3 agosto 1948

Otello: Ramon Vinay; **Jago:** Carlo Tagliabue; **Cassio:** Mariano Caruso; **Roderigo:** Luciano Della Pergola; **Lodovico:** Duilio Baronti; **Montano:** Attilio Barbesi; **Un araldo:** Danilo Franchi; **Desdemona:** Renata Tebaldi; **Emilia:** Ebe Ticozzi.

Direttore: Antonino Votto; **Regia:** Guido Salvini; **Scene:** Pino Casarini; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati.

TURANDOT di Giacomo Puccini

27, 29 luglio - 1, 5, 9 agosto 1948

Turandot: Maria Callas (27 luglio - 1, 5, 9 agosto), Olimpia De Ruggeri (29 luglio); **L'imperatore Altoum:** Luigi Nardi; **Timur:** Nicola Rossi Lemeni; **Calaf:** Antonio Salvatore; **Liù:** Elena Rizzieri (27, 29 luglio), Era Tognoli (1 agosto), Disma De Cecco (5, 9 agosto); **Ping:** Luigi Borgonovo; **Pang:** Luciano Della Pergola; **Pong:** Mariano Caruso; **Un mandarino:** Attilio Barbesi.

Direttore: Antonino Votto; **Regia:** Guido Salvini; **Scene:** Pino Casarini; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati,

CARMEN di Georges Bizet

7, 10, 13, 15 agosto 1948

Carmen: Elena Nicolai; **Micaela:** Olga Bellarosa; **Frasquita:** Nerina Ferrari; **Mercedes:** Ebe Ticozzi; **Don José:** Ramon Vinay; **Escamillo:** Benvenuto Franci; **Il Dancaïro:** Attilio Barbesi; **Il Remendado:** Mariano Caruso; **Zuniga:** Duilio Baronti; **Morales:** Danilo Franchi.

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia:** Augusto Cardì; **Scene:** Ettore Fagiuoli, Vittorio Filippini; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati; **Coreografia:** Ugo Dell'Ara; **Primi ballerini:** Luciana Novaro e Alberto Moro, **Corpo di ballo** del Teatro alla Scala di Milano.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Gioachino Rossini

8, 11, 14 agosto 1948

Il conte d'Almaviva: Luigi Infantino; **Don Bartolo:** Fernando Corena; **Rosina:** Giulietta Simionato; **Figaro:** Gino Bechi; **Don Basilio:** Nicola Rossi Lemeni; **Berta:** Ebe Ticozzi; **Fiorello:** Luigi Nardi, Attilio Barbesi; **Un ufficiale:** Danilo Franchi.

Direttore: Jonel Perlea; **Regia:** Enrico Frigerio; **Scene:** Ettore Fagiuoli, Vittorio Filippini; **Maestro del coro:** Ferruccio Cusinati.

BOLERO

balletto su musica di Maurice Ravel con Luciana Novaro e Ugo Dell'Ara.

8, 11, 14 agosto 1948

Direttore: Gianfranco Rivoli; **Scene e costumi:** Cesarino Monti; **Coreografia:** Aurèl M. Milloss; **Corpo di ballo** del Teatro alla Scala.

SERATA DI BALLETTI

16 agosto 1948

COPPELIA di Leo Délibes

Interpreti principali: Wanda Milly Clerici, Ugo Dell'Ara, Ermanno Savarè, Gino Pessina, Wanda Sciaccaluga.

Coreografia: Aurèl M. Milloss.

INVITO ALLA DANZA di Carl Maria von Weber

Interpreti: Olga Amati, Walter Venditti. **Coreografia:** Ugo Dell'Ara.

CAPPELLO A TRE PUNTE di Manuel de Falla

Interpreti: Ugo Dell'Ara, Luciana Novaro, Ermanno Savarè. **Coreografia:** Aurèl M. Milloss.

Direttore: Gianfranco Rivoli; **Scene e costumi:** Nicola Benois.

CONCERTO SINFONICO

18 agosto 1948

musiche di Ludwig van Beethoven

EGMONT, Ouverture. Sinfonia n.3 in mi bem. magg., op. 55 "Eroica"; Sinfonia n.5 in do min., op. 67 "Pastorale".

Direttore: Jonel Perlea.

CONCERTO SINFONICO

19 agosto 1948

Rossini: L'Italiana in Algeri, *Sinfonia*; **Wagner:** Tannhäuser, *Ouverture*; **Verdi:** I Vespri Siciliani, *Sinfonia*;

Ciaikovskij: Sinfonia n. 5 in mi min., op. 64.

Direttore: Herbert Albert.

CELEBRAZIONE DI GAETANO DONIZETTI nel centenario della morte

21 agosto 1948

Don Pasquale: Sinfonia; **Linda di Chamounix:** Sinfonia; **Lucia di Lammermoor:** Finale II atto; **La Favorita:** Sinfonia e IV atto.

Interpreti: Gianni Poggi, Amerigo Gentilini, Tancredi Pasero, Giulietta Simionato, Attilio Barbese.

Direttore: Gianandrea Gavazzeni

1949

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

17, 20, 23, 26 luglio 1949

Duca di Mantova: Giacomo Lauri Volpi; **Rigoletto:** Carlo Tagliabue; **Gilda:** Graciela Rivera; **Sparafucile:** Marco Stefanoni; **Maddalena:** Anna Maria Canali; **Giovanna:** Nerina Ferrari; **Conte di Monterone:** Enrico Campi; **Cavaliere Marullo:** Danilo Franchi; **Matteo Borsa:** Luigi Nardi; **Conte di Ceprano:** Vittorio Brunetto; **Contessa di Ceprano:** Ebe Ticozzi.

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia:** Augusto Cardì; **Scene:** Ettore Fagioli; **Maestri del coro:** Ferruccio Cusinati, Adolfo Fanfani; **Coreografia:** Carlo Faraboni.

LOHENGRIN di Richard Wagner

21, 24, 28, 30 luglio 1949

Enrico l'uccellatore: Boris Christoff; **Lohengrin:** Gianni Poggi; **Elsa:** Renata Tebaldi; **Telramondo:** Raimondo Torres; **Ortrude:** Elena Nicolai (21, 24), Irma Colasanti (28 luglio), Annie Konetzny (30 luglio); **L'araldo:** Enrico Campi.

Direttore: Herbert Albert; **Regia:** Enrico Frigerio; **Scene:** Ettore Fagioli; **Maestri del coro:** Ferruccio Cusinati, Adolfo Fanfani.

LA FANCIULLA DEL WEST di Giacomo Puccini

31 luglio - 3, 7, 14 agosto 1949

Minnie: Franca Sacchi; **Jack Rance:** Andrea Mongelli; **Dick Johnson:** Antonio Annaloro; **Nick:** Giuseppe Nessi; **Ashby:** Enzo Fornaciari; **Sonora:** Aristide Baracchi; **Trin:** Cesare Masini Sperti; **Sid:** Camillo Nannini; **Bello:** Giuseppe Menni; **Harry:** Alberto Ciulli; **Joe:** Giulio Scarinci; **Happy:** Danilo Franchi; **Larkens:**

Massimo Andreoli; **Billy**: Carlo Ulivi; **Wowkle**: Ebe Ticozzi; **Jake**: Attilio Barbesi; **Un postiglione**: Gianni Martini.

Direttore: Antonino Votto; **Regia**: Giuseppe Marchioro; **Scene**: Giovanni Grandi; **Maestri del coro**: Ferruccio Cusinati, Amedeo Barbieri, Adolfo Fanfani.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

6, 10, 13, 15 agosto 1949

Il Conte di Luna: Raimondo Torres; **Leonora**: Adriana Guerrini; **Azucena**: Ebe Stignani; **Manrico**: José Soler; **Ferrando**: Marco Stefanoni; **Ines**: Ebe Ticozzi; **Ruiz**: Luigi Nardi; **Un vecchio zingaro**: Danilo Franchi; **Un messo**: Gianni Martini.

Direttore: Antonino Votto; **Regia**: Augusto Cardì; **Scene**: Alfredo Furiga; **Direttore allestimenti scenici**: Pericle Ansaldo; **Maestri del coro**: Ferruccio Cusinati, Adolfo Fanfani.

CONCERTO SINFONICO

9 agosto 1949

Čajkovskij: Sinfonia n. 6 in si min., op.74 “La Patetica”; **Rossini**: Semiramide, *Ouverture*; **Wagner**: Tristano e Isotta. *Preludio e Morte di Isotta*; **Von Weber**: Il Franco Cacciatore, *Ouverture*.

Direttore: Herbert Albert.

CONCERTO SINFONICO

11 agosto 1949

Cherubini: Anacreonte, *Ouverture*; **Čajkovskij**: Sinfonia n.6 in si min., op. 74 “La Patetica”; **Verdi**: I Vespri Siciliani. *Ouverture*; **Wagner**: I Maestri Cantori, *Preludio I atto*.

Direttore: Herbert Albert.

1950

MEFISTOFELE di Arrigo Boito

16, 20, 22, 27 luglio 1950

Mefistofele: Andrea Mongelli; **Faust**: Giacinto Prandelli; **Margherita**: Renata Tebaldi; **Marta/ Pantalìs**: Ebe Ticozzi; **Wagner/ Nereo**: Mariano Caruso; **Elena**: Franca Sacchi.

Direttore: Angelo Questa; **Regia**: Augusto Cardì; **Scene**: Ettore Fagiuoli; **Maestri del coro**: Ferruccio Cusinati, Bruno Erminero, Gianni Lazzari; **Coreografa e prima ballerina**: Ria Teresa Legnani; **Primo ballerino**: Augusto Gamucci.

LA WALKIRIA di Richard Wagner

18, 23, 25 luglio 1950

Sigmondo: Gino Penno; **Wotan**: Tancredi Pasero; **Hunding**: Enzo Feliciati; **Brunilde**: Elena Nicolai; **Siglinda**: Franca Sacchi; **Fricka**: Maria Amadini; **Le walkirie**: Lina Berti, Lelia Bianchi, Ada Bertelli, Ebe Ticozzi, Maria Rinaldi, Aurora Cattelan, Maria Marcucci, Anna Maria Anelli.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia**: Niels Wagner; **Scenografo e Direttore allestimenti scenici**: Vittorio Filippini.

LA BOHÈME di Giacomo Puccini

29 luglio - 6, 9, 12 agosto 1950

Rodolfo: Eugenio Conley (29 luglio - 6 agosto), Giuseppe Di Stefano (9, 12 agosto); **Marcello**: Scipione Colombo; **Schaunard**: Attilio Barbesi; **Colline**: Silvio Majonica; **Benoît/ Alcindoro**: Aristide Baracchi; **Mimi**: Rina Gigli; **Musetta**: Maria Huder; **Parpignol**: Luigi Nardi; **Sergente dei doganieri**: Lodovico Gorrini.

Direttore: Angelo Questa; **Regia**: Augusto Cardì; **Scene**: Vittorio Filippini.

I PESCATORI DI PERLE di Georges Bizet

30 luglio - 3, 13, 15 agosto 1950

Nadir: Giuseppe Di Stefano; **Zurga**: Paolo Silveri; **Nourabad**: Silvio Majonica; **Leila**: Lyana Grani.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia**: Augusto Cardì; **Scene**: Alfredo Furiga; **Maestri del coro**: Ferruccio Cusinati, Gianni Lazzari; **Coreografa e prima ballerina**: Ria Teresa Legnani; **Primo ballerino**: Augusto Gamucci.

LA FORZA DEL DESTINO di Giuseppe Verdi

5, 8, 10, 14 agosto 1950

Il Marchese di Calatrava: Silvio Majonica; **Donna Leonora**: Adriana Guerrini; **Don Carlo di Vargas**: Paolo Silveri (5, 8, 10), Aldo Protti (14 agosto); **Don Alvaro**: Beniamino Gigli (5, 8, 10 agosto), Roberto Turrini (14 agosto); **Preziosilla**: Jolanda Gardino (5, 8, 10 agosto), Lois Gentile (14 agosto); **Padre Guardiano**: Andrea

Mongelli (5, 8, 10 agosto), Tancredi Pasero (14 agosto); **Fra' Melitone**: Fernando Corena; **Curra**: Ebe Ticozzi; **Un alcade**: Aristide Baracchi; **Mastro Trabuco**: Mariano Caruso; **Un chirurgo**: Camillo Nannini. **Direttore**: Oliviero De Fabritiis; **Regia**: Carlo Piccinato; **Scene**: Savino Labò e Amos Tomba; **Coreografa e prima ballerina**: Ria Teresa Legnani; **Maestri del coro**: Ferruccio Cusinati, Gianni Lazzari.

1951

AIDA di Giuseppe Verdi

22, 26, 28 luglio - 2, 4 agosto 1951

Il re: Mario Tommasini; **Amneris**: Elena Nicolai; **Aida**: Constantina Araujo; **Radames**: Mario Del Monaco, (22, 26, 28 luglio) Antonio Salvarezza (2, 4 agosto); **Ramfis**: Giulio Neri; **Amonasro**: Giampiero Malaspina; **Un messaggero**: Mariano Caruso.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia**: Augusto Cardì; **Scenografo e Direttore**: allestimenti scenici Nicola Benois; **Maestri del coro**: Ferruccio Cusinati, Gianni Lazzari; **Coreografia**: Rosa Piovella Ansaldo; **Prima ballerina**: Fiorella Varalli.

MANON di Jules Massenet

29 luglio - 7, 9, 12, 14 agosto 1951

Manon: Magda Olivero; **Poussette**: Angela Vercelli; **Rosette**: Maria Rinaldi; **Javotte**: Lois Gentile; **Cavaliere De Grioux**: Giuseppe Di Stefano; **Lascaut**: Saturno Meletti (29 luglio), Giulio Vanelli (7, 9 agosto), Mario Boriello (12, 14 agosto); **Il conte De Grioux**: Silvio Majonica; **Guillot de Morfontaine**: Mariano Caruso; **Brétigny**: Attilio Barbese; **Una fante**: Ebe Ticozzi.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Scene**: Alfredo Furiga; **Regia**: Augusto Cardì; **Maestri del coro**: Ferruccio Cusinati, Gianni Lazzari; **Coreografia**: Rosa Piovella Ansaldo; **Prima ballerina**: Fiorella Varalli.

ANDREA CHÈNIER di Umberto Giordano

5, 8, 11, 13, 15 agosto 1951

Andrea Chénier: Mario Del Monaco; **Carlo Gérard**: Paolo Silveri; **Maddalena**: Maria Caniglia; **La mulatta Bersi**: Angela Vercelli; **La contessa di Coigny**: Ebe Ticozzi; **Madelon**: Lois Gentile, Luciana Fainelli; **Roucher**: Silvio Majonica; **Fléville**: Attilio Barbese; **Fouquier Tinville**: Aristide Baracchi; **Mathieu**: Fernando Corena; **Un "incredibile"**: Mariano Caruso; **L'Abate**: Luigi Nardi; **Schmidt**: Carlo Ulivi; **Il maestro di casa**: Luigi Rossoni; **Dumas**: Aldo Faria.

Direttore: Vincenzo Bellezza; **Regia**: Augusto Cardì; **Scene**: Vittorio Filippini, Nicola Benois; **Maestri del coro**: Ferruccio Cusinati, Gianni Lazzari; **Coreografia**: Rosa Piovella Ansaldo; **Prima ballerina**: Fiorella Varalli.

1952

LA GIOCONDA di Amilcare Ponchielli

19, 23, 31 luglio - 3, 7 agosto 1952

La Gioconda: Maria Callas (19, 23 luglio), Anita Corridori (31 luglio - 3, 7 agosto); **Laura**: Elena Nicolai; **Alvise**: Italo Tajo; **La cieca**: Anna Maria Canali; **Enzo Grimaldo**: Gianni Poggi (19, 23 luglio), Giuseppe Campora (31 luglio - 3 agosto), Mario Del Monaco (7 agosto); **Barnaba**: Giovanni Inghilleri (19, 23, 31 luglio - 3 agosto), Aldo Protti (7 agosto); **Zuane**: Attilio Barbese; **Isepo**: Vittorio Pandano; **Un cantore**: Enrico Campi.

Direttore: Antonino Votto; **Regia**: Riccardo Moresco; **Scene**: Vittorio Filippini; **Maestri del coro**: Giulio Bertola, Ferruccio Cusinati; **Coreografa e prima ballerina**: Nives Poli.

BORIS GODUNOV di Modest Petrovič Musorgskij

20, 26, 29 luglio 1952

Boris Godunov: Nicola Rossi Lemeni; **Xenia**: Ada Bertelli; **Teodoro**: Maria Amadini; **La nutrice**: Luciana De Nardo Fainelli; **Il principe Vassilij**: Mariano Caruso; **Tcelkalov**: Attilio Barbese; **Pimenn**: Giuseppe Modesti; **Il falso Dimitri**: Mirto Picchi; **Marina**: Disma De Cecco; **Varlaam**: Fernando Corena; **Missail**: Sante Messina; **L'ostessa**: Anna Maria Canali; **L'innocente**: Vittorio Pandano; **L'ufficiale di Polizia**: Enrico Campi; **Il Boiardo di corte/ Krusctcioff**: Luigi Nardi; **Lavitzky**: Danilo Franchi; **Tcerniakovsky**: Attilio Barbese.

Direttore: Antonino Votto; **Regia**: Riccardo Moresco; **Scene**: Nicola Benois; **Maestri del coro**: Giulio Bertola, Ferruccio Cusinati; **Coreografa e prima ballerina**: Nives Poli.

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

27 luglio - 2, 5, 10, 14 agosto 1952

Violetta Valéry: Maria Callas (2, 5, 10, 14 agosto), Magda Olivero (27 luglio); **Flora Bervoix**: Maria Huder; **Annina**: Ada Bertelle; **Alfredo Germont**: Giuseppe Campora; **Giorgio Germont**: Enzo Mascherini; **Gastone di**

Letorières: Mariano Caruso; **Barone Douphol:** Enrico Campi; **Marchese d'Obigny:** Danilo Franchi; **Dottor Grenvil:** Attilio Barbesi; **Giuseppe:** Vittorio Pandano (27 luglio - 5, 10, 14 agosto), Luigi Nardi (2 agosto).
Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Augusto Cardì; **Scene e costumi:** Vittorio Filippini; **Maestri del coro:** Giulio Bertola, Ferruccio Cusinati; **Coreografa e prima ballerina:** Nives Poli.
Il 27 luglio Magda Olivero sostituì Maria Callas indisposta.

L'INCANTESIMO di Italo Montemezzi

prima esecuzione assoluta 9, 12, 15 agosto 1952

Giselda: Carla Gavazzi; **Folco:** Enzo Mascherini; **Rinaldo:** Francesco Albanese; **Salomone:** Giuseppe Modesti;
Un servo: Attilio Barbesi.

CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni

9, 12, 15 agosto 1952

Santuzza: Elena Nicolai; **Lola:** Anna Maria Canali; **Turiddu:** Mario Del Monaco (9, 12 agosto), Ottorino Begali (15 agosto); **Alfio:** Anselmo Colzani; **Lucia:** Maria Rinaldi.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Augusto Cardì; **Scene:** Nicola Benois, Vittorio Filippini.

GAJETÉ PARISIENNE

balletto di Jacques Offenbach

9, 12, 15 agosto 1952

Interpreti principali: Mona Inglesby, Claudie Algeranova, Ernest Hewitt, Errol Addison, Algeranoff, Denis Palmer.

Direttore: James Walker; **Scene e allestimento:** Nicola Benois; **Coreografia:** Leonide Massine International Ballet London.

IL LAGO DEI CIGNI

balletto di Pëtr Il'ič Čajkovskij

13, 17 agosto 1952

Interpreti principali: Mona Inglesby, Claudie Algeranova, Hélène Armfelt.

Direttore: James Walker; **Scene:** Nicola Benois, Denis Wreford; **Coreografia:** Lev Ivanoff, riprodotta da Nicolajj Sergueeff; **Costumi:** W. Chapell, International Ballet London.

LA BELLA ADDORMENTATA

balletto di Pëtr Il'ič Čajkovskij

prima esecuzione in Italia 16 agosto 1952

Prima ballerina: Mona Inglesby.

Direttore: James Walker; **Coreografia:** Marius Petipa, riprodotta da Nicolajj Sergueeff; **Scene:** Nicola Benois, Denis Wreford; **Costumi:** Chervachidze, Heckroth, International Ballet London.

1953

AIDA di Giuseppe Verdi

23, 25, 28, 30 luglio - 2, 4, 6, 8 agosto 1953

Il re: Silvio Majonica; **Amneris:** Elena Nicolai (23, 25, 28, 30 luglio - 2, 4 agosto), Miriam Pirazzini (6, 8 agosto); **Aida:** Maria Callas (23, 25, 28, 30 luglio - 8 agosto), Anita Cerquetti (2, 4, 6 agosto); **Radames:** Mario Del Monaco (23, 25, 30 luglio - 4, 6 agosto), Mario Filippeschi (28 luglio), Primo Zambruno (2, 8 agosto); **Ramfis:** Giulio Neri; **Amonasro:** Aldo Protti (23, 25, 28, 30 luglio - 2, 4 agosto), Giampiero Malaspina (6, 8 agosto); **Un messaggero:** Vittorio Pandano; **Sacerdotessa:** Luciana Fainelli De Nardo.

Direttore: Tullio Serafin (23, 25, 28, 30 luglio), Franco Ghione (2, 4, 6, 8 agosto); **Regia:** Georg Wilhelm Pabst; **Scenografo e direttore allestimenti scenici:** Franco Lolli; **Maestri del coro:** Giulio Bertola, Ferruccio Cusinati; **Coreografia:** Margherita Wallmann; **Primi ballerini:** Luciana Novaro, Victor Ferrari.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

26, 29 luglio - 1, 11, 13, 15 agosto 1953

Il Conte di Luna: Aldo Protti (26, 29 luglio - 1, 15 agosto), Enzo Mascherini (11 agosto), Giampiero Malaspina (13 agosto); **Leonora:** Antonietta Stella (26, 29 luglio - 1, 11 agosto), Anita Cerquetti (13 agosto), Maria Callas (15 agosto); **Azucena:** Elena Nicolai (26, 29 luglio - 1 agosto), Lucia Danieli (11, 13, 15 agosto); **Manrico:** Mario Filippeschi (26 agosto), Kurt Baum (29 luglio - 11, 13 agosto), Mario Del Monaco (1 agosto), Primo Zambruno (15 agosto); **Ferrando:** Silvio Majonica; **Ines:** Barbara Calcina; **Ruiz:** Vittorio Pandano; **Un vecchio zingaro:** Attilio Barbesi; **Un messo:** Luigi Nardi.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Georg Wilhelm Pabst; **Scene:** Franco Lolli; **Maestri del coro:** Giulio Bertola, Ferruccio Cusinati; **Coreografa e prima ballerina:** Nives Poli.

LA FORZA DEL DESTINO di Giuseppe Verdi

9, 12, 14, 16 agosto 1953

Il Marchese di Calatrava: Silvio Majonica; **Donna Leonora:** Antonietta Stella; **Don Carlo di Vargas:** Enzo Mascherini; **Don Alvaro:** Mario Del Monaco (9, 12, 6 agosto), Primo Zambuno (14 agosto); **Preziosilla:** Miriam Pirazzini; **Padre Guardiano:** Mario Petri (9, 12, 14 agosto), Giulio Neri (16 agosto); **Fra' Melitone:** Renato Capecchi; **Curra:** Luciana Fainelli De Nardo; **Un alcade:** Attilio Barbese; **Mastro Trabuco:** Vittorio Pandano; **Un chirurgo:** Danilo Franchi;

Direttore: Franco Ghione; **Regia:** Georg Wilhelm Pabst; **Scene:** Franco Lolli; **Maestri del coro:** Giulio Bertola, Ferruccio Cusinati; **Coreografa** e prima **ballerina:** Nives Poli.

1954

MEFISTOFELE di Arrigo Boito

15*, 17, 20, 22, 25, 28, 31 luglio 1954

* Recita 15 luglio sospesa per pioggia.

Mefistofele: Nicola Rossi Lemeni (15*, 20, 25 luglio), Giulio Neri (17, 22, 28 luglio), Andrea Mongelli (31 luglio); **Faust:** Ferruccio Tagliavini (15*, 17, 25, luglio), Giuseppe Di Stefano (20, 22, 28, 31 luglio); **Margherita:** Maria Callas (15*, 20, 25, luglio), Magda Olivero (17, 22, 28, 31 luglio); **Elena:** Disma De Cecco (15*, 17, 22, 28 luglio), Anna De Cavalieri (20, 25, 31 luglio); **Marta:** Maria Amadini; **Wagner:** Giuseppe Zampieri; **Pantalis:** Aurora Catellani; **Nereo:** Ottorino Begali.

Direttore: Antonino Votto; **Regia:** Herbert Graf; **Scene:** Cesare Maria Cristini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ugo Dell'Ara; **Prima ballerina:** Vera Colombo; **Corpo di ballo** del Teatro alla Scala.

TURANDOT di Giacomo Puccini

18, 24 luglio - 3, 8, 12 agosto 1954

Turandot: Geltrude Gross Prandl (18, 24 luglio - 3, 8 agosto), Adelina Cambi (12 agosto); **L'imperatore Altoum:** Ottorino Begali; **Timur:** Italo Tajo; **Calaf:** Mario Filippeschi; **Liù:** Magda Olivero, (18, 24 luglio - 3 agosto), Rosetta Noli (8, 12 agosto); **Ping:** Renato Capecchi; **Pang:** Giuseppe Zampieri; **Pong:** Mariano Caruso; **Un mandarino:** Attilio Barbese.

Direttore: Antonino Votto; **Regia:** Herbert Graf; **Scene:** Pino Casarini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

AIDA di Giuseppe Verdi

29 luglio - 1, 5, 7, 10, 14, 15 agosto 1954

Il re: Silvio Majonica (29 luglio - 5, 7, 10, 14, 15 agosto), Ivo Vinco (1 agosto); **Amneris:** Pia Tassinari (29 luglio - 5 agosto), Giulietta Simionato (7, 15 agosto), Elena Nicolai (1, 10, 14 agosto); **Aida:** Antonietta Stella (29 luglio - 1, 5 agosto), Anna De Cavalieri (7, 15 agosto), Constantina Araujo (10, 14 agosto); **Radames:** Mario Filippeschi (29 luglio - 1, 5, 14 agosto), Mario Del Monaco (7, 10, 15 agosto); **Ramfis:** Giulio Neri (29 luglio - 5, 7, 10 agosto), Silvio Majonica (1 agosto), Italo Tajo (14 agosto), Nicola Rossi Lemeni (15 agosto); **Amonasro:** Aldo Protti (29 luglio - 1, 5, 7, 15 agosto), Tito Gobbi (10, 14 agosto); **Un messaggero:** Ottorino Begali; **Sacerdotessa:** Luciana Fainelli De Nardo.

Direttore: Fausto Cleva; **Regia:** Herbert Graf; **Scene:** Franco Lolli; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografo e primo ballerino:** Ugo Dell'Ara; **Primi ballerini:** Gilda Majocchi, Giulio Perugini.

TRE SERATE DI BALLETTI con il Corpo di ballo del Teatro alla Scala di Milano

4 agosto 1954

- **IL LAGO DEI CIGNI** - Il atto di Pëtr Il'ič Čajkovskij

La Regina dei Cigni: Olga Amati; **Il Principe:** Mario Pistoni; **L'amico del Principe:** Walter Marconi; **Il mago:** Ermanno Savarè; **Cigni:** Carla Fracci, Edda Gariboldi; **Cignetti:** Giuliana Barabaschi, Piera Casbelli, Vera Colombo, Luciana Galletti, Dora Ricci.

Coreografia: Lev Ivanov; **Scene e costumi:** Alessandro Benois.

- **CAPRICCIO SPAGNOLO** di Nikolaj Rimskij-Korsakov con Gilda Maiocchi, Ugo Dell'Ara, Giuliana Barabaschi, Mario Pistoni. **Coreografia:** Leonide Massine; **Scene e costumi** Nicola Benois.

- **IL FIUME INNAMORATO** di Renzo Bianchi con Vera Colombo, Luciana Novaro, Ugo Dell'Ara, Mario Pistoni, Aldo Santambrogio, Walter Marconi, Giuliana Barabaschi, Carla Fracci, Walter Venditti. **Coreografia:** Margherita Wallmann; **Scene e costumi:** Nicola Benois; **Due voci** Maria Amadini, Eugenio Fernandi.

- **LA GIARA** di Alfredo Casella con Gino Pessina, Walter Venditti, Luciana Novaro, Giulio Perugini, Tilde Baroni, Walter Marconi, Ercole Oriani, Aldo Santambrogio, Giuliana Barabaschi, Giulia Ombrini, Dora Ricci. **Coreografia:** Margherita Wallmann; **Scene e costumi:** Mario Vellani Marchi; **Una voce** Eugenio Fernandi.

Direttore: Nino Verchi; **Corpo di ballo:** Teatro alla Scala di Milano.

9 agosto 1954

- **LE SILFIDI** di Fryderyk Chopin

Interpreti principali: Olga Amati, Giulio Perugini, Vera Colombo, Gilda Majocchi, Tilde Baroni, Giulia Ombrini.

Direttore: Luciano Rosada; **Coreografia:** Michel Fokine; **Scene e costumi:** Alessandro Benois.

- **COPPELIA** di Leo Délibes

Swanilda: Gilda Majocchi; **Franz:** Mario Pistoni; **Coppelius:** Gino Pessina.

Direttore: Luciano Rosada; **Coreografia:** Aurèl M. Milloss; **Scene e costumi:** Nicola Benois.

- **L' AMORE STREGONE** di Manuel de Falla

Candelas: Luciana Novaro; **Lucia:** Gilda Majocchi; **Lo spettro:** Ugo Dell'Ara; **Carmelo:** Giulio Perugini.

Direttore: Glauco Curiel; **Coreografia:** Margherita Wallmann; **Scene e costumi:** Felice Casorati; **Corpo di ballo** del Teatro alla Scala di Milano.

11 agosto 1954

- **IL LAGO DEI CIGNI** di Pëtr Il'ič Čajkovskij - II atto

La Regina dei Cigni: Vera Colombo; **Il Principe:** Giulio Perugini; **L'amico del Principe:** Walter Marconi; **Il mago:** Ermanno Savarè; **Cigni:** Carla Fracci, Edda Gariboldi, Cignetti: Giuliana Barabaschi, Piera Casbelli, Vera Colombo, Luciana Galletti, Dora Ricci.

Direttore: Luciano Rosada; **Coreografia:** Lev Ivanov; **Scene e costumi:** Alessandro Benois.

- **COPPELIA** di Leo Délibes

Swanilda: Gilda Majocchi; **Franz:** Mario Pistoni; **Coppelius:** Gino Pessina.

Direttore: Luciano Rosada; **Coreografia:** Aurèl M. Milloss; **Scene e costumi:** Nicola Benois.

- **CAPRICCIO SPAGNOLO** di Nikolaj Rimskij-Korsakov con Gilda Majocchi, Ugo Dell'Ara, Giuliana Barabaschi, Mario Pistoni.

Direttore: Nino Verchi; **Coreografia:** Leonide Massine; **Scene e costumi:** Nicola Benois; **Corpo di ballo** del Teatro alla Scala di Milano.

1955

OTELLO di Giuseppe Verdi

20, 23, 28, 31 luglio - 9 agosto 1955

Otello: Mario Del Monaco (20 luglio), Carlo Guichandut (23, 28, 31 luglio - 9 agosto); **Jago:** Giuseppe Taddei (20, 23, luglio), Tito Gobbi (28, 31 luglio - 9 agosto); **Cassio:** Giuseppe Zampieri (20, 28 luglio - 9 agosto), Mariano Caruso (23, 31 luglio); **Roderigo:** Ottorino Begali; **Lodovico:** Ivo Vinco; **Montano:** Attilio Barbese; **Un araldo:** Danilo Franchi; **Desdemona:** Cesy Broggin; **Emilia:** Anna Maria Canali.

Direttore: Antonino Votto; **Regia:** Roberto Rossellini, rivista da Carlo Maestrini; **Scene e costumi:** Pino Casarini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

CARMEN di Georges Bizet

24, 27*, 30 luglio - 3, 7, 11, 14 agosto 1955

* Recita 27 luglio annullata per pioggia.

Carmen: Giulietta Simionato (24, 27*, 30 luglio - 3, 14 agosto), (Fedora Barbieri 7, 11 agosto); **Micaela:** Raffaella Ferrari (24, 27* luglio), Bruna Fabry (30 luglio), Marcella Pobbe (3, 7, 11, 14 agosto); **Frasquita:** Nerina Ferrari (24, 27*, 30 luglio - 3 agosto), Noretta Di Lelio (7, 11, 14 agosto); **Mercedes:** Anna Maria Canali; **Don José:** Franco Corelli (24, 27*, 30 luglio - 3 agosto), Carlo Guichandut (7, 11 agosto), Mario Del Monaco (14 agosto); **Escamillo:** Anselmo Colzani (24, 27* luglio - 3, 7 agosto), Aldo Protti (30 luglio), Giangiacomo Guelfi (11, 14 agosto); **Il Dancaïro:** Giuseppe Zampieri; **Il Remendado:** Mariano Caruso; **Zuniga:** Giorgio Tadeo; **Morales:** Danilo Franchi.

Direttore: Antonino Votto; **Regia:** Herbert Graf; **Scene:** Cesare Maria Cristini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola;

Coreografa e prima ballerina: Luciana Novaro; **Corpo di ballo** del Teatro alla Scala di Milano.

AIDA di Giuseppe Verdi

2, 4*, 6, 10, 13, 15 agosto 1955

* Recita 4 agosto annullata per pioggia.

Il re: Silvio Majonica; **Amneris:** Fedora Barbieri (2, 4*, 13, 15 agosto), Giulietta Simionato (6 agosto), Adriana Lazzarini (10 agosto); **Aida:** Antonietta Stella; **Radames:** Mario Filippeschi (2, 4* agosto), Primo Zambuno (6 agosto), Franco Corelli (10, 13, 15 agosto); **Ramfis:** Giulio Neri (2, 4*, 10, 13, 15 agosto), Ivo Vinco (6 agosto); **Amonasro:** Giangiacomo Guelfi (2, 4* agosto), Tito Gobbi (6 agosto), Aldo Protti (10, 13, 15 agosto); **Un messaggero:** Ottorino Begali; **Sacerdotessa:** Luciana Fainelli De Nardo.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Herbert Graf; **Scene:** Franco Lolli; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ugo Dell'Ara e Luciana Novaro; **Prima ballerina:** Luciana Novaro.

ROMEO E GIULIETTA

balletto di Sergej Prokofiev

1, 5, 8, 12 agosto 1955

Giulietta: Violette Verdy, Olga Amati; **Romeo:** Giulio Perugini, Mario Pistoni; **Mercuzio:** Walter Venditti, Giulio Perugini; **Paride:** Roberto Fascilla, Walter Venditti; **Un amico di Romeo:** Sergio Danton, Roberto Fascilla; **Frate Lorenzo:** Gino Pessina; **Voce recitante:** Gianni Santuccio.

Direttore: Glauco Curiel; **Coreografia:** Alfredo Rodriguez; **Scene:** Cesare Maria Cristini; **Costumi:** Pino Casarini; **Corpo di ballo** del Teatro alla Scala di Milano.

1956

NABUCCO di Giuseppe Verdi

19, 22, 26, 28 luglio 1956

Nabucco: Giangiacomo Guelfi; **Ismaele:** Mirto Picchi; **Zaccaria:** Ivo Vinco; **Abigaille:** Anita Cerquetti; **Fenena:** Adriana Lazzarini (19 luglio), Lucia Danieli (22, 26, 28 luglio); **Gran Sacerdote:** Paolo Montarsolo; **Abdallo:** Mariano Caruso; **Anna:** Margherita Benetti.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Herbert Graf; **Scenografo e direttore allestimenti scenici:** Cesare Maria Cristini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Luciana Novaro.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Gioachino Rossini

21, 24, 29 luglio - 4 agosto 1956

Il conte d'Almaviva: Casare Valletti; **Don Bartolo:** Renato Capecchi; **Rosina:** Virginia Zeani; **Figaro:** Ettore Bastianini; **Don Basilio:** Giulio Neri (21, 24, 29 luglio), Paolo Montarsolo (4 agosto); **Berta:** Aurora Cattelani; **Fiorello:** Attilio Barbesi; **Un ufficiale:** Danilo Franchi.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene:** Pino Casarini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

LA GIOCONDA di Amilcare Ponchielli

2, 5, 11, 15, 18 agosto 1956

La Gioconda: Caterina Mancini; **Laura:** Fedora Barbieri; **Alvise:** Giulio Neri (2, 5, 15, 18 agosto), Ivo Vinco (11 agosto); **La cieca:** Lucia Danieli; **Enzo Grimaldo:** Giuseppe Di Stefano (2, 11, 15, 18 agosto), Giuseppe Campora (5 agosto); **Barnaba:** Aldo Protti; **Zuane:** Attilio Barbesi; **Isepo:** Ottorino Begali; **Un cantore:** Attilio Barbesi; **Un pilota:** Danilo Franchi.

Direttore: Antonino Votto; **Regia:** Herbert Graf, realizzata da Carlo Maestrini; **Scene:** Mischa Scandella; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Luciana Novaro; **Prima ballerina:** Gilda Majocchi; **Corpo di ballo** del Teatro alla Scala di Milano.

TOSCA di Giacomo Puccini

9, 12, 14, 16, 19 agosto 1956

Floria Tosca: Gigliola Frazzoni; **Mario Cavaradossi:** Franco Corelli (9, 12, 14, 16 agosto), Giuseppe Di Stefano (19 agosto); **Scarpia:** Tito Gobbi; **Angelotti:** Paolo Montarsolo; **Il sagrestano:** Melchiorre Luise; **Spoletta:** Mariano Caruso; **Sciarrone:** Attilio Barbesi; **Un carceriere:** Danilo Franchi; **Un pastorello:** Nello Marchini.

Direttore: Antonino Votto; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene:** Virgilio Marchi; **Costumi:** Maud Strudhoff; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

1957

NORMA di Vincenzo Bellini

18, 21, 23, 27 luglio 1957

Pollione: Franco Corelli (18, 21 luglio), Salvatore Puma (23, 27 luglio); **Oroveso:** Giulio Neri; **Norma:** Anita Cerquetti; **Adalgisa:** Giulietta Simionato; **Clotilde:** Laura Zanini; **Flavio:** Mariano Caruso.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene:** Orlando di Collalto; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

20, 25, 28 luglio - 3 agosto 1957

Duca di Mantova: Gianni Raimondi (20, 25 luglio), Gianni Poggi (28 luglio - 3 agosto); **Rigoletto:** Ugo Savarese; **Gilda:** Virginia Zeani (20, 25 luglio) Renata Ongaro (28 luglio - 3 agosto); **Sparafucile:** Giulio Neri; **Maddalena:** Maria Teresa Mandalari; **Giovanna:** Giulia Benini; **Conte di Monterone:** Silvio Majonica;

Cavaliere Marullo: Attilio Barbese; **Matteo Borsa:** Giorgio Giorgetti; **Conte di Ceprano:** Ottorino Begali; **Contessa di Ceprano:** Rita Bellini.
Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene:** Virgilio Marchi; **Costumi:** Maud Strudhoff; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Luciana Novaro.

CARMEN di Georges Bizet

1, 4, 10, 13, 15, 18 agosto 1957

Carmen: Fedora Barbieri; **Micaela:** Cesy Broggin; **Frasquita:** Margherita Benetti; **Mercedes:** Laura Zanini; **Don José:** Franco Corelli (*1, 4, 10, 15, 18 agosto*), Vasco Campagnano (*13 agosto*); **Escamillo:** Ettore Bastianini; **Il Dancairo:** Attilio Barbese; **Il Remendado:** Mariano Caruso; **Zuniga:** Silvio Majonica; **Morales:** Giorgio Giorgetti.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Kalman Nadasdy; **Scene:** Carlo Ighina; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

LA BOHÈME di Giacomo Puccini

8, 11, 14, 17, 20 agosto 1957

Rodolfo: Giuseppe Di Stefano (*8 agosto*), Gianni Poggi (*11, 14, 17, 20 agosto*); **Marcello:** Ettore Bastianini (*8, 11, 20 agosto*), Mario Zanasi (*14, 17 agosto*); **Schaunard:** Giorgio Giorgetti; **Colline:** Ivo Vinco; **Benoît/Alcindoro:** Melchiorre Luise; **Mimi:** Antonietta Stella (*8, 11, 14, 17 agosto*), Renata Tebaldi (*20 agosto*); **Musetta:** Silvana Zanolli; **Parpignol:** Ottorino Begali; **Un sergente:** Danilo Franchi.

Direttore: Nicola Rescigno (*8, 11, 14, 17 agosto*), Francesco Molinari Pradelli (*20 agosto*); **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene:** Nicola Benois; **Costumi:** Maud Strudhoff; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografa e prima ballerina:** Luciana Novaro.

CONCERTI SINFONICI

21, 22, 24 agosto 1957 - Sagrato della Basilica di S. Zeno

Musiche di Scarlatti, Cherubini, Beethoven; Carissimi, Marcello, Musorgskij, Ravel, Vivaldi; Mozart, Verdi, Puccini, Dvorak. **Interpreti:** Renata Tebaldi, Adalina Grigolato; Luciana Fainelli De Nardo, Adolfo Cameran, Ivo Vinco con la partecipazione dei "Cantori Veronesi", diretti da Pina Agostini Bitelli.

1958

TURANDOT di Giacomo Puccini

24, 26, 29 luglio - 5, 12, 14 agosto 1958

Turandot: Frances Yeend (*24, 26, 29 luglio*), Anita Corridori (*5, 12, 14 agosto*); **L'imperatore Altoum:** Ottorino Begali; **Timur:** Ivo Vinco; **Calaf:** Franco Corelli; **Liù:** Rosanna Carteri (*24, 26, 29 luglio - 12, 14 agosto*), Marina Cucchio (*5 agosto*); **Ping:** Renato Capecchi; **Pang:** Cesare Masini Sperti; **Pong:** Franco Ricciardi; **Un mandarino:** Attilio Barbese.

Direttore: Antonino Votto; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene e costumi:** Orlando di Collalto; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Luciana Novaro.

AIDA di Giuseppe Verdi

27, 31 luglio - 2, 6, 9, 13, 15 agosto 1958

Il re: Franco Ventriglia; **Amneris:** Fedora Barbieri (*27, 31 luglio - 2, 6, 9 agosto*), Adriana Lazzarini (*13, 15 agosto*); **Aida:** Leontyne Price (*27, 31 luglio - 2, 6 agosto*), Antonietta Stella (*9, 13, 15 agosto*); **Radames:** Carlo Bergonzi (*27, 31 luglio - 6, 13, 15 agosto*), Franco Corelli (*2, 9 agosto*); **Ramfis:** Antonio Zerbini; **Amonasro:** Giangiacomo Guelfi (*27, 31 luglio - 2, 6, 9, 15 agosto*), Ettore Nava (*13 agosto*); **Un messaggero:** Ottorino Begali; **Sacerdotessa:** Luciana Fainelli De Nardo.

Direttore: Tullio Serafin; **Regia:** Herbert Graf; **Scene e costumi:** Pietro Zuffi; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Luciana Novaro; **Prima ballerina:** Gilda Majocchi.

LA FAVORITA di Gaetano Donizetti

30 luglio - 3, 7, 10, 16 agosto 1958

Alfonso XI: Ettore Bastianini; **Leonora:** Giulietta Simionato; **Fernando:** Gianni Poggi; **Baldassarre:** Ivo Vinco; **Don Gasparo:** Nello Romanato; **Ines:** Loretta Di Lelio (*30 luglio - 3 agosto*), Silvana Zanolli (*7, 10, 16 agosto*).

Direttore: Argeo Quadri; **Regia:** Orazio Costa; **Scene:** Virgilio Marchi; **Costumi:** Veniero Colasanti; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Luciana Novaro, Ria Teresa Legnani; **Primi ballerini:** Gilda Majocchi, Paolo Bortoluzzi.

CONCERTO SINFONICO

8 agosto 1958

Berlioz: Carnevale romano; **Beethoven:** Concerto n.4, per pianoforte e orchestra; **Čajkovskij:** Sinfonia n. 5 in mi min. magg..

Direttore: Fabien Sevitzytsky; **Pianoforte:** Friedrich Guida.

CONCERTO SINFONICO

17 agosto 1958

Beethoven: Egmont, Ouverture; **Franck:** Sinfonia in re min; **Ravel:** Dafne e Cloe, Suite n.2; **Respighi:** Fontane di Roma.

Direttore: Jean Morel; **Orchestra** Julliard di New York.

1959

LA FORZA DEL DESTINO di Giuseppe Verdi

23, 25, 29 luglio - 4, 8, 13 agosto 1959

Il Marchese di Calatrava: Franco Ventriglia; **Donna Leonora:** Margherita Roberti (23, 25 luglio - 8, 13 agosto), Luisa Maragliano (29 luglio - 4 agosto); **Don Carlo di Vargas:** Aldo Protti (23, 25 luglio), Anselmo Colzani (29 luglio - 4, 8, 13 agosto); **Don Alvaro:** Carlo Bergonzi (23, 25, 29 luglio - 13 agosto), Umberto Borsò (4, 8 agosto); **Preziosilla:** Miriam Pirazzini (23, 25, 29 luglio - 4 agosto), Fiorenza Cossotto (8, 13 agosto); **Padre Guardiano:** Ivo Vinco; **Fra' Melitone:** Renato Capecchi; **Curra:** Adalina Grigolato; **Un alcade/un chirurgo:** Attilio Barbese; **Mastro Trabuco:** Ottorino Begali.

Direttore: Antonino Votto; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene e costumi:** Orlando di Collalto; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Vanda Dell'Ara Sciacaluga.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

26, 30 luglio - 1, 5, 12, 15* agosto 1959

* Recita 15 agosto sospesa per pioggia.

Il Conte di Luna: Ettore Bastianini (26, 30 luglio), Aldo Protti (1, 5, 12, 15* agosto); **Leonora:** Gabriella Tucci (26, 30 luglio), Leontyne Price (1, 5, 12, 15* agosto); **Azucena:** Giulietta Simionato (26, 30 luglio - 12, 15* agosto), Adriana Lazzarini (1, 5 agosto); **Manrico:** Franco Corelli; **Ferrando:** Andrea Mongelli; **Ines:** Armanda Bonato; **Ruiz/un messo:** Ottorino Begali; **Un vecchio zingaro:** Attilio Barbese.

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia:** Carlo Piccinato; **Scene e costumi:** Orlando di Collalto; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Vanda Dell'Ara Sciacaluga.

FAUST di Charles Gounod

2, 6, 9, 11, 14, 16 agosto 1959

Faust: Gianni Poggi (2, 6, 9, 14 agosto), Augusto Vicentini (11, 16 agosto); **Mefistofele:** Cesare Siepi; **Margherita:** Rosanna Carteri; **Valentino:** Mario Zanasi; **Wagner:** Attilio Barbese; **Siebel:** Fiorenza Cossotto; **Marta:** Maria Teresa Mandalari.

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene e costumi:** Pino Casarini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Vanda Dell'Ara Sciacaluga, Ria Teresa Legnani; **Primi ballerini:** Giuliana Barabaschi, Olga Amati, Paolo Bortoluzzi, Riccardo Duse.

1960

AIDA di Giuseppe Verdi

21, 23, 30 luglio - 4, 9, 12, 14 agosto 1960

Il re: Vladimiro Ganzarolli; **Amneris:** Giulietta Simionato (21, 23, 30 luglio - 4, 9 agosto), Fiorenza Cossotto (12, 14 agosto); **Aida:** Antonietta Stella (21, 23, 30 luglio), Luisa Maragliano (4, 9, 12, 14 agosto); **Radames:** Carlo Bergonzi; **Ramfis:** Ivo Vinco; **Amonasro:** Giangiacomo Guelfi; **Un messaggero:** Ottorino Begali; **Sacerdotessa:** Luciana Fainelli De Nardo (21, 23, 30 luglio - 4, 9 agosto), Adalina Grigolato (12, 14 agosto).

Direttore: Gianandrea Gavazzeni; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene e costumi:** Pino Casarini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani; **Prima ballerina:** Gilda Majocchi.

CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni

24, 28 luglio - 2, 6*, 11, 15 agosto 1960

* Recita 6 agosto sospesa per pioggia.

Santuzza: Giulietta Simionato; **Lola:** Fiorenza Cossotto; **Turiddu:** Daniele Barioni; **Alfio:** Anselmo Colzani (24, 28 luglio - 2, 6*, 11 agosto), Ettore Bastianini (15 agosto); **Lucia:** Armanda Bonato.

PAGLIACCI di Ruggero Leoncavallo

24, 28 luglio - 2, 6, 11, 15 agosto 1960*

Nedda: Clara Petrella; **Canio:** Gastone Limarilli (*24 luglio - 6*, 11, 15 agosto*), Carlo Bergonzi (*28 luglio - 2 agosto*); **Tonio:** Ettore Bastianini; **Peppe:** Piero De Palma; **Silvio:** Renato Capecchi.

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia:** Carlo Piccinato; **Scene e costumi:** Orlando di Collalto; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

LA FANCIULLA DEL WEST di Giacomo Puccini

31 luglio - 3, 7, 10, 13 agosto 1960

Minnie: Magda Olivero; **Jack Rance:** Giangiacomo Guelfi; **Dick Johnson:** Franco Corelli; **Nick:** Piero De Palma; **Ashby:** Antonio Cassinelli; **Sonora:** Renato Capecchi; **Trin:** Enzo Guagni; **Sid/ Billy:** Attilio Barbese; **Bello:** Bruno Grella; **Harry:** Ottorino Begali; **Joe:** Angelo Mercuriali; **Happy:** Giorgio Giorgetti; **Larkens:** Virgilio Carbonari; **Wowkle:** Armanda Bonato; **Jake:** Vladimiro Ganzarolli; **José Castro:** Gino Belloni; **Un postiglione:** Erminio Benatti.

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene e costumi:** Gianrico Becher; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

1961

LUCIA DI LAMMERMOOR di Gaetano Donizetti

22, 29 luglio - 3, 8, 13 agosto 1961

Enrico: Mario Zanasì; **Lucia:** Virginia Zeani; **Edgardo:** Gianni Raimondi; **Arturo:** Piero De Palma; **Raimondo:** Ivo Vinco; **Alisa:** Vittorina Magnaghi; **Normanno:** Ottorino Begali.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene e costumi:** Pino Casarini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani.

AIDA di Giuseppe Verdi

23, 26 luglio - 1, 6, 10, 14 agosto 1961

Il re: Antonio Zerbini; **Amneris:** Fiorenza Cossotto; **Aida:** Gabriella Tucci (*23, 26 luglio - 14 agosto*), Luisa Maragliano (*1, 6, 10 agosto*); **Radames:** Carlo Bergonzi; **Ramfis:** Nicolai Ghiaurov; **Amonasro:** Aldo Protti; **Un messaggero:** Ottorino Begali.

Direttore: Gianandrea Gavazzeni (*23, 26 luglio*), Francesco Molinari Pradelli (*1, 6, 10, 14 agosto*); **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene e costumi:** Pino Casarini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani; **Prima ballerina:** Carla Micheli.

CARMEN di Georges Bizet

27, 30 luglio - 2, 5, 9, 12, 15 agosto 1961

Carmen: Giulietta Simionato; **Micaela:** Renata Scotto; **Frasquita:** Adalina Grigolato; **Mercedes:** Aurora Cattelani; **Don José:** Franco Corelli; **Escamillo:** Ettore Bastianini; **Il Dancaïro:** Virgilio Carbonari; **Il Remendado:** Piero De Palma; **Zuniga:** Alessandro Maddalena; **Morales:** Guglielmo Ferrara.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Maestro concertatore:** Fabien Seitzky; **Regia:** Virgilio Puecher; **Scene e costumi:** Orlando di Collalto; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani; **Prima ballerina:** Carla Micheli; **Coreografie:** spagnole Pilar Lopez; **Primi ballerini:** Alicia Diaz, Antonio Gades - Ballet Español de Pilar Lopez.

CONCERTO SINFONICO CORALE per la celebrazione del centenario dell'Unità d'Italia

4 agosto 1961

Novaro: Fratelli d'Italia; **Verdi:** Nabucco, *Va pensiero*, I Lombardi alla prima crociata *Sinfonia*, *O Signore dal tetto natio*, Inno delle Nazioni, I Vespri Siciliani *Sinfonia*; **Bellini:** Norma *Sinfonia*, *Guerra, guerra*.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

1962

NABUCCO di Giuseppe Verdi

21, 24, 28, 31 luglio - 5, 9, 13 agosto 1962*

Nabucco: Giangiacomo Guelfi; **Ismaele:** Gastone Limarilli (*21, 24, 28, 31 luglio - 13* agosto*), Bruno Previdi (*5, 9 agosto*); **Zaccaria:** Nicolai Ghiaurov, Ivo Vinco *9 agosto*; **Abigaille:** Luisa Maragliano (*21, 24, 28, 31 luglio - 5, 13* agosto*), Claudia Parada (*9 agosto*); **Fenena:** Adriana Lazzarini; **Gran Sacerdote:** Antonio Zerbini; **Abdallo:** Ottorino Begali; **Anna:** Adalina Grigolato.

Direttore: Gianandrea Gavazzeni; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene e costumi:** Attilio Colonnello; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Movimenti coreografici:** Ria Teresa Legnani.

TOSCA di Giacomo Puccini

22, 26 luglio - 2, 7, 11, 14* agosto 1962

Floria Tosca: Magda Olivero; **Mario Cavaradossi:** Giuseppe Di Stefano (22 luglio - 14* agosto), (Flaviano Labò 26 luglio - 2, 7, 11 agosto); **Scarpia:** Tito Gobbi (22, 26 luglio - 14* agosto), Giangiacomo Guelfi (2, 7, 11 agosto); **Angelotti:** Alessandro Maddalena; **Il sagrestano:** Virgilio Carbonari; **Spoletta:** Piero De Palma; **Sciarrone:** Guglielmo Ferrara; **Un carceriere:** Bruno Grella; **Un pastorello:** Giovanni Perusi.

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia:** Enrico Colosimo; **Scene:** Gianrico Becher; **Costumi:** Emma Calderini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

UN BALLO IN MASCHERA di Giuseppe Verdi

29 luglio - 1, 4, 8, 12*, 15* agosto 1962

Riccardo: Carlo Bergonzi; **Renato:** Mario Zanasi; **Amelia:** Leyla Gencer; **Ulrica:** Adriana Lazzarini; **Oscar:** Maria Manni Jottini (29 luglio - 1, 4, 12*, 15* agosto), Margherita Rinaldi (8 agosto); **Silvano:** Virgilio Carbonari; **Samuel:** Antonio Cassinelli; **Tom:** Alessandro Maddalena; **Un giudice:** Angelo Mercuriali; **Un servo:** Ottorino Begali.

Direttore: Gianandrea Gavazzeni; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene e costumi:** Attilio Colonnello; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani.

**Un incendio, scoppiato in palcoscenico nel pomeriggio di domenica 12 agosto, impedì le ultime quattro recite della stagione, che avrebbe dovuto concludersi il 15 agosto.*

1963

AIDA di Giuseppe Verdi

24, 28 luglio - 1, 4, 8*, 11, 14, 17* agosto 1963

* Recite 8 e 17 agosto sospese per pioggia.

Il re: Antonio Zerbini; **Amneris:** Giulietta Simionato (24, 28 luglio - 1, 4, 8* agosto), Adriana Lazzarini (11, 14, 17* agosto); **Aida:** Gabriella Tucci (24, 28 luglio - 1 agosto), Leyla Gencer (4, 8*, 11, 14, 17 agosto); **Radames:** Gastone Limarilli; **Ramfis:** Bonaldo Giaiotti; **Amonasro:** Giangiacomo Guelfi; **Un messaggero:** Ottorino Begali; **Sacerdotessa:** Silvana Tomicelli (24, 28 luglio - 1, 4, 8* agosto), Adalina Grigolato (11, 14, 17* agosto).

Direttore: Tullio Serafin (24, 28 luglio - 1, 4, 8*, 11* agosto), Gianandrea Gavazzeni (14, 17 agosto); **Regia:** Herbert Graf e Carlo Maestrini; **Scene e costumi:** Pino Casarini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani; **Primi ballerini:** Carmen Panader, Adriano Vitale.

LA GIOCONDA di Amilcare Ponchielli

27, 30 luglio - 2, 7, 10, 15, 18 agosto 1963

La Gioconda: Marijka Van Der Lugt; **Laura:** Fiorenza Cossotto; **Alvise:** Ivo Vinco; **La cieca:** Adriana Lazzarini; **Enzo Grimaldo:** Carlo Bergonzi; **Barnaba:** Mario Zanasi; **Zuane/ Un cantore:** Virgilio Carbonari; **Isepo:** Ottorino Begali; **Un pilota:** Bruno Grella; **Un frate:** Franco Bordoni.

Direttore: Gianandrea Gavazzeni; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene e costumi:** Pietro Zuffi; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani.

LOHENGRIN di Richard Wagner

3, 6, 9, 13*, 16 agosto 1963

* Recita 13 agosto non effettuata per pioggia.

Enrico l'uccellatore: Raffaele Ariè; **Lohengrin:** Sandor Konya; **Elsa:** Virginia Zeani; **Telramondo:** Anselmo Colzani; **Ortrude:** Dora Minarchi; **L'araldo:** Gothard Kronstein (3, 9, 13*, 16 agosto), Ettore Nava (6 agosto); **Nobili Brabantini:** Ottorino Begali, Luigi Baruffi, Attilio Barbesi, Gianni Brunelli; **Paggi:** Maria Del Fante, Silvana Tomicelli, Adalina Grigolato, Luciana Rezzadore.

Direttore: Lovro von Matacic; **Regia:** Herbert Graf; **Scene e costumi:** Pietro Zuffi; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani; **Primi ballerini:** Carmen Panader, Adriano Vitale.

1964

MEFISTOFELE di Arrigo Boito

23, 26, 29 luglio - 4, 8, 12, 15 agosto 1964

Mefistofele: Nicolaj Ghiaurov; **Faust:** Carlo Bergonzi; **Margherita:** Gabriella Tucci; **Marta:** Armanda Bonato; **Wagner:** Ottorino Begali; **Elena:** Simona Dall'Argine; **Pantalis:** Luciana Rezzadore; **Nereo:** Gianfranco Bertagna.

Direttore: Franco Capuana; **Regia:** Herbert Graf; **Scene e costumi:** Attilio Colonnello; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani.

LA BOHÈME di Giacomo Puccini

25, 30 luglio - 2, 6, 11, 14 agosto 1964

Rodolfo: Gianni Raimondi; **Marcello:** Mario Zanasì; **Schaunard:** Renato Cesari; **Colline:** Ivo Vinco; **Benoît:** Emilio Salvoldi; **Alcindoro:** Virgilio Carbonari; **Mimi:** Renata Scottò; **Musetta:** Gianna Galli; **Parpignol:** Ottorino Begali; **Un sergente:** Attilio Barbesi; **Un doganiere:** Gianni Brunelli.

Direttore: Nino Sanzogno; **Regia:** Enrico Colosimo; **Scene e costumi:** Attilio Colonnello; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni

1, 5, 9, 13, 16 agosto 1964

Santuzza: Antonietta Stella; **Lola:** Bianca Bortoluzzi (*1, 5, 9 agosto*), Luciana Rezzadore (*13, 16 agosto*); **Turiddu:** Renato Cioni; **Alfio:** Giangiacomo Guelfi; **Lucia:** Maria Del Fante.

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia:** Sandro Bolchi; **Scene e costumi:** Attilio Colonnello; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

IL LAGO DEI CIGNI

1, 5, 9, 13, 16 agosto 1964

balletto di Pëtr Il'ič Čajkovskij con Galina Samptsova, Genia Melikowa, Irina Borowska, John Gilpin, David Adams, Desmond Kelly.

Direttore: Aubrey Bowman; **Regia e coreografia:** Wacław Orlikowsky; **Scene e costumi:** Attilio Colonnello; Festival Ballet di Londra.

1965

NORMA di Vincenzo Bellini

21, 24, 28 luglio - 1, 5 agosto 1965

Pollione: Bruno Previdi; **Oroveso:** Ivo Vinco; **Norma:** Leyla Gencer; **Adalgisa:** Fiorenza Cossotto; **Clotilde:** Maria Del Fante; **Flavio:** Ottorino Begali.

Direttore: Gianandrea Gavazzeni; **Regia:** Sandro Bolchi; **Scene e costumi:** Pino Casarini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani.

CARMEN di Georges Bizet

22, 25, 29 luglio - 3, 7, 11, 14* agosto 1965*

* Recite 22 luglio e 14 agosto sospese per pioggia.

Carmen: Giulietta Simionato; **Micaela:** Mirella Freni (*22*, 25, 29 luglio - 3 agosto*), Marcella Pobbe (*7, 11, 14* agosto*); **Frasquita:** Adalina Grigolato; **Mercedes:** Luciana Rezzadore; **Don José:** Gastone Limarilli; **Escamillo:** Giangiacomo Guelfi; **Il Dancario:** Virgilio Carbonari; **Il Remendado:** Piero De Palma; **Zuniga:** Alessandro Maddalena; **Morales:** Umberto Borghi.

Direttore: Nino Sanzogno; **Regia:** Sandro Bolchi; **Scene e costumi:** Attilio Colonnello; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Luisillo; **Primi ballerini:** Conchita Anton, Carmen Aracena, Alberto Portillo, Nuria Ranz.

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

31 luglio - 4, 8, 12, 15 agosto 1965

Violetta Valéry: Renata Scottò; **Flora Bervoix:** Silvana Tumicelli; **Annina:** Marisa Zotti; **Alfredo Germont:** Renato Cioni; **Giorgio Germont:** Mario Sereni; **Gastone di Letorières:** Fernando Jacopucci; **Barone Douphol:** Alfredo Giacomotti; **Marchese d'Obigny:** Virgilio Carbonari; **Dottor Grenvil:** Giovanni Foiani; **Giuseppe:** Ottorino Begali; **Domestico:** Gianni Brunelli; **Commissionario:** Bruno Grella.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Sandro Bolchi; **Scene e costumi:** Orlando di Collalto; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani.

BALLETTI

6, 10, 13 agosto 1965

SINFONIA SIVIGLIANA di Joaquin Turina; CAPRICCIO SPAGNOLO di Nikolaj Rimskij-Korsakov; FLAMENCO GIGANTI E NANI TESTONI di Manuel Fernández Caballero.

Primi ballerini: Luisillo, Conchita Anton, Carmen Aracena, Nuria Ranz; **Regia e coreografia:** Luisillo; **Scene e costumi:** Attilio Colonnello.

Direttore: Umberto Cattini; Teatro di Danza Spagnola.

In Flamenco parteciparono i cantanti Francisco Rodriguez e Manolo De Triana. In Giganti e nani testoni parteciparono i cantanti: Attilio Barbesi, Luigi Baruffi, Gianfranco Bertagna, Maria Del Fante, Giuseppe Donadoni, Eduardo Fuentes, Luise Hoffman, Yolanda Otero, Luciana Rezzadore, Silvana Tumicelli, Enrique Vera, Angela Viruete e Marisa Zotti.

1966

AIDA di Giuseppe Verdi

16, 19, 24, 30 luglio - 3, 12, 15 agosto 1966

Il re: Franco Pugliese; **Amneris:** Fiorenza Cossotto; **Aida:** Leyla Gencer (*16, 19, 24 luglio - 3, 12, 15 agosto*), Elinor Ross (*30 luglio*); **Radames:** Carlo Bergonzi; **Ramfis:** Bonaldo Giaiotti; **Amonasro:** Anselmo Colzani; **Un messaggero:** Ottorino Begali; **Sacerdotessa:** Adalina Grigolato.

Direttore: Franco Capuana; **Regia:** Herbert Graf; **Scene e costumi:** Pino Casarini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Constantin Sergueev; **Corpo di ballo** del Teatro Kirov di Leningrado.

TOSCA di Giacomo Puccini

17, 21, 27 luglio - 6, 11, 14 agosto 1966

Floria Tosca: Elinor Ross (*17, 21, 27 luglio - 6 agosto*), Marcella Pobbe (*11, 14 agosto*); **Mario Cavaradossi:** Renato Cioni; **Scarpia:** Giangiacomo Guelfi; **Angelotti:** Rosario Amore; **Il sagrestano:** Virgilio Carbonari; **Spoletta:** Piero De Palma; **Sciarrone:** Mario Castagnetti; **Un carceriere:** Attilio Barbesi.

Direttore: Umberto Cattini; **Regia:** Enrico Colosimo; **Scene e costumi:** Orlando di Collalto; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

23, 28 luglio - 4, 7, 10, 13 agosto 1966*

* Recita 28 luglio sospesa per pioggia.

Duca di Mantova: Giacomo Aragall; **Rigoletto:** Piero Cappuccilli; **Gilda:** Renata Scotto; **Sparafucile:** Ivo Vinco; **Maddalena:** Bianca Bortoluzzi (*23, 28* luglio - 4 agosto*), Armanda Bonato (*7, 10, 13 agosto*); **Giovanna:** Maria Del Fante; **Conte di Monterone:** Giovanni Foiani; **Cavaliere Marullo:** Virgilio Carbonari; **Matteo Borsa:** Gianfranco Bertagna; **Conte di Ceprano:** Mario Castagnetti; **Contessa di Ceprano:** Luciana Rezzadore; **Usciere:** Gianni Brunelli; **Paggio:** Adalina Grigolato (*23, 28* luglio*), Marisa Zotti (*4, 7, 10, 13 agosto*).

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia:** Nathaniel Merrill; **Scene e costumi:** Attilio Colonnello; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani.

LA BELLA ADDORMENTATA

balletto di Pëtr Il'ič Čajkovskij

26, 29, 31 luglio 1966

Ninella Kurgapkina, Vladlen Semenov, Alla Ossipenko, Youri Soloviev, Irina Kolpakova.

Direttore: Victor Chirokov; **Coreografia:** Constantin Sergueev; **Scene:** Attilio Colonnello; **Costumi:** Ivan Sevastianov; **Corpo di ballo** del Teatro Kirov di Leningrado.

MESSA DA REQUIEM di Giuseppe Verdi

9 agosto 1966

Solisti Leyla Gencer, Anna Reynolds, Carlo Bergonzi, Bonaldo Giaiotti.

Direttore: Antonino Votto; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

1967

LA FORZA DEL DESTINO di Giuseppe Verdi

15, 20, 23, 30 luglio - 3, 6, 10 agosto 1967

Il Marchese di Calatrava: Giovanni Foiani; **Donna Leonora:** Leyla Gencer; **Don Carlo di Vargas:** Piero Cappuccilli; **Don Alvaro:** Gianfranco Cecchele; **Preziosilla:** Adriana Lazzarini; **Padre Guardiano:** Ivo Vinco; **Fra' Melitone:** Renato Capecchi; **Curra:** Adalina Grigolato; **Un alcade:** Virgilio Carbonari (*15, 20, 23, 30 luglio - 10 agosto*), Bruno Grella (*3, 6 agosto*); **Mastro Trabuco:** Ottorino Begali; **Rivendugliolo:** Piero De Palma (*15, 20, 23, 30 luglio - 10 agosto*), Gianfranco Bertagna (*3, 6 agosto*); **Un chirurgo:** Attilio Barbesi (*15, 20, 23, 30 luglio - 3 agosto*), Mario Castagnetti (*6, 10 agosto*).

Direttore: Franco Capuana; **Regia:** Herbert Graf; **Scene e costumi:** Attilio Colonnello; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani.

CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni

16, 19, 22, 27 luglio - 1, 5, 11, 14 agosto 1967

Santuzza: Fiorenza Cossotto; **Lola:** Luciana Rezzadore (*16, 19, 22, 27 luglio*), Maria Del Fante (*1, 5, 11, 14 agosto*); **Turiddu:** Flaviano Labò (*16, 19, 22, 27 luglio - 1, 11 agosto*), Amedeo Zambon (*5 agosto*), Gianfranco Cecchele (*14 agosto*); **Alfio:** Anselmo Colzani (*16, 19, 22, 27 luglio - 1, 5, 11 agosto*), Giangiacomo Guelfi (*14 agosto*); **Lucia:** Maria Del Fante (*16, 19, 22, 27 luglio*), Vittorina Magnaghi (*1, 5, 11, 14 agosto*).

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia:** Enrico Colosimo; **Scene e costumi:** Nicola Benois; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

BALLETTI

16, 19, 22, 27 luglio - 1, 5, 11, 14 agosto 1967

IL PRINCIPE IGOR di Aleksandr Borodin Ouverture e Danze Polovesiane

Thaga: Valeria Ferro, A. Lagoda; **La schiava:** Varvara Potapova, Ludmila Petrenko; **Giovani polovesiane:** L.Obovskaya, Ganna Potapova. **Coreografia:** Constantin Sergueev; **Costumi:** A.Petritzky.

SUITE UCRAINA di A. Svetchnikov, S. Rojdestvensky, E Roussinov, Grands pas - Golpak: danza folkloristica.

Ballerini solisti: Varvara Potapova, Valentina Kalinovskaya, I. Loukachova, A. Lagoda, R. Kliavine, Veanir Krouglov.

Direttore: Stefan Tourtchak; **Coreografie:** Vakhtang Vronsky, Robert Kliavine; **Scene e costumi:** Nicola Benois; **Corpo di ballo** del Teatro dell'Opera di Kiev.

ANDREA CHÉNIER di Umberto Giordano

29 luglio - 2, 8, 12, 15 agosto 1967*

* Recita 12 agosto sospesa per pioggia.

Andrea Chénier: Amedeo Zambon; **Carlo Gérard:** Giangiacomo Guelfi; **Maddalena:** Orianna Santunione; **La mulatta Bersi:** Laura Zanini; **La contessa di Coiny:** Luciana Rezzadore; **Madelon:** Armanda Bonato; **Roucher:** Antonio Zerbini; **Fléville:** Claudio Giombi, Bruno Grella; **Fouquier Tinvill:** Alessandro Maddalena; **Mathieu:** Virgilio Carbonari; **Un "incredibile":** Piero De Palma; **L'Abate:** Ottorino Begali; **Schmidt:** Gianni Brunelli; **Il maestro di casa:** Mario Castagnetti; **Dumas:** Bruno Grella, Attilio Barbesi.

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia:** Nathaniel Merrill; **Scene e costumi:** Attilio Colonnello; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

LA FONTANA DI BACHĬSARAJ

balletto di Boris Asaf'ev

4, 9, 13 agosto 1967*

* Recita 4 agosto sospesa per pioggia.

Maria: A. Gavrilenko; **Vaslav:** V. Nekrassov; **Zarema:** V. Kalinovskaya; **Ghirei:** R. Kliavine; **Nurali:** N. Novikov; **Il padre di Maria:** A. Kononenko; **La sposa nera:** A. Lagoda.

Direttore: Stefan Tourtchak; **Coreografia e regia:** Vakhtang Vronski; **Scene:** Orlando di Collalto; **Costumi:** A. Volnenko; **Voce solista:** Renata Heredia Capnist; **Corpo di ballo** del Teatro dell'Opera di Kiev.

1968

AIDA di Giuseppe Verdi

20, 25, 28 luglio - 1, 4, 7, 10, 13, 16 agosto 1968

Il re: Giovanni Foiani (20, 25, 28 luglio - 1, 4, 7 agosto), Antonio Zerbini (10, 13, 16 agosto); **Amneris:** Biserka Cvejic (20, 25, 28 luglio - 1 agosto), Fiorenza Cossotto (4, 7, 10, 13, 16 agosto); **Aida:** Rita Orlandi Malaspina; **Radames:** Gianfranco Cecchele (20, 25, 28 luglio - 1, 7, 10, 13, 16 agosto), Amedeo Zambon (4 agosto); **Ramfis:** Agostino Ferrin (20, 25, 28 luglio - 1 agosto), Ivo Vinco (4, 7, 10, 13, 16 agosto); **Amonasro:** Giangiacomo Guelfi; **Un messaggero:** Ottorino Begali; **Sacerdotessa:** Adalina Grigolato.

Direttore: Gianandrea Gavazzeni; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene e costumi:** Attilio Colonnello; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani; **Primi ballerini:** Marisa Barbaria, Ezio Cesiro.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

21, 30 luglio - 3, 6, 9, 15, 18 agosto 1968*

* Recita 6 agosto sospesa per pioggia.

Il Conte di Luna: Piero Cappuccilli; **Leonora:** Leyla Gencer; **Azucena:** Adriana Lazzarini; **Manrico:** Carlo Bergonzi; **Ferrando:** Paolo Washington; **Ines:** Marisa Zotti; **Ruiz:** Gianfranco Bertagna; **Un vecchio zingaro:** Bruno Grella; **Un messo:** Ottorino Begali.

Direttore: Franco Capuana; **Regia:** Sandro Bolchi; **Scene e costumi:** Nicola Benois; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

LUCIA DI LAMMERMOOR di Gaetano Donizetti

27, 31 luglio - 2, 8*, 11, 14, 17 agosto 1968*

* Recite 2 e 8 agosto sospese per pioggia.

Enrico: Mario Zanasi; **Lucia:** Renata Scottò; **Edgardo:** Gianni Raimondi; **Arturo:** Gianfranco Manganotti;

Raimondo: Bonaldo Giaiotti (27, 31 luglio - 2*, 8* agosto), Carlo Cava (11, 14, 17 agosto); **Alisa:** Luciana Rezzadore; **Normanno:** Ottorino Begali.

Direttore: Gianandrea Gavazzeni (27, 31 luglio – 2*, 8*, 11, 14 agosto), Renato Sabbioni (17 agosto); **Regia:** Sandro Bolchi; **Scene e costumi:** Orlando di Collalto; **Coreografia:** Ria Teresa Legnani; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

1969

TURANDOT di Giacomo Puccini

16, 19, 24, 27 luglio - 1, 7, 10, 14, 17 agosto 1969

Turandot: Birgit Nilsson (16, 19, 24 luglio), Hana Janku (27 luglio - 1, 7, 10, 14, 17 agosto); **L'imperatore Altoum:** Ottorino Begali; **Timur:** Ivo Vinco; **Calaf:** Placido Domingo (16, 19, 24, 27 luglio), Ludovico Spiess (1, 7, 10, 14, 17 agosto); **Liù:** Gabriella Tucci (16, 19, 24 luglio - 10, 14, 17 agosto), Maria Chiara (27 luglio - 1, 7 agosto); **Ping:** Guido Mazzini (16, 19, 24, 27 luglio), Renato Capecchi (1, 7, 10, 14, 17 agosto); **Pang:** Franco Ricciardi; **Pong:** Piero De Palma; **Un mandarino:** Virgilio Carbonari.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Luigi Squarzina; **Scene e costumi:** Pier Luigi Pizzi; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ugo Dell'Ara.

AIDA di Giuseppe Verdi

18, 20, 26, 31 luglio - 3, 6, 9, 12, 15 agosto 1969

Il re: Antonio Zerbini; **Amneris:** Fiorenza Cossotto (18, 20, 26 luglio), Biserka Cvejic (31 luglio - 3, 6, 9, 12, 15 agosto); **Aida:** Rita Orlandi Malaspina; **Radames:** Carlo Bergonzi; **Ramfis:** Bonaldo Giaiotti; **Amonasro:** Mario Zanasì (18, 20, 26, 31 luglio - 3 agosto), Giangiacomo Guelfi (6, 9, 12, 15 agosto); **Un messaggero:** Ottorino Begali; **Sacerdotessa:** Adalina Grigolato.

Direttore: Carlo Franci; **Regia, scene e costumi:** Luciano Damiani; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ugo Dell'Ara; **Primi ballerini:** Viktor Fuelop, Viktor Rona.

DON CARLO di Giuseppe Verdi

2, 5*, 8, 13, 16 agosto 1969

* Recita 5 agosto sospesa per pioggia.

Filippo II: Dimitar Petkov; **Don Carlo:** Placido Domingo; **Rodrigo:** Piero Cappuccilli; **Il grande Inquisitore:** Giovanni Foiani; **Un frate:** Takao Okamura; **Elisabetta di Valois:** Montserrat Caballé; **La Principessa Eboli:** Fiorenza Cossotto; **Tebaldo:** Wilma Vernocchi; **Il Conte di Lerma:** Gianfranco Bertagna; **Un araldo reale:** Gianfranco Manganotti; **Voce dal cielo:** Maria Cristina Pedrett; **Deputati fiamminghi:** Gianni Brunelli (2 agosto), Gianfranco Casarini, Attilio Barbesi (5*, 8, 13, 16 agosto), Franco Federici, Salvatore D'Amico, Carlo Del Bosco, Bruno Grella.

Direttore: Eliahu Inbal; **Regia:** Jean Vilar; **Scene:** Luciano Damiani; **Costumi:** Pier Luigi Pizzi; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Ugo Dell'Ara; **Primi ballerini:** Viktor Fuelop, Viktor Rona.

LA RESURREZIONE DI CRISTO - oratorio di Lorenzo Perosi

20 agosto 1969

Lo storico: Gianni Raimondi; **Maria Maddalena:** Margherita Rinaldi; **Cristo:** Mario Zanasì; **Maria:** Maria Del Fante; **Pilato/un fedele:** Giuseppe Scandola; **Un angelo:** Silvana Tumicelli; **Un angelo:** Maria Cristina Pedrett.

Direttore: Giulio Bertola.

RECITAL MONTSERRAT CABALLÉ

11 agosto 1969 - Teatro Corallo

Musiche di Lotti, Pergolesi, Marcello, Paisiello, Rossini, Strauss, Debussy, Granados, Toldrà, Rodrigo; **Soprano:** Montserrat Caballé; **Pianoforte:** Miguel Zanetti.

BALLETTI

13, 14, 16 agosto 1969 - Teatro Romano

NEGRO SPIRITUALS, **coreografia** Susanna Egri. **ES** di Hellmut Labera, **coreografia** Ugo Dell'Ara. **ARCO** di Giorgio Gaslini, **coreografo e interprete** Amedeo Amodio.

L'URLO di Luciano Chailly, **coreografia** Ugo Dell'Ara.

Interpreti principali: Duska Sifnios, Ugo Dell'Ara, Amedeo Amodio, Viktor Fuelop, Viktor Rona.

1970

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

16, 19, 24, 28, 31 luglio - 4, 8*, 14 agosto 1970

* Recita 8 agosto sospesa per pioggia.

Violetta Valéry: Renata Scottò; **Flora Bervoix:** Silvana Tumicelli (16, 19, 24, 28, 31 luglio - 8*, 14 agosto), Luciana Rezzadore (4 agosto); **Annina:** Maria Cristina Pedrett; **Alfredo Germont:** Carlo Bergonzi; **Giorgio**

Germont: Mario Zanasi; **Gastone di Letorières:** Gianfranco Manganotti; **Barone Douphol:** Giuseppe Morresi; **Marchese d'Obigny:** Carlo Del Bosco; **Dottor Grenvil:** Alfonso Marchica; **Giuseppe:** Ottorino Begali; **Domestico:** Gianni Brunelli; **Commissionario:** Bruno Grella.

Direttore: Eliahu Inbal; **Regia:** Mauro Bolognini; **Scene e costumi:** Pier Luigi Pizzi; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Luciana Novaro; **Primi ballerini:** Maria Grazia Garofoli, Ines Micucci, Enrique Guitierrez.

CARMEN di Georges Bizet

18, 23, 26, 29 luglio - 1, 5, 9, 15 agosto 1970

Carmen: Mignon Dunn (*18, 23, 26, 29 luglio*), Adriana Lazzarini (*1, 5, 9, 15 agosto*); **Micaela:** Maria Chiara (*18, 23, 26, 29 luglio - 9, 15 agosto*), Antonietta Cannarile Berdini (*1, 5 agosto*); **Frasquita:** Gabriella Novielli; **Mercedes:** Elena Zilio, Adriana Rasenti, Anita Caminada; **Don José:** Franco Corelli (*18, 23, 26, 29 luglio - 1, 9, 15 agosto*), Giorgio Casellato Lamberti (*5 agosto*); **Escamillo:** Piero Cappuccilli; **Il Dancaïro:** Giuseppe Morresi; **Il Remendado:** Piero De Palma; **Zuniga:** Giovanni Foiani; **Morales:** Giorgio Zancanaro.

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia:** Luca Ronconi; **Scene e costumi:** Pierluigi Pizzi; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Luciana Novaro; **Primi ballerini:** Leda Lojodice, Marga Nativo, Amedeo Amodio, Flavio Bennati.

MANON LESCAUT di Giacomo Puccini

25, 30 luglio - 2, 6, 13, 16 agosto 1970

Manon Lescaut: Magda Olivero (*25, 30 luglio - 2 agosto*), Raina Kabaivanska (*6, 13, 16 agosto*); **Lescaut:** Giulio Fioravanti (*25, 30 luglio - 2, 6, 13 agosto*), Mario D'Anna (*16 agosto*); **Renato Des Grieux:** Plácido Domingo; **Geronte:** Alfredo Mariotti; **Edmondo:** Ermanno Lorenzi; **L'oste:** Franco Federici; **Un musico:** Rina Pallini; **Maestro di ballo:** Franco Ricciardi; **Il lampionaio:** Ottorino Begali; **Sergente degli arcieri:** Gianfranco Casarini; **Comandante di marina:** Carlo Del Bosco.

Direttore: Nello Santi; **Regia:** Nathaniel Merrill; **Scene e costumi:** Nicola Benois; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

IL MESSIA

oratorio di Georg Friedrich Haendel

12 agosto 1970

Solisti Margherita Rinaldi, Lajos Kozma, Maria Del Fante, Enrico Fissore.

Direttore: Giulio Bertola

BALLETTI

13, 16, 17 agosto 1970 - Teatro Romano

LE SILFIDI di Fryderyk Chopin. **Coreografia:** Michel Fokine, riprodotta da Gilda Majocchi; **Interpreti principali:** Leda Lojodice, Flavio Bennati.

L'AMORE STREGONE di Manuel De Falla. **Coreografia:** Luciana Novaro; **Scene e costumi:** Emanuele Luzzati; **Interpreti principali:** Elettra Morini, Luciana Savignano, Amedeo Amodio, Bruno Telloli, Ines Micucci.

PARTITA di Goffredo Petrassi. **Coreografia:** Susanna Egri; **Scene e costumi:** Agostino Bonalumi; **Interpreti principali:** Leda Lojodice, Marga Nativo, Flavio Bennati, Giancarlo Vantaggio.

BALLETTI

19, 21 agosto 1970

CONCERTO tratto dal *Secondo Concerto per piano* di Dmitrij Šostakovič.

Coreografia: Kenneth MacMillan, riprodotta da Ray Barra; **Interpreti principali:** Cynthia Gregory, Eleanor D'Antuono, Gayle Young, Diana Weber, Michael Smuin, Terry Orr, Mimi Paul.

Direttore: Akira Endo; **Pianoforte:** Howard Barr, American Ballet Theatre.

GISELLE di Adolphe Adam

19, 21 agosto 1970

Giselle: Carla Fracci; **Albrecht:** Ted Kivitt; **Hilarion:** Paul Nickel; **Wilfrido:** John Prinz, Dennis Wahat (*21 agosto*); **Myrta:** Sallie Wilson, Betsy Erikson (*21 agosto*).

Coreografia: Jean Coralli e Jules Perrot, rielaborata da David Blair.

Direttore: Jaime Leon; **Costumi:** Peter Hall; American Ballet Theatre.

IL LAGO DEI CIGNI di Pëtr Il'ič Čajkovskij

20 agosto 1970*

* Recita 20 agosto sospesa per pioggia.

RECITAL RENATA SCOTTO

22 agosto 1970 - Teatro Filarmonico

Musiche di Monteverdi, Spontini, Mozart, Rossini, Beethoven, Bellini, Donizetti, Grieg, Pizzetti, Debussy.

Soprano: Renata Scotto; **Pianoforte:** Walter Baracchi.

CONCERTO SINFONICO

26 agosto 1970 - Teatro Filarmonico

Musiche di Liszt, Bartók, Kodály

Direttore: Gyoergy Lehel; **Orchestra** della Radio di Budapest.

1971

AIDA di Giuseppe Verdi

15, 18*, 21, 24, 29 luglio - 1, 5, 7, 10, 13, 15 agosto 1971

* Recita 18 luglio sospesa per pioggia.

Il re: Giovanni Foiani (15, 18*, 24, 29 luglio - 7, 10 agosto), Giovanni Amodeo (21 luglio - 1, 5 agosto), Giovanni Antonini (13 agosto), Maurizio Mazzieri (15 agosto); **Amneris:** Fiorenza Cossotto (15, 18*, 21, 24 luglio - 1, 5, 7, 10 agosto), Maria Luisa Nave (29 luglio - 13, 15 agosto); **Aida:** Martina Arroyo (15, 18*, 21, 24, 29 luglio - 7, 10, 13 agosto), Rita Orlandi Malaspina (1, 5 agosto), Helenita Olivares (15 agosto); **Radames:** Carlo Bergonzi (15, 18*, 21, 24 luglio - 7, 10, 13, 15 agosto), Guy Chauvet (29 luglio - 1 agosto), Giorgio Casellato Lamberti (5 agosto); **Ramfis:** Ivo Vinco (15, 18*, 21, 24, 29 luglio - 1 agosto), Bonaldo Giaiotti (5, 7, 10 agosto), Ferruccio Mazzoli (13, 15 agosto); **Amonasro:** Giampiero Mastromei (15, 18*, 21, 24, 29 luglio, Mario Zanasi (10, 15 agosto), Giulio Fioravanti (1, 5, 13 agosto); **Un messaggero:** Piero De Palma (15, 18*, 21, 24 luglio), Augusto Vicentini (29 luglio - 1, 5, 7 agosto), Ottorino Begali (10, 13, 15 agosto); **Sacerdotessa:** Maria Gabriella Onesti (15, 18*, 21, 24, 29 luglio - 15 agosto), Silvana Tomicelli (1, 5, 7, 10, 13 agosto).

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Sandro Bolchi; **Scene e costumi:** Giulio Coltellacci; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Luciana Novaro; **Primi ballerini:** Tessa Beaumont (15, 18*, 29 luglio - 1, 5, 7 agosto), Vera Veghin (21, 24 luglio - 10, 13, 15 agosto); Rudy Bryans, Flavio Bennati, Luigi Bonino.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

17, 22, 25 luglio - 3, 6, 11, 14 agosto 1971

Nabucco: Cornell MacNeil; **Ismaele:** Ruggero Bondino (17, 22, 25 luglio - 14 agosto), Giorgio Casellato Lamberti (3, 6, 11 agosto); **Zaccaria:** Bonaldo Giaiotti (17, 22, 25 luglio - 3, 14 agosto), Ivo Vinco (6, 11 agosto); **Abigaille:** Danica Mastilovic (17, 22, 25 luglio - 3 agosto), Luisa Maragliano (6, 11, 14 agosto); **Fenena:** Maria Luisa Nave (17, 22, 25 luglio), Maria Del Fante (3, 6 agosto), Ada Finelli (11 agosto), Mirna Pecile (14 agosto); **Gran Sacerdote:** Antonio Zerbini (17, 22, 25 luglio - 3, 6 agosto), Giovanni Antonini (11, 14 agosto); **Abdallo:** Ottorino Begali; **Anna:** Marisa Zotti.

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia:** Sandro Bolchi; **Scene e costumi:** Pino Casarini; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Luciana Novaro.

MACBETH di Giuseppe Verdi

31 luglio - 4, 8, 12 agosto 1971

Macbeth: Mario Zanasi; **Banco:** Agostino Ferrin; **Lady Macbeth:** Marion Lippert; **Dama:** Maria Gabriella Onesti; **Macduff:** Gianni Raimondi; **Malcolm:** Piero De Palma; **Medico:** Maurizio Mazzieri; **Domestico:** Bruno Grella; **Sicario:** Bruno Tessari; **Araldo:** Salvatore D'Amico; **Tre apparizioni:** Adalina Grigolato, Maria Cristina Pedrett, Virgilio Carbonari.

Direttore: Fernando Previtali; **Regia:** Herbert Graf; **Scene e costumi:** Giorgio Wakhevitch; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Luciana Novaro; **Primi ballerini:** Tessa Beaumont, Rudy Bryans, Flavio Bennati, Luigi Bonino

STABAT MATER di Gioachino Rossini

18 agosto 1971

Solisti: Bonaldo Giaiotti, Ilva Ligabue, Ottavio Garaventa, Lucia Valentini.

TE DEUM di Giuseppe Verdi

18 agosto 1971

Una voce Marisa Zotti.

Direttore: Giulio Bertola.

ROMEO E GIULIETTA

balletto di Sergej Prokofiev

20, 21, 22 agosto 1971

Giulietta: Carla Fracci; **Romeo:** James Urbain; **Capuleti:** Gilda Majocchi, Luciano Peschini; **Mercuzio:** Bruno Telloli; **Benvolio:** Giancarlo Morganti; **Tebaldo:** Aldo Santambrogio; **Rosalina:** Orianna Bassetti; **Paride:** Alfredo Caporilli; **La nutrice:** Dora Ricci; **Il principe di Verona/Frate Lorenzo:** Ercole Oriani; **Zingare:** Rosalia Kovacs, Anna Razzi, Luciana Savignano.

Direttore: Paolo Peloso; **Coreografia:** John Cranko; **Scene e costumi:** Nicola Benois; **Corpo di ballo** del Teatro alla Scala di Milano.

1972

ERNANI di Giuseppe Verdi

15*, 21, 28 luglio - 5, 9 agosto 1972

* Recita 15 luglio sospesa per pioggia a pochi minuti dalla fine.

Ernani: Franco Corelli; **Don Carlo, re di Spagna:** Piero Cappuccilli; **Don Ruy Gomez de Silva:** Ruggero Raimondi (15*, 21, 28 luglio - 9 agosto), Ivo Vinco (5 agosto); **Elvira:** Ilva Ligabue (15*, 21, 28 luglio - 5 agosto), Virginia Gordon (9 agosto); **Giovanna:** Marisa Zotti; **Don Riccardo:** Piero De Palma; **Jago:** Bruno Grella.

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia:** Herbert Graf; **Scene e costumi:** Luciano Minguzzi; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Luciana Novaro.

AIDA di Giuseppe Verdi

16, 20, 23, 30 luglio - 12, 15, 19 agosto 1972

Il re: Giovanni Foiani; **Amneris:** Fiorenza Cossotto (16, 20, 23 luglio), Viorica Cortez (30 luglio - 12, 15 agosto), Maria Luisa Nave (19 agosto); **Aida:** Luisa Maragliano (16, 20, 23 luglio - 12, 15, 19 agosto), Helenita Olivares (30 luglio); **Radames:** Richard Tucker (16, 20, 23, 30 luglio), Danilo Cestari (12 agosto), Franco Corelli (15, 19 agosto); **Ramfis:** Ivo Vinco (16, 20, 23, 30 luglio), Agostino Ferrin (12, 15, 19 agosto); **Amonasro:** Licio Montefusco (16, 20, 23, 30 luglio), Giampiero Mastromei (12, 15, 19 agosto); **Un messaggero:** Ottorino Begali; **Sacerdotessa:** Silvana Tumicelli (16, 20, 23 luglio - 19 agosto), Maria Gabriella Onesti (30 luglio - 12, 15 agosto).

Direttore: Peter Maag (16, 20, 23, 30 luglio), Oliviero De Fabritiis (12, 15, 19 agosto); **Regia:** Sandro Bolchi realizzata da Aldo Masella; **Scene e costumi:** Giulio Coltellacci; **Maestro del coro:** Giulio Bertola; **Coreografia:** Luciana Novaro; **Primi ballerini:** Tessa Beaumont (16, 20, 23, 30 luglio), Rosalia Kovacs (12, 15, 19 agosto), Rudy Bryans, Flavio Bennati, Luigi Bonino.

UN BALLO IN MASCHERA di Giuseppe Verdi

22, 27 luglio - 3, 6, 11, 14, 18 agosto 1972

Riccardo: Luciano Pavarotti (22, 27 luglio - 3, 6, 11 agosto), Richard Tucker (14, 18 agosto); **Renato:** Mario Zanasi; **Amelia:** Rita Orlandi Malaspina (22, 27 luglio - 3, 6, 11 agosto), Margherita Casals Mantovani (14 agosto), Ileana Meriggioli (18 agosto); **Ulrica:** Adriana Lazzarini (22, 27 luglio - 3, 6, 11 agosto), Margherita Rochow Costa (14, 18 agosto); **Oscar:** Daniela Mazzuccato (22, 27 luglio - 3, 6 agosto), Lucia Cappellino (11, 14, 18 agosto); **Silvano:** Giuseppe Zecchillo (22, 27 luglio - 3, 6 agosto), Carlo Meliciani (11, 14, 18 agosto); **Samuel:** Antonio Zerbini; **Tom:** Gianfranco Casarini (22, 27 luglio - 3, 6, 11 agosto), Carlo Del Bosco (14, 18 agosto); **Un giudice:** Augusto Vicentini; **Un servo:** Ivan Del Manto (22, 27 luglio - 3, 11 agosto), Carlo Del Bosco (6 agosto), Giampiero Venturoli (14, 18 agosto).

Direttore: Francesco Molinari Pradelli (22, 27 luglio - 3, 6, 11, 14 agosto), Oliviero De Fabritiis (18 agosto); **Regia e Coreografia:** Luciana Novaro; **Scene e costumi:** Attilio Colonnello; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni

29 luglio - 1, 4, 8, 10, 13, 17, 20 agosto 1972

Santuzza: Fiorenza Cossotto (29 luglio - 1, 4, 8 agosto), Orianna Santunione (10, 13, 17 agosto), Gigliola Frazzoni (20 agosto); **Lola:** Silvana Tumicelli (29 luglio - 1, 4, 8 agosto), Silvana Mazzieri (10, 13 agosto), Maria Del Fante (17, 20 agosto); **Turiddu:** Carlo Bergonzi; **Alfio:** Giangiacomo Guelfi (29 luglio - 1, 13, 17, 20 agosto), Giulio Fioravanti (4, 8, 10 agosto); **Lucia:** Anita Caminada.

Direttore: Umberto Cattini (29 luglio - 1, 4, 8, 10, 20 agosto), Renato Sabbioni (13, 17 agosto); **Regia:** Beppe Menegatti; **Scene e costumi:** Aligi Sassu; **Maestro del coro:** Giulio Bertola.

COPPELIA

29 luglio - 1, 4, 8, 10, 13, 17, 20 agosto 1972

balletto di Leo Délibes

Coppélius: Enrique Martinez; **Swanilda:** Carla Fracci; **Franz:** Niels Kehlet; **Aurora:** Jacqueline De Min; **Madre:** Rosanna Ambroso; **Amiche:** Angela Abbigliati, Maria Grazia Garofoli; **Mazurka:** Ines Micucci, Flavio Bennati.

Direttore: Maurizio Rinaldi; **Coreografia:** Enrique Martinez; **Scene e costumi:** Giulio Coltellacci.

CONCERTO SINFONICO CORALE 24 agosto 1972

TRANSITUS ANIMAE, oratorio di Lorenzo Perosi.

ALEKSANDR NEVSKIJ cantata di Sergej Prokofiev. **Mezzosoprano** Viorica Cortez.

Direttore: Giulio Bertola; **Orchestra e coro** dell'Arena di Verona.

1973

SIMON BOCCANEGRA di Giuseppe Verdi

14*, 22, 28 luglio - 3, 9 agosto 1973

* Recita 14 luglio sospesa per pioggia.

Simon Boccanegra: Piero Cappuccilli; **Maria Boccanegra:** Katia Ricciarelli (14*, 22, 28 luglio - 3 agosto), Ileana Meriggioni (9 agosto); **Jacopo Fiesco:** Bonaldo Giaiotti; **Gabriele Adorno:** Carlo Cossutta; **Paolo Albiani:** Carlo Meliciani; **Pietro:** Giovanni Foiani; **Capitano dei balestrieri:** Aronne Ceroni; **Ancella di Amelia:** Adalina Grigolato.

Direttore: Nino Sanzogno; **Regia:** Franco Enriquez; **Scene e costumi:** Giorgio Wakhevitch; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola.

LA GIOCONDA di Amilcare Ponchielli

15, 21, 26, 29* luglio - 4, 12, 19, 25* agosto 1973

* Recite 29 luglio e 25 agosto sospese per pioggia.

La Gioconda: Angeles Gulin (15, 21, 26, 29* luglio), Hana Janku (4, 12, 19, 25* agosto); **Laura:** Viorica Cortez (15, 21, 26, 29* luglio - 4, 12 agosto), Rosa Laghezza (19, 25* agosto); **Alvise:** Luigi Roni; **La cieca:** Stella Silva; **Enzo Grimaldo:** Carlo Bergonzi; **Barnaba:** Cornell MacNeil (15, 21, 26, 29* luglio - 4* agosto), Giampiero Mastromei (12, 19, 25* agosto); **Zuane:** Guido Pasella (15, 21, 26, 29* luglio), Giuseppe Morresi (4, 12, 19, 25* agosto); **Un cantore:** Bruno Grella; **Isepo:** Ottorino Begali; **Un pilota:** Gianni Brunelli; **Un barnabotto:** Giovanni Antonini (15, 21, 26, 29* luglio - 25* agosto), Alessandro Cassis (4, 12, 19 agosto).

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia, scene e costumi:** Giulio Coltellacci; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Loris Gai; **Primi ballerini:** Anita Cardus (15, 21, 26, 29* luglio), Jacqueline De Min (4, 12, 19, 25* agosto), Niels Kehlet.

MESSA DA REQUIEM di Giuseppe Verdi

18 luglio 1973

Solisti: Renata Scotto, Fiorenza Cossotto, Carlo Cossutta, Bonaldo Giaiotti.

Direttore: Gianandrea Gavazzeni; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola.

LA BOHÈME di Giacomo Puccini

5, 10, 15, 18, 21, 24, 26 agosto 1973

Rodolfo: Luciano Pavarotti (5, 10, 15, 18 agosto), Giacomo Aragall (21, 24, 26 agosto); **Marcello:** Mario Sereni (5, 10, 15, 18 agosto), Giorgio Zancanaro (21, 24, 26 agosto); **Schaunard:** Gianni Maffeo (5, 10, 15, 18, 24, 26 agosto), Renato Cesari (21 agosto); **Colline:** Ivo Vinco (5, 10, 15, 18 agosto), Bruno Marangoni (21, 24, 26 agosto); **Benoît:** Giorgio Tadeo; **Alcindoro:** Angelo Nosotti; **Mimi:** Renata Scotto (5, 10, 15, 18, 21 agosto), Adriana Maliponte (24, 26 agosto); **Musetta:** Elena Zilio (5, 10, 15, 18, 21, 26 agosto), Silvana Tumicelli (24 agosto); **Parpignol:** Giampiero Venturoli; **Un venditore ambulante:** Augusto Vicentini; **Sergente dei doganieri:** Gianni Brunelli; **Un doganiere:** Dino Mantovani.

Direttore: Peter Maag; **Regia:** Giancarlo Sbragia; **Scene e costumi:** Vittorio Rossi; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola.

CENERENTOLA

balletto di Sergej Prokofiev

11, 14, 16, 17, 22 agosto 1973

Cenerentola: Carla Fracci; **Le sorellastre:** Loris Gai, Attilio Veneri; **Il padre:** Angelo Pietri; **Il principe:** Paolo Bortoluzzi; **La buona fata:** Vera Colombo; **Matrigna:** Viera Markovic; **Buffone:** Niels Kehlet; **Le fate delle**

stagioni: Anita Cardus, Jacqueline De Min, Loredana Furno, Laurence Nerval; **Gli amici del principe:** Flavio Bennati, Julio Cesare Guinez, Julio Alvarez, Federico Palladino.
Direttore: Carlo Felice Cillario; **Coreografia:** Loris Gai; **Regia:** Beppe Menegatti; **Scene e costumi:** Beni Montresor.

1974

SANSONE E DALILA di Camille Saint-Saëns

13, 20, 28 luglio - 4, 13, 18 agosto 1974

Dalila: Fiorenza Cossotto (*13, 20, 28 luglio - 4, 13 agosto*), Maria Luisa Nave (*18 agosto*); **Sansone:** Gilbert Py; **Il sommo sacerdote:** Silvano Carroli; **Abimelecco:** Giancarlo Luccardi (*13, 20, 28 luglio - 4 agosto*), Carlo De Bortoli (*13, 18 agosto*); **Un vecchio ebreo:** Ivo Vinco; **Messaggero filisteo:** Walter Brighi (*13, 20, 28 luglio*), Augusto Vicentini (*4, 13, 18 agosto*); **Primo filisteo:** Ottorino Begali; **Secondo filisteo:** Franco Federici.
Direttore: Peter Maag; **Regia:** Franco Enriquez; **Scene:** Raoul Farolfi e Mario Giorsi; **Costumi:** Mario Giorsi; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Luciana Novaro; **Primi ballerini:** Leda Lojodice, Flavio Bennati.

TOSCA di Giacomo Puccini

14, 19, 27, 30 luglio - 2, 11, 15, 21 agosto 1974

Floria Tosca: Orianna Santunione (*14, 19, 27, 30 luglio*), Raina Kabaivanska (*2, 11, 15, 21 agosto*); **Mario Cavaradossi:** Placido Domingo (*14, 19, 27, 30 luglio*), Giorgio Merighi (*2, 21 agosto*), Carlo Bergonzi (*11, 15 agosto*); **Scarpia:** Gian Piero Mastromei (*14, 19, 27, 30 luglio*), Peter Glossop (*2, 11, 15, 21 agosto*); **Angelotti:** Giovanni Antonini (*14, 19, 27, 30 luglio*), Carlo Meliciani (*2, 11, 15, 21 agosto*); **Il sagrestano:** Giorgio Tadeo; **Spoletta:** Aronne Ceroni (*14, 19, 27, 30 luglio*), Franco Ricciardi (*2, 11, 15, 21 agosto*); **Sciarrone:** Ledo Freschi (*14, 19, 27, 30 luglio*), Bruno Grella (*2, 11, 15, 21 agosto*); **Un carceriere:** Gianni Brunelli; **Un pastorello:** Sandro Anselmi.
Direttore: Nino Sanzogno; **Regia:** Giancarlo Sbragia; **Scene e costumi:** Vittorio Rossi; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola.

AIDA di Giuseppe Verdi

21, 26 luglio - 3, 6, 10, 14, 17, 22, 25 agosto 1974*

* Recita 22 agosto sospesa per pioggia.

Il re: Gianfranco Casarini (*21, 26 luglio - 3, 6, 10 agosto*), Giovanni Foiani (*14, 17, 22*, 25 agosto*); **Amneris:** Maria Luisa Nave (*21, 26 luglio - 3, 6 agosto*), Stella Silva (*10, 14, 17, 22* agosto*), Fiorenza Cossotto (*25 agosto*); **Aida:** Lilian Molnar Talajic (*21, 26 luglio - 3, 6, 10*), Gilda Cruz Romo (*14, 17, 22*, 25 agosto*); **Radames:** Carlo Bergonzi (*21, 26 luglio - 3, 6*), Placido Domingo (*10, 14 agosto*), Pedro Lavirgen (*17, 22* agosto*), Gilbert Py (*25 agosto*); **Ramfis:** Bonaldo Giaiotti (*26 luglio - 3, 6, 10 agosto*), Gianni Brunelli (*21 luglio*), Luigi Roni (*14, 17, 22*, 25 agosto*); **Amonasro:** Mario Sereni (*21, 26 luglio - 3, 6, 10 agosto*), Aldo Protti (*14, 17, 22*, 25 agosto*); **Un messaggero:** Piero De Palma (*21, 26 luglio - 3, 6, 10 agosto*), Ottorino Begali (*14, 17, 22*, 25 agosto*); **Sacerdotessa:** Luisa Vannini.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Roberto Guicciardini; **Scene e costumi:** Remo Brindisi; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Luciana Novaro; **Primi ballerini:** Giovanna Papi (*21, 26 luglio - 3, 6, 10 agosto*), Loredana Furno (*14, 17, 22*, 25 agosto*), Flavio Bennati.

MESSA DA REQUIEM di Giuseppe Verdi

25 luglio - 23 agosto 1974

Solisti: Renata Scotto, Fiorenza Cossotto, Carlo Cossutta, Bonaldo Giaiotti.

Direttore: Gianandrea Gavazzeni; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola.

Il 28 agosto la rappresentazione fu eseguita a Busseto dove Maria Luisa Nave cantò al posto di Fiorenza Cossotto.

GISELLE

Balletto di Adolphe Adam

9, 16, 20, 24 agosto 1974

Giselle: Carla Fracci; **Principe Albrecht:** Paolo Bortoluzzi; **Hilarion:** Roberto Fascilla; **Madre di Giselle:** Vera Markovic; **Principessa Bathilde:** Loredana Furno; **Passo a due dei contadini:** Jacqueline De Min, Floris Alexander; **Myrtha:** Patricia Neary.

Direttore: Enrico De Mori; **Coreografia:** Giovanni Coralli e Jules Perrot, rivisitata da Milorad Miskovitch; **Scene:** Martin Kamer; **Costumi:** Gabriella Argentieri.

PASSIONE SECONDO SAN MATTEO di Johann Sebastian Bach
13 giugno 1974 - Basilica di San Zeno
Direttore: Antonio De Bavier; **Orchestra e coro** della Radio Cecoslovacca.

1975

CARMEN di Georges Bizet

12, 17, 20, 25, 29 luglio - 2, 7, 10, 14, 17 agosto 1975

Carmen: Viorica Cortez (*12, 17, 20, 25, 29 luglio - 17 agosto*), Carmen Gonzales (*2 agosto*), Grace Bumbry (*7, 10, 14 agosto*); **Micaela:** Elena Mauti Nunziata (*12, 17, 20, 25, 29 luglio - 2 agosto*), Wilma Vernocchi (*7, 10 agosto*), Rosanna Lippi (*14, 17 agosto*); **Frasquita:** Marisa Zotti (*12, 17, 20, 25, 29 luglio - 14 agosto*), Luisa Macnez (*2, 7, 10, 17 agosto*); **Mercedes:** Luisa Vannini (*12, 17, 20, 25, 29 luglio*), Alida Ferrarini (*2, 7, 10, 14, 17 agosto*); **Don José:** Franco Corelli (*12, 17, 20, 25, 29 luglio - 2, 7 agosto*), Pedro Lavirgen (*10, 14, 17 agosto*); **Escamillo:** Tom Krause (*12, 17 luglio*), Garbis Boyagian (*20, 29 luglio - 2 agosto*), Giangiacomo Guelfi (*25 luglio*), Giulio Fioravanti (*7, 10, 14, 17 agosto*); **Il Dancaïro:** Franco Boscolo (*12, 17 luglio*), Tito Turtura (*20, 25, 29 luglio - 10, 14, 17 agosto*), Giuseppe Morresi (*2, 7 agosto*); **Il Remendado:** Giampaolo Corradi (*12, 17, 20, 25, 29 luglio - 14 agosto*), Gianfranco Manganotti (*2, 7, 10, 17 agosto*); **Zuniga:** Carlo Del Bosco (*12, 17, 20, 25, 29 luglio*), Francesco Signor (*2, 7, 10, 14, 17 agosto*); **Morales:** Bruno Dal Monte (*12, 17, 20, 25, 29 luglio*), Orazio Mori (*2, 7, 10, 14, 17 agosto*).

Direttore: Reynald Giovaninetti; **Regia:** Raymond Gerome; **Scene e costumi:** Bernard Daydé; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Luciana Novaro.

Al 3° atto della Recita 25 luglio Garbis Boyagian sostituì Giangiacomo Guelfi, indisposto.

LA FORZA DEL DESTINO di Giuseppe Verdi

13, 19, 24, 27 luglio - 1, 5, 9, 13, 16 agosto 1975*

* Recita 5 agosto sospesa per pioggia.

Il Marchese di Calatrava: Giovanni Foiani (*13, 19, 24, 27 luglio - 1 agosto*), Alfredo Zanazzo (*5*, 9, 13, 16 agosto*); **Donna Leonora:** Lilian Molnar Talajic (*13, 19, 24, 27 luglio - 1, 5* agosto*), Ileana Meriggioli (*9, 13 agosto*), Giuliana Trombin (*16 agosto*); **Don Carlo di Vargas:** Renato Bruson (*13, 19, 24, 27 luglio - 1, 5* agosto*), Garbis Boyagian (*9, 13, 16 agosto*); **Don Alvaro:** Carlo Bergonzi (*13, 19, 24, 27 luglio - 1, 5*, 9, 13 agosto*), Pedro Lavirgen (*16 agosto*); **Preziosilla:** Maria Luisa Nave (*13, 19, 24, 27 luglio - 1, 9 agosto*), Wilma Borelli (*5*, 13, 16 agosto*); **Padre Guardiano:** Bonado Giaiotti (*13, 19, 24, 27 luglio - 1, 5* agosto*), Luigi Roni (*9, 13, 16 agosto*); **Fra' Melitone:** Renato Capocchi (*13, 19, 24, 27 luglio - 5* agosto*), Domenico Trimarchi (*1, 9, 13, 16 agosto*); **Curra:** Vittorina Magnaghi (*13, 19, 24, 27 luglio - 1 agosto*), Ida Farina (*5*, 9, 13, 16 agosto*); **Un alcade:** Teodoro Rovetta (*13, 19, 24, 27 luglio - 1, 5* agosto*), Ledo Freschi (*5*, 9, 13, 16 agosto*); **Mastro Trabuco:** Luigi Pontiggia; **Rivendugliolo:** Ottorino Begali; **Un chirurgo:** Gianni Brunelli.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene:** Alessandro Volpi; **Costumi:** Maria Letizia Amadei; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Luciana Novaro; **Primo ballerino:** Flavio Bennati.

TURANDOT di Giacomo Puccini

26, 31 luglio - 3, 8, 12, 15, 21 agosto 1975

Turandot: Hana Janku (*26, 31 luglio - 3, 21 agosto*), Danika Mastilovic (*8, 12, 15 agosto*); **L'Imperatore Altoum:** Walter Gullino; **Timur:** Paolo Washington (*26, 31 luglio - 3, 8 agosto*), Gianfranco Casarini (*12, 15, 21 agosto*); **Calaf:** Placido Domingo (*26, 31 luglio*), Pedro Lavirgen (*3, 8, 12 agosto*), Franco Corelli (*15, 21 agosto*); **Liù:** Adriana Maliponte (*26, 31 luglio - 8 agosto*), Yasuko Hayashi (*3 agosto*), Anna Novelli (*12, 15, 21 agosto*); **Ping:** Guido Mazzini (*26, 31 luglio - 3, 8 agosto*), Giuseppe Zecchillo (*12, 15, 21 agosto*); **Pang:** Mario Guggia (*26, 31 luglio - 3, 8 agosto*), Renato Ercolani (*12, 15, 21 agosto*); **Pong:** Nuccio Saetta (*26, 31 luglio - 3, 8 agosto*), Florindo Andreolli (*12, 15, 21 agosto*); **Un mandarino:** Bruno Grella; **Principe di Persia:** Ivan Del Manto.

Direttore: Giuseppe Patanè; **Regia:** Beppe Menegatti; **Scene e costumi:** Vittorio Rossi; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Luciana Novaro.

NONA SINFONIA

balletto sulla musica di Ludwig van Beethoven. *Inno alla gioia* di Friedrich Schiller

23, 24**, 26 agosto 1975*

* Recita 23 agosto interrotta per maltempo, ma lo spettacolo proseguì sotto la pioggia con musica registrata.

** Recita 24 agosto sospesa per la pioggia e recuperata il 27 agosto con l'esecuzione musicale registrata.

Coreografia: Maurice Béjart.

Prologo: **testo** di Friedrich Wilhelm Nietzsche; **Percussione** Fernand Schirren; **I Movimento:** Bertrand Pie, Daniel Lommel *24 agosto*, Gérard Wilk, Niklas Ek, Franky Arras *24 agosto*, Angèle Albrecht, Lydie Brackeleer, Catherine Verneuil; Andrzej Ziemiński; Brigitte Kher, Judith Eger *24 agosto*; **II Movimento:** Rita Poelvoorde e

Yvan Marko, Shonach Mirk e Patrice Tournon 24 agosto; *III Movimento*: Luciana Savignano, Kyra Kharkevitch 24 agosto, Jorge Lefebvre; *IV Movimento*: Jorge Donn, Bertrand Pie, Daniel Lommel 24 agosto, Yvan Marko, Patrice Tournon 24 agosto, Jorge Lefebvre, Angèle Albrecht, Lynn Glauber, Catherine Verneuil 24 agosto, Daniel Lommel, Jean-Marie Limon 24 agosto, Michèle Mottet, Victor Ullate, Hitomi Asakawa, Jean-Michel Bouvron, Dyan Gray-Cullert. **Soprano**: Josella Ligi; **mezzosoprano**: Eleonora Jankovic; **tenore**: Ottavio Garaventa; **basso**: Silvano Pagliuca.

Direttore: André Vandernoot; **Maestro del coro**: Corrado Mirandola; **Ballet du XX Siècle**, du Theatre Royal de la Monnaie; **Corpo di ballo** dell'Arena.

1976

BORIS GODUNOV di Modest Petrovič Musorgskij. Edizione rivisitata da Nikolaj Rimskij-Korsakov.

15, 18*, 23, 27, 31 luglio - 6 agosto 1976

* Recita 18 luglio sospesa per pioggia.

Boris Godunov: Nicola Ghiuselev; **Teodoro**: Elena Zilio; **Xenia**: Alida Ferrarini; **La nutrice**: Aida Meneghelli; **Il principe Vassilij**: Lajos Kozma; **Tcelkalov**: Giuseppe Zecchillo; **Pimenn**: Gianfranco Casarini; **Il falso Dimitri**: Giorgio Casellato Lamberti; **Marina**: Franca Mattiucci (15, 18*, 23, 27 luglio), Eleonora Jankovic (31 luglio - 6 agosto); **Varlaam**: Domenico Trimarchi; **Missail**: Florindo Andreolli; **L'ostessa**: Anna Di Stasio; **L'innocente**: Franco Ricciardi (15, 18*, 23, 27 luglio), Pier Francesco Poli (31 luglio - 6 agosto); **L'ufficiale di polizia**: Giovanni Foiani (15, 18*, 23 luglio), Giovanni Antonini (27, 31 luglio - 6 agosto); **Il boiardo di corte**: Ottorino Begali (15, 18* luglio), Renato Ercolani (23, 27, 31 luglio - 6 agosto); **Krusctcioff**: Aronne Ceroni; **Lavitzky**: Giuseppe Morresi (15, 18*, 23, 27 luglio), Bruno Grella (31 luglio - 6 agosto); **Tcherniakovsky**: Carlo Meliciani; **Primo popolano**: Gianni Brunelli; **Secondo popolano**: Giampiero Venturoli; **Prima popolana**: Anna Assandri; **Seconda popolana**: Luciana Rezzadore.

Direttore: Eliahu Inbal; **Regia**: Vaclav Kaslik; **Scene**: Giorgio Wakhevitch; **Costumi**: Jeanne Wakhevitch; **Meaestro del coro**: Corrado Mirandola; **Coreografia**: Roberto Fascilla; **Primi ballerini**: Ines Micucci, Flavio Bennati.

AIDA di Giuseppe Verdi

17*, 22, 25, 30 luglio - 5, 8**, 11, 14, 21, 24, 26, 29* agosto 1976

* Recite 17 luglio e 29 agosto sospese per pioggia.

** L'8 agosto non parteciparono i figuranti a causa di uno sciopero.

Il re: Giovanni Foiani (17*, 22, 25, 30 luglio - 5, 8**, 11, 29* agosto), Ivo Ingram (14, 21 agosto), Carlo Del Bosco (24, 26 agosto); **Amneris**: Bruna Baglioni (17*, 22, 25, 30 luglio - 21, 24, 26, 29* agosto), Bianca Berini (5, 8, 11, 14 agosto); **Aida**: Seta Del Grande (17*, 22, 25, 30 luglio - 5, 8**, 11, 14, 21, 26, agosto), Giuliana Trombin (24, 29 agosto); **Radames**: Pedro Lavirgen (17*, 22, 30 luglio - 5, 14, 24, 26, agosto), Placido Domingo (25 luglio), Giorgio Casellato Lamberti (8, 11, 21 agosto), Piero Visconti (29 agosto); **Ramfis**: Bonaldo Giaiotti (17*, 22, 25, 30 luglio - 5, 11 agosto), Gianfranco Casarini (8, 14, 29 agosto), Carlo Zardo (21, 24, 26 agosto); **Amonasro**: Giampiero Mastromei (17*, 22, 25, 30 luglio - 5, 8** agosto), Garbis Boyagian (11, 14, 21, 24, 26, 29 agosto); **Un messaggero**: Piero De Palma (17*, 22, 25, 30 luglio - 5, 8** agosto), Ottorino Begali (11, 14, 21, 24, 26, 29 agosto); **Sacerdotessa**: Mila Zanlari (17*, 22, 25, 30 luglio - 5, 8**, 11, 14 agosto), Mirella Fiorentini (14, 21, 24, 26, 29 agosto).

Direttore: Francesco Molinari Pradelli (17*, 22, 25 luglio - 5, 8**, 14, 21, 24, 29* agosto), Renato Sabbioni (30 luglio - 11, 26 agosto); **Regia**: Carlo Maestrini; **Scene e costumi**: Vittorio Rossi; **Maestro del coro**: Corrado Mirandola; **Coreografia**: Roberto Fascilla; **Primi ballerini**: Aida Accolla, Flavio Bennati.

LUCIA DI LAMMERMOOR di Gaetano Donizetti

24, 29 luglio - 1, 7, 10, 13, 15 agosto 1976

Enrico: Renato Bruson (24, 29 luglio - 1, 7, 10 agosto), Giorgio Zancanaro (13, 15 agosto); **Lucia**: Cristina Deutekom (24, 29 luglio - 1, 7, 10, 13 agosto), Mariella Devia (15 agosto); **Edgardo**: Luciano Pavarotti (24, 29 luglio - 7, 10, 15 agosto), Gaetano Scano (1, 13 agosto); **Arturo**: Oslavio Di Credico (24, 29 luglio - 1, 7, 15 agosto), Gianfranco Manganotti (10, 13, 15 agosto); **Raimondo**: Mario Rinaudo (24, 29 luglio - 1, 7, 10 agosto), Carlo Zardo (13, 15 agosto); **Alisa**: Scilly Fortunato; **Normanno**: Giampaolo Corradi.

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia**: Giancarlo Sbragia; **Scene**: Gianni Polidori; **Costumi**: Maria Letizia Amadei; **Maestro del coro**: Corrado Mirandola; **Coreografia**: Roberto Fascilla.

All'ultimo atto della Recita 10 agosto Gaetano Scano sostituì Luciano Pavarotti, indisposto.

LO SCHIACCIANOCI

balletto di Pëtr Il'ič Čajkovskij
20, 22, 25, 27, 28* agosto 1976

* Recita 28 agosto sospesa per pioggia.

La bambola: Carla Fracci; **L'ussaro automatico:** Paolo Bortoluzzi; **Drosselmeyer:** Ludovico Durst; **Lo schiaccianoci:** Alain Astiè; **La madre:** Loredana Furno; **Il padre:** Flavio Bennati; **Fiocchi di neve:** Rosalba Garavelli, Mireille Leterier, Gabriella Cohen, Jacqueline De Min; **Ussari:** Hector Barriles, Richard Duquenoy, Richard Lee, Jean-Pierre Martal.

Direttore: Carlo Felice Cillario; **Regia:** Beppe Menegatti; **Coreografia:** Milorad Miskovitch; **Scene e costumi:** Luisa Spinatelli.

GRANDE MESSA IN SI MINOR di Johann Sebastian Bach

13 giugno 1976 - Basilica di San Zeno

AIDA di Giuseppe Verdi

selezione dell'opera, in forma di concerto, in celebrazione del 75° anniversario della morte di Giuseppe Verdi
28 luglio 1976 (Busseto).

Interpreti: Seta Del Grande, Pedro Lavirgen, Bruna Baglioni, Giampiero Mastromei, Gianfranco Casarini, Giovanni Foiani, Mila Zanlari, Piero De Palma.

Direttore: Francesco Molinari Pradelli; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Roberto Fascilla; **Allestimenti scenici:** Vittorio Rossi.

1977

ROMEO E GIULIETTA di Charles Gounod

14, 17, 29* luglio - 7, 10, 13 agosto 1977

* Recita 29 luglio sospesa per pioggia.

Giulietta: Jeannette Pilou (14, 17, 29* luglio - 7, 10 agosto), François Garner (13 agosto); **Stefano:** Maria Casula; **Gertrude:** Fedora Barbieri; **Romeo:** Veriano Luchetti (14, 17, 29* luglio - 7, 13 agosto), Vincenzo Bello (10 agosto); **Tebaldo:** Giancarlo Turati; **Benvolio:** Gianfranco Manganotti; **Mercuzio:** Leo Nucci; **Paride:** Alberto Noli; **Gregorio:** Franco Boscolo; **Frate Lorenzo:** Nicola Ghiuselev (14, 17, 29* luglio), Carlo Zardo (7, 10, 13 agosto); **Duca di Verona:** Giovanni Foiani; **Capuleti:** Felice Schiavi; **Pepita:** Luciana Rezzadore; **Manuela:** Maria Grazia Moratello; **Angelo:** Roberto Argazzi.

Direttore: Michel Plasson; **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Scene e costumi:** Maria Antonietta Gambaro; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Roberto Fascilla.

AIDA di Giuseppe Verdi

16* (sospesa per pioggia prima del duetto finale), 21*, 24, 30* luglio - 2, 5, 12, 15, 17 (recita straordinaria), 18, 21 agosto 1977

*Recite 21 e 30 luglio sospese per pioggia.

Il re: Carlo Del Bosco (16*, 21* luglio - 12, 15, 17 agosto), Giovanni Foiani (24, 30 luglio - 2, 5 agosto), Ivo Ingram (18, 21 agosto); **Amneris:** Viorica Cortez (16*, 21*, 24, luglio - 2, 5, 17, agosto), Maria Luisa Nave, (30* luglio - 12, 15, 18, 21 agosto); **Aida:** Maria Parazzini (16* luglio - 18, 21 agosto), Lilian Molnar Talajic (21, 24, 30* luglio - 2, 5, 12, 17 agosto); **Radames:** Gianfranco Cecchele (16*, 21*, 24, 30* luglio - 2, 17 agosto), Giorgio Casellato Lamberti (5, 12, 15, 21 agosto), Piero Visconti (18 agosto); **Ramfis:** Bonaldo Gaiotti (16*, 21* luglio), Nicola Ghiuselev (24 luglio - 2, 5, 12 agosto), Carlo Zardo, (30 luglio* - 15, 17, 18, 21 agosto); **Amonasro:** Garbis Boyagian (16*, 21*, 24 luglio - 2, 5, 12, 17 agosto), Silvano Carroli (18, 21 agosto), Giulio Fioravanti (30 luglio* - 15 agosto); **Un messaggero:** Aronne Ceroni (16*, 21*, 24, 30* luglio - 2 agosto), Ottorino Begali (5, 12, 15, 17, 18, 21 agosto); **Sacerdotessa:** Mila Zanlari (16*, 21*, 24, 30* luglio - 2 agosto), Maria Gabriella Onesti (5, 12, 15, 17, 18, 21 agosto).

Direttore: Anton Guadagno; **Regia:** Carlo Maestrini; **Scene e costumi:** Vittorio Rossi; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Roberto Fascilla; **Primi ballerini:** Anna Razzi, Richard Duquenoy Diana Ferrara, Tuccio Rigano (12, 15, 18, 21 agosto).

CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni

23, 26, 28, 31 luglio - 4, 6, 9, 14, 16, 20* agosto 1977

* Recita 20 agosto sospesa per pioggia.

Santuzza: Bruna Baglioni (23, 26, 28 luglio - 9, 16, 20* agosto), Orianna Santunione (31 luglio - 4, 6, 14 agosto); **Lola:** Laura Bocca (23, 26, 28 luglio - 9, 16, agosto), Maria Del Fante (31 luglio - 4, 6, 14, 20 agosto); **Turiddu:** Plácido Domingo (23, 26 luglio -, 6, 9 agosto), Renato Francesconi (28, 31 luglio - 4, 14, 16, 20 agosto); **Alfio:** Silvano Carroli (23, 26, 28, 31 luglio - 4 agosto), Franco Bordoni (6, 9, 14, 16, 20* agosto); **Lucia:** Luciana Rezzadore (23, 26, 28, 31 luglio - 4 agosto), Lidia Gastaldi (6, 9, 14, 16, 20* agosto).

PAGLIACCI di Ruggero Leoncavallo

23, 26, 28, 31 luglio - 4, 6, 9, 14, 16, 20* agosto 1977

Nedda: Elena Mauti Nunziata (23, 26, 28, 31 luglio - 4, 20* agosto), Rita Talarico (6, 16 agosto), Anna Novelli (9, 14 agosto); **Canio:** Placido Domingo (23, 26 luglio - 6, 9 agosto), Nunzio Todisco (28, 31 luglio - 4, 14, 16, 20* agosto); **Tonio:** Benito Di Bella; **Peppe:** Mario Guggia (23, 26, 28, 31 luglio - 4 agosto), Pier Francesco Poli (6, 9, 14, 16, 20* agosto); **Silvio:** Giorgio Zancanaro (23, 26, 28, 31 luglio - 4, 6, 9 agosto), Gabriele Floresta (14, 16, 20* agosto); **Un contadino:** Gianni Brunelli; **Altro contadino:** Ottorino Begali (23, 26, 28, 31 luglio - 4 agosto), Ivan Del Manto (6, 9, 14, 16, 20* agosto).

Direttore: Armando Gatto; **Regia:** Beppe Menegatti; **Scene e costumi:** Vittorio Rossi; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola.

SPETTACOLO DI BALLETTI ideato e diretto da Maurice Béjart

25, 26, 27, 28 agosto 1977 (sospesa per pioggia e recuperata il 29 agosto).

GOLESTAN. "Il giardino delle rose" musica tradizionale iraniana. Micha van Hoecke, Philippe Lizon (27 agosto), Jorge Donn, Gérard Wilk (28 agosto), Shonach Mirk, Rita Poelvoorde (26, 28 agosto). **Costumi:** Joëlle Roustan e Roger Bernard.

«V» **COME...** "O mia patria sì bella e perduta" Musiche di Giuseppe Verdi - *prima mondiale*.

Preludi delle opere: Attila, I Masnadieri, Un Giorno di regno, Cori dalle opere: I Lombardi alla prima crociata, Otello. Il Trovatore, Ernani, Nabucco. *La coppia:* Daniel Lommel e Cathy Csarnoy. *La terra:* Bertrand Pie, Gerard Wilk (26, 28 agosto). *Il fuoco:* Rita Poelvoorde, Patrice Tournon (25, 27, 29 agosto), Maguy Marin, Michel Gascard (26, 28 agosto). *L'aria:* Andrzej Ziemiński, Jean Marie Limon (26, 28 agosto), Yann Le Gac, Tom Crocker (26, 28 agosto). *L'acqua:* Ivan Marko, Daniel Ambasch (27 agosto).

BOLERO balletto su musica di Maurice Ravel con Carla Fracci, Francky Arras, Bertrand Pie, Philippe Lizon (27, 28, 29 agosto). Ballet du XX Siècle du Theatre Royal de la Monnaie. **Coreografia:** Maurice Béjart.

Direttore: Enrico De Mori, **Elementi scenici e costumi:** Thierry Bosquet; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Orchestra, coro e corpo di ballo** dell'Arena di Verona.

CONCERTO LIRICO SINFONICO

30 agosto 1977

Musiche di Verdi, Puccini, Boito, Rossini, Prokofiev, Meyerbeer, Massenet, Donizetti, Gounod, Mascagni **con:** Renato Bruson, Giorgio Casellato Lambertini, Gianfranco Cecchele, Viorica Cortez, Nicola Ghiuselev, Bonaldo Giaiotti, Raina Kabaivanska, Veriano Luchetti, Elena Mauti Nunziata, Maria Parazzini, Jeannette Pilou, Gianni Raimondi, Katia Ricciarelli, Carlo Zardo e Carla Fracci, James Urbain, Diana Ferrara, Tuccio Rigano.

Direttori: Oliviero De Fabritiis, Enrico De Mori, Anton Guadagno, Corrado Mirandola, Francesco Molinari Pradelli; **Orchestra, coro e corpo di ballo** dell'Arena di Verona.

1978

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

13*, 16, 19, 22, 28 luglio - 1, 6, 13, 19 agosto 1978

* Recita 13 luglio sospesa per pioggia.

Il Conte di Luna: Piero Cappuccilli (13*, 16, 19 luglio), Garbis Boyagian (22, 28 luglio - 1, 6, 13 agosto), Alessandro Cassis (19 agosto); **Leonora:** Katia Ricciarelli (13*, 16, 19, 22, 28 luglio - 1, 19 agosto), Seta Del Grande (6 - 13 agosto); **Azucena:** Fiorenza Cossotto (13*, 16, 19, 22 luglio), Viorica Cortez (28 luglio - 1, 6, 13, 19 agosto); **Manrico:** Luciano Pavarotti (13*, 16, 19, 22 luglio), Giuseppe Giacomini (28 luglio - 1, 6 agosto), Vincenzo Bello (13, 19 agosto); **Ferrando:** Ivo Ingram (13*, 16, 19, 22, 28 luglio), Ivo Vinco (1, 6, 13, 19 agosto); **Ines:** Maria Gabriella Onesti (13*, 16, 19 luglio - 13, 19 agosto), Giuliana Matteini (22, 28 luglio - 1, 6 agosto); **Ruiz:** Giampaolo Corradi (13*, 16, 19, 22, 18 luglio), Gianfranco Manganotti (1, 6, 13, 19 agosto); **Un vecchio zingaro:** Gianni Brunelli; **Un messo:** Ottorino Begali.

Direttore: Gianandrea Gavazzeni; **Regia:** Sandro Bolchi; **Scene e costumi:** Giulio Coltellacci; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola.

LA FORZA DEL DESTINO di Giuseppe Verdi

15, 18, 23, 29 luglio - 4, 15, 18, 25 agosto - 2 settembre 1978

Il Marchese di Calatrava: Franco Federici (15, 18, 23, 29 luglio), Carlo Padoan (4, 15, 18, 25 agosto - 2 settembre); **Donna Leonora:** Lilian Molnar Talajic (15, 18, 23, 29 luglio - 4, 15 agosto), Seta Del Grande (18, 25 agosto - 2 settembre); **Don Carlo di Vargas:** Renato Bruson (15, 18, 23, 29 luglio - 15 agosto), Giorgio Zancanaro (4, 18 agosto), Antonio Salvadori (25 agosto - 2 settembre); **Don Alvaro:** Veriano Luchetti (15, 18, 23, 29 luglio - 4, 15 agosto), Gianfranco Cecchele (18, 25 agosto - 2 settembre); **Preziosilla:** Franca Mattiucci

(15, 18, 23, 29 luglio - 4, 15 agosto), Silvana Mazzieri (18, 25 agosto - 2 settembre); **Padre Guardiano:** Bonaldo Giaiotti (15, 18, 23, 29 luglio - 4 agosto), Carlo Zardo (15, 18, 25 agosto - 2 settembre); **Frà Melitone:** Walter Monachesi (15, 18, 23, 29 luglio - 4 agosto), Domenico Trimarchi (15, 18, 25 agosto - 2 settembre); **Curra:** Marisa Zotti (15, 18, 23, 29 luglio - 4 agosto), Lidia Gastaldi (15, 18, 25 agosto - 2 settembre); **Un alcade:** Bruno Grella (15, 18, 23, 29 luglio - 4 agosto), Giuseppe Morresi (15, 18, 25 agosto - 2 settembre); **Mastro Trabuco:** Mario Guggia (15, 18, 23, 29 luglio - 2 settembre), Florindo Andreolli (4, 15, 18, 25 agosto); **Un chirurgo:** Gianni Brunelli.

Direttore: Maurizio Arena; **Regia:** Dario Dalla Corte; **Scene:** Giò Pomodoro; **Costumi:** Pier Luciano Cavallotti; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Roberto Fascilla.

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini

27, 30* luglio - 2, 5, 11, 14, 20, 27, 31 agosto 1978

* Recita 30 luglio sospesa per pioggia.

Madama Butterfly: Raina Kabaivanska (27, 30* luglio - 2, 5, 11 agosto), Françoise Garner (14, 20, 27, 31 agosto); **Suzuki:** Eleonora Jankovic (27, 30* luglio - 2, 5, 11, 20 agosto), Ida Bormida (14, 27, 31 agosto); **Kate Pinkerton:** Luciana Rezzadore; **Pinkerton:** Luis Lima (27, 30* luglio - 2, 5, 11, 14, 20 agosto), Gaetano Scano (27, 31 agosto); **Sharpless:** Leo Nucci (27, 30* luglio - 2, 5, 20, 27, 31 agosto), Giorgio Zancanaro (11, 14 agosto); **Goro:** Angelo Marchiandi (27, 30* luglio - 2, 5, 11 agosto), Franco Ricciardi (14, 20, 27, 31 agosto); **Principe Yamadori:** Orazio Mori (27, 30* luglio - 2 agosto), Giuseppe Zecchillo (5, 11, 14, 20, 27, 31 agosto); **Lo zio Bonzo:** Giovanni Foiani (27, 30* luglio - 2, 20, 27, 31 agosto), Bruno Marangoni (5, 11, 14 agosto); **Yakusidè:** Tiziano Tomassone (27, 30* luglio - 2, 5, 11 agosto), Ivan Del Manto (14, 20, 27, 31 agosto); **Commissario imperiale:** Gianni Brunelli; **L'ufficiale del registro:** Ottorino Begali; **La madre di Cio-Cio-San:** Virginia Bettinelli; **La zia:** Graziella Dondi; **La cugina:** Marzia Ferraro.

Direttore: Yuri Ahronovitch; **Regia, scene e costumi:** Beni Montresor; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola.

LA BELLA ADDORMENTATA

balletto di Pëtr Il'ič Čajkovskij

12, 17, 26, 30 agosto - 1 settembre 1978

Aurora: Carla Fracci; **Principe Florimondo:** James Urbain; **Uccelli azzurri:** Jacqueline De Min, Niels Kehlet; **I rubini:** Jean Pierre Martal, Vera Karpenko; **Cappuccetto rosso e il lupo:** Oriella Dorella, Paolo Podini; **Cenerentola:** Mireille Leterrier; **Re Florestano:** Ludovico Durst; **La regina:** Rosella Bechi; **La fata delle rose:** Aurora Benelli; **Fata Carabosse:** Viera Markovic; **Principe Tartaria:** Richard Lee; **Valzer dei fiori:** Rosalba Garavelli; **La duchessa:** Ines Micucci.

Direttore: Enrico De Mori; **Coreografia:** Roberto Fascilla; **Regia:** Beppe Menegatti; **Scene e costumi:** Vittorio Rossi.

LA DANNAZIONE DI FAUST di Hector Berlioz

24, 29 agosto 1978

Margherita: Viorica Cortez; **Faust:** William Johns; **Mefistofele:** Eugenio Nesterenko; **Brander:** Gianfranco Casarini; **Voce interna:** Luciana Rezzadore.

Direttore: Michel Plasson; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola.

MAZOWSZE

balletto nazionale polacco 6, 7, 8, 9 settembre 1978 Canti e danze popolari.

Direzione artistica: Mira Ziminska Sygietyńska; **Coreografia:** Witold Zapala; **Direttori:** Ryszard Pierchala, Jan Grabia.

1979

TURANDOT di Giacomo Puccini

12, 15, 21, 27 luglio - 1, 4, 7, 15, 19 agosto 1979

Turandot: Marita Napier (12, 15, 21, 27 luglio), Elisabeth Payer Tucci (1, 4, 7, 15, 19 agosto); **L'Imperatore Altoum:** Floro Ferrari (12 luglio), Gianfranco Manganotti (15, 21 luglio), Ottorino Begali, (27 luglio - 1, 4, 7, 15, 19 agosto); **Timur:** Carlo Zardo (12, 15, 21 luglio - 19 agosto), Gianfranco Casarini (27 luglio - 1, 4, 7, 15 agosto); **Calaf:** Franco Bonisolli (12, 15, 21, 27 luglio - 1 agosto), Ermanno Mauro (4, 7, 15, 19 agosto); **Liù:** Mietta Sighele (12, 15, 21, 27 luglio), Katia Ricciarelli (1, 15 agosto), Seta Del Grande (4, 7, 19 agosto); **Ping:** Guido Mazzini (12, 15, 21, 27 luglio - 1 agosto), Giuseppe Zecchillo (4, 7, 15, 19 agosto); **Pang:** Franco Ricciardi (12, 15, 21, 27 luglio - 1 agosto), Mario Ferrara (4, 7, 15, 19 agosto); **Pong:** Florindo Andreolli (12, 15, 21, 27 luglio - 1, 4 agosto), Piero De Palma (7, 15, 19 agosto); **Un mandarino:** Orazio Mori (12, 15, 21, 27 luglio - 1 agosto), Giuseppe Morresi (4, 7, 15, 19 agosto); **Principe di Persia:** Ivan Del Manto.

Direttore: Yuri Ahronovitch; **Regia:** Mauro Bolognini; **Scene:** Mario Garbuglia; **Costumi:** Mario Garbuglia e Jost Jacob; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Azione mimica e coreografica** Hal Yamanouchi.

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

14, 19, 22*, 29 luglio - 3, 8, 10*, 12, 18*, 26, 29 agosto 1979

* Recite 22 luglio, 10 e 18 agosto sospese per pioggia.

Violetta Valéry: Katia Ricciarelli (14, 19, 22*, 29 luglio - 8, 12, agosto), Françoise Garner (3, 10*, 26 agosto), Elena Mauti Nunziata (18, 29 agosto); **Flora Bervoix:** Rina Pallini (14, 19, 22*, 29 luglio - 3, 8 agosto), Laura Bocca (10*, 12, 18, 26, 29 agosto); **Annina:** Maria Gabriella Onesti (14, 19, 22*, 29 luglio), Marisa Zotti (3, 8, 10*, 12 agosto), Lidia Gastaldi (18*, 26, 29 agosto); **Alfredo Germont:** Gianfranco Cecchele (14, 19, 22* luglio - 10*, 12, 18* agosto), Peter Dvorsky (29 luglio - 3, 8 agosto), Ottavio Garaventa (26, 29 agosto); **Giorgio Germont:** Rolando Panerai (14, 19, 22* luglio), Renato Bruson (29 luglio - 3, 8, 10*, 12 agosto), Giorgio Zancanaro (18*, 26, 29 agosto); **Gastone di Letorières:** Gianfranco Manganotti (14, 19, 22*, 29 luglio - 3, 8, 10*, 12 agosto), Piero De Palma (18, 26, 29 agosto); **Barone Douphol:** Bruno Grella (14, 19, 22*, 29 luglio - 3, 8, 10*, 12 agosto), Orazio Mori (18*, 26, 29 agosto); **Marchese d'Obigny:** Carlo Meliciani (14, 19, 22*, 29 luglio - 3, 8), Ledo Freschi (10*, 12, 18*, 26, 29 agosto); **Dottor Grenvil:** Franco Federici (14, 19, 22*, 29 luglio), Alfonso Marchica (3, 8, 10*, 12 agosto), Gianni Brunelli (18*, 26, 29 agosto); **Giuseppe:** Ivan Del Manto (14, 19, 22*, 29 luglio), Ottorino Begali (3, 8, 10, 12, 18, 26, 29 agosto); **Domestico:** Gianni Brunelli (14, 19, 22*, 29 luglio - 3, 8, 10*, 12 agosto), Bruno Tessari (18*, 26, 29 agosto); **Commissionario:** Tiziano Tomassone.

Direttore: Oliviero De Fabritiis; **Regia, scene e costumi:** Giulio Coltellacci; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Roberto Fascilla.

MEFISTOFELE di Arrigo Boito

28, 31* luglio - 2, 5, 9, 11, 14, 17, 24 agosto - 1 settembre 1979

* Recita 31 luglio sospesa per pioggia.

Mefistofele: Nicola Ghiuselev (28, 31* luglio - 2, 5, 9, 11, 24 agosto - 1 settembre), Carlo Zardo (14, 17 agosto); **Faust:** Veriano Luchetti (28, 31* luglio - 2, 5, 11, 14, 17 agosto), Ottavio Garaventa (9, 24 agosto - 1 settembre); **Margherita:** Elena Mauti Nunziata (28, 31* luglio - 2, 5, 9, 11, 24 agosto), Seta Del Grande (14, 17 agosto - 1 settembre); **Elena:** Adelaide Negri (28, 31* luglio - 2, 5, 9, 11 agosto), Emma Renzi (14, 17, 24 agosto - 1 settembre); **Marta:** Flora Rafanelli (28, 31* luglio - 2, 5, 9 agosto), Laura Zannini (11, 14, 17, 24 agosto - 1 settembre); **Wagner:** Giampaolo Corradi; **Pantalís:** Luisa Gallmetzer (28, 31* luglio - 2, 5, 9 agosto), Jolanda Michieli (11, 14, 17, 24 agosto - 1 settembre); **Nereo:** Giuliano Ansalone (28, 31* luglio - 2, 5, 9, 11 agosto), Bruno Bulgarelli (14, 17, 24 agosto - 1 settembre).

Direttore: Maurizio Arena; **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Scene e costumi:** Maria Antonietta Gambaro; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Milorad Miskovitch.

LO SCHIACCIANOCI

balletto di Petr Il'ich Čajkovskij

25, 28, 30, 31 agosto 1979

con Carla Fracci, James Urbain, Alan Astiè.

Direttore: Enrico De Mori; **Coreografia:** Milorad Miskovitch; **Regia:** Beppe Menegatti; **Scene e costumi:** Luisa Spinatelli.

1980

LA GIOCONDA di Amilcare Ponchielli

10, 13, 16*, 19, 25 luglio - 2, 8, 15 agosto 1980

* Recita 16 luglio sospesa per pioggia.

La Gioconda: Ghena Dimitrova (10, 13, 16*, 19, 25 luglio), Galia Savova (2, 8, 15 agosto); **Laura:** Maria Luisa Nave (10, 13, 16*, 19 luglio), Stefania Toczyska (25 luglio - 2, 8, 15 agosto); **Alvise:** Bonaldo Giaiotti (10, 13, 16*, 19, 25 luglio - 2 agosto), Luigi Roni (8, 15 agosto); **La cieca:** Patricia Payne (10, 13, 16*, 19 luglio) Jone Jori (25 luglio - 2, 8, 15 agosto); **Enzo Grimaldo:** Luciano Pavarotti (10, 13, 16*, 19, 25 luglio), Franco Tagliavini (2, 8, 15 agosto); **Barnaba:** Piero Cappuccilli (10, 13 luglio), Matteo Manuguerra (16*, 19, 25 luglio - 2, 8, 15 agosto); **Zuane:** Carlo Meliciani (10, 13, 16*, 19, 25 luglio - 2 agosto), Bruno Grella (8, 15 agosto); **Un cantore:** Giovanni Antonini (10, 13, 16*, 19 luglio), Ledo Freschi (25 luglio - 2, 8, 15 agosto); **Isepo:** Ottorino Begali; **Un pilota:** Bruno Tessari; **Un barnabotto:** Gianni Brunelli.

Direttore: Anton Guadagno; **Regia:** Dario Dalla Corte; **Scene:** Antonio Mastromattei; **Costumi:** Pier Luciano Cavallotti; **Mestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Alfredo Rodriguez; **Primi ballerini:** Elisabetta Terabust, John Kage, Oriella Dorella, Bruno Vescovo (25 luglio - 2, 8, 15 agosto).

CARMEN di Georges Bizet

12, 17, 20, 26, 31 luglio - 10, 13, 16*, 19, 24 agosto 1980

*Recita 16 agosto sospesa per pioggia.

Carmen: Viorica Cortez (12, 17, 20, 26, 31 luglio - 10 agosto), Alexandrina Miltschewa-Nonov (13, 16, 19, 24 agosto); **Micaela:** Mietta Sighele (12, 17, 20, 26, 31 luglio - 10 agosto), Alida Ferrarini (13, 16*, 19, 24 agosto); **Frasquita:** Giovanna Santelli (12, 17, 20, 26, 31 luglio - 10 agosto), Marzia Ferraro (13, 16, 19, 24 agosto); **Mercedes:** Nella Verri (12, 17, 20, 26, 31 luglio), Laura Zannini (10, 13, 16, 19, 24 agosto); **Don José:** Veriano Luchetti (12, 17, 20 luglio - 10 agosto), Giorgio Casellato Lamberti (26, 31 luglio - 13, 16* agosto), Franco Tagliavini (19, 24 agosto); **Escamillo:** Nicola Ghiuselev (12, 17, 20, 26, 31 luglio - 24 agosto), Siegmund Nimsgern (10, 13, 16*, 19 agosto); **Il Dancaïro:** Guido Mazzini (12, 17, 20, 26, 31 luglio), Franco Boscolo (10, 13, 16*, 19, 24 agosto); **Il Remendado:** Florindo Andreolli (12, 17, 20, 26, 31 luglio), Mario Guggia (10, 13, 16*, 19, 24 agosto); **Zuniga:** Carlo Del Bosco (12, 17, 20, 26, 31 luglio - 10 agosto), Ambrogio Riva (13, 16*, 19, 24 agosto); **Morales:** Orazio Mori (12, 17, 20, 26, 31 luglio), Giuseppe Zecchillo (10, 13, 16*, 19, 24 agosto).

Direttore: Michel Plasson; **Regia:** Jean-Claude Riber; **Scene e costumi:** Aligi Sassu; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografo e primo ballerino:** Amedeo Amodio.

AIDA di Giuseppe Verdi

27, 30 luglio - 1, 3, 9, 12, 14, 17, 22, 26, 28, 30 agosto 1980

Il re: Gianfranco Casarini (27, 30 luglio - 1, 3, 9 agosto), Ivo Ingram (12, 22, 28, 30 agosto), Carlo Del Bosco (14, 17 agosto), Ambrogio Riva (26 agosto); **Amneris:** Fiorenza Cossotto (27, 30 luglio - 3, 9, 14 agosto), Bruna Baglioni (1, 12, 17, 22, 28 agosto), Franca Mattiucci (26, 30 agosto); **Aida:** Maria Chiara (27, 30 luglio - 3, 9, 14, 17 agosto), Ghena Dimitrova (1, 12, 22, 26, 30 agosto), Lilian Molnar Talajic (28 agosto); **Radames:** Giuseppe Giacomini (27, 30 luglio), Nicola Martinucci (1, 3, 9, 12, 14, 17, 22, 26, 28, 30 agosto); **Ramfis:** Cesare Siepi (27, 30 luglio - 1, 3, 9 agosto), Gianfranco Casarini (12, 14, 22, 30 agosto), Ivo Vinco (17, 26, 28 agosto); **Amonasro:** Garbis Boyagian (27, 30 luglio - 1, 3, 9, 12, 14 agosto), Benito Di Bella (17, 22, 30 agosto), Giuseppe Scandola (26, 28 agosto); **Un messaggero:** Gianfranco Manganotti (27, 30 luglio - 1, 3, 9, 12 agosto), Giampaolo Corradi (14, 17, 22, 26, 28, 30 agosto); **Sacerdotessa:** Maria Gabriella Onesti.

Direttore: Nello Santi; **Regia:** Giancarlo Sbragia; **Scene e costumi:** Vittorio Rossi; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Roberto Fascilla; **Primi ballerini:** Muriel Belmondo, Marco Pierin, Rosalba Garavelli, Celso De Almeida (26, 28, 30 agosto).

MESSA DA REQUIEM di Giuseppe Verdi

7 agosto 1980

Solisti Montserrat Caballé, Brigitte Fassbaender, Veriano Luchetti, Ruggero Raimondi.

Direttore: Riccardo Muti; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola.

Esecuzione dedicata alle vittime della fame e della violenza nel mondo.

PARATA DI STELLE INTERNAZIONALI DEL BALLETO

23, 27, 29 agosto 1980

Čajkovskij: "Lo Schiaccianoci", Valzer dei fiori, Lia Musarra e François Perron; **Coreografia:** Roberto Fascilla; **Costumi:** Vittorio Rossi. "Lo Schiaccianoci", pas de deux Oriella Dorella e Bruno Vescovo; **Coreografia:** Marius Petipa. **Thomas:** "La pazzia di Ofelia", Carla Fracci. **Dvořák:** "Otello", pas de trois Carla Fracci, James Urbain e George Iancu. **Gluck:** "Orfeo ed Euridice" Ekaterina Maximova e Vladimir Vassiliev. **Vangulis:** "Appel", pas de deux; **Coreografia:** Josef Lazzini, Estela Erman e Georges Pileta. **Prokofiev:** "Cenerentola", pas de deux Luciana Savignano e Paolo Bortoluzzi; **Coreografia:** Paolo Bortoluzzi. **Bhakti:** musiche tradizionali indiane; pas de deux Luciana Savignano e Paolo Bortoluzzi; **Coreografia:** Maurice Béjart. **Drigo:** "Il Corsaro", pas de deux Noella Pontois e Fernando Bujones; **Coreografia:** Marius Petipa. **Mauri:** Pas de trois; Loipa Araujo, Amparo Brito e Andrés Williams; **Coreografia:** Alberto Mendez. **Berlioz:** "Romeo e Giulietta", pas de deux Ekaterina Maximova e Vladimir Vassiliev; **Coreografia:** Maurice Béjart. **Ponchielli:** "Gioconda", Danza delle ore, Lia Musarra e François Perron; **Coreografia:** Roberto Fascilla.

Direttore: Enrico De Mori; **Allestimenti scenici:** Vittorio Rossi; **Corpo di ballo** dell'Arena di Verona.

1981

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

11, 15, 19, 25, 30 luglio - 2, 4, 11*, 13, 16 agosto 1981

* Recita 11 agosto sospesa per pioggia.

Duca di Mantova: Vincenzo Bello (11, 15, 25, 30 luglio - 2, 11* agosto), Ottavio Garaventa (19 luglio), Piero Visconti (4, 13, 16 agosto); **Rigoletto:** Sherrill Milnes (11, 15 luglio), Garbis Boyagian (19, 25, 30 luglio - 16 agosto), Matteo Manuguerra (2, 4, 11*, 13 agosto); **Gilda:** Ileana Cotrubas (11, 15 luglio), Alida Ferrarini (19, 25, 30 luglio - 2, 4, 11*, 13, 16 agosto); **Sparafucile:** Antonio Zerbini (11, 15, 19, 25, 30 luglio), Ivo Vinco (2,

4, 11* agosto), Gianfranco Casarini (13, 16 agosto); **Maddalena**: Franca Mattiucci (11, 15, 19, 25, 30 luglio - 2 agosto), Laura Bocca (4, 11*, 13, 16 agosto); **Giovanna**: Gigliola Caputi; **Conte di Monterone**: Orazio Mori; **Cavaliere Marullo**: Bruno Grella; **Matteo Borsa**: Gianfranco Manganotti; **Conte di Ceprano**: Carlo Meliciani; **Contessa di Ceprano**: Rina Pallini (11, 15, 19, 25, 30 luglio), Marisa Zotti (2, 4, 11*, 13, 16 agosto); **Usciere**: Vincenzo Sagona; **Paggio**: Mara Farra.

Direttore: Donato Renzetti; **Regia**: Carlo Lizzani; **Scene**: Carlo Savi; **Costumi**: Maria Letizia Amadei; **Maestro del coro**: Corrado Mirandola; **Coreografia**: Roberto Fascilla.

AIDA di Giuseppe Verdi

12, 18*, 24, 28, 31 luglio - 8*, 14, 22, 27, 30 agosto 1981

* Recite 18 luglio e 8 agosto sospese per pioggia.

Il re: Alfredo Zanzotto (12, 18*, 24, 28, 31 luglio), Franco Federici (8*, 14, 22, 27, 30 agosto); **Amneris**: Fiorenza Cossotto (12, 18*, 24, 28, 31 luglio - 8*, 14 agosto), Bruna Baglioni (22, 30 agosto), Giuseppina Dalle Molle (27 agosto); **Aida**: Maria Chiara (12, 18*, 24, 28, 31 luglio), Olivia Stapp (8*, 14, 30 agosto), Seta Del Grande (22, 27 agosto); **Radames**: Nicola Martinucci (12, 18*, 24, 28, 31 luglio - 8*, 14 agosto), Bruno Rufo (22, 27, 30 agosto); **Ramfis**: Carlo Zardo (12, 18*, 24, 28, 31 luglio), Roberto El Hage (8*, 14, 22, 27, 30 agosto); **Amonasro**: Garbis Boyagian (12 luglio - 14, 22 agosto), Giuseppe Scandola (18*, 24, 28, 31 luglio), Antonio Boyer (8*, 27, 30 agosto); **Un messaggero**: Giampaolo Corradi; **Sacerdotessa**: Maria Gabriella Onesti. **Direttore**: Anton Guadagno; **Regia**: Giancarlo Sbragia; **Scene e costumi**: Vittorio Rossi; **Maestro del coro**: Corrado Mirandola; **Coreografia**: Roberto Fascilla; **Primi ballerini**: Ileana Iliescu, Gheorghe Iancu, Rosalba Garavelli, Richard Duquenoy (22, 27, 30 agosto).

NABUCCO di Giuseppe Verdi

26, 29 luglio - 1, 9, 12, 15, 23, 28 agosto 1981

Nabucco: Renato Bruson (26 luglio - 1, 9, 12, 15 agosto), Matteo Manuguerra (29 luglio - 23, 28 agosto); **Ismalele**: Ottavio Garaventa (26, 29 luglio - 1 agosto), Gaetano Scano (9, 12, 15 agosto), Ruggero Bondino (23, 28 agosto); **Zaccaria**: Dimiter Petkov (26, 29 luglio - 1, 9 agosto), Bonaldo Giaiotti (12, 15, 23, 28 agosto); **Abigaille**: Ghena Dimitrova (26, 29 luglio - 1, 9, 15 agosto), Olivia Stapp (12, 23, 28 agosto); **Fenena**: Bruna Baglioni (26, 29 luglio - 1, 9, 12, 15 agosto), Giuseppina Dalle Molle (23, 28 agosto); **Gran Sacerdote**: Francesco Ellero D'Artegna (26, 29 luglio - 1, 9 agosto), Gianni Brunelli (12, 15, 23, 28 agosto); **Abdallo**: Aronne Ceroni; **Anna**: Giovanna Di Rocco.

Direttore: Maurizio Arena; **Regia**: Renzo Giacchieri; **Scene e costumi**: Luciano Minguzzi; **Maestro del coro**: Corrado Mirandola.

IX SINFONIA di Ludwig van Beethoven

7 agosto 1981

Solisti Margherita Rinaldi, Helga Dernes, Ernst Schramm, Rainer Goldberg.

Direttore: Pier Luigi Urbini; **Maestro del coro**: Corrado Mirandola.

DON CHISCIOTTE

balletto di Ludwig Minkus, adattamento ed arrangiamento di John Lanchbery

25, 26, 29 agosto - 1*, 2 settembre 1981

* Recita 1 settembre sospesa per pioggia.

Don Chisciotte: Antonio Greco; **Sancio Pancia**: Lino Cigala; **Lorenzo**: William Saville; **Kitri/Dulcinea**: Eva Evdokimova; **Basilio**: Rudolf Nureyev; **Gamache**: Georges Pileta e con Monique Loudieres, Lia Musarra, Colleen Neary, Stephan Prince, Maurizio Bellezza, Elisabeth Plotel, Monique Loudieres, Rosalba Garavelli, Ines Micucci, Rosella Bechi, Silvia Brioschi, Celso De Almeida, Franco Bertini, Rosanna Ambroso.

Direttore: Enrico De Mori; **Coreografia e regia**: Rudolf Nureyev; **Scene e costumi**: Vittorio Rossi.

BALLETTO NAZIONALE DI CUBA

10*, 11, 12 settembre 1981

* Recita 10 settembre sospesa per pioggia.

CARMEN: musica di Georges Bizet, nell'orchestrazione di Rodion Schedrin; Azione coreografica Alberto Alonso. **PROLOGO PER UNA TRAGEDIA**: musica di Johan Sebastian Bach; Coreografia Brian Mc Donald.

CANTO VITAL: musica di Gustav Mahler; Coreografia Azari Plisetski. **VERSO SERA** di Ernesto Lecuona; Coreografia Azari Plisetski.

Direttrice e prima ballerina Alicia Alonso, Ballet Nacional de Cuba.

1982

OTELLO di Giuseppe Verdi

8, 11, 17, 23, 31 luglio - 14 agosto 1982

Otello: Wladimir Atlantov (8,11,17,23 luglio); Renato Francesconi (14 agosto); **Jago:** Piero Cappuccilli (8, 11, 17 luglio), Garbis Boyagian (23, 31 luglio), Gabriele Floresta (14 agosto); **Cassio:** Antonio Bevacqua; **Roderigo:** Gianfranco Manganotti; **Lodovico:** Gianfranco Casarini; **Montano:** Orazio Mori; **Un araldo:** Gianni Brunelli; **Desdemona:** Stefka Evstatieva (8, 23, 31 luglio - 14 agosto), Kiri Te Kawawa (11, 17 luglio); **Emilia:** Flora Rafanelli.

Direttore: Zoltan Pesko; **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Scene e costumi:** Vittorio Rossi; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Roberto Fascilla.

AIDA di Giuseppe Verdi

10, 15, 18, 24, 30 luglio - 15, 20, 27 agosto 1982

Il re: Alfredo Zanazzo (10, 15, 18, 24 luglio - 27 agosto), Giovanni Gusmeroli (30 luglio - 15, 20 agosto); **Amneris:** Fiorenza Cossotto (10, 15, 18 luglio - 20 agosto), Bruna Baglioni (24, 30 luglio - 15, 27 agosto); **Aida:** Maria Chiara (10, 15, 18, 24, 30 luglio), Seta Del Grande (15, 20, 27 agosto); **Radames:** Nicola Martinucci (10, 15, 18, 24 luglio - 15, 20, 27 agosto), Ernesto Veronelli (30 luglio); **Ramfis:** Ferruccio Furlanetto (10, 15, 18, 24, 30 luglio), Alfredo Zanazzo (15 agosto), Ivo Vinco (20, 27 agosto); **Amonasro:** Alessandro Cassis (10, 18, 24 luglio), Piero Cappuccilli (15 luglio), Giuseppe Scandola (30 luglio - 15 agosto), Gabriele Floresta (20, 27 agosto); **Un messaggero:** Ermanno Lorenzi (10, 15, 18, 24 luglio), Mario Guggia (30 luglio - 15, 20, 27 agosto); **Sacerdotessa:** Daniela Longhi.

Direttore: Nello Santi; **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Scene e costumi:** a cura di Vittorio Rossi dai bozzetti di Ettore Fagioli e dai costumi di Auguste Mariette; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Susanna Egri; **Prime ballerine:** Ildiko Pongor (10, 15, 18, 30 luglio - 20, 27 agosto), Alexandra Radius (24 luglio - 15 agosto).

Rievocazione dell'Aida del 1913.

MACBETH di Giuseppe Verdi

25, 29 luglio - 1, 6, 12, 21 agosto 1982

Macbeth: Renato Bruson; **Banco:** Bonaldo Giaiotti; **Lady Macbeth:** Ghena Dimitrova (25, 29 luglio - 1, 21 agosto), Pauline Tinsley (6, 12 agosto); **Dama:** Maria Gabriella Onesti; **Macduff:** Ernesto Veronelli (25 luglio - 1, 6, 12 agosto), Flaviano Labò (29 luglio - 21 agosto); **Malcolm:** Gianfranco Manganotti; **Medico:** Angelo Nosotti; **Domestico:** Carlo Meliciani; **Sicario:** Vincenzo Sagona; **Araldo:** Tiziano Tomassone.

Direttore: Nello Santi; **Regia:** Renzo Giacchieri; **Scene e costumi:** Ferruccio Villagrossi; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Roberto Fascilla; **Primi ballerini:** Anna Razzi, James Urbain.

ROMEO E GIULIETTA - balletto di Sergej Prokofiev

4, 5, 7, 8 agosto 1982

Romeo: Aleksandr Bogatyrev (4, 7 agosto), Vjaceslav Gordeev (5, 8 agosto); **Giulietta:** Natalja Bessmertnova (4, 7, agosto), Nadezda Pavlova (5, 8 agosto); **Tebaldo:** Aleksandr Vetrov (4,7 agosto), Aleksej Lazarev (5, 8 agosto); **Mercurzio:** Michail Civin (4, 7 agosto), Vladimir Derevjanko (5, 8 agosto); **Paride:** Mikhajl Gabovic (4, 7 agosto), Aleksej Fadeecev (5, 8 agosto); **Balia:** Agnessa Balieva (4, 7 agosto), Tatjana Stepanova (5, 8 agosto).

Direttore: Algis Zhurajtis; **Coreografia:** Jurij Grigorovic; **Scene e costumi:** Simon Virsaladze; **Orchestra e corpo di ballo** del Teatro Bolshoj di Mosca.

LA BOHÈME di Giacomo Puccini

13, 17, 19, 22, 29 agosto - 2, 4 settembre 1982

Rodolfo: Peter Dvorsky (13, 17, 19, 22 agosto), Nazzareno Antinori (29 agosto - 2, 4 settembre); **Marcello:** Garbis Boyagian (13, 17, 19, 22 agosto), Angelo Romero (29 agosto - 2, 4 settembre); **Schaunard:** Roberto Coviello; **Colline:** Paolo Washington (13, 17, 19, 22 agosto), Ivo Vinco (29 agosto), Michail Milanov (2, 4 settembre); **Benoît:** Giuseppe Zecchillo; **Alcindoro:** Graziano Polidori; **Mimi:** Raina Kabaivanska (13, 19, 22 agosto - 2, 4 settembre), Josella Ligi (17, 29 agosto); **Musetta:** Pamela Kucenic; **Parpignol:** Ivan Del Manto; **Sergente dei doganieri:** Ledo Freschi; **Un doganiere:** Bruno Tessari.

Direttore: Anton Guadagno; **Regia:** Dario Dalla Corte; **Scene:** Antonio Mastromattei; **Costumi:** Pier Luciano Cavallotti; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola.

IL LAGO DEI CIGNI - balletto di Pëtr Il'ič Čajkovskij

28*, 31 agosto - 1, 3 settembre 1982

* Recita 28 agosto sospesa per pioggia.

Odette/Odile: Carla Fracci; **Siegfried:** George Iancu; **Rothbart:** Tiziano Mietto; **Due amici:** Roberto Nieddu, Bruno Vescovo; **Due amiche:** Paola Bami, Rosalba Garavelli; **Principessa madre:** Valentina Apostolescu; **Tutore:** Ludwig Durst; **Matrigna:** Viera Markovic; **Principesse:** Lia Musarra, Isabella Rincon, Silvia Brioschi. **Direttore:** Enrico De Mori; **Coreografia:** Alfred Rodrigues; **Regia:** Beppe Menegatti; **Scene e costumi:** Luisa Spinatelli.

1983

TURANDOT di Giacomo Puccini

7, 10, 16, 23, 28, 31 luglio - 5, 11, 14 agosto 1983

Turandot: Ghena Dimitrova (7, 10, 23, 28, 31 luglio - 11, 14 agosto), Elisabetta Payer-Tucci (16 luglio), Galia Savova (5 agosto); **L'imperatore Altoum:** Giampaolo Corradi (7, 10, 16, 23, 28 luglio - 11, 14 agosto), Gianfranco Manganotti (31 luglio - 5 agosto); **Timur:** Ferruccio Furlanetto (7, 10, 16, 23 luglio), Ivo Vinco (28, 31 luglio - 5, 11, 14 agosto); **Calaf:** Nicola Martinucci (7, 10, 23, 28, 31 luglio - 11, 14 agosto), Lando Bartolini (16 luglio), Antonio Liviero (5 agosto); **Liù:** Cecilia Gasdia (7, 10, 23, 28, 31 luglio), Josella Ligi (16 luglio - 5, 11, 14 agosto); **Ping:** Graziano Polidori (7, 10, 16, 23, 28, 31 luglio); Renato Capecci (5, 11, 14 agosto); **Pang:** Pier Francesco Poli; **Pong:** Antonio Bevacqua (7, 10, 16, 23, 28, 31 luglio), Piero De Palma (5, 11, 14 agosto); **Un mandarino:** Orazio Mori; **Principe di Persia:** Ivan Del Manto.

Direttore: Maurizio Arena; **Regia:** Giuliano Montaldo; **Scene:** Luciano Ricceri; **Costumi:** Nanà Cecchi; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Movimenti coreografici:** Hal Yamanouchi.

AIDA di Giuseppe Verdi

9, 14, 17, 22, 26, 29 luglio - 3, 6, 12, 24, 28, 31 agosto 1983

Il re: Alfredo Zanazzo (9, 14, 17, 22, 26, 29 luglio), Carlo Del Bosco (3, 6, 12, 24, 28, 31 agosto); **Amneris:** Fiorenza Cossotto (9, 14, 17, 22 luglio - 6, 12 agosto), Bruna Baglioni (26, 29 luglio - 3, 24 agosto), Gail Gilmore (28, 31 agosto); **Aida:** Maria Chiara (9, 14, 17, 22, 26, 29 luglio - 3 agosto), Seta Del Grande (6, 12, 24, 28 agosto), Lilian Molnar Talajic (31 agosto); **Radames:** Lando Bartolini (9, 14, 22, 26, 29 luglio - 3, 6, 12 agosto), Bruno Rufo (17 luglio), Nicola Martinucci (24, 28, 31 agosto); **Ramfis:** Bonaldo Giaiotti (9, 14, 17, 22, 26, 29 luglio), Alfredo Zanazzo (6, 24, 28, 31 agosto), Ivo Vinco (3, 12 agosto); **Amonasro:** Giuseppe Scandola (9, 14, 17, 22 luglio), Giampiero Mastromei (26, 29 luglio - 3 agosto), Garbis Boyagian (6, 12, 24, 28, 31 agosto); **Un messaggero:** Gianfranco Manganotti (9, 14, 17, 22, 26, 29 luglio - 3, 6, 12, 24 agosto), Piero De Palma (28, 31 agosto); **Sacerdotessa:** Daniela Longhi.

Direttore: Nello Santi (9, 14, 17, 22, 26, 29 luglio), Anton Guadagno (3, 6, 12, 24, 28, 31 agosto); **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Scene e costumi:** a cura di Vittorio Rossi dai bozzetti di Ettore Fagioli e dai costumi di Auguste Mariette; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola; **Coreografia:** Susanna Egri; **Prime ballerine:** Nora Szönyi, Rosalba Garavelli, Lia Musarra.

Rievocazione dell'Aida del 1913.

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini

24, 27, 30 luglio - 2, 4, 7, 13, 21, 26 agosto 1983

Madama Butterfly: Raina Kabaivanka (24, 27, 30 luglio - 2, 4, 7 agosto), Yasuko Hayashi (13, 21, 26 agosto); **Suzuki:** Eleonora Jankovic (24, 27, 30 luglio - 2, 4 agosto), Flora Rafanelli (7, 13, 21, 26 agosto); **Kate Pinkerton:** Marisa Zotti (24, 27, 30 luglio - 2, 4 agosto), Giuliana Matteini (7, 13, 21, 26 agosto); **Pinkerton:** Nazzareno Antinori (24, 27, 30 luglio - 2, 4 agosto), Beniamino Prior (13, 21, 26 agosto); **Sharpless:** Lorenzo Saccomani (24, 27, 30 luglio - 2, 4, 13 agosto), Rolando Panerai (7, 21, 26 agosto); **Goro:** Mario Ferrara; **Principe Yamadori:** Giuseppe Zecchillo; **Lo zio Bonzo:** Gianni Brunelli (24, 27, 30 luglio - 2, 4 agosto), Bruno Marangoni (7, 13, 21, 26 agosto); **Yakusidè:** Bruno Grella; **Il commissario imperiale:** Carlo Meliciani; **L'Ufficiale del registro:** Bruno Tessari; **La madre di Cio-Cio-San:** Lina Rossi; **La zia:** Anna Lia Bazzani; **La cugina:** Sandra Zamuner.

Direttore: Maurizio Arena; **Regia:** Giulio Chazalettes; **Scene e costumi:** Ulisse Santicchi; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola.

EXCELSIOR

balletto di Romualdo Marenco

20, 23, 25, 27, 30 agosto 1983

La Luce: Renata Calderini; **L'Oscurantismo:** Jacques Dombrowsky; **La Civiltà:** Carla Fracci; **Laura:** Lia Musarra, Rosalba Garavelli; **Valentino:** Tuccio Rigano; **Fanny:** Rosalba Garavelli, Lia Musarra; **La Folgore:** Claudia Davi, Daniela Malusardi; **Una mora indiana:** Taina Beryll; **Lo schiavo:** Gheorghe Iancu.

Direttore: Enrico De Mori; **Coreografia:** Ugo Dell'Ara; **Regia:** Filippo Crivelli; **Scene e costumi:** Giulio Coltellacci.

CONCERTO WAGNERIANO

8 agosto 1983

Soprano Gwyneth Jones; **tenore** Giuliano Ciannella; **baritono** Donald Mac Intyre .

Direttore: Elio Boncompagni; **Maestro del coro:** Corrado Mirandola.

1984

TOSCA di Giacomo Puccini

4, 7, 15, 20, 26, 29 luglio - 10, 14, 17, 23, 26, 29 agosto - 1 settembre 1984

Floria Tosca: Shirley Verrett (4, 7, 15, 20, 26, 29 luglio), Eva Marton (10, 14, 17 agosto), Seta Del Grande (23, 26 agosto), Galia Savova (29 agosto - 1 settembre); **Mario Cavaradossi:** Giacomo Aragall (4, 7, 26 luglio - 10, 14, 17), Maurizio Frusoni (15, 20, 29 luglio - 23, 26, 29 agosto), Giorgio Merighi (1 settembre); **Scarpia:** Silvano Carroli (4, 7, 15 luglio), Giampiero Mastromei (20, 26, 29 luglio - 23, 29 agosto - 1 settembre), Ingvar Wixell (10, 14, 17, 26 agosto); **Angelotti:** Alfredo Giacomotti (4, 7, 15, 20, 26 luglio - 10, 14, 17 agosto), Bruno Marangoni (29 luglio - 23, 26, 29 agosto - 1 settembre); **Il sagrestano:** Graziano Polidori (4, 7, 15, 20, 26 luglio - 10, 14, 17 agosto), Franco Federici (29 luglio - 23, 26, 29 agosto - 1 settembre); **Spoletta:** Mario Ferrara (4, 7, 15, 20, 26, 29 luglio - 10, 14, 17, 23 agosto), Bruno Balbo (26, 29 agosto - 1 settembre); **Sciarrone:** Bruno Grella (4, 7, 15, 20, 26, 29 luglio), Giuseppe Zecchillo (10, 14, 17, 23, 26, 29 agosto - 1 settembre); **Un carceriere:** Gianni Brunelli (4, 7, 15, 20, 26, 29 luglio - 10, 14, 17, 23 agosto), Bruno Tessari (26, 29 agosto - 1 settembre); **Un pastorello:** Mario Bonizzato, Alessio Leondini.

Direttore: Daniel Oren; **Regia:** Sylvano Bussotti; **Scene e costumi:** Fiorenzo Giorgi; **Maestro del coro:** Tullio Boni.

AIDA di Giuseppe Verdi

5, 8, 13, 24 luglio - 5, 15, 18, 21, 24, 31 agosto 1984

Il re: Giovanni Gusmeroli (5, 8, 13, 24 luglio), Alfredo Zanazzo (5, 15, 18 agosto), Luigi Roni (21, 24, 31 agosto); **Amneris:** Fiorenza Cossotto (5, 8, 13, 24 luglio - 5 agosto), Bruna Baglioni (15, 18, 21, 24, 31 agosto); **Aida:** Maria Chiara (5, 8, 13, 24 luglio - 5 agosto), Seta Del Grande (15, 18, 31 agosto), Galia Savova (21, 24 agosto); **Radames:** Nicola Martinucci (5, 8, 13, 24 luglio - 5, 15, 18, 21, 24), Maurizio Frusoni (21, 31 agosto); **Ramfis:** Bonaldo Giaiotti (5, 8, 13, 24 luglio), Ivo Vinco (5, 15, 18 agosto), Paolo Washington (21, 24, 31 agosto); **Amonasro:** Giampiero Mastromei (5, 8, 13 luglio), Giuseppe Scandola (24 luglio - 5, 15, 18 agosto), Juan Pons (21, 24, 31 agosto); **Un messaggero:** Gianfranco Manganotti (5, 8, 13, 24 luglio - 5, 15 agosto), Piero De Palma (18, 21, 24, 31 agosto); **Sacerdotessa:** Gigliola Caputi (5, 8, 13, 24 luglio - 5 agosto), Sandra Zamuner (15, 18, 21, 24, 31 agosto).

Direttore: Peter Maag (5, 8, 13, 24 luglio - 15, 18, 21 agosto), Anton Guadagno (5, 24, 31 agosto); **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Scene e costumi:** a cura di Vittorio Rossi dai bozzetti di Ettore Fagioli e dai costumi di Auguste Mariette; **Maestro del coro:** Tullio Boni; **Coreografia:** Susanna Egri; **Prima ballerina:** Rosalba Garavelli.

Rievocazione dell'Aida del 1913.

EXCELSIOR

balletto di Romualdo Marenco

6, 14, 21, 27 luglio 1984

La Luce: Anna Razzi; **L'Oscurantismo:** Jacques Dombrowsky; **La Civiltà:** Carla Fracci; **Laura:** Lia Musarra; **Valentino:** Cristian Craciun; **Fanny:** Rosalba Garavelli; **La Folgore:** Cristina Teodorescu Soare; **Una mora indiana:** Taina Beryll; **Lo schiavo:** Gheorghe Iancu.

Direttore: Enrico De Mori; **Regia:** Filippo Crivelli; **Coreografia:** Ugo Dell'Ara; **Scene e costumi:** Giulio Coltellacci.

I LOMBARDI ALLA PRIMA CROCIATA di Giuseppe Verdi

22, 25*, 28 luglio - 4, 8*, 11 agosto 1984

* Recite 25 luglio e 8 agosto sospese per pioggia.

Arvino: Ezio Di Cesare; **Pagano:** Ruggero Raimondi; **Viellinda:** Fiorella Prandini; **Giselda:** Katia Ricciarelli (22, 25*, 28 luglio - 4*, 8 agosto), Krystyna Rorbach (11 agosto); **Pirro:** Giorgio Surjan (22, 25*, 28 luglio - 4 agosto), Luigi Roni (8*, 11 agosto); **Priore:** Giampaolo Corradi; **Acciano:** Gianfranco Casarini; **Oronte:** Veriano Luchetti (22, 25*, 28 luglio - 4, 8* agosto), Andrea Elena (11 agosto); **Sofia:** Aida Meneghelli; **Violino solista:** Enrico Balboni, Walter Daga.

Direttore: Maurizio Arena; **Regia, scene e costumi:** Attilio Colonnello; **Maestro del coro:** Tullio Boni; **Movimenti coreografici:** Enzo Carbone.

CARMEN di Georges Bizet

9*, 12, 16, 19, 22, 25*, 28, 30 agosto - 2 settembre 1984

* Recite 9 e 25 agosto sospese per pioggia.

Carmen: Gail Gilmore (9*, 12, 16, 19, 28 agosto - 2 settembre), Stefania Toczyska (22, 25*, 30 agosto); **Micaela:** Mietta Sighele (9*, 12, 16, 19 agosto), Alida Ferrarini (22, 25*, 28, 30 agosto - 2 settembre); **Frasquita:** Marzia Ferraro (9*, 12, 16, 19, 22 agosto), Sandra Pacetti (25*, 28, 30 agosto - 2 settembre); **Mercedes:** Adriana Cicogna (9*, 12, 16, 19, 25* agosto), Laura Bocca (22, 28, 30 agosto - 2 settembre); **Don José:** José Carreras (9*, 12, 16, 19, 22, 30 agosto - 2 settembre), Giorgio Merighi (25*, 28 agosto); **Escamillo:** Garbis Boyagian (9*, 12, 16, 22, 28 agosto - 2 settembre), Jean-Philippe Lafont (19, 25*, 30 agosto); **Il Dancaïro:** Gianni De Angelis (9*, 12, 16, 19, 25* agosto), Guido Mazzini (22, 28, 30 agosto - 2 settembre); **Il Remendado:** Florindo Andreolli (9*, 12, 16, 19, 22 agosto), Pier Francesco Poli (25*, 28, 30 agosto - 2 settembre); **Zuniga:** Carlo Del Bosco; **Morales:** Orazio Mori.

Direttore: Giuseppe Patanè; **Regia:** Mauro Bolognini; **Scene:** Paolo Bregni; **Costumi:** Luisa Spinatelli; **Maestro del coro:** Tullio Boni; **Coreografia:** Giuseppe Carbone.

CONCERTI SINFONICI

2 luglio 1984 Musiche di Schubert, Brahms. **Direttore:** Lorin MaazelM; **Orchestra** Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano.

9 luglio 1984 Musiche di Čajkovskij. **Direttore:** Riccardo Chailly; **Violino:** Salvatore Accardo; **Orchestra** del Maggio Musicale Fiorentino.

23 luglio 1984 Musiche di Mozart, Beethoven. **Direttore:** Eliahu Inbal; **Orchestra** Giovanile Italiana.

6 agosto (recita sospesa per pioggia). Musiche di Kodály, Strauss, Ciaikovskij. **Direttore:** Giuseppe Patanè; **Orchestra** Sinfonica Nazionale Ungherese.

13 agosto 1984 Musiche di Albéniz, Debussy, Dvorak. **Direttore:** Rafael Fruhbeck De Burgos, **Orchestra** London Symphony.

27 agosto 1984 Musiche di Berlioz, Ciaikovskij, Ravel. **Direttore:** Christoph Eschenbach, **Pianista** Josef Bulva, Tonhalle **Orchestra** di Zurigo.

CONCERTI SINFONICO-CORALI

16 luglio 1984 Musiche di Beethoven. **Soprano** Enriquetta Tarres, **Contralto** Violetta Madjarova, **Tenore** Guenter Neumann, **Basso** Hermann Christian Polster. **Direttore:** Wolf-Dieter Hauschild; **Maestro del coro:** Jörg-Peter Weigle; **Orchestra Sinfonica e Coro** di Radio Lipsia e **Coro** di Radio Berlino, RDT.

20 agosto 1984 Musiche di Beethoven. **Soprano** Jeannine Altmeyer, **Contralto** Eva Randova, **tenore** Reiner Goldberg, **Basso** Harald Stamm. **Direttore:** Peter Maag; **Orchestra Sinfonica e Coro** Bach di Berna.

1985

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

4, 7, 13, 19, 27 luglio - 1*, 7, 10, 15, 20, 28, 31 agosto 1985

* Recita 1 agosto sospesa per pioggia.

Il Conte di Luna: Matteo Manuguerra (4, 7, 13, 19, 27 luglio), Alessandro Cassis (1*, 28, 31 agosto), Giorgio Zancanaro (7, 10, 15, 20 agosto); **Leonora:** Elena Mauti Nunziata (4, 7, 13, 19, 27 luglio - 28, 31 agosto), Lynn Strow Piccolo (1*, 7 agosto), Rosalind Plowright (10, 15, 20 agosto); **Azucena:** Ludmilla Semciuk (4, 7, 13, 19, 27 luglio - 1* agosto), Fiorenza Cossotto (7, 10, 15, 20 agosto), Bruna Baglioni (28, 31 agosto); **Manrico:** Franco Bonisolli (4, 7, 13 luglio - 10, 15, 20, 28, 31 agosto), Giuliano Ciannella (19, 27 luglio - 28, 31 agosto), Gaetano Scano (1*, 7 agosto); **Ferrando:** Paolo Washington (4, 7, 13 luglio - 10, 15, 20 agosto), Gianfranco Casarini (19, 27 luglio - 1* agosto), Luigi Roni (7, 28, 31 agosto); **Ines:** Maria Gabriella Onesti (4, 7, 13 luglio), Marisa Zotti (19, 27 luglio - 1*, 7, 28, 31 agosto), Giuliana Matteini (10, 15, 20 agosto); **Ruiz:** Giampaolo Corradi (4, 7, 13 luglio - 10, 15, 20 agosto), Mario Guggia (19, 27 luglio - 1*, 7, 28, 31 agosto); **Un vecchio zingaro:** Giuseppe Zecchillo (4, 7, 13, 19, 27 luglio - 1* agosto), Bruno Grella (7, 10, 15, 20, 28, 31 agosto);

Un messo: Bruno Balbo (4, 7, 13 luglio – 7, 10, 15, 20 agosto), Ivan Del Manto (19, 27 luglio -1*, 28, 31 agosto).

Direttore: Reynald Giovaninetti; **Regia:** Giuseppe Patroni Griffi; **Scene:** Mario Ceroli; **Architetto scenografo:** Gianfranco Fini; **Costumi:** Gabriella Pescucci; **Maestro del coro:** Tullio Boni.

AIDA di Giuseppe Verdi

6, 12, 21, 30 luglio - 6, 13, 16, 21, 24, 27, 29, 30 (recita straordinaria) agosto - 1 settembre 1985

* Recita 6 luglio sospesa per pioggia.

Il re: Alfredo Zanzotto (6*, 12, 21 luglio - 21, 24 agosto), Carlo Del Bosco (30 luglio - 6, 13, 16, 27, 29, 30 agosto - 1 settembre); **Amneris:** Bruna Baglioni (6*, 12, 21, 30 luglio - 6, 13, agosto), Ambra Vespasiani (16, 21, 24 agosto), Fiorenza Cossotto (27, 29 agosto - 1 settembre), Elena Obrazzowa (30 agosto); **Aida:** Makwala Kasraschwili (6*, 12, 21, 30 luglio - 6, 13 agosto), Natalia Troitskaya (16, 21, 24, 27, 30 agosto), Lynn Strow Piccolo (29 agosto - 1 settembre); **Radames:** Giuseppe Giacomini (6*, 12, 21, 30 luglio), Nunzio Todisco (6, 13, 16 agosto), Gaetano Scano (21, 29 agosto - 1 settembre), Franco Bonisoli (24, 27 agosto), Nicola Martinucci (30 agosto); **Ramfis:** Bonaldo Giaiotti (6*, 12, 21 luglio - 6, 13, 16 agosto), Alfredo Zanzotto (30 luglio), Ivo Vinco (21, 24 agosto - 1 settembre), Paata Burciuladze (27, 29, 30 agosto); **Amonasro:** Alessandro Cassis (6*, 21, 30 luglio), Giuseppe Scandola (12, 21 luglio), Ingvar Wixell (30 luglio - 6, 13, 16 agosto), Giampiero Mastromei (21, 24, 27, 29 agosto - 1 settembre), Piero Cappuccilli (30 agosto); **Un messaggero:** Piero De Palma (6*, 12, 21, 30 luglio - 6, 13 agosto), Gianfranco Manganotti (16, 21, 24, 27 agosto), Giampaolo Corradi (29, 30 agosto - 1 settembre); **Sacerdotessa:** Aida Meneghelli (6*, 12, 21, 30 luglio - 6, 13, 16, 21 agosto), Renata Daltin (24, 27, 29, 30 agosto - 1 settembre).

Direttore: Daniel Oren; **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Scene e costumi:** a cura di Vittorio Rossi dai bozzetti di Ettore Fagiuoli e dai costumi di Auguste Mariette; **Maestro del coro:** Tullio Boni; **Coreografia:** Susanna Egri; **Prime ballerine:** Rosalba Garavelli, Lia Musarra, Daniela Malusardi.

Rievocazione dell'Aida del 1913.

GISELLE

balletto di Adolphe Adam

11, 14, 20, 26, luglio - 2, 8 agosto 1985

Giselle: Carla Fracci (11, 14, 20, 26, luglio), Elisabetta Terabust (2, 8 agosto); **Principe Albrecht:** Gheorghe Iancu (11, 14, 20, 26, luglio), Charles Jude (2, 8 agosto); **Hilarion:** Jacques Dombrowski; **Danza dei Contadini:** Rosalba Garavelli, Cristian Craciun, Lia Musarra, Bruno Milo, Daniela Malusardi, Carlos Iturrioz; **Myrtha:** Renata Calderini.

Direttore: Michel Sasson; **Coreografia:** Giuseppe Carbone; **Drammaturgia:** Beppe Menegatti; **Scene:** Beni Montresor; **Costumi:** Maria Letizia Amadei.

ATTILA di Giuseppe Verdi

28, 31 luglio - 3, 9, 14, 17, 22, 25* agosto 1985

* Recita 25 agosto sospesa per pioggia.

Attila: Bonaldo Giaiotti (28, 31 luglio - 3, 9 agosto), Eugenio Nesterenko (14, 17, 22, 25* agosto); **Ezio:** Silvano Carroli (28, 31 luglio - 3, 14, 17, 22, 25* agosto), Giuseppe Scandola (9 agosto); **Odabella:** Maria Chiara (28, 31 luglio - 3, 9, 14, 17, 22 agosto), Antonella Manotti (25* agosto); **Foresto:** Veriano Luchetti (28, 31 luglio - 9, 14, 17, 22, 25* agosto), Mario Malagnini (3 agosto); **Uldino:** Mario Ferrara (28, 31 luglio - 14, 17, 25* agosto), Francesco Memeo (3, 9, 22 agosto); **Leone:** Gianni Brunelli (28, 31 luglio - 3, 14, 17, 22, 25* agosto), Pawel Janowski (9, 25* agosto).

Direttore: Nello Santi; **Regia:** Giuliano Montaldo; **Scene:** Luciano Ricceri; **Costumi:** Nanà Cecchi; **Maestro del coro:** Tullio Boni.

CONCERTI SINFONICI

8 luglio 1985 - **Solisti** Cecilia Gasdia, Anne Collins, Zeger Wandersteen, Malcom King. **Direttore:** Peter Maag; **Orchestra e Coro** del Maggio Musicale Fiorentino.

15 luglio 1985 - Mendelssohn Bartholdy, Sinfonia n.5 in re magg., op. 107 "La Riforma"; Brahms, Sinfonia n.4 in mi min., op.98. **Direttore:** Gustav Kuhn; **Orchestra** Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano.

5 agosto 1985 (Recita sospesa per pioggia) - Musiche di Albéniz, De Falla, Turina. **Direttore:** Jesús Lopez Cobos, **Pianoforte** Joaquín Achúcarro, **Orchestra** Nazionale Spagnola.

12 agosto 1985 - "Quadri di un'esposizione" musica di Modest Petrovič Musorgskij, orchestrata da Maurice Ravel. "Aleksandr Nevskij" cantata op.78 di Sergej Prokofiev, Elena Obrazzowa, mezzosoprano. **Direttore:** Karol Stryja; **Maestro del coro:** Jan Wojtacha;

19 agosto 1985 - **Orchestra Filarmonica e Coro** di Katowice, Dvořák, Sinfonia n.5 in mi min., op. 95 "Dal nuovo mondo"; Ravel Daphnis et Chloé, Bolero. **Direttore:** Muhai Tang, **Orchestra** della Rai di Torino.

26 agosto 1985 - Musiche di Strauss, Brahms. **Soprano** Rosalind Plowright. **Direttore:** Hans Vonk, Dresdner Staatskapelle.

CONCERTI VOCALI-STRUMENTALI

4 agosto 1985 - Musiche di Boito, Bellini, Cilea, Donizetti, Giordano, Massenet, Mozart, Puccini, Rossini, Verdi. Montserrat Caballé, José Carreras, Dalmacio Gonzales, Luis Lima, Alicia Nafé, Juan Pons, Raquel Pierotti, Natalia Troitskaya. **Direttore:** Jesús Lopez Cobos; **Orchestra** Nazionale Spagnola.

11 agosto 1985 - Musiche di Borodin, Čajkovskij, Leoncavallo, Mascagni, Musorgskij, Puccini, Rossini, Verdi. Makwala Kasraschwili, Elena Obraszowa, Eugenio Nesterenko, Juri Marusin. **Direttore:** Karol Stryja; **Orchestra** Filarmonica di Katowice.

18 agosto 1985 - José Carreras presenta OPERA E STARS PER L'AFRICA. **Direttore:** Carlo Franci; **Orchestra** Sinfonica della Rai di Torino.

23 agosto 1985 - Musiche di Bellini, Donizetti, Giordano, Puccini, Verdi. Luciano Pavarotti, Rosalind Plowright, Piero Cappuccilli, Paata Burciuladze. **Direttore:** Emerson Buckley; **Maestro del coro:** Tullio Boni.

1986

ANDREA CHÉNIER di Umberto Giordano

4, 6, 9, 12, 20 luglio - 1, 7, 14, 20, 23, 26, 31 agosto 1986

Andrea Chénier: José Carreras (4, 6, 9, 12 luglio - 31 agosto), Giuliano Ciannella (20 luglio - 1, 7, 14 agosto), Nicola Martinucci (20, 23, 26 agosto); **Carlo Gérard:** Renato Bruson (4, 6, 9, 12, 20 luglio - 20, 23, 26, 31 agosto), Alessandro Cassis (1, 7 agosto), Silvano Carroli (14 agosto); **Maddalena:** Montserrat Caballé (4, 6, 9, 12 luglio), Giovanna Casolla (20 luglio - 1, 7, 14, 20, 23, 26, 31 agosto); **La mulatta Bersi:** Laura Zannini (4, 6, 9, 12, 20 luglio - 1 agosto), Laura Bocca (7, 14, 20, 23, 26, 31 agosto); **La contessa di Coigny:** Mirella Caponetti; **Madelon:** Jone Jori (4, 6, 9, 12, 20 luglio - 1, 7, 14, 20, 26, 31 agosto), Lucia Massari (23 agosto); **Roucher:** Luigi Roni (4, 6, 9, 12, 20 luglio - 1 agosto), Francesco Ellero D'Artegna (7, 14 agosto), Francesco Signor (20, 23, 26, 31 agosto); **Fléville:** Giuseppe Riva (4, 6, 9, 12, 20 luglio - 1, 7, 14 agosto), Gianni Vanzelli (20, 23, 26, 31 agosto); **Fouquier Tinville:** Gianni Brunelli; **Mathieu:** Orazio Mori (4, 6, 9, 12, 20 luglio - 1, 7, 14 agosto), Guido Mazzini (20, 23, 26, 31 agosto); **Un "incredibile":** Oslavio Di Credico (4, 6, 9, 12, 20 luglio - 1, 7, 14 agosto), Bruno Lazzaretti (20, 23, 26, 31 agosto); **L'Abate:** Pier Francesco Poli (4, 6, 9, 12, 20 luglio - 1, 7, 14 agosto), Bruno Bulgarelli (20, 23, 26, 31 agosto); **Schmidt:** Bruno Marangoni (4, 6, 9, 12, 20 luglio - 1 agosto), Antonio Juvarrà (7, 14, 20, 23, 26, 31 agosto); **Il maestro di casa:** Ledo Freschi (4, 6, 9, 12 luglio - 1 agosto), Bruno Tessari (20 luglio - 7, 14, 20, 23, 26, 31 agosto); **Dumas:** Bruno Grella (4, 6, 9, 12, 20 luglio - 1 agosto), Franco Lombardo (7, 14, 20, 23, 26, 31 agosto).

Direttore: Gianluigi Gelmetti; **Regia, scene e costumi:** Attilio Colonnello; **Maestro del coro:** Aldo Danieli; **Coreografia:** Enzo Carbone.

LA FANCIULLA DEL WEST di Giacomo Puccini

5, 11, 19*, 25, 29 luglio - 3, 9, 12, 15 agosto 1986

* Recita 19 luglio sospesa per pioggia.

Minnie: Sofia Larson (5, 11, 19*, 25, 29 luglio), Olivia Stapp (3, 9, 12, 15 agosto); **Jack Rance:** Silvano Carroli (5, 11, 19* luglio), Giampiero Mastromei (25, 29 luglio - 3, 9, 12, 15 agosto); **Dick Johnson:** Vladimir Popov (5, 11, 19*, 25, 29 luglio), Giorgio Casellato Lamberti (3, 9, 12, 15 agosto); **Nick:** Florindo Andreolli; **Ashby:** Carlo Del Bosco; **Sonora:** Giovanni De Angelis; **Trin:** Francesco Memeo; **Sid:** Giuseppe Zecchillo; **Bello:** Alberto Carusi; **Harry:** Giampaolo Corradi; **Joe:** Mario Guggia; **Happy:** Sergio Bensi; **Larkens:** Carlo Meliciani; **Billy Jack Rabbit:** Maurizio Piacenti; **Wowkle:** Francesca Castelli; **Jake Wallace:** Bernardino Di Bagno (5, 11, 19*, 25, 29 luglio), Giancarlo Pasquetto (3, 9, 12, 15 agosto); **José Castro:** Giovanni Antonini; **Un postiglione:** Ivan Del Manto.

Direttore: Maurizio Arena; **Regia:** Ezio Zefferi; **Scene:** Luciano Ricceri; **Costumi:** Gianni e Titti Fiore; **Maestro del coro:** Aldo Danieli.

AIDA di Giuseppe Verdi

13, 18, 26, 31 luglio - 5, 8, 13*, 16, 19, 22, 28, 30 agosto 1986

* Recita 13 agosto sospesa per pioggia.

Il re: Franco Federici (13, 18, 26, 31 luglio - 5, 8, 13* agosto), Alfredo Zanzotto (16, 19, 22, 28, 30 agosto); **Amneris:** Fiorenza Cossotto (13, 18, 26, 31 luglio - 5, 8, 13* agosto), Bruna Baglioni (16, 19, 22, 28, 30 agosto); **Aida:** Natalia Troitskaya (13, 18, 26, 31 luglio - 5, 30 agosto), Gwyneth Jones (8, 13, 16 agosto), Awilda Verdejo (19, 22, 28 agosto); **Radames:** Franco Bonisolli (13, 18, 26, 31 luglio - 5, 8, 13* agosto), Nunzio Todisco (16, 19, 22 agosto), Nicola Martinucci (28, 30 agosto); **Ramfis:** Bonaldo Giaiotti (13, 18, 26, 31 luglio - 5, 8, 13* agosto), Dimiter Petkov (16, 19 agosto), Paolo Washington (22, 28, 30 agosto); **Amonasro:** Cornell MacNeil (13, 18, 26, 31 luglio - 5 agosto), Garbis Boyagian (13*, 16, 19, 22 agosto), Giampiero Mastromei (28, 30 agosto); **Un messaggero:** Gianfranco Manganotti (13, 18, 26, 31 luglio - 5, 8 agosto), Piero

De Palma (13*, 16, 19, 22, 28, 30 agosto); **Sacerdotessa**: Maria Romano (13, 18, 26, 31 luglio - 5, 8 agosto), Aida Meneghelli (13, 16, 19, 22, 28, 30 agosto).

Direttore: Daniel Oren (13, 18, 31 luglio - 13*, 16, 19, 22, 28, 30 agosto), Enrico De Mori (26 luglio - 5, 8 agosto); **Regia**: Gianfranco de Bosio; **Scene e costumi**: a cura di Vittorio Rossi dai bozzetti di Ettore Fagioli e dai costumi di Auguste Mariette; **Maestro del coro**: Aldo Danieli; **Coreografia**: Susanna Egri; **Prime ballerine**: Rosalba Garavelli, Daniela Malusardi.

Rievocazione dell'Aida del 1913.

UN BALLO IN MASCHERA di Giuseppe Verdi

27, 30 luglio - 2, 6, 10, 17, 21, 24, 27, 29* agosto 1986

* Recita 29 agosto sospesa per pioggia.

Riccardo: Luis Lima (27, 30 luglio - 2, 17, 21, 24, 27 agosto), Mario Malagnini (6, 10, 29* agosto); **Renato**: Silvano Carroli (27, 30 luglio - 2, 6, 21, 24, 27, 29* agosto), Antonio Salvadori (10, 17 agosto); **Amelia**: Maria Chiara (27, 30 luglio - 2, 6, 21, 24 agosto), Natalia Troitskaya (10, 17 agosto), Maria Parazzini (27, 29* agosto); **Ulrica**: Gail Gilmore (27, 30 luglio - 2, 6, 10, 17, 21, 24 agosto), Fiorenza Cossotto (27, 29* agosto); **Oscar**: Alida Ferrarini; **Silvano**: Alberto Noli; **Samuel**: Mario Rinaudo (27, 30 luglio - 2, 6, 10, 29* agosto), Ivo Vinco (17, 21, 24, 27 agosto); **Tom**: Gianfranco Casarini (27, 30 luglio - 2, 6, 10, 17 agosto), Carlo De Bortoli (21, 24, 27, 29* agosto); **Un giudice**: Mario Ferrara (27, 30 luglio - 2, 6, 10, 17 agosto), Giandomenico Bisi (21, 24, 27, 29* agosto); **Un servo**: Bruno Balbo.

Direttore: Gustav Kuhn; **Regia, scene e costumi**: Pietro Zuffi; **Maestro del coro**: Aldo Danieli; **Coreografia**: Mario Pistoni.

MESSA DA REQUIEM di Giuseppe Verdi

28 luglio 1986

Solisti Cecilia Gasdia, Alicia Nafé, Veriano Luchetti, Boris Martinovic.

Direttore: Vladimir Delman; **Maestro del coro**: Adolfo Tanzi; **Orchestra** Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini"; **Coro** del Teatro Regio di Parma in collaborazione con la Cooperativa Artisti del coro.

PREMIO INTERNAZIONALE di CANTO CARLO ALBERTO CAPPELLI

4 agosto 1986

Solisti Chihiro Bamba, Jan Galla, Soo Kyong Jo, Karsten Mewes, Ossayo Otsuka, Cristina Rubin, Leontina Vaduva.

Direttore: Maurizio Arena.

CONCERTO SINFONICO

11 agosto 1986

Schumann: Sinfonia n.2 in do magg op. 61; Čajkovskij: Sinfonia n.5 in mi min op. 64.

Direttore: Giuseppe Sinopoli; **Orchestra**: London Philharmonia

FIDELIO di Ludwig van Beethoven *edizione concertante in lingua originale* 18 agosto 1986

Don Fernando: Walter Berry; **Don Pizarro**: Siegmund Nimsgern; **Florestano**: James King; **Leonora**: Gwyneth Jones; **Rocco**: Hans Tschammer; **Marcellina**: Sona Ghazarian; **Jaquino/Primo prigioniero**: Manfred Fink; **Secondo Prigioniero**: Helge von Boemches.

Direttore: Christian Badea; **Maestro del coro**: Helmut Froschauer, Staatsphilharmonie Rheinland-Pfalz; **Coro** della Gesellschaft der Musikfreunde in Wien.

SPETTACOLO DI BALLETTI

26, 27, 28, 29, 30 agosto 1986 Teatro Romano

con Luciana Savignano. **PROCESSO A MARIA DE LEYVA**, musiche di Johann Sebastian Bach; **RITO D'AMORE**, musiche di Gustav Mahler. Coreografie Mario Pistoni.

1987

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

4, 7, 10, 12, 17, 22, 25 luglio - 2, 7, 13, 21, 25, 29 agosto 1987

Violetta Valéry: Nelly Miricioiu (4, 7, 10, 12, 17 luglio - 13, 21, 25, 29 agosto), Daniela Longhi (22 luglio), Julia Conwell (25 luglio - 2, 7 agosto); **Flora Bervoix**: Aida Meneghelli (4, 7, 10, 12, 17 luglio), Laura Bocca (22, 25 luglio - 2, 7, 13 agosto), Laura Zannini (21, 25, 29 agosto); **Annina**: Marisa Zotti (4, 7, 10, 12, 17 luglio), Gloria Foglizzo (22, 25 luglio - 2, 7, 13 agosto), Giuliana Matteini (21, 25, 29 agosto); **Alfredo Germont**: Franco Bonisoli (4, 7, 10, 17, 22, 25 luglio), Ivan Kiurkciev (12 luglio), Bruno Beccaria (2, 7, 13, 21, 25, 29 agosto); **Giorgio Germont**: Giorgio Zancanaro (4, 7, 10, 12, 17, 22, 25 luglio), Duilio Contoli (2

agosto), Sherrill Milnes (7, 13, 21, 25, 29 agosto); **Gastone di Letorières**: Gianfranco Manganotti (4, 7, 10, 12 luglio), Aldo Bottion (17, 22, 25 luglio - 2 agosto), Piero De Palma (7, 13, 21, 25, 29 agosto); **Barone Douphol**: Orazio Mori (4, 7, 10, 12, 17 luglio), Sergio Bensi (22, 25 luglio - 2, 7, 13 agosto), Giuseppe Zecchillo (21, 25, 29 agosto); **Marchese d'Obigny**: Bruno Grella (4, 7, 10, 12, 17, luglio), Giuseppe Riva (22, 25 luglio - 2 agosto), Giuseppe Morresi (7, 13, 21, 25, 29 agosto); **Dottor Grenvil**: Giovanni Furlanetto (4, 7, 10, 12, 17 luglio), Giancarlo Boldrini (22, 25 luglio - 2 agosto), Gianfranco Casarini (7, 13, 21, 25, 29 agosto); **Giuseppe**: Bruno Balbo (4, 7, 10, 12, 17, 22, 25 luglio), Ivan Del Manto (2, 7, 13, 21, 25, 29 agosto); **Domestico**: Ledo Freschi (4, 7, 10, 12, 17, 22 luglio), Bruno Tessari (25 luglio - 2, 7, 13, 21, 25, 29 agosto); **Commissionario**: Ezio Maria Tisi (4, 7, 10, 12, 17 luglio), Francesco Memeo (22, 25 luglio - 2, 7, 13 agosto), Albino Delizia (21, 25, 29 agosto).

Direttore: Ralf Weikert; **Regia**: Gianfranco de Bosio; **Scene**: Nicola Rubertelli; **Costumi**: Zaira De Vincentiis; **Maestro del coro**: Aldo Danieli; **Coreografia**: Roberto Fascilla.

AIDA di Giuseppe Verdi

5, 8*, 11, 16, 19, 21, 24 luglio - 1, 9, 12, 15, 20, 26, 30 agosto 1987

* Recita 8 luglio sospesa per pioggia.

Il re: Carlo Del Bosco (5, 8*, 11, 16, 19 luglio), Alfredo Zanazzo (21, 24 luglio - 1 agosto), Mario Luperi (9, 12, 15 agosto), Franco Federici (20, 26, 30 agosto); **Amneris**: Fiorenza Cossotto (5, 8*, 11, 16, 19, 21, 24 luglio), Jone Jori (1, 9 agosto), Bruna Baglioni (12, 15, 20, 26, 30 agosto); **Aida**: Maria Chiara (5, 8*, 11, 16 luglio), Martha Colalillo (19 luglio - 12, 26, 30 agosto), Seta Del Grande (21, 24 luglio - 1, 9 agosto), Maria Parazzini (15, 20 agosto); **Radames**: Nicola Martinucci (5, 8*, 11, 16, 19, 21 luglio), Gianfranco Cecchele (24 luglio - 1 agosto), Franco Bonisolli (9, 12, 15, 20, 26, 30 agosto); **Ramfis**: Bonaldo Giaiotti (5, 8*, 11, 16, 19 luglio), Ivo Vinco (21, 24 luglio - 12, 15, 20 agosto), Carlo Cava (1, 9 agosto), Francesco Ellero D'Artegna (26, 30 agosto); **Amonasro**: Piero Cappuccilli (5, 8*, 11, 16, 19 luglio), Giampiero Mastromei (21, 24 luglio - 1, 9 agosto), Giuseppe Scandola (12 agosto), Silvano Carroli (15, 20, 26, 30 agosto); **Un messaggero**: Mario Ferrara (5, 8*, 11, 16, 19, 21 luglio), Gianfranco Manganotti (24 luglio - 1, 9 agosto), Giandomenico Bisi (12, 15, 20, 26, 30 agosto); **Sacerdotessa**: Maria Romano (5, 8*, 11, 16, 19, luglio), Elena Angeli (21, 24 luglio - 1, 9, 12 agosto), Francesca Garbi (15, 20, 26, 30 agosto).

Direttore: Donato Renzetti; **Regia, scene e costumi**: Pietro Zuffi; **Maestro del coro**: Aldo Danieli; **Coreografia**: Mario Pistoni; **Prima ballerina**: Rosalba Garavelli (5, 8*, 11, 16, 19, 21, 24 luglio - 1, 9, 12 agosto), Lilliana Gazza (15, 20 agosto), Luisa Benedini (26, 30 agosto).

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini

18, 23, 26, 31 luglio - 6, 8, 14, 18, 23, 28 agosto 1987

Madama Butterfly: Mietta Sighele (18, 23, 26 luglio), Eugenia Moldoveanu (31 luglio - 14, 18, 23 agosto), Yasuko Hayashi (6, 8 agosto), Renata Scotto (28 agosto); **Suzuki**: Eleonora Jankovic (18, 23, 26, 31 luglio - 6 agosto), Monica Tagliasacchi (8, 14, 18, 23, 28 agosto); **Kate Pinkerton**: Ivana Turchese (18, 23, 26, 31 luglio - 6 agosto), Alessandra Sommaruga (8, 14, 18, 23, 28 agosto); **Pinkerton**: Veriano Luchetti (18, 23, 26 luglio), Giuliano Ciannella (31 luglio), Mario Malagnini (6, 8, 14, 18, 23, 28 agosto); **Sharpless**: Alberto Rinaldi (18, 23, 26, 31 luglio - 6, 8 agosto), Alberto Noli (14, 18, 23, 28 agosto); **Goro**: Mario Guggia (18, 23, 26 luglio - 18, 23, 28 agosto), Oslavio Di Credico (31 luglio - 6, 8, 14, 18 agosto); **Principe Yamadori**: Alberto Carusi (18, 23, 26, 31 luglio - 6 agosto), Giuseppe Riva (8, 14, 18 agosto), Giuseppe Zecchillo (23, 28 agosto); **Lo zio Bonzo**: Alessandro Verducci (18, 23, 26, 31 luglio - 6 agosto), Leonida Bergamotti (8, 14, 18, 23, 28 agosto); **Yakusidè**: Bruno Grella (18, 23, 26, 31 luglio - 6, 14 agosto), Maurizio Piacenti (8, 18, 23, 28 agosto); **Commissario Imperiale**: Franco Boscolo (18, 23, 26, 31 luglio - 6 agosto), Giovanni Antonini (8, 14, 28 agosto), Eftimio Michalopoulos (18, 23 agosto); **Ufficiale del registro**: Renato Ercolani (18, 23, 26, 31 luglio - 6 agosto), Sante Amati (8, 14, 18, 23, 28 agosto); **La madre di Cio-Cio-San**: Serena Pasqualini; **La zia**: Paola Zanotti; **La cugina**: Biancamaria Malgrati.

Direttore: Yoshinori Kikuchi; **Regia**: Renata Scotto; **Scene**: Ferruccio Villagrossi; **Costumi**: Renata Scotto, Ferruccio Villagrossi; **Maestro del coro**: Aldo Danieli.

LO SCHIACCIANOCI - balletto di Pëtr Il'ič Čajkovskij

5, 11, 16, 19, 22, 27 agosto 1987

Oriella Dorella (5, 11, 16 agosto), Anna Razzi (16, 19 agosto), Elisabetta Terabust (22, 27 agosto), Patrick Dupond (5, 11, 16, 19 agosto), Peter Schaufuss (22, 27 agosto), Rosalba Garavelli, Cristian Craciun.

Direttore: Michael Collins; **Coreografia**: Nicolas Beriozoff; **Scene**: Raffaele Del Savio; **Costumi**: Maria Letizia Amadei; **Violino solista**: Enrico Balboni.

1988

LA GIOCONDA di Amilcare Ponchielli

2, 10, 13, 17, 21, 24, 29 luglio - 5, 11, 20 agosto 1988

La Gioconda: Giovanna Casolla (2, 10, 13, 17, 21, 24 luglio), Galia Savova (29 luglio - 5, 11, 20 agosto); **Laura Adorno:** Bruna Baglioni (2, 10, 13, 29 luglio - 5 agosto), Livia Budai (17, 21 luglio - 11 agosto), Fiorenza Cosotto (24 luglio - 20 agosto); **Alvise:** Bonaldo Giaiotti (2, 10, 13 luglio - 5 agosto), Alessandro Verducci (24, 29 luglio), Luigi Roni (11, 20 agosto); **La cieca:** Viorica Cortez (2, 10, 13, 17 luglio), Jone Jori (21, 29 luglio), Mirna Pecile (24 luglio - 11, 20 agosto), Mirella Caponetti (5 agosto); **Enzo Grimaldo:** Bruno Beccaria (2, 10, 13, 17, 21, 24 luglio), Franco Bonisolli (29 luglio - 11, 20 agosto), Giuliano Ciannella (5 agosto); **Barnaba:** Silvano Carroli (2, 10, 17, 21, 24 luglio), Alessandro Cassis (13, 29 luglio - 5, 11, 20 agosto); **Zuane:** Ezio Maria Tisi (2, 10, 13, 17 luglio), Giovanni Furlanetto (21, 24, 29 luglio - 5, 11, 20 agosto); **Un cantore:** Giuseppe Zecchillo (2, 10, 13, 17, 21, 24 luglio), Giovanni Antonini (29 luglio - 5, 11, 20 agosto); **Isepo:** Mario Guggia; **Un pilota:** Bruno Grella; **Un barnabotto:** Alberto Carusi (2, 10, 13, 17, 21, 24 luglio), Sergio Bensi (29 luglio - 5, 11, 20 agosto); **Voce interna:** Bruno Tessari (2, 10, 13, 17, 21, 24, 29 luglio), Bruno Balbo (5, 11, 20 agosto).

Direttore: Christian Badea (2, 10, 13, 17, 21, 24, 29 luglio), Anton Guadagno (5, 11, 20 agosto); **Regia:** Jean-Claude Auvray; **Scene:** Mario Garbuglia; **Costumi:** Jacob Jost; **Maestro del coro:** Aldo Danieli; **Coreografia:** Mario Pistoni; **Prima ballerina:** Yannick Stephant.

AIDA di Giuseppe Verdi

3, 9, 12, 15, 20, 23, 31 luglio - 9, 13, 16, 19, 23, 26, 30 agosto 1988

Il re: Carlo De Bortoli (3, 9, 12, 15, 23 luglio), Alessandro Verducci (20, 31 luglio - 9 agosto), Carlo Del Bosco (13, 16, 19, 23, 26, 30 agosto); **Amneris:** Fiorenza Cossotto (3, 9, 12, 15, 20 luglio), Livia Budai (23, 31 luglio - 9 agosto), Grace Bumbry (13, 16, 19, 23, 26 agosto), Viorica Cortez (30 agosto); **Aida:** Maria Chiara (3, 9, 12, 15 luglio 26, 30 agosto), Aprile Millo (20, 23, 31 luglio - 26, 30 agosto), Martha Colalillo (9, 23 agosto), Leona Mitchell (13, 16, 19 agosto); **Radames:** Franco Bonisolli (3, 9, 12, 15, 20, 23, 31 luglio - 13 agosto), Bruno Sebastian (9 agosto), Mario Malagnini (16, 23, 26, 30 agosto), Nicola Martinucci (19 agosto); **Ramfis:** Francesco Ellero D'Artegna (3, 9, 12, 15, 31 luglio), Ivo Vinco (20, 23 luglio - 16, 19 agosto), Nicola Ghiuselev (9, 13 agosto), Bonaldo Giaiotti (23, 26, 30 agosto); **Amonasro:** Piero Cappuccilli (3, 9, 12, 15 luglio), Giuseppe Scandola (20 luglio - 13, 30 agosto), Antonio Salvadori (23, 31 luglio - 9, 16 agosto), Silvano Carroli (19, 23, 26 agosto); **Un messaggero:** Gianfranco Manganotti (3, 9, 12, 15, 20, 23 luglio), Giampaolo Corradi (31 luglio - 9, 13 agosto), Mario Ferrara (16, 19, 23, 26, 30 agosto); **Sacerdotessa:** Aida Meneghelli (3, 9, 12, 15, 20, 23, 31 luglio), Elena Angeli (9, 13, 16, 19, 23, 26, 30 agosto).

Direttore: Donato Renzetti; **Regia, scene e costumi:** Pietro Zuffi; **Maestro del coro:** Aldo Danieli; **Coreografia:** Mario Pistoni; **Primi ballerini:** Rosalba Garavelli, Luisa Benedini, Lilliana Gazza, Stefania Cantarelli, Celso De Almeida, Bruno Malusà, Giovanni Patti, Massimo Siciliano.

TURANDOT di Giacomo Puccini

16, 19, 22, 30 luglio - 7, 10, 14, 17, 21, 24*, 27, 31 agosto 1988

* Recita 24 agosto sospesa per pioggia.

Turandot: Ghena Dimitrova (16, 19, 22, 30 luglio - 7 agosto), Eva Marton (10, 14 agosto), Galia Savova (17, 24*, 27 agosto), Olivia Stapp (21 agosto), Maria Noto (31 agosto); **L'imperatore Altoum:** Angelo Casertano (16, 19, 22, 30 luglio - 7 agosto), Bruno Bulgarelli (10, 14, 17, 21 agosto), Giampaolo Grazioli (24*, 27, 31 agosto); **Timur:** Roberto Scandiuizzi (16, 19 luglio - 21, 24*, 27, 31 agosto), Ivo Vinco (22 luglio - 14, 17 agosto), Franco Federici (22, 30, luglio 7, 10 agosto); **Calaf:** Nicola Martinucci (16, 19, 22, 30 luglio - 7, 10, 14, 17, 21, 24* agosto), Franco Bonisolli (27, 31 agosto); **Liù:** Daniela Longhi (16, 19 luglio), Alida Ferrarini (22, 30 luglio - 7, 10 agosto), Patrizia Orciani (14, 17, 21, 24* agosto), Martha Colalillo (27, 31 agosto); **Ping:** Orazio Mori (16, 19, 22, 30 luglio - 24*, 27, 31 agosto), Giancarlo Ceccarini (7, 10, 14, 17, 21 agosto); **Pang:** Oslavio Di Credico (16, 19, 22 luglio - 7, 10, 14, 17 agosto), Aldo Botton (30 luglio - 21, 24*, 27, 31 agosto); **Pong:** Piero De Palma (16, 19, 22, 30 luglio - 7, 10, 14, 17 agosto), Francesco Meneo (21, 24*, 27, 31 agosto); **Un mandarino:** Giuseppe Riva (16, 19, 22, 30 luglio - 7, 10 agosto), Andrea Piccinni (14, 17 agosto), Franco Boscolo (21, 24*, 27, 31 agosto); **Principe di Persia:** Ivan Del Manto (16, 19, 22, 30 luglio - 7, 10, 14, 17 agosto), Bruno Balbo (21, 24*, 27, 31 agosto); **Ancelle:** Serena Pasqualini, Anna Di Gennaro, Ivana Turchese, Luna Solaris, Alessandra Sommaruga (16, 19, 22, 30 luglio - 7, 10 agosto), Marisa Zotti (14, 17, 21, 24*, 27, 31 agosto).

Direttore: Nello Santi; **Regia:** Raymond Rossius; **Scene e costumi:** Serge Creuz; **Maestro del coro:** Aldo Danieli.

ZORBA IL GRECO - balletto di Mikis Theodorakis

prima esecuzione assoluta

6, 12, 18, 25, 28 agosto 1988

Zorba: Vladimir Vassiliev; **John:** Gheorghe Iancu; **Marina:** Donna Wood; **Madame Ortense:** Rosalba Garavelli; **Yorgos:** Diego Ciavatti.

Direttore: Mikis Theodorakis; **Ideazione, regia e coreografia:** Lorca Massine; **Scene e costumi:** Ferruccio Villagrossi; **Maestro del coro:** Aldo Danieli.

PREMIO INTERNAZIONALE di CANTO CARLO ALBERTO CAPPELLI

riservato ai vincitori dei concorsi internazionali di canto 1986-1987-1988

1 agosto 1988 - II edizione

Anna Caterina Antonacci, Richard Cowan, Natalia Erassova, Nikolai Gerassimenko, Dimitri Karitonov, Anatoli Loshak, Maria Isabel Rey Castello, Barseg Toumanian e con Aprile Millo, Livia Budai, Giorgio Tieppo, Antonio Salvadori, Francesco Ellero D'Artegna.

Musiche di Bellini, Boito, Cilea, Delibes, Donizetti, Giordano, Leoncavallo, Puccini, Rossini, Verdi, Wagner.

Direttore: Anton Guadagno; **Pianoforte:** Fabio Fapanni; **Presentatore:** Paolo Alberti.

JOSÉ CARRERAS e le grandi voci festeggiano l'Arena

Concerto di gala in occasione dei 75 anni di vita musicale dell'Arena di Verona 8 agosto 1988

Giacomo Aragall, Montserrat Caballé, Luca Canonici, José Carreras, Silvano Carroli, Ileana Cotrubas, Daniela Dessi, Ghena Dimitrova, Peter Dvorsky, Francesco Ellero D'Artegna, Ferruccio Furlanetto, Sona Ghazarian, Bonaldo Giaiotti, René Kollo, Vincenzo La Scola, Eva Marton, Aprile Millo, Leo Nucci, Elena Obratzova, Antonio Ordonez, Juan Pons, Ruggero Raimondi, Samuel Ramey, Paola Scalera, Natalia Troitskaya, Mara Zampieri.

Direttori: Carlo Franci, José Collado; **Presentatori:** Gabriele Lavia, Caroline Reiber; **Orchestra** Sinfonica di Madrid.

1989

NABUCCO di Giuseppe Verdi

1*, 9, 14*, 18, 22, 29 luglio - 6, 9, 13, 18*, 27* agosto 1989

* Recite 1, 14 luglio e 18, 27 agosto sospese per pioggia.

Nabucco: Silvano Carroli (1*, 9, 14*, 18, 22, 29 luglio), Piero Cappuccilli (6, 9, 13, 18*, 27* agosto); **Ismaele:** Nunzio Todisco (1*, 9, 14*, 18, 22, 29 luglio), Giorgio Tieppo (6, 9 agosto), Gianfranco Cecchele (13, 18*, 27* agosto); **Zaccaria:** Paata Burciuladze (1*, 14*, 18 luglio), Bonaldo Giaiotti (9 luglio - 13, 18, 27 agosto), Evgenio Nesterenko (22, 29 luglio - 6, 9 agosto); **Abigaille:** Linda Roark Strummer (1*, 9, 14*, 18, 22, 29 luglio), Maria Parazzini (6, 9 agosto), Maria Noto (13, 18*, 27* agosto); **Fenena:** Martha Senn (1*, 9, 14*, 18, 22 luglio - 6* agosto), Jone Jori (29 luglio), Gloria Scalchi (9, 18*, 27* agosto), Mirella Caponetti (13 agosto); **Gran Sacerdote:** Franco Federici (1*, 9, 14*, 18, 22, 29 luglio), Carlo Striuli (6, 9 agosto), Sergio Fontana (13, 18*, 27* agosto); **Abdallo:** Aldo Botton (1*, 9, 14*, 18, 22, 29 luglio), Francesco Memeo (6, 9, 13, 18*, 27* agosto); **Anna:** Elena Angeli (1*, 9, 14*, 18, 22, 29 luglio - 27* agosto), Alessandra Sommaruga (6 agosto), Gigliola Caputi (9, 13, 18* agosto).

Direttore: Daniel Oren; **Regia, scene e costumi:** Vittorio Rossi; **Maestro del coro:** Aldo Danieli.

AIDA di Giuseppe Verdi

2*, 8, 11, 16, 19, 21, 30 luglio - 5, 11, 17, 22, 26*, 31 agosto 1989

* Recite 2 luglio e 26 agosto sospese per pioggia.

Il re: Alfredo Zanazzo (2*, 8, 11, 19, 21 luglio), Carlo Striuli (16, 30 luglio - 5, 11 agosto), Carlo Del Bosco (17, 22, 26*, 31) agosto; **Amneris:** Bruna Baglioni (2*, 8, 11 luglio - 5 agosto), Fiorenza Cossotto (16, 19, 30 luglio), Jone Jori (21 luglio - 11 agosto), Dolora Zajick (17, 22, 26*, 31 agosto); **Aida:** Aprile Millo (2*, 8, 11, 16, 19 luglio), Yasuko Hayashi (21, 30 luglio - 5 agosto), Maria Noto (11, 22 agosto), Seta Del Grande (17 agosto), Martha Colalillo (26*, 31 agosto); **Radames:** Franco Bonisolli (2*, 8, 11, 16, 19, 21, 30 luglio - 5, 11, 17 agosto), Mario Malagnini (22, 26*, 31 agosto); **Ramfis:** Francesco Ellero D'Artegna (2*, 8, 11, 16, 19, 21 luglio), Ivo Vinco (30 luglio - 5, 11, 17, 22, 26*, 31 agosto); **Amonasro:** Garbis Boyagian (2*, 8, 11, 19, 21 luglio), Silvano Carroli (16, 30 luglio - 22, 26* agosto), Giuseppe Scandola (21 luglio), Antonio Salvadori (5, 11, 17 agosto), Mauro Augustini (31 agosto); **Un essaggero:** Giampaolo Grazioli (2*, 8, 11, 16, 19, 21, 30 luglio), Mario Ferrara (5, 11, 17, 22, 26*, 31 agosto); **Sacerdotessa:** Aida Meneghelli (2*, 8, 11, 16, 19, 21, 30 luglio), Maria Romano (5, 11, 17, 22, 26*, 31 agosto).

Direttore: Pinchas Steinberg; **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Scene e costumi:** a cura di Vittorio Rossi dai bozzetti di Ettore Fagioli e dai costumi di Auguste Mariette; **Maestro del coro:** Aldo Danieli; **Coreografia:** Susanna Egri; **Primi ballerini:** Rosalba Garavelli, Luisa Benedini, Giovanni Patti, Bruno Malusà.

Rievocazione dell'Aida del 1913.

LA FORZA DEL DESTINO di Giuseppe Verdi

15, 20, 23, 28 luglio - 3, 10, 15, 19, 23, 25, 29 agosto 1989

Il Marchese di Calatrava: Filippo Militano (15, 20, 23, 28 luglio), Vito Maria Brunetti (3, 10, 15 agosto), Giovanni Furlanetto (19, 23, 25, 29 agosto); **Donna Leonora:** Maria Chiara (15, 20, 23, 28 luglio - 3, 23, 25, 29 agosto), Elena Marinangeli (10, 15 agosto), Martha Colalillo (19 agosto); **Don Carlo di Vargas:** Giorgio Zancanaro (15, 20, 23, 28 luglio - 3, 10, 15, 19, 23 agosto), Giancarlo Pasquetto (25, 29 agosto); **Don Alvaro:** Giuseppe Giacomini (15, 20, 23, 28 luglio - 3, 10, 15, 19 agosto), Nicola Martinucci (23, 25, 29 agosto); **Preziosilla:** Bruna Baglioni (15, 20, 23, 28 luglio - 3 agosto), Martha Senn (10, 15, 19 agosto), Jone Jori (23, 25, 29 agosto); **Padre Guardiano:** Bonaldo Giaiotti (15, 20, 23, 28 luglio - 3, 10 agosto), Roberto Scandiuizzi (15, 19, 23, 25, 29 agosto); **Fra' Melitone:** Giampiero Mastromei (15, 20, 23, 28 luglio), Alfredo Mariotti (3, 10, 15, 19 agosto), Domenico Trimarchi (23, 25, 29 agosto); **Curra:** Serena Pasqualini (15, 20, 23, 28 luglio - 3 agosto), Gigliola Caputi (10, 19 agosto), Elena Angeli (23, 25, 29 agosto); **Un alcade:** Giuseppe Zecchillo (15, 20, 23 luglio - 3, 10, 15 agosto), Alberto Carusi (28 luglio - 19, 23, 25, 29 agosto); **Mastro Trabuco:** Mario Guggia (15, 20, 23, 28 luglio - 3, 10 agosto), Manlio Rocchi (15, 19, 23, 25, 29 agosto); **Un chirurgo:** Bruno Grella (15, 20, 23, 28 luglio - 3, 10 agosto), Ezio Maria Tisi (15, 19, 23, 25, 29 agosto).

Direttore: Alexander Lazarev (15, 20, 23, 28 luglio - 3, 10, 15 agosto), Anton Guadagno (19, 23, 25, 29 agosto);

Regia: Sandro Bolchi; **Scene e costumi:** Gian Franco Padovani; **Maestro del coro:** Aldo Danieli; **Coreografia:** Bruno Malusà.

CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni

4, 8, 12, 16, 20, 24, 30 agosto 1989

Santuzza: Fiorenza Cossotto (4, 8, 12, 16, 20, 24 agosto), Maria Noto (30 agosto); **Lola:** Anna Di Mauro (4, 8, 12, 16, agosto), Mirella Caponetti (20, 24, 30 agosto); **Turiddu:** Nicola Martinucci (4, 8, 12, 16, 20 agosto), Giorgio Casellato Lamberti (24, 30 agosto); **Alfio:** Silvano Carroli (4, 8, 12, 16, 20 agosto), Benito Di Bella (24, 30 agosto); **Lucia:** Serena Pasqualini (4, 8, 12, 16 agosto), Lucia Massari (20, 24, 30 agosto).

Direttore: Nello Santi; **Maestro del coro:** Aldo Danieli; **Regia:** Flavio Trevisan; **Scene e costumi:** Ferruccio Villagrossi.

LA STRADA balletto su musica di Nino Rota

4, 8, 12, 16, 20, 24, 30 agosto 1989

Gelsomina: Carla Fracci (4, 8, 12, 16, 20 agosto), Rosalba Garavelli (24, 30 agosto); **Zampanò:** Mario Pistoni (4, 8, 12, 16, 20 agosto), Zeljko Dubravcic (24, 30 agosto); **Il matto:** Luigi Martelletta (4, 12, 20, 30 agosto), Guido Pistoni (8, 16, 24 agosto); **Gli sposi:** Celso De Almeida, Luisa Benedini (4, 8, 12, 16, 20 agosto), Simona Mangani (24, 30 agosto).

Direttore: Armando Gatto; **Regia:** e **Coreografia:** Mario Pistoni; **Scene:** Ferruccio Villagrossi; **Costumi:** Maria Letizia Amadei; **Violino Solista:** Walter Daga.

1990

AIDA di Giuseppe Verdi

5, 15, 17, 21, 26, 29 luglio - 3, 6*, 7, 12, 14, 18, 23, 29 agosto - 1 settembre 1990

* Recita 6 agosto sospesa per pioggia.

Il re: Alfredo Zanazzo (5, 15, 17, 21, 26 luglio), Michail Ryssov (29 luglio - 3, 6*, 7, 12, 14 agosto), Giancarlo Boldrini (18, 23, 29 agosto - 1 settembre); **Amneris:** Fiorenza Cossotto (5, 15, 21, 26 luglio - 3, 6* agosto), Bruna Baglioni (17, 29 luglio), Anna Di Mauro (6 agosto), Dolora Zajick (7, 12, 14 agosto), Diane Curry (18, 23, 29 agosto - 1 settembre); **Aida:** Maria Chiara (5, 15, 17, 21, 26, 29 luglio), Maria Noto (3, 18, 23 agosto), Martha Colalillo (6*, 29 agosto - 1 settembre), Sharon Sweet (7, 12, 14 agosto); **Radames:** Nicola Martinucci (5, 15, 17, 21 luglio - 6*, 14 agosto), Vincenzo Scuderi (26, 29 luglio - 6*, 14 agosto), Franco Bonisolli (7, 12, 18, 23, 29 agosto - 1 settembre); **Ramfis:** Bonaldo Giaiotti (5, 15, 17, 21, 26, 29 luglio - 6* agosto), Carlo Striuli (3, 7, 12 agosto), Ivo Vinco (18, 23, 29 agosto - 1 settembre); **Amonasro:** Silvano Carroli (5, 15, 21 luglio - 12, 14, 18 agosto), Garbis Boyagian (17, 26, 29 luglio), Mauro Augustini (3, 7 agosto), Giuseppe Scandola (6* agosto), Giancarlo Pasquetto (23, 29 agosto - 1 settembre); **Un messaggero:** Francesco Memeo (5, 15, 17, 21, 26 luglio), Gianfranco Manganotti (29 luglio - 3, 6*, 7, 12 agosto), Mario Ferrara (14, 18, 23, 29 agosto - 1 settembre); **Sacerdotessa:** Paola Fornasari Patti (5, 15, 17 luglio), Elena Angeli (21, 26, 29 luglio - 3, 7, 12 agosto), Aida Meneghelli (6*, 14, 18, 23, 29 agosto - 1 settembre).

Direttore: Nello Santi (5, 15, 17, 21, 26, 29 luglio) Anton Guadagno (6*, 7, 12, 14, 18, 23, 29 agosto - 1 settembre); **Regia, scene e costumi:** Vittorio Rossi; **Maestro del coro:** Aldo Danieli; **Coreografia:** Pieter Van Der Sloot; **Primi ballerini:** Rosalba Garavelli, Luisa Benedini, Simona Mangani, Cinzia Vittone, Adrienne Balogh, Lillian Gazzo, Cristian Craciun, Marco Pierin, François Perron, Giovanni Patti, Bruno Malusà.

CARMEN di Georges Bizet

6, 13, 19, 22, 24*, 28 luglio - 8, 15, 24, 30 agosto 1990

* Recita 24 luglio sospesa per pioggia.

Carmen: Grace Bumbry (6, 13, 19, 22, 24*, 28 luglio), Nadine Denize (8, 15, 24, 30 agosto); **Micaela:** Alida Ferrarini (6, 13, 19, 22 luglio), Daniela Longhi (24*, 28 luglio - 8 agosto), Patrizia Orciani (15, 24, 30 agosto); **Frasquita:** Antonella Muscente (6, 13, 19, 22, 24* luglio), Ivana Turchese Colavito (28 luglio - 8, 15, 24, 30 agosto); **Mercedes:** Daniela Broganelli (6, 13, 19, 22, 24* luglio), Adriana Cicogna (28 luglio - 8, 15, 24, 30 agosto); **Don José:** Veriano Luchetti (6, 13, 19, 22, 24*, 28 luglio), Mario Malagnini (8, 15, 24 agosto), Nunzio Todisco (30 agosto); **Escamillo:** Giorgio Zancanaro (6, 13, 19, 22, 24*, 28 luglio - 8, 15, 24 agosto), Manrico Biscotti (30 agosto); **Il Dancaïro:** Giuseppe Riva, (6, 13, 19, 22, 24* luglio), Antonio Juvarra (28 luglio - 8, 15, 24, 30 agosto); **Il Remendado:** Piero De Palma (6, 13, 19, 22, 24* luglio), Mario Guggia (28 luglio - 8, 15, 24, 30 agosto); **Zuniga:** Jacques Mars (6, 13, 19, 22, 24* luglio), Carlo Striuli (28 luglio - 8, 15, 24, 30 agosto); **Morales:** Sergio Bensi (6, 13, 19, 22, 24*, 28 luglio - 8, 15, agosto), Andrea Piccinni (24, 30 agosto).

Direttore: Daniel Nazareth; **Maestro del coro:** Aldo Danieli; **Regia:** Jacques Karpò; **Scene e costumi:** Berrocal; **Coreografia:** El Camborio; **Primi ballerini:** Lucia Real, El Camborio, Joaquin Cortes, Luisa Benedini, Lilliana Gazza, Simona Mangani, Giovanni Patti, François Perron.

TOSCA di Giacomo Puccini

14, 18, 20, 25, 27 luglio - 9, 16, 19, 21, 25, 31 agosto - 2 settembre 1990

Floria Tosca: Giovanna Casolla (14, 18, 20, 25, 27 luglio - 16 agosto - 2 settembre), Linda Roark Strummer (9, 19, 21, 25, 31 agosto); **Mario Cavaradossi:** Alberto Cupido (14, 18, 20 luglio), Nunzio Todisco (25, 27 luglio - 25 agosto), Giuseppe Giacomini (9, 16, 19 agosto), Mario Malagnini (21 agosto - 2 settembre), Nicola Martinucci (25, 31 agosto); **Scarpia:** Silvano Carroli (14, 18, 20, 25, 27 luglio - 31 agosto), Piero Cappuccilli (9, 16, 19, 21 agosto), Knut Skram (2 settembre); **Angelotti:** Franco Federici (14, 18, 20, 25, 27 luglio - 16 agosto), Filippo Militano (9, 19, 21 agosto), Vincenzo Sagona (25, 31 agosto - 2 settembre); **Il sagrestano:** Alfredo Mariotti (14, 18, 20, 25, 27 luglio - 9 agosto), Giancarlo Ceccarini (16, 19, 21, 25, 31 agosto - 2 settembre); **Spoletta:** Angelo Casertano (14, 18, 20, 25, 27 luglio - 9), Aldo Bottion (16, 19, 21, 25, 31 agosto - 2 settembre); **Sciarrone:** Alberto Carusi (14 luglio - 16, 19, 21, 25, 31 agosto - 2 settembre), Bruno Grella (18, 20, 25, 27 luglio - 9 agosto); **Un carceriere:** Andrea Piccinni (14, 18, 20 luglio), Giuseppe Zecchillo (25, 27 luglio - 9, 16, 19, 21 agosto), Eftimio Michalopoulos (25, 31 agosto - 2 settembre); **Un pastorello:** Cristina Pastorello. **Direttore:** Daniel Oren; **Regia:** Luigi Squarzina; **Scene e costumi:** Giovanni Agostinucci; **Maestro del coro:** Aldo Danieli.

MESSA DA REQUIEM di Giuseppe Verdi

4, 5 agosto 1990

Solisti: Sharon Sweet, Dolora Zajick, Luciano Pavarotti, Paul Plishka.

Direttore: Lorin Maazel; **Maestro del coro:** Jan Jensen, Moscow Philharmonic; **Orchestra:** The World Festival Choir.

ZORBA IL GRECO - balletto di Mikis Theodorakis

11, 17, 22, 26, 28 agosto 1990

Zorba: Vladimir Vassiliev; **John:** Gheorghe Iancu; **Marina:** Luciana Savignano; **Madame Ortense:** Rosalba Garavelli; **Yorgos:** Diego Ciavatti.

Direttore: Mikis Theodorakis (11, 22, 26, 28 agosto), Lukas Karytinis (17 agosto); **Ideazione, Regia e Coreografia:** Lorca Massine; **Scene e costumi:** Ferruccio Villagrossi; **Maestro del coro:** Aldo Danieli; **Cantatrice:** Sofia Mikailidou; **Suonatori di buzuki:** Costas Papadopoulos, Pantelis Karnezis, Lakis Karnezis, Christos Konstantinou (17, 22, 26, 28 agosto).

CONCERTO DI TENORI in ricordo di Beniamino Gigli

27 agosto 1990

Pietro Ballo, Carlo Bergonzi, Franco Bonisolli, Alberto Cupido, Peter Dvorsky, Salvatore Fisichella, Emil Ivanov, Mario Malagnini, Gianfranco Pastine, Vincenzo Scuderi, José Sempere, Anatoly Solovianenko, Giorgio Tieppo, Nunzio Todisco.

Direttore: Anton Guadagno; **Presentatore:** Daniele Rubboli.

ORFEO di Claudio Monteverdi

24, 25, 28, 31 agosto - 1, 4, 7, 8 settembre 1990 - Mantova - Palazzo Ducale

La Musica: Marinella Pennicchi; **Orfeo:** Mark Tucker; **Euridice:** Silvia Pozzer; **Messaggera:** Cristina Miatello; **La Speranza/ Proserpina:** Paola Fornasari Patti; **Caronte:** Gregory Reinhart; **Plutone:** Michele Pertusi; **Apollo:** Mario Bolognesi; **Azioni coreografiche:** Carla Fracci, James Urbain, Derek Deane, Ludovico Durst.

Direttore: Claudio Gallico; **Regia:** Beppe Menegatti; **Scene e costumi:** Carlo Savi; **Coreografie e movimenti coreografici:** Loris Gai; **Insiemi strumentali:** Sonatori de la Gioiosa Marca, Concerto Palatino.

1991

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

3, 7, 13, 18, 21, 24, 27 luglio - 3, 14*, 17, 22, 30 agosto 1991

* Recita 14 agosto sospesa per pioggia.

Duca di Mantova: Marcello Giordani (3, 7, 13, 18, 21, 24, 27 luglio), José Sempere (3, 14*, 17, 22, 30 agosto); **Rigoletto:** Leo Nucci (3, 7, 13, 18, 21, 24, 27 luglio - 3, 14* agosto), Silvano Carroli (17, 22, 30 agosto); **Gilda:** Mariella Devia (3, 7, 13, 18, 21 luglio), Rosalba Colosimo (24 luglio), Alida Ferrarini (27 luglio - 3, 14*, 17, 22, 30 agosto); **Sparafucile:** Michail Ryssov (3, 7, 13, 18, 21 luglio), Alfredo Zanazzo (24, 27 luglio), Mario Luperi (3, 14, 17, 22, 30 agosto); **Maddalena:** Serena Lazzarini (3, 7, 13 luglio - 22, 30 agosto), Aida Meneghelli (18, 21, 24, 27 luglio - 3 agosto), Mirella Caponetti (14*, 17 agosto); **Giovanna:** Lucia Massari (3, 7, 13, 18, 21, 24, 27 luglio), Laura Zannini (3, 14*, 17, 22, 30 agosto); **Conte di Monterone:** Danilo Rigosa (3, 7, 13, 18, 21, 24, 27 luglio), Carlo Striuli (3, 14, 17, 22, 30 agosto); **Cavaliere Marullo:** Andrea Piccinni (3, 7, 13, 18, 21, 24, 27 luglio), Alberto Carusi (3, 14*, 17, 22, 30 agosto); **Matteo Borsa:** Romano Emili (3, 7, 13, 18, 21, 24 luglio - 3 agosto), Aldo Bottion (27 luglio - 14*, 17, 22, 30 agosto); **Conte di Ceprano:** Ezio Maria Tisi (3, 7, 13, 18, 21, 24 luglio), Bruno Grella (27 luglio - 3 agosto), Franco Federici (14*, 17, 22, 30 agosto); **Contessa di Ceprano:** Luciana Palombi (3, 7, 13, 18, 21, 24, 27 luglio), Haengel Aracelli (3, 14*, 17, 22, 30 agosto); **Usciere:** Gianfranco Manganotti (3, 7, 13, 18, 21, 27 luglio), Bruno Grella (24 luglio), Francesco Memeo (3, 14*, 17, 22, 30 agosto); **Paggio:** Daniela Broganelli (3, 7, 13, 18, 21, 24, 27 luglio), Cristina Pastorello (3, 14*, 17, 22, 30 agosto).

Direttore: Rico Saccani (3, 7, 13, 18, 21, 24 luglio), Anton Guadagno (27 luglio - 3, 14*, 17, 22, 30 agosto); **Regia, scene e costumi:** Sylvano Bussotti; **Maestro del coro:** Aldo Danieli; **Coreografia:** Rocco.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

6, 12, 16, 19, 25, 28, 29 luglio - 4, 11, 15, 23, 28, 31 agosto 1991

Nabucco: Piero Cappuccilli (6, 12, 16, 19 luglio), Silvano Carroli (25, 28 luglio - 4, 11, 15, 28 agosto), Giancarlo Pasquetto (29 luglio - 23, 31 agosto); **Ismaele:** Nunzio Todisco (6, 12, 16, 19 luglio), Giorgio Tieppo (25, 28 luglio - 4, 11 agosto), Vincenzo Bello (29 luglio), Gianfranco Cecchele (15, 23, 28, 31 agosto); **Zaccaria:** Eugenio Nesterenko (6, 12, 16, 19 luglio), Roberto Scanduzzi (25, 28 luglio - 4, 11, 15 agosto), Michail Ryssov (29 luglio), Bonaldo Giaiotti (23, 28, 31 agosto); **Abigaille:** Ghena Dimitrova (6, 12, 16, 19 luglio - 31 agosto), Martha Colalillo (25, 29 luglio - 28 agosto), Linda Roark Strummer (28, 30 luglio - 4, 11, 15, 23 agosto); **Fenena:** Stefka Mineva (6, 12, 16, 19, 25, 29 luglio), Paola Fornasari Patti (28 luglio - 4, 11 agosto), Martha Senn (15, 23, 28, 31 agosto); **Gran Sacerdote:** Carlo Striuli (6, 12, 16, 19, 25 luglio), Carlo Del Bosco (28, 29 luglio - 4 agosto), Michail Ryssov (11, 15, 23, 28, 31 agosto); **Abdallo:** Angelo Casertano (6, 12, 16, 19, 25, 28, 29 luglio - 4 agosto), Mario Ferrara (11, 15, 23, 28, 31 agosto); **Anna:** Mina Blum (6, 12, 16, 19, 25, 28, 29 luglio - 4 agosto), Elena Angeli (11, 15, 23, 28, 31 agosto).

Direttore: Daniel Oren (6, 12, 16, 19, 25, 28 luglio - 4, 15, 23, 28, 31 agosto), Roberto Tolomelli (29 luglio - 11 agosto); **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Scene:** Rinaldo Olivieri; **Costumi:** Pasquale Grossi; **Maestro del coro:** Aldo Danieli.

TURANDOT di Giacomo Puccini

14, 17, 20, 23, 26 luglio - 2, 10, 13, 16, 21, 25, 27 agosto 1991

Turandot: Grace Bumbry (14 luglio), Maria Noto (17 luglio - 10 agosto), Galia Savova (20, 23, 26 luglio - 2 agosto), Ghena Dimitrova (13, 16, 21, 25, 27 agosto); **L'imperatore Altoum:** Mario Guggia (14, 17, 20, 23, 26 luglio - 2, 10 agosto), Renato Cazzaniga (13, 16, 21, 25, 27 agosto); **Timur:** Carlo Striuli (14, 17, 20, 23, 26 luglio - 2, 10 agosto), Paata Burciuladze (13, 16, 21 agosto), Bonaldo Giaiotti (25, 27 agosto); **Calaf:** Kristjan Johansson (14, 17, 20, 23, 26 luglio - 2, 10 agosto), Nicola Martinucci (13, 16, 21, 25, 27 agosto); **Liù:** Mietta Sighele (14, 17, 20, 23, 26 luglio), Patrizia Orciani (2, 10, 13, 16, 21, 25, 27 agosto); **Ping:** Alfonso Antoniozzi (14, 17, 20, 23, 26 luglio - 2, 10 agosto), Orazio Mori (13, 16, 21, 25, 27 agosto); **Pang:** Sergio Bertocchi (14, 17, 20, 23, 26 luglio - 2, 10 agosto), Piero De Palma (13, 16, 21, 25, 27 agosto); **Pong:** Jorio Zennaro (14, 17, 20, 23, 26 luglio - 2, 10 agosto), Florindo Andreolli (13, 16, 21, 25, 27 agosto); **Mandarino:** Giuseppe Riva (14, 17, 20, 23, 26 luglio), Danilo Serraiocco (2, 10 agosto), Giuseppe Zecchillo (13, 16, 21, 25, 27 agosto); **Principe di Persia:** Bruno Balbo (14, 17, 20, 23, 26 luglio - 2 agosto), Ivan Del Manto (10, 13, 16, 21, 25, 27 agosto); **Ancelle:** Sonia Corsini, Annamaria Sterzi, Marisa Zotti, Alessandra Sommaruga, Anna Parrini, Maria Teresa Toso, Lorena Campari, Lucia Viviani, Ivana Turchese, Lucia Massari.

Direttore: Daniel Nazareth; **Regia:** Giuliano Montaldo; **Scene:** Luciano Ricceri; **Costumi:** Elisabetta Montaldo; **Maestro del coro:** Aldo Danieli; **Movimenti coreografici:** Hal Yamanouchi.

ROMEO E GIULIETTA balletto di Sergej Prokofiev

9, 18, 20, 24, 29* agosto 1991

* Recita 29 agosto sospesa per pioggia.

Giulietta: Carla Fracci; **Romeo:** Georghe Iancu; **Mercuzio:** Benito Marcelino; **Benvolio:** Cristian Craciun; **Tebaldo:** Bruno Milo; **Padre Capuleti:** Ludovico Durst; **Madre Capuleti:** Sallie Wilson; **Frate Lorenzo:** Loris Gai; **Paride:** Jean Marc Vossel; **La nutrice di Giulietta:** Marisa Fracci.

Direttore: Marko Letonja; **Coreografia:** Loris Gai, John Cranko; **Drammaturgia e regia:** Beppe Menegatti;

Scene e costumi: Luisa Spinatelli.

CONCERTO MOZARTIANO

1 settembre 1991

Soprani: Angela Maria Blasi, Katleen Cassello, Sona Ghazarian, Katia Ricciarelli; **mezzosoprani:** Ann Murray, Susan Quittmeyer; **tenori:** Francisco Araiza, Jerry Hadley, Giuseppe Morino; **baritoni:** Lucio Gallo, James Morris; **basso:** Eugenio Nesterenko e Jutta Geister, Evelyn Holzschuh, Andrea Piccinni, Helge von Bömches, Johannes Jokel.

Arie dalle opere: Don Giovanni, Il Ratto dal Serraglio, Così fan tutte, Il Flauto magico, La clemenza di Tito, Idomeneo re di Creta, Le nozze di Figaro.

Direttori: Theodor Guschlbauer, Johannes Wildner; **Orchestra** Accademia Mozartiana di Vienna.

1992

DON CARLO di Giuseppe Verdi

1, 4*, 10, 12, 18, 24, 30 luglio - 9, 12, 21, 29* agosto 1992

* Recite 4 luglio e 29 agosto sospese per pioggia.

Filippo II: Roberto Scandiuizzi (1, 4*, 12, 18, 24, luglio), Bonaldo Giaiotti (10, 30 luglio - 9, 12, 21, 29* agosto); **Don Carlo:** Alberto Cupido (1, 4*, 10, 12, 18, 24, 30 luglio - 9, 12 agosto), Maurizio Frusoni (21, 29* agosto); **Rodrigo:** Giancarlo Pasquetto (1, 4* luglio), Renato Bruson (10, 12, 18, 24 luglio), Vladimir Chernov (30 luglio - 9, 12, 21, 29* agosto); **Il grande Inquisitore:** Kurt Rydl (1, 4* luglio - 21, 29* agosto), Franco De Grandis (10, 12, 18, 24, 30 luglio - 9, 12 agosto); **Un frate:** Armando Caforio (1, 4*, 10, 12, 18, 24 luglio), Danilo Rigosa (30 luglio - 9, 12, 21, 29* agosto); **Elisabetta di Valois:** Aprile Millo (1, 4*, 10, 12 luglio), Maria Dragoni (18, 24, 30 luglio, 9, 12, 21, 29* agosto); **La Principessa Eboli:** Giovanna Casolla (1, 4*, 10, 12, 18, 24, 30 luglio), Bruna Baglioni (9, 12, 21, 29* agosto); **Tebaldo:** Daniela Benori (1, 4*, 10, 12, 18, 24 luglio), Mina Blum (30 luglio - 9, 12, 21, 29 agosto); **Il Conte di Lerma:** Pierfrancesco Poli (1, 4*, 10, 12, 18, 30 luglio - 9, 12, 21, 29* agosto), Aldo Orsolini (24 luglio); **Un araldo reale:** Enrico Facini (1, 4*, 10, 12, 18, 24 luglio), Aldo Orsolini (30 luglio - 9, 12, 21, 29* agosto); **Voce dal cielo:** Rossella Ragatzu (1, 4*, 10, 18, luglio), Giovanna Santelli (24, 30 luglio), Cristina Pastorello (12 luglio - 9, 12, 21, 29* agosto); **Deputati fiamminghi:** Ezio Maria Tisi (1, 4*, 10, 12, 18 luglio - 9, 12, 21, 29* agosto), Armando Gabba (24, 30 luglio), Eftimio Michalopoulos, Giovanni Sancin, Ivo Ingram, Alberto Carusi, Bernardino Di Bagno.

Direttore: Gustav Kuhn; **Regia:** Renzo Giacchieri; **Scene:** Dante Ferretti; **Costumi:** Gabriella Pescucci;

Maestro del coro: Aldo Danieli.

LA BOHÈME di Giacomo Puccini

3, 5*, 11, 16, 22, 25, 28 luglio - 1, 8, 10*, 15, 20, 26, 30 agosto 1992

* Recite 5 luglio e 10 agosto sospese per pioggia.

Rodolfo: Vincenzo La Scola (3, 5*, 11, 16, 22, 25 luglio), Neil Shicoff (28 luglio - 1, 8, 15 agosto), Claudio Di Segni (10* agosto), Alberto Cupido (20, 26, 30 agosto); **Marcello:** Angelo Veccia (3, 5*, 11, 16, 22, 25 luglio), Vladimir Chernov (28 luglio - 1, 8 agosto), Franco Giovine (10*, 15, 20, 26 30 agosto); **Schaunard:** Orazio Mori (3, 5*, 11, 16, 22, 25 luglio), Alberto Noli (28 luglio - 1, 8 agosto), Giuseppe Riva (10* agosto), Roberto De Candia (15, 20, 26, 30 agosto); **Colline:** Carlo Colombara (3, 5*, 16, 22, 25 luglio - 15 agosto), Nicola Ghiuselev (11, 28 luglio - 1, 8 agosto), Armando Caforio (10* agosto), Carlo Striuli (20, 26, 30 agosto); **Benoît:** Graziano Polidori (3, 5*, 11, 16, 22, 25 luglio 10* agosto), Giuseppe Zecchillo (28 luglio - 1, 8, 15, 20, 26, 30 agosto); **Alcindoro:** Giuseppe Riva (3, 5*, 11, 16, 22, 25, 28 luglio - 1, 8 agosto), Claudio Giombi (10*, 15, 20, 26, 30 agosto); **Mimi:** Lucia Mazzaria (3, 5*, 11, 16, 22, 25 luglio - 10* agosto), Cecilia Gasdia (28 luglio - 1, 8 agosto), Daniela Longhi (15, 20, 26, 30 agosto); **Musetta:** Sandra Pacetti (3, 5*, 11, 16, 22, 25 luglio), Daniela Mazzucato (28 luglio - 1, 8, 10*, 15, 20 agosto), Kathleen Cassello (26, 30 agosto); **Parpignol:** Mario Guggia; **Sergente dei doganieri:** Andrea Piccinni; **Un doganiere:** Bruno Balbo.

Direttore: Tiziano Severini; **Regia:** Giuliano Montaldo; **Scene:** Luciano Ricceri; **Costumi:** Elisabetta Montaldo; **Maestro del coro:** Aldo Danieli.

AIDA di Giuseppe Verdi

17, 19, 21, 23, 26, 29, 31 luglio - 2, 6, 11, 13, 16, 18, 23, 25, 28 agosto 1992

Il re: Franco De Grandis (17, 19 luglio), Carlo Del Bosco (21, 23, 26, 29, 31 luglio), Alfredo Zanazzo (2, 6, 11, 13, 16 agosto), Carlo Striuli (18, 23, 25, 28 agosto); **Amneris:** Gail Gilmore (17, 19, 21, 23 luglio), Bruna Baglioni (26, 29, 31 luglio - 2, 6, 11 agosto), Dolora Zajick (13, 16, 18, 23, 25, 28 agosto); **Aida:** Sharon Sweet (17, 19, 21, 26 luglio), Monica Pick-Hieronimi (23, 29, 31 luglio, 2, 6, 11, 16, 23, 25, 28 agosto), Maria Chiara (13, 18 agosto); **Radames:** Kristjan Johansson (17, 19, 21, 23 luglio - 11, 16, 18 agosto), Nicola Martinucci (26 luglio - 2 agosto), Emil Ivanov (29, 31 luglio - 6, 13 agosto), Lando Bartolini (23, 25, 28 agosto); **Ramfis:** Bonaldo Giaiotti (17, 19, 21, 23, 26 luglio - 2, 6, 23, 25 agosto), Franco De Grandis (29, 31 luglio - 11, 13, 28 agosto), Nicola Ghiuselev (16, 18 agosto); **Amonasro:** Paolo Gavanelli (17, 19, 21, 23, 26 luglio), Bruno Pola (29, 31 luglio - 2, 6 agosto), Silvano Carroli (11, 25, 28 agosto), Juan Pons (13, 16, 18, 23 agosto); **Un messaggero:** Fulvio Massa (17, 19, 21, 23, 26, 29 luglio), Gianfranco Manganotti (31 luglio - 2, 6, 11, 13, 16 agosto), Angelo Casertano (18, 23, 25, 28 agosto); **Sacerdotessa:** Anna Schiatti (17 luglio - 2, 6, 11, 13, 16, 18 agosto), Paola Fornasari Patti (19, 21, 23, 26, 29, 31 luglio - 23, 25 agosto), Lorella Antonini (28 agosto).

Direttore: Nello Santi; **Regia:** Gianfranco de Bosio, Adattamento scenografico dai bozzetti di Ettore Fagiuoli a cura di Rinaldo Olivieri; **Maestro del coro:** Aldo Danieli; **Coreografia:** Susanna Egri; **Primi ballerini:** Rosalba Garavelli, Luisa Benedini, Giovanni Patti.

Rievocazione dell'Aida del 1913.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

7, 14, 19, 22, 27 agosto 1992

Nabucco: Piero Cappuccilli; **Ismaele:** Nunzio Todisco; **Zaccaria:** Roberto Scandiuizzi; **Abigaille:** Linda Roark Strummer; **Fenena:** Martha Senn; **Gran Sacerdote:** Carlo Del Bosco; **Abdallo:** Aldo Bottion; **Anna:** Cosetta Tosetti.

Direttore: Anton Guadagno; **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Scene:** Rinaldo Olivieri; **Costumi:** Pasquale Grossi; **Maestro del coro:** Aldo Danieli.

DEDICATO A ROSSINI

concerto sinfonico corale, nel bicentenario della nascita di Gioachino Rossini

17 agosto 1992

Ouverture delle opere: Semiramide, L'assedio di Corinto, Guglielmo Tell.

STABAT MATER: **Soprano** Luciana Serra, **mezzosoprano** Luciana D'Intino, **tenore** Salvatore Fisichella, **basso** Ruggero Raimondi.

Direttore: Paolo Olmi; Royal Philharmonic Orchestra, The London Symphony Chorus.

PORGY AND BESS di George Gershwin - esecuzione in forma di concerto

24 agosto 1992

Porgy: Andrew Smith; **Bess:** Wilhelmenia Fernandez; **Crown:** Gregg Baker; **Serena:** Patricia Miller; **Jake:** Jubilant Sykes; **Sportin' Life:** François Clemmons; **Maria:** Marietta Simpson.

Direttore: Lorin Maazel; Pittsburgh Symphony Orchestra.

SPETTACOLO DI BALLETTI

19, 20, 21, 22 agosto 1992 Teatro Romano

"Cantiones profanae" di Carl Orff **CATULLI CARMINA**

Catullo: Marco Pierin; **Lesbia:** Lucia Colognato; **Celius:** Giovanni Patti; **Ipsitilla:** Stefania Cantarelli (19, 20 agosto), Lilliana Gazza (21, 22 agosto).

CARMINA BURANA: Maria Barrios, Jay Brooker, Barbara Moore, Hector Montero, Giovanni Patti;

Coreografia e costumi: John Butler.

CONCERTO DEDICATO A CARLO ALBERTO CAPPELLI

3 agosto 1992 Teatro Filarmonico

omaggio musicale nel decennale della sua scomparsa

1993

CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni

2, 4, 10*, 15, 18, 23, 29 luglio - 5, 11, 14 agosto 1993

* Recita 10 luglio sospesa per pioggia.

Santuzza: Ghena Dimitrova (2, 4, 10* luglio), Katerina Ikononou (15, 18, 23, 29 luglio), Giovanna Casolla (5, 11, 14 agosto); **Lola:** Anna Schiatti (2, 4, 10*, 15, 18, 23 luglio), Patricia Spence (29 luglio - 5, 11, 14 agosto);

Turiddu: Kristjan Johansson (2, 4, 10*, 15, 18, 23, 29 luglio - 5, 11 agosto), Lando Bartolini (14 agosto);

Alfio: Paolo Gavanelli (2, 4, 10* *luglio*), Giorgio Zancanaro (18, 23, 29 *luglio*), Bruno Pola (15 *luglio* - 5, 11, 14 *agosto*); **Lucia:** Laura Zannini (2, 4, 10*, 15, 18, 23 *luglio*), Anna Schiatti (29 *luglio* - 5, 11, 14 *agosto*).

PAGLIACCI di Ruggero Leoncavallo

Nedda: Cecilia Gasdia (2, 4, 10*, 15 *luglio*), Marquita Lister (18, 23, 29 *luglio*), Renata Daltin (5, 11, 14 *agosto*); **Canio:** Placido Domingo (2, 4 *luglio*), Nicola Martinucci (10, 15 *luglio*), Nunzio Todisco (18, 23, 29 *luglio*), Lando Bartolini (5, 11, 14 *agosto*); **Tonio:** Leo Nucci (2, 4, 10*, 15 *luglio*), Franco Giovine (18, 23, 29 *luglio*), Silvano Carroli (5, 11 *agosto*), Bruno Pola (14 *agosto*); **Peppe:** Francesco Piccoli (2, 4, 10*, 15, 18 *luglio*), Orfeo Zanetti (23, 29 *luglio* - 5, 11, 14 *agosto*); **Silvio:** Antonio Salvadori (2, 4, 10*, 15, 18 *luglio*), Angelo Veccia (23, 29 *luglio* - 5, 11, 14 *agosto*).

Direttore: Yuri Ahronovitch; **Regia:** Gabriele Lavia; **Scene e costumi:** Giovanni Agostinucci; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

CARMEN di Georges Bizet

3, 9, 11, 17, 21, 25, 30 *luglio* - 4, 8*, 10, 13, 20, 29 *agosto* 1993

* Recita 8 *agosto* sospesa per pioggia.

Carmen: Giovanna Casolla (3, 9, 11, 17, 21, 25, 30 *luglio*), Martha Senn (4, 8*, 10 *agosto*), Elena Zarembo (13, 20, 29 *agosto*); **Micaela:** Alida Ferrarini (3, 9, 11 *luglio* - 4, 8*, 10 *agosto*), Maria Gallego (17, 21, 25, 30 *luglio*), Gwyneth Geyer (13, 20, 29 *agosto*); **Frasquita:** Cristina Pastorello (3, 9, 11, 17, 21, 25, 30 *luglio*), Alessandra Rossi (4, 8*, 10, 13, 20, 29 *agosto*); **Mercedes:** Cinzia De Mola (3, 9, 11, 17, 21, 25, 30 *luglio*), Manuela Custer (4, 8, 10, 13, 20, 29 *agosto*); **Don José:** Neil Shicoff (3, 9, 17, 21, 30 *luglio*), Nunzio Todisco (11, 25 *luglio* - 10, 13, 20, 29 *agosto*), Alberto Cupido (30 *luglio* - 4, 8* *agosto*); **Escamillo:** Giorgio Zancanaro (3, 9, 11, 17, 21 *luglio*), Franco Giovine (25, 30 *luglio* - 4, 8, 20, 29 *agosto*), Michael Devlin (10, 13 *agosto*); **Il Dancaïro:** Andrea Snarsky (3, 9, 11, 17, 21, 25, 30 *luglio*), Giuseppe Riva (4, 8*, 10, 13, 20, 29 *agosto*); **Il Remendado:** Mario Bolognesi (3, 9, 11, 17 *luglio* - 4, 8*, *agosto*), Mauro Buffoli (21, 25, 30 *luglio* - 10, 13, 20, 29 *agosto*); **Zuniga:** Armando Caforio (3, 9, 11, 17 *luglio* - 20, 29 *agosto*), Alfredo Zanazzo (21, 25, 30 *luglio* - 4, 8*, 10, 13 *agosto*); **Morales:** Andrea Piccinni (3, 9, 11, 17, 21, 25, 30 *luglio* - 4, 8*, 10 *agosto*), Mario Bertolino (13, 20, 29 *agosto*); **Andrés:** Bruno Balbo.

Direttore: Vjekoslav Sutej (3, 9, 11, 17, 21, 25, 30 *luglio* - 4 *agosto*), Anton Guadagno (8*, 10, 13, 20, 29 *agosto*); **Regia:** Antoine Bourseiller; **Scene:** Rinaldo Olivieri; **Costumi:** Rosalie Varda; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Coreografia:** Jeremy Leslie-Spinks.

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

16, 20, 22, 24 *luglio* - 1, 3, 6, 12, 19, 22, 25, 28*, 30 *agosto* 1993

* Recita 28 *agosto* sospesa per pioggia.

Violetta Valéry: Daniela Longhi (16, 20, 24 *luglio* - 1, 3, 6 *agosto*), Adriana Morelli (22 *luglio* - 12, 19, 22 *agosto*), Maria Spacagna (25, 28*, 30 *agosto*); **Flora Bervoix:** Monica Minarelli (16, 20 *luglio* - 25, 28*, 30 *agosto*), Marcella Polidori (22, 24 *luglio*), Aida Meneghelli (1, 3, 6, 12, 19, 22 *agosto*); **Annina:** Marcella Polidori (16, 20 *luglio* - 22, 25, 28*, 30 *agosto*), Bernadette Lucarini (20, 22, 24 *luglio* - 1, 3, 6 *agosto*), Monica Minarelli (12, 19 *agosto*); **Alfredo Germont:** Salvatore Fisichella, (16, 20, 22, 24 *luglio* - 1, 30 *agosto*) Claudio Di Segni (3, 6, 12, 30 *agosto*), Vincenzo La Scola (19, 22, 25, 28* *agosto*); **Giorgio Germont:** Giorgio Zancanaro (16 *luglio* - 12, 22, 25 *agosto*), Antonio Salvadori (20, 24 *luglio* - 28* *agosto*), Giancarlo Pasquetto (22 *luglio* - 1, 3, 6, 19, 30 *agosto*); **Gastone di Letorières:** Aldo Bottion (16, 20, 22 *luglio* - 1, 12, 19, 22, 25, 30 *agosto*), Aldo Orsolini (24 *luglio* - 3, 6, 28* *agosto*); **Barone Douphol:** Antonio Marani (16, 20, 22, 24 *luglio* - 1, 3 *agosto*), Giuseppe Zecchillo (6, 12, 19, 22, 25, 28*, 30 *agosto*); **Marchese d'Obigny:** Adriano Tomaello (16 *luglio* - 19, 22, 25, 28*, 30 *agosto*), Alberto Carusi (20, 22, 24 *luglio* - 1, 3, 6, 12 *agosto*); **Dottor Grenvil:** Sergio Fontana (16, 20, 22 *luglio* - 28*, 30 *agosto*), Giancarlo Boldrini (24 *luglio* - 1, 3, 6, 12, 19, 22, 25 *agosto*); **Giuseppe:** Mario Guggia; **Domestico:** Gianfranco Montresor (16, 20, 22, 24 *luglio* - 1 *agosto*), Ledo Freschi (3, 6, 12, 19 *agosto*), Eftimio Michalopoulos (22, 25, 28*, 30 *agosto*); **Commissionario:** Franco Boscolo.

Direttore: Gustav Kuhn (16, 20, 22, 24 *luglio* - 1, 3, 6, 12, 19, 22, 25, 28* *agosto*), Janos Acs (30 *agosto*); **Regia e scene:** Luciano Damiani; **Costumi:** Sybille Ulsamer; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Coreografia:** Jeremy Leslie-Spinks.

AIDA di Giuseppe Verdi

31 *luglio* - 7, 15, 21, 27 *agosto* 1993

Il re: Franco De Grandis; **Amneris:** Ghena Dimitrova (31 *luglio* - 7, 27 *agosto*), Dolora Zajick (15, 21 *agosto*); **Aida:** Monica Pick-Hieronimi; **Radames:** Kristjan Johansson; **Ramfis:** Bonaldo Giaiotti; **Amonasro:** Paolo Gavanelli; **Un messaggero:** Aldo Orsolini; **Sacerdotessa:** Paola Fornasari Patti.

Direttore: Nello Santi; **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Adattamento scenografico** dai bozzetti di Ettore Fagioli a cura di Rinaldo Olivieri; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Coreografia:** Susanna Egri; **Primi ballerini:** Rosalba Garavelli, Luisa Benedini, Giovanni Patti.

Rievocazione dell'Aida del 1913.

SPARTACUS - balletto di Aram Khachaturian

18, 24, 26, 31 agosto 1993*

* Recita 26 agosto sospesa per pioggia.

Spartacus: Paul Boyd; **Crassus:** Raffaele Paganini; **Varynia:** Joyce Cuoco; **Nubiana:** Myrna Kamara; **Africana:** Jhane Hill; **Crixus:** Giovanni Patti.

Direttore: Roberto Tolomelli; **Scene e costumi:** Michael Scott; **Coreografia:** Youri Vamos.

1994

NORMA di Vincenzo Bellini

8, 16, 21, 29 luglio - 3, 13, 19, 27 agosto 1994

Pollione: Chris Merrit (8, 16, 21, 29 luglio), Dennis O'Neill (3, 13, 19, 27 agosto); **Oroveso:** Carlo Colombara (8, 16, 21, 29 luglio - 3, 13 agosto), Luigi Roni (19, 27 agosto); **Norma:** Maria Dragoni (8, 16, 21, 29 luglio), Elizabeth Connell (3, 13, 19, 27 agosto); **Adalgisa:** Martine Du Puy (8, 16, 21, 29 luglio - 3 agosto), Patricia Spence (13, 19, 27 agosto); **Clotilde:** Manuela Custer (8, 16, 21, 29 luglio), Fiorenza Cedolin (3, 13, 19, 27 agosto); **Flavio:** Aldo Bottion (8, 16, 21, 29 luglio - 3 agosto), Francesco Memeo (13, 19, 27 agosto).

Direttore: Gustav Kuhn (8, 16, 21, 29 luglio - 3, 13 agosto), Anton Guadagno (19, 27 agosto); **Regia:** Werner Herzog; **Scene:** Maurizio Balò; **Costumi:** Franz Blumauer; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

OTELLO di Giuseppe Verdi

9, 17, 22, 27, 31 luglio - 2, 5, 10, 12, 25 agosto - 1 settembre 1994

Otello: Wladimir Atlantov (9, 17, 27, 31 luglio - 25 agosto - 1 settembre), Plácido Domingo (22 luglio - 5 agosto), Cornelio Murgu (2, 10, 12 agosto); **Jago:** Giorgio Zancanaro (9, 17, 27, 31 luglio - 2 agosto), Renato Bruson (22 luglio - 5 agosto), Silvano Carroli (10, 12, 25 agosto), Brian Montgomery (1 settembre); **Cassio:** Jerold Siena (9, 17, 22, 27, 31 luglio), Mario Bolognesi (2, 5, 10, 12, 25 agosto - 1 settembre); **Roderigo:** Angelo Casertano (9, 22, 27, 31 luglio - 2, 5, 10, 12 agosto), Francesco Memeo (17 luglio - 25 agosto - 1 settembre); **Lodovico:** Carlo Striuli (9, 17, 22, 27, 31 luglio - 2, 5, 10, 12 agosto), Armando Caforio (25 agosto - 1 settembre); **Montano:** Angelo Nosotti (9, 17, 22, 27 luglio), Giancarlo Boldrini (5, 10, 12 agosto), Francesco Ruta (31 luglio - 2 agosto), Andrea Piccinni (25 agosto - 1 settembre); **Un araldo:** Angelo Nardinocchi (9, 17, 22, 27, 31 luglio - 2, 5 agosto), Mario Bertolino (10, 12 agosto), Vito Maria Brunetti (25 agosto - 1 settembre); **Desdemona:** Daniela Dessì (9, 17, 22, 27 luglio - 2, 5 agosto), Katia Ricciarelli (31 luglio - 10, 25 agosto), Olga Romanko (12 agosto - 1 settembre); **Emilia:** Antonella Trevisan.

Direttore: Daniel Oren (9, 17, 22, 27, 31 luglio - 2, 5, 10, 12 agosto), Anton Guadagno (25 agosto - 1 settembre); **Regia:** Giuliano Montaldo; **Scene:** Luciano Ricceri; **Costumi:** Elisabetta Montaldo; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Coreografia:** Jeremy Leslie-Spinks.

Il 5 agosto Daniela Dessì fu sostituita durante la recita da Olga Romanko.

LA BOHÈME di Giacomo Puccini

10, 14, 20, 23, 28 luglio - 7, 11, 21, 24*, 26* agosto - 2 settembre 1994*

* Recite 20 luglio, 24 e 26 agosto sospese per pioggia.

Rodolfo: Alberto Cupido (10, 14, 20*, 23, 28 luglio - 2 settembre), Vincenzo La Scola (7, 11 agosto), Keith Olsen (21, 24*, 26* agosto); **Marcello:** Alessandro Corbelli (10, 14, 20*, 23, 28 luglio), Lucio Gallo (7, 11 agosto - 2 settembre), Antonio Salvadori (21, 24*, 26* agosto); **Schaunard:** Roberto De Candia (10, 14, 20*, 23 luglio), Orazio Mori (28 luglio), Enric Serra (7, 11, 21 agosto), Fabio Prevati (24*, 26* agosto - 2 settembre); **Colline:** Giorgio Surjan (10, 14, 20*, 23, 28 luglio - 7 agosto), Riccardo Ferrari (11, 21, 24*, 26* agosto - 2 settembre); **Benoît:** Graziano Polidori, Giuseppe Zecchillo (11, 21, 24*, 26* agosto - 2 settembre); **Alcindoro:** Giuseppe Riva (10 luglio - 11, 21, 24*, 26* agosto - 2 settembre), Andrea Snarsky (14, 20, 23, 28 luglio - 7 agosto); **Mimi:** Cecilia Gasdia (10, 14, 20*, 23 luglio), Gwenny Geyer (28 luglio - 7, 11, 21 agosto), Alida Ferrarini (24*, 26* agosto - 2 settembre); **Musetta:** Marquita Lister (10, 14, 20*, 23 luglio), Laureen Broglia (28 luglio - 7, 11, 21 agosto), Fiorella Prandini (24*, 26* agosto - 2 settembre); **Parpignol:** Mario Guggia (10, 14, 20*, 23, 28 luglio - 7 agosto), Mauro Buffoli (11, 21, 24*, 26* agosto - 2 settembre); **Sergente:** Gianni Vanzelli (10, 14, 20*, 23, 28 luglio - 7 agosto), Tino Nava (11, 21, 24*, 26* agosto - 2 settembre).

Direttore: Roberto Tolomelli (10, 14, 20*, 23, 28 luglio - 7, 11, 21, 24* agosto), Anton Guadagno (26* agosto, 2 settembre); **Regia:** Giuliano Montaldo; **Scene:** Luciano Ricceri; **Costumi:** Elisabetta Montaldo; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

AIDA di Giuseppe Verdi

15, 19, 24, 30 luglio - 4, 6, 14, 17, 30* agosto 1994

* Recita 30 agosto sospesa per pioggia.

Il re: Franco De Grandis (15, 19, 24, 30 luglio - 4, 6 agosto), Alfredo Zanazzo (14, 17, 30* agosto); **Amneris:** Stefania Toczyska (15, 19, 24, 30 luglio - 4 agosto), Ludmilla Semciuk (6, 14, 17, 30* agosto); **Aida:** Deborah Voight (15, 19, 24, 30 luglio - 4, 6 agosto), Pauletta De Vaughn (14, 17, 30* agosto); **Radames:** Bruno Beccaria (15, 19, 24, 30 luglio - 4 agosto), Lando Bartolini (6, 14, 17, 30* agosto); **Ramfis:** Bonaldo Giaiotti (15, 19, 24, 30 luglio - 4, 6 agosto), Giancarlo Boldrini (14, 17, 30* agosto); **Amonasro:** Juan Pons (15, 19, 24, 30 luglio - 4 agosto), Silvano Carroli (6 agosto), Paolo Gavanelli (14, 17, 30* agosto); **Un messaggero:** Aldo Orsolini; **Sacerdotessa:** Paola Fornasari Patti.

Direttore: Nello Santi (15, 19, 24, 30 luglio - 4, 14, 17, 30* agosto), Placido Domingo (6 agosto); **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Adattamento scenografico** dai bozzetti di Ettore Fagiuoli a cura di Rinaldo Olivieri; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Coreografia:** Susanna Egri; **Primi ballerini:** Myrna Kamara, Katalin Wolf, Rosalba Garavelli, Luisa Benedini, Giovanni Patti, Bruno Malusà.

Rievocazione dell'Aida del 1913.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

18, 20, 23, 28, 31* agosto - 3 settembre 1994

* Recita 31 agosto sospesa per pioggia.

Nabucco: Renato Bruson (18, 28, 31* agosto - 3 settembre), Giorgio Zancanaro (20, 23 agosto); **Ismaele:** Gilberto Mafezzoni (18, 20, 23, 28 agosto), Ezio Di Cesare (31* agosto - 3 settembre); **Zaccaria:** Bonaldo Giaiotti (18, 20, 23 agosto), Carlo Colombara (28, 31* agosto - 3 settembre); **Abigaille:** Jolanta Omilian (18 agosto - 3 settembre), Monica Pick-Hieronimi (20, 23, 28, 31* agosto); **Fenena:** Anna Schiatti; **Gran Sacerdote:** Carlo Del Bosco; **Abdallo:** Oslavio Di Credico; **Anna:** Mina Blum.

Direttore: Jan Latham-Koenig; **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Scene:** Rinaldo Olivieri; **Costumi:** Pasquale Grossi; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

SERATA DI GALA per Placido Domingo

9 agosto 1994

OTELLO atto I - musica di Giuseppe Verdi

Otello: Placido Domingo; **Desdemona:** Daniela Dessì; **Jago:** Leo Nucci; **Cassio:** Vincenzo La Scola; **Roderigo:** Mario Bolognesi; **Montano:** Franco De Grandis; **Primi Ballerini:** Rosalba Garavelli, Giovanni Patti.

LA BOHÈME atto III - musica di Giacomo Puccini

Rodolfo: Placido Domingo; **Mimi:** Cecilia Gasdia; **Marcello:** Leo Nucci; **Musetta:** Adriana Anelli; **Sergente:** Gianni Vanzelli.

AIDA atto III - musica di Giuseppe Verdi

Radames: Placido Domingo; **Aida:** Daniela Longhi; **Amonasro:** Leo Nucci; **Amneris:** Anna Schiatti; **Ramfis:** Bonaldo Giaiotti; **Sacerdotessa:** Adriana Marfisi.

Direttore: Nello Santi; **Coordinamento registico:** Gianfranco de Bosio; **Adattamento scenografico:** Giulio Achilli; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

CABIRIA azione coreografica e recitata di Amedeo Amodio, liberamente ispirata all'omonimo film di Pastrone; musica di Giuseppe Calì; testi di Bruno Stori.

24*, 25, 26, 27, 28 agosto 1994 Teatro Romano

* Recita 24 agosto sospesa per pioggia.

con Viviana Durante, Gheorghe Iancu, José Manuel Carreño. **Coreografia:** Amedeo Amodio; **scene:** Claudio Parmiggiani; **Costumi:** Luisa Spinatelli.

1995

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

7, 13, 15, 23 luglio - 1, 12, 16*, 23 agosto 1995

* Recita 16 agosto sospesa per pioggia.

Duca di Mantova: Ramon Vargas (7, 13, 15, 23 luglio), Mario Malagnini (1, 12, 16*, 23 agosto); **Rigoletto:** Paolo Gavanelli (7, 13 luglio - 1 agosto), Leo Nucci (15, 23 luglio - 23 agosto), Silvano Carroli (12, 16* agosto); **Gilda:** Luciana Serra (7, 13, 15, 23 luglio), Maureen O'Flynn (1, 12, 16*, 23 agosto); **Sparafucile:** Luigi Roni (7, 13, 15, 23 luglio), Franco De Grandis (1, 12, 16, 23 agosto); **Maddalena:** Anna Schiatti (7, 13, 15 luglio - 12 agosto), Mirella Caponetti (23 luglio - 1, 16*, 23 agosto); **Giovanna:** Rosanna Mancarella (7, 13, 15, 23 luglio), Maurizia Piazza (1 agosto), Laura Toppetti (12, 16*, 23 agosto); **Conte di Monterone:** Giancarlo

Boldrini (7, 13, 15 luglio - 1, 12, 16* agosto), Frano Lufi (23 luglio - 23 agosto); **Cavaliere Marullo**: Orazio Mori (7, 13, 15, 23 luglio), Andrea Snarsky (1, 12, 16*, 23 agosto); **Matteo Borsa**: Angelo Casertano; **Conte di Ceprano**: Angelo Nardinocchi; **Contessa di Ceprano**: Ivana Turchese Colavito; **Usciere**: Tiziano Tomassone (7, 13, 15, 23 luglio - 1 agosto), Eftimio Michalopoulos (12, 16, 23 agosto); **Paggio**: Daniela Benori (7, 13, 15, 23 luglio), Barbara Bettari (1, 12, 16*, 23 agosto).

Direttore: Nello Santi; **Regia**: Lotfi Mansouri; **Scene**: Günther Schneider-Siemssen; **Costumi**: Dietmar Solt; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Torao Suzuki.

CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni

8, 14, 21, 29 luglio - 4, 9 agosto 1995

Santuzza: Giovanna Casolla; **Lola**: Paola Fornasari Patti; **Turiddu**: Giorgio Merighi; **Alfio**: Bruno Pola; **Lucia**: Antonella Trevisan.

PAGLIACCI di Ruggero Leoncavallo

8, 14, 21, 29 luglio - 4, 9 agosto 1995

Nedda: Marisa Vitali (8, 14, 21, 29 luglio), Renata Daltin (4, 9 agosto); **Canio**: Nunzio Todisco; **Tonio**: Bruno Pola; **Peppe**: Francesco Piccoli (8, 14 luglio - 9 agosto), Pierre Lefebvre (21, 29 luglio - 4 agosto); **Silvio**: Angelo Vecchia.

Direttore: Angelo Campori; **Regia, scene e costumi**: Giovanni Agostinucci; **Maestro del coro**: Armando Tasso.

AIDA di Giuseppe Verdi

9, 16, 20, 30 luglio - 3, 8, 17, 20, 25, 31 agosto - 3 settembre 1995

Il re: Michail Ryssov (9, 16, 20 luglio - 25, 31 agosto - 3 settembre), Giacomo Prestia (30 luglio - 3, 8, 17, 20 agosto); **Amneris**: Bruna Baglioni (9, 16, 20, 30 luglio - 3, 8 agosto), Anna Schiatti (17, 20, 25, 31 agosto - 3 settembre); **Aida**: Daniela Longhi (9, 16, 20, 30 luglio - 3, 25, 31 agosto - 3 settembre), Barbara De Maio (8, 17, 20 agosto); **Radames**: Kristjan Johannsson (9, 16, 20, 30 luglio - 3, 8 agosto), Gianfranco Cecchele ((17, 20, 25, 31 agosto - 3 settembre); **Ramfis**: Bonaldo Giaiotti (9, 16, 20, 30 luglio - 3 agosto), Carlo Colombara (8, 17, 20 agosto), Franco De Grandis (25, 31 agosto - 3 settembre); **Amonasro**: Paolo Gavanelli (9 luglio - 3 settembre), Giorgio Zancanaro (16, 20, 30 luglio - 3, 8, 25, 31 agosto), Silvano Carroli (17, 20 agosto); **Un messaggero**: Aldo Orsolini (9, 16, 20, 30 luglio - 3, 8, 17 agosto), Gianfranco Manganotti (20, 25, 31 agosto - 3 settembre); **Sacerdotessa**: Paola Fornasari Patti (9, 16, 20, 30 luglio - 3, 31 agosto - 3 settembre), Antonella Trevisan (8, 17, 20, 25 agosto).

Direttore: Nello Santi; **Regia**: Gianfranco de Bosio; **Adattamento scenografico** dai bozzetti di Ettore Fagioli a cura di Rinaldo Olivieri; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Susanna Egri; **Primi ballerini**: Myrna Kamara, Rosalba Garavelli, Lilliana Gazza, Luisa Benedini, Giovanni Patti, Bruno Malusà.

Rievocazione dell'Aida del 1913.

CARMEN di Georges Bizet

22, 27 luglio - 6, 10, 13, 15, 18, 22, 27, 29 agosto - 1 settembre 1995

Carmen: Denyce Graves (22, 27 luglio - 10, 15, 18, 22, 27, 29 agosto), Elena Zarembo (6 agosto), Mirella Caponetti (13 agosto - 1 settembre); **Micaela**: Cecilia Gasdia (22, 27 luglio), Kallen Esperian (6, 10, 13, 15 agosto), Alida Ferrarini (18, 22, 27, 29 agosto - 1 settembre); **Frasquita**: Lotte Leitner (22, 27 luglio - 6, 10, 13 agosto), Cristina Pastorello (15, 18, 22, 27, 29 agosto - 1 settembre); **Mercedes**: Meral Jaclin (22, 27 luglio - 6, 10, 13 agosto), Cinzia De Mola (15, 18, 22, 27, 29 agosto - 1 settembre); **Don José**: Sergej Larin, (22, 27 luglio - 6, 10 agosto) Alberto Cupido (13, 29 agosto), Neil Shicoff (18, 22, 27 agosto - 1 settembre); **Escamillo**: Justino Diaz (22, 27 luglio - 6 agosto), Valeri Alexeev (10, 13, 15, 18 agosto), Franco Giovine (22, 27, 29 agosto - 1 settembre); **Il Dancairo**: André Cognet (22, 27 luglio - 6, 10, 13 agosto), Angelo Nardinocchi (15, 18, 22 agosto - 1 settembre), Alfonso Antoniozzi (27, 29 agosto); **Il Remendado**: Georges Gautier (22, 27 luglio - 6, 10, 13 agosto), Mario Bolognesi (15, 18, 22, 27, 29 agosto - 1 settembre); **Zuniga**: Philippe Kahn (22, 27 luglio - 6, 10, 13 agosto), Carlo Striuli (15, 18, 22, 27, 29 agosto - 1 settembre); **Morales**: Philippe Fourcade (22, 27 luglio - 6, 10, 13 agosto), Roberto Accurso (15, 18, 22, 27, 29 agosto - 1 settembre).

Direttore: Daniel Oren; **Regia e scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi**: Anna Anni; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: El Camborio; **Primi ballerini**: Carla Fracci, Lucia Real, El Camborio, Paco Romero.

TURANDOT di Giacomo Puccini

28 luglio - 2, 5, 11, 19, 24, 30 agosto - 2 settembre 1995

Turandot: Eva Marton (28 luglio - 2, 5, 11 agosto), Ghena Dimitrova (19, 24, 30 agosto - 2 settembre); **L'imperatore Altoum**: Aldo Botton; **Timur**: Bonaldo Giaiotti (28 luglio - 2, 5 agosto), Carlo Colombara (11, 19, 24, 30 agosto - 2 settembre); **Calaf**: Nicola Martinucci (28 luglio - 2, 5, 11 agosto), Lando Bartolini (19, 24, 30 agosto - 2 settembre); **Liù**: Katia Ricciarelli (28 luglio - 2 agosto), Alida Ferrarini (5, 11, 24, 30 agosto - 2

settembre), Maria Chiara (19 agosto); **Ping**: Alfonso Antoniozzi; **Pang**: Sergio Bertocchi; **Pong**: Mario Bolognesi; **Un mandarino**: Giuseppe Riva (28 luglio - 2, 5, 11, 19 agosto), Giuseppe Zecchillo (24, 30 agosto - 2 settembre); **Principe di Persia**: Giuseppe Conte; **Ancelle**: Daniela Forapani, Anna Sterzi, Laura De Rossi. **Direttore**: Daniel Oren; **Regia**: Giuliano Montaldo; **Scene**: Luciano Ricceri; **Costumi**: Elisabetta Montaldo; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Movimenti mimo-coreografici**: Hal Yamanouchi.

SOGLIO DI UNA NOTTE di MEZZA ESTATE

balletto su musica di Felix Mendelssohn-Bartholdy e di Charles Wuorinen

9, 10, 11, 12, 13 agosto 1995 Teatro Romano

Titania: Carla Fracci; **Oberon**: Alessandro Molin; **Puck**: Franco Di Francescantonio; **Teseo**: Ludovico Durst; **Ippolita**: Rosalba Garavelli (9, 10 agosto), Luisa Benedini (11, 12 agosto), Stefania Cantarelli (13 agosto); **Demetrio**: George Bodnarcu; **Lisandro**: Giovanni Patti.

Coreografia: Alberto Mendez; **Regia**: Beppe Menegatti; **Scene e costumi**: Carlo Savi.

SERATA DI GALA per José Carreras

26 agosto 1995

LUCIA DI LAMMERMOOR atto III di Gaetano Donizetti

Edgardo: José Carreras; **Lucia**: Alida Ferrarini; **Arturo**: Giorgio Casciarri; **Enrico**: Alfonso Antoniozzi; **Raimondo**: Frano Lufi; **Alisa**: Annamaria Di Micco; **Normanno**: Angelo Casertano.

AIDA atto IV di Giuseppe Verdi; **Radames**: José Carreras; **Aida**: Daniela Dessi; **Amneris**: Dolores Zajick; **Ramfis**: Michail Ryssov.

CARMEN atto IV di Georges Bizet

Don José: José Carreras; **Carmen**: Denyce Graves; **Escamillo**: Franco Giovine; **Frasquita**: Cristina Pastorello; **Mercedes**: Cinzia De Mola.

Direttore: Vjekoslav Sutej; **Maestro del coro**: Armando Tasso.

NOCHE HISPANICA

28 agosto 1995

Tenore José Carreras, **soprano** Ana Maria Gonzalez.

Direttore: Enrique Ricci; **Orchestra** da Camera di Bologna; **Direttore e pianoforte**: Ariel Ramirez; **Strumenti andini** del Cuarteto de los Andes; **Percussioni** Domingo Cura; **Maestro del coro**: mons. Jesus Gabriel Segade; **Coro Polifonico** Millennium.

Serata benefica in favore della Fondazione José Carreras per la lotta contro la leucemia.

1996

CARMEN di Georges Bizet

5, 14, 19, 23, 26 luglio - 1, 4, 10, 14, 22, 27, 29 agosto - 1 settembre 1996

Carmen: Beatrice Uria Monzon (5, 14 luglio), Denyce Graves (19, 23, 26 luglio - 4, 10, 14 agosto), Giovanna Casolla (22, 27, 29 agosto - 1 settembre); **Micaela**: Alida Ferrarini (5, 14, 19, 23, 26 luglio - 1, 4 agosto - 1 settembre), Kallen Esperian (10, 14, 22, 27, 29 agosto); **Frasquita**: Lotte Leitner (5, 14, 19, 23, 26 luglio), Cristina Pastorello (1, 4, 10, 14, 22, 27, 29 agosto - 1 settembre); **Mercedes**: Meral Jaclin (5, 14, 19, 23, 26 luglio - 1 agosto), Cinzia De Mola (4, 10, 14, 22, 27, 29 agosto - 1 settembre); **Don José**: Sergej Larin (5, 14, 26 luglio - 1, 22, 27, 29 agosto - 1 settembre), John Horton Murray voce nel IV atto 14 luglio, Neil Shicoff (19, 23, 26 luglio - 4, 10, 14 agosto); **Escamillo**: Gregg Baker (5, 14, 19, 23 luglio - 1, 4, 10, 14, 22, 27, 29 agosto - 1 settembre), Giorgio Zancanaro (26 luglio); **Il Dancairo**: Fabio Previati (5, 14, 19 luglio - 22, 27, 29 agosto - 1 settembre), André Cognet (23, 26 luglio - 1, 4, 10, 14 agosto); **Il Remendado**: Mario Bolognesi (5, 14, 19, 23, 26 luglio - 1, 4, 10, 14 agosto), Georges Gautier (22, 27, 29 agosto - 1 settembre); **Zuniga**: Philippe Kahn (5, 14, 19, 23, 26 luglio - 1 agosto), Carlo Striuli (4, 10, 14, 22, 27, 29 agosto - 1 settembre); **Morales**: Fabio Previati (5 luglio - 10, 14, agosto), Alberto Noli (14, 19, 23, 26 luglio - 1, 4, 27, 29 agosto - 1 settembre), Angelo Nardinocchi (22 agosto).

Direttore: Daniel Oren (5, 14, 19, 23, 26 luglio - 1, 4, 10, 14, 22 agosto - 1 settembre), Carlo Palleschi (27, 29 agosto); **Regia e scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi**: Anna Anni; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: El Camborio; **Primi ballerini**: Lucia Real, El Camborio, José Triguero.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

6, 12, 16, 21, 30 luglio - 2, 8, 11, 13, 16, 21 agosto 1996

Nabucco: Renato Bruson (6, 12, 16 luglio - 8, 11 agosto), Paolo Gavanelli (21, 30 luglio - 16 agosto), Juan Pons (2 agosto), Leo Nucci (13, 21 agosto); **Ismaele**: Giorgio Merighi (6, 12, 16, 21, 30 luglio - 2, 8, 21 agosto), Nunzio Todisco (11, 13, 16 agosto); **Zaccaria**: Paata Burciuladze (6, 12, 16 luglio - 8, 11 agosto), Bonaldo Giaiotti (21 luglio - 16, 21 agosto), Carlo Colombara (30 luglio - 2, 13 agosto); **Abigaille**: Maria Guleghina (6,

12, 16, 21, 30 luglio - 2, 8, 11 agosto), Paola Romanò (13, 16, 21 agosto); **Fenena**: Francesca Franci (6, 12, 16 luglio), Elena Zarembo (21, 30 luglio - 2, 8 agosto), Anna Schiatti (11, 13, 16, 21 agosto); **Gran Sacerdote**: Carlo Del Bosco; **Abdallo**: Aldo Orsolini (6, 12, 16, 21, 30 luglio - 2, 8, 11), Luca Casalin (13, 16, 21 agosto); **Anna**: Antonella Bertaggia.

Direttore: Maurizio Arena; **Regia**: Gianfranco de Bosio ripresa da Susy Attendoli; **Scene**: Rinaldo Olivieri; **Costumi**: Pasquale Grossi; **Maestro del coro**: Armando Tasso.

AIDA di Giuseppe Verdi

7, 18, 24, 28, 31 luglio - 3, 15, 18, 20, 23, 25, 28, 30 agosto 1996

Il re: Michail Ryssov (7, 18, 24, 28, 31 luglio), Carlo Striuli (3, 15, 18 agosto), Franco De Grandis (20, 23, 25, 28, 30 agosto); **Amneris**: Dolora Zajick (7, 18, 24, 28, 31 luglio - 3 agosto), Florence Quivar (15 agosto), Elisabetta Fiorillo (18, 23 agosto), Bruna Baglioni (20, 25, 28, 30 agosto); **Aida**: Nina Rautio (7, 18 luglio), Maria Guleghina (24 luglio), Alessandra Marc (28, 31 luglio-3 agosto), Deborah Voight (15, 18, 20, 23, 25, 30 agosto), Renata Daltin (28 agosto); **Radames**: Giuseppe Giacomini (7, 18 luglio), Kristjan Johansson (24, 28 luglio - 18, 20, 23 agosto), Lando Bartolini (31 luglio - 15, 25, 28, 30 agosto), Vladimir Bogachov (3 agosto); **Ramfis**: Victor von Halem (7, 18, 24, 28, 31 luglio), Paata Burciuladze (3 agosto), Carlo Colombara (15, 18, 20, 23, 25, 28, 30 agosto); **Amonasro**: Franz Grundheber (7 luglio - 18, 20, 23, 25, 28, 30 agosto), Juan Pons (18, 24, 28, 31 luglio - 3 agosto), Paolo Gavanelli (15 agosto), Bruno Pola (20 agosto); **Un messaggero**: Angelo Casertano (7, 18, 24, 28, 31 luglio - 3, 15 agosto), Aldo Bottion (18, 20, 23, 25, 28, 30 agosto); **Sacerdotessa**: Antonella Trevisan (7, 18, 24, 28, 31 luglio - 3, 15 agosto), Paola Fornasari Patti (18, 20, 23, 25, 28, 30 agosto).

Direttore: Daniel Oren (7, 18, 24, 28, 31 luglio - 3, 15, 18, 20, 23, 30 agosto), Carlo Palleschi (25, 28 agosto);

Regia: Gianfranco de Bosio, ripresa da Susy Attendoli; **Adattamento scenografico** dai bozzetti di Ettore Fagioli a cura di Rinaldo Olivieri; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Susanna Egri; **Prime ballerine**: Myrna Kamara (7, 18, 24, 28, 31 luglio - 3, 15, 18, 20, 23), Rosalba Garavelli (25, 28, 30 agosto).

Rievocazione dell'Aida del 1913.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Gioachino Rossini

13, 17, 20, 25, 27 luglio - 9, 17, 24, 31 agosto 1996

Il conte d'Almaviva: Ramon Vargas (13, 17, 20, 25, 27 luglio), Francesco Piccoli (9, 17, 24, 31 agosto); **Don Bartolo**: Enzo Dara (13, 17, 20, 25, 27 luglio - 9 agosto), Alfonso Antoniozzi (17, 24, 31 agosto); **Rosina**: Cecilia Gasdia (13, 17, 20, 25, 27 luglio - 9, 31 agosto), Fernanda Costa (17, 24 agosto); **Figaro**: Leo Nucci (13, 17, 20, 25, 27 luglio - 9, agosto), Bruno Pola (17, 24, 31 agosto); **Don Basilio**: Ruggero Raimondi (13, 17, 20, 25, 27 luglio), Franco De Grandis (9, 17, 24, 31 agosto); **Berta**: Danielle Streiff (13, 17, 20, 25, 27 luglio), Laura Cherici (9, 17, 24, 31 agosto); **Fiorello**: Andrea Snarsky; **Un ufficiale**: Andrea Piccinni (13, 17, 25, 27 luglio - 9 agosto), Eftimio Michalopoulos (20 luglio - 17, 24, 31 agosto); **Ambrogio**: Bustrik (13 luglio - 9, 17, 24, 31 agosto), Vincent Aubert (17, 20, 25, 27 luglio).

Direttore: Claudio Scimone; **Regia**: Tobias Richter; **Scene e costumi**: Gianmaurizio Fercioni; **Maestro del coro**: Armando Tasso.

ANTONIO E CLEOPATRA balletto su musica di Sergej Prokofiev

7, 8, 9, 10, 11 agosto 1996 Teatro Romano

con Carla Fracci, Paul Chalmer, Stephane Fournial, George Bodnarcu, Ludovico Durst, Giovanni Patti.

Coreografia: Luc Bouy; **Regia**: Beppe Menegatti; **Scene e costumi**: Carlo Savi.

1997

MACBETH di Giuseppe Verdi

4, 10, 20, 26, 30 luglio - 13, 23, 26 agosto 1997

Macbeth: Paolo Gavanelli (4, 10, 20, 26, 30 luglio), Juan Pons (13, 23, 26 agosto); **Banco**: Carlo Colombara (4, 10, 30 luglio - 23, 26 agosto), Giorgio Surjan (20, 26 luglio - 13 agosto); **Lady Macbeth**: Maria Guleghina (4, 10, 20 luglio - 13, 23 agosto), Paola Romanò (26, 30 luglio - 26 agosto); **Dama**: Antonella Bertaggia (4, 10, 20, 26, 30 luglio - 13, 26 agosto), Cinzia Rizzone (23 agosto); **Macduff**: Giorgio Merighi (4, 10, 20, 26, 30 luglio - 13 agosto), Maurizio Graziani (23, 26 agosto); **Malcolm**: Pierre Lefebvre (4, 10, 20, 26 luglio), Orfeo Zannetti (30 luglio - 13, 23, 26 agosto); **Medico**: Francesco Palmieri (4, 10, 20, 26 luglio), Dan Paul Dumitrescu (30 luglio - 13, 23, 26 agosto); **Domestico**: Dan Paul Dumitrescu (4, 10, 20, 26 luglio), Francesco Palmieri (30 luglio - 13, 23, 26 agosto); **Sicario**: Silvio Tullio Falzoni (4, 10, 20, 26 luglio), Andrea Snarsky (30 luglio - 13, 23, 26 agosto); **Araldo**: Andrea Piccinni.

Direttore: John Neschling; **Regia, scene e costumi**: Pier Luigi Pizzi; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Gheorghe Iancu; **Primi ballerini**: Carla Fracci, Gheorghe Iancu, Alessandro Molin, Giuseppe Picone, Simona Mangani, Cinzia Vittone, Giovanni Patti.

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini

5, 9, 12, 23 luglio - 2, 9, 16, 21, 29 agosto 1997

Madama Butterfly: Raina Kabaivanska (5, 9, 12, 23 luglio - 2 agosto), Giovanna De Liso (16, 29 agosto), Xiu Wei Sun (9, 21 agosto); **Suzuki:** Francesca Franci; **Kate Pinkerton:** Milena Josipovic (5, 9, 12, 23 luglio - 2 agosto), Bernadette Lucarini (9, 16, 21, 29 agosto); **Pinkerton:** Keith Olsen (5, 9, 12, 23 luglio - 9, 16 agosto), Giorgio Merighi (2, 21, 29 agosto); **Sharpless:** Giorgio Zancanaro (5, 23 luglio - 2 agosto), Franco Vassallo (9, 12 luglio), Juan Pons (9, 16, 21, 29 agosto); **Goro:** Mario Bolognesi (5, 9, 12, 23 luglio - 2, 9, 16 agosto), Pierre Lefebvre (21, 29 agosto); **Principe Yamadori:** Fernando Ciufo; **Lo zio Bonzo:** Mario Pauluzzo (5, 9, 12 luglio), Armando Caforio (23 luglio - 2 agosto), Giuseppe Riva (9, 16, 21, 29 agosto); **Commissario imperiale:** Tullio Falzoni (5, 9, 12, 23 luglio), Angelo Nardinocchi (2, 9, 16, 21, 19 agosto); **Ufficiale del registro:** Dario Benini.

Direttore: Angelo Campori; **Regia, scene e costumi:** Beni Montresor; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

AIDA di Giuseppe Verdi

6, 8, 11, 18, 24, 27, 29 luglio - 1, 10, 12, 15, 20, 24, 28, 31 agosto 1997

Il re: Askar Abdrazakov (6, 8, 11, 18, 24, 27, 29 luglio - 1 agosto), Michail Ryssov (10, 12, 15, 20, 24, 28, 31 agosto); **Amneris:** Ghena Dimitrova (6, 8, 11 luglio), Nina Terentieva (18, 24, 27, 29 luglio - 1, 15 agosto), Bruna Baglioni (10, 12 agosto), Barbara Dever (20, 24, 28, 31 agosto); **Aida:** Daniela Longhi (6, 8, 11, 18, 29 luglio - 24 agosto), Daniela Dessì (24, 27 luglio - 12, 20, 28, 31 agosto), Maria Guleghina (1, 10, 15 agosto); **Radames:** Kristjan Johansson (6, 8, 11, 18, 24, 27, 29 luglio - 1 agosto), Lando Bartolini (10, 12, 15, 20, 24 agosto), Maurizio Graziani (28, 31 agosto); **Ramfis:** Franco De Grandis (6, 8, 11, 18, 24, 27 luglio - 15), Carlo Colombara (29 luglio - 1, 20, 24, 28, 31 agosto), Bonaldo Giaiotti (10, 12 agosto); **Amonasro:** Giorgio Zancanaro (6, 11, 29 luglio), Paolo Gavanelli (8, 18 luglio - 1, 10 agosto), Bruno Pola (24, 27 luglio - 12, 24, 28, 31 agosto), Juan Pons (15, 20 agosto); **Un messaggero:** Pierre Lefebvre (6, 8, 11, 18, 24, 27, 29 luglio - 1, 10 agosto), Aldo Orsolini (12, 15, 20, 24, 28, 31 agosto); **Sacerdotessa:** Tiziana Tramonti (6, 8, 11, 18, 24, 27, 29 luglio - 1 agosto), Paola Fornasari Patti (10, 12, 15, 20, 24, 28, 31 agosto).

Direttore: Nello Santi (6, 8, 11, 18, 24, 27, 29 luglio - 1, 10, 12, 15, 20, 24 agosto), Roberto Tolomelli (28, 31 agosto); **Regia:** Gianfranco de Bosio, ripresa da Susy Attendoli; **Adattamento scenografico** dai bozzetti di Ettore Fagioli a cura di Rinaldo Olivieri; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Coreografia:** Susanna Egri; **Primi ballerini:** Myrna Kamara, Alessandro Molin (6, 8, 11, 18, 24, 27, 29 luglio), Bruno Milo (1, 10, 12, 15, 20, 24, 28, 31 agosto), Simona Mangani, Cinzia Vittone, Giovanni Patti.

Rievocazione dell'Aida del 1913. Il 12 agosto Bruno Pola è stato sostituito da Giorgio Cebrian al terzo atto.

CARMEN di Georges Bizet

19, 22, 25, 31 luglio - 3, 7 agosto 1997

Carmen: Carolyn Sebron; **Micaela:** Cecilia Gasdia (19, 22, 25 luglio - 7 agosto), Alida Ferrarini (31 luglio - 3 agosto); **Frasquita:** Cinzia Rizzone (19, 22, 25 luglio), Cristina Pastorello (31 luglio - 3, 7 agosto); **Mercedes:** Cinzia De Mola; **Don José:** José Cura (19, 22 luglio), Keith Olsen (25, 31 luglio - 3, 7 agosto); **Escamillo:** Lucio Gallo; **Il Dancaïro:** Fabio Previati; **Il Remendado:** Mario Bolognesi; **Zuniga:** André Cognet; **Morales:** Roberto Accurso.

Direttore: Angelo Campori; **Regia:** Franco Zeffirelli, ripresa da Marco Gandini; **Scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Anna Anni; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Coreografia:** El Camborio; **Primi ballerini:** Lucia Real, Angel Rojas, Carlos Rodriguez.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

8, 14, 17, 19, 22, 27, 30 agosto 1997

Duca di Mantova: Ramon Vargas (8, 14, 17, 19, 22 agosto), Marcelo Alvarez (27, 30 agosto); **Rigoletto:** Leo Nucci (8, 14, 17, 19, 22 agosto), Andrea Zese (27 agosto), Juan Pons (30 agosto); **Gilda:** Alida Ferrarini (8 agosto), Kim Sung Eun (14 agosto), Luciana Serra (17, 19, 22, 27, 30 agosto); **Sparafucile:** Franco De Grandis; **Maddalena:** Antonella Trevisan (8, 14, 17, 19, 22 agosto), Antonella Dalla Pozza (27, 30 agosto); **Giovanna:** Rosanna Mancarella; **Conte di Monterone:** Frano Lufi (8, 14, 17, 19 agosto), Riccardo Ferrari (22, 27, 30 agosto); **Cavaliere Marullo:** Orazio Mori (8, 14, 17 agosto), Giuseppe Zecchillo (19, 22, 27, 30 agosto); **Matteo Borsa:** Luca Casalin; **Conte di Ceprano:** Francesco Palmieri; **Contessa di Ceprano:** Ivana Turchese Colavito; **Usciere:** Dan Paul Dumitrescu (8, 14, 17, 19, 22 agosto), Eftimio Michalopoulos (22, 27, 30 agosto); **Paggio:** Bernadette Lucarini (8, 14, 17, 19 agosto), Federica Bragaglia (22, 27, 30 agosto).

Direttore: Nello Santi (8, 14, 17, 19, 22 agosto), Roberto Tolomelli (27, 30 agosto); **Regia:** Lotfi Mansouri, ripresa da Marco Gandini; **Scene:** Günther Schneider-Siemssen; **Costumi:** Dietmar Solt; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Coreografia:** Torao Suzuki.

MESSA DA REQUIEM di Giuseppe Verdi

25 agosto 1997

Solisti: Daniela Dessì, Marjana Lipovsek, Vincenzo La Scola, Ruggero Raimondi.

Direttore: Zubin Mehta; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Orchestra** Filarmonica di Israele.

Serata dedicata a Maria Callas nel cinquantenario del suo debutto areniano.

1998

UN BALLO IN MASCHERA di Giuseppe Verdi

26 giugno - 4, 11, 17, 24 luglio - 6, 15, 26, 29 agosto 1998

Riccardo: Salvatore Licitra (26 giugno - 4, 24 luglio - 6, 15, 26, 29 agosto), Walter Fraccaro (11, 17 luglio); **Renato:** Alberto Gazale (26 giugno - 4, 11 luglio - 6, 15 agosto), Antonio Salvadori (17 luglio), Paolo Gavanelli (24 luglio), Leo Nucci (26, 29 agosto); **Amelia:** Maria Guleghina (26 giugno), Michèle Crider (4, 11, 17 luglio - 6, 15 agosto), Amelia Felle (24 luglio - 26, 29 agosto); **Ulrica:** Nina Terentjeva (26 giugno - 4, 11, 17, 24 luglio), Larissa Diadkova (6, 15, 26, 29 agosto); **Oscar:** Alida Ferrarini (26 giugno - 4, 11, 17, 24 luglio), Eva Lind (6, 15, 26, 29 agosto); **Silvano:** Giuseppe Riva; **Samuel:** Carlo Striuli; **Tom:** Paolo Battaglia; **Un giudice:** Angelo Caseretano; **Un servo:** Angelo Nardinocchi.

Direttore: Daniel Oren; **Regia:** Giuliano Montaldo; **Scene:** Luciano Ricceri; **Costumi:** Elisabetta Montaldo;

Maestro del coro: Armando Tasso; **Coreografia:** Robert North.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

27 giugno - 3, 12, 19, 22 luglio - 2, 4, 8, 12, 16, 18, 23 agosto 1998

Nabucco: Antonio Salvadori (27 giugno - 3, 12, 22 luglio - 12, 16 agosto), Paolo Gavanelli (19 luglio - 2, 4 agosto), Leo Nucci (8, 18, 23 agosto); **Ismale:** Nazzareno Antinori (27 giugno - 3, 12, 19, 22 luglio), Ezio Di Cesare (2, 4, 8, 12, 16, 18, 23 agosto); **Zaccaria:** Ferruccio Furlanetto (27 giugno - 3, 12, 19, 22 luglio), Bonaldo Giaiotti (2 agosto), Askar Abdrazakov (4, 16, 18, 23 agosto), Michail Ryssov (8, 12 agosto); **Abigaille:** Ghena Dimitrova (27 giugno - 3 luglio), Barbara De Maio (12 luglio - 23 agosto), Maria Guleghina (19, 22 luglio - 12, 16, 18 agosto), Sylvie Valayre (2, 4, 8 agosto); **Fenena:** Catherine Keen (27 giugno - 3, 12, 19, 22 luglio - 2, 4, 8, 23 agosto), Anna Schiatti (12, 16, 18 agosto); **Gran Sacerdote:** Tullio Falzoni (27 giugno - 3, 12, 19 luglio), Vito Maria Brunetti (22 luglio - 4 agosto), Giuseppe Scorsin (2, 8, 12, 16, 18, 23 agosto); **Abdallo:** Mario Bolognesi (27 giugno - 3, 12, 19, 22 luglio - 2, 4, 8 agosto), Pierre Lefebvre (12, 16, 18, 23 agosto); **Anna:** Marcie Ley (27 giugno - 3, 12, 19, 22 luglio - 2 agosto), Cinzia Rizzone (4, 8, 12, 16, 18, 23 agosto).

Direttore: Maurizio Arena; **Regia:** Gianfranco de Bosio, realizzata da Susy Attendoli; **Scene:** Rinaldo Olivieri;

Costumi: Pasquale Grossi; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

AIDA di Giuseppe Verdi

28 giugno - 5, 10, 16, 23, 26, 30 luglio - 9, 11, 20, 25, 30 agosto 1998

Il re: Askar Abdrazakov (28 giugno - 16 luglio), Michail Ryssov (5, 10 luglio), Dan Paul Dumitrescu (23, 26, 30 luglio - 9, 11, 20, 25, 30 agosto); **Amneris:** Carolyn Sebron (28 giugno - 5, 10, 16, 23 luglio), Catherine Keen (26, 30 luglio), Marianne Cornetti (9, 11, 20, 25, 30 agosto); **Aida:** Maria Guleghina (28 giugno), Daniela Longhi (5, 16, 23, 26 luglio - 9 agosto), Paola Romanò (10, 30 luglio), Sylvie Valayre (11, 25, 30 agosto), Barbara De Maio (20 agosto); **Radames:** Lando Bartolini (28 giugno - 5, 10, 16 luglio), Keith Olsen (23, 26, 30 luglio - 9, 11 agosto), Maurizio Graziani (20, 30 agosto), Walter Fraccaro (25 agosto); **Ramfis:** Franco De Grandis (28 giugno - 5, 10, 16, 23, 26 luglio), Askar Abdrazakov (30 luglio - 9, 11, 20, 25, 30 agosto); **Amonasro:** Paolo Gavanelli (28 giugno - 23, 26, 30 luglio - 11, 20, 30 agosto), Giorgio Cebrian (5, 10, 16 luglio), Antonio Salvadori (9, 25 agosto); **Un messaggero:** Pierre Lefebvre, Aldo Orsolini; **Sacerdotessa:** Paola Fornasari Patti (28 giugno - 9, 11, 20, 25, 30 agosto), Antonella Trevisan (5, 10, 16, 23, 26 luglio).

Direttore: Angelo Campori; **Regia:** Gianfranco de Bosio, realizzata da Susy Attendoli; **Adattamento scenografico** dai bozzetti di Ettore Fagiuoli a cura di Rinaldo Olivieri; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Coreografia:** Susanna Egri; **Primi ballerini:** Michiyo Hayashi (28 giugno - 5 luglio), Myrna Kamara (23, 26, 30 luglio - 9, 11, 20, 25, 30 agosto), Ghislaine Valeriani (10, 16 luglio), Benito Marcelino (28 giugno - 5, 10, 26, 30 luglio - 25, 30 agosto), Timour Bourtasenkov (16, 23 luglio), Bruno Milo (9, 11, 20 agosto), Giovanni Patti.

Rievocazione dell'Aida del 1913.

TOSCA di Giacomo Puccini

18, 25, 31 luglio - 7, 14, 19, 22, 28 agosto 1998

Floria Tosca: Daniela Dessì (18, 25, 31 luglio - 7, 14, 19 agosto), Norma Fantini (22, 28 agosto); **Mario Cavaradossi:** Vincenzo La Scola (18, 25, 31 luglio - 7 agosto), Walter Fraccaro (14, 19, 22, 28 agosto); **Scarpia:** Silvano Carroli (18, 25 luglio - 7, 14, 19, 22, 28 agosto), David Pittman-Jennings (31 luglio); **Angelotti:** Paolo Battaglia; **Il sagrestano:** Alfredo Mariotti; **Spoletta:** Mario Bolognesi (18, 25, 31 luglio - 7, 14, 19 agosto), Luca Casalin (22, 28 agosto); **Sciarrone:** Angelo Nardinocchi (18, 25, 31 luglio - 19, 22, 28 agosto).

agosto), Andrea Piccinni (7, 14 agosto); **Un carceriere**: Nicola Troisi (18, 25, 31 luglio - 14, 19, 22, 28 agosto), Ciro Greco (7 agosto); **Un pastorello**: Michele Ghibellini (18, 25, 31 luglio - 14 agosto), Riccardo Grazioli (25 luglio - 7, 28 agosto), Alessandro Borselli (31 luglio - 19, 22 agosto).

Direttore: Angelo Campori (18, 25, 31 luglio), Giuliano Carella (7, 14, 19, 22, 28 agosto). **Regia**: Giuliano Montaldo; **Scene**: Luciano Ricceri; **Costumi**: Elisabetta Montaldo; **Maestro del coro**: Armando Tasso.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

1, 5, 13, 21, 27 agosto 1998

Duca di Mantova: Marcelo Alvarez; **Rigoletto**: Leo Nucci (1, 5, 13, 21 agosto), Antonio Salvadori (27 agosto); **Gilda**: Inva Mula (1, 5, 13, 21 agosto), Elisabeth Vidal (27 agosto); **Sparafucile**: Andrea Papi; **Maddalena**: Sarah M'Punga; **Giovanna**: Rosanna Mancarella; **Conte di Monterone**: Erwin Schrott (1, 5 agosto), Dario Benini (13, 21, 27 agosto); **Cavaliere Marullo**: Orazio Mori; **Matteo Borsa**: Luca Casalin; **Conte di Ceprano**: Andrea Snarsky; **Contessa di Ceprano**: Viktoria Vizin; **Usciere**: Andrea Piccinni; **Paggio**: Milena Josipovic.

Direttore: Tiziano Severini; **Regia**: Lotfi Mansouri, ripresa da Marco Gandini; **Scene**: Günther Schneider-Siemssen; **Costumi**: Dietmar Solt; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Torao Suzuki.

ROMEO E GIULIETTA

balletto di Sergej Prokofiev

16, 18, 19, 21, 22 agosto 1998 Teatro Romano

Giulietta: Mia Johansson; **Romeo**: Benito Marcelino; **Mercuzio**: Ersin Aycan; **Tebaldo**: Giovanni Patti; **Benvolio**: Mattias Suneson; **Paride**: Julian Moss; **Cavaliere**: Thomas Wilhelm.

Coreografia: Robert North; **Scene e costumi**: Andrew Storer.

1999

AIDA di Giuseppe Verdi

25 giugno - 4, 15, 18, 21, 25 luglio - 1, 8, 15, 18, 22, 24, 29 agosto 1999

Il re: Carlo Striuli (25 giugno - 4, 15, 18, 21 luglio - 1, 22, 24, 29 agosto), Michail Ryssov (8, 15, 18 agosto); **Amneris**: Larissa Diadkova (25 giugno - 4, 15, 18, 21 luglio), Bruna Baglioni (25 luglio - 1, 8, 18, 22, 24, 29 agosto), Sarah M'Punga (15 agosto); **Aida**: Sylvie Valayre (25 giugno - 4, 15, 18, 21, 25 luglio - 1, 29 agosto), Daniela Longhi (8, 15, 18, 22, 24 agosto); **Radames**: José Cura (25 giugno - 29 agosto), Fabio Armiliato (4, 15, 18 luglio - 24 agosto), Nicola Martinucci (21, 25 luglio), Walter Fraccaro (1, 8, 15, 18, 22 agosto); **Ramfis**: Andrea Papi (25 giugno - 4, 15, 18, 21, 25 luglio), Bonaldo Giaiotti (1 agosto), Miguel Angel Zapater (8, 15, 18 agosto), Michail Ryssov (22, 24, 29 agosto); **Amonasro**: Leo Nucci (25 giugno - 4, 15, 21 luglio), Alberto Gazale (18 luglio - 29 agosto), Carlo Guelfi (25 luglio - 1, 8, 15, 18, 22 agosto), Paolo Gavanelli (24 agosto); **Un messaggero**: Aldo Orsolini (25 giugno - 4 luglio), Angelo Casertano (15, 18, 21, 25 luglio - 1, 8, 15 agosto), Aldo Bottion (18, 22, 24, 29 agosto); **Sacerdotessa**: Antonella Trevisan (25 giugno - 18, 22, 24, 29 agosto), Paola Fornasari Patti (4, 15, 18, 21, 25 luglio - 1, 8, 15 agosto).

Direttore: Daniel Oren; **Regia, scene e costumi**: Pier Luigi Pizzi; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Gheorghe Iancu; **Primi ballerini**: Myrna Kamara (25 giugno - 15, 18, 22, 24, 29 agosto), Veronica Corveas (4, 15, 18, 21, 25 luglio - 1, 8 agosto), Roberto Bolle (25 giugno - 4, 15, 18, 21, 25 luglio), Massimo Murru (1, 8, 15, 18, 22, 24, 29 agosto), Alexander Pereda.

TOSCA di Giacomo Puccini

26 giugno - 3, 9, 17, 24 luglio 1999

Floria Tosca: Fiorenza Cedolins (26 giugno - 3 luglio), Sylvie Valayre (9, 24 luglio), Paoletta Marrocu (17 luglio); **Mario Cavaradossi**: Nicola Martinucci (26 giugno - 3, 9, 17 luglio), Salvatore Licitra (24 luglio); **Scarpia**: Silvano Carroli; **Angelotti**: Armando Caforio; **Il sagrestano**: Dario Benini; **Spoletta**: Francesco Memeo; **Sciarrone**: Andrea Piccinni; **Un carceriere**: Nicola Troisi; **Un pastorello**: Giacomo Nalin (26 giugno - 9, 24 luglio), Alessandro Borselli (3, 17 luglio).

Direttore: Keri-Lynn Wilson; **Regia**: Giuliano Montaldo; **Scene**: Luciano Ricceri; **Costumi**: Elisabetta Montaldo; **Maestro del coro**: Armando Tasso.

CARMEN di Georges Bizet

27 giugno - 2, 11, 13, 16, 23 luglio - 3, 6, 11, 14, 20, 26 agosto 1999

Carmen: Denyce Graves (27 giugno - 2, 11, 13, 16, 23 luglio - 14 agosto), Annamaria Di Micco (3, 6, 11, 20, 26 agosto); **Micaela**: Alida Ferrarini (27 giugno - 2, 16, 23 luglio - 20, 26 agosto), Inva Mula (11, 13 luglio - 3, 6, 11, 14 agosto); **Frasquita**: Cristina Pastorello (27 giugno - 2, 11, 13, 16, 23 luglio - 3, 6 agosto), Cinzia Rizzone (11, 14, 20, 26 agosto); **Mercedes**: Milena Josipovic (27 giugno - 2, 11, 13 luglio), Rosanna Mancarella (16, 23 luglio - 3, 6, 11, 14, 20, 26 agosto); **Don José**: José Carreras (27 giugno - 2 luglio), Mario Malagnini (11, 13 luglio - 3, 6 agosto), Franco Farina (16 luglio - 11, 14 agosto), Cesar Hernandez (23 luglio), Fabio Armiliato (20, 26 agosto); **Escamillo**: André Cognet (27 giugno - 2, 11, 13, 16, 23 luglio - 3, 6 agosto), Gregg Baker (11, 14,

20, 26 agosto); **Il Dancairo**: Marco Camastra (27 giugno - 2, 11, 13, 16 luglio), Fernando Ciuffò (23 luglio - 3, 6, 11, 14, 20, 26 agosto); **Il Remendado**: Antonio Feltracco (27 giugno - 2, 11, 23 luglio - 20, 26 agosto), Mario Bolognesi (13, 16 luglio - 6, 11, 14 agosto), Francesco Memeo (3 agosto); **Zuniga**: Francesco Facini (27 giugno - 2, 11, 13, 16 luglio - 6 agosto), Paolo Battaglia (23 luglio - 3, 11, 14, 20, 26 agosto); **Morales**: Roberto Accurso (27 giugno - 2, 11, 13, 16, 23 luglio), Alberto Noli (3, 6, 11, 14, 20, 26 agosto).

Direttore: Renato Palumbo (27 giugno - 2, 11, 13, 16, 23 luglio - 11, 20 agosto), Anton Guadagno (3, 6, 26 agosto), Placido Domingo (14 agosto); **Regia**: di Franco Zeffirelli, ripresa da Marco Gandini; **Costumi**: Anna Anni; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: El Camborio; **Primi ballerini**: Lucia Real, José Triguero.

LA VEDOVA ALLEGRA di Franz Lehár

10, 14, 22, 31 luglio - 5, 19, 27 agosto 1999

Il barone Mirko Zeta: Fabrizio Frizzi; **Valencienne**: Federica Bragaglia (10, 14, 22, 31 luglio - 5 agosto), Cristina Pastorello (19, 27 agosto); **Conte Danilo Danilowitsch**: Mario Malagnini (10, 14 luglio - 19, 27 agosto), Luca Canonici (22, 31 luglio - 5 agosto); **Hanna Glawari**: Cecilia Gasdia; **Camille de Rosillon**: Aquiles Machado (10, 14, 22, 31 luglio - 5 agosto), Maurizio Comencini (19, 27 agosto); **Il visconte Cascada**: Paolo Barbacini; **Raoul de St. Brioché**: Aldo Orsolini; **Bogdanowitsch**: Alessandro Calamai; **Sylviane**: Renata Daltin; **Kromow**: Antonio De Gobbi; **Olga**: Adele Cossi; **Pritschitsch**: Mario Guggia; **Praskowia**: Patrizia Fastame; **Njegus**: Antonio Romano; **Amici di Danilo**: Massimo Totola, Solimano Pontarollo, Alessio Righetti; **Dignitari**: Silvano Meneguzzo, Guido Ruzzenenti; **Segretario di Njegus**: Raffaele Latagliata; **Dame di compagnia**: Maria Luisa Cappelletti, Nunzia Messina e con la partecipazione di Andrea Bocelli.

Direttore: Anton Guadagno; **Regia, scene e costumi**: Beni Montresor; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Brian Bullard; **Primo ballerino**: Giovanni Patti.

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini

30 luglio - 4, 7, 13, 21, 25, 28 agosto 1999

Madama Butterfly: Daniela Dessì (30 luglio - 4, 7, 13, 21 agosto), Isabelle Kabatu (25, 28 agosto); **Suzuki**: Lidia Tirendi (30 luglio - 4, 7, 13 agosto), Francesca Franci (21, 25, 28 agosto); **Kate Pinkerton**: Antonella Trevisan (30 luglio - 4, 7, 13 agosto), Milena Josipovic (21, 25, 28 agosto); **Pinkerton**: Salvatore Licitra; **Sharpless**: Roberto Servile (30 luglio - 4, 7, 13 agosto), Paolo Gavanelli (21, 25, 28 agosto); **Goro**: Luca Casalin; **Il Principe Yamadori**: Andrea Piccinni; **Lo zio Bonzo**: Carlo Lepore (30 luglio - 4, 7, 13 agosto), Giuseppe Riva (21, 25, 28 agosto); **Il Commissario Imperiale**: Giuseppe Zecchillo; **L'Ufficiale del registro**: Angelo Nardinocchi.

Direttore: Giuliano Carella; **Visualizzazione e regia**: Paolo Miccichè; **Immagini**: Patrick Watkinson; **Impianto scenico**: Antonio Mastromattei; **Costumi**: Alberto Spiazzi; **Maestro del coro**: Armando Tasso.

CONCERTO DI GALA in onore dei trent'anni in Arena di Placido Domingo

12 agosto 1999 (serata non effettuata per pioggia)

LA TEMPESTA balletto su musica di Marco Schiavoni, tratto dalla commedia di William Shakespeare.

prima esecuzione assoluta 13, 14, 17, 20, 21 agosto 1999 Teatro Romano

Ariel: Valdimir Malakhov (13, 14, 17, 20 agosto), Paola Calabrò (21 agosto); **Calibano**: Marzia Falcon (13, 14, 17, 20 agosto), Lucia Bacci (21 agosto); **Prospero**: Fabrizio Monteverde; **Ferdinando**: Giovanni Patti (13, 14, 17, 21 agosto), Evgueni Kourtsev (20 agosto); **Miranda**: Simona Mangani (13, 14, 17, 21 agosto), Cinzia Vittone (20 agosto).

Coreografia: Fabrizio Monteverde; **Progetto scenico**: Paolo Calafiore; **Costumi**: Santi Rinciari.

CONCERTO DI GALA in onore dei trent'anni di carriera di Katia Ricciarelli

17 agosto 1999

con Katia Ricciarelli e Pietro Ballo, José Cura, Giorgio Zancanaro, Carla Fracci, Al Bano, I Pooh, Massimo Ranieri.

Direttori: Giuliano Carella, José Cura, Vito Clemente; **Regia**: Enrico Castiglione; **Presentatore**: Paolo Limiti.

2000

NABUCCO di Giuseppe Verdi

30 giugno - 9, 16, 21, 25, 29 luglio - 6, 10, 13, 18, 24, 27*, 29 agosto - 1 settembre 2000

* Recita 27 agosto sospesa per pioggia.

Nabucco: Renato Bruson (30 giugno - 9, 16, luglio), Alberto Gazale (21, 25 luglio - 24, 27* agosto), Paolo Gavanelli (29 luglio - 10 agosto), Alexandru Agache (6, 13, 18 agosto - 1 settembre), Silvano Carroli (29 agosto); **Ismaele**: Nazzareno Antinori (30 giugno - 9, 16, 21, 25, 29 luglio - 6 agosto), Alberto Jelmoni (10, 13, 18, 24, 27* agosto), Luigi Frattola (29 agosto - 1 settembre); **Zaccaria**: Ferruccio Furlanetto (30 giugno), Askar

Abdrazakov (9, 16, 21, 25, 29 luglio – 18 agosto), Roberto Scandiuizzi (6, 13, 24 agosto), Michail Ryssov (10, 29 agosto), Bonaldo Giaiotti (27* agosto - 1 settembre); **Abigaille**: Sylvie Valayre (30 giugno - 9, 16, 21, 25 luglio - 6, 10, 13 agosto), Paola Romanò (29 luglio - 18, 27*, 29 agosto – 1 settembre), Ghena Dimitrova (24 agosto); **Fenena**: Gloria Scalchi (30 giugno - 9, 16 luglio - 6, 10, 13, 18 agosto), Sarah M'Punga (21, 25, 29 luglio), Marjana Pentcheva (24, 27*, 29 agosto - 1 settembre); **Gran Sacerdote**: Carlo Striuli (30 giugno - 9, 16 luglio), Armando Caforio (21, 25, 29 luglio - 6 agosto), Antonio De Gobbi (10, 13, 18, 24, 27*, 29 agosto - 1 settembre); **Abdallo**: Angelo Casertano (30 giugno - 10, 13, 18, 24, 27*, 29 agosto - 1 settembre), Luca Casalin (9, 16, 21, 25, 29 luglio - 6 agosto); **Anna**: Antonella Bertaggia (30 giugno - 9, 16, 21, 25, 29 luglio - 6, 10 agosto), Mina Blum (13, 18, 24, 27*, 29 agosto – 1 settembre).

Direttore: Daniel Oren; **Regia, scene e costumi**: Hugo De Ana; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Movimenti coreografici**: Lino Privitera.

LA FORZA DEL DESTINO di Giuseppe Verdi

1, 7, 15, 28 luglio - 3, 9, 12, 19 agosto 2000

Il Marchese di Calatrava: Francesco Facini (1, 7, 15, 28 luglio), Graziano Polidori (3, 9, 12, 19 agosto); **Donna Leonora**: Ghena Dimitrova (1, 7, 15, 28 luglio), Giovanna Casolla (3, 9, 12, 19 agosto); **Don Carlo di Vargas**: Leo Nucci (1, 7, 15 luglio), Alexandru Agache (28 luglio - 3, 9 agosto), Alberto Gazale (12, 19 agosto); **Don Alvaro**: Salvatore Licitra; **Preziosilla**: Francesca Franci (1, 7, 15, 28 luglio - 3 agosto) Kate Aldrich (9, 12, 19 agosto); **Padre Guardiano**: Michail Ryssov (1, 7, 15, 28 luglio - 3, 12 agosto), Roberto Scandiuizzi (9, 19 agosto); **Fra' Melitone**: Ambrogio Maestri (1, 7, 15, 28 luglio), Fabio Previati (3, 9, 12, 19 agosto); **Curra**: Ivana Turchese Colavito (1, 7, 15, luglio - 9, 12 agosto), Paola Fornasari Patti (28 luglio - 3, 19 agosto); **Un alcade**: Giuseppe Riva (1, 7, 15, 28 luglio), Orazio Mori (3, 9, 12, 19 agosto); **Mastro Trabuco**: Orfeo Zanetti (1, 7, 15, 28 luglio), Mauro Buffoli (3, 9, 12, 19 agosto); **Un chirurgo**: Tullio Falzoni.

Direttore: Maurizio Arena; **Regia**: Nikolaus Windisch-Spoerk; **Scene**: Josef Svoboda; **Costumi**: Sárka Hejnová; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Sonja Kastl.

AIDA di Giuseppe Verdi

2, 8*, 14, 23, 26, 30 luglio - 1, 4, 8, 15, 23, 26, 31* agosto - 3 settembre 2000

* Recite 8 luglio e 31 agosto sospese per pioggia.

Il re: Carlo Striuli (2, 8*, 14, 23, 26 luglio - 26, 31* agosto - 3 settembre), Orlin Anastassov (30 luglio - 1, 4, 8, 15, 23 agosto); **Amneris**: Nina Terentieva (2, 8*, 14, 23, 26, 30 luglio - 1 agosto), Bruna Baglioni (4, 8, 15, 23 agosto), Elisabetta Fiorillo (26, 31* agosto - 3 settembre); **Aida**: Daniela Dessi (2, 23, 30 luglio - 1, 4, 8, agosto), Daniela Longhi (8*, 14, 26 luglio - 23, 26, 31* agosto - 3 settembre), Sylvie Valayre (8, 15 agosto); **Radames**: Vladimir Galouzine (2, 14, luglio - 23, 26 agosto), Fabio Armiliato (8*, 23 -sostituito da Ernesto Grisales dopo la prima scena-, 30 luglio - 4 agosto), Ernesto Grisales (23, 26 luglio), Luigi Frattola (1 agosto), Mario Malagnini (8, 15, 31* agosto - 3 settembre); **Ramfis**: Andrea Papi (2 luglio - 15, 23 agosto), Bonaldo Giaiotti (8* luglio), Michail Ryssov (14, 23, 30 luglio - 1, 4, 8 agosto), Orlin Anastassov (26, 31*, agosto - 3 settembre); **Amonasro**: Alberto Gazale (2, 14, 23 luglio), Silvano Carroli (8*, 26, 30 luglio - 23, 26 agosto), Carlo Guelfi (1, 4, 8, 15 agosto), Giancarlo Pasquetto (31* agosto - 3 settembre); **Un messaggero**: Aldo Orsolini (2, 8*, 14, 23, 26, 30 luglio - 1, 4 agosto), Alessandro Cosentino (8, 15, 23, 26 agosto), Angelo Casertano (31* agosto - 3 settembre); **Sacerdotessa**: Antonella Trevisan (2, 8*, 14, 23, 26 luglio - 4, 8 agosto), Renata Daltin (30 luglio - 1, 15, 23, 26, 31* agosto - 3 settembre).

Direttore: Daniel Oren; **Regia, scene e costumi**: Pier Luigi Pizzi; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Gheorghe Iancu; **Primi ballerini**: Myrna Kamara, Roberto Bolle (2, 8*, 14, 23, 26 luglio - 23, 26, 31* agosto - 3 settembre), Giuseppe Picone (30 luglio - 1, 4, 8, 15) agosto, Alexander Pereda, Cinzia Vittone, Luisa Benedini.

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

22, 27 luglio - 2, 5, 11, 20, 22, 25, 30* agosto - 2 settembre 2000

* Recita 30 agosto sospesa per pioggia.

* **Violetta Valéry**: Inva Mula (22, 17 luglio - 2, 5, 11, 20 agosto), Darina Takova (22, 25, 30 agosto - 2 settembre); **Flora Bervoix**: Milena Josipovic (22, 27 luglio - 2, 5, 11 agosto - 2 settembre), Adele Cossi (20, 22, 25, 30* agosto); **Annina**: Cinzia Rizzone (22, 27 luglio - 2, 5, 11 agosto - 2 settembre), Daniela Benori (20, 22, 25, 30* agosto); **Alfredo Germont**: Mario Malagnini (22, 27 luglio - 2, 5, 11, 20 agosto), Cesare Catani (22, 25, 30* agosto - 2 settembre); **Giorgio Germont**: Leo Nucci (22, 27 luglio - 2, 5 agosto), Carlo Guelfi (11, 20 agosto - 2 settembre), Roberto Frontali (22, 25, 30* agosto); **Gastone di Letorières**: Mauro Buffoli (22, 27 luglio - 2, 5, 11, 20 agosto), Antonio Feltracco (22, 25, 30* agosto - 2 settembre); **Barone Douphol**: Angelo Nardinocchi (22, 27 luglio - 2, 5, 20 agosto), Giuseppe Zecchillo (11, 22, 25, 30* agosto - 2 settembre); **Marchese d'Obigny**: Alessandro Calamai (22, 27 luglio - 2, 5, 11 agosto), Andrea Piccinni (20, 22, 25, 30* agosto - 2 settembre); **Dottor Grenvil**: Francesco Palmieri (22, 27 luglio - 2, 5, 11 agosto), Sergio Fontana (20,

22, 25, 30* agosto – 2 settembre); **Giuseppe**: Mario Guggia; **Domestico/Commissionario**: Nicola Troisi (22, 27 luglio - 2, 5, 11 agosto), Gian Luca Ricci (20, 22, 25, 30* agosto – 2 settembre).

Direttore: Giuliano Carella; **Regia**: Gilbert Deflo; **Scene**: Gian-Franco Padovani; **Costumi**: William Orlandi; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Berta Vallribera; **Primi ballerini**: Cinzia Vittone (22, 27 luglio - 2, 5, 11 agosto - 2 settembre), Simona Mangani (20, 22, 25, 30* agosto), Giovanni Patti (22, 27 luglio - 2, 5, 20 agosto), Pietro Occhio (11, 22, 25, 30* agosto - 2 settembre).

I DUE GENTILUOMINI DI VERONA - balletto su musica di Antonio Di Pofi, tratto dalla commedia di William Shakespeare

prima esecuzione assoluta 10, 11, 12, 13 agosto 2000 Teatro Romano

Valentino: Giuseppe Picone (10, 11, 12 agosto), Giovanni Patti (13 agosto); **Proteo**: Ygor Yebra; **Silvia**: Amaya Ugarteche (10, 11, 12 agosto), Simona Mangani (13 agosto); **Giulia**: Viviana Mastrella; **Aglamoro**: Giovanni Patti (10, 11, 12 agosto), Arturo Morelli (13 agosto); **Lucetta**: Luciana Vischi.

Drammaturgia: Maria Grazia Garofoli; **Coreografia**: Stefano Giannetti; **Scene**: Gian-Franco Padovani; **Costumi**: Silvia Califano.

MESSA DA REQUIEM di Giuseppe Verdi

17 agosto 2000

Solisti: Fiorenza Cedolins, Luciana D'Intino, Andrea Bocelli, Roberto Scandiuizzi.

Direttore: Lorin Maazel; **Maestro del coro**: Armando Tasso.

2001

MESSA DA REQUIEM di Giuseppe Verdi

29 giugno 2001

Solisti: Daniela Dessi, Daniela Barcellona, William Joyner, Enrico Iori.

Direttore: Georges Prêtre; **Maestro del coro**: Armando Tasso.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

30 giugno - 7, 14, 25 luglio - 3, 8, 15 agosto 2001

Il Conte di Luna: Alberto Gazale (30 giugno - 7, 14, 25 luglio), Ambrogio Maestri (3, 8, 15 agosto); **Leonora**: Fiorenza Cedolins; **Azucena**: Marianne Cornetti (30 giugno - 7, 14 luglio), Elisabetta Fiorillo (25 luglio - 3, 8 agosto), Bruna Baglioni (15 agosto); **Manrico**: Salvatore Licitra; **Ferrando**: Enrico Iori; **Ines**: Monica Minarelli; **Ruiz**: Angelo Casertano (30 giugno - 8, 15 agosto), Mauro Buffoli (7, 14, 25 luglio - 3 agosto); **Un vecchio zingaro**: Alessandro Calamai; **Un messo**: Cristiano Olivieri.

Direttore: Daniel Oren; **Regia e scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi**: Raimonda Gaetani; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografie**: El Camborio; **Primi ballerini**: Lucia Réal, Maite Bajo, Bélen López, Angel Muñoz; **Balletto spagnolo** di Lucia Réal - El Camborio; **Maestro d'armi**: Renzo Musumeci Greco.

AIDA di Giuseppe Verdi

1, 5, 8, 13, 22, 24, 27 luglio - 7, 12, 14, 23, 26, 30 agosto - 2 settembre 2001

Il re: Giancarlo Boldrini (1, 5, 8, 13, 22, 24, 27 luglio), Carlo Striuli (7, 12, 14, 23, 26, 30 agosto – 2 settembre); **Amneris**: Carolyn Sebron (1, 5, 8, 13, 22, 24 luglio), Bruna Baglioni (27 luglio - 7, 12 agosto), Nadja Michael (14, 23, 26, 30 agosto – 2 settembre); **Aida**: Daniela Dessi (1 luglio), Daniela Longhi (5, 8, 13, 27 luglio - 7, 14, 30 agosto - 2 settembre), Maria Dragoni (22, 24 luglio - 12, 23, 26 agosto); **Radames**: Mario Malagnini (1, 5, 8, 13, 22, 24, 27 luglio), Kristjan Johansson (7, 12 agosto), Piero Giugliacci (14, 23 agosto), Fabio Armiliato (26, 30 agosto - 2 settembre); **Ramfis**: Bonaldo Giaiotti (1, 5, 8, 13 luglio), Francesco Ellero D'Artegna (22, 24, 27 luglio), Michail Ryssov (7, 12, 14, 23, 26 agosto), Alfredo Zanzotto (30 agosto - 2 settembre); **Amonasro**: Gregg Baker (1, 5, 8, 13, 22 luglio), Alberto Mastromarino (24, 27 luglio - 7 agosto), Carlo Guelfi (12, 14 agosto), Ambrogio Maestri (23, 26, 30 agosto - 2 settembre); **Un messaggero**: Aldo Orsolini (1, 5, 8, 13, 22, 24, 27 luglio - 7 agosto), Luca Casalin (12, 14, 23, 26, 30 agosto – 2 settembre); **Sacerdotessa**: Antonella Trevisan (1, 5, 8, 13, 22, 24, 27 luglio - 7 agosto), Alessandra Canettieri (12, 14 agosto), Elena Lo Forte (23, 26, 30 agosto - 2 settembre).

Direttore: Giuliano Carella; **Regia, scene e costumi**: Pier Luigi Pizzi, ripresa registica Paolo Panizza; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Gheorghe Iancu; **Primi ballerini**: Myrna Kamara, Roberto Bolle (1, 5, 8, 22, 24, 27 luglio - 7, 12, 14, 23, 26, 30 agosto - 2 settembre), Ygor Yebra (13 luglio), Alexander Pereda.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

6, 12, 15, 20, 26, 29 luglio - 10, 16, 19, 21, 24, 28, 31 agosto 2001

Nabucco: Alexandru Agache (6, 12, 15, 20, 26 luglio - 28, 31 agosto), Alberto Gazale (29 luglio - 10, 16, 19, 21, 24 agosto); **Ismalee**: Nazzareno Antinori (6, 12, 15, 20, 26, 29 luglio - 10 agosto), Marco Berti (16, 19, 21, 24, 28, 31 agosto); **Zaccaria**: Askar Abdrazakov (6 luglio - 28 agosto), Giorgio Surjan (12 luglio - 10, 16, 19,

21, 24 agosto), Giacomo Prestia (15, 20, 26, 29 luglio), Francesco Ellero D'Artegna (31 agosto); **Abigaille**: Francesca Patanè (6, 12, 15, 20, 26 luglio), Paola Romanò (29 luglio - 10, 16, 19, 21, 24, 28, 31 agosto); **Fenena**: Kate Aldrich (6, 15 luglio - 16, 19, 24, 28 agosto), Francesca Franci (12, 20, 26 luglio - 21, 31 agosto), Tiziana Carraro (29 luglio - 10 agosto); **Gran Sacerdote**: Carlo Striuli (6, 12, 15, 20, 26, 29 luglio), Armando Caforio (10, 16, 19, 21, 24, 28, 31 agosto); **Abdallo**: Mario Bolognesi (6, 12, 15, 20, 26, 29 luglio - 10 agosto), Angelo Casertano (16, 19, 21, 24, 28, 31 agosto); **Anna**: Piera Puglisi (6, 12, 15, 20, 26, 29 luglio), Mina Blum (10, 16, 19, 21, 24, 28, 31 agosto).

Direttore: Daniel Oren (6, 12, 15, 20, 26, 29 luglio - 10, 16, 19, 21, 24, 28 agosto), Nicola Luisotti (31 agosto); **Regia, scene e costumi**: a cura dell'Arena di Verona, dall'idea originale di Hugo De Ana; **Ripresa registica**: Carlo Ceschel; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Movimenti coreografici**: Lino Privitera.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

21, 28 luglio - 4, 11, 17, 22 agosto - 1 settembre 2001

Duca di Mantova: Aquiles Machado (21 luglio- 1 settembre), Gianni Mongiardino (28 luglio), Marcelo Alvarez (4, 11, 17 agosto), Tito Beltran (22 agosto); **Rigoletto**: Leo Nucci (21, 28 luglio - 4, 11, 17, 22 agosto), Alberto Gazale (1 settembre); **Gilda**: Inva Mula (21, 28 luglio - 11, 22 agosto - 1 settembre), Elena Mosuc (4, 17 agosto); **Sparafucile**: Mario Luperi; **Maddalena**: Sarah M'Punga; **Giovanna**: Milena Josipovich; **Conte di Monterone**: Giuseppe Riva; **Cavaliere Marullo**: Andrea Piccinni; **Matteo Borsa**: Giovanni Floris; **Conte di Ceprano**: Angelo Nardinocchi; **Contessa di Ceprano**: Alessandra Canettieri; **Usciere**: Tino Nava; **Paggio**: Loredana Bigi.

Direttore: Marcello Viotti; **Regia**: Charles Roubaud; **Scene**: Bernard Arnould; **Costumi**: Katia Dufлот; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Alphonse Poulin

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

5, 9, 18, 25, 29 agosto 2001

Violetta Valéry: Inva Mula (5, 18, 25, 29 agosto), Elena Mosuc (9 agosto); **Flora Bervoix**: Adele Cossi; **Annina**: Loredana Bigi; **Alfredo Germont**: Marcelo Alvarez (5, 9 agosto), Salvatore Licitra (18, 25, 29 agosto); **Giorgio Germont**: Carlo Guelfi (5, 9 agosto), Roberto Frontali (18, 25, 29 agosto); **Gastone di Letorières**: Antonio Feltracco; **Barone Douphol**: Giuseppe Zecchillo; **Marchese d'Obigny**: Andrea Piccinni; **Dottor Grenvil**: Francesco Palmieri; **Giuseppe**: Mario Guggia; **Domestico**: Gian Luca Ricci; **Commissionario**: Nicola Troisi.

Direttore: Marc Soustrot (5, 9, 18 agosto), Giuliano Carella (25, 29 agosto); **Regia** a cura di Carlo Ceschel; **Scene**: Gian-Franco Padovani; **Costumi**: William Orlandi; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Maria Grazia Garofoli; **Primi ballerini**: Cinzia Vittone (5, 9, 18, 29 agosto), Stefania Cantarelli (25 agosto), Giovanni Patti (5 agosto), Luca Lago (9, 18, 25, 29 agosto).

COPPELIA - balletto su musica di Leo Délibes

19, 21, 24, 25 agosto 2001 Teatro Romano

Swanilda: Elena Pankova; **Franz**: Roberto Bolle; **Coppélius**: Giovanni Patti; **Coreografia**: Maria Grazia Garofoli

2002

AIDA di Giuseppe Verdi

21, 29 giugno - 7, 11, 14, 21, 23 luglio 1, 11, 15, 22, 29 agosto - 1 settembre 2002

Il re: Orlin Anastassov (21, 29 giugno - 7, 11, 14 luglio), Giambattista Parodi (21, 23 luglio - 1, 11 agosto), Marco Spotti (15, 22, 29 agosto - 1 settembre); **Amneris**: Marianne Cornetti (21, 29 giugno - 7, 11, 14, 23 luglio - 11, 15, 22, 29 agosto - 1 settembre), Larissa Diadkova (21 luglio - 1 agosto); **Aida**: Fiorenza Cedolins (21, 29 giugno - 7, 14, 23 luglio 1, 11 agosto), Michèle Crider (11, 21 luglio - 15, 22, 29 agosto - 1 settembre); **Radames**: Salvatore Licitra (21, 29 giugno - 7, 11, 14, 21, 23 luglio - 1, 11, 15, 22 agosto), Piero Giuliaci (29 agosto - 1 settembre); **Ramfis**: Giacomo Prestia (21, 29 giugno - 7, 11, 14 luglio), Orlin Anastassov (21, 23 luglio - 1, 11 agosto), Giambattista Parodi (15, 22 agosto), Carlo Striuli (29 agosto - 1 settembre); **Amonasro**: Ambrogio Maestri (21, 29 giugno - 7, 11, 14, 21 luglio), Alberto Gazale (23 luglio), Giovanni Meoni (29 agosto - 1 settembre), Carlo Guelfi (1, 11, 15, 22 agosto); **Un messaggero**: Aldo Orsolini (21, 29 giugno - 7, 11, 14, 21 luglio), Angelo Casertano (23 luglio - 1, 11, 15, 22, 29 agosto - 1 settembre); **Sacerdotessa**: Antonella Trevisan (21, 29 giugno - 7, 11, 14, 21, 23 luglio), Alessandra Canettieri (1, 11, 15, 22, 29 agosto - 1 settembre); **Akmen**: Carla Fracci (21, 29 giugno - 15 agosto - 1 settembre), Amaya Ugarteche (7, 11, 14, 21, 23 luglio - 1, 11 agosto), Tiziana Minio (22, 29 agosto).

Direttore: Daniel Oren; **Regia e Scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi**: Anna Anni; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Vladimir Vassiliev; **Primi ballerini**: Myrna Kamara, Roberto Bolle (21, 29 giugno - 7, 11, 14 luglio 1, 11, 15, 22, 29 agosto - 1 settembre), Gregor Hatala (21, 23 luglio).

CARMEN di Georges Bizet

22, 28 giugno - 5, 12, 18*, 26 luglio - 2, 8*, 14, 18, 23, 27 agosto 2002

* Recite 18 luglio e 8 agosto sospese per pioggia.

Carmen: Irina Mishura (22, 28 giugno - 5, 12, 18*, 26 luglio - 2, 8* agosto), Marina Domashenko (14, 18 agosto), Sarah M'Punga (23, 27 agosto); **Micaela:** Yolanda Auyanet (22, 28 giugno -, 26 luglio - 2, 8*, 27 agosto), Hei-Kyong Hong (5, 12, 18 luglio), Mary Mills (14, 18, 23, 27 agosto); **Frasquita:** Cristina Pastorello (22, 28 giugno - 5, 12, 18*, 26 luglio - 2 agosto), Cinzia Rizzone (8*, 14, 18, 23, 27 agosto); **Mercedes:** Milena Josipovic (22, 28 giugno - 5, 12, 18*, 26 luglio - 2 agosto), Tiziana Tramonti (8*, 14, 18, 23, 27 agosto); **Don José:** Luis Lima (22, 28 giugno - 5, 12 luglio), Mario Malagnini (18, 26 luglio - 2, 8* agosto), Marco Berti (14, 18, 23, 27 agosto); **Escamillo:** Gregg Baker (22, 28 giugno - 5, 12, 18*, 26 luglio - 2 agosto), Simone Alaimo (8*, 14, 18, 23, 27 agosto); **Il Dancaïro:** Marco Camastra (22, 28 giugno - 5, 12, 18*, 26 luglio - 27 agosto), Roberto Accurso (2, 8, 14, 18, 23 agosto); **Il Remendado:** Mario Bolognesi (22, 28 giugno - 5, 12, 18*, 26 luglio - 2 agosto), Antonio Feltracco (8*, 14, 18, 23, 27 agosto); **Zuniga:** Dario Benini (22, 28 giugno - 5, 12, 18*, 26 luglio), Armando Caforio (2, 8*, 14, 18, 23, 27 agosto); **Morales:** Paolo Orecchia (22, 28 giugno - 5, 12, 18*, 26 luglio - 2 agosto), Alessandro Calamai (8* agosto), Roberto Accurso (14, 18, 23, 27 agosto).

Direttore: Alain Lombard; **Regia:** Franco Zeffirelli, ripresa da Marco Gandini; **Scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Anna Anni; **Maestro del coro:** Armando; **Coreografia:** El Camborio; **Primi ballerini:** Lucia Real, Natalia Ferrandiz, Belen Lopez, José Triguero, Joaquín Mulero.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

6, 13, 19, 24, 27 luglio - 3 agosto 2002

Il Conte di Luna: Alberto Gazale (6, 13 luglio - 3 agosto), Ambrogio Maestri (19, 24, 27 luglio); **Leonora:** Dimitra Theodossiou; **Azucena:** Dolora Zajick (6, 13 luglio), Larissa Diadkova (19, 24, 27 luglio - 3 agosto); **Manrico:** Piero Giuliacci; **Ferrando:** Enrico Iori; **Ines:** Monica Minarelli; **Ruiz:** Mauro Buffoli; **Un vecchio zingaro:** Alessandro Calamai; **Un messo:** Mario Guggia.

Direttore: Nicola Luisotti; **Regia:** Franco Zeffirelli, ripresa da Marco Gandini; **Scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Raimonda Gaetani; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Coreografia:** El Camborio; **Primi ballerini:** Lucia Real, Natalia Ferrandiz, Belen Lopez, José Triguero, Joaquín Mulero.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

20, 25, 28, 31 luglio - 4, 9, 13, 16, 20*, 25, 30 agosto 2002

* Recita 20 agosto sospesa per pioggia.

Nabucco: Alberto Gazale (20, 25, 28, 31 luglio), Leo Nucci (4, 9 agosto), Alexandru Agache (13, 16, 20*, 25, 30 agosto); **Ismalele:** Marco Berti (20, 25, 28, 31 luglio - 4, 9 agosto), Nazzareno Antinori (13, 16, 20*, 25, 30 agosto); **Zaccaria:** Giacomo Prestia (20, 25, 28, 31 luglio - 4, 9, 13, 16, 20* agosto), Giorgio Surian (25, 30 agosto); **Abigaille:** Andrea Gruber (20, 25, 28, 31 luglio - 4, 9, 13, 16, 20* agosto), Micaela Carosi (25, 30 agosto); **Fenena:** Susana Poretsky (20, 25, 28, 31 luglio - 4, 9 agosto), Tiziana Carraro (13, 16, 20*, 25, 30 agosto); **Gran Sacerdote:** Carlo Striuli; **Abdallo:** Mario Bolognesi (20, 25, 28, 31 luglio), Angelo Casertano (4, 9, 13, 16, 20*, 25, 30 agosto); **Anna:** Patrizia Cigna.

Direttore: Daniel Oren; **Regia e Scene:** Graziano Gregori; **Costumi:** Carla Teti; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Coreografia:** Aurelio Gatti.

TOSCA di Giacomo Puccini

10*, 17, 21, 24, 28, 31 agosto 2002

* Recita 10 agosto sospesa per pioggia.

Floria Tosca: Daniela Dessi; **Mario Cavaradossi:** Fabio Armiliato (10*, 17, 21, 24, 28 agosto), Carlo Ventre (31 agosto); **Scarpia:** Ruggero Raimondi (10*, 17, 21, 24 agosto), Carlo Guelfi (28, 31 agosto); **Angelotti:** Alberto Rota; **Il sagrestano:** Graziano Polidori; **Spoletta:** Luca Casalin; **Sciarrone:** Andrea Piccinni; **Un carceriere:** Angelo Nardinocchi; **Un pastorello:** Nicolò Maganzani (10*, 17 agosto), Alice Borciani (21, 24 agosto), Arianna Giacometti (28, 31 agosto).

Direttore: Giuliano Carella; **Regia:** Giuliano Montaldo, ripresa da Carlo Ceschel; **Scene:** Luciano Ricceri; **Costumi:** Elisabetta Montaldo; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

ZORBA IL GRECO - Balletto di Mikis Theodorakis

24, 25, 27, 28, 30 agosto 2002 Teatro Romano

Zorba: Irek Mukhamedov; **John:** Gregor Hatala; **Marina:** Amaya Ugarteche (24, 25, 27 agosto), Anna Kristof (28, 30 agosto); **Jorgos:** Giovanni Patti; **Madame Hortense:** Lucia Ratti (24, 30 agosto), Simona Mangani (25, 27, 28 agosto).

Coreografia: Lorca Massine, ripresa da Anna Kristof.

2003

TURANDOT di Giacomo Puccini

21, 28* giugno - 5, 12, 19, 23, 26 luglio - 2 agosto 2003

* Recita 28 giugno sospesa per pioggia a pochi minuti dalla fine.

Turandot: Giovanna Casolla (21, 28* giugno - 12, 19, 23, 26 luglio), Andrea Gruber (5 luglio - 2 agosto); **Imperatore Altoum:** Aldo Bottion; **Timur:** Hao Jian Tian (21, 28* giugno - 5, 12, 19, 23 luglio), Enrico Iori (26 luglio - 2 agosto); **Calaf:** José Cura (21, 28* giugno - 5, 12, 19, 26 luglio), Ian Storey (23 luglio), Piero Giuliacchi (2 agosto); **Liù:** Micaela Carosi (21, 28* giugno - 12 luglio), Maya Dashuk (5 luglio), Hei-Kyung Hong (19, 23, 26 luglio - 2 agosto); **Ping:** Marco Camastra; **Pong:** Iorio Zennaro; **Pang:** Gianluca Floris; **Mandarino:** Giuseppe Riva; **Principe di Persia:** Angel Harkatz (21, 28* giugno - 19, luglio - 2 agosto), Alessandro Nenci (5, 12, 26 luglio), Rinaldo Gufler (23 luglio); **Prima ancella:** Daniela Forapani (21, 28* giugno - 5, 12, 23, 26 luglio), Lorena Campari (19 luglio), Emanuela Simonetto (2 agosto); **Seconda ancella:** Antonella D'Amico (21, 28* giugno), Janeta Sapoundjeva (5, 12, 26 luglio), Mirca Molinari (19 luglio - 2 agosto).

Direttore: Alain Lombard; **Regia:** Yuri Alexandrov; **Scene e costumi:** Viacheslav Okunev; **Movimenti mimocoreografici:** Gali Abaydulov; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

AIDA di Giuseppe Verdi

22, 29 giugno - 6, 13*, 16, 20, 27 luglio - 1, 7, 10, 17, 19, 24, 28, 31 agosto 2003

*Recita 13 luglio sospesa per pioggia all'ultimo atto.

Il re: Carlo Striuli (22, 29 giugno - 6, 13*, 27 luglio - 1 agosto), Enrico Iori (16, 20 luglio - 7, 17 agosto), Marco Spotti (10, 19, 24, 28, 31 agosto); **Amneris:** Larissa Diadkova (22, 29 giugno - 27 luglio - 1, 7, 10, 17, 19 agosto), Irina Mishura (6, 13* luglio), Barbara Dever (16, 20 luglio), Tichina Vaughn (24, 28, 31 agosto); **Aida:** Fiorenza Cedolins (22, 29 giugno - 10, 17 agosto), Micaela Carosi (6, 13*, 16, 20, 27 luglio-1, 7 agosto), Michèle Crider (19, 24, 28, 31 agosto); **Radames:** Salvatore Licitra (22, 29 giugno - 6, 13* luglio - 7, 10, 17 agosto), Piero Giuliacchi (16, 20, 27 luglio-1, 19, 24, 28, 31 agosto); **Ramfis:** Raymond Aceto (22, 29 giugno), Giacomo Prestia (6, 13*, 20, 27 luglio - 1 agosto), Carlo Striuli (16 luglio - 7, 10, 17, 19, 24, 28, 31 agosto); **Amonasro:** Ambrogio Maestri (22, 29 giugno - 27 luglio - 1, 24, 28, 31 agosto), Alberto Gazale (6, 13*, 16, 20 luglio), Alexandru Agache (7, 10, 17, 19 agosto); **Un messaggero:** Angelo Casertano (22, 29 giugno - 6, 13*, 16 luglio), Mauro Buffoni (20, 27 luglio - 1, 7, 10, 17, 19, 24, 28, 31 agosto); **Sacerdotessa:** Antonella Trevisan (22, 29 giugno - 6, 13*, 16, 20, 27 luglio - 1, 7, 10 agosto), Alessandra Canettieri (17, 19, 24, 28, 31 agosto); **Akmen:** Amaya Ugarteche (22, 29 giugno - 6, 13*, 16 luglio), Simona Mangani (20, 27 luglio - 1, 7, 10 agosto), Cinzia Vittone (17, 19, 24, 28, 31 agosto).

Direttore: Daniel Oren (22, 29 giugno - 6, 13*, 16, 20, 27 luglio - 1, 7, 10, 17, 19, 24 agosto), Vjekoslav Sutej (28, 31 agosto); **Regia:** e **Scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Anna Anni; **Coreografia:** Vladimir Vassiliev; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Primi ballerini:** Myrna Kamara, Roberto Bolle (22, 29 giugno - 6, 13* luglio - 1, 17, 19, 28, 31 agosto), Gregor Hatala (16, 20, 27 luglio - 1, 7, 10, 24 agosto).

CARMEN di Georges Bizet

27 giugno - 4, 10, 15, 18, 24, 29 luglio - 3, 8, 22, 26, 29 agosto 2003

Carmen: Marina Domashenko (27 giugno - 4, 10, 15, 18, 24, 29 luglio - 3, 8 agosto), Irina Mishura (22, 26, 29 agosto); **Micaela:** Maya Dashuk (27 giugno - 4, 10, 18, 24 luglio - 3, 22 agosto), Hei-Kyung Hong (15, 29 luglio - 8 agosto), Patrizia Cigna (26, 29 agosto); **Frasquita:** Cristina Pastorello; **Mercedes:** Milena Josipovic; **Don José:** Marco Berti (27 giugno - 4, 10, 15, 18, 24 luglio - 3, 8, 22, 26, 29 agosto), José Cura (29 luglio); **Escamillo:** Raymond Aceto (27 giugno - 4, 10, 15, 18 luglio - 26 agosto), René Pape (24 luglio - 3, 8, 22 agosto), Samuel Ramey (29 luglio); **Dancairo:** Marco Camastra (27 giugno - 4, 10, 15, 18, 24, 29 luglio), Roberto Accurso (3, 8, 22, 26, 29 agosto); **Remendado:** Antonio Feltracco; **Zuniga:** Dario Benini (27 giugno - 4, 10, 15, 18, 24, 29 luglio), Deyan Vatchkov (3, 8, 22, 26, 29 agosto); **Morales:** Roberto Accurso (27 giugno - 4, 10, 15, 18, 29 luglio), Pietro Terranova (24 luglio - 3, 8, 22, 26, 29 agosto).

Direttore: Alain Lombard (27 giugno - 4, 10, 15, 18, 24, 29 luglio - 3, 8, 22 agosto), Julian Reynolds (26, 29 agosto); **Regia e Scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Anna Anni; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Coreografia:** El Camborio, ripresa da Lucia Real; **Primi ballerini:** Lucia Real, Belén Lopez, José Triguero, Joaquín Mulero.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

11, 17, 22, 25 luglio - 6, 9, 15, 21 agosto 2003

Nabucco: Alberto Gazale (11, 22, 25 luglio - 6, 9 agosto), Alexandru Agache (17 luglio), Ambrogio Maestri (15, 21 agosto); **Ismaele:** Nazzareno Antinori; **Zaccaria:** Giacomo Prestia (11, 17, 22 luglio - 15, 21 agosto), Samuel Ramey (25 luglio - 6, 9 agosto); **Abigaille:** Andrea Gruber (11, 17, 22, 25 luglio - 6, 9, 15 agosto), Paola Romanò (21 agosto); **Fenena:** Nicoletta Curiel; **Gran Sacerdote:** Carlo Striuli; **Abdallo:** Angelo Casertano; **Anna:** Patrizia Cigna.

Direttore: Daniel Oren; **Regia e Scene:** Graziano Gregori; **Costumi:** Carla Teti; **Coreografia:** Aurelio Gatti; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

GALA - LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

31 luglio 2003

Violetta Valery: Angela Gheorghiu; **Flora Bervoix:** Milena Josipovic; **Annina:** Loredana Bigi; **Alfredo Germont:** José Cura; **Giorgio Germont:** Ambrogio Maestri; **Gastone:** Mauro Buffoli; **Barone Douphol:** Piero Terranova; **Marchese d'Obigny:** Alessandro Calamai; **Dottore Grenvil:** Enrico Iori; **Giuseppe:** Enzo Peroni; **Domestico/Commissionario:** Angelo Nardinocchi.

Direttore: Donato Renzetti; **Regia:** Paolo Panizza; **Coreografia:** Maria Grazia Garofoli; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

16, 20, 23, 27, 30 agosto 2003

Duca di Mantova: Marcelo Alvarez; **Rigoletto:** Leo Nucci (*16, 20, 23 agosto*), Carlos Alvarez (*27, 30 agosto*); **Gilda:** Elena Mosuc; **Sparafucile:** Mario Luperi; **Maddalena:** Sarah M'Punga; **Giovanna:** Paola Fornasari Patti; **Conte Monterone:** Riccardo Ferrari; **Marullo:** Graziano Polidori; **Matteo Borsa:** Luca Casalin; **Conte di Ceprano:** Angelo Nardinocchi; **Contessa di Ceprano:** Alessandra Canettieri; **Usciere:** Andrea Piccinni; **Paggio:** Loredana Bigi.

Direttore: Vjekoslav Sutej; **Regia:** Ivo Guerra; **Scene:** Raffaele Del Savio; **Costumi:** Carla Galleri; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

Allestimento ispirato all'edizione areniana del 1928

DON QUIXOTE

balletto su musica di Leon Minkus

11, 12, 13, 14, 15, 16 agosto 2003 Teatro Romano

Kitri: Gillian Murphy (*11, 12, 13, 16 agosto 2003*), Irina Dvorovento (*14, 15 agosto*); **Basilio:** Ethan Stieffel (*11, 12, 13, 16 agosto 2003*), Maxim Belotserkovsky (*14, 15 agosto*); **Don Quixote:** Svebor Sec'ak (*11, 12, 13 agosto 2003*), Luca Panella (*14, 15, 16 agosto*); **Camacho:** Giovanni Patti (*11, 12, 13, 14 agosto 2003*), Luigi Martelletta (*15, 16 agosto*); **Torero Espada:** Sebastian Michanek (*11, 12, 13, 14 agosto 2003*), Giovanni Patti (*15, 16 agosto*).

Coreografia: Maria Grazia Garofoli; **Scene:** Giuseppe De Filippi Venezia; **Costumi:** Silvia Bonetti.

2004

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini

19, 25 giugno - 3, 10, 14, 17, 21, 29 luglio 2004*

* Recita 25 giugno sospesa per pioggia all'ultimo atto.

Cio-Cio-San: Fiorenza Cedolins (*19, 25* giugno - 3, 10, 17, 21, 29 luglio*), Xiu Wei Sun (*14 luglio*); **Suzuki:** Francesca Franci; **Kate Pinkerton:** Mina Blum; **F. B. Pinkerton:** Marcello Giordani (*19, 25* giugno - 3, 14, 17, 21, 29 luglio*), Massimiliano Pisapia (*10 luglio*); **Sharpless:** Juan Pons; **Goro:** Carlo Bosi; **Il Principe Yamadori:** Alessandro Battiato; **Lo zio Bonzo:** Carlo Striuli; **Il Commissario Imperiale:** Angelo Nardinocchi; **L'Ufficiale del Registro:** Giovanni Scordino; **Madre di Cio-Cio-San:** Veronica Simeoni; **Cugina di Cio-Cio-San:** Maria Letizia Grosselli.

Direttore: Daniel Oren; **Regia e Scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Emi Wada di F.B. e Kate Pinkerton, Sharpless, Francesco Crivellini; **Movimenti coreografici:** Michiko Taguchi; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

AIDA di Giuseppe Verdi

20, 27 giugno - 4, 9, 13, 18, 22, 25, 28 luglio - 1, 5, 8, 15, 22, 26, 29, 31 agosto 2004

Il Re: Deyan Vatchkov (*20, 27 giugno - 4, 9, 13, 18, 22, 25, 28 luglio - 1, 5, 8, 15 agosto*), Marco Spotti (*22, 26, 29, 31 agosto*); **Amneris:** Larissa Diadkova (*20 giugno - 4, 9, 13, 18, 22, 25, 28 luglio - 1 agosto*), Tichina Vaughn (*27 giugno - 5, 8, 15, 22, 26, 29, 31 agosto*); **Aida:** Micaela Carosi (*20, 27 giugno - 4 luglio - 15, 22, 26, 29, 31 agosto*), Andrea Gruber (*9, 13, 18, 22, 25, 28 luglio - 1, 5, 8 agosto*); **Radames:** Salvatore Licitra (*20 giugno - 4, 9, 13, 18, 22 luglio - 1, 5 agosto*), Piero Giuliacci (*27giugno - 25, 28 luglio - 8, 15, 22 agosto*), Nicola Martinucci (*26, 29, 31 agosto*); **Ramfis:** Carlo Colombara (*20, 27 giugno - 4 luglio*), Giorgio Surian (*9, 13, 18 luglio - 5, 8, 15, 22, 26, 29, 31 agosto*), Andrea Silvestrelli (*22, 25, 28 luglio - 1 agosto*); **Amonasro:** Ambrogio Maestri (*20 giugno - 9, 13, 18, 22, 25, 28 luglio - 1, 5, 8, 15, 22, 26 agosto*), Alberto Mastromarino (*27 giugno - 4 luglio*), Alberto Gazale (*29, 31 agosto*); **Un Messaggero:** Enzo Peroni (*20, 27 giugno - 4, 9, 13, 18, 22, 25, 28 luglio*), Angelo Casertano (*1, 5, 8, 15, 22, 26, 29, 31 agosto*); **Sacerdotessa:** Antonella Trevisan (*20, 27 giugno - 4, 9, 13, 18, 22, 25, 28 luglio*), Nicoletta Curiel (*1, 5, 8, 15 agosto*), Alessandra Canettieri (*22, 26, 29, 31 agosto*); **Akmen:** Amaya Ugarteche (*20, 27 giugno - 4, 9, 13, 18, 22, 25 luglio*), Ghislaine Valeriani (*28 luglio -*

1 agosto), Simona Mangani (5, 8, 15, 22, 26, 29, 31 agosto); **Primi ballerini:** Myrna Kamara, Pascal Jansson (20, 27 giugno - 4, 9, 13 luglio), Giovanni Patti (18, 22, 25, 28 luglio - 1, 5, 8, 15, 22, 26, 29, 31 agosto).

Direttore: Daniel Oren; **Regia:** Franco Zeffirelli, ripresa da Marco Gandini; **Scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Anna Anni; **Coreografia:** Vladimir Vassiliev; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

26 giugno - 2, 16, 24*, 31 luglio - 7, 13, 19 agosto 2004

* Recita 24 luglio sospesa per pioggia.

Il Conte di Luna: Roberto Servile (26 giugno - 2, 16, 24* luglio), Stefano Antonucci (31 luglio - 7 agosto), Alberto Gazale (13, 19 agosto); **Leonora:** Dimitra Theodossiou (26 giugno - 2, 16, 24*, 31 luglio - 7 agosto), Sondra Radvanovski (13, 19 agosto); **Azucena:** Larissa Diadkova (26 giugno - 2 luglio), Dolora Zajick (16, 24, 31 luglio - 7 agosto), Tichina Vaughn (13, 19 agosto); **Manrico:** Francisco Casanova (26 giugno - 2 luglio), Marco Berti (16, 24, 31 luglio - 7, 13, 19 agosto); **Ferrando:** Riccardo Zanellato (26 giugno - 2, 16 luglio), Enrico Iori (24, 31 luglio - 7, 13, 19 agosto); **Ines:** Sonia Zaramella; **Ruiz:** Gianluca Floris; **Un vecchio zingaro:** Angelo Nardinocchi; **Un messo:** Cristiano Olivieri.

Direttore: Pier Giorgio Morandi; **Regia:** Franco Zeffirelli, ripresa da Marco Gandini; **Scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Raimonda Gaetani; **Coreografia:** El Camborio, ripresa da Lucia Real; **Maestro d'armi:** Renzo Musumeci Greco; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

11, 15, 20, 23, 30 luglio - 6, 12, 17, 20, 24, 27 agosto 2004

Violetta Valery: Mariella Devia (11, 15, 20 luglio), Inva Mula (23, 30 luglio - 6, 12 agosto), Svetla Vassileva (17, 20, 24, 27 agosto); **Flora Bervoix:** Cinzia De Mola (11, 15, 20, 23, 30 luglio), Milena Josipovic (6, 12, 17, 20, 24, 27 agosto); **Annina:** Elena Rossi; **Alfredo Germont:** Giuseppe Sabbatini (11, 15, 20, 23, 30 luglio - 6, 12, 17, 20 agosto), Giuseppe Giralì (24, 27 agosto); **Giorgio Germont:** Ambrogio Maestri (11, 20, 23, 30 luglio - 6, 12, 20, 24 agosto), Stefano Antonucci (15 luglio - 17, 27 agosto); **Gastone:** Iorio Zennaro; **Barone Douphol:** Alessandro Calamai (11, 15, luglio), Alberto Noli (20, 23, 30 luglio - 6, 12, 17, 20, 24, 27 agosto); **Marchese d'Obigny:** Carlo Di Cristoforo; **Dottor Grenvil:** Victor Garcia Sierra; **Giuseppe:** Antonio Feltracco; **Domestico:** Federico Longhi (11, 15 luglio), Alessandro Bigotti (20, 23, 30 luglio - 6, 12, 17, 20, 24, 27 agosto); **Commissionario:** Gian Luca Ricci.

Direttore: Daniele Callegari (11, 15, 20, 23, 30 luglio - 6, 12, 17, 20, 24 agosto), Vjekoslav Sutej (27 agosto); **Regia:** Graham Vick; **Scene e costumi:** Paul Brown; **Coreografia:** Ron Howell; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

LA CORONA DI PIETRA

4 agosto 2004

Con **tenore** Plácido Domingo, **soprano** Sylvie Valayre, **basso** Franco De Grandis, **soprano** Daniela Schillaci, **baritono** Juan Pons, **basso** Stefano Palatchi.

Direttore: Vjekoslav Sutej. Arie da Betta, Gotovac, Haendel, Erkin, Massenet, Bellini, Saint-Saëns, Sorozábal, Mascagni, Cilea, Verdi, Domingo jr. Collegamenti con i teatri di Pola, Efeso, Palmira.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

14, 18, 21, 25, 28 agosto 2004

Duca di Mantova: Aquiles Machado; **Rigoletto:** Leo Nucci; **Gilda:** Elena Mosuc; **Sparafucile:** Franco De Grandis; **Maddalena:** Rossana Rinaldi; **Giovanna:** Paola Fornasari Patti; **Conte Monterone:** Riccardo Ferrari; **Marullo:** Graziano Polidori; **Matteo Borsa:** Luca Casalin; **Conte di Ceprano:** Dario Giorgelè; **Contessa di Ceprano:** Alessandra Canettieri; **Usciere:** Andrea Piccinini; **Paggio:** Loredana Bigi.

Direttore: Vjekoslav Sutej; **Regia:** Ivo Guerra; **Scene:** Raffaele Del Savio; **Costumi:** Carla Galleri; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

LA VEDOVA ALLEGRA - Balletto su musiche di Franz Lehár

10, 11, 12, 13, 14, 17 agosto 2004 Teatro Romano

Danilo: Pascal Jansson (10, 11, 12, 13, 14 agosto), Dragos Mihalcea (17 agosto); **Hanna Glawari:** Anna Valev (10, 11, 12, 13, 14 agosto), Soimita Lupu (17 agosto); **Valencienne:** Alessia Gelmetti (10, 11, 12, 13, 14 agosto), Simona Mangani (17 agosto); **Camille:** Giovanni Patti; **Primo violino:** Gunther Sanin (10, 11, 17 agosto), Peter Szanto (12, 13, 14 agosto).

Coreografia: Maria Grazia Garofoli; **Conduzione musicale e pianoforte:** Pietro Salvaggio; **Scene:** Aurelio Barbato; **Coordinatore ai costumi:** Angelo Finamore.

2005

LA GIOCONDA di Amilcare Ponchielli

17, 25 giugno - 2, 12, 16, 21, 30 luglio 2005

La Gioconda: Andrea Gruber (17, 25 giugno - 2, 12, 16, 21 luglio), Adrienne Dugger (30 luglio); **Laura Adorno:** Ildiko Komlosi (17, 25 giugno - 2, 16 luglio), Francesca Franci (12 luglio), Tiziana Carraro (21, 30 luglio); **Alvise Badoero:** Carlo Colombara (17, 25 giugno - 2, 16, 30 luglio), Marco Spotti (12, 21 luglio); **La cieca:** Elisabetta Fiorillo (17, 25 giugno - 2, 12 luglio), Anna Rita Gemmabella (16, 21, 30 luglio); **Enzo Grimaldo:** Marco Berti; **Barnaba:** Alberto Mastromarino (17, 25 giugno - 2, 16 luglio), Carlo Guelfi (12 luglio), Alberto Gazale (21, 30 luglio); **Zuane:** Francesco Palmieri (17, 25 giugno - 2 luglio), Victor Garcia Sierra (12, 16, 21, 30 luglio); **Un cantore:** Graziano Polidori; **Isepo:** Mauro Buffoli; **Un pilota:** Giovanni Bellavia; **Un barnabotto:** Dario Benini; **Voce interna:** Alessandro Calamai; **Primi ballerini:** Letizia Giuliani, Roberto Bolle / Soimita Lupu (17, 25 giugno - 2, 21, 30 luglio), Guillaume Coté (12, 16 luglio).

Direttore: Donato Renzetti; **Regia, scene e costumi:** Pier Luigi Pizzi; **Coreografia:** Gheorghe Iancu; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

18, 24 giugno - 1, 8*, 15, 19, 22*, 29 luglio - 5, 16, 19, 23, 26 agosto 2005

* Recite 8 e 22 luglio sospese per pioggia.

Nabucco: Leo Nucci (18, 24 giugno - 1, 19, 22*, 29 luglio - 5 agosto), Alberto Gazale (8*, 15 luglio - 16 agosto), Ambrogio Maestri (19, 23, 26 agosto); **Ismaele:** Nazzareno Antinori (18, 24 giugno - 1, 8* luglio), Cesare Catani (15, 19, 22*, 29 luglio - 5 agosto), Walter Borin (16, 19, 23, 26 agosto); **Zaccaria:** Giacomo Prestia (18, 24 giugno - 1, 8*, 15, 19 luglio), Vitalij Kowaljow (22*, 29 luglio - 5 agosto), Giorgio Surian (16, 23 agosto), Orlin Anastassov (19, 26 agosto); **Abigaille:** Susan Neves (18, 24 giugno - 1, 15 luglio), Andrea Gruber (8*, 19 luglio - 5, 19 agosto), Alessandra Rezza (22*, 29 luglio - 16, 23, 26 agosto); **Fenena:** Tiziana Carraro (18, 24 giugno - 1, 19, 22*, 29 luglio - 5, 16, 19, 23, 26 agosto), Francesca Franci (8, 15 luglio); **Gran Sacerdote:** Francesco Palmieri (18, 24 giugno - 1, 8*, 15, 19, 22* luglio), Carlo Di Cristoforo (29 luglio - 5, 16, 19, 23, 26 agosto); **Abdallo:** Luca Casalin (18, 24 giugno - 1 luglio - 19, 23, 26 agosto), Antonio Feltracco (8*, 15, 19, 22*, 29 luglio - 5, 16 agosto); **Anna:** Cristina Pastorello (18, 24 giugno - 1, 8*, 15, 19, 22*, 29 luglio - 5 agosto), Elena Borin (16, 19, 23, 26 agosto).

Direttore: Vjekoslav Sutej; **Regia e scene:** Graziano Gregori; **Costumi:** Carla Teti; **Movimenti coreografici:** Aurelio Gatti; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

AIDA di Giuseppe Verdi

23, 26 giugno - 3, 10, 14, 17, 20, 24, 27, 31 luglio - 4, 7, 14, 18, 21*, 25, 28, 31 agosto 2005

* Recita 21 agosto sospesa per pioggia.

Il Re: Marco Spotti (23, 26 giugno - 3, 10, 14, 17, 20, 24, 27 luglio), Carlo Striuli (31 luglio - 4, 7, 14, 18, 21*, 25, 28, 31 agosto); **Amneris:** Tichina Vaughn (23, 26 giugno - 3, 10, 14, 17, 20, 24, 27, 31 luglio - 4, 7, 14, 18 agosto), Marianne Cornetti (21*, 25, 28, 31 agosto); **Aida:** Micaela Carosi (23, 26 giugno - 3, 10, 14, 17, 20, 24, 27, 31 luglio - 4, 7 agosto), Amarilli Nizza (14, 18, 21*, 25, 28, 31 agosto); **Radames:** José Cura (23, 26 giugno), Piero Giuliacci (3, 10, 14, 17, 20, 24, 27, 31 luglio, 4, 7, 14 agosto), Salvatore Licitra (18, 21*, 25, 28, 31 agosto); **Ramfis:** Carlo Colombara (23 giugno), Vitalij Kowaljow (26 giugno - 3, 14, 17, 20, 24, 27, 31 luglio), Giacomo Prestia (10 luglio, Giorgio Surian 7, 14, 18, 21*, 25, 28, 31 agosto); **Amonasro:** Alberto Mastromarino (23, 26 giugno - 14 agosto), Alberto Gazale (3, 10 luglio), Silvano Carroli (18, 25, 28, 31 agosto), Ambrogio Maestri (14, 17, 20, 24, 27, 31 luglio - 4, 7, 21* agosto); **Un Messaggero:** Carlo Bosi (23, 26 giugno - 3, 10, 14, 17, 20, 24, 27 luglio), Enzo Peroni (31 luglio - 4, 7, 14, 18, 21*, 25, 28, 31 agosto); **Sacerdotessa:** Antonella Trevisan (23, 26 giugno - 3, 10, 14, 17, 20, 24, 27, 31 luglio - 4, 7, 14 agosto), Nicoletta Curiel (18, 21*, 25, 28, 31 agosto); **Akmen:** Amaya Ugarteche (23, 26 giugno - 3, 10, 14, 17 luglio), Ghislaine Valeriani (20, 24, 27, 31 luglio - 4, 7 agosto), Simona Mangani (14, 18, 21*, 25, 28, 31 agosto); **Primi ballerini:** Myrna Kamara, Giovanni Patti.

Direttore: Daniel Oren (23, 26 giugno - 3, 10, 14, 17, 20, 24, 27, 31 luglio - 7, 14, 18, 21*, 25, 28, 31 agosto) Vjekoslav Sutej (4 agosto); **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Anna Anni; **Coreografia:** Vladimir Vassiliev; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

LA BOHÈME di Giacomo Puccini

9, 13, 23, 28 luglio - 6, 12, 20 agosto 2005

Rodolfo: Marcelo Alvarez (9, 13, 28 luglio - 6, 12 agosto), Massimiliano Pisapia (23 luglio - 20 agosto); **Schaunard:** Fabio Previati; **Benoît:** Mario Bertolino; **Mimi:** Fiorenza Cedolins; **Marcello:** Marius Kwiecien; **Colline:** Carlo Colombara (9, 13, 28 luglio - 6 agosto), Marco Spotti (23 luglio), Rafal Siwek (12, 20 agosto); **Alcindoro:** Angelo Nardinocchi; **Musetta:** Ainhoa Arteta (9 luglio - 12, 20 agosto), Donata D'Annunzio

Lombardi (13, 23, 28 lugli –6 agosto); **Parpignol**: Carlo Bosi (9, 13, 23, 28 luglio), Angelo Casertano (6, 12, 20 agosto); **Sergente dei doganieri**: Andrea Piccinini.

Direttore: Daniel Oren; **Regia**: Arnaud Bernard; **Scene e costumi**: William Orlandi; **Maestro del coro**: Marco Faelli.

TURANDOT di Giacomo Puccini

13, 17, 24*, 27, 30 agosto 2005

* Recita 24 agosto annullata per pioggia.

Turandot: Andrea Gruber (13, 17 agosto), Giovanna Casolla (24*, 27, 30 agosto); **Imperatore Altoum**: Angelo Casertano; **Timur**: Alfredo Zanazzo (13, 17, 24*, 27 agosto), Paolo Battaglia (30 agosto); **Calaf**: José Cura; **Liù**: Hui He (13, 17 agosto), Maya Dashuk (24*, 27, 30 agosto); **Ping**: Marco Camastra; **Pong**: Iorio Zennaro; **Pang**: Giovanni Floris; **Mandarino**: Carlo Kang; **Principe di Persia**: Saverio Bambi (13, 17, 27, 30 agosto), Angel Harkatz (24* agosto); **Prima ancella**: Emanuela Schenale (13, 17, 24* agosto), Anna De Faveri (27, 30 agosto); **Seconda ancella**: Patrizia Fastame.

Direttore: Lü Jia; **Regia**: Yuri Alexandrov; **Scene e costumi**: Viacheslav Okunev; **Maestro del coro**: Marco Faelli.

IL SOGNO VENETO DI SHAKESPEARE - balletto su musiche rinascimentali

12, 13, 17, 20 agosto 2005

Simona Mangani, Alessia Gelmetti, Amaya Ugarteche, Ghislaine Valeriani (17, 20 agosto), Adrienne Balogh, Giovanni Patti, Antonio Russo, Zheren Pan, Luca Panella.

Coreografia: Maria Grazia Garofoli; **Scene**: Emilio Avesani; **Costumi**: Anna Biagiotti.

2006

CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni

24 giugno - 1, 8, 14, 19, 27 luglio - 8, 17 agosto 2006

Santuzza: Giovanna Casolla (24 giugno - 1, 8, 14, 19 luglio), Ildiko Komlosi (27 luglio - 8, 17 agosto); **Lola**: Rossana Rinaldi; **Turiddu**: José Cura (24 giugno - 1, 8, 14, 19, 27 luglio), Andrew Richards (8, 17 agosto); **Alfio**: Carlos Almaguer; **Lucia**: Paola Fornasari Patti (24 giugno - 1, 8, 14, 19, 27 luglio - 17 agosto), Francesca Franci (8 agosto).

PAGLIACCI di Ruggero Leoncavallo

Nedda: Svetla Vassileva (24 giugno - 1, 8, 14, 19, 27 luglio), Amarilli Nizza (8, 17 agosto); **Canio**: José Cura (24 giugno - 1, 8, 14, 19, 27 luglio), Nicola Martinucci (8, 17 agosto); **Tonio**: Alberto Mastromarino; **Beppe**: Cristiano Olivieri; **Silvio**: Marco Di Felice.

Direttore: Lü Jia (24 giugno - 1, 8, 14, 19, 27 luglio), Julian Kovatchev (8, 17 agosto); **Regia**: Gilbert Deflo; **Scene e costumi**: William Orlandi; **Maestro del coro**: Marco Faelli.

AIDA di Giuseppe Verdi

25, 29 giugno - 2, 9, 16, 20, 23, 26, 30 luglio, 6, 9, 13*, 15, 20, 24*, 27 agosto 2006

* Recite 13 e 24 agosto sospese per pioggia.

Il re: Marco Spotti (25, 29 giugno - 2, 9, 16, 20, 23, 26, 30 luglio), Paolo Battaglia (6, 9, 13*, 15, 20, 24*, 27 agosto); **Amneris**: Marianne Cornetti (25 giugno - 30 luglio - 20, 24*, 27 agosto), Tichina Vaughn (29 giugno - 2, 9, 16, 20, 23, 26 luglio - 6, 9, 13*, 15 agosto); **Aida**: Amarilli Nizza (25, 29 giugno - 13*, 15, 20, 24*, 27 agosto), Micaela Carosi (2, 9, 16, 20, 23, 26, 30 luglio - 6, 9 agosto); **Radames**: Piero Giuliacci (25, 29 giugno - 2, 16, 20, 23, 26 luglio, 6, 9, 13*, 15, 20, 24*, 27 agosto), Marco Berti (9, 30 luglio); **Ramfis**: Giacomo Prestia (25, 29 giugno - 2, 9, 16, 20 luglio) Vitalj Kowaliow (20, 23, 26, 30 luglio), Marco Spotti (6, 9, 13*, 15, 20, 24*, 27 agosto); **Amonasro**: Mark Rucker (25, 29 giugno - 2, 9, 16 luglio), Silvano Carroli (20 luglio - 6, 9, 15, 20, 27 agosto), Marco Di Felice (23, 26, 30 luglio - 13*, 24* agosto); **Un Messaggero**: Enzo Peroni (25, 29 giugno - 2, 9, 16, 20, 23, 26 luglio), Angelo Casertano (30 luglio - 6, 9, 13*, 15, 20, 24*, 27 agosto); **Sacerdotessa**: Nicoletta Curiel (25, 29 giugno - 2, 9, 16, 20, 23, 26, 30 luglio), Antonella Trevisan (6, 9, 13*, 15, 20, 24*, 27 agosto); **Akmen**: Amaya Ugarteche (25, 29 giugno - 2, 20, 23 luglio, 27 agosto), Ghislaine Valeriani (9, 26, 30 luglio - 9, 24 agosto), Simona Mangani (16 luglio - 6, 13*, 15, 20 agosto); **Primi ballerini**: Mirna Kamara, Giovanni Patti (25, 29 giugno - 2, 16, 20, 23, 26, 30 luglio, 6, 9, 13*, 15, 20, 24* agosto), Antonio Russo (9 luglio - 27 agosto).

Direttore: Daniel Oren; **Regia e scene**: Franco Zeffirelli, **Regia** ripresa da: Marco Gandini; **Costumi**: Anna Anni; **Coreografia**: Vladimir Vassiliev; **Maestro del coro**: Marco Faelli.

CARMEN di Georges Bizet

30 giugno - 7, 18, 21, 25, 28 luglio - 4, 10*, 16, 22 agosto 2006

* Recita 10 agosto sospesa per pioggia.

Carmen: Luciana D'Intino (30 giugno - 18, 21 luglio - 4, 10* agosto), Ildiko Komlosi (7, 25, 28 luglio - 16, 22 agosto); **Micaela:** Maria Luigia Borsi (30 giugno - 7, 18 luglio), Patrizia Orciani (21, 25, 28 luglio), Elena Mosuc (4, 10*, 16, 22 agosto); **Frasquita:** Cristina Pastorello, Maria Cioppi (4, 10*, 16, 22 agosto); **Mercedes:** Milena Josipovic; **Don José:** Marco Berti (30 giugno - 7, 21, 25, 28 luglio - 10* agosto), Mario Malagnini (18 luglio - 4, 16 agosto), Andrew Richards (22 agosto); **Escamillo:** Giorgio Surian; **Dancairo:** Fabio Previati; **Remendado:** Luca Casalin (30 giugno - 7 luglio - 4, 10*, 16, 22 agosto), Antonio Feltracco (18, 21, 25, 28 luglio); **Zuniga:** Victor Garcia Sierra; **Morales:** Marco Camastra (30 giugno - 7, 18, 21, 25, 28 luglio), Giuseppe Pizzicato (4, 10*, 16, 22 agosto); **Primi ballerini:** Lucia Real, Natalia Ferrandiz, Juan Carlos Baratas. **Direttore:** Lü Jia (30 giugno - 7, 18, 21, 25, 28 luglio - 4, 10* agosto), Johannes Wildner (16, 22 agosto); **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Regia** ripresa da Marco Gandini; **Costumi:** Anna Anni; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Coreografia:** El Camborio, ripresa da Lucia Real; **Balletto** spagnolo di Lucia Real - El Camborio.

LA BOTTEGA FANTASTICA

6*, 7, 8 luglio 2006 Teatro Romano

* Recita 6 luglio sospesa per pioggia.

DROWNING BY NUMBERS balletto su musica di Michael Nyman da Mozart.

LA BOUTIQUE FANTASQUE balletto su musica di Ottorino Respighi, da Rossini.

Coreografia Matteo Levaggi; **scenografia visuale** Luca Scarzella; **costumi** Anna Biagiotti, Alessia Gelmetti, Simona Mangani, Amaya Ugarteche, Ghislaine Valeriani, Giovanni Patti, Antonio Russo.

TOSCA di Giacomo Puccini

15, 22, 29 luglio - 12, 18, 25 agosto 2006

Floria Tosca: Fiorenza Cedolins (15, 22, 29 luglio - 12 agosto), Hui He (18, 25 agosto); **Mario Cavaradossi:** Marcelo Alvarez (15, 22, 29 luglio - 12, 18 agosto), Andrew Richards (25 agosto); **Scarpia:** Ruggero Raimondi (15, 22, 29 luglio), Silvano Carroli (12, 18, 25 agosto); **Angelotti:** Marco Spotti; **Sagrestano:** Fabio Previati; **Spoletta:** Enrico Facini; **Sciarrone:** Giuliano Pelizon; **Un carceriere:** Angelo Nardinocchi; **Un pastorello:** Ottavia Dorrucci (15, 22, 29 luglio - 18 agosto), Martina Zoppi (12, 25 agosto).

Direttore: Daniel Oren; **Regia, scene, costumi e luci:** Hugo de Ana; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini

5, 11, 19, 23, 26 agosto 2006

Cio-Cio-San: Fiorenza Cedolins (5 agosto), Daniela Dessì (11, 19, 23, 26 agosto); **Suzuki:** Francesca Franci; **Kate Pinkerton:** Elena Borin; **F.B. Pinkerton:** Fabio Armiliato; **Sharpless:** Alberto Mastromarino; **Goro:** Mauro Buffoli; **Il Principe Yamadori:** Armando Gabba; **Lo zio Bonzo:** Carlo Striuli; **Il Commissario imperiale:** Federico Longhi; **L'Ufficiale del registro:** Nicolò Ceriani; **Cugina di Cio-Cio-San:** Maria Letizia Grosselli; **Madre di Cio-Cio-San:** Veronica Simeoni.

Direttore: Keri-Lynn Wilson; **Regia e scene:** Franco Zeffirelli, **Regia:** ripresa da Stefano Trespidi; **Costumi:** Emi Wada; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Movimenti coreografici:** Michiko Taguchi.

GALA DI FINE ESTATE

30 agosto 2006

Musiche di Rossini, Saint-Saëns, Delibes, Stravinski, Borodin, Offenbach, Massenet, Bernstein, Berlioz, Lloyd Webber con Riccardo Cocciantè, Desirè Rancatore, Roberto Bolle, Marta Romagna, Letizia Giuliani.

Direttore: Julian Kovatchev; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Orchestra, coro e corpo di ballo** dell'Arena; **Presentatore:** Fabrizio Frizzi.

2007

NABUCCO di Giuseppe Verdi

22, 29 giugno - 7, 20 luglio - 3, 7, 10, 16, 22*, 29, 31 agosto 2007

* Recita 22 agosto sospesa per pioggia al primo atto.

Nabucco: Leo Nucci (22, 29 giugno - 20 luglio - 3, 7, 10 agosto), Ambrogio Maestri (7 luglio - 22*, 29, 31 agosto), Giovanni Meoni (16 agosto); **Ismaele:** Fabio Sartori (22, 29 giugno - 20 luglio), Valter Borin (7 luglio - 3, 7, 22*, 29, 31 agosto), Giorgio Casciarri (10, 16 agosto); **Zaccaria:** Carlo Colombara (22, 29 giugno), Silvano Carroli (7, 20 luglio - 3, 7, 10, 16, 22*, 29, 31 agosto); **Abigaille:** Maria Guleghina (22, 29 giugno - 20 luglio), Susan Neves (7 luglio - 3, 7 agosto), Andrea Gruber (10, 16, 22*, 29, 31 agosto); **Fenena:** Nino Surguladze; **Gran Sacerdote:** Carlo Striuli; **Abdallo:** Carlo Bosi (22, 29 giugno - 20 luglio - 3, 16 agosto), Enzo Peroni (7 luglio), Angelo Casertano (7, 10, 22*, 29, 31 agosto); **Anna:** Patrizia Cigna.

Direttore: Daniel Oren; **Regia, scene, costumi e luci:** Denis Krief; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Movimenti coreografici:** Maria Grazia Garofoli.

AIDA di Giuseppe Verdi

23, giugno - 1, 5, 8, 15, 17, 22, 25, 28 luglio - 5, 12, 15, 19, 23, 26, 28 agosto - 1 settembre 2007

Il Re: Duccio Dal Monte; **Amneris:** Marianne Cornetti (23, giugno - 1, 5, 8, 15, 17, 22, 25 luglio), Elena Manistina (28 luglio - 5, 26, 28 agosto - 1 settembre), Dolora Zajick (12, 15, 19, 23 agosto); **Aida:** Hui He (23, giugno - 1, 5, 8, 15 luglio - 28 agosto - 1 settembre), Amarilli Nizza (17, 22, 25, 28 luglio), Micaela Carosi (5, 12, 15, 19, 23, 26 agosto); **Radames:** Marco Berti (23, giugno - 15, 25, 28 luglio - 5, 12, 15, 19, 23 agosto), Frank Porretta (1, 5 luglio), Piero Giuliaci (8, 17, 22 luglio - 26, 28 agosto - 1 settembre); **Ramfis:** Marco Spotti (23, giugno - 28 luglio - 15, 23, 26, 28 agosto - 1 settembre), Giorgio Surian (1, 5, 8, 15, 17, 22, 25 luglio - 5, 12, 19 agosto); **Amonasro:** Ambrogio Maestri (23, giugno - 1, 5, 8, 15 luglio), Marco Vratogna (17, 22, 25, 28 luglio - 5, 12, 15 agosto), Marco Di Felice (19, 23, 26, 28 agosto - 1 settembre); **Un messaggero:** Carlo Bosi (23, giugno - 1 luglio), Enzo Peroni (5, 8, 15, 17, 22, 25, 28 luglio, 5, 12, 15 agosto), Angelo Casertano (19, 23, 26, 28 agosto - 1 settembre); **Sacerdotessa:** Antonella Trevisan (23, giugno - 1, 5, 8, 15, 17, 22, 25, 28 luglio), Nicoletta Curiel (5, 12, 15, 19, 23, 26, 28 agosto - 1 settembre); **Primi ballerini:** Eleonora Abbagnato (23, giugno - 1, 5, 8 luglio), Marzia Falcon (15, 17 luglio), Ghislaine Valeriani (22, 25, 28 luglio - 5, 12, 15, 19, 23, 26, 28 agosto - 1 settembre), Alessia Gelmetti, Amaya Ugarteche Giovanni Patti, Antonio Russo.

Direttore: Daniel Oren; **Regia:** Giampiero Solari; **Scene e costumi:** Sergio Tramonti; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Coreografia:** David Parsons.

LA BOHÈME di Giacomo Puccini

30 giugno - 6, 13, 18, 21, 24, 27 luglio 2007

Rodolfo: Marcello Giordani (30 giugno), Fabio Sartori (6, 13, 18, 21, 24, 27 luglio); **Schaunard:** Vincenzo Taormina; **Benoît:** Graziano Polidori; **Mimi:** Tamar Iveri; **Marcello:** Gabriele Viviani (30 giugno - 6, 13, 18 luglio), Fabio M. Capitanucci (21, 24, 27 luglio); **Colline:** Marco Spotti; **Alcindoro:** Angelo Nardinocchi; **Musetta:** Donata D'Annunzio Lombardi (30 giugno - 6, 13, 18, 21 luglio), Sabina Puertolas (24, 27 luglio); **Parpignol:** Carlo Bosi; **Sergente dei doganieri:** Federico Longhi.

Direttore: Lu Jia; **Regia:** Arnaud Bernard, ripresa da Stefano Trespidi; **Scene e costumi:** William Orlandi; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Gioachino Rossini

14, 19, 26 luglio - 8*, 11, 14, 18, 25, 30* agosto 2007

* Recite 8 e 30 agosto sospese per pioggia.

Almaviva: Francesco Meli; **Don Bartolo:** Bruno De Simone; **Rosina:** Annick Massis; **Figaro:** Leo Nucci (14, 26 luglio - 14 agosto), Franco Vassallo (19 luglio - 8*, 11, 18, 25, 30* agosto); **Don Basilio:** Orlin Anastassov (14, 19, 26 luglio - 8*, 11, 14 agosto), Maurizio Muraro (18 agosto), Giorgio Surian (25, 30* agosto); **Fiorello:** Dario Giorgelè; **Berta:** Francesca Franci; **Ufficiale:** Federico Longhi; **Ambrogio:** Dario Giorgelè; **Un Notaio:** Valter Esposito.

Direttore: Claudio Scimone; **Regia, scene, costumi e luci:** Hugo de Ana; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Movimenti coreografici:** Leda Lojodice.

IL SOGNO VENETO DI SHAKESPEARE

balletto su musiche rinascimentali

12, 13, 14 luglio 2007 Teatro Romano

Primi ballerini, solisti, corpo di ballo e tecnici dell'Arena di Verona; **Coreografia:** Maria Grazia Garofoli; **Collaborazione musicale:** Pietro Salvaggio; **Costumi:** Anna Biagiotti; **Scene:** Emilio Avesani.

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

4, 9, 17, 21, 24 agosto 2007

Violetta Valery: Inva Mula; **Flora Bervoix:** Milena Josipovic; **Annina:** Stefanna Kybalova; **Alfredo Germont:** Roberto Aronica; **Giorgio Germont:** Ambrogio Maestri (4, 9, 24 agosto), Franco Vassallo (17, 21 agosto); **Gastone di Letorieres:** Antonio Feltracco; **Barone Douphol:** Alberto Noli; **Marchese d'Obigny:** Carlo Di Cristoforo; **Dottor Grenvil:** Victor Garcia Sierra; **Giuseppe:** Antonello Ceron; **Domestico di Flora:** Daniele Cusari (4, 9, 21 agosto), Maurizio Magnini (17, 24 agosto); **Commissionario:** Nicolò Rigano (4, 9, 21 agosto), Fabio Bonavita (17, 24 agosto).

Direttore: Julian Kovatchev; **Regia:** Graham Vick; **Scene e costumi:** Paul Brown; **Maestro del coro:** Marco Faelli;

Coreografia: Ron Howell.

2008

AIDA di Giuseppe Verdi

20, 28 giugno - 6, 8, 11, 17, 20, 27 luglio -3, 8, 17, 21, 24, 26, 31 agosto 2008

Il re: Konstantin Gorny (20, 28 giugno - 6, 8, 11, 17, 20 luglio), Gianluca Breda (27 luglio - 3, 8, 17, 21, 24, 26, 31 agosto); **Amneris:** Dolora Zajick (20, 28 giugno - 6, 8, 11 luglio), Marianne Cornetti (17, 20, 27 luglio - 3, 8, 17 agosto), Anna Smirnova (21, 24, 26, 31 agosto); **Aida:** Micaela Carosi (20, 28 giugno - 6, 8, 27 luglio -3, 8 agosto), Isabelle Kabatu (11, 17, 20 luglio), Amarilli Nizza (17, 21, 24, 26, 31 agosto); **Radames:** Marco Berti (20, 28 giugno - luglio), Carlo Ventre (6, 8, 27 luglio), Piero Giuliacci (11, 17, 20 luglio - 8, 21, 24 agosto), Walter Fraccaro (3, 17, 26, 31 agosto); **Ramfis:** Paata Burchuladze (20, 28 giugno - 6, 8, 11 luglio), Riccardo Zanellato (17, 20, 27 luglio - 3, 8, 17, 21, 24, 26, 31 agosto); **Amonasro:** Ambrogio Maestri (20, 28 giugno - 6, 8, 11, 20 luglio), Alberto Mastromarino (17, 27 luglio - 17, 21, 24 agosto), Giovanni Meoni (3, 8, 26, 31 agosto); **Un messaggero:** Antonello Ceron (20, 28 giugno - 6, 8 luglio -3, 8, 26, 31 agosto), Enzo Peroni (11, 17, 20, 27 luglio), Carlo Bosi (17, 21, 24 agosto); **Sacerdotessa:** Antonella Trevisan.

Prima ballerina: ospite: Myrna Kamara; **Primi ballerini:** Giovanni Patti, Antonio Russo, Ghislaine Valeriani/Amaya Ugarteche (20, 27 luglio - 3, 8, 17, 21, 24, 26, 31 agosto).

Direttore: Renato Palumbo; **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Adattamento scenografico** dai bozzetti di Ettore Fagioli; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Coreografia:** Susanna Egri.

Rievocazione dell'Aida del 1913

TOSCA di Giacomo Puccini

21, 27* giugno - 4, 12, 19, 24 luglio-1 agosto 2008

* Recita 27 giugno sospesa per pioggia prima della fine del primo atto.

Floria Tosca: Daniela Dessi (21, 27* giugno - 4 luglio), Nadia Vezzù (12, 19 luglio), Hui He (24 luglio - 1 agosto); **Mario Cavaradossi:** Marcelo Alvarez (21, 27* giugno - 24 luglio), Carlo Ventre (4, 12, 19 luglio - 1 agosto); **Scarpia:** Alberto Mastromarino; **Angelotti:** Elia Todisco; **Sagrestano:** Fabio Previati (21, 27* giugno), Gianfranco Montresor (12, 19, 24 luglio - 1 agosto); **Spoletta:** Antonio Feltracco; **Sciarrone:** Nicolò Ceriani; **Un carceriere:** Dario Giorgelè; **Un pastorello:** Ottavia Dorrucchi (21, 27* giugno - 4, 12, 19 luglio), Alessandra Gambino (24 luglio - 1 agosto).

Direttore: Giuliano Carella; **Regia, Scene, costumi e luci:** Hugo de Ana; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

22, 26 giugno - 3, 9, 16, 26 luglio - 7, 16, 29 agosto 2008

Nabucco: Leo Nucci (22, 26 giugno - 3, 9 luglio - 16 agosto), Ambrogio Maestri (16, 26 luglio - 7, 29 agosto); **Ismaele:** Giorgio Casciarri (22 giugno - 16, 26 luglio - 16 agosto), Valter Borin (26 giugno - 3, 9 luglio-7, 29 agosto); **Zaccaria:** Roberto Scandiuizzi (22, 26 giugno - 29 agosto), Paata Burchuladze (3, 9, 16, 26 luglio - 7, 16 agosto); **Abigaille:** Maria Guleghina (22, 26 giugno - 3, 9, 26 luglio - 7 agosto), Alessandra Rezza (16 luglio - 16, 29 agosto); **Fenena:** Rossana Rinaldi (22, 26 giugno - 3, 9 luglio), Eufemia Tufano (16, 26 luglio - 7, 16, 29 agosto); **Gran Sacerdote:** Carlo Striuli; **Abdallo:** Angelo Casertano; **Anna:** Patrizia Cigna (22, 26 giugno - 3, 9 luglio), Stefania Spaggiari (16, 26 luglio - 7, 16, 29 agosto).

Direttore: Daniel Oren; **Regia, scene, costumi e luci:** Denis Krief; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Movimenti coreografici:** Maria Grazia Garofoli.

CARMEN di Georges Bizet

5, 10, 13, 15, 18, 25 luglio - 5, 10, 15*, 22, 27, 30 agosto 2008

* Recita 15 agosto sospesa per pioggia prima della fine del secondo atto.

Carmen: Ildiko Komlosi; **Micaela:** Elena Mosuc (5, 10, 13, 15, 18, 25 luglio - 5 agosto), Susanna Branchini (10, 15, 22, 27, 30 agosto); **Frasquita:** Cristina Pastorello (5, 10, 13, 15, 18, 25 luglio), Stefanna Kybalova (5, 10, 15, 22, 27, 30 agosto); **Mercedes:** Milena Josipovic; **Don José:** Marco Berti (5, 10, 13 luglio), Mario Malagnini (15, 18, 25 luglio - 5, 10, 15, 22 agosto), Fabio Armiliato (27, 30 agosto); **Escamillo:** Marco Di Felice (5, 10, 13, 15, 18, 25 luglio), Dario Solari (5, 10, 15, 22, 27, 30 agosto); **Dancairo:** Fabio Previati (5, 10, 13, 15, 18, 25 luglio), Nicolò Ceriani (5, 10, 15, 22, 27, 30 agosto); **Remendado:** Gianluca Floris (5, 10, 13, 15, 18, 25 luglio), Luca Casalin (5, 10, 15, 22, 27, 30 agosto); **Zuniga:** Carlo Striuli (5, 10, 13, 15 luglio), Victor Garcia Sierra (18, 25 luglio - 5, 10, 15, 22, 27, 30 agosto); **Morales:** Marco Camastra.

Direttore: Daniel Oren; **Regia e Scene:** Franco Zeffirelli, ripresa da Marco Gandini; **Costumi:** Anna Anni; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Coreografia:** El Camborio, **Primi ballerini:** Lucia Real, Rosa Zaragoza, Diego Llori.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

2, 6, 9, 20, 23, 28 agosto 2008

Duca di Mantova: Gianluca Terranova; **Rigoletto:** Leo Nucci; **Gilda:** Desirée Rancatore; **Sparafucile:** Marco Spotti; **Maddalena:** Tiziana Carraro; **Giovanna:** Maria Cioppi; **Conte di Monterone:** Alberto Rota; **Marullo:** Vincenzo Taormina; **Matteo Borsa:** Stefano Pisani; **Conte di Ceprano:** Angelo Nardinocchi; **Contessa di Ceprano:** Miriam Artiano; **Usciere:** Franco Giusti; **Paggio:** Elena Borin.

Direttore: Renato Palumbo; **Regia:** Ivo Guerra, ripresa da Catia Pongiluppi; **Scene:** Raffaele Del Savio; **Costumi:** Carla Galleri; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

GISELLE - balletto di Adolphe Adam

28, 29, 30 agosto 2008 Teatro Romano

Giselle: Amaya Ugarteche (28, 30 agosto), Petra Conti (29 agosto); **Albrecht:** Giuseppe Picone (28, 30 agosto), Antonio Russo (29 agosto); **Hilarion:** Giovanni Patti (28, 30 agosto 2008), Luca Panella (29 agosto); **Myrtha:** Ghislaine Valeriani; **Coreografia:** Maria Grazia Garofoli.

Allestimento della Fondazione Arena

2009

CARMEN di Georges Bizet

19*, 27 giugno - 2, 9*, 14, 18, 23, 30 luglio - 2, 13*, 20, 23, 25, 28 agosto 2009

* Recite 19 giugno, 9 luglio e 13 agosto sospese per pioggia.

Carmen: Nancy Fabiola Herrera (19*, 27 giugno - 2, 14, 18 luglio), Geraldine Chauvet (9*, 23, 30 luglio), Ildiko Komlosi (2, 13*, 20, 23, 25, 28 agosto); **Micaela:** Irina Lungu (19*, 27 giugno - 2, 9* luglio), Fiorenza Cedolins (14, 18, 23, 30 luglio - 2 agosto), Cinzia Forte (13*, 20, 23, 25, 28 agosto); **Frasquita:** Gladys Rossi (19*, 27 giugno - 9*, 18, 23, 30 luglio), Daniela Schillaci (2, 14 luglio - 2, 13* agosto), Stefanna Kybalova (20, 23, 25, 28 agosto); **Mercedes:** Anastasia Boldyreva (19*, 27 giugno - 2, 9*, 14, 18, 23 luglio - 2 agosto), Milena Josipovic (30 luglio - 13*, 20, 23, 25, 28 agosto); **Don José:** Marco Berti (19*, 27 giugno - 2, 9* 30 luglio - 13*, 20 agosto), Roberto De Biasio (14 luglio), Andrew Richards (18, 23, 30 luglio - 2 agosto), Valter Borin (23, 25, 28 agosto); **Escamillo:** Giorgio Surian (19*, 27 giugno - 20, 23, 25, 28 agosto), Angel Odena (2, 9* luglio), Franco Vassallo (14, 18, 23, 30 luglio - 2, 13* agosto); **Dancairo:** Marco Camastra (19*, 27 giugno - 2, 9*, 14, 18, 23, 30 luglio - 2 agosto), Fabio Previati (13*, 20, 23, 25, 28 agosto); **Remendado:** Gianluca Floris (19*, 27 giugno - 2, 9* luglio - 20, 23, 25, 28 agosto), Antonio Feltracco (14, 18, 23, 30 luglio - 2, 13* agosto); **Zuniga:** Antonio De Gobbi (19*, 27 giugno - 2, 9*, 14, 18, 23 luglio) Luca Dall'Amico (30 luglio - 2, 13*, 20, 23, 25 agosto), Gianfranco Montresor (28 agosto); **Morales:** Gianfranco Montresor (19*, 27 giugno - 2, 9*, 14, 18, 23 luglio), Gianpiero Ruggeri (30 luglio - 2, 13*, 20, 23, 25, 28 agosto).

Direttore: Plácido Domingo (19*, 27 giugno - 2, 9* luglio), Julian Kovatchev (14, 18, 23, 30 luglio - 2, 13, 20, 23, 25, 28 agosto); **Regia:** Franco Zeffirelli ripresa da Marco Gandini; **Nuove Scene:** Franco Zeffirelli; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Coreografia:** El Camborio ripresa da Lucia Real; **Costumi** Anna Anni; **Balletto Spagnolo** El Camborio, Compagnia Arte y Flamenco; **Primi ballerini:** Lucia Real, José Porcel *escluso il 27 giugno*; Coro di Voci bianche A.L.I.V.E diretto da Paolo Facincani.

AIDA di Giuseppe Verdi

Rievocazione dell'Aida del 1913.

20, 25*, 28* giugno - 4*, 12, 16, 22, 26, 28, 31 luglio - 5, 8, 16, 18, 21, 27, 30 agosto 2009

* Recite 25, 28 giugno e 4 luglio sospese per pioggia.

Il Re: Carlo Striuli (20, 25*, 28* giugno - 4*, 12, 16, 22, 26 luglio - 21, 27, 30 agosto), Orlin Anastassov (28, 31 luglio - 5, 8, 16, 18 agosto); **Amneris:** Tichina Vaughn (20, 25*, 28* giugno - 4*, 12, 16, 22, 26 luglio), Anna Smirnova (28, 31 luglio - 5, 8 agosto), Marianne Cornetti (16, 18, 21 agosto), Ildiko Komlosi (27 agosto), Giovanna Casolla (30 agosto); **Aida:** Daniela Dessì (20, 25*, 28* giugno - 4* luglio), Hui He (12, 16, 22, 26, 31 luglio - 5 agosto), Kristin Lewis (28 luglio - 8 agosto), Amarilli Nizza (16, 18, 21, 27, 30 agosto); **Radames:** Fabio Armiliato (20, 25*, 28* giugno - 4* luglio), Carlo Ventre (12, 16, 22, 26 luglio), dal 3° atto Riccardo Tamura, Piero Giuliani (28, 31 luglio - 5, 18, 21, 27, 30 agosto) Walter Fraccaro (8, 16 agosto); **Ramfis:** Giorgio Surian (20, 25*, 28* giugno), Orlin Anastassov (4*, 12, 16, 22 luglio - 21, 27, 30 agosto), Marco Spotti (26, 28, 31 luglio - 5, 8, 16, 18 agosto); **Amonasro:** Ambrogio Maestri (20, 25*, 28* giugno - 5, 8, 16, 18, 21, 27, 30 agosto), Silvano Carroli (4*, 12, 16, 22 luglio), Alberto Mastromarino (26, 28, 31 luglio); **Un messaggero:** Angelo Casertano (20, 25*, 28* giugno - 4*, 12, 16, 22, 26, 28, 31 luglio), Enzo Peroni (5, 8, 16, 18, 21, 27, 30 agosto); **Sacerdotessa:** Nicoletta Curiel (20, 25*, 28* giugno - 4*, 12, 16, 22, 26, 28 luglio), Antonella Trevisan (31 luglio - 5, 8, 16, 18, 21, 27, 30 agosto); **Prima ballerina ospite:** Myrna Kamara (20, 25*, 28* giugno - 26, luglio - 5, 8, 16, 21 agosto), Bojana Nenadovic Otrin (4*, 12, 16, 22, 28 luglio - 18, 27, 30 agosto); **Prima ballerina:** Amaya Ugarteche (26 luglio), Alessia Gelmetti (21 agosto), Ghislaine Valeriani (20, 25*, 28* giugno - 4*, 12, 16, 22, 26 luglio), Amaya Ugarteche (28, 31 luglio - 5, 8, 16, 18, 21, 27, 30 agosto).

Direttore: Daniel Oren; **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Coreografia:** Susanna Egri; **Maestro del coro:** Marco Faelli.

TURANDOT di Giacomo Puccini

26 giugno - 3, 10, 17, 29 luglio - 4, 7 agosto 2009*

* Recita 10 luglio sospesa per pioggia.

Turandot: Giovanna Casolla (*26 giugno - 3, 10*, 17, 29 luglio - 4 agosto*), Cristina Piperno (*7 agosto*); **Imperatore Altoum:** Angelo Casertano; **Timur:** Carlo Striuli (*26 giugno - 3, 10*, 17 luglio*), Marco Spotti (*29 luglio - 4, 7 agosto*); **Calaf:** Piero Giuliacci (*26 giugno - 3, 17, 29 luglio*), Francesco Hong (*10* luglio - 4, 7 agosto*); **Liù:** Hui He (*26 giugno - 3, 10* luglio*), Fiorenza Cedolins (*17, 29 luglio - 4, 7 agosto*); **Ping:** Filippo Bettoschi; **Pong:** Enzo Peroni; **Pang:** Stefano Pisani; **Mandarino:** Armando Gabba (*26 giugno - 3, 10*, 17 luglio*), Angelo Nardinocchi (*29 luglio - 4, 7 agosto*); **Principe di Persia:** Angel Harkatz Kaufman (*26 giugno - 3, 10*, 17 luglio*), Francesco Napoletano (*29 luglio - 4, 7 agosto*).

Direttore: Daniel Oren; **Regia:** Yuri Alexandrov; **Scene e costumi:** Viacheslav Okunev; **Coro di Voci bianche:** A.LI.VE diretto da Paolo Facincani.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Gioachino Rossini

11, 15, 25 luglio - 1, 6, 14 agosto 2009

Il Conte di Almaviva: Francesco Meli; **Don Bartolo:** Bruno De Simone; **Rosina:** Annick Massis; **Figaro:** Franco Vassallo (*11, 15 luglio - 6 agosto*), Dalibor Jenis (*25 luglio - 1, 14 agosto*); **Don Basilio:** Marco Vinco; **Fiorello:** Dario Giorgelè; **Berta:** Francesca Franci; **Ambrogio:** Dario Giorgelè; **Un Ufficiale:** Maurizio Magnini (*11, 15, 25 luglio - 1 agosto*), Gabriele Lombardi (*6, 14 agosto*).

Direttore: Antonio Pirolli; **Regia, scene, costumi e luci:** Hugo de Ana; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Coreografia:** Leda Lojodice.

SERATA DI GALA CON PLACIDO DOMINGO per i 40 anni dal suo debutto in Arena

24 luglio 2009

OTELLO di Giuseppe Verdi - atto IV

Otello: Placido Domingo; **Desdemona:** Teresa Romano; **Emilia:** Rossana Rinaldi; **Cassio:** Luca Casalin; **Jago:** Simone Piazzola; **Ludovico:** Antonio De Gobbi; **Montano:** Elia Fabbian.

Direttore: Pier Giorgio Morandi

CYRANO DE BERGERAC di Franco Alfano - atto IV

Cyrano: Placido Domingo; **Roxane:** Isabelle Kabatu; **De Guiche:** Simone Piazzola; **Le Bret:** Elia Fabbian;

Ragueneau: Antonio De Gobbi; **Soeur Marthe:** Rossana Rinaldi; **Une Soeur:** Maria Cioppi.

Direttore: Patrick Fournillier.

CARMEN di Georges Bizet - atto IV

Don Josè: Placido Domingo; **Carmen:** Nancy Fabiola Herrera; **Escamillo:** Simone Piazzola; **Mercedes:** Rossana Rinaldi; **Frasquita:** Maria Cioppi; **Zuniga:** Antonio De Gobbi.

Direttore: Pier Giorgio Morandi; **Coordinamento registico** Stefano Trespidi; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Coreografia:** Maria Grazia Garofoli; **Progetto scenico, video e lighting designer** Ezio Antonelli; **Elaborazioni immagini video** UnitàC1; **Immagini** Emanuele Foti, Lorenzo Lopane, Gianni Stabile.

CARMINA BURANA - spettacolo di danza contemporanea su musica di Carl Orff

12, 15, 17 agosto 2009 Teatro Romano

Maria Eugenia Rivas Medina, Alessia Gelmetti, Simona Mangani, Ilenia Montagnoli, Zeheren Pan, Antonio Russo, Giovanni Patti, Amaya Ugarteche, Ghislaine Valeriani.

Coreografia: Francesca Lettieri; **Costumi** Silvia Bonetti; **Allestimento** della Fondazione Arena.

TOSCA di Giacomo Puccini

15, 19, 22, 26, 29 agosto 2009

Floria Tosca: Oksana Dyka (*15, 19, 22 agosto*), Anda-Luise Bogza (*26, 29 agosto*); **Mario Cavaradossi:** Marcello Giordani (*15, 19, 22 agosto*), Alejandro Roy (*26, 29 agosto*); **Scarpia:** Ruggero Raimondi (*15, 19 agosto*), Alberto Mastromarino (*22, 26, 29 agosto*); **Angelotti:** Alessandro Spina; **Sagrestano:** Roberto Abbondanza; **Spoletta:** Carlo Bosi; **Sciarrone:** Paolo Orecchia; **Un carceriere:** Angelo Nardinocchi; **Un pastorello:** Andrea Faustini (*15, 19, 22 agosto*), Alessandra Gambino (*26, 29 agosto*).

Direttore: Pier Giorgio Morandi; **Regia, scene, costumi e luci** Hugo de Ana; **Maestro del coro:** Marco Faelli; **Coro di Voci bianche:** A.d'A.MUS. diretto da Marco Tonini.

2010

TURANDOT di Giacomo Puccini

18 giugno - 1, 16, 24, 30 luglio - 13, 20 agosto 2010

Turandot: Maria Guleghina (18 giugno - 30 luglio - 13, 20 agosto), Giovanna Casolla (1, 24 luglio), Elena Popovskaja (16 luglio); **Imperatore Altoum:** Antonello Ceron (18 giugno - 1, 16 luglio), Carlo Bosi (24, 30 luglio - 13, 20 agosto); **Timur:** Carlo Cigni (18 giugno - 1, 16, 24 luglio), Luiz-Ottavio Faria (30 luglio - 13, 20 agosto); **Calaf:** Marco Berti (18 giugno - 1, 16, 24, 30 luglio), Salvatore Licitra (13 agosto), Walter Fraccaro (20 agosto); **Liù:** Tamar Iveri (18 giugno - 1, 16, 30 luglio - 13 agosto), Maria L. Grosselli (24 luglio - 20 agosto); **Ping:** Filippo Bettoschi (18 giugno - 1, 16 luglio - 20 agosto), Leonardo Lopez Linares (24, 30 luglio - 13 agosto); **Pong:** Aldo Orsolini (18 giugno - 1, 16, 24, luglio), Gianluca Bocchino (30 luglio - 13, 20 agosto); **Pang:** Luca Casalin (18 giugno - 1, 16 luglio), Saverio Fiore (24, 30 luglio - 13, 20 agosto); **Mandarino:** Nicolò Ceriani (18 giugno - 1, 16, 24 luglio), Giuliano Pelizon (30 luglio - 13, 20 agosto); **Principe di Persia:** Salvatore Schiano di Cola (18 giugno - 16, 30 luglio - 20 agosto), Angel Harkatz Kaufman (1, 24 luglio - 13 agosto).

Direttore: Giuliano Carella (18 giugno - 1, 24, 30 luglio - 13, 20 agosto), Antonio Pirolli (16 luglio); **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Emi Wada; **Movimenti coreografici:** Maria Grazia Garofoli; **Coro di Voci bianche** A.LI.VE diretto da Paolo Facincani.

AIDA di Giuseppe Verdi

19*, 25 giugno - 3, 8, 13, 18, 22, 25, 27, 31 luglio - 8, 10, 15, 17, 22, 26, 29 agosto 2010

* Recita 19 giugno sospesa per pioggia.

Il Re: Enrico Iori (19*, 25 giugno - 3 luglio) Carlo Striuli (8, 13, 18, 22, 27 luglio - 8, 10, 15, 17, 22, 26, 29 agosto), Roberto Tagliavini (25, 31 luglio); **Amneris:** Dolora Zajick (19*, 25 giugno - 3, 8 luglio), Marianne Cornetti (13, 18, 22 luglio), Ildiko Komlosi (25, 27, 31 luglio - 8 agosto), Tichina Vaughn (10, 15, 17, 22 agosto), Giovanna Casolla (26, 29 agosto); **Aida:** Amarilli Nizza (19*, 25 giugno - 22, 25, 27 luglio - 26, 29 agosto), Lucrezia Garcia (3, 8, 13 luglio - 8, 15, 17, 22 agosto), Hui He (18, 31 luglio - 10 agosto); **Radames:** Piero Giuliaci (19* giugno - 3, 18, 22, 25, 27, 31 luglio - 26, 29 agosto), Marco Berti (25 giugno - 8, 13 luglio), Carlo Ventre (8, 15, 22 agosto), Walter Fraccaro (10, 17 agosto); **Ramfis:** Carlo Striuli (19*, 25 giugno - 3, 25, 31 luglio - 10 agosto), Vitalij Kowaljow (8, 13, 18, 22 luglio), Marco Spotti (27 luglio - 8, 10, 15 agosto), Giacomo Prestia (17, 22, 26, 29 agosto); **Amonasro:** Ambrogio Maestri (19* giugno - 13, 18 luglio - 8, 10, 15, 17, 22, 26, 29 agosto), Alberto Mastromarino (25 giugno - 3, 18, 31 luglio), Sergey Murzaev (22, 25, 27 luglio); **Un messaggero:** Enzo Peroni (19*, 25 giugno - 3, 8, 13, 18, 22, 25, luglio), Angelo Casertano (27, 31 luglio - 8, 10, 15, 17, 22, 26, 29 agosto); **Sacerdotessa:** Nicoletta Curiel, (19*, 25 giugno - 3, 8, 13, 18, 22, 25, 27 luglio) Antonella Trevisan (31 luglio - 8, 10, 15, 17, 22, 26, 29 agosto); **Primi ballerini: ospiti:** Giuseppe Picone (19*, 25 giugno - 13, 18, 22, 25 luglio - 17, 22, 26, 29 agosto), Vladimir Shishov (3, 8 luglio), Myrna Kamara (27, 31 luglio - 8, 10, 15 agosto); **Primi ballerini:** Ghislaine Valeriani (27, 31 luglio - 10, 15 agosto), Alessia Gelmetti (19*, 25 giugno- 13, 22 luglio - 17, 22, 26, 29 agosto), Ilenia Montagnoli (3, 8, 18, 25 luglio), Antonio Russo (13, 22, 25 luglio - 8, 17, 22, 26, 29 agosto), Tommaso Renda (18 luglio).

Direttore: Daniel Oren (19*, 25 giugno - 3, 8, 13, 18, 22, 25, 27 luglio - 8, 10, 15, 17, 22, 26, 29 agosto), Julian Kovatchev (13 luglio); **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Anna Anni, ripresi da Maria Filippi; **Maestro del coro:** Giovanni Andreoli; **Coreografia:** Vladimir Vassiliev, ripresa da Maria Grazia Garofoli.

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini

26 giugno - 2, 9, 14, 17, 21, 28 luglio - 6 agosto 2010

Cio-Cio-San: Hui He (26 giugno - 2 luglio - 6 agosto), Svetla Vassileva (9, 14, 17, 21 luglio), Oksana Dyka (28 luglio); **Suzuki:** Rossana Rinaldi (26 giugno - 9, 17, 28 luglio), Veronica Simeoni (2, 14, 21 luglio - 6 agosto); **Kate Pinkerton:** Ausrine Stundyte (26 giugno - 2, 9 luglio), Maria Letizia Grosselli (14, 17, 21, 28 luglio - 6 agosto); **F.B. Pinkerton:** Carlo Ventre (26 giugno - 9, 14, 17 luglio), Massimiliano Pisapia (2, 21, 28 luglio - 6 agosto); **Sharpless:** Gabriele Viviani (26 giugno - 2, 9 - 6 agosto), Ivan Inverardi (14, 17, 21 luglio), Leonardo Lopez Linares (28 luglio); **Goro:** Angelo Ferrari (26 giugno), Saverio Fiore (9, 17, 28 luglio), Luca Casalin (2, 14, 21 luglio - 6 agosto); **Il Principe Yamadori:** Luigi Mancini (26 giugno - 9, 17 luglio - 6 agosto), Giuliano Pelizon (2, 14, 21, 28 luglio); **Lo zio Bonzo:** Manrico Signorini (26 giugno - 2, 21, 28 luglio - 6 agosto), Victor Garcia Sierra (9, 14, 17 luglio); **Il Commissario imperiale:** Fabio Bonavita (26 giugno - 2, 9, 14, 17 luglio), Daniele Cusari (21, 28 luglio - 6 agosto); **L'Ufficiale del registro:** Gianluca Monti (26 giugno - 21, 28 luglio - 6 agosto), Daniele Cusari (2, 9, 14, 17 luglio); **Madre di Cio-Cio-San:** Asude Karayavuz; **Cugina di Cio-Cio-San:** Simge Buyukedes.

Direttore: Antonio Pirolli; **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi** Emi Wada; **Maestro del coro:** Giovanni Andreoli.

CARMEN di Georges Bizet

10, 15, 20, 23*, 29 luglio – 12*, 18, 21, 24, 27 agosto 2010

* Recite 23 luglio e 12 agosto sospese per pioggia.

Carmen: Anita Rachvelishvili (10, 15, 20, 23* luglio), Geraldine Chauvet (29 luglio - 21 agosto), Kirstin Chavez (12*, 18, 27 agosto), Kate Aldrich (24 agosto); **Micaela:** Silvia Dalla Benetta; **Frasquita:** Carla Di Censo (10, 15, 20, 23*, 29 luglio – 12* agosto), Simge Buyukedes (18, 21, 24, 27 agosto); **Mercedes:** Cristina Melis (10, 15, 20, 23* luglio), Asude Karayavuz (29 luglio - 27 agosto), Milena Josipovic (12*, 18, 21, 24 agosto); **Don José:** Marcelo Álvarez (10, 15 luglio), Andrew Richards (20, 23*, 29 luglio), Carlo Ventre (12* agosto), Mario Malagnini (18, 21 agosto), Jorge de León (24, 27 agosto); **Escamillo:** Mark S. Doss (10, 15, 20, 23* luglio), Deyan Vatchkov (29 luglio - 12* agosto), Alexander Vinogradov (18, 21, 24, 27 agosto); **Dancairo:** Fabio Prevati (10, 15, 20, 23*, 29 luglio – 12* agosto), Luigi Mancini (18, 21, 24, 27 agosto); **Remendado:** Luca Casalin (10, 15, 20 luglio), Gianluca Bocchino (23*, 29 luglio - 12, 18, 21 agosto), Carlo Bosi (24, 27 agosto); **Zuniga:** Manrico Signorini (10, 15, 20 luglio – 24, 27 agosto), Victor Garcia Sierra (23*, 29 luglio - 12*, 18, 21 agosto); **Morales:** Giorgio Ferretti (10, 15, 20, 23*, 29 luglio – 12* agosto), Nicolò Ceriani (18, 21, 24, 27 agosto).

Direttore: Julian Kovatchev; **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi** Anna Anni ripresi da Maria Filippi; **Maestro del coro:** Giovanni Andreoli; **Coreografia:** El Camborio *ripresa da* Lucia Real; **Balletto** spagnolo El Camborio; **Primi ballerini:** Lucia Real, José Porcel, Rosa Zaragoza; **Coro di Voci bianche** A.LI.VE diretto da Paolo Facincani.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

7, 11, 14*, 19, 25, 28 agosto 2010

* Recita 14 agosto sospesa per pioggia.

Il Conte di Luna: Dmitri Hvorostovsky (7, 11, 14*, 19 agosto), Alberto Gazale (25, 28 agosto); **Leonora:** Sondra Radvanovsky (7, 11, 14*, 19 agosto), Anda-Louise Bogza (25, 28 agosto); **Azucena:** Marianne Cornetti (7, 11 agosto), Mariana Pentcheva (14*, 19 agosto), Andrea Ulbrich (25, 28 agosto); **Manrico:** Marcelo Álvarez; **Ferrando:** Giorgio Giuseppini (7, 19, 25, 28 agosto), Roberto Tagliavini (11, 14* agosto); **Ines:** Mirjam Tola (7, 11, 14*, 19, 25 agosto), Ausrine Stundyte (28 agosto); **Ruiz:** Carlo Bosi (7, 25, 28 agosto), Antonello Ceron (11, 14*, 19 agosto); **Un vecchio zingaro:** Fabio Bonavita (7, 14*, 25 agosto), Alessandro Reschitz (11, 19, 28 agosto); **Un messo:** Luca Taman (7, 14*, 25 agosto), Vincenzo Di Nocera (11, 19, 28 agosto).

Direttore: Marco Armiliato; **Regia e Scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi** Raimonda Gaetani; **Maestro del coro:** Giovanni Andreoli; **Coreografia:** El Camborio; **Ripresa:** Lucia Real; **Maestro d'armi:** Renzo Musumeci Greco; **Balletto** spagnolo El Camborio; **Primi ballerini:** Lucia Real, José Porcel, Rosa Zaragoza.

2011

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

17, 24 giugno - 2, 12, 16, 21, 28 luglio - 4, 11 agosto 2011

Violetta Valery: Ermonela Jaho (17, 24 giugno - 2, 28 luglio - 4, 11 agosto), Lana Kos (12 luglio, Elena Mosuc 16, 21 luglio); **Flora Bervoix:** Chiara Fracasso (17, 24 giugno - 2, 12, 16 luglio), Cristina Melis (21, 28 luglio - 4, 11 agosto); **Annina:** Serena Gamberoni (17, 24 giugno - 2, 12, 16 luglio), Natalya Kraevsky (21, 28 luglio - 4, 11 agosto); **Alfredo Germont:** Francesco Demuro (17, 24 giugno - 2, 12, 16 luglio), Francesco Meli (21, 28 luglio - 4, 11 agosto); **Giorgio Germont:** Vladimir Stoyanov (17, 24 giugno - 2, 12, 16, 21, 28 luglio, George Gagnidze (4, 11 agosto); **Gastone di Letorieres:** Saverio Fiore (17 giugno - 21, 28 luglio - 4, 11 agosto), Luca Casalin (24 giugno - 2, 12, 16 luglio); **Barone Douphol:** Nicolò Ceriani (17, 24 giugno - 2, 12, 16 luglio), Gianpiero Ruggeri (21, 28 luglio - 4, 11 agosto); **Marchese d'Obigny:** Paolo M. Orecchia (17, 24 giugno - 2, 12, 16 luglio), Ziyen Atfeh (21, 28 luglio - 4, 11 agosto); **Dottor Grenvil:** Gustáv Beláček (17, 24 giugno - 2, 12, 16 luglio); **Manrico Signorini** (21, 28 luglio - 4, 11 agosto), Gianluca Sorrentino; **Domestico/Commissionario:** Manrico Signorini (17, 24 giugno - 2, 12, 16 luglio), Victor Garcia Sierra (21, 28 luglio - 4, 11 agosto).

Direttore: Carlo Rizzi (17, 24 giugno - 12, 16, 21, 28 luglio - 4, 11 agosto) / Julian Kovatchev (2 luglio); **Regia, scene e costumi:** Hugo de Ana; **Maestro del coro:** Giovanni Andreoli; **Coreografia:** Leda Lojodice.

AIDA di Giuseppe Verdi

18, 26, 30 giugno – 10*, 13, 17, 19, 24, 26, 30 luglio-7, 14, 28, 31 agosto - 3 settembre 2011

* Recita 10 luglio sospesa per pioggia.

Il Re: Carlo Striuli (18 giugno – 13, 17, 19, 24, 26, 30 luglio -7, 14, 28, 31 agosto - 3 settembre), Gustáv Beláček (26, 30 giugno - 10 luglio*); **Amneris:** Giovanna Casolla (18, 26, 30 giugno - 7, 14 agosto), Mariana Pentcheva (10*, 13, 17, 30 luglio), Tichina Vaughn (19, 24, 26 luglio), Dolora Zajick (28, 31 agosto - 3 settembre); **Aida:** Micaela Carosi (18 giugno), Hui He (26, 30 giugno - 13, 17, 24, 26 luglio), Amarilli Nizza

(10* luglio), Lucrezia Garcia (19, 30 luglio - 7, 14, 28, 31 agosto - 3 settembre); **Radames**: Marco Berti (18, 26, 30 giugno), Salvatore Licitra (10*, 13, 17 luglio), Carlo Ventre (19, 24, 26 luglio), Walter Fraccaro (30 luglio - 31 agosto - 3 settembre), Marcello Giordani (7, 14, 28 agosto); **Ramfis**: Giacomo Prestia (18 giugno - 7, 14, 28, 31 agosto - 3 settembre), Carlo Striuli (26, 30 giugno - 10* luglio), Marco Spotti (13, 17, 19, 24, 26, 30 luglio); **Amonasro**: Alberto Gazale (18, 26, 30 giugno - 10*, 13 luglio), Alberto Mastromarino (17, 19, 30 luglio - 7 agosto), Leonardo López Linares (24, 26 luglio), Ambrogio Maestri (14, 28, 31 agosto - 3 settembre); **Un messaggero**: Enzo Peroni (18, 26, 30 giugno - 10*, 13, 17 luglio), Francesco Pittari (19, 24, 26, 30 luglio), Angelo Casertano (7, 14, 28, 31 agosto - 3 settembre); **Sacerdotessa**: Antonella Trevisan (18, 26, 30 giugno - 10*, 13, 17, 19, 24 luglio), Giorgia Bertagni (26, 30 luglio - 7, 14, 28, 31 agosto - 3 settembre); **Primi ballerini**: Myrna Kamara, Ghislaine Valeriani (18, 26, 30 giugno), Elisabetta Candido (10*, 13, 17, 19, 24, 26, 30 luglio - 7, 14 agosto), Amaya Ugarteche (28, 31 agosto - 3 settembre), Giovanni Patti, A. Russo.

Direttore: Daniel Oren; **Regia**: Gianfranco de Bosio; **Maestro del coro**: Giovanni Andreoli; **Coreografia**: Susanna Egri.

Rievocazione dell'Aida del 1913.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Gioachino Rossini

25 giugno - 1, 8, 14, 22, 29 luglio 2011

Il Conte di Almaviva: Antonino Siragusa; **Don Bartolo**: Bruno De Simone; **Rosina**: Aleksandra Kurzak (25 giugno - 1, 8, 14 luglio), Rocio Ignacio (22, 29 luglio); **Figaro**: Aris Argiris (25 giugno - 1 luglio), Dalibor Jenis (8, 14, 22, 29 luglio); **Don Basilio**: Marco Vinco; **Fiorello**: Dario Giorgelè; **Berta**: Francesca Franci; **Ambrogio**: Dario Giorgelè; **Un Ufficiale**: Victor Garcia Sierra.

Direttore: Andrea Battistoni; **Regia, scene, costumi e luci**: Hugo de Ana; **Maestro del coro**: Giovanni Andreoli; **Coreografia**: Leda Lojodice.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

9, 15, 20, 23, 27 luglio - 5, 12, 21, 25 agosto - 1 settembre 2011

Nabucco: Ambrogio Maestri (9, 15, 20 luglio), Marco Vratogna (23, 27 luglio - 5 agosto), Leonardo López Linares (12, 21, 25 agosto - 1 settembre); **Ismaele**: Rubens Pelizzari (9, 15, 20 luglio), Giancarlo Monsalve (23, 27 luglio - 5 agosto), Enrique Ferrer (12, 21, 25 agosto - 1 settembre); **Zaccaria**: Raymond Aceto (9, 15, 20, 23 luglio), Vitalij Kowaljow (27 luglio - 5, 12, 21, 25 agosto), Francesco Ellero D'Artegna (1 settembre); **Abigaille**: Dimitra Theodossiou (9, 15, 20 luglio - 5 agosto), Maria Billeri (23 luglio - 21 agosto - 1 settembre), Lucrezia Garcia (27 luglio - 12, 25 agosto); **Fenena**: Andrea Ulbrich (9, 15, 20, 23, 27 luglio - 5, 12 agosto), Eufemia Tufano (21, 25 agosto - 1 settembre); **Gran Sacerdote**: Ziyen Atfeh (9, 15, 20, 23, 27 luglio), Manrico Signorini (5, 12, 21, 25 agosto - 1 settembre); **Abdallo**: Antonello Ceron (9, 15, 20, 23, 27 luglio), Giorgio Trucco (5, 12, 21, 25 agosto - 1 settembre); **Anna**: Maria Letizia Grosselli (9, 15 luglio - 21, 25 agosto-1 settembre), Elena Borin (20, 23, 27 luglio - 5, 12 agosto).

Direttore: Julian Kovatchev; **Regia**: Gianfranco de Bosio; **Scene**: Rinaldo Olivieri; **Maestro del coro**: Giovanni Andreoli.

Edizione storica

LA BOHÈME di Giacomo Puccini

6, 13, 19, 26, 30 agosto - 2 settembre 2011

Rodolfo: Marcelo Alvarez; **Schaunard**: Vincenzo Taormina; **Benoît**: Gianpiero Ruggeri (6 agosto), Andrea Mastroni (13, 19, 26, 30 agosto - 2 settembre); **Mimi**: Fiorenza Cedolins (6, 13, 19, 26 agosto), Maria Agresta (30 agosto - 2 settembre); **Marcello**: Luca Salsi; **Colline**: Deyan Vatchkov; **Alcindoro**: Angelo Nardinocchi; **Musetta**: Serena Gamberoni (6, 13 agosto), Natalya Kraevsky (19, 26, 30 agosto - 2 settembre); **Parpignol**: Carlo Bosi; **Sergente dei doganieri**: Victor Garcia Sierra; **Doganiero**: Manrico Signorini.

Direttore: John Neschling; **Regia**: Arnaud Bernard; **Maestro del coro**: Giovanni Andreoli.

BLUE MOON spettacolo di balletto su musica di autori vari

18, 19, 21 agosto 2011 Teatro Romano

Giuseppe Picone **étoile ospite**; **Coreografia**: Maria Grazia Garofoli; **Cordinamento scene e costumi**: Anna Biagiotti; **Elaborazione musicale**: Pietro Salvaggio. **Allestimento** della Fondazione Arena Ensemble strumentale, **Primi ballerini, solisti e corpo di ballo** dell'Arena.

2012

DON GIOVANNI di Wolfgang Amadeus Mozart

22, 29 giugno - 6, 12, 18, 25 luglio 2012

Don Giovanni: Ildebrando D'Arcangelo (22, 29 giugno - 6, 25 luglio), Erwin Schrott (12, 18 luglio); **Il Commendatore**: Paata Burchuladze (22 giugno), Gudjon Oskarsson (29 giugno - 6, 12, 18, 25 luglio); **Donna Anna**: Anna Samuil; **Don Ottavio**: Saimir Pirgu; **Donna Elvira**: Carmen Giannattasio (22, 29 giugno - 6

luglio), Maria Agresta (12, 18, 25 luglio); **Leporello**: Bruno de Simone (22, 29 giugno - 18, 25 luglio), Marco Vinco (6, 12 luglio); **Masetto**: Vincenzo Taormina (22, 29 giugno - 6 luglio), Deyan Vatchkov (12, 18, 25 luglio); **Zerlina**: Geraldine Chauvet (22, 29 giugno - 12, 18 luglio), Christel Löttsch (6, 25 luglio).

Direttore: Daniel Oren; **Regia**: e **Scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi** Maurizio Millenotti; **Coreografia**: Maria Grazia Garofoli; **Maestro del coro**: Armando Tasso.

AIDA di Giuseppe Verdi

23, 28 giugno - 8, 11, 15, 19, 22, 24, 28 luglio 2, 5, 9, 12, 19, 26 agosto - 2 settembre 2012

Il Re: Roberto Tagliavini (23 giugno), Andreas Macco (28 giugno - 8 luglio - 2, 5, 9, 12 agosto), Carlo Cigni (11, 15, 19, 22, 24, 28 luglio), Konstantin Gorny (19, 26 agosto - 2 settembre); **Amneris**: Andrea Ulbrich (23, 28 giugno - 8, 11 luglio), Elena Gabouri (15 luglio - 9, 12 agosto), Dolora Zajick (19, 22, 24 luglio), Tichina Vaughn (28 luglio - 2, 5 agosto), Giovanna Casolla (19, 26 agosto - 2 settembre); **Aida**: Hui He (23, 28 giugno - 8, 11 luglio), Lucrecia Garcia (15, 19, 22 luglio - 9, 12 agosto), Oksana Dyka (24, 28 luglio - 2, 5 agosto), Amarilli Nizza (19, 26 agosto - 2 settembre); **Radamès**: Marco Berti (23, 28 giugno - 8 luglio), Jorge De León (11, 15, 19, 22, 24, 28 luglio), Walter Fraccaro (2, 5, 12 agosto), Stuart Neill (9 agosto), Carlo Ventre (19, 26 agosto - 2 settembre); **Ramfis**: Francesco Ellero D'Artegna (23, 28 giugno - 8, 15, 22 luglio - 2 agosto), Giorgio Giuseppini (11, 19, 24, 28 luglio), Marco Spotti (5, 9, 12 agosto), Giacomo Prestia (19, 26 agosto - 2 settembre); **Amonasro**: Ambrogio Maestri (23 giugno - 11, 19, 22, 24, 28 luglio - 2, 5, 9, 12 agosto), Leonardo López Linares (28 giugno - 8, 15 luglio), Alberto Mastromarino (19, 26 agosto - 2 settembre); **Un messaggero**: Antonello Ceron (23, 28 giugno - 8, 11 luglio 9, 12, 19, 26 agosto - 2 settembre), Enzo Peroni (15, 19, 22, 24, 28 luglio - 2, 5 agosto); **Sacerdotessa**: Antonella Trevisan (23, 28 giugno - 8, 28 luglio, 2, 5 agosto), Maria Letizia Grosselli (11, 15, 19, 22, 24 luglio), Cristina Sogmaister (9, 12, 19, 26 agosto - 2 settembre); **Prima ballerina**: Myrna Kamara (23, 28 giugno - 8, 11, 15, 19, 22, 24, 28 luglio), Alessia Gelmetti (2, 5, 9, 12 agosto), Amaya Ugarteche (19, 26 agosto - 2 settembre).

Direttore: Daniel Oren (23, 28 giugno - 8, 11, 15, 19, 22, 24 luglio), Plácido Domingo (28 luglio - 2 agosto), Marco Armiliato (5, 9, 12, 19, 26 agosto - 2 settembre); **Regia**: Gianfranco de Bosio; **Coreografia**: Susanna Egri. *Rievocazione dell'Aida del 1913*

CARMEN di Georges Bizet

30 giugno - 5, 10, 13, 17, 20, 27 luglio - 3, 7, 10, 24, 28, 31 agosto 2012

Carmen: Anita Rachvelishvili (30 giugno - 5, 10, 13, 17, 20, 27 luglio - 3, 7 agosto), Nadia Krasteva (10, 24, 28, 31 agosto); **Micaela**: Fiorenza Cedolins (30 giugno - 5, 10, 13, 17 luglio), Irina Lungu (20, 27 luglio - 3 agosto), Ermonela Jaho (7, 10 agosto), Amarilli Nizza (24, 28, 31 agosto); **Frasquita**: Francesca Micarelli (30 giugno - 5, 10, 13, 17, 20, 27 luglio); Elena Borin (3, 7, 10, 24, 28, 31 agosto); **Mercedes**: Cristina Melis (30 giugno - 5, 10, 13, 17, 20, 27 luglio); Milena Josipovic (3, 7, 10, 24, 28, 31 agosto); **Don José**: Marco Berti (30 giugno - 5, 10, 13 luglio), Valter Borin (17 luglio), Alejandro Roy (20, 27 luglio - 3, 7 agosto), Brandon Jovanovich (10, 24, 28, 31 agosto); **Escamillo**: Claudio Sgura (30 giugno - 5, 13, 17, 20 luglio), Deyan Vatchkov (10, 27 luglio - 3, 10 agosto), Alexander Vinogradov (7, 24, 28, 31 agosto); **Dancairo**: Fabio Previati (30 giugno - 5, 10, 13, 17, 20, 27 luglio), Gabriele Ribis (3, 7, 10, 24, 28, 31 agosto); **Remendado**: Carlo Bosi (30 giugno - 5, 10, 13, 17, 20, 27 luglio), Antonio Feltracco (3, 7, 10, 24, 28, 31 agosto); **Zuniga**: Gianluca Breda (30 giugno - 5, 10, 13, 17, 20, 27 luglio), José Antonio Garcia (3, 7, 10, 24, 28, 31 agosto); **Morales**: Gianfranco Montresor (30 giugno - 5, 10, 13, 17, 20, 27 luglio), Federico Longhi (3, 7, 10, 24, 28, 31 agosto).

Primi ballerini ospiti: Lucia Real, José Porcel e Rosa Zaragoza;

Direttore: Julian Kovatchev; **Regia e scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi**: Anna Anni; **Coreografia**: El Camborio ripresa da Lucia Real; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Balletto spagnolo** di Lucia Real & El Camborio; **Compagnia di flamenco**: Claudia Cosentino; **Coro di voci bianche**: A.LI.VE. diretto da Paolo Facincani

ROMÉO ET JULIETTE di Charles Gounod

7, 14, 21*, 26 luglio 2012

* Recita 21 luglio sospesa per pioggia.

Juliette: Alessandra Kurzak; **Stéphano**: Eufemia Tufano; **Gertrude**: Elena Traversi; **Roméo**: John Osborn (7, 14 luglio), Stefano Secco (21*, 26 luglio); **Tybal**: Francisco Corujo; **Benvolio**: Paolo Antognetti; **Mercutio**: Artur Rucinski; **Pâris**: Nicolò Ceriani; **Grégorio**: Dario Giorgelè; **Capulet**: Enrico Marrucci; **Frère Laurent**: Giorgio Giuseppini; **Le Duc de Vérone**: Deyan Vatchkov.

Direttore: Fabio Mastrangelo; **Regia**: Francesco Micheli; **Scene**: Edoardo Sanchi; **Costumi** Silvia Aymonino; **Maestro del coro**: Armando Tasso; **Coreografia**: Nikos Lagousakos.

TURANDOT di Giacomo Puccini

4, 8, 11, 17, 23, 30* agosto 2012

* Recita 30 agosto sospesa per pioggia.

Turandot: Giovanna Casolla (4, 8 agosto), Lise Lindstrom (11, 17, 23, 30* agosto); **Imperatore Altoum:** Carlo Bosi (4, 8, 11, 17 agosto), Cristiano Olivieri (23, 30* agosto); **Timur:** Giorgio Giuseppini (4, 17, 23, 30* agosto), Marco Vinco (8, 11 agosto); **Calaf:** Carlo Ventre (4, 8, 11, 17 agosto), Stuart Neill (23, 30* agosto); **Liù:** Amarilli Nizza (4, 8, 11 agosto), Maria Agresta (17, 23, 30* agosto); **Ping:** Leonardo López Linares (4, 8, 11 agosto), Vincenzo Taormina (17, 23, 30* agosto); **Pong:** Paolo Antognetti; **Pang:** Saverio Fiore; **Mandarino:** Nicolò Ceriani; **Il Principe di Persia:** Cristiano Olivieri.

Direttore: Andrea Battistoni; **Regia e Scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Emi Wada; **Direttore del Coro:** Armando Tasso; **Movimenti coreografici:** Maria Grazia Garofoli.

OMAGGIO A ROTA - spettacolo di balletto su musiche di Nino Rota

16, 18 agosto 2012 Teatro Romano

LE MOLIÈRE IMAGINAIRE - **Molière:** Evghenij Kourtsev; **Armande Béjart:** Scilla Cattafesta; **Madeleine Béjart:** Teresa Strisciulli; **Thérèse du Parc:** Ludovica Ferrigni.

ROMEO E GIULIETTA - **Romeo:** Giuseppe Picone; **Giulietta:** Amaya Ugarteche; **Paride:** Illya Kun; **Donna Capuleti:** Federica Imperore; **Mercuzio:** Massimo Schettini; **Escalo, Principe di Verona:** Evghenij Kourtsev; **Benvoglio:** Pietro Occhio.

LA STRADA - **Gelsomina:** Alessia Gelmetti; **Il matto:** Antonio Russo; **Zampanò:** Alejandro Parente; **Scrittore del muro:** Lorenzo Barberini; **Il viaggiatore:** Roberto Spanò.

Coreografia: Maria Grazia Garofoli; **Scene:** Flavio Arbetti; **Lighting designer:** Fabrizio Ganzerli; **Pianoforte e coordinamento musicale:** Pietro Salvaggio.

TOSCA di Giacomo Puccini

18, 22, 25, 29 agosto – 1* settembre 2012

* Recita 1 settembre sospesa per pioggia.

Tosca: Martina Serafin; **Cavaradossi:** Aleksandrs Antonenko; **Scarpia:** Alberto Mastromarino; **Angelotti:** Alessandro Guerzoni; **Sagrestano:** Marco Camastra; **Spoletta:** Saverio Fiore; **Sciarrone:** Dario Giorgelè; **Un carceriere:** Armando Caforio; **Un pastorello:** Alberto Testa;

Direttore: Marco Armiliato; **Regia, scene, costumi e luci:** Hugo de Ana; **Direttore del Coro:** Armando Tasso.

2013

VERDI, NOSTRO SHAKESPEARE - Viaggio in musica e parole.

13 giugno 2013 Teatro Romano

con Luca Zingaretti e Maria Paiato. **Soprano:** Maria José Siri; **Tenore:** Walter Fraccaro; **Baritono:** Marco Vratogna. **Direttore:** Julian Kovatchev; **Ideazione e narrazione:** Francesco Micheli; **Orchestra dell'Arena.**

AIDA di Giuseppe Verdi

14, 23, 27* giugno - 3, 7, 9, 14, 18, 21, 28 luglio - 3 agosto 2013

* Recita 27 giugno annullata per pioggia.

Il Re: Roberto Tagliavini (14, 23, 27* giugno - 3 luglio), Carlo Cigni (7, 9, 14, 18, 21 luglio), Sergej Artamonov (28 luglio - 3 agosto); **Amneris:** Giovanna Casolla (14, 23, 27* giugno - 28 luglio - 3 agosto), Daniela Barcellona (3, 7, 9, 21 luglio), Elena Gabouri (14, 18 luglio); **Aida:** Hui He (14, 23, 27* giugno - 18, 21 luglio); **Maria José Siri** (3, 7, 9, 14 luglio), Daniela Dessì (28 luglio - 3 agosto); **Radamès:** Fabio Sartori (14, 23, 27* giugno - 3, 7, 9 luglio), Jorge de León (14, 18, 21 luglio), Carlo Ventre (28 luglio - 3 agosto); **Ramfis:** Adrian Sampetean (14, 23, 27* giugno - 3, luglio), Vitalij Kowaljow (7, 9, 14 luglio), Marco Spotti (18, 21, 28 luglio - 3 agosto); **Amonasro:** Ambrogio Maestri (14, 23, 27* giugno), Marco Vratogna (3, 7 luglio), Andrzej Dobber (9, 14, 18 luglio), Alberto Mastromarino (21, 28 luglio - 3 agosto); **Un messaggero:** Carlo Bosi (14, 23, 27* giugno - 3, 7, 9, 14, 18, 21, 28 luglio - 3 agosto), Riccardo Botta (9, 14, 18, 21, 28 luglio - 3 agosto); **Sacerdotessa:** Elena Rossi.

Direttore: Omer Meir Wellber; **Regia:** Carlus Padrissa e Àlex Ollé / La Fura dels Baus; **Scene:** Roland Olbeter; **Costumi:** Chu Uroz; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Assistente alla Regia / Coreografa:** Valentina Carrasco.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

15, 21, 29 giugno - 4-11 - 25 luglio - 1, 4, 11*, 14, 18, 21 agosto - 5 settembre 2013

*Recita 11 agosto sospesa per pioggia.

Nabucco: Ambrogio Maestri (15, 21, 29 giugno - 25 luglio - 1), Plácido Domingo (4 luglio - 18 agosto), Marco Vratogna (11 luglio - 4, 11*, 14, 21 agosto, 5 settembre), Ivan Inverardi (25 luglio - 1 agosto); **Abigaille:** Tatiana Melnychenko (15, 21 giugno - 4 luglio), Tiziana Caruso (29 giugno - 11 luglio, 5 settembre), Lucrecia

Garcia (25 luglio - 1, 4, 11 agosto), Amarilli Nizza (14, 18, 21 agosto); **Zaccaria**: Carlo Colombara (15, 21, 29 giugno), Vitalij Kowaljow (4, 25 luglio - 1 agosto), Konstantin Gorny (11 luglio - 5 settembre), Raymond Aceto (4, 11*, 14, 18, 21 agosto); **Fenena**: Anna Malavasi (15, 21, 29 giugno - 11 luglio), Sanja Anastasia (4, 25 luglio - 21 agosto), Rossana Rinaldi (1, 4 agosto - 5 settembre), Geraldine Chauvet (11*, 14, 18 agosto); **Ismaele**: Stefano Secco (15, 21, 29 giugno), Lorenzo Decaro (4, 11, 25 luglio - 1 agosto), Giorgio Berrugi (4, 11*, 14, 18 agosto), Cristian Ricci (21 agosto - 5 settembre); **Gran Sacerdote**: Francesco Palmieri (15, 21, 29 giugno - 4 luglio), Abramo Rosalen (11, 25 luglio - 1, 4 agosto), Gianluca Breda (11*, 14, 18, 21 agosto, 5 settembre); **Abdallo**: Luca Casalin (15, 21 giugno - 21 agosto - 5 settembre), Carlo Bosi (29 giugno - 4, 11, 25 luglio), Cristiano Olivieri (1, 4, 11*, 14, 18 agosto); **Anna**: Maria Letizia Grosselli (15, 21, 29 giugno - 4- 11 - 25 luglio), Francesca Micarelli (1, 4, 11*, 14, 18, 21 agosto, 5 settembre).
Direttore: Julian Kovatchev; **Regia**: Gianfranco de Bosio; **Scene**: Rinaldo Olivieri.

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

22, 28 giugno - 5, 12, 19, 23, 26 luglio - 2, 8 agosto 2013

Violetta Valéry: Lana Kos (22, 28 giugno - 5 luglio - 2, 8 agosto), Elena Mosuc (12, 19, 23 luglio), Maria Agresta (26 luglio); **Flora Bervoix**: Sanja Anastasia (22, 28 giugno, 5, 12 luglio), Chiara Fracasso (19, 23, 26 luglio, 2, 8 agosto); **Annina**: Teona Dvali (22, 28 giugno - 5, 12, 19 luglio), Alice Marini (23, 26 luglio, 2, 8 agosto); **Alfredo Germont**: John Osborn (22, 28 giugno - 12, 19 luglio), Francesco Meli (5 luglio - 8 agosto), Matthew Polenzani (23, 26 luglio), Gianluca Terranova (2 agosto); **Giorgio Germont**: Roberto Frontali (22, 28 giugno - 5 luglio), Artur Rucinski (12, 19, 23, 26 luglio), Davit Babayants (2, 8 agosto); **Gastone di Letorières**: Carlo Bosim (22, 28 giugno - 5, 12 luglio), Stefano Consolini (19, 23, 26 luglio, 2, 8 agosto); **Barone Douphol**: Nicolò Cerianim (22, 28 giugno - 5, 12 luglio), Federico Longhi (19, 23, 26 luglio, 2, 8 agosto); **Marchese d'Obigny**: Paolo Orecchia (22, 28 giugno - 5, 19 luglio), Dario Giorgelè (12, 23, 26 luglio, 2, 8 agosto); **Dottor Grenvil**: Gianluca Breda (22, 28 giugno - 5, 12, 19 luglio), Victor Garcia Sierra (23, 26 luglio - 2, 8 agosto); **Giuseppe**: Antonio Feltracco (22, 28 giugno - 5, 12, 26 luglio), Cristiano Olivieri (19, 23 luglio-2, 8 agosto); **Domestico/Commissionario**: Andrea Cortese (22, 28 giugno - 5, 12 luglio - 2 agosto), Gabriele Ribis (19, 23, 26 luglio, 8 agosto).

Direttore: Andrea Battistoni; **Regia, scene, costumi e luci**: Hugo de Ana; **Coreografia**: Leda Lojodice; **Maestro del coro**: Armando Tasso.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

6, 10, 20, 24, 27 luglio 2013

Il Conte di Luna: Artur Rucinski (6 luglio), Dalibor Jenis (10, 20, 24, 27 luglio); **Leonora**: Hui He (6, 10 luglio), Leah Crocetto (20, 24, 27 luglio); **Azucena**: Anna Smirnova (6, 10 luglio), Elena Gabouri (20 luglio), Andrea Ulbrich (24, 27 luglio); **Manrico**: Carlo Ventre; **Ferrando**: Roberto Tagliavini (16, 10, 20 luglio), Sergej Artamonov (24, 27 luglio); **Ines**: Elena Borin; **Ruiz**: Paolo Antognetti; **Un vecchio zingaro**: Victor Garcia Sierra; **Un messo**: Cristiano Olivieri; **Primi ballerini ospiti** Lucia Real, Rosa Zaragoza, José Porcel.

Direttore: Giuliano Carella; **Regia e scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi** Raimonda Gaetani; **Coreografia**: Lucia Real & El Camborio; **Direttore del Coro** Armando Tasso; **Maestro d'armi** Renzo Musumeci Greco; **Balletto spagnolo** El Camborio - Lucia Real.

MESSA DA REQUIEM di Giuseppe Verdi

13 luglio 2013

Soprano: Hui He; **tenore**: Fabio Sartori; **mezzosoprano**: Daniela Barcellona; **basso**: Vitalij Kowaljow.

Direttore: Myung - Whun Chung; **Scene**: Igor Mitoraj; **Direttore del Coro** dell'Arena di Verona: Armando Tasso; **Maestro del coro** del Teatro La Fenice: Claudio Marino Moretti; **Orchestra e coro** dell'Arena di Verona e **orchestra e Coro** del Teatro La Fenice di Venezia.

GALA VERDI

17 luglio 2013

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi I atto

Direttore: Andrea Battistoni.

Violetta Valéry: Aleksandra Kurzak; **Alfredo Germont**: Francesco Meli; **Flora Bervoix**: Chiara Fracasso; **Marchese d'Obigny**: Dario Giorgelè; **Barone Douphol**: Nicolò Ceriani; **Dottor Grenvil**: Gianluca Breda; **Gastone di Letorières**: Carlo Bosi.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi II atto

Direttore: Riccardo Frizza.

Rigoletto: Marco Vratogna; **Gilda**: Sonya Yoncheva; **Il Duca di Mantova**: Vittorio Grigolo; **Marullo**: Marco Camastra; **Matteo Borsa**: Carlo Bosi; **Il Conte di Ceprano**: Dario Giorgelè; **Conte di Monterone**: Abramo Rosalen; **Paggio**: Stefania Abbondi; **Usciere**: Victor Garcia Sierra.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi IV atto

Direttore: Giuliano Carella

Leonora: Hui He; **Manrico:** Carlo Ventre; **Il Conte di luna:** Artur Rucinski; **Ruiz:** Paolo Antognetti; **Azucena:** Daniela Barcellona.

Regia: Stefano Trespidi; **Scene:** Giuseppe De Filippi Venezia; **Coordinamento costumi:** Silvia Bonetti;

Coreografia: Maria Grazia Garofoli; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

9, 13, 16, 23, 30 agosto - 6 settembre 2013

Duca di Mantova: Saimir Pirgu (9, 13, 16 agosto), Gianluca Terranova (23, 30 agosto, 6 settembre); **Rigoletto:** Leo Nucci (9, 13, 16, 23 agosto), Ivan Inverardi (30 agosto - 6 settembre); **Gilda:** Aleksandra Kurzak (9, 23 agosto), Olga Peretyatko (13, 16 agosto), Natalia Roman (30 agosto - 6 settembre); **Sparafucile:** Andrea Mastroni (9, 13, 16 agosto), Paolo Battaglia (23, 30 agosto, 6 settembre); **Maddalena:** Anna Malavasi; **Giovanna:** Milena Josipovic; **Conte di Monterone:** Abramo Rosalen; **Marullo:** Marco Camastra; **Matteo Borsa:** Saverio Fiore (9, 13, 16 agosto), Francesco Pittari (23, 30 agosto - 6 settembre); **Conte di Ceprano:** Dario Giorgelè; **Contessa di Ceprano:** Francesca Micarelli; **Usciare:** Victor Garcia Sierra; **Paggio:** Irene Favro.

Direttore: Riccardo Frizza; **Regia:** Ivo Guerra; **Scene:** Raffaele Del Savio; **Costumi:** Carla Galleri; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

AIDA di Giuseppe Verdi

10, 17, 24, 29 agosto - 1, 3, 8 settembre 2013*

* Recita del 24 agosto sospesa per pioggia.

Rievocazione 1913.

Aida: Fiorenza Cedolins (10, 17, 24*, 29 agosto), Amarilli Nizza (1, 8 settembre), Lucrecia Garcia (3 settembre); **Radamès:** Marco Berti (10, 17, 24* agosto), Carlo Ventre (29 agosto), Stuart Neill (1, 3, 8 settembre); **Amneris:** Violeta Urmana (10, 17, 24*, 29 agosto), Giovanna Casolla (1 settembre), Elena Gabouri (3 settembre), Sanja Anastasia (8 settembre); **Amonasro:** Ambrogio Maestri (10, 17 agosto), Alberto Mastromarino (24*, 29 agosto), Franco Vassallo (1, 3, 8 settembre); **Ramfis:** Orlin Anastassov (10, 17, 24*, 29 agosto), Marco Spotti, (1, 3, 8 settembre); **Il Re:** Carlo Cigni (10, 17, 24*, 29 agosto), Sergej Artamonov (1, 3, 8 settembre); **Un messaggero:** Saverio Fiore (10, 17, 24* agosto), Antonello Ceron (29 agosto - 1, 3, 8 settembre); **Sacerdotessa:** Antonella Trevisan; **Primi ballerini:** Myrna Kamara (10, 17, 24* agosto), Alessia Gelmetti (29 agosto - 1 settembre), Amaya Ugarteche (3, 8 settembre), Evghenij Kurtsev, Antonio Russo, Amaya Ugarteche (10, 17, 29 agosto - 1 settembre) / Alessia Gelmetti (24* agosto 3, 8 settembre).

Direttore: Daniel Oren / Plácido Domingo 24 agosto; **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Coreografia:** Susanna Egri; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

CERCANDO VERDI - Spettacolo di balletto su musiche di Giuseppe Verdi

15, 16 agosto 2013 Teatro Romano

UN BALLO IN MASCHERA Preludio: Mikhail Kaniskin. **ALZIRA** Sinfonia. Alessia Gelmetti; **L'ESULE** Aria per soprano e pianoforte. Versi di Solera. Mikhail Kaniskin, Alessia Gelmetti, Teresa Strisciulli; **ERNANI** Preludio. Antonio Russo, Amaya Ugarteche; **LA FORZA DEL DESTINO** Sinfonia. Teresa Strisciulli, Antonio Russo, Amaya Ugarteche, Alessia Gelmetti; **I MASNADIERI** Preludio. Teresa Strisciulli, Pietro Occhio; **LA SEDUZIONE** Aria per soprano e pianoforte. Versi di Balestra. Alessia Gelmetti; **ATTILA** Preludio. Antonio Russo, Amaya Ugarteche; **MACBETH** Preludio. Mikhail Kaniskin; **DEH, PIETOSO, OH ADDOLORATA** da "Sei romanze" per soprano e pianoforte. Versi di Goethe, traduzione italiana di Balestra. Antonio Russo, Amaya Ugarteche; **LUISA MILLER** Preludio. Teresa Strisciulli; **LA TRAVIATA** Preludio. Mikhail Kaniskin, Alessia Gelmetti.

Coreografia, scene e costumi: Renato Zanella; **assistente alla coreografia:** Myrna Kamara; **soprano:** Teona Dvali; **pianoforte:** Pietro Salvaggio.

Gala DOMINGO-HARDING

15 agosto 2013

LA FORZA DEL DESTINO di Giuseppe Verdi, Ouverture; **DON CARLO** di Giuseppe Verdi "O Don Fatale". Violeta Urmana. "Tu che le vanità", Susanna Branchini; **MACBETH** di Giuseppe Verdi "Patria oppressa". "Ah, la paterna mano". Francesco Meli; **NABUCCO** di Giuseppe Verdi. "Va pensiero"; **TANNHÄUSER** di Richard Wagner "Allmächte Jungfrau. Evelyn Herlitzius; **TRISTAN UND ISOLDE** di Richard Wagner "Liebestod". Violeta Urmana; **PARSIFAL** di Richard Wagner "Nur eine Waffe taugt". Plácido Domingo; **GÖTTERDÄMMERUNG** di Richard Wagner "Starke Scheite schichtet mir dort". Evelyn Herlitzius; **I LOMBARDI ALLA PRIMA CROCIATA** di Giuseppe Verdi. "O Signore, dal tetto natio"; **DIE WALKÜRE** di

Richard Wagner, "Der Männer Sippe". Violeta Urmana "Winterstürme", Plácido Domingo "Leb wohl", Vitalij Kowalijow.

SIMON BOCCANEGRA di Giuseppe Verdi

"Plebe! Patrizi! Popolo dalla feroce storia!" Finale Atto I; "Oh inferno!... Amelia qui!... Sento avvampar nell'anima"; "M'ardono le tempie..." Finale Atto III.

Simon Boccanegra: Plácido Domingo; **Amelia:** Susanna Branchini; **Gabriele:** Francesco Meli; **Fiesco:** Vitalij Kowalijow; **Paolo:** Davit Babayants; **Pietro:** Gianluca Breda.

Direttore: Daniel Harding; **Solisti:** Plácido Domingo, Davit Babayants, Susanna Branchini, Gianluca Breda, Evelyn Herltzius, Vitalij Kowalijow, Francesco Meli, Violeta Urmana; **Orchestra, coro e corpo di ballo** dell'Arena.

Gala DOMINGO - OPERALIA

20 agosto 2013

Solisti: Plácido Domingo, Orlin Anastassov, Giuseppe Filianoti, Carmen Giannattasio, Irina Lungu, Ana Maria Martinez, Inva Mula, Stefan Pop, Vitalij Kowalijow, Pretty Yende.

Direttore: Daniel Oren.

ROMÉO ET JULIETTE di Charles Gounod

31 agosto - 4, 7 settembre 2013

Juliette: Marina Rebeka; **Stéphano:** Nino Surguladze; **Gertrude:** Sanja Anastasia; **Roméo:** Francesco Demuro (*21 agosto - 4 settembre*), Stefano Secco (*7 settembre*); **Tybalt:** Paolo Antognetti; **Benvolio:** Francesco Pittari; **Mercutio:** Michael Bachtadze; **Pâris:** Nicolò Ceriani; **Grégorio:** Dario Giorgelè; **Capulet:** Enrico Marrucci; **Frère Laurent:** Giorgio Giuseppini; **Le Duc de Vérone:** Deyan Vatchkov.

Direttore: Marko Letonja; **Regia:** Francesco Micheli; **Scene:** Edoardo Sanchi; **Costumi:** Silvia Aymonino;

Coreografia: Nikos Lagousakos; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

2014

UN BALLO IN MASCHERA di Giuseppe Verdi (Nuova produzione)

20, 27 giugno - 11, 19, 24, 31 luglio - 8 agosto 2014

Riccardo: Francesco Meli (*20, 27 giugno - 11, 19 luglio*), Stefano Secco (*24, 31 luglio - 8 agosto*); **Renato:** Luca Salsi (*20, 27 giugno - 11 luglio - 8 agosto*), Dalibor Jenis (*19, 24, 31 luglio*); **Amelia:** Hui He (*20 giugno - 11, 19 luglio*), Virginia Tola (*27 giugno - 24, 31 luglio - 8 agosto*); **Ulrica:** Elisabetta Fiorillo (*20, 27 giugno - 11 luglio*), Sanja Anastasia (*19, 24 luglio*), Elena Gabouri (*31 luglio - 8 agosto*); **Oscar:** Serena Gamberoni (*20, 27 giugno - 11, 19 luglio*), Natalia Roman (*24, 31 luglio - 8 agosto*); **Silvano:** William Corró (*20, 27 giugno - 11, 19, 24 luglio*) Davit Babayants (*31 luglio - 8 agosto*); **Samuel:** Seung Pil Choi (*20, 27 giugno - 11 luglio*), Alessandro Guerzoni (*19, 24, 31 luglio - 8 agosto*); **Tom:** Deyan Vatchhov (*20, 27 giugno - 11, 19 luglio*), Victor Garcia Sierra (*24, 31 luglio - 8 agosto*); **Un giudice:** Antonio Feltracco (*20, 27 giugno - 11, 19, 24, 31 luglio*), Antonello Ceron (*8 agosto*); **Un Servo di Amelia:** Saverio Fiore. **Primi ballerini:** Alessia Gelmetti, Evghenij Kurtsev.

Direttore: Andrea Battistoni; **Regia, scene, costumi:** Pierluigi Pizzi; **Coreografia:** Renato Zanella; **Maestro del coro:** Armando Tasso. **Ligthin designer:** Vincenzo Raponi; **Direttore del corpo di ballo:** Renato Zanella; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia.

CARMEN di Georges Bizet (100 anni in Arena)

21, 26 giugno - 4, 10, 18, 25 luglio - 1, 7, 14, 29 agosto - 3 settembre 2014

Carmen: Ekaterina Semenchuk (*21, 26 giugno - 4 luglio - 7, 14 agosto*), Sanja Anastasia (*10 luglio*), Anita Rachvelishvili (*18, 25 luglio - 1 agosto*), Ildikó Komlósi (*29 agosto - 3 settembre*); **Micaela:** Irina Lungu (*21, 26 giugno - 4 luglio*), Tatyana Ryaguzova (*10, 18, 25 luglio*), Rocio Ignacio (*1, 7, 14 agosto*), Natalia Roman (*29/ agosto - 3 settembre*); **Frasquita:** Francesca Micarelli (*21, 26 giugno - 4, luglio - 14, 29 agosto - 3 settembre*), Irene Favro (*10, 18, 25 luglio - 1, 7 agosto*); **Mercedes:** Cristina Melis (*21, 26 giugno - 4, luglio - 14, 29 agosto - 3 settembre*), Alice Marini (*10, 18, 25 luglio - 1, 7 agosto*); **Don José:** Carlo Ventre (*21, 26 giugno - 29 agosto - 3 settembre*), Mario Malagnini (*4, 10 luglio - 7, 14 agosto*), Jorge de León (*18, 25 luglio - 1 agosto*); **Escamillo:** Carlos Alvarez (*21, 26 giugno - 4, 10 luglio*), Raymond Aceto (*18, 25 luglio - 1 agosto*), Dalibor Jenis (*7, 14, 29 agosto - 3 settembre*); **Dancairo:** Federico Longhi (*21, 26 giugno - 4 luglio*), Gabriele Ribis (*10, 18, 25 luglio - 1, 7 agosto*), Nicolò Ceriani (*14, 29 agosto - 3 settembre*); **Remenado:** Paolo Antognetti (*21, 26 giugno - 4 luglio*), Saverio Fiore (*4, 18, 25 luglio - 1, 7 agosto*), Carlo Bosi (*14, 29 agosto - 3 settembre*); **Zuniga:** Seung Pil Choi (*21, 26 giugno - 4 luglio - 14, 29 agosto - 3 settembre*), Victor Garcia Sierra (*10, 18, 25 luglio - 1, 7 agosto*); **Morales:** Francesco Verna (*21, 26 giugno - 4 luglio*), Gianfranco Montresor (*10, 18, 25 luglio - 1, 7 agosto*), Federico Longhi (*14, 29 agosto - 3 settembre*).

Primi ballerini: Teresa Strisciulli, Amaya Ugarteche, Manuel Barzon, Antonio Russo.

Direttore: Henrik Nánási (21 giugno – 4, 18, 25 luglio – 1, 7, 14 agosto), Julian Kovatchev (26 giugno – 10 luglio – 29 agosto – 3 settembre); **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Anna Anni; **Coreografia:** El Camborio, ripresa da Lucia Real; **Maestro del coro:** Armando Tasso. **Orchestra, coro, corpo di ballo, tecnici:** Arena di Verona. **Coro di voci bianche:** A.L.I.V.E. diretto da Paolo Facincani; **Direttore del corpo di ballo:** Renato Zanella; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia.

AIDA di Giuseppe Verdi (Edizione del centenario)

28 giugno – 3, 6, 8*, 15, 20, 23, 27, 29 luglio – 3 agosto 2014

* Recita 8 luglio sospesa per pioggia.

Il Re: Sergej Artamonov (28 giugno – 3, 6, 8* luglio), Giorgio Giuseppini (15, 20 luglio), Roberto Tagliavini (23, 27, 29 luglio – 3 agosto); **Amneris:** Violeta Urmana (28 giugno – 3, 6 luglio), Sanja Anastasia (8* luglio – 3 agosto), Lucrecia Garcia (15, 20, 23 luglio), Ildikó Komlósi (27, 29 luglio); **Aida:** Hui He (28 giugno – 3, 6, 8*, 15, 20 luglio), Amarilli Nizza (20 luglio), Maria José Siri (23, 27, 29 luglio – 3 agosto); **Radamès:** Fabio Sartori (28 giugno – 3, 6 luglio), Walter Fraccaro (8*, 15, 20, 23, 29 luglio), Marco Berti (27 luglio – 3 agosto); **Ramfis:** Raymond Aceto (28 giugno – 3, 6, 8* luglio), Marco Spotti (15, 20, 23, 27 luglio), Vitalij Kowaljow (29 luglio – 3 agosto); **Amonasro:** Gennadij Vashchenko (28 giugno – 3, 6, 29 luglio – 3 agosto), Ambrogio Maestri (8*, 15, 27 luglio), David Babayants (20, 23 luglio), Luca Salsi (29 luglio – 3 agosto); **Un messaggero:** Antonello Ceron (28 giugno – 3, 6, 8* luglio), Saverio Fiore (15, 20, 23 luglio), Carlo Bosi (27, 29 luglio – 3 agosto); **Sacerdotessa:** Maria Letizia Grosselli (28 giugno – 3, 6, 8* luglio), Seda Ortac (15, 20, 23, 27, 29 luglio – 3 agosto).

Direttore: Julian Kovatchev; **Regia:** Carlus Padrissa e Alex Ollé /La Fura del Baus; **Scene:** Roland Olbeter; **Costumi:** Chu Uroz; **Coreografia:** Valentina Carrasco; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

Ligthin designer: Paolo Mazzon; **Direttore del corpo di ballo:** Renato Zanella; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia; **Orchestra coro, corpo di ballo, tecnici:** Arena di Verona.

TURANDOT di Giacomo Puccini

5, 9*, 12, 16, 26*, 30 luglio – 2 agosto 2014

* Recite 9 e 26 luglio sospese per pioggia.

Turandot: Irène Theorin (5, 9*, 12 luglio), Tiziana Caruso (16 luglio), Martina Serafin (26*, 30 luglio – 2 agosto); **Imperatore Altoum:** Antonello Ceron; **Timur:** Marco Vinco (5, 9*, 12 luglio), Giorgio Giuseppini (16, 26* luglio), Rafal Siwek (30 luglio – 2 agosto); **Calaf:** Walter Fraccaro (5 luglio); Marco Berti (9*, 12, 16 luglio), Carlo Ventre (26*, 30 luglio), Dario Di Vietri (2 agosto); **Liù:** Maria Agresta (5, 12, 26* luglio), Rachele Stanisci (9*, 16 luglio), Carmen Giannattasio (30 luglio – 2 agosto); **Ping:** Mattia Olivieri (5, 9*, 12 luglio), Vincenzo Taormina (16, 26*, 30 luglio – 2 agosto); **Pong:** Francesco Pittari (5 luglio), Paolo Antognetti (9, 12, 16, 26*, 30 luglio – 2 agosto); **Pang:** Saverio Fiore; **Mandarino:** Gianfranco Montresor.

Direttore: Daniel Oren; **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Emi Wada; **Coreografia:** Maria Grazia Garofoli; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Ligthin designer:** Paolo Mazzon; **Orchestra coro, corpo di ballo, tecnici:** Arena di Verona; **Coro di voci bianche:** A. d'A.Mus. diretto da Marco Tonini; **Direttore del corpo di ballo:** Renato Zanella; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia.

AIDA (2° allestimento - rievocazione edizione storica del 1913)

10, 16, 24, 26*, 31* agosto – 4, 7 settembre 2014

* Recite 26 e 31 agosto sospese per pioggia.

Aida: Amarilli Nizza (10 agosto), Monica Zanettin (16, 24, 26*, 31* agosto), Susanna Branchini (4, 7 settembre); **Radames:** Marco Berti (10, 16 agosto), Stuart Neill (24, 26* agosto), Fabio Sartori (31* agosto – 4, 7 settembre); **Amneris:** Anita Rachvelishvili (10, 16, 24 agosto), Giovanna Casolla (26*, 31* agosto), Lucrecia Garcia (4, 7 settembre); **Amonasro:** Marco Vratogna (10, 16, 24 agosto), Alberto Mastromarino (26*, 31* agosto – 4, 7 settembre); **Ramfis:** Dmitry Beloselsky (10, 16, 24, 26* agosto), Andrea Mastroni (31* agosto – 4, 7 settembre); **il Re:** Andrea Mastroni (10, 16, 24 agosto), Roberto Tagliavini (26*, 31* agosto), Seung Pil Choi (4, 7 settembre); **Un messaggero:** Roberto Botta (10, 16, 24, 26* agosto), Antonello Ceron (31* agosto – 4, 7 settembre); **Sacerdotessa:** Anna Malavasi (10, 16, 24, 26* agosto), Maria Letizia Grosselli (31* agosto – 4, 7 settembre); **Prima ballerina:** Myrna Kamara ospite (10, 16, 24, 26*, 31* agosto); **prima Ballerina:** Teresa Strisciulli; **Primi ballerini:** Evghenij Kurtsev, Antonio Russo.

Direttore: Daniele Rustioni (10, 16, 24 agosto), Fabio Mastrangelo (26*, 31* agosto – 4, 7 settembre); **Regia:** Gianfranco De Bosio; **Coreografie:** Susanna Egri; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

Direttore del corpo di ballo: Renato Zanella; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia; **Orchestra coro, corpo di ballo, tecnici:** Arena di Verona.

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini

15, 22, 27, 30 agosto – 2, 5 settembre 2014

Cio-Cio-San: Oksana Dyka (15, 22, 27 agosto), Amarilli Nizza (30 agosto – 2, 5 settembre); **Suzuki:** Veronica Simeoni (15, 22, 27, agosto), Anna Malavasi (30 agosto – 2, 5 settembre); **Kate Pinkerton:** Alice Marini; **F.B. Pinkerton:** Roberto Aronica (15, 22, 27, agosto), Giorgio Berrugi (30 agosto – 2, 5 settembre); **Sharpless:** Gabriele Viviani (15, 22, 27 agosto), Davit Babayants (30 agosto – 2, 5 settembre); **Goro:** Francesco Pittari; **Il Principe Yamadori:** Federico Longhi; **Lo zio Bonzo:** Paolo Battaglia; **Il Commissario imperiale:** Nicolò Ceriani; **L'ufficiale del Registro:** Victor Garcia Sierra; **Madre di Cio-Cio-San:** Chiara Fracasso; **Cugina di Cio-Cio-San:** Elena Borin.

Direttore: Marco Armillato; **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Emi Wada; **Movimenti coreografici:** Maria Grazia Garofoli; **Maestro del coro:** Armando Tasso; **Direttore del corpo di ballo:** Renato Zanella; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia; **Orchestra coro, corpo di ballo, tecnici:** Arena di Verona.

ROMÉO ET JULIETTE di Charles Gounod

23, 28 agosto – 6 settembre 2014

Juliette: Lana Kos; **Stéphano:** Annalisa Stroppa; **Gertrude:** Elena Serra; **Roméo:** Vittorio Grigolo; **Tybalt:** Cristian Ricci; **Benvolio:** Carlo Bosi; **Mercutio:** Michael Bachtadze; **Pâris:** Nicolò Ceriani; **Grégorio:** Dario Giorgelè; **Capulet:** Enrico Marrucci; **Frère Laurent:** Giorgio Giuseppini; **Le Duc de Vérone:** Deyan Vatchov.

Direttore: Jean-Luc Tingaud; **Regia:** Francesco Micheli; **Scene:** Edoardo Sanchi; **Costumi:** Silvia Aymonino; **Coreografia:** Nikos Lagousakos; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

Lighth designer: Paolo Mazzon; **Direttore del corpo di ballo:** Renato Zanella; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia; **Orchestra coro, corpo di ballo, tecnici:** Arena di Verona.

PLACIDO DOMINGO canta VERDI

17 luglio 2014 (serata sospesa per pioggia)

Arie, duetti e terzetti da La Traviata, Un ballo in maschera, I due Foscari.

Interpreti: Plácido Domingo, Virginia Tola, Amarilli Nizza, Francesco Meli, Serena Gamberoni.

Direttore: Daniel Oren. Orchestra e coro: Arena di Verona; **Maestro del Coro:** Armando Tasso.

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS

22 luglio 2014

Musiche di Sergej Prokof'ev, Pëtr Il'ič Čajkovskij, Georges Bizet, Jacques Brel, Michael Nyman, Ludwig van Beethoven, Frank Sinatra, Thomas Höfs, Riccardo Drigo, Fabrizio Ferri.

Interpreti principali: Roberto Bolle, Hee Seo, Cory Stearns, Polina Semionova, Daniil Simkin, Julie Kent, Eris Nezha, Alicia Amatrian, Jason Reilly, Skylar Brandt.

Direttore: Julian Kovatchev. **Lighth designer:** Marco Filibeck.

Orchestra e tecnici: Arena di Verona; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia.

CARMINA BURANA di Carl Orff

9 agosto 2014

Soprano: Nadine Serra; **contraltino:** Raffaele Pè; **baritono:** Artur Rucinski.

Direttore: Andrea Battistoni; **Orchestra e coro:** Arena di Verona; **Coro di voci bianche:** A.L.I.V.E. diretto da Paolo Facincani; **Coro di voci bianche:** A.d'A.Mus. diretto da Marco Tonini; **Maestro del coro:** Armando Tasso.

MEDEA Balletto su musiche di Mikis Theodorakis

13, 15 agosto 2014 Teatro Romano

Medea: Teresa Strisciulli, **Glauce:** Scilla Cattafesta, **Giasone:** Antonio Russo, **Egeo:** Evghenij Kurtsev, **Creonte:** Pietro Occhio, **Mesaggeri:** Marco Fagioli, Ivan Piccoli, Massimo Schettini, **Corifea:** Sofia Pintzou, **Donne di Corinto:** Annalisa Bardo, Federica Cristoforo, Carme Diodato, Sara Lippi, Annamaria Margozi, Maria Marigliani, Elisa Mazzoli, Rina Montanaro, Vincenza Milazzo, Yasmine Mechergui, Adriana Pappalardo. **Direttore del corpo di ballo:** Renato Zanella; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia.

2015

NABUCCO di Giuseppe Verdi

19, 25 giugno – 3, 9, 15, 18, 23 luglio – 13, 18, 22, 26, 29 agosto – 1, 5 settembre 2015

Nabucco: Luca Salsi (19, 25 giugno– 3, 9 luglio), Dalibor Jenis (15, 18, 23 luglio – 13 agosto), Ambrogio Maestri (18, 22 agosto), Sebastian Catana (26, 29 agosto – 1, 5 settembre); **Abigaille:** Martina Serafin (19, 25 giugno– 3, 9 luglio), Susanna Branchini (9, 18, 23 luglio – 13, 18, 22, 26 agosto), Anna Pirozzi (29 agosto – 1, 5

settembre); **Zaccaria**: Dmitry Beloselsky (19, 25 giugno – 18, 23 luglio), Raymond Aceto (3, 9, 15 luglio), Vitalij Kowal'jow (13, 18, 22, 26, 29 agosto – 1, 5 settembre); **Fenena**: Nino Surguladze (19 giugno – 13, 18 agosto), Sanja Anastasia (25 giugno – 3, 9, 15, 18, 23 luglio), Anna Malavasi (22, 26, 29 agosto – 1, 5 settembre); **Ismale**: Piero Pretti (19, 25 giugno – 3, 9, 18 luglio), Cristian Ricci (15, 23 luglio – 22 agosto – 1, 5 settembre), Alessandro Fantoni (13, 18 agosto), Raffaele Abete (26, 29 agosto); **Gran Sacerdote di Belo**: Alessandro Guerzoni (19, 25 giugno – 3, 9 settembre), Gianluca Breda (15, 18, 23 luglio – 13, 18, 22 agosto), Paolo Battaglia (26, 29 agosto – 1, 5 settembre); **Abdallo**: Francesco Pittari (19, 25 giugno), Paolo Antognetti (3, 9 luglio – 22, 26, 29 agosto – 1, 5 settembre), Antonello Ceron (15, 18, 23 luglio – 13, 18 agosto); **Anna**: Madina Karbeli (19, 25 giugno), Maria Letizia Grosselli (3, 9, 15 luglio), Francesca Micarelli (18, 23 luglio – 13, 18 agosto), Elena Borin (22, 26, 29 agosto – 1, 5 settembre).

Direttore: Riccardo Frizza (19, 25 giugno – 3, 9, 15, 18, 23 luglio), Julian Kovatchev (13, 18, 22, 26, 29 agosto – 1, 5 settembre); **Regia**: Gianfranco De Bosio; **Scene**: Rinaldo Olivieri; **Maestro del coro**: Salvo Sgrò.

Direttore allestimenti scenici: Giuseppe De Filippi Venezia; **Orchestra, coro e tecnici**: Arena di Verona.

AIDA di Giuseppe Verdi

20, 27 giugno – 5, 7, 12, 14, 19, 25, 31 luglio – 9, 11, 15*, 19, 23, 27, 30 agosto – 2, 6 settembre 2015

* Recita 15 agosto sospesa per pioggia.

Aida: Maria José Siri (20 giugno – 19, 25, 31 luglio), Susanna Branchini (27 giugno), Monica Zanettin (5, 7, 12, 14 luglio – 23 agosto), Sae- Kyung Rim (9 agosto), Amarilli Nizza (11, 15*, 19 agosto), Hui He (27, 30 agosto – 2, 6 settembre); **Radamès**: Carlo Ventre (20, 27 giugno – 5, 7, 12, 14 luglio), Fabio Sartori (19, 25, 31 luglio), Dario Di Vietri (9 agosto – 2, 6 settembre), Gregory Kunde (11, 15*, 19 agosto), Stuart Neill (23, 27, 30 agosto); **Amneris**: Anita Rachvelishvili (20, 27 giugno – 5, 7, 12 luglio), Sanja Anastasia (14 luglio – 9, 11, 15* agosto), Ekaterina Gubanova (19, 25, 31 luglio), Lucrecia Garcia (19, 23, 27 agosto), Ildikó Komlósi (30 agosto – 2, 6 settembre); **Amonasro**: Leonardo López Linares (20, 27 giugno – 5, 7, 12, 14 luglio – 9 agosto), Ambrogio Maestri (19, 25, 31 luglio), Marco Vratogna (11, 15* agosto), Giovanni Meoni (19, 23 agosto) e Alberto Mastromarino (27, 30 agosto – 2, 6 settembre); **Ramfis**: Raymond Aceto (20, 27 giugno – 5 luglio), Carlo Colombara (7, 12, 14 luglio), Dmitri Beloselsky (19, 25, 31 luglio), Marco Spotti (9, 11, 15*, 19 agosto), Giorgio Giuseppini (23, 27, 30 agosto – 2, 6 settembre); **il Re**: Giorgio Giuseppini (20, 27 giugno – 5 luglio), Carlo Cigni (7, 12 luglio – 27, 30 agosto – 2, 6 settembre), Insung Sim (14, 19, 25, 31 luglio), Roberto Tagliavini (9, 11, 15*, 19, 23 agosto); **Un messaggero**: Francesco Pittari (20, 27 giugno – 5, 7, 12, 14 luglio – 9, 11, 15*, 19, 23, 27 agosto), Antonello Ceron (19, 25, 31 luglio – 30 agosto – 2, 6 settembre); **Sacerdotessa**: Stella Zhang (20, 27 giugno – 5, 7, 12, 14, 19 luglio), Francesca Micarelli (25, 31 luglio – 9, 11, 15* agosto), Alice Marini (19, 23, 27, 30 agosto – 2, 6 settembre).

Primi ballerini: Annalisa Bardo, Alessia Gelmetti, Teresa Strisciulli, Evghenij Kurtsev, Antonio Russo.

Direttore: Andrea Battistoni (20, 27 giugno – 4, 5, 12 luglio – 9, 11, 15*, 19 agosto), Julian Kovatchev (14 luglio), Omer Meir Wellber (19, 25, 31 luglio), Daniel Oren (23, 27, 30 agosto – 2, 6 settembre); **Regia, scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi**: Anna Anni; **Coreografie**: Renato Zanella; **Maestro del coro**: Salvo Sgrò.

Direttore del corpo di ballo: Renato Zanella; **Direttore allestimenti scenici**: Giuseppe De Filippi Venezia; **Orchestra coro, corpo di ballo, tecnici**: Arena di Verona.

TOSCA di Giacomo Puccini

26 giugno – 8, 11, 16 luglio – 6, 14 agosto 2015

Tosca: Hui He (26 giugno – 8, 11 luglio), Elena Rossi (16 luglio – 6, 14 agosto); **Cavaradossi**: Marco Berti (26 giugno – 8, 11 luglio – 6 agosto), Dario Di Vietri (16 luglio – 14 agosto); **Scarpia**: Marco Vratogna (26 giugno – 16 luglio), Rodrigo Esteves (8, 11 luglio), Ambrogio Maestri (6, 14 agosto); **Angelotti**: Deyan Vatchkov; **Spoletta**: Paolo Antognetti; **Sciarrone**: Nicolò Ceriani; **Sagrestano**: Federico Longhi; **Un carceriere**: Romano Dal Zovo.

Direttore: Julian Kovatchev; **Regia, scene, costumi e luci**: Hugo de Ana; **Maestro del coro**: Salvo Sgrò; **Coro di voci bianche**: A.d'A.MUS diretto da Marco Tonini; **Direttore allestimenti scenici**: Giuseppe De Filippi Venezia; **Orchestra coro e tecnici**: Arena di Verona.

DON GIOVANNI di Wolfgang Amadeus Mozart

4, 10, 17, 30 luglio – 12 agosto 2015

Don Giovanni: Carlos Álvarez (4, 10 luglio), Ildebrando D'Arcangelo (17, 30 luglio – 12 agosto); **Commendatore**: Rafal Siwek (4, 10 luglio), Insung Sim (17, 30 luglio – 12 agosto); **Donna Anna**: Irina Lungu (4, 10, 17 luglio), Ekaterina Bakanova (30 luglio – 12 agosto); **Don Ottavio**: Saimir Pirgu (4, 30 luglio – 12 agosto), Leonardo Cortellazzi (10, 17 luglio); **Donna Elvira**: Maria José Siri (4, 10 luglio), Daniela Schillaci (17, 30 luglio – 12 agosto); **Leporello**: Alex Esposito (4, 10, 17 luglio), Marco Vinco (30 luglio – 12 agosto); **Masetto**: Christian Senn; **Zerlina**: Natalia Roman.

Direttore: Stefano Montanari; **Regia e scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi**: Maurizio Millenotti; **Coreografia**: Maria Grazia Garofoli; **Maestro del coro**: Salvo Sgrò; **Lighting designer**: Paolo Mazzon; **Orchestra, coro,**

corpo di ballo e tecnici: Arena di Verona; **Direttore del corpo di ballo:** Renato Zanella; **Direttore allestimenti tecnici:** Giuseppe De Filippi Venezia.

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS

22 luglio 2015

Roberto Bolle Teatro alla Scala, Milano / American Ballet Theatre, New York; **Jiří Bubeníček** Semperoper Ballet, Dresda; **Otto Bubeníček** Hamburg Ballet, Amburgo; **Matthew Golding** Royal Ballet, Londra; **Melissa Hamilton** Royal Ballet, Londra; **Maria Kochetkova** San Francisco Ballet, San Francisco; **Nicoletta Manni** Teatro alla Scala, Milano; **Aleksandre Riabko** Hamburg Ballet, Amburgo; **Anna Tsygankova** Dutch National Ballet, Amsterdam; **Eric Underwood** Royal Ballet, Londra.

Direttore: Julian Kovatchev; **Orchestra:** Arena di Verona.

CARMEN GALA CONCERT

24 luglio 2015

Carmen: Anita Rachvelishvili; **Don José:** Carlo Ventre; **Micaela:** Carmen Giannattasio; **Escamillo:** Dalibor Jenis. **Direttore:** Omar Meir Welber; **Violino solista:** Giovanni Andrea Zanon; **Mandolino solista:** Jacob Reuven; **Coreografia:** Renato Zanella; **Orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici:** Arena di Verona; **Maestro del coro:** Salvo Sgrò; **Direttore del corpo di ballo:** Renato Zanella; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Gioacchino Rossini

1, 7, 20, 28 agosto – 4 settembre 2015

Conte d'Almaviva: Antonino Siragusa (*1, 7 agosto*), Juan José de León (*20, 28 agosto – 4 settembre*); **Don Bartolo:** Bruno De Simone (*1, 7, 20 agosto*), Omar Montanari (*28 agosto – 4 settembre*); **Rosina:** Jessica Pratt (*1, 7, 20 agosto*), Hülkar Sabirova (*28 agosto – 4 settembre*); **Figaro:** Mario Cassi; **Don Basilio:** Roberto Tagliavini (*1, 7, 20 agosto*), Marco Vinco (*28 agosto – 4 settembre*); **Fiorello/Ambrogio:** Nicolò Ceriani; **Berta:** Silvia Beltrami (*1, 7, 20 agosto*), Alice Marini (*28 agosto – 4 settembre*); **Un Ufficiale:** Victor Garcia Sierra.

Direttore: Giacomo Sagripanti; **Regia, scene, costumi e luci:** Hugo De Ana; **Coreografia:** Leda Lojodice; **Maestro del coro:** Salvo Sgrò; **Orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici:** Arena di Verona; **Direttore del corpo di ballo:** Renato Zanella; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia.

ROMÉO ET JULIETTE di Charles Gounod

8, 21 agosto – 3 settembre 2015

Juliette: Irina Lungu; **Stéphano:** Nino Surguladze; **Gertrude:** Alice Marini; **Roméo:** Giorgio Berrugi; **Tybalt:** Leonardo Cortellazzi; **Benvolio:** Francesco Pittari; **Mercutio:** Michael Bachtadze; **Pâris:** Nicolò Ceriani; **Grégoire:** Marcello Rosiello; **Capulet:** Enrico Marrucci; **Frère Laurent:** Giorgio Giuseppini; **Le Duc de Vérone:** Deyan Vatchkov.

Direttore: Daniel Oren; **Regia:** Francesco Micheli; **Scene:** Edoardo Sanchi; **Costumi:** Silvia Aymonino; **Coreografia:** Nikos Lagousakos; **Maestro del coro:** Salvo Sgrò; **Lighting designer:** Paolo Mazzon; **Orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici:** Arena di Verona; **Direttore del corpo di ballo:** Renato Zanella; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia.

CARMINA BURANA di Carl Orff

25 agosto 2015

Soprano: Jessica Pratt; **Controtenore:** Raffaele Pè; **Baritono:** Mario Cassi.

Direttore: Andrea Battistoni; **Maestro del coro:** Salvo Sgrò; **Coro di voci bianche:** A.LI.VE. diretto da Paolo Facincani; **Coro di voci bianche:** A.d'A.MUS. diretto da Marco Tonini; **Orchestra e coro:** Arena di Verona.

GALA' DI MEZZA ESTATE - Musica di Igor Stravinskij

14 agosto 2015 Teatro Romano

– L'uccello di fuoco (*L'Oiseau de feu*) - **Primi ballerini:** Alessia Gelmetti, Antonio Russo.

– La sagra della primavera (*Le Sacre du printemps*) - **Primi ballerini:** Teresa Strisciulli, Evghenij Kurtsev.

Coreografie, coordinatore alle scene, costumi e luci: Renato Zanella. **Primi ballerini, solisti, corpo di ballo e tecnici:** Arena di Verona; **Direttore del corpo di ballo:** Renato Zanella; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia.

2016

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

2*, 5, 8, 12, 15, 22, 26, 30 luglio 2016

* Recita 2 luglio sospesa per pioggia.

Violetta Valéry: Nino Matlaixlye (2*, 5, 8, 12 luglio); **Ekaterina Bakanova** (15, 22, 26, 30 luglio); **Flora Bervoix:** Clarissa Leonardi; **Annina:** Teona Dvali (15, 22, 26, 30 luglio), Madina Karbeli (2*, 5, 8, 12 luglio); **Alfredo Germont:** Francesco Demuro (2*, 5, 8, 12, 26, 30 luglio), Cristian Ricci (15, 22 luglio); **Giorgio Germont:** Gabriele Viviani (2*, 5, 8 luglio), Dalibor Jenis (12, 15, 22 luglio), Artur Rucinski (26, 30 luglio); **Gastone di Letorières:** Paolo Antognetti; **Barone Douphol:** Alessio Verna; **Marchese d'Obigny:** Romano Dal Zovo; **Dottor Grenvil:** Paolo attaglia; **Giuseppe:** Cristiano Olivieri; **Domestico/Commissionario:** Victor Garcia Sierra.

Direttore: Jader Bignamini (2*, 5, 8, 12 luglio), Fabio Mastrangelo (15, 22, 26, 30 luglio); **Regia, scene, costumi e luci:** Hugo de Ana; **Coreografia:** Leda Lolodice; **Orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici:** Arena di Verona; **Maestro del Coro:** Vito Lombardi; **Coordinatore del Corpo di ballo:** Gaetano Petrosino; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

6, 10*, 13, 26 agosto 2016

* Recita 10 agosto sospesa per pioggia.

Il Conte di Luna: Artur Rucinski (6 agosto); Dalibor Jnis (10*, 13 agosto); Simone Piazzola (26 agosto); **Leonora:** Hui He; **Azucena:** Violeta Urmana; **Manrico:** Marco Berti (6, 10*, 13 agosto), Murat Karahan (26 agosto); **Ferrando:** Sergey Artamonov; **Ines:** Elena Borin; **Ruiz:** Antonello Ceron; **Un vecchio zingaro:** Victor Garcia Sierra; **Un messo:** Cristiano Olivieri. **Prima ballerina:** Teresa Strisciulli (6, 10* agosto), Annalisa Bardo (13, 26 agosto).

Direttore: Daniel Oren; **Regia e scene** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Raimonda Gaetani; **Coreografia:** El Camborio ripresa da Lucia Real; **Maestro d'armi:** Renzo Musumeci Greco; **Orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici:** Arena di Verona; **Maestro del Coro:** Vito Lombardi; **Coordinatore del Corpo di ballo:** Gaetano Petrosino; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia.

TURANDOT di Giacomo Puccini

23, 27* luglio - 12, 19, 25 agosto 2016

* Recita 27 luglio sospesa per pioggia.

Turandot: Oksana Dyka; (23, 27* luglio - 19, 25 agosto), Tiziana Caruso (12 agosto); **Imperatore Altoum:** Cristiano Olivieri; **Timur:** Carlo Cigni; **Calaf:** Carlo Ventre (23, 27* luglio - 12, 19 agosto), Walter Fraccaro (25 agosto); **Liù:** Elena Rossi (23, 27* luglio - 12 agosto), Donata D'Annunzio Lombardi (19, 25 agosto); **Ping:** Federico Longhi (23, 27* luglio - 12 agosto), Marcello Rosiello (19, 25 agosto); **Pong:** Francesco Pittari; **Pang:** Giorgio Trucco (23, 27* luglio - 12, 25 agosto); Paolo Antonietti (19 agosto); **Mandarino:** Paolo Battaglia; **Principe di Persia:** Michele Salaorni.

Direttore: Andrea Battistoni; **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Emi Wada; **Movimenti coreografici:** Maria razia Garofoli; **Lighting designer:** Paolo Mazzon; **Orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici:** Arena di Verona; **Coro di voci bianche:** A.d'A.MUS. diretto da Marco Tonini; **Maestro del coro:** Vito Lombardi; **Coordinatore del corpo di ballo:** Gaetano Petrosino; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia.

AIDA di Giuseppe Verdi

25, 30 giugno - 3, 7, 14, 17, 24, 28, 31* luglio - 7, 9, 14, 18*, 21, 24, 28 agosto 2016

* Recite 31 luglio e 18 agosto sospese per pioggia.

Il Re: Carlo Cigni (25, 30 giugno - 3, 7, 14, 17 luglio), Romano Dal Zovo (24, 28, 31* luglio - 7, 9, 14 agosto), Gianluca Breda (18*, 21, 24, 28 agosto); **Amneris:** Ildikò Komlòsi (25, 30 giugno - 3 luglio), Sanja Anastasia (7, 24, 28 luglio - 14 agosto), Luciana D'Intino (14, 17 luglio), Ekaterina Gubanova (31* luglio - 7, 9 agosto), Andrea Ulbricht (18*, 24 agosto), Anastasia Boldyreva (21, 28 agosto); **Aida:** Hui He (25, 30 giugno - 3, 7, 24 luglio), Monica Zanettin (14 luglio), Sonia Santodirocco (17 luglio), Susanna Branchini (28, 31* luglio - 7 agosto), Amarilli Nizza (9, 14, 18* agosto), Maria Josè Siri (21, 24, 28 agosto); **Radamès:** Yusif Eyvazov (25 giugno), Walter Fraccaro (30 giugno - 3, 7, 28, 31 luglio - 9, 28 agosto), Stefano La Colla (14, 17 luglio), Mikheil Sheshaberidze (24 luglio - 7, 14, 18*, 24 agosto), Carlo Ventre (21 agosto); **Ramfis:** Rafal Siwek (25, 30 giugno - 3 luglio), Sergey Artamonov (7, 14, 17 luglio - 7, 9, 14, 18*, 21, 24, 28 agosto), Gianluca Breda (24, 28, 31* luglio); **Amonasro:** Ambrogio Maestri (25, 30 giugno - 3, 7 luglio), Alberto Mastromarino (14, 17, 24, 28, 31* luglio - 7, 9 agosto), Sebastian Catana (14, 18*, 21, 24, 28 agosto); **Un messaggero:** Antonello Ceron (25 giugno - 7, 9, 14 agosto), Francesco Pittari (30 giugno - 3, 7, 14, 17, 24 luglio), Paolo Antognetti (28, 31* luglio - 18*, 21, 24, 28 agosto); **Sacerdotessa:** Alice Marini (25, 30 giugno - 3, 7, 14 luglio), Elena Serra (17, 24, 28, 31* luglio - 7, 9, 14, 28 agosto), Elena Borin (18*, 21, 24 agosto).

Primi ballerini: Alessia Gelmetti, Teresa Strisciulli, Amaya Ugarteche, Evghenij Kurtsev, Antonio Russo.
Direttore: Iulian Kovatchev (25, 30 giugno - 3, 7, 14, 17, 24 luglio), Andrea Battistoni (28, 31* luglio - 7, 9, 28 agosto), Daniel Oren (14, 18*, 21, 24 agosto); **Regia:** Gianfranco de Bosio; **Coreografia:** Susanna Egri;
Orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici: Arena di Verona; **Maestro del coro:** Vito Lombardi; **Coordinatore del corpo di ballo:** Gaetano Petrosino; **Direttore allestimenti scenici** Giuseppe De Filippi Venezia.

CARMEN di George Bizet

24 giugno - 1, 6, 9, 13, 16, 29 luglio - 5, 11, 17, 20*, 23, 27 agosto 2016

* Recita 20 agosto sospesa per pioggia.

Carmen: Luciana D'Intino (24 giugno - 1, 6 luglio), Carmen Topciu (9, 13, 16 luglio), Anastasia Boldyreva (29 luglio - 5, 11, 17 agosto), Sanja Anastasia (20* agosto), Agunda Kulaeva (23, 27 agosto); **Micaela:** Ekaterina Bakanova (24 giugno - 1, 6 luglio), Irina Lungu (9, 13, 16, 29 luglio), Alida Berti (5, 11 agosto), Valeria Sepe (17, 20*, 23 agosto), Francesca Sassu (27 agosto); **Frasquita:** Madina Karbelli (24 giugno - 1, 6, 9, 13, 16 luglio), Teona Dvali (29 luglio - 5, 11, 17, 20*, 23, 27 agosto); **Mercedes:** Clarissa Leonardi (24 giugno - 1, 6 luglio - 20*, 23, 27 agosto), Alice Marini (9, 13, 16, 29 luglio - 5, 11, 17 agosto); **Don Josè:** Jorge De Leon (24 giugno - 1, 6, 9, 13 luglio), Dario Di Vietri (16 luglio), Mikheil Sheshaberidze (29 luglio - 11, 27 agosto); Carlo Ventre (5 agosto), Stefano Secco (17, 20*, 23 agosto); **Escamillo:** Dalibor Jenis (24 giugno - 1, 6, 9 luglio - 11, 17, 20* agosto), Gabriele Viviani (13, 16, 29 luglio - 5 agosto), Alexander Vinogradov (23, 27 agosto); **Dancairo:** Gianfranco Montresor (24 giugno - 1, 6, 9, 13, 16, 29 luglio - 5 agosto), Nicolò Ceriani (11, 17, 20*, 23, 27 agosto); **Zuniga:** Gianluca Breda (24 giugno - 1, 6, 9, 13, 16 luglio), Paolo Battaglia (29 luglio - 5, 11, 17, 20*, 23, 27 agosto); **Remendado:** Paolo Antognetti (24 giugno - 1, 6, 9, 13, 16 luglio), Francesco Pittari (29 luglio - 5, 11, 17, 20*, 23, 27 agosto); **Morales:** Marcello Rosiello (24 giugno - 1, 6, 9, 13 luglio - 5 agosto), Alessio Verna (16, 29 luglio - 11 agosto), Gianfranco Montresor (17, 20*, 23, 27 agosto). **Primi ballerini:** Alessia Gelmetti, Teresa Strisciulli (24 giugno - 1, 6, 9, 13, 16, 29 luglio - 5 settembre), Amaya Ugarteche, Evghenij Kurtsev, Antonio Russo, Annalisa Bardo (11, 17, 20, 23, 27 agosto).

Direttore: Xu Zhong (24 giugno - 1, 29 luglio - 5 agosto), Iulian Kovatchev (6, 9, 13, 16 luglio - 11, 17, 20*, 23, 27 agosto); **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Anna Anni; **Coreografia:** El Camborio ripresa da Lucia Real; **Orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici:** Arena di Verona; **Coro di voci bianche:** A.L.I.V.E. diretto da Paolo Facincani; **Maestro del coro:** Vito Lombardi; **Coordinatore del Corpo di ballo:** Gaetano Petrosino; **Direttore allestimenti scenici:** Giuseppe De Filippi Venezia.

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS in coproduzione con Artedanza s.r.l.

18 luglio 2016

Atto I (Prototype - Concept e coreografia: Massimiliano Volpini - **Musica originale:** Piero Salvatori prodotta da Fausto Dasè; **Co-Regia e Visual Effects:** Avantgarde Numerique e Xchanges Vfx Design; **Artista:** Roberto Bolle. **Vertigo Maze - Coreografia:** Stijn Celis **Musica:** Johann Sebastian Bach; **Artisti:** Elena Vostrotina, Christian Bauch. **Il Corsaro - Pas de deux; Coreografia:** Marius Petipa - **Musica:** Riccardo Drigo; **Artisti:** Nicoletta Manni, Osiel Gouneo. **After the rain - Coreografia:** Christopher Wheeldon - **Musica:** Arvo Pärt; **Artisti:** Anna Tsygankova, Matthew Golding. **Suite da L'Arlesienne - Coreografia:** Roland Petit - **Musica:** Georges Bizet; **Artisti:** Viktorina Kapitonova, Roberto Bolle.)

Atto II (Don Chisciotte - Atto III - Pas de deux; Coreografia: Marius Petipa - **Musica:** Ludwig Minkus; **Artisti:** Anna Tsygankova, Matthew Golding. **Pas de deux da Proust, ou les Intermittences du Coeur - Coreografia:** Roland Petit - **Musica:** Gabriel Fauré; **Artisti:** Timofej Andrijashenko, Roberto Bolle. **Diana e Atteone - Coreografia:** Agrippina Vaganova - **Musica:** Cesare Pugni; adattamento di Riccardo Drigo; **Artisti:** Sarah Lane, Osiel Gouneo. **Duet from New Suite - Coreografia e luci:** William Forsythe - **Costumi:** William Forsythe, Yumiko Takeshima - **Musica:** Johann Sebastian Bach: "Allemande" dalla Partita No.1 BWV 1002 in si minore (eseguita da Nathan Milstein); **Artisti:** Elena Vostrotina, Christian Bauch. **Le Grand Pas de Deux - Coreografia:** Christian Spuck - **Musica:** Gioachino Rossini; **Artisti:** Viktorina Kapitonova, Roberto Bolle.)

2017

NABUCCO di Giuseppe Verdi

23, 29 giugno - 7, 12, 15, 18 luglio - 4, 9, 12, 18, 23, 26 agosto 2017

Nabucco: George Gagnidze (23, 29 giugno - 7 luglio), Leonardo Lòpez Linares (12, 15, 18 luglio - 4 agosto), Boris Statsenko (9, 12, 18 agosto), Sebastian Catana (23, 26 agosto); **Ismaele:** Walter Fraccaro (23, 29 giugno - 7 luglio), Mikheil Sheshaberidze (12, 15, 18 luglio - 4, 9 agosto), Rubens Pelizzari (12, 18, 23, 26 agosto); **Zaccaria:** Stanislav Trofimov (23, 29 giugno - 7 luglio, 23, 26 agosto), Rafal Siwek (12, 15, 18 luglio), In Sung Sim (4, 9, 12, 18 agosto); **Abigaille:** Tatiana Melnychenko (23, 29 giugno - 7 luglio), Rebeka Lokar (12, 15, 18 luglio), Anna Pirozzi (4, 9, 12 agosto), Susanna Branchini (18, 23, 26 agosto); **Fenena:** Carmen Topciu (23, 29 giugno - 7, 12 luglio - 4 agosto), Anna Lalavasi (15, 18 luglio), Nino Surguladze (9, 12, 18, 23, 26 agosto); **Gran Sacerdote Di Belo:** Romano Dal Zovo (23, 29 giugno - 7, 12, 15, 18 luglio), Nicolò Ceriani (4, 9, 12, 23, 26 agosto); **Abdallo:** Paolo Antognetti (23, 29 giugno - 7 luglio, 18, 23, 26 agosto), Cristiano Olivieri (12, 15,

18 luglio - 4, 9, 12 agosto); **Anna**: Madina Karbeli (12, 29 giugno, 7, 12, 15, 18 luglio - 4 agosto), Elena Borin (9, 12, 18, 23, 26 agosto);

Direttore: Daniel Oren (23, 29 giugno - 7 luglio, 4, 12, 18, 23, 26 agosto), Iordi Bernacer (12, 15, 18 luglio - 9 agosto); **Regia e costumi**: Arnald Bernard; **Scene**: Alessandro Camera; **Lighting designer**: Paolo Mazzon; **Orchestra, coro, e tecnici**: Arena di Verona; **Maestro del Coro**: Vito Lombardi; **Direttore allestimenti scenici**: Giuseppe De Filippi Venezia; **Bozzetti**: Alessandro Camera; **Figurini**: di Carla Galleri.

AIDA di Giuseppe Verdi

24, 30 giugno - 5, 9, 11, 16, 20, 23 luglio 2017

Il Re: Deyan Vatchkov (24, 30 giugno - 5, 9 luglio), Romano Dal Zovo (11, 16, 20, 23 luglio); **Amneris**: Violeta Urmana (24, 30 giugno - 5 luglio), Anastasia Boldyreva (9 luglio), Anna Maria Chiuri (11, 16, 20, 23 luglio); **Aida**: Amarilli Nizza (24, 30 giugno - 5 luglio), Sae-Kyung Rim (9, 11, 16 luglio), Irina Churilova (20, 23 luglio); **Radames**: Carlo Ventre (24, 30 giugno - 5, 16, 20, 23 luglio), Yusif Eyvazov (9, 11 luglio), Fabio Sartori (20, 23 luglio); **Ramfis**: Giorgio Giuseppini (24, 30 giugno - 5, 9 luglio), Marko Mimica (11, 16, 20, 23 luglio); **Amonasro**: Boris Stalsenko (24, 30 giugno - 5, 9, 11 luglio), Leonardo Lòpez Linares (16, 20, 23 luglio); **Un messaggero**: Antonello Ceron (24, 30 giugno - 5, 9 luglio), Crisatiano Olivieri (11, 16, 20, 23 luglio); **Sacerdotessa**: Marina Ogil (24, 30 giugno - 5, 9 luglio), Tamta Tarieli (11, 16, 20, 23 luglio).

Direttore: Julian Kovatchev; **Regia**: Carlus Padrissa e Alex Olle/La Fura Des Baus; **Scene**: Roland Olbeter; **Costumi**: Chu Eroz; **Lighting designer**: Paolo Mazzon; **Coreografia**: Valentina Carrasco; **Orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici** dell'Arena di Verona; **Maestro del coro**: Vito Lombardi; **Coordinatore del corpo di ballo**: Gaetano Petrosino; **Direttore allestimenti scenici**: Giuseppe De Filippi Venezia.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

1, 6, 14, 19, 27 luglio 2017

Il Duca di Mantova: Gianluca Terranova (1, 27 luglio), Francesco Demuro (6 luglio), Arturo Chacòn-Cruz (14, 19 luglio); **Rigoletto**: Amartuvshin Enkhbat (1, 6 luglio), Carlos Alvarez (14, 19 luglio), Leo Nucci (27 luglio); **Gilda**: Elena Mosuc (1 luglio), Jessica Pratt (6 luglio), Ekaterina Siurina (14, 19 luglio), Jessica Nuccio (27 luglio); **Sparafucile**: Andrea Mastroni; **Maddalena**: Anna Malavasi; **Giovanna**: Alice Martini; **Il Conte di Monterone**: Nicolò Ceriani; **Marullo**: Marco Camastra; **Matteo Borsa**: Francesco Pittari; **Il Conte di Ceprano**: Dario Giorgelè; **La Contesa di Ceprano**: Marina Ogii; **Usciere di corte**: Omar Kamata; **Paggio della Duchessa**: Laura Lagni.

Direttore: Julian Kovatchev; **Regia**: Ivo Guerra; **Scene**: Raffaele Del Savio; **Costumi**: Carla Galleri; **Orchestra, coro e tecnici** dell'Arena di Verona; **Maestro del coro**: Vito Lombardi; **Direttore allestimenti scenici**: Giuseppe De Filippi Venezia.

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini

8, 13, 22, 29* luglio - 11, 19* agosto 2017

* Recite 29 luglio e 19 agosto sospese per pioggia.

Cio Cio San: Oksana Dyka (8, 13, 22 luglio), Sae-Kyung Rim (29* luglio), Hui He (11, 19* agosto); **Suzuki**: Silvia Beltrami (8, 13, 22 luglio), Anna Malavasi (29* luglio - 11, 19* agosto); **Kate Pinkerton**: Alice Marini; **F.B. Pinkerton**: Marcello Giordani (8, 13, 22 luglio), Gianluca Terranova (29* luglio - 11, 19* agosto); **Sharpless**: Alessandro Corbelli (8, 13 luglio), Stefano Antonucci (22, 29* luglio - 11 agosto), Alberto Gazale (19* agosto); **Goro**: Francesco Pittari; **Il Principe Ipeyamadori**: Nicolò Ceriani; **Lo zio bonzo**: Deyan Vatchkov; **Il commissario imperiale**: Marco Camastra; **Ufficiale del Registro**: Dario Giorgelè; **La madre di Cio Cio San**: Tamta Tarieli; **La cugina di Cio Cio San**: Marina Ogii (8, 13, 22 luglio), Elena Borin (29* luglio - 11, 19* agosto).

Direttore: Jader Bergamini; **Regia e scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi**: Faii Wada; **Movimenti coreografici**: Maria Grazia Garofoli; **Orchestra, coro e corpo di ballo** dell'Arena di Verona; **Maestro del coro**: Vito Lombardi; **Coordinatore del Corpo di ballo**: Gaetano Petrosino; **Direttore allestimenti scenici**: Giuseppe De Filippi Venezia.

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS in coproduzione con Artedanza s.r.l.

17 luglio 2017

ATTO I - Ballet 101 - Coreografia: Eric Gauthier. Musica: Eric Gauthier e Jens-Peter Abele. Artista: Roberto Bolle con la partecipazione straordinaria di Francesco Pannofino.

Don Chisciotte - Atto III - *Pas de deux*. Coreografia: Marius Petipa. Musica: Ludwig Minkus. Artisti: Misa Kuranaga, Daniil Simkin. **Caravaggio** - *Pas de deux*. Coreografia: Mauro Bigonzetti. Musica: Bruno Moretti (da Claudio Monteverdi). Artisti: Melissa Hamilton, Roberto Bolle. **Penumbra** - Coreografia: Remi Wörtmeyer. Musica: Sergej Rachmaninov. Artisti: Anna Ol, Young Gyu Choi. **La Bayadère** - *Pas de deux*. Coreografia: Marius Petipa. Musica: Ludwig Minkus. Artisti: Polina Semionova, Roberto Bolle.

ATTO II - Take me with you - Coreografia: Robert Bondara. Musica: Radiohead. Artisti: Melissa Hamilton, Roberto Bolle. **Esmeralda - Pas de deux**. Coreografia: Marius Petipa. Musica: Cesare Pugni. Artisti: Anna Ol, Young Gyu Choi. **Carmen - Pas de deux**. Balletto di Roland Petit. Musica: Georges Bizet. Artisti: Polina Semionova, Roberto Bolle. **Les Bourgeois** - Coreografia: Ben Van Cauwenbergh. Musica: Jacques Brel. Artista: Daniil Simkin. **Tchaikovsky Pas de Deux** - Coreografia: George Balanchine. Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij. Artisti: Misa Kuranaga, Herman Cornejo. **Rencontre** - Coreografia: Massimiliano Volpini. Musica: composta ed interpretata da René Aubry. Visual effects: Staff s.a.s.. Artisti: Melissa Hamilton, Roberto Bolle.

PLÁCIDO DOMINGO - ANTOLOGÍA DE LA ZARZUELA

21 luglio 2017

Plácido Domingo; **soprano**: Ana María Martínez; **tenore**: Arturo Chacón-Cruz. e con la partecipazione straordinaria della Compañía Antonio Gades. **Direzione artistica**: Stella Arauzo.

Romanze, duetti e terzetti da zarzuelas di Ruperto Chapí, Gerónimo Giménez, Federico Moreno-Torroba, José Serrano, Pablo Sorozábal, Manuel Penella. **Balletti su musiche di Georges Bizet**: Manuel de Falla, Gerónimo Giménez; **coreografia**: Antonio Gades, Carlos Saura, Mayte Chico, Stella Arauzo.

Direttore: Jordi Bernàcer; **Regia**: Stefano Trespidi; **Lighting designer**: Paolo Mazzon; **Orchestra**: Arena di Verona.

AIDA di Giuseppe Verdi (EDIZIONE STORICA 1913)

28 luglio 2017 - 3, 6, 8, 13, 16, 20, 24, 27 agosto 2017

Il Re: Ugo Guagliardo (28 luglio - 3, 6, 20, 24, 27 agosto), George Andguladze (8, 13, 16 agosto); **Amneris**: Olesya Petrova (28 luglio - 3, 6 agosto), Marianne Cornetti (8, 13 agosto), Giovanna Casolla (16, 20, 24 agosto), Anastasia Boldyreva (27 agosto); **Aida**: Monica Zanettin (28 luglio - 3 agosto), Hui He (6, 24, 27 agosto), Cellia Costea (8, 13 agosto), Maria José Siri (16, 20 agosto); **Radamès**: Gaston Rivero (28 luglio - 3 agosto), Hovhannes Ayvazyan (6, 8, 13, 24, 27 agosto), Walter Fraccaro (16, 20 agosto); **Ramfis**: Rafał Siwek (28 luglio - 3, 6, 13, 20 agosto), Deyan Vatchkov (8, 16, 24, 27 agosto); **Amonasro**: Ambrogio Maestri (28 luglio - 3, 6 agosto), Carlos Almaguer (8, 13, 16, 20, 24, 27 agosto); **Un messaggero**: Paolo Antognetti (28 luglio - 3, 6, 8, 13, 16 agosto), Antonello Ceron (20, 24, 27 agosto); **Sacerdotessa**: Marina Ogii (28 luglio - 3, 6 agosto), Tamta Tarieli (8, 13, 16 agosto), Elena Borin (20, 24, 27 agosto). **Primi ballerini**: Petra Conti, Alessia Gelmetti, Davit Galstyan, Alberto Ballester (28 luglio - 3, 6, 8, 13, 16, 27 agosto), Alessandro Staiano (20, 24 agosto).

Direttore: Andrea Battistoni (28 luglio - 3, 6, 8, 13, 16, 20 agosto), Julian Kovatchev (24, 27 agosto); **Regia**: Gianfranco de Bosio; **Coreografia**: Susanna Egri. **Orchestra, coro, corpo di ballo e tecnici**: Arena di Verona.

Maestro del coro: Vito Lombardi; **Coordinatore del corpo di ballo**: Gaetano Petrosino; **Direttore allestimenti scenici**: Giuseppe De Filippi Venezia.

TOSCA di Giacomo Puccini

5, 10, 17, 22, 25 agosto 2017

Tosca: Susanna Branchini (5, 10 agosto), Ainhwa Arteta (17, 22, 25 agosto); **Cavaradossi**: Carlo Ventre (5, 10 agosto), Mikheil Sheshaberidze (17 agosto), Aleksandrs Antonenko (22, 25 agosto); **Scarpia**: Ambrogio Maestri (5, 10, 17 agosto), Boris Statsenko (22, 25 agosto); **Angelotti**: Romano Dal Zovo; **Sagrestano**: Nicolò Ceriani; **Spoletta**: Antonello Ceron; **Sciarrone**: Marco Camastra; **Un carceriere**: Omar Kamata; **Un pastorello**: Emma Rodella (5, 17, 25 agosto), Stella Capelli (10, 22 agosto).

Direttore: Antonio Fogliani; **Regia, scene, costumi e luci**: Hugo De Hana; **Orchestra, coro e tecnici** dell'Arena di Verona; **Maestro del coro**: Vito Lombardi; **Direttore allestimenti scenici**: Giuseppe De Filippi Venezia; **Coro di voci bianche**: A D'AMUS diretto da Marco Tonini.

GALA IX SINFONIA DI BEETHOVEN

15 agosto 2017

Soprano: Erika Grimaldi; **Contralto**: Daniela Barcellona; **Tenore**: Saimir Pirgu; **Baritono**: Ugo Guagliardo.

Direttore: Daniel Oren; **Lighting designer**: Paolo Mazzon; **Orchestra e coro**: Arena di Verona; **Maestro del Coro**: Vito Lombardi.

2018

CARMEN di George Bizet

22, 29 giugno - 6, 11, 17, 21* luglio - 3, 9, 12, 22, 25*, 28, 31 agosto 2018

* Recita 21 luglio sospesa per pioggia e 25 agosto annullata.

Carmen: Anna Goryachova (22, 29 giugno - 6, 11, 17, 21* luglio - 3 agosto), Anita Rachvelishvili (9, 12 agosto), Carmen Topciu (22, 25*, 28, 31 agosto), Micaela Mariangela Sicilia (22, 29 giugno - 6, 11 luglio), Ruth Iniesta (17 luglio), Serena Gamberoni (21* luglio - 3, 9, 12 agosto), Eleonora Buratto (22, 25*, 28, 31 agosto); **Frasquita**: Ruth Iniesta (22, 29 giugno - 6, 11, 21* luglio - 3, 9 agosto), Barbara Massaro (17 luglio -

12, 22, 25*, 28, 31 agosto); **Mercédès**: Arina Alexeeva (22, 29 giugno – 6, 11, 17, 21* luglio – 3, 9 agosto), Clarissa Leonardi (12, 22, 25*, 28, 31 agosto); **Don José**: Brian Jagde (22, 29 giugno – 25*, 28, 31 agosto), Marcelo Puente (6, 11, 17 luglio), Francesco Meli (21* luglio – 3, 9, 12 agosto), Luciano Ganci (22 agosto); **Escamillo**: Alexander Vinogradov (22, 29 giugno – 6, 11, 17, 21* luglio – 3 agosto), Erwin Schrott (9, 12, 22, 25* agosto), Alberto Gazale (28, 31 agosto); **Dancairo**: Davide Fersini (22, 29 giugno – 6, 11, 17, 21* luglio – 3, 9, 12, 22 agosto), Biagio Pizzuti (25*, 28, 31 agosto); **Remendado**: Roberto Covatta (22, 29 giugno – 6, 11, 21* luglio – 3, 9 agosto), Enrico Casari (17 luglio – 12, 22, 25*, 28, 31 agosto); **Zuniga**: Luca Dall'Amico (22, 29 giugno – 9, 12, 22, 25*, 28, 31 agosto), Gianluca Breda (6, 11, 17, 21* luglio – 3 agosto); **Moralès**: Biagio Pizzuti (22 giugno – 21 luglio* – 3, 9, 12, 22 agosto), Gocha Abuladze (29 giugno – 6, 11, 17 luglio – 25*, 28, 31 agosto).

Direttore: Francesco Ivan Ciampa; **Regia, scene e costumi**: Hugo de Ana; **Coreografia**: Leda Lojodice; **Lighting design**: Paolo Mazzon. **Orchestra, coro, ballo e tecnici** dell'Arena di Verona; **Coro di Voci bianche**: A.LI.VE. diretto da Paolo Facincani.

AIDA di Giuseppe Verdi

23, 28 giugno – 8, 10*, 14, 19, 22*, 27 luglio – 2, 5, 7, 11, 19, 23, 29 agosto – 1* settembre 2018

* Recite 10, 22 luglio e 1 settembre sospese per pioggia.

Il Re: Romano Dal Zovo (23, 28 giugno – 8, 10*, 14, 19, 22* luglio – 5, 7 agosto), Roberto Tagliavini (27 luglio – 2, 19 agosto), Enrico Marchesini (11, 23, 29 agosto – 1* settembre); **Amneris**: Violeta Urmana (23, 28 giugno – 8, 10*, 14, 19, 22* luglio), Carmen Topciu (27 luglio – 2 agosto), Anita Rachvelishvili (5, 7 agosto), Judit Kutasi (11, 19, 23, 29 agosto – 1* settembre); **Aida**: Anna Pirozzi (23 giugno), Kristin Lewis (28 giugno – 8, 10*, 14 luglio), Maria José Siri (19, 22*, 27 luglio – 7, 11, 19 agosto), Susanna Branchini (2, 5, 23 agosto), Hui He (29 agosto – 1* settembre); **Radamès**: Yusif Eyvazov (23, 28 giugno), Marco Berti (8, 10*, 14 luglio), Carlo Ventre (19, 22*, 27 luglio – 11 agosto), Gregory Kunde (2, 5, 7 agosto), Walter Fraccaro (19, 23, 29 agosto – 1* settembre); **Ramfis**: Vitalij Kowaljow (23, 28 giugno), Rafał Siwek (8, 10*, 14, 27 luglio – 2, 5 agosto), In Sung Sim (19, 22* luglio), Marko Mimika (7, 11, 19 agosto), Gianluca Breda (23, 29 agosto – 1* settembre); **Amonasro**: Luca Salsi (23 giugno), Sebastian Catana (28 giugno – 8, 10*, 14 luglio), Ambrogio Maestri (19, 22*, 27 luglio), Amartuvshin Enkhbat (2, 5, 7, 19, 23 agosto), Federico Longhi (11, 29 agosto), Gocha Abuladze (1* settembre); **Un messaggero**: Antonello Ceron (23, 28 giugno – 8, 10*, 14, 19, 22* luglio), Carlo Bosi (27 luglio – 2, 5, 7, 11, 19, 23, 29 agosto – 1* settembre); **Sacerdotessa**: Francesca Tiburzi (23, 28 giugno – 8, 10*, 14, 19, 22*, 27 luglio – 2, 5, 7, 11 agosto), Arina Alexeeva (19, 23, 29 agosto – 1* settembre).

Direttore: Jordi Bernàcer (23, 28/06 – 8, 10*, 14 luglio) Daniel Oren (19, 22*, 27 luglio – 2, 5, 7, 11 agosto) Andrea Battistoni (19, 23, 29 agosto – 1* settembre); **Regia e scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi**: Anna Anni; **Coreografia**: Vladimir Vasiliev. **Orchestra, coro, ballo e tecnici**: Arena di Verona.

TURANDOT di Giacomo Puccini

30 giugno – 5, 13, 18, 26 luglio 2018

Turandot: Anna Pirozzi (30 giugno – 18, 26 luglio), Rebeka Lokar (5, 13 luglio); **Imperatore Altoum**: Antonello Ceron; **Timur**: Giorgio Giuseppini; **Calaf**: Gregory Kunde (30 giugno), Murat Karahan (5, 13, 18, 26 luglio); **Liù**: Vittoria Yeo (30 giugno), Ruth Iniesta (5, 13 luglio), Eleonora Buratto (18, 26 luglio); **Ping**: Federico Longhi; **Pong**: Roberto Covatta; **Pang**: Marcello Nardis; **Mandarino**: Gianluca Breda.

Direttore Daniel Oren (30 giugno – 18, 26 luglio), Francesco Ivan Ciampa (5, 13 luglio); **Regia e scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi**: Emi Wada; **Movimenti coreografici**: Maria Grazia Garofoli; **Lighting design**: Paolo Mazzon. **Orchestra, coro, ballo e tecnici**: Arena di Verona; **Coro di voci bianche**: A.d'A.MUS. diretto da Marco Tonini.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

7, 12, 20, 28 luglio – 10, 18 agosto 2018

Nabucco: Amartuvshin Enkhbat (7, 12, 20 luglio – 18 agosto), Luca Salsi (28 luglio – 10 agosto); **Ismaele**: Luciano Ganci (7, 12, 20 luglio), Vincenzo Costanzo (28 luglio – 10, 18 agosto); **Zaccaria**: Rafał Siwek (7, 12, 20 luglio), Riccardo Zanellato (28 luglio – 10, 18 agosto); **Abigaille**: Susanna Branchini (7, 12 luglio – 10, 18 agosto), Rebeka Lokar (20, 28 luglio); **Fenena**: Géraldine Chauvet (7, 12, 20, 28 luglio), Carmen Topciu (10, 18 agosto); **Il Gran Sacerdote di Belo**: Nicolò Ceriani (7, 12, 20 luglio), Romano Dal Zovo (28 luglio – 10, 18 agosto); **Abdallo**: Roberto Covatta (7, 12, 20 luglio), Carlo Bosi (28 luglio – 10, 18 agosto); **Anna**: Elisabetta Zizzo.

Direttore: Jordi Bernàcer; **Regia e costumi**: Arnaud Bernard; **Scene**: Alessandro Camera; **Lighting design**: Paolo Mazzon. **Orchestra, coro e tecnici**: Arena di Verona.

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS in coproduzione con Artedanza s.r.l.
25 luglio 2018

IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Gioachino Rossini

4, 8, 17, 24, 30 agosto 2018

Il Conte d'Almaviva: Dmitry Korchak (4, 8, 24, 30 agosto), Leonardo Ferrando (17 agosto); **Bartolo:** Ambrogio Maestri (4, 8, 17 agosto), Luca Dall'Amico (24, 30 agosto); **Rosina:** Nino Machaidze; **Figaro:** Leo Nucci (4, 8 agosto), Mario Cassi (17, 24, 30 agosto); **Basilio:** Ferruccio Furlanetto (4, 8 agosto), Roberto Tagliavini (17, 24, 30 agosto); **Berta:** Manuela Custer; **Fiorello/Ambrogio:** Nicolò Ceriani; **Un Ufficiale:** Gocha Abuladze.

Direttore: Daniel Oren (4, 8 agosto), Andrea Battistoni (17, 24, 30 agosto); **Regia, scene, costumi e luci:** Hugo de Ana; **Coreografia:** Leda Lojodice. **Orchestra, coro, ballo e tecnici:** Arena di Verona.

VERDI OPERA NIGHT

26 agosto 2018

LA FORZA DEL DESTINO, Sinfonia; **Coreografia:** Gheorghe Iancu con il Ballo dell'Arena di Verona.

RIGOLETTO, II Atto - Rigoletto: Luca Salsi; **Il Duca di Mantova:** Rame Lahaj; **Gilda:** Lisette Oropesa; **Marullo:** Biagio Pizzuti; **Matteo Borsa:** Carlo Bosi; **Il Conte di Ceprano:** Romano Dal Zovo; **Il Conte di Monterone:** Nicolò Ceriani; **Usciere di corte:** Enrico Marchesini.

IL TROVATORE, III Atto - Manrico: Francesco Meli; **Leonora:** Serena Gamberoni; **Azucena:** Violeta Urmana; **Il Conte di Luna:** Simone Piazzola; **Ferrando:** Romano Dal Zovo; **Ruiz:** Carlo Bosi.

LA TRAVIATA, III Atto - Violetta: Valéry Maria Mudryak; **Alfredo Germont:** Luciano Ganci; **Giorgio Germont:** Simone Piazzola; **Annina:** Martina Gresia; **Il Dottor Grenvil:** Romano Dal Zovo.

Direttore: Andrea Battistoni; **Regia e scene:** Stefano Trespidi; **Lighting design:** Paolo Mazzon. **Orchestra, coro, ballo e tecnici:** Arena di Verona.

2019

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

21, 28 giugno - 11, 19, 25 luglio - 1, 8, 17, 22, 30 agosto - 5 settembre 2019

Violetta Valéry: Aleksandra Kurzak (21, 28 giugno), Irina Lungu (11, 19, 25 luglio), Lisette Oropesa (1, 8, 17 agosto), Lana Kos (22, 30 agosto - 5 settembre); **Flora Bervoix:** Alessandra Volpe (21, 28 giugno), Clarissa Leonardi (11, 19, 25 luglio - 1, 8, 17, 22, 30 agosto - 5 settembre); **Annina:** Daniela Mazzucato; **Alfredo Germont:** Pavel Petrov (21, 28 giugno - 11, 19, 25 luglio), Vittorio Grigolo (1, 17 agosto), Arturo Chacón-Cruz (8 agosto), Stephen Costello (22, 30 agosto - 5 settembre); **Giorgio Germont:** Leo Nucci (21, 28 giugno - 17 agosto), Simone Piazzola (11, 19, 25 luglio - 8 agosto), Plácido Domingo (1 agosto), Amartuvshin Enkhbat (22, 30 agosto - 5 settembre); **Gastone di Letorières:** Carlo Bosi (21, 28 giugno - 11, 19, 25 luglio - 1 agosto), Marcello Nardis (8, 17, 22, 30 agosto - 5 settembre); **Barone Douphol:** Gianfranco Montresor (21, 28 giugno - 11, 19 luglio - 1 agosto - 5 settembre), Nicolò Ceriani (25 luglio - 8, 17, 22, 30 agosto); **Marchese d'Obigny:** Daniel Giulianini (21, 28 giugno - 11, 19, 25 luglio - 1, 8 agosto), Dario Giorgè (17, 22, 30 agosto - 5 settembre); **Dottor Grenvil:** Romano Dal Zovo (21, 28 giugno - 11, 19, 25 luglio), Alessandro Spina (1, 8, 17, 22, 30 agosto - 5 settembre); **Giuseppe:** Max René Cosotti; **Domestico/Commissionario:** Stefano Rinaldi Miliani; **Primi ballerini:** Petra Conti (21, 28 giugno - 11, 19, 25 luglio - 1, 8 agosto), Eleana Andreoudi (17, 22, 30 agosto - 5 settembre), Giuseppe Picone (21, 28 giugno - 11 luglio - 1 agosto).

Direttore Daniel Oren (21, 28 giugno - 25 luglio - 8, 17, 22, 30 agosto), Andrea Battistoni (11, 19 luglio), Marco Armiliato (1 agosto), Fabio Mastrangelo (5 settembre); **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Maurizio Millenotti; **Coreografia:** Giuseppe Picone; **Luci:** Paolo Mazzon. **Orchestra, coro, ballo e tecnici** dell'Arena di Verona; **Maestro del Coro:** Vito Lombardi; **Coordinatore del Ballo:** Gaetano Petrosino. **Direttore allestimenti scenici:** Michele Olcese.

AIDA di Giuseppe Verdi

22, 27 giugno - 5, 9, 12*, 21, 24, 28 luglio - 3, 9, 18, 25, 28, 31 agosto - 3, 7 settembre 2019

* Recita 12 luglio sospesa per pioggia.

Il Re: Romano Dal Zovo (22, 27 giugno - 5, 9, 12*, 21 luglio - 31 agosto - 3, 7 settembre), Krzysztof Bączyk (24, 28 luglio - 3, 9, 18, 25, 28 agosto); **Amneris:** Violeta Urmana (22 giugno - 28 luglio - 3, 9, 18 agosto), Anna Maria Chiuri (27 giugno - 5, 9, 12*, 21, 24 luglio), Judit Kutasi (25, 28, 31 agosto - 3, 7 settembre); **Aida:** Anna Pirozzi (22, 27 giugno - 5, 9, 12 luglio), Tamara Wilson (21, 24 luglio), Maria José Siri (28 luglio, 3, 9, 18 agosto), Saioa Hernández (25, 28 agosto), Hui He (31 agosto); Svetlana Kasyan (3, 7 settembre); **Radamès:** Murat Karahan (22, 27 giugno - 5, 9, 12*, 28 luglio), Mikheil Sheshaberidze (21, 24 luglio - 3 agosto), Samuele Simoncini (9 agosto), Carlo Ventre (18, 25, 28, 31 agosto - 3, 7 settembre); **Ramfis:** Dmitry Beloselskiy (22, 27 giugno), Giorgio Giuseppini (5, 9, 12*, 21, 24 luglio - 3 settembre), Marko Mimica (28 luglio - 3, 9 agosto), Gianluca Breda (18, 25, 28, 31 agosto), Alessio Cacciamani (7 settembre); **Amonasro:** Amartuvshin Enkhbat

(22, 27 giugno), Sebastian Catana (5, 9, 12*, 21, 24, 28 luglio – 7 settembre), Badral Chuluunbaatar (3, 9, 28, 31 agosto – 3 settembre), Mario Cassi (18, 25 agosto); **Un messaggero**: Carlo Bosi (22, 27 giugno – 18, 25, 28 agosto), Raffaele Abete (5, 9, 12*, 21 luglio), Francesco Pittari (24, 28 luglio – 3, 9 agosto), Antonello Ceron (31 agosto – 3, 7 settembre); **Sacerdotessa**: Yao Bo Hui; **Primi ballerini**: Petra Conti (22, 27 giugno – 5, 9, 12*, 21, 24, 28 luglio – 3 agosto), Eleana Andreoudi (9, 18, 25, 28, 31 agosto), Alessia Gelmetti (3, 7 settembre), Mick Zeni, Alessandro Macario.

Direttore: Francesco Ivan Ciampa (22, 27 giugno – 5, 9, 12*, 21, 24 luglio – 3, 9, 18, 25, 28, 31 agosto), Plácido Domingo (28 luglio), Daniel Oren (3 settembre), Jordi Bernàcer (7 settembre); **Regia**: Gianfranco de Bosio; **Coreografia**: Susanna Egri; **Luci**: Paolo Mazzon. **Orchestra, coro, ballo e tecnici** dell'Arena di Verona; **Maestro del Coro**: Vito Lombardi; **Coordinatore del Ballo**: Gaetano Petrosino; **Direttore allestimenti scenici**: Michele Olcese.

IL TROVATORE di Giuseppe Verdi

29 giugno – 4, 7, 20, 26 luglio 2019

Il Conte di Luna: Luca Salsi (29 giugno – 4, 7 luglio), Alberto Gazale (20, 26 luglio); **Leonora**: Anna Netrebko (29 giugno – 4, 7 luglio), Anna Pirozzi (20, 26 luglio); **Azucena**: Dolora Zajick (29 giugno – 4, 7 luglio); Violeta Urmana (20, 26 luglio); **Manrico**: Yusif Eyvazov (29 giugno 4, 7 luglio), Murat Karahan (20, 26 luglio); **Ferrando**: Riccardo Fassi; **Ines**: Elisabetta Zizzo (29 giugno – 4, 7 luglio), Elena Borin (20, 26 luglio); **Ruiz**: Carlo Bosi; **Un vecchio zingaro**: Dario Giorgelè; **Un messo**: Antonello Ceron.

Direttore: Pier Giorgio Morandi; **Regia e scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi**: Raimonda Gaetani; **Coreografia**: El Camborio, ripresa da Lucia Real; **Maestro d'armi**: Renzo Musumeci Greco. **Orchestra, coro, ballo e tecnici** dell'Arena di Verona; **Maestro del Coro**: Vito Lombardi; **Coordinatore del Ballo**: Gaetano Petrosino; **Direttore allestimenti scenici**: Michele Olcese.

CARMEN di George Bizet

6, 10, 13, 18, 23, 27 luglio – 2, 24, 27 agosto – 4 settembre 2019

Carmen: Ksenia Dudnikova (6, 10, 13, 27 luglio – 2, 24, 27 agosto – 4 settembre), Géraldine Chauvet (18, 23 luglio); **Micaela**: Ruth Iniesta (6, 10 luglio – 2, 24 agosto), Lana Kos (13, 18 luglio), Karen Gardeazabal (23, 27 luglio), Mariangela Sicilia (27 agosto – 4 settembre); **Frasquita**: Karen Gardeazabal (6, 10, 13, 18 luglio), Elisabetta Zizzo (23, 27 luglio – 2, 24, 27 agosto – 4 settembre); **Mercédès**: Clarissa Leonardi (6, 10, 13, 18, 23 luglio), Mariangela Marini (27 luglio – 2, 24, 27 agosto – 4 settembre); **Don José**: Martin Muehle (6, 10, 13, 27 luglio), Mikheil Sheshaberidze (18 luglio), Fabio Armiliato (23 luglio), Murat Karahan (2, 24, 27 agosto – 4 settembre); **Escamillo**: Erwin Schrott (6, 13 luglio), Alberto Gazale (10, 18, 23, 27 luglio – 2, 24, 27 agosto – 4 settembre); **Dancairo**: Nicolò Ceriani (6, 10, 13, 23, 27 luglio), Gianfranco Montresor (18 luglio – 2, 24, 27 agosto – 4 settembre); **Remendado**: Roberto Covatta (6, 10, 13, 18, 23, 27 luglio – 2 agosto), Francesco Pittari (24, 27 agosto – 4 settembre); **Zuniga**: Gianluca Breda (6, 10, 13, 18, 23 luglio – 4 settembre), Krzysztof Bącznyk (27 luglio – 2, 24, 27 agosto); **Moralès**: Italo Proferisce (6, 10, 13, 18, 23 luglio), Daniel Giulianini (27 luglio – 2 agosto), Biagio Pizzuti (24, 27 agosto – 4 settembre).

Direttore: Daniel Oren; **Regia, scene e costumi**: Hugo De Ana; **Coreografia**: Leda Lojodice; **Luci**: Paolo Mazzon; **Projection design**: Sergio Metalli. **Orchestra, coro, ballo e tecnici** dell'Arena di Verona; **Coro di Voci bianche**: A.L.I.V.E. diretto da Paolo Facincani; **Maestro del Coro**: Vito Lombardi; **Coordinatore del Ballo**: Gaetano Petrosino; **Direttore allestimenti scenici**: Michele Olcese.

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS in coproduzione con Artedanza s.r.l.

16, 17 luglio 2019

Roberto Bolle Teatro alla Scala, Milano American Ballet Theatre, New York; **Timofej Andrijashenko** Teatro alla Scala, Milano; **Stefania Figliossi** Guest Artist; **Angelo Greco** San Francisco Ballet, San Francisco; **Misa Kuranaga** San Francisco Ballet, San Francisco; **Maia Makhateli** Dutch National Ballet, Amsterdam; **Nicoletta Manni** Teatro alla Scala, Milano; **Alexandre Riabko** Hamburg Ballett, Amburgo; **Daniil Simkin** Staatsballett Berlin, Berlino American Ballet Theatre, New York; **Elena Vostrotina** Ballett Zürich, Zurigo.

Light Designer: Valerio Tiberi.

ATTO I

Coppelia. *Pas de deux* Coreografia: Arthur Saint-Leon; **Musica**: Léo Delibes; **Artisti**: Misa Kuranaga, Angelo Greco. **Bach Duet**. **Coreografia**: William Forsythe; **Musica**: Johann Sebastian Bach; **Luci**: William Forsythe; **Costumi**: Yumiko Takeshima; **Artisti**: Elena Vostrotina, Roberto Bolle.

Les Bourgeois. **Coreografia**: Ben Van Cauwenbergh; **Musica**: Jacques Brel e Jean Samuele Cortinovis; **Artista**: Daniil Simkin.

Grand Pas Classique. **Coreografia**: Victor Gsovskij; **Musica**: Daniel – François Auber; **Artisti**: Nicoletta Manni, Timofej Andrijashenko.

Opus 100 – für Maurice. **Coreografia:** John Neumeier; **Musica:** Simon&Garfunkel; **Artisti:** Roberto Bolle, Alexandre Riabko.

ATTO II

Serenata. *Tratto dall'opera "Cantata".* **Coreografia:** Mauro Bigonzetti; **Musica:** Amerigo Ciervo (iMusicalia); **Artisti:** Stefania Figliossi, Roberto Bolle.

Soirées Musicales - Coreografia: Helgi Tomasson **Musica:** Benjamin Britten; **Costumi:** Ann Beck; **Artisti:** Misa Kuranaga, Angelo Greco.

In the Middle Somewhat Elevated *Pas de deux* - **Coreografia:** William Forsythe; **Luci e costumi:** William Forsythe; **Musica** di Thom Willems, in collaborazione con Lesley Stuck (su licenza di Boosey & Hawkes Music Publishers Limited); **Artisti:** Elena Vostrotina, Roberto Bolle.

Don Chisciotte *Pas de deux dall'Atto III.* **Coreografia:** Marius Petipa; **Musica:** Ludwig Minkus; **Artisti:** Daniil Simkin, Maia Makhateli.

Waves - Coreografia: Massimiliano Volpini; **Musiche:** Davide Boosta Dileo e di Erik Satie; **Artista:** Roberto Bolle.

PLACIDO DOMINGO 50 - ARENA ANNIVERSARY NIGHT

4 agosto 2019

NABUCCO - Zaccaria: Marko Mimica; **Nabucco:** Plácido Domingo; **Fenena:** Géraldine Chauvet; **Ismaele:** Arturo Chacón-Cruz; **Anna:** Elisabetta Zizzo; **Abigail:** Anna Pirozzi; **Gran Sacerdote di Belo:** Romano Dal Zovo; **Abdallo:** Carlo Bosi.

MACBETH - Macduff: Arturo Chacón-Cruz; **Malcolm:** Carlo Bosi; **Lady Macbeth:** Anna Pirozzi; **Un Dottore:** Romano Dal Zovo; **Una Dama:** Lorrie Garcia; **Macbeth:** Plácido Domingo.

SIMON BOCCANEGRA - Gabriele Adorno: Arturo Chacón-Cruz; **Amelia:** Anna Pirozzi; **Simon Boccanegra:** Plácido Domingo; **Fiesco:** Marko Mimica.

Programma: NABUCCO di Giuseppe Verdi - Sinfonia - ATTO TERZO - Va, pensiero / Oh chi piange?...Del futuro nel buio discerno. - ATTO QUARTO; MACBETH di Giuseppe Verdi - ATTO QUARTO; SIMON BOCCANEGRA di Giuseppe Verdi - ATTO SECONDO - O inferno!...Amelia qui!...Sento avvampar nell'anima / Tu qui?...Parla, in tuo cor virgineo / Figlia?...Vecchio inerme il tuo braccio colpisce? - ATTO TERZO M'ardono le tempie... - Chi veggo!...Gran Dio, li benedici.

Direttore: Jordi Bernàcer; **Regia:** Stefano Trespidi; **Scene e projection design:** Ezio Antonelli; **Coordinamento costumi:** Silvia Bonetti; **Coreografia:** Giuseppe Picone; **Luci:** Paolo Mazzon. **Orchestra, coro, ballo e tecnici** dell'Arena di Verona; **Maestro del Coro:** Vito Lombardi; **Coordinatore del Ballo:** Gaetano Petrosino; **Direttore allestimenti scenici:** Michele Olcese.

TOSCA di Giacomo Puccini

10, 16, 23, 29 agosto 2019 - 6 settembre 2019

Tosca: Saïa Hernández (10, 16 agosto – 6 settembre), Hui He (23, 29 agosto); **Cavaradossi:** Fabio Sartori (10, 16, 23 agosto), Vittorio Grigolo (29 agosto), Murat Karahan (6 settembre); **Scarpia:** Ambrogio Maestri (10, 16, 23, 29 agosto), Claudio Sgura (6 settembre); **Angelotti:** Krzysztof Bączyk (10, 16, 23 agosto), Romano Dal Zovo (29 agosto – 6 settembre); **Sagrestano:** Biagio Pizzuti; **Spoletta:** Roberto Covatta (10, 16, 23 agosto), Francesco Pittari (29 agosto – 6 settembre); **Sciarrone:** Nicolò Ceriani; **Un carceriere:** Stefano Rinaldi Miliani; **Un pastorello:** Enrico Ommassini (10, 16, 23 agosto), Vittoria Pozzani (29 agosto – 6 settembre).

Direttore: Daniel Oren; **Regia, scene, costumi e luci:** Hugo de Ana. **Orchestra, coro e tecnici:** Arena di Verona; **Coro di Voci bianche:** A.L.I.V.E. diretto da Paolo Facincani; **Maestro del Coro:** Vito Lombardi; **Direttore Allestimenti scenici:** Michele Olcese.

CARMINA BURANA di Carl Orff

11 agosto 2019

Soprano: Ruth Iniesta; **Controtenore:** Raffaele Pe; **Baritono:** Mario Cassi.

Orchestra e coro: Arena di Verona; **Maestro del Coro:** Vito Lombardi; **Coro di Voci bianche:** A.d'A.MUS. diretto da Marco Tonini; **Coro di Voci bianche:** A.L.I.V.E. diretto da Paolo Facincani; **Luci:** Paolo Mazzon.

Direttore: Ezio Bosso.

2020

IL CUORE ITALIANO DELLA MUSICA - SERATA DEDICATA AGLI OPERATORI SANITARI

sabato 25 luglio 2020

Direttori: Marco Armiliato, Andrea Battistoni, Francesco Ivan Ciampa, Riccardo Frizza.

Artisti: Fabio Armiliato, Daniela Barcellona, Eleonora Buratto, Annamaria Chiuri, Alessandro Corbelli, Donata D'Annunzio Lombardi, Alex Esposito, Barbara Frittoli, Roberto Frontali, Sonia Ganassi, Carlo Lepore,

Francesco Meli, Leo Nucci, Michele Pertusi, Simone Piazzola, Saimir Pirgu, Katia Ricciarelli, Fabio Sartori, Maria José Siri, Annalisa Stroppa, Riccardo Zanellato, Giovanni Andrea Zanon.

Programma:

Direttore Andrea Battistoni - Roberto Frontali Si può?... Si può? | *Pagliacci*, Prologo · Ruggero Leoncavallo **Fabio Armiliato** Un dì all'azzurro spazio | *Andrea Chénier*, Quadro I · Umberto Giordano **Sonia Ganassi** Voi lo sapete, o mamma | *Cavalleria rusticana* · Pietro Mascagni **Michele Pertusi** Ella giammai m'amò | *Don Carlo*, Atto IV · Giuseppe Verdi **Alessandro Corbelli** Udite, udite, o rustici | *L'Elisir d'amore*, Atto I · Gaetano Donizetti **Coro** Gli arredi festivi | *Nabucco*, Parte I · Giuseppe Verdi.

Direttore Francesco Ivan Ciampa - Giovanni Andrea Zanon *Capriccio n. 24 in la minore* · Niccolò Paganini **Annalisa Stroppa** Una voce poco fa | *Il Barbiere di Siviglia*, atto I · Gioachino Rossini **Simone Piazzola** Di Provenza il mar, il suol | *La Traviata*, Atto II · Giuseppe Verdi **Coro** Va', pensiero | *Nabucco*, Parte III · Giuseppe Verdi **Maria José Siri** La mamma morta | *Andrea Chénier*, Quadro III · Umberto Giordano **Barbara Frittoli** Io son l'umile ancella | *Adriana Lecouvreur*, Atto I · Francesco Cilea **Fabio Sartori** E lucevan le stelle | *Tosca*, Atto III · Giacomo Puccini.

Direttore Marco Armiliato - Coro Patria oppressa | *Macbeth*, Atto IV · Giuseppe Verdi **Riccardo Zanellato** Studia il passo... Come dal ciel precipita | *Macbeth*, Atto II · Giuseppe Verdi **Saimir Pirgu** Ma se m'è forza perdeti | *Un ballo in maschera*, Atto III · Giuseppe Verdi **Eleonora Buratto** Un bel dì vedremo | *Madama Butterfly*, Atto II · Giacomo Puccini **Francesco Meli** Ah! Sì, ben mio | *Il Trovatore*, Parte III · Giuseppe Verdi.

Direttore Riccardo Frizza - Donata D'Annunzio Lombardi Vissi d'arte | *Tosca*, Atto II · Giacomo Puccini **Carlo Lepore** Madamina, il catalogo è questo | *Don Giovanni*, Atto I · Wolfgang Amadeus Mozart **Annamaria Chiuri** Stride la vampa | *Il Trovatore*, Atto II · Giuseppe Verdi **Alex Esposito** O tu, Palermo | *I Vespri siciliani*, Atto II · Giuseppe Verdi **Daniela Barcellona** O mio Fernando | *La Favorita*, Atto III · Gaetano Donizetti **Leo Nucci** Cortigiani, vil razza dannata | *Rigoletto*, Atto II · Giuseppe Verdi. **Orchestra e Coro:** Arena di Verona; **Maestro del Coro:** Vito Lombardi.

MOZART Requiem venerdì 31 luglio 2020

Direttore: Marco Armiliato.

Messa di Requiem in re minore K 626 di W. A. Mozart

Soprano: Vittoria Yeo; **Mezzosoprano:** Sonia Ganassi; **Tenore:** Saimir Pirgu; **Basso:** Alex Esposito.

Orchestra e coro: Arena di Verona; **Maestro del coro:** Vito Lombardi.

LE STELLE DELL'OPERA

sabato 1 agosto 2020

Direttore: Marco Armiliato; **Soprano:** Anna Netrebko; **Mezzosoprano:** Ekaterina Gubanova; **Tenore:** Yusif Eyvazov; **Baritono:** Ambrogio Maestri.

Programma: **Ambrogio Maestri** Si può?... Si può? | *Pagliacci*, Prologo · Ruggero Leoncavallo **Ekaterina Gubanova** Stride la vampa | *Il Trovatore*, Parte II · Giuseppe Verdi **Yusif Eyvazov** Forse la soglia attinse... Ma se m'è forza perdeti | *Un ballo in maschera*, Atto III · Giuseppe Verdi **Anna Netrebko** Tu che le vanità | *Don Carlo*, Atto V · Giuseppe Verdi Sinfonia | *I Vespri siciliani* · Giuseppe Verdi **Ekaterina Gubanova** O don fatale, o don crudel | *Don Carlo*, Atto IV · Giuseppe Verdi **Yusif Eyvazov** La vita è inferno all'infelice... O tu che in seno agli angeli | *La Forza del destino*, Atto III · Giuseppe Verdi **Anna Netrebko** Del sultano Amuratte... Io son l'umile ancella | *Adriana Lecouvreur*, Atto I · Francesco Cilea Sinfonia | *Don Pasquale* · Gaetano Donizetti ! **Anna Netrebko**, **Ambrogio Maestri** Quanto amore! Ed io spietata | *L'Elisir d'amore*, Atto II · Gaetano Donizetti **Yusif Eyvazov** Un dì all'azzurro spazio | *Andrea Chénier*, Quadro I · Umberto Giordano **Ambrogio Maestri** Nemico della patria | *Andrea Chénier*, Quadro III · Umberto Giordano **Anna Netrebko**, **Yusif Eyvazov** Vicino a te s'acqueta | *Andrea Chénier*, Quadro IV · Umberto Giordano. **Orchestra** dell'Arena di Verona.

WAGNER in Arena

venerdì 7 agosto 2020

Direttore: Gustav Kuhn; **Soprano:** Ricarda Merbeth.

Programma: Ouverture | *Der fliegende Holländer* **Ricarda Merbeth** Sentas Ballade Johohoe!... Traft Ihr das Schiff im Meere an | *Der fliegende Holländer*, atto II Ouverture | *Die Meistersinger von Nürnberg* Walkürenritt | *Die Walküre*, atto III **Ricarda Merbeth** Isolde's Liebestod Mild und leise | *Tristan und Isolde*, Atto III Ouverture | *Tannhäuser* **Orchestra** dell'Arena di Verona.

VERDI Gala

sabato 8 agosto 2020

Direttore: Daniel Oren; **Soprano:** Eleonora Buratto; **Tenore:** Francesco Meli; **Baritono:** Luca Salsi.

Programma: Sinfonia | *La Forza del destino* **Francesco Meli, Luca Salsi** È lui! Desso! L'Infante! | *Don Carlo*, Atto II **Eleonora Buratto** Tu che le vanità | *Don Carlo*, Atto V **Luca Salsi** O Carlo, ascolta | *Don Carlo*, Atto IV **Coro** O Signore, dal tetto natio | *I Lombardi alla prima crociata*, Atto IV **Francesco Meli** O inferno!... Cielo, pietoso, rendila | *Simon Boccanegra*, Atto II Sinfonia | *Luisa Miller* **Eleonora Buratto, Luca Salsi** Luisa!... Figlia mia!... Andrem, raminghi e poveri | *Luisa Miller*, Atto III **Coro** Si ridesti il Leon di Castiglia | *Ernani*, Parte III **Eleonora Buratto, Francesco Meli** Già nella notte densa | *Otello*, Atto I **Luca Salsi** Cortigiani, vil razza dannata | *Rigoletto*, Atto II **Coro** Che faceste? – Dite su! | *Macbeth*, Atto I **Eleonora Buratto** Morrò, ma prima in grazia | *Un ballo in maschera*, Atto III **Francesco Meli** Forse la soglia attinse... Ma se m'è forza perderti | *Un ballo in maschera*, Atto III **Coro** Va', pensiero | *Nabucco*, Parte III **Eleonora Buratto, Francesco Meli, Luca Salsi** Tace la notte!... Deserto sulla terra... Di geloso amor sprezzato | *Il Trovatore*, Finale Parte I.

Orchestra e Coro dell'Arena di Verona; **Maestro del Coro:** Vito Lombardi.

VIVALDI - Le quattro stagioni - VIVALDI E LA MUSICA VENETA: Antonio Salieri, Giuseppe Tartini, Tomaso Albinoni

giovedì 13 agosto 2020

Direttore: Alvise Casellati; **Violinista:** Giovanni Andrea Zanon.

Programma: Ouverture *Il mondo alla rovescia* | Antonio Salieri Sonata in sol minore *Il trillo del diavolo* | Giuseppe Tartini *Adagio* in sol minore | Tomaso Albinoni Concerti *Le quattro stagioni* da *Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione* op. 8 | Antonio Vivaldi Concerto in mi maggiore RV 269, *La Primavera* Concerto in sol minore RV 315, *L'Estate* Concerto in fa maggiore RV 293, *L'Autunno* Concerto in fa minore RV 297, *L'Inverno*.

Orchestra dell'Arena di Verona.

ROSSINI GALA

venerdì 14 agosto 2020

Direttore: Jader Bignamini; **Soprano:** Lisette Oropesa; **Mezzosoprano:** Marina Viotti; **Tenore:** Levy Sekgapane;

Baritoni: Mario Cassi, Alessandro Corbelli; **Basso:** Roberto Tagliavini.

Programma: Sinfonia | *Semiramide* **Lisette Oropesa** Bel raggio lusinghier | *Semiramide*, Atto I **Levy Sekgapane** La speranza più soave | *Semiramide*, Atto II **Roberto Tagliavini** La calunnia è un venticello | *Il Barbiere di Siviglia*, Atto I **Lisette Oropesa** Una voce poco fa | *Il Barbiere di Siviglia*, Atto I **Mario Cassi** Largo al factotum | *Il Barbiere di Siviglia*, Atto I **Levy Sekgapane** Cessa di più resistere | *Il Barbiere di Siviglia*, Atto II **Lisette Oropesa, Marina Viotti, Levy Sekgapane, Mario Cassi, Alessandro Corbelli, Roberto Tagliavini** Fredda ed immobile... Mi par d'esser con la testa | *Il Barbiere di Siviglia*, Finale Atto I **Alessandro Corbelli** Miei rampolli femminini | *La Cenerentola*, Atto I **Marina Viotti** Nacqui all'affanno, al pianto | *La Cenerentola*, Atto II **Mario Cassi, Alessandro Corbelli** Un segreto d'importanza | *La Cenerentola*, Atto II Sinfonia | *Guglielmo Tell* **Alessandro Corbelli** Resta immobile | *Guglielmo Tell*, Atto III **Lisette Oropesa, Marina Viotti, Levy Sekgapane, Mario Cassi, Alessandro Corbelli, Roberto Tagliavini** Tutto cangia, il ciel s'abbella | *Guglielmo Tell*, Atto IV.

Orchestra e coro dell'Arena di Verona; **Maestro del Coro:** Vito Lombardi.

PUCCINI Gianni Schicchi di Giacomo Puccini

venerdì 21 agosto 2020

Direttore: Francesco Ivan Ciampa; **Ideazione scenica** a cura di Leo Nucci.

Gianni Schicchi: Leo Nucci; **Lauretta:** Lavinia Bini; **Zita:** Rossana Rinaldi; **Rinuccio:** Enea Scala; **Gherardo:** Marcello Nardis; **Nella:** Rosanna Lo Greco; **Gherardino:** Zeno Barbarotto; **Betto di Signa:** Biagio Pizzuti; **Simone:** Giorgio Giuseppini; **Marco:** Gianfranco Montresor; **La Ciesca:** Alice Marini; **Maestro Spinelloccio:** Dario Giorgelè; **Ser Amantio di Nicolao:** Nicolò Ceriani; **Pinellino:** Maurizio Pantò; **Guccio:** Nicolò Rigano.

Orchestra dell'Arena di Verona.

PUCCINI Gala

sabato 22 agosto 2020

Direttore: Andrea Battistoni; **Soprani:** Eleonora Buratto, Hui He, Maria, José Siri; **Tenori:** Marcelo Álvarez, Carlo Bosì, Piero Pretti; **Baritoni:** Alberto Gazale, Gianfranco Montresor; **Basso:** Dario Giorgelè; **Voce bianca:** Marco Bianchi.

Programma: La Tregenda | *Le Villi*, Atto II **Coro** Evviva i fidanzati! | *Le Villi*, Atto I **Eleonora Buratto, Piero Pretti** Che gelida manina... Sì. Mi chiamano Mimì... O soave fanciulla | *La Bohème*, Quadro I **Hui He** Un bel di vedremo | *Madama Butterfly*, Atto II **Coro** a bocca chiusa | *Madama Butterfly*, Atto II **Hui He** Tu, tu

piccolo Iddio! | *Madama Butterfly*, Atto II Intermezzo | *Manon Lescaut*) **Maria José Siri** Sola, perduta, abbandonata | *Manon Lescaut*, Atto IV **Alberto Gazale** Tre sbirri... una carrozza... Te Deum | *Tosca*, Atto I **Maria José Siri** Vissi d'arte | *Tosca*, Atto II **Maria José Siri, Marcelo Álvarez, Carlo Bosi, Gianfranco Montresor** Atto III | *Tosca*.

Orchestra e coro dell'Arena di Verona; **Maestro del coro**: Vito Lombardi.

PLÁCIDO DOMINGO per l'Arena

venerdì 28 agosto 2020

Direttore: Jordi Bernàcer; **Baritono**: Plácido Domingo; **Soprano**: Saïoa Hernández.

Programma: Sinfonia | *Giovanna d'Arco* · Giuseppe Verdi **Plácido Domingo** Per me giunto è il di supremo... O Carlo, ascolta | *Don Carlo*, Atto IV · Giuseppe Verdi **Saïoa Hernández** Tacea la notte placida | *Il Trovatore*, Parte I · Giuseppe Verdi **Plácido Domingo, Saïoa Hernández** Udite?... Mira, d'acerbe lagrime | *Il Trovatore*, Parte IV · Giuseppe Verdi Preludio | *I Masnadieri* · Giuseppe Verdi **Plácido Domingo, Saïoa Hernández** Scena e Duetto Violetta e Germont | *La Traviata*, Atto II · Giuseppe Verdi Intermezzo | *Fedora*, Atto II · Umberto Giordano **Saïoa Hernández** La mamma morta | *Andrea Chénier*, Quadro III · Umberto Giordano **Plácido Domingo** Nemico della patria?! | *Andrea Chénier*, Quadro III · Umberto Giordano.

Orchestra dell'Arena di Verona.

OPERA E PASSIONE in Arena

sabato 29 agosto 2020

Direttore: Plácido Domingo; **Soprano**: Sonya Yoncheva; **Tenore**: Vittorio Grigolo; **Soprano**: Mihaela Marcu; **Baritono**: Davide Luciano.

Programma: Ouverture | *Roméo et Juliette* · Charles Gounod **Vittorio Grigolo** L'amour... Ah, lève-toi, soleil! | *Roméo et Juliette*, Atto II · Charles Gounod **Sonya Yoncheva** Amour, ranime mon courage | *Roméo et Juliette*, Atto IV · Charles Gounod **Sonya Yoncheva, Vittorio Grigolo** Va! Je t'ai pardonné | *Roméo et Juliette*, Atto IV · Charles Gounod Méditation | *Thaïs* · Jules Massenet **Sonya Yoncheva, Vittorio Grigolo** Mario! – Son qui! | *Tosca*, Atto I · Giacomo Puccini Intermezzo | *Manon Lescaut* · Giacomo Puccini **Sonya Yoncheva, Vittorio Grigolo** Mimi?! – Speravo di trovarvi qui... Mimi è una civetta... Donde lieta uscì... Dunque è proprio finita | *La Bohème*, Quadro III · Giacomo Puccini **Mihaela Marcu** Soprano e **Davide Luciano** Baritono Entr'acte | *Carmen*, Atto III · Georges Bizet **Sonya Yoncheva, Vittorio Grigolo** Toi! Vous! – Oui... C'est moi! | *Manon*, Atto III · Jules Massenet.

Orchestra dell'Arena di Verona.

2021

150° anniversario AIDA - 1871 2021 di Giuseppe Verdi in forma di concerto

19, 22 giugno 2021

Il Re: Michele Pertusi; **Amneris**: Anna Maria Chiuri (19 giugno), Anita Rachvelishvili (22 giugno); **Aida**: Eleonora Buratto; **Radamès**: Azer Zada; **Ramfis**: Riccardo Zanellato; **Amonasro**: Ambrogio Maestri; **Un messaggero**: Riccardo Rados; **Sacerdotessa**: Benedetta Torre.

Direttore: Riccardo Muti. **Orchestra e coro**: Arena di Verona; **Maestro del Coro**: Vito Lombardi; **Video design e scenografie digitali**: D-WOK.

CAVALLERIA RUSTICA E PAGLIACCI

25 giugno - 2, 22*, 31 luglio - 14 agosto 2021

* Recita 22 luglio sospesa per pioggia.

Direttore: Marco Armiliato; **Maestro del Coro**: Vito Lombardi; **Nuovo allestimento** della Fondazione Arena di Verona; **Video design e scenografie digitali**: D-WOK.

CAVALLERIA RUSTICANA di Pietro Mascagni

Santuzza: Sonia Ganassi (25 giugno), Maria José Siri (2, 22* luglio – 14 agosto), Aleksandra Kurzak (31 luglio); **Lola**: Clarissa Leonardi; **Turiddu**: Murat Karahan (25 giugno – 22 luglio), Yusif Eyvazov (2 luglio), Roberto Alagna (31 luglio – 14 agosto); **Alfio**: Amartuvshin Enkhbat (25 giugno), Sebastian Catana (2, 22* luglio), Ambrogio Maestri (31 luglio – 14 agosto); **Lucia**: Agostina Smimmo (25 giugno- 2 luglio - 22* luglio – 14 agosto), Elena Zilio (31 luglio).

Orchestra, coro e tecnici dell'Arena di Verona.

PAGLIACCI di Ruggero Leoncavallo.

Nedda (nella commedia Colombina): Marina Rebeka (25 giugno), Valeria Sepe (2 luglio – 14 agosto), Maria José Siri (22* luglio), Aleksandra Kurzak (31 luglio); **Canio** (nella commedia Pagliaccio): Yusif Eyvazov (25 giugno- 2 luglio), Fabio Sartori (22* luglio) Roberto Alagna (31 luglio – 14 agosto); **Tonio** (nella commedia Taddeo lo scemo): Amartuvshin Enkhbat (25 giugno), Sebastian Catana (2, 22* luglio), Ambrogio Maestri (31

luglio – 14 agosto); **Peppe** (nella commedia Arlecchino): Riccardo Rados (25 giugno- 2, 22* luglio), Matteo Mezzaro (31 luglio – 14 agosto); **Silvio**: Mario Cassi; **Un contadino**: Max Renè, Cosotti; **Altro contadino**: Dario Giorgelè.

Orchestra, coro, ballo e tecnici dell'Arena di Verona; **Coro di voci bianche**: A.LI.VE. diretto da Paolo Facincani.

AIDA di Giuseppe Verdi

26 giugno - 1, 9, 15, 21 luglio - 4, 8, 12, 21, 27 agosto - 4 settembre 2021

Il Re: Simon Lim (26 giugno – 1 luglio), Romano Dal Zovo (9, 15 luglio - 8, 12, 21, 27 agosto – 4 settembre), Viktor Shevchenko (21 luglio – 4 agosto); **Amneris**: Anita Rachvelishvili (26 giugno), Anna Maria Chiuri (1 luglio), Olesya Petrova (9, 15, 21 luglio - 4, 8, 27 agosto), Judit Kutasi (12, 21 agosto), Ekaterina Semenchuk (4 settembre); **Aida**: Angela Meade (26 giugno - 1, 9 luglio), María José Siri (15 luglio - 4, 8, 21, 27 agosto), Maida Hundeling (21 luglio - 12 agosto), Maria Teresa Leva (4 settembre); **Radamès**: Jorge de León (26 giugno - 1 luglio - 21 agosto), Murat Karahan (9, 15 luglio), Roberto Aronica (21 luglio - 4 agosto), Samuele Simoncini (8, 12 agosto), Carlo Ventre (27 agosto - 4 settembre); **Ramfis**: Michele Pertusi (26 giugno - 4 settembre), Rafał Siwek (1, 9 luglio - 21, 27 agosto), Jongmin Park (15 luglio), Romano Dal Zovo (21 luglio - 4 agosto), Giorgio Giuseppini (8, 12 agosto); **Amonasro**: Luca Salsi (26 giugno), Simone Piazzola (1, 21 luglio), Damiano Salerno (9 luglio), Sebastian Catana (15 luglio), Amartuvshin Enkhbat (4 agosto), Alberto Gazale (8, 12, 27 agosto), Ambrogio Maestri (21 agosto - 4 settembre); **Un messaggero**: Riccardo Rados (26 giugno - 4, 8 agosto), Carlo Bosi (1, 9, 21 luglio - 12, 21 agosto), Francesco Pittari (15 luglio - 27 agosto - 4 settembre); **Sacerdotessa**: Yao Bohui (26 giugno - 1, 9 luglio - 4, 8, 12, 21, 27 agosto - 4 settembre), Chiara Isotton (15, 21 luglio).

Prima ballerina: Eleana Andreoudi (26 giugno - 1, 9 luglio - 4, 8, 12, 21, 27 agosto - 4 settembre), Aigerim Beketayeva (15, 21 luglio); **Orchestra, coro, ballo e tecnici** dell'Arena di Verona, **nuovo allestimento** della Fondazione Arena di Verona; **Video design e scenografie digitali** D-WOK.

Direttore: Diego Matheuz (26 giugno - 1, 9, 15, 21 luglio), Daniel Oren (4, 8, 12, 21, 27 agosto - 4 settembre);

Maestro del coro: Vito Lombardi.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

3*, 17, 24 luglio - 6, 13, 20, 26 agosto - 1 settembre 2021

* Recita 3 luglio sospesa per pioggia.

Nabucco: Amartuvshin Enkhbat (3*, 24 luglio - 20, 26 agosto - 1 settembre), Sebastian Catana (17 luglio), Luca Salsi (6 agosto), George Petean (13 agosto); **Ismaele**: Samuele Simoncini (3*, 17, 24 luglio - 6 agosto), Riccardo Rados (13, 20, 26 agosto - 1 settembre); **Zaccaria**: Rafał Siwek (3*, 17, 24 luglio - 13, 20, 26 agosto - 1 settembre), Michele Pertusi (6 agosto); **Abigaille**: Anna Pirozzi; **Fenena**: Teresa Iervolino (3*, 17, 24 luglio), Annalisa Stroppa (6, 26 agosto - 1 settembre), Géraldine Chauvet (13, 20 agosto); **Il Gran Sacerdote di Belo**: Romano Dal Zovo (3*, 17, 24 luglio - 6 agosto), Nicolò Ceriani (13, 20, 26 agosto - 1 settembre); **Abdallo**: Carlo Bosi, Anna Elisabetta Zizzo (3*, 17, 24 luglio - 6 agosto), Elena Borin (13, 20, 26 agosto - 1 settembre).

Direttore: Daniel Oren; **Maestro del coro**: Vito Lombardi. **Orchestra, coro, ballo e tecnici** dell'Arena di Verona, **nuovo allestimento** della Fondazione Arena di Verona; **Video design e scenografie digitali**: D-WOK.

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

10, 16, 23 luglio - 7, 19 agosto - 2 settembre 2021

Violetta Valéry: Irina Lungu (10, 16 luglio), Ruth Iniesta (23 luglio), Sonya Yoncheva (7, 19 agosto), Zuzana Marková (2 settembre); **Flora Bervoix**: Victoria Pitts (10, 16, 23 luglio), Clarissa Leonardi (7, 19 agosto - 2 settembre); **Annina**: Yao Bohui (10 luglio - 7, 19 agosto - 2 settembre), Chiara Tirota (16 luglio), Francesca Pia Vitale (23 luglio); **Alfredo Germont**: Francesco Meli (10, 23 luglio), Celso Albello (16 luglio), Vittorio Grigolo (7, 19 agosto), Francesco Demuro (2 settembre); **Giorgio Germont**: Luca Salsi (10 luglio), Simone Piazzola (16, 23 luglio - 2 settembre), George Petean (7, 19 agosto); **Gastone di Letorières**: Carlo Bosi (10 luglio - 7, 19 agosto), Marcello Nardis (16, 23 luglio - 2 settembre); **Barone Douphol**: Nicolò Ceriani; **Marchese d'Obigny**: Natale De Carolis (10 luglio - 7, 19 agosto), Dario Giorgelè (16, 23 luglio - 2 settembre); **Dottor Grenvil**: Romano Dal Zovo; **Giuseppe**: Max Renè Cosotti; **Domestico/Commissionario**: Stefano Rinaldi Miliani; **Prima Ballerina**: Eleana Andreoudi (10 luglio - 7, 19 agosto), Aigerim Beketayeva (16, 23 luglio), Alessia Gelmetti (2 settembre).

Direttore: Francesco Ivan Ciampa; **Maestro del Coro**: Vito Lombardi.

Orchestra, coro, ballo e tecnici della Fondazione Arena di Verona; **nuovo allestimento** della Fondazione Arena di Verona, **Video design e scenografie digitali**: D-WOK.

TURANDOT di Giacomo Puccini

29 luglio - 1, 5, 28 agosto - 3 settembre 2021

Turandot: Anna Netrebko (29 luglio - 1, 5 agosto), Anna Pirozzi (28 agosto), Elena Pankratova (3 settembre); **Imperatore Altoum:** Carlo Bosi; **Timur:** Riccardo Fassi (29 luglio - 1, 5 agosto), Giorgio Giuseppini (28 agosto - 3 settembre); **Calaf:** Yusif Eyvazov (29 luglio - 1, 5 agosto), Murat Karahan (28 agosto - 3 settembre); **Liù:** Ruth Iniesta; **Ping:** Alexey Lavrov (29 luglio - 1, 5 agosto), Biagio Pizzuti (28 agosto - 3 settembre); **Pong:** Marcello Nardis; **Pang:** Francesco Pittari (29 luglio - 1, 5 agosto), Matteo Mezzaro (28 agosto - 3 settembre); **Mandarino:** Viktor Shevchenko; **Principe di Persia:** Riccardo Rados.

Direttore: Jader Bignamini (29 luglio - 1, 5 agosto), Francesco Ivan Ciampa (28 agosto - 3 settembre), **Maestro del coro:** Vito Lombardi. **Orchestra, coro, ballo e tecnici** della Fondazione Arena di Verona; **Coro di voci bianche:** A.d'A.MUS. diretto da Marco Tonini, **nuovo allestimento** della Fondazione Arena di Verona; **Video design e scenografie digitali:** D-WOK.

GALA

18 luglio 2021 **Verdi Requiem**

Direttore: Speranza Scappucci; **Soprano:** Hibla Gerzmava, **Mezzosoprano:** Clémentine Margaine; **Tenore:** Piero Pretti; **Basso:** Michele Pertusi; **Video design e scenografie digitali:** D-WOK.

30 luglio 2021 **Domingo Opera Night**

Direttore: Francesco Ivan Ciampa; **Soprano:** Maria José Siri; **Baritono:** Plácido Domingo.

2, 3 agosto 2021 **Roberto Bolle and Friends**

17 agosto 2021 **Jonas Kaufmann Gala Event**

Direttore: Jochen Rieder; **Tenore:** Jonas Kaufmann; **Soprano:** Martina Serafin.

22 agosto 2021 **IX Sinfonia di Beethoven**

Direttore: Erina Yashima; **Soprano:** Ruth Iniesta; **Contralto:** Daniela Barcellona; **Tenore:** Saimir Pirgu; **Basso:** Michele Pertusi; **Video design e scenografie digitali:** D-WOK.

2022

CARMEN di George Bizet

17, 24, 30 giugno - 14, 21, 31 luglio - 11*, 14, 27 agosto 2022

* Recita 11 agosto sospesa per pioggia.

Carmen: Clémentine Margaine (17, 24, 30 giugno), J'Nai Bridges (14, 21, 31 luglio), Elina Garanča (11*, 14 agosto), Yulia Matochkina (27 agosto); **Micaela:** Karen Gardeazabal (17, 24 giugno), Gilda Fiume (30 giugno - 14 luglio), Maria Teresa Leva (21, 31 luglio - 11*, 14 agosto), Lavinia Bini (27 agosto); **Frasquita:** Daniela Cappiello (17 giugno - 11*, 14 agosto), Caterina Sala (24, 30 giugno - 14, 21, 31 luglio - 27 agosto); **Mercedes:** Sofia Koberidze (17 giugno - 11*, 14, 27 agosto), Caterina Dellaere (24, 30 giugno - 14, 21, 31 luglio); **Don José:** Brian Jagde (17, 24, 30 giugno - 11*, 14 agosto), Vittorio Grigolo (14 luglio - 27 agosto), Roberto Alagna (21, 31 luglio); **Escamillo:** Luca Micheletti (17, 24, 30 giugno), Gëzim Myshketa (14, 21, 31 luglio), Claudio Sgura (11*, 14, 27 agosto); **Dancairo:** Nicolò Ceriani (17, 24, 30 giugno - 11*, 14 agosto), Jan Antem (14, 21, 31 luglio - 27 agosto); **Remendado:** Carlo Bosi (17, 24, 30 giugno - 11*, 14 agosto), Vincent Ordonneau (14, 21, 31 luglio - 27 agosto); **Zuniga:** Gabriele Sagona; **Morales:** Biagio Pizzuti (17, 24 giugno - 11*, 14 agosto), Alessio Verna (30 giugno - 14, 21, 31 luglio - 27 agosto).

Direttore: Marco Armiliato; **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Anna Anni; **Luci:** Paolo Mazzon; **Coreografia:** El Camborio ripresa da Lucia Real. **Orchestra, coro, ballo e tecnici** della Fondazione Arena di Verona; **Maestro del Coro:** Ulisse Trabacchin; **Coordinatore del Ballo:** Gaetano Petrosino; **Coro di Voci bianche:** A.L.I.V.E. diretto da Paolo Facincani con la partecipazione straordinaria della Compañía Antonio Gades; **Direttore Artistico:** Stella Arauzo.

AIDA di Giuseppe Verdi

18, 23 giugno - 3, 8, 16, 24, 28* luglio - 5, 21, 28 agosto - 4 settembre 2022

* Recita 28 luglio sospesa per pioggia.

Il Re: Sava Vemić (18, 23 giugno - 3 luglio), Romano Dal Zovo (8, 16 luglio - 5, 21, 28 agosto - 4 settembre), Simon Lim (24, 28* luglio); **Amneris:** Ekaterina Semenchuk (18, 23 giugno), Clémentine Margaine (3, 8 luglio), Anna Maria Chiuri (16, 24 luglio), Olesya Petrova (28* luglio - 5, 21, 28 agosto - 4 settembre); **Aida:** Liudmyla Monastyrskaya (18, 23 giugno - 3 luglio), Anna Netrebko (8, 16, 28* luglio), Monica Conesa (24 luglio - 4 settembre), Latonia Moore (5 agosto), Maria Teresa Leva (21 agosto), Maria José Siri (28 agosto); **Radamès:** Murat Karahan (18 giugno), Yusif Eyvazov (23 giugno - 3, 8, 16, 28* luglio), Jorge de León (24 luglio - 5 agosto), Samuele Simoncini (21 agosto), Jonas Kaufmann (28 agosto) Riccardo Massi (4 settembre); **Ramfis:** Ferruccio Furlanetto (18, 23 giugno), Günther Groissböck (3, 8 luglio), Rafał Siwek (16, 24, 28* luglio), Michele Pertusi (5 agosto), Abramo Rosalen (21, 28 agosto), Riccardo Zanellato (4 settembre); **Amonasro:** Roman Burdenko (18 giugno), Simone Piazzola (23 giugno), Sebastian Catana (3, 24 luglio - 21, 8

agosto), Ambrogio Maestri (8, 16 luglio), Amartuvshin Enkhbat (28* luglio – 5 agosto – 4 settembre); **Un messaggero**: Carlo Bosi (18, 23 giugno – 5, 21 agosto), Riccardo Rados (3, 8 luglio – 28 agosto – 4 settembre), Francesco Pittari (16, 24, 28* luglio); **Sacerdotessa**: Francesca Maionchi (18, 23 giugno – 3, 8, 16 luglio), Yao Bohui (24, 28* luglio – 5, 21, 28 agosto – 4 settembre).

Primi ballerini: Ana Sophia Scheller, Elisa Cipriani (5, 21 agosto), Marianna Monteleone (28* agosto – 4 settembre), Ekaterina Oleynik (18, 23 giugno – 3 luglio), Eleana Andreoudi (8, 16, 24, 28* luglio), Fernando Montano (18, 23 giugno – 3 luglio), Alessandro Staiano (8, 16, 24, 28* luglio – 21, 28 agosto – 4 settembre), Matias Santos (5 agosto).

Direttore: Daniel Oren (18, 23 giugno – 3 luglio – 5, 21, 28 agosto – 4 settembre), Marco Armiliato (8, 16, 24, 28* luglio); **Regia e scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi**: Anna Anni; **Coreografia**: Vladimir Vasiliev. **Orchestra, coro, ballo e tecnici** della Fondazione Arena di Verona; **Maestro del Coro**: Ulisse Trabacchin; **Coordinatore del Ballo**: Gaetano Petrosino.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

25 giugno - 1, 7, 10, 23, 29* luglio – 18* agosto – 3 settembre 2022

* Recite 29 luglio e 18 agosto sospese per pioggia.

Nabucco: Amartuvshin Enkhbat (25 giugno – 23, 29* luglio), Sebastian Catana (1 luglio), Roman Burdenko (7, 10 luglio), Luca Salsi (18* agosto – 3 settembre); **Ismaele**: Samuele Simoncini (25 giugno – 1, 7, 10 luglio), Riccardo Rados (23, 29* luglio – 18* agosto – 3 settembre); **Zaccaria**: Abramo Rosalen (25 giugno – 1 luglio), Rafał Siwek (7, 10 luglio – 3 settembre), Michele Pertusi (23, 29* luglio – 18* agosto); **Abigaille**: Maria José Siri (25 giugno – 29* luglio – 18 agosto* – 3 settembre), Ewa Piłonka (1, 7, 10, 23 luglio); **Fenena**: Francesca Di Sauro (25 giugno – 1, 7, 10, 23 luglio – 18 agosto), Vasilisa Berzhanskaya (29* luglio – 3 settembre); **Il Gran Sacerdote di Belo**: Nicolò Ceriani (25 giugno – 1, 7, 10 luglio), Adolfo Corrado (23, 29* luglio – 18 agosto* – 3 settembre); **Abdallo**: Carlo Bosi (25 giugno – 1, 7, 10, 23, 29* luglio – 18* agosto), Giacomo Leone (3 settembre); **Anna**: Elisabetta Zizzo (25 giugno - 1, 7, 10 luglio), Elena Borin (23, 29* luglio – 18* agosto – 3 settembre).

Direttore: Daniel Oren (25 giugno – 1, 7, 10, 23, 29 luglio – 3 settembre), Alvis Casellati (18 agosto); **Regia e costumi**: Arnaud Bernard; **Scene**: Alessandro Camera; **Luci**: Paolo Mazzon. **Orchestra, coro e tecnici** della Fondazione Arena di Verona; **Maestro del Coro**: Ulisse Trabacchin.

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

2, 9, 15, 22, 30 luglio - 6, 20 agosto - 1 settembre 2022

Violetta Valéry: Nina Minasyan (2, 9, 15, 30 luglio – 20 agosto), Zuzana Marková (22 luglio), Lisette Oropesa (6 agosto), Aleksandra Kurzak (1 settembre); **Flora Bervoix**: Lilly Jørstad (2, 9, 15, 22, 30 luglio), Valeria Girardello (6, 20 agosto – 1 settembre); **Annina**: Francesca Maionchi (2, 9, 15, 22 luglio), Yao Bohui (30 luglio – 6, 20 agosto – 1 settembre); **Alfredo Germont**: Vittorio Grigolo (2, 9, 30 luglio – 6 agosto), Francesco Meli (15, 22 luglio), Freddie De Tommaso (20 agosto – 1 settembre); **Giorgio Germont**: Vladimir Stoyanov (2, 9 luglio), Amartuvshin Enkhbat (15 luglio), Simone Piazzola (22 luglio – 20 agosto), Ludovic Tézier (30 luglio – 6 agosto), Luca Salsi (1 settembre); **Gastone di Letorières**: Carlo Bosi (2, 9, 15, 22 luglio), Matteo Mezzaro (30 luglio – 6, 20 agosto – 1 settembre); **Barone Douphol**: Nicolò Ceriani (2, 9, 15, 22 luglio), Roberto Accurso (30 luglio – 6, 20 agosto – 1 settembre); **Marchese d'Obigny**: Alessio Verna (2, 9, 15, 22 luglio), Dario Giorgelè (30 luglio – 6, 20 agosto – 1 settembre); **Dottor Grenvil**: Francesco Leone; **Giuseppe**: Max René Cosotti (2, 9, 15, 22, 30 luglio – 20 agosto – 1 settembre), Carlo Bosi (6 agosto); **Domestico/Commissionario**: Marco Malvaldi (2 luglio), Stefano Rinaldi Miliani (9, 15, 22, 30 luglio – 6, 20 agosto – 1 settembre).

Primi ballerini: Eleana Andreoudi (2, 9, 15, 22, 30 luglio), Ana Sophia Scheller (6, 20 agosto – 1 settembre), Fernando Montano (2 luglio – 30 luglio), Alessandro Staiano (9, 15, 22 luglio - 20 agosto – 1 settembre), Matias Santos (6 agosto).

Direttore: Marco Armiliato; **Regia e scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi**: Maurizio Millenotti; **Luci**: Paolo Mazzon; **Coreografia**: Giuseppe Picone. **Orchestra, coro, ballo e tecnici** della Fondazione Arena di Verona; **Maestro del Coro**: Ulisse Trabacchin; **Coordinatore del ballo**: Gaetano Petrosino.

TURANDOT di Giacomo Puccini

4, 7, 10, 13, 19, 26 agosto - 2 settembre 2022

Turandot: Anna Netrebko (4, 7, 10 agosto), Oksana Dyka (13, 19, 26 agosto – 2 settembre); **Imperatore Altoum**: Carlo Bosi (4, 7, 10, 13, 19 agosto), Chris Merritt (26 agosto – 2 settembre); **Timur**: Ferruccio Furlanetto (4, 7 agosto), Riccardo Fassi (10, 13, 19, 26 agosto – 2 settembre); **Calaf**: Yusif Eyvazov (4, 7, 10 agosto), Samuele Simoncini (13 agosto), Murat Karahan (19 agosto), Yonghoon Lee (26 agosto – 2 settembre); **Liù**: Maria Teresa Leva (4, 7 agosto), Ruth Iniesta (10, 13, 19, 26 agosto – 2 settembre); **Ping**: Gëzim Myshketa (4, 7, 10, 13, 19 agosto), Biagio Pizzuti (26 agosto – 2 settembre); **Pong**: Matteo Mezzaro; **Pang**: Riccardo Rados; **Mandarino**: Youngjun Park; **Principe di Persia**: Carlo Bosi (4, 7, 10, 13, 19 agosto), Giacomo Leone (26 agosto – 2 settembre).

Direttore: Marco Armiliato (4, 7, 10 agosto), Francesco Ivan Ciampa (13, 19 agosto – 2 settembre), Plácido Domingo (26 agosto); **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Emi Wada; **Luci:** Paolo Mazzon; **Movimenti coreografici:** Maria Grazia Garofoli. **Orchestra, coro, ballo e tecnici** della Fondazione Arena di Verona; **Maestro del Coro:** Ulisse Trabacchin; **Coordinatore del Ballo:** Gaetano Petrosino; **Coro di Voci bianche:** A.d'A.Mus., diretto da Marco Tonini.

GALA

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS in coproduzione con ARTEDANZASRL

20 luglio 2022

CARMINA BURANA - Musica di Carl Orff

12 agosto 2022

Soprano: Lisette Oropesa; **Controtenore:** Filippo Mineccia; **Baritono:** Mario Cassi.

Direttore: Andrea Battistoni; **Coro di Voci bianche:** A.LI.VE, diretto da Paolo Facincani; **Coro di voci bianche:** A.d'A.Mus, diretto da Marco Tonini; **Orchestra e coro:** Fondazione Arena di Verona; **Maestro del coro:** Ulisse Trabacchin; **Luci:** Paolo Mazzon.

DOMINGO in Verdi Opera Night

25 agosto 2022

Macbeth atto II / Don Carlo selezione / Aida finale II.

Plácido Domingo, Ildar Abdrazakov, Sofia Koberidze, Simon Lim, Clémentine Margaine, Gabriele Sagona, Fabio Sartori, Maria José Siri.

Direttore: Jordi Bernàcer; **Regia:** Stefano Trespidi; **Scene:** Ezio Antonelli; **Coreografia:** Luc Bouy; **Luci:** Paolo Mazzon. **Orchestra, coro, ballo e tecnici:** Fondazione Arena di Verona; **Maestro del coro:** Ulisse Trabacchin; **Coordinatore del ballo:** Gaetano Petrosino.

2023

AIDA di Giuseppe Verdi

Opera in quattro atti. Libretto di Antonio Ghislanzoni

NUOVA PRODUZIONE

Inaugurazione 16 giugno - 17, 25, 29 giugno - 9, 16, 21, 30 luglio - 2, 18, 23 agosto - 3, 8 settembre 2023

Il Re: Simon Lim (16, 17 giugno - 16, 30 luglio - 2 agosto), Abramo Rosalen (25, 29 giugno - 9, 21 luglio), Vittorio De Campo (18 agosto - 8 settembre), Romano Dal Zovo (23 agosto - 3 settembre); **Amneris:** Olesya Petrova (16, 17, 25 giugno - 9, 16, 21, 30 luglio - 2 agosto), Clémentine Margaine (29 giugno - 18, 23 agosto - 3, 8 settembre); **Aida:** Anna Netrebko (16 giugno - 16, 30 luglio - 2 agosto), Maria José Siri (17 giugno - 9 luglio - 8 settembre), Monica Conesa (25, 29 giugno - 21 luglio), Anna Pirozzi (18, 23 agosto), Elena Stikhina (3 settembre); **Radamès:** Yusif Eyvazov (16, 17 giugno - 9, 16, 30 luglio - 2 agosto); Angelo Villari (25 giugno - 3 settembre), Luciano Ganci (29 giugno), Yonghoon Lee (21 luglio - 8 settembre), Gregory Kunde (18, 23 agosto); **Ramfis:** Michele Pertusi (16, 17 giugno), Alexander Vinogradov (25, 29 giugno), Rafał Siwek (9, 16, 21 luglio - 18, 23 agosto - 3, 8 settembre), Christian Van Horn (30 luglio - 2 agosto); **Amonasro:** Roman Burdenko (16, 25 giugno), Amartuvshin Enkhbat (17 giugno - 30 luglio - 2 agosto - 3 settembre), Youngjun Park (29 giugno - 9 luglio - 18 agosto), Alberto Gazale (16 luglio), Simone Piazzola (21 luglio), Ludovic Tézier (23 agosto), Gevorg Hakobyan (8 settembre); **Un messaggero:** Riccardo Rados (16, 17, 25, 29 giugno - 9, 16 luglio - 23 agosto - 3, 8 settembre), Carlo Bosi (21, 30 luglio - 2, 18 agosto); **Una sacerdotessa:** Francesca Maionchi (16, 29 giugno - 21 luglio - 2 agosto - 3, 8 settembre), Daria Rybak (17, 25 giugno - 16, 30 luglio), Yao Bohui (9 luglio - 18, 23 agosto).

Direttore: Marco Armiliato (16, 17, 25, 29 giugno - 9, 16, 21, 30 luglio - 2 agosto), Daniel Oren (18, 23 agosto - 3, 8 settembre); **Regia, scene, costumi, luci, coreografia:** Stefano Poda; **Orchestra, coro, ballo e tecnici:** Fondazione Arena di Verona; **Maestro del coro:** Roberto Gabbiani; **Coordinatore del ballo:** Gaetano Petrosino.

CARMEN di Georges Bizet

Opéra-comique in quattro atti - Libretto di Henri Meilhac e Ludovic Halévy

23 giugno - 6 luglio - 11, 24 agosto - 6 settembre 2023

Carmen: Clémentine Margaine; **Micaela:** Mariangela Sicilia (23 giugno - 6 luglio), Olga Kulchynska (11 agosto), Daniela Schillaci (24 agosto), Gilda Fiume (6 settembre); **Frasquita:** Cristin Arsenova; **Mercédès:** Sofia Koberidze; **Don José:** Freddie De Tommaso (23 giugno - 6 luglio) Piotr Beczala (11 agosto) Vittorio Grigolo (24 agosto - 6 settembre); **Escamillo:** Erwin Schrott (23 giugno), Dalibor Jeniš (6 luglio - 11 agosto) Gëzim Myshketa (24 agosto) Luca Micheletti (6 settembre); **Dancairo:** Jan Antem; **Remendado:** Didier Pieri;

Zuniga: Giorgi Manoshvili (23 giugno - 6 luglio - 6 settembre), Gabriele Sagona (11, 24 agosto); **Morales:** Christian Federici (23 giugno - 6 luglio), Nicolò Ceriani (11, 24 agosto - 6 settembre).
Direttore: Daniel Oren; **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Anna Anni; **Luci:** Paolo Mazzon; **Coreografia:** El Camborio; **Orchestra, coro, ballo e tecnici:** Fondazione Arena di Verona; **Maestro del coro:** Roberto Gabbiani; **Coordinatore del ballo:** Gaetano Petrosino; **Coro di voci bianche:** A.L.I.V.E; **Direttore:** Paolo Facincani con la partecipazione straordinaria della Compagnia Antonio Gades; **Direttore Artistico:** Stella Arauzo.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Gioachino Rossini

Melodramma buffo in due atti - Libretto di Cesare Sterbini

24, 30 giugno - 13, 22 luglio 2023

Conte d'Almaviva: Antonino Siragusa; **Bartolo:** Carlo Lepore (24, 30 giugno), Alessandro Corbelli (13, 22 luglio); **Rosina:** Vasilisa Berzhanskaya (24, 30 giugno, 13 luglio), Marina Viotti (22 luglio); **Figaro:** Dalibor Jeniš (24, 30 giugno), Nicola Alaimo (13, 22 luglio); **Basilio:** Michele Pertusi; **Berta:** Marianna Mappa; **Fiorello/Ambrogio:** Nicolò Ceriani; **Un ufficiale:** Lorenzo Cescotti.

Direttore: Alessandro Bonato; **Regia, scene, costumi, luci:** Hugo De Ana; **Coreografia:** Leda Lojodice; **Orchestra, coro, ballo e tecnici:** Fondazione Arena di Verona; **Maestro del coro:** Roberto Gabbiani; **Coordinatore del ballo:** Gaetano Petrosino; **Maestro al Cembalo:** Richard Barker.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi

Melodramma in tre atti - Libretto di Francesco Maria Piave

1, 7, 20 luglio - 4* agosto 2023

* Recita sospesa per pioggia.

NUOVA PRODUZIONE

Il Duca di Mantova: Yusif Eyvazov (1, 7 luglio), Juan Diego Flórez (20 luglio), Piotr Beczala (4 agosto); **Rigoletto:** Roman Burdenko (1 luglio), Ludovic Tézier (7 luglio), Luca Salsi (20 luglio), Amartuvshin Enkhbat (4 agosto); **Gilda:** Rosa Feola (1 luglio), Giulia Mazzola (7, 20 luglio), Nadine Sierra (4 agosto); **Sparafucile:** Gianluca Buratto; **Maddalena:** Valeria Girardello; **Giovanna:** Agostina Smimmero; **Il Conte di Monterone:** Gianfranco Montresor; **Marullo:** Nicolò Ceriani; **Matteo Borsa:** Riccardo Radosv; **Il Conte di Ceprano:** Roberto Accurso; **La Contessa di Ceprano:** Francesca Maionchi; **Un Usciere di Corte:** Giorgi Manoshvili; **Un Paggio della Duchessa:** Elisabetta Zizzo.

Direttore: Marco Armiliato; **Regia:** Antonio Albanese; **Scene:** Juan Guillermo Nova; **Costumi:** Valeria Donata Bettella; **Luci:** Paolo Mazzon; **Coreografia:** Luc Bouy; **Orchestra, coro, ballo e tecnici:** Fondazione Arena di Verona; **Maestro del coro:** Roberto Gabbiani; **Coordinatore del ballo:** Gaetano Petrosino.

LA TRAVIATA di Giuseppe Verdi

Melodramma in tre atti - Libretto di Francesco Maria Piave

8, 14, 27 luglio - 19, 26 agosto - 9 settembre 2023

Violetta Valéry: Gilda Fiume (8 luglio), Lisette Oropesa (14, 27 luglio), Jessica Pratt (19 agosto), Nadine Sierra (26 agosto), Anna Netrebko (9 settembre); **Alfredo Germont:** Francesco Meli (8, 27 luglio - 19, 26 agosto), Vittorio Grigolo (14 luglio), Freddie De Tommaso (9 settembre); **Giorgio Germont:** Luca Salsi (8, 14 luglio - 9 settembre), Simone Piazzola (27 luglio), Ludovic Tézier (19, 26 agosto); **Flora Bervoix:** Sofia Koberidze; **Annina:** Francesca Maionchi (8, 14, 27 luglio), Yao Bohui (19, 26 agosto - 9 settembre); **Gastone Visconte di Letorières:** Carlo Bosi (8, 14, 27 luglio), Matteo Mezzaro (19, 26 agosto - 9 settembre); **Il Barone Douphol:** Nicolò Ceriani; **Il Dottore Grenvil:** Giorgi Manoshvili (8, 14 luglio - 26 agosto - 9 settembre), Gabriele Sagona (27 luglio - 19 agosto); **Il Marchese d'Obigny:** Roberto Accurso (8, 14, 27 luglio - 19, 26 agosto), Jan Antem (9 settembre); **Giuseppe:** Francesco Cuccia; **Un Domestico di Flora/ Un Commissionario:** Stefano Rinaldi Miliani.

Primi Ballerini: Nicoletta Manni (8 luglio - 9 settembre), Timofej Andrijashenko (8 luglio - 9 settembre), Liudmila Konovalova (14, 27 luglio - 19, 26 agosto), Davide Dato (14 luglio - 19, 26 agosto), Douglas Zambrano (27 luglio).

Direttore: Andrea Battistoni (8, 14, 27 luglio - 19, 26 agosto), Marco Armiliato (9 settembre); **Orchestra, coro, ballo e tecnici:** Fondazione Arena di Verona; **Regia e scene:** Franco Zeffirelli; **Costumi:** Maurizio Millenotti; **Luci:** Paolo Mazzon; **Coreografia:** Giuseppe Picone; **Maestro del coro:** Roberto Gabbiani; **Coordinatore del ballo:** Gaetano Petrosino.

NABUCCO di Giuseppe Verdi

Dramma lirico in quattro parti - Libretto di Temistocle Solera

15, 28 luglio, 3, 17 agosto 2023

Nabucco: Amartuvshin Enkhbat (15, 28 luglio), Roman Burdenko (3 agosto), Luca Salsi (17 agosto); **Ismaele:** Matteo Mezzaro (15, 28 luglio), Riccardo Rados (3, 17 agosto); **Zaccaria:** Alexander Vinogradov (15, 28

luglio), Rafał Siwek (3, 17 agosto); **Abigaille**: Maria José Siri (15 luglio – 3, 17 agosto), Anna Pirozzi (28 luglio); **Fenena**: Josè Maria Lo Monaco (15, 28 luglio), Vasilisa Berzhanskaya (3, 17 agosto); **Il Gran Sacerdote di Belo**: Gianfranco Montresor; **Abdallo**: Riccardo Rados (15, 28 luglio), Carlo Bosi (3, 17 agosto); **Anna**: Elisabetta Zizzo (15 luglio – 17 agosto), Elena Borin (28 luglio – 3 agosto).

Direttore: Daniel Oren (15 luglio), Alvis Casellati (28 luglio – 3, 17 agosto); **Regia**: Gianfranco de Bosio; **Scene**: Rinaldo Olivieri; **Orchestra, Coro e Tecnici**: Fondazione Arena di Verona; **Maestro del coro**: Roberto Gabbiani.

TOSCA di Giacomo Puccini

Melodramma in tre atti - Libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

29 luglio - 5, 10 agosto - 1 settembre 2023

Floria Tosca: Aleksandra Kurzak (29 luglio), Sonya Yoncheva (5, 10 agosto), Anna Pirozzi (1 settembre); **Mario Cavaradossi**: Roberto Alagna (29 luglio), Vittorio Grigolo (5, 10 agosto), Freddie De Tommaso (1 settembre); **Il Barone Scarpia**: Luca Salsi (29 luglio - 1 settembre), Roman Burdenko (5, 10 agosto); **Cesare Angelotti**: Giorgi Manoshvili; **Il Sagrestano**: Giulio Mastrototaro; **Spoletta**: Carlo Bosi; **Sciarrone**: Nicolò Ceriani; **Un Carceriere**: Dario Giorgelè; **Un pastore**: Erika Zaha (29 luglio - 5, 10 agosto), Jacopo Lunardi (1 settembre).

Direttore: Francesco Ivan Ciampa; **Regia, scene, costumi, luci**: Hugo De Ana; **Orchestra, coro e tecnici**: Fondazione Arena di Verona; **Maestro del coro**: Roberto Gabbiani; **Coro di voci bianche**: A.d'A.Mus; **Direttore**: Elisabetta Zucca.

MADAMA BUTTERFLY di Giacomo Puccini

Tragedia giapponese in tre atti - Libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

12, 25 agosto - 2, 7 settembre 2023

Madama Butterfly Cio- Cio-San: Aleksandra Kurzak (12 agosto), Maria José Siri (25 agosto), Asmik Grigorian (2, 7 settembre); **Suzuki**: Elena Zilio (12, 25 agosto), Sofia Koberidze (2, 7 settembre); **Kate Pinkerton**: Clarissa Leonardi (12 agosto), Marta Pluda (25 agosto - 2, 7 settembre); **F. B. Pinkerton**: Roberto Alagna (12 agosto), Angelo Villari (25 agosto), Piero Pretti (2, 7 settembre); **Sharpless**: Gevorg Hakobyan; **Goro**: Matteo Mezzaro; **Il Principe Yamadori**: Italo Proferisce; **Lo Zio Bonzo**: Gabriele Sagona; **Il Commissario imperiale**: Gianfranco Montresor; **L'Ufficiale del registro**: Stefano Rinaldi Miliani; **La madre di Cio-Cio-San**: Federica Spatola; **La cugina**: Valeria Saladino.

Direttore: Daniel Oren; **Regia e scene**: Franco Zeffirelli; **Costumi**: Emi Wada; **Movimenti coreografici**: Maria Grazia Garofoli; **Orchestra, coro, ballo e tecnici**: Fondazione Arena di Verona; **Maestro del coro**: Roberto Gabbiani; **Coordinatore del ballo**: Gaetano Petrosino.

GALA

ROBERTO BOLLE AND FRIENDS in coproduzione con ARTEDANZA SRL

19 luglio 2023

JUAN DIEGO FLÓREZ in Opera-Arena 100

23 luglio 2023

Tenore: Juan Diego Flórez; **Soprano**: Marina Monzò; **Mezzosoprano**: Vasilisa Berzhanskaya; **Basso**: Michele Pertusi e con Sofia Koberidze, Marianna Mappa, Gabriele Sagona.

Direttore: Christopher Franklin; **Orchestra e coro**: Fondazione Arena di Verona; **Maestro del coro**: Roberto Gabbiani.

PLÁCIDO DOMINGO in Opera-Arena 100

6 agosto 2023

Soprano: Giulia Mazzola, Jessica Pratt, Daria Rybak, Mariangela Sicilia; **Tenore**: Angelo Villari; **Baritono**: Plácido Domingo, Amartuvshin Enkhbat; **Basso**: Michele Pertusi.

Direttore: Francesco Ivan Ciampa; **Orchestra**: Fondazione Arena di Verona.

JONAS KAUFMANN in Opera-Arena 100

20 agosto 2023

Direttore: Jochen Rieder; **Soprano**: Sonya Yoncheva; **Tenore**: Jonas Kaufmann; **Baritono**: Ludovic Tézier.

Orchestra: Fondazione Arena di Verona

TEATRO ALLA SCALA in Arena di Verona

31 agosto 2023

Cori, Sinfonie e Ballabili di Giuseppe Verdi. **Orchestra e coro**: Teatro alla Scala.

Direttore: Riccardo Chailly.

BIBLIOGRAFIA

1913 – 1963. Cinquant'anni di Melodramma all'Arena di Verona, a cura dell'Ente Autonomo Spettacoli Lirici all'Arena di Verona, Verona, Mondadori, 1963

L'Accademia Filarmonica di Verona ed il suo teatro, nuova edizione (ristampa e aggiornamenti a cura di Michele Magnabosco e Marco Materassi), Verona, 2010

Arena di Verona. La sua storia dal 1913 al 1982, Verona, Banca Popolare di Verona, 1982

Vittorino Colombo, *Cronache politiche veronesi 1914–1926*, Sommacampagna (Vr), Cierre, 2007

Il Conservatorio di Musica «Evaristo Felice Dall'Abaco» di Verona. Gli edifici, la storia, il presente, a cura di Laura Och, Verona, Conservatorio Statale di musica «E.F. Dall'Abaco», 2008.

Il Consiglio Comunale di Verona. Gli amministratori dal 1946 al 2010, a cura di Gianni Amaini e Silvano Zavetti (Associazione dei Consiglieri Comunali Emeriti del Comune di Verona), Sommacampagna (Vr), Cierre, 2010

Aida 1913 – 2013 Storia e immagini dell'Aida più vista al mondo, Gianfranco De Bosio, Milano, Il Saggiatore, 2013

Dizionario biografico dei veronesi (secolo XX), a cura di Giuseppe Franco Viviani, 2 voll., Verona, Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona–Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona 2006

Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti, diretto da Alberto Basso, 16 voll., Torino, UTET 1983-1999

EMG. Enciclopedia della Musica, Milano, Garzanti Editore, 1996

Dizionario dei Musicisti e Cantanti Veronesi (1400 – 1966), Alberto Gajoni Berti di Verona, Tipo-lito Cortella, 1966

Giornale «L'Arena» di Verona, annate 1913–2023

Giornale «L'Adige», annata 1913

Ciro Ragazzini, Luigi Inzaghi, Rimini, Raffaelli Editore, 1997

Numeri unici stagioni liriche Arena di Verona, a cura dell'Ente Lirico/ Fondazione Arena di Verona, annate diverse

L'impatto economico del festival lirico all'Arena di Verona. Indagine conoscitiva 2002, Dario Olivieri, Verona, Università degli Studi di Verona, Dipartimento di economie, società e istituzioni. Sezione Statistica, 2002

Una comunità immaginaria. Gli ebrei a Venezia (1900 – 1938), Simon Levis Sullam, postfazione di Alberto Cavaglion, Trezzano sul Naviglio (Mi), Unicopli, 2001

«Vertemus. Prima serie di studi musicali e teatrali veronesi», a cura di Paolo Rigoli, Verona, Conservatorio Statale di Musica «E.F. Dall'Abaco», 2001

Giovanni Zenatello tenore, ideatore degli spettacoli dell'Arena di Verona, Nina Zenatello Consolaro, Verona, Novastampa, 1976

Tra conservazione e rinnovamento: spettacoli all'Arena di Verona dal 1913 al 1993 [tesi di laurea], Alma Fabiola Zoccatelli, Bologna, Università di Bologna, a.a. 1994/1995.

Ringraziamenti

Rinnoviamo i ringraziamenti, già riportati nel libro precedente *Il Consiglio Comunale di Verona 100 anni di spettacoli lirici in Arena (1913-2013)*, con le cariche di allora:

Il Presidente del Consiglio Comunale di Verona Luca Zanotto.

Il Sindaco e Presidente della Fondazione Arena Flavio Tosi.

Il Vice Segretario generale del Comune di Verona Giuseppe Baratta.

L'Ufficio Coordinamento Edilizia Monumentale del Comune di Verona.

L'Ufficio Settore Affari di Giunta del Comune di Verona.

Il Servizio Protocollo Informatico Archivio del Comune di Verona.

Il Settore Servizi Demografici del Comune di Verona.

L'Area Risorse Economiche del Comune di Verona.

Il Sovrintendente della Fondazione Arena Francesco Girondini.

La Biblioteca Civica di Verona.

La Società Letteraria di Verona.

L'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona.

Il Comune di Sant'Agata Feltria (RN).

La biblioteca di Santarcangelo di Romagna (RN).

Gianantonio Bussola, Federico Melotto, Raffaele Coluccino, Alessandra Zavetti, Marco Girardi, Fabrizio Leardini, Ornella Bigi, Giovanni Piccirilli.

Un ringraziamento particolare a Maurizio Pulica e Luigi Crosato per il coordinamento e la revisione del testo e un ricordo speciale di Giuseppe Brugnoli per l'apprezzata prefazione.

A questi aggiungiamo con piacere gli attuali:

Il Comune di Verona per l'aiuto economico.

Il Presidente del Consiglio Comunale di Verona Stefano Vallani .

Il Sindaco e Presidente della Fondazione Arena Damiano Tommasi.

Il Segretario e Direttore Generale del Comune di Verona Luciano Gobbi.

La sovrintendente della Fondazione Arena Cecilia Gasdia.

Un ringraziamento al prof. Marco Materassi, già docente del Conservatorio E.F. Dall'Abaco di Verona, per la consulenza artistica.

Un ringraziamento particolare e un caro ricordo di Daniela Greco della Fondazione Arena.

Grazie a Francesca Adami, addetta alla Segreteria del Consiglio di Amministrazione e a Federica Muraro capo Ufficio Stampa della Fondazione Arena per la disponibilità alla ricerca, la sincera collaborazione e gli utili suggerimenti. Il tutto sotto la preziosa ed esperta guida di Romy Gaida della Segreteria Generale della Fondazione. Grazie a Cecilia Baczynski per le informazioni sugli spettacoli extra lirici.

Un grazie sentito alla BCC Veneta - Credito Cooperativo e al suo Presidente dr. Flavio Piva per la generosa sponsorizzazione che ha consentito la stampa del volume nella versione originariamente immaginata.

Un vivo ringraziamo a chi ha provveduto alla sistemazione, inquadramento ed impaginazione del testo che ha consentito di produrre uno stampato di ottimo livello. Stampa che la Grafica CIERRE ha eseguito, ancora una volta, a regola d'arte.

Inoltre, per non dimenticare nessuno, ringraziamo tutti coloro che, a qualsiasi titolo, hanno consentito ed agevolato, con suggerimenti, informazioni, materiale o altro, il nostro lavoro di ricerca.

Marco Materassi

Dal 1978 al 1983 ha insegnato Storia ed Estetica Musicale al Conservatorio di Trento e dal 1983 al 2017 è stato titolare della stessa cattedra al Conservatorio di Verona, dove ha anche ricoperto la carica di vice Direttore (1998–2005) e Presidente del Nucleo di Valutazione (2007–2013). È autore di circa 280 pubblicazioni, fra libri, edizioni di opere musicali dei secoli XVI-XVII, saggi per riviste specializzate. Per Radio Tre RAI ha realizzato diversi cicli di trasmissioni dedicate alla musica. Dal 1988 al 2005 ha firmato articoli per le pagine culturali del quotidiano «L'Arena» e fino al 2015 ha collaborato come consulente musicologico con la Fondazione Arena di Verona. Dal 2001 al 2005 è stato componente del Comitato Scientifico della Regione Veneto per i Beni Culturali. Dal 2005 al 2011 ha tenuto l'incarico di Bibliotecario Conservatore dei beni storici dell'Accademia Filarmonica di Verona. Ha diretto come responsabile scientifico il progetto di pubblicazione degli *Atti dell'Accademia Filarmonica di Verona 1543-1733* (3 voll.; Verona, 2015), dei quali ha curato il Volume I (1543–1605).

ISBN 978-88-947306-3-0



9 788894 730630 >